SCORTA DE' NEGOZIANTI

IN TUTTE LE LORO INTRAPRESE MERCANTILI.

Omnia in mensura, et numero, et pondere disposuisti.

Sap. 11. 21.

Il prezzo di quest' Opera in 4.° è fissato a ragione di sei grana a foglio di carta reale per gli Associati, e di grana sette pe' non Associati.

SCORTA DE' NEGOZIANTI
IN TUTTE LE LORO INTRAPRESE MERCANTILI,

OSSIA

TRATTATO ISTRUTTIVO

SUL COMMERCIO DELLE PIAZZE DI NEGOZIO DELL' EUROPA, E DI ALCUNE DEL LEVANTE E DELL' AMERICA;

CONTENENTE:

1.° *Il modo con cui si tengono le scritture in dette Piazze.*
2.° *Le loro monete immaginarie.*
3.° *Uno stato dettagliato di tutte le monete reali, tanto d'oro, che di argento di ogni piazza, che circolano in commercio, il loro peso, titolo, valore e le iscrizioni che portano, i ritratti e le impronte che mostrano, l'epoche in cui sono state coniate, la loro corrispondenza coll'antico, e nuovo peso di Francia.*
4.° *La regola per trovare la quantità del fino, contenuto in ciascuna di dette monete.*
5.° *I pesi, e le misure di ogni Piazza, la loro divisione, suddivisione, e corrispondenza di esse in tutte le altre, colla riduzione delle loro frazioni a decimali per mezzo di tavole.*
6.° *Uno stato generale per ordine alfabetico delle principali mercanzie, che si vendono in ciascuna di dette Piazze, le tare, i ribassi, le bonifiche, gli sconti ec. che si accordano a'compratori di esse.*
7.° *Un discorso sulla natura, ed origine del cambio reale per lettera, e della sua influenza sugl' interessi delle Nazioni.*
8.° *Il modo come sapere dal corso corrente de' cambi quale sia il prezzo più vantaggioso per trarre, e quale sia quello per rimettere.*
9.° *Una esatta istruzione sul calcolo decimale.*
10.° *Un trattato dalla regola congiunta.*
11.° *La definizione de' cambi colle Piazze Estere.*
12.° *I prezzi de' cambi certi, ed incerti.*
13.° *Ciò ch' è necessario sapersi per fare le operazioni de' cambi.*
14.° *Il cambio al pari, e di quante specie di pari vi sono.*
15.° *Dimostrazioni pratiche del cambio al pari di ogni Piazza con tutte le altre.*
16.° *Gli usi, e termini de' pagamenti per le lettere di cambio, giorni di favore che si godono in alcune Piazze.*
17.° *Corso, ed operazioni de' cambi diretti di ogni Piazza con tutte le altre, eseguite in diverse maniere per la più facile intelligenza.*
18.° *I cambi indiretti, e le loro applicazioni.*
19.° *I ragguagli di cambio semplici, e composti, loro definizione, ed applicazione a' diversi articoli riguardanti la pratica del commercio.*
20.° *Le istruzioni su' calcoli, che devono precedere le speculazioni in generale.*
21.° *Le speculazioni sulle mercanzie che si vendono a peso, o a misura.*
22.° *Le combinazioni generali de' ragguagli di ogni rispettiva Piazza con tutte le altre, per mezzo delle quali possono farsi i calcoli con una moltiplicazione ed una divisione, senza essersi obbligato di formare le regole congiunte.*
23.° *Alcuni principj fondamentali, onde preservare i Banchieri, e Negozianti da fallimenti.*
24.° *Un modello di registro da tenersi da' Banchieri, e Negozianti, il quale offre loro, a colpo d'occhio, il risultato generale de' ragguagli da essi fatti in ogni Borsa con tutte le Piazze, colla distinta de' giorni, a cui detti ragguagli sono stati calcolati.*

Si troverà al principio di ogni Piazza la sua descrizione istorica e geografica, ed alla fine dell' Opera una raccolta in forma di Dizionario, contenente la spiegazione di molti termini di commercio di Terra, di Mare, e di Borsa.

Del Signor ANDREA REVELLO.

PRIMA EDIZIONE.

NAPOLI PIAZZA I.°

NAPOLI 1820.
DALLA REALE TIPOGRAFIA DELLA GUERRA.

A SUA ECCELLENZA

Il Segretario di Stato Ministro Cancelliere.

Eccellenza

Andrea Revello volendo dare alle stampe l'Opera intitolata—La Scorta de' Negozianti ; prega la bontà di V. E. degnarsi commetterne la revisione.

Andrea Revello.

Per disposizione dell'Eccellentissimo Ministro Cancelliere Presidente se ne commette l'esame al Signor Marchese di Castellentini Reggente della 2.ª Camera.

Il Segretario Generale del Supremo Consiglio di Cancelleria
Morelli.

Commesso
Al Regio Revisore D. Donato Gigli
Castellentini.

Napoli 8 *Maggio* 1819.

Signor Presidente

L'Opera commessami per revisione da cotesto Supremo Consiglio di Cancelleria, il di cui titolo è = *Scorta de' Negozianti* = è un lavoro compito e perfetto nel suo genere. L'Autore signor Andrea Revello si è felicemente ingegnato di unire con chiaro e preciso metodo tutt' i precetti, e le regole, le quali possono rendere un Negoziante istruito del Commercio attivo, e passivo delle principali Piazze di Europa, del Levante, e dell' America per mettere in buon cammino le sue mercantili speculazioni, ed intraprese. Quindi è, che non contenendo l'Opera alcun' offesa contro la Religione, o 'l Governo, o 'l buon costume son di parere che se ne possa permettere a stampa.

Il Regio Revisore
Donato Gigli.

A. S. E.
Il Presidente del Supremo Consiglio
di Cancelleria

Napoli 19 *Maggio* 1819.

La seconda Camera del Supremo Consiglio di Cancelleria.

Veduta la domanda di D. Andrea Revello per dare alle stampe l'Opera intitolata la = *Scorta de' Negozianti* = Veduto il parere del Regio Revisore D. Donato Gigli, permette che l'indicata Opera si stampi : ma ordina che non si pubblichi, se prima lo stesso Regio Revisore non attesti di aver nel confronto riconosciuta la impressione uniforme all' originale approvato.

Il Reggente della 2.ª Camera
Marchese di Castellentini
Duca di Campochiaro

L'Eccellentissimo Ministro Cancelliere Presidente
e gli altri Signori Consiglieri nel tempo
della soscrizione impediti.

Il Segretario Generale
Morelli.

A Sua Eccellenza

Il Signor Capitan Generale

Principe Nugent

Comandante in Capo dell' Armata.

Signore

Non essendo la Milizia, in cui brilla V. E. che il sostegno del bene pubblico e privato, ho dovuto per giustizia presentarle questo mio debole travaglio cui ho dato il titolo: Scorta de' Negozianti *diretta a beneficio di ognuno; tanto più che lo esige la riconoscenza del mio cuore, trovandomi tra il numero degl' Impiegati delle di lei Officine. Son sicuro adunque che ho ben collocato questa mia debole produzione sotto la protezione di V. E., la quale sa ben mirare e promuovere il vantaggio generale, e compatire con aggradimento la buona volontà di chi gode di ripetersi con profondo rispetto.*

Di V. E.

Umilissimo Devotissimo ed Obbligatissimo Servitore
Andrea Revello.

PREFAZIONE.

Esaminando coll' attenzione richiesta tutte le cognizioni, di cui il Commercio è suscettibile, è molto facile di persuadersi quanto siano necessarie le opere che ne facilitano lo sviluppo, e dirigono i Negozianti nelle loro operazioni, ed intraprese.

Vi sono stati in altri tempi degli Autori, che hanno trattato quest' importante materia con successo. Oso di chiamarla importante, perchè ella procura almeno alla metà degli abitanti di uno Stato regolato, la sussistenza, il piacere, la ricchezza e tutte le comodità, e gli agi della vita all' altra metà. Intanto, malgrado la celebrità di questi Autori, le loro opere, oltre di essere divenute per qualche parte inservibili, a motivo de' varj cambiamenti che hanno avuto luogo in molte Piazze dell' Europa, durante il corso di 25 anni di guerra, non mi sono inoltre sembrate nè abbastanza estese, nè definite, per indurre a nuovi affari un limitato vecchio Negoziante, e per guidare un giovane Negoziante nelle sue intraprese, e nelle sue speculazioni, e per istruirlo abbastanza degli usi delle Piazze straniere; ciò che trovasi unito all' imperizia riconosciuta in molte persone, le quali non hanno altro mezzo onde sussistere, che gl' impieghi cui il Commercio loro procura.

Tutte queste considerazioni riunite mi hanno fatto nascere l' idea ardita e faticosa d' incominciare la mia *Scorta de' Negozianti*, che mi auguro di continuare coll' applicazione fortunata nelle poche ore libere, in cui mi lasciano le occupazioni del mio impiego.

Ho formato il mio piano dopo d' una lung' applicazione nello studio del Commercio, accompagnato dall' esperienza di molti anni; dopo di aver consultato quegli Autori antichi e moderni, che sono sempre sembrati i più esatti; dopo di aver fatta una raccolta di memorie e di opere recenti da dover io seguire per uniformarmi al corso attuale delle monete, de' cambi, degli usi e delle variazioni avvenute in alcune Piazze.

Ho creduto di far cosa grata a coloro che avranno occasione

di procurarsi la mia opera, porre al principio di ogni Città o Piazza Mercantile, di cui tratto, una idea Istorica e Geografica, accompagnata da' gradi di longitudine e latitudine, ov' esse sono situate, conformemente alle ultime osservazioni de' Signori dell' Accademia delle scienze di Parigi.

La mia prima idea era d' incominciar a pubblicare la presente Opera secondo l' ordine alfabetico delle Piazze in essa contenute; ma riflettendo poi che avrei ritardato per qualche tempo alcuni utili lumi a' giovani Negozianti della nostra Piazza di Napoli; così mi sono per un tal motivo determinato a pubblicarla per la prima, dando il secondo luogo a quelle di Palermo e Messina o Sicilia, come dipendenti dallo stesso Governo. Riguardo poi a tutte le altre Piazze, seguirò l' ordine alfabetico di sopraccennato, continuando da quelle di Amburgo, Amsterdam ec. Si pubblicheranno separatamente le Piazze l' una dopo l' altra legate alla rustica, acciò in fine dell' Opera possa ciascuno farsela riunire e legare a suo piacere.

Sotto la Piazza di Napoli, oltre di tutto ciò che riguarda il suo Commercio in particolare, vi ho portato ancora tanti altri articoli applicabili all' intera Opera in generale, alla fine della quale si troverà una raccolta per ordine alfabetico, contenente una spiega, e definizione istruttiva e ragionata della maggior parte de' termini di Commercio di mare, di terra, di borsa, o banco, e simili.

Le monete reali ed effettive tanto di oro che di argento di ogni Nazione o Piazza di Commercio sono il primo articolo, di cui mi sono occupato e mi occuperò, esaminandolo con tutta la diligenza ed esattezza possibile. Quest' articolo tanto interessante pel Commercio, vien ordinariamente trascurato da una gran parte de' Negozianti; Credon taluni che il ricevere più tosto una che un' altra moneta, e che il ricevere ancora quell' istessa moneta coniata in un' epoca, sia la stessa cosa che il riceverne di quella, coniata in un' altr' epoca. Essi però s' ingannano di molto, sarebbe la stessa cosa, quante volte le monete di ogni Paese, o Nazione fossero tutte di una medesima bontà, e portassero tutte il medesimo titolo, o per dir meglio, contenessero

giusta il loro peso la stessa quantità di fino; ma la bontà, o titolo della moneta di ogni Nazione non solo è differente, ma differente ancora da un'epoca all' altra; per esempio, le Doppie di Spagna coniate prima dell'anno 1772, sono di un titolo molto più alto di quelle coniate dopo di quest'epoca, come facilmente ognuno potrà rilevare dalle note che leggerà a fronte della *Tavola IV.* delle monete d' oro Estere, portata sotto la Piazza di Napoli; così lo Zecchino Imperiale detto di *Cremnitz* è d' un titolo migliore di quelli coniati nelle altre Zecche dello stesso Impero. Il Francescone di Toscana è d'un titolo più alto degli scudi Romani. Gli scudi Romani sono di un titolo molto più alto de' Tallari di Maria Teresa, e così dite di tutte le altre monete.

Or dunque avendo alcuno a ricevere o a speculare sulle monete Estere in generale, come mai potrà egli distinguere quali saranno quelle da preferirsi, se ne ignora il vero loro titolo reale ed effettivo?

Il vantaggio conosciuto della Regola Congiunta, mi ha indotto a servirmene in alcune operazioni de' cambi semplici, ed in tutte le altre de' ragguagli semplici e composti, e nelle speculazioni generali, per abbreviarne i calcoli, altrimenti troppo lunghi e tediosi.

La semplicità e facilità della Regola de' Decimali, sostituita alle frazioni relative ed assolute, mi hanno determinato non solo a farne uso in tutt' i calcoli, contenuti nella presente Opera; ma ancora a portarne tanto di questa de' Decimali che della Congiunta un trattato particolare per istruzione di que' Giovani Negozianti, che forse potessero ignorarle.

Avendo riflettuto inoltre che le frazioni tanto assolute, che relative, le quali ordinariamente trovansi nella pratica del Commercio accompagnate a' loro interi portano spesso non solo della difficoltà per entrarvi, dopo la moltiplicazione degl'interi, a prenderle in parte; ma ancora perchè fanno consumare a' Giovani Negozianti un tempo per loro prezioso: così mi sono determinato di ridurre le frazioni de' pesi e misure di tutte le Piazze a Decimali, mediante tante Tavole, quante sono le diverse loro divisioni, giusta l' uso di ciascuna Piazza, contenuta in quest' opera.

A fronte di ciascuna di dette Tavole, partendo dalla minima frazione di ogni peso e misura, sino all' ultima che attacca col suo intero, si troverà il corrispondente numero Decimale, di modo che unito questo a' suoi interi e moltiplicati tutti l' uno dopo l' altro, per la quantità o prezzo che si vorrà, troncando o separando dal prodotto risultato da detta moltiplicazione, tante cifre o figure quante saranno state quelle de' Decimali aggiuntivi; si avrà esattamente la giusta quantità o prezzo ricercato. Tralascio quì di ripeterne qualche esempio, mentre molti di essi trovansi descritti alla fine dell' Istruzione sul calcolo Decimale, a cui rimetto il Leggitore.

Ho considerato finalmente che una delle difficoltà, le quali han quasi sempre imbarazzato i Giovani Negozianti nella pratica del Commercio, è la combinazione de' termini che occorrono per la formazione de' ragguagli delle Piazze Estere a vicenda tra di loro. Ad oggetto dunque di evitare tale difficoltà ho portato, dopo i cambi diretti di ogni Piazza, le combinazieni de' ragguagli con tutte le altre, con cui trovasi ella d' aver cambio aperto.

Vi sono alcuni Autori, i quali si sono dati la pena di fissare il valore della moneta d' una Piazza in tutte le altre Piazze di Commercio, ed hanno detto, per esempio, il Francescone o Piastra di Toscana vale a Napoli ducati 1, 24; ma questa riduzione è ben erronea ed immaginaria, che ho creduto inutile di confutare, veggendosi la verità col solo dimostrarsi la loro uguaglianza a tenore della quantità del fino contenuta in ciascuna moneta, calcolata a norma del valore che ha l'oro e l' argento in verghe in ogni rispettiva Piazza. Il detto Francescone viene ora portato nella Tavola delle monete d'Argento Estere, che serve per regolamento del Commercio, a ducati 1» 26, 50; ma, questo prezzo non essendo obbligatorio, può ciascuno vendere o comprare dette monete ad un prezzo maggiore o minore, secondocchè troverà confacente alle sue speculazioni; e volendo trovare l'uguaglianza d' una moneta d'un paese con quella d' un altro, bisognerà servirsi del corso corrente de' cambi.

Altre cose, non meno importanti delle suddette, si troveranno quì appresso nella seguente *Idea Generale del Commercio.*

IDEA GENERALE
ED ISTORICA DEL COMMERCIO.

S' intende nel senso generale, per la parola Commercio, una comunicazione reciproca che gli Uomini si fanno tra essi de' prodotti delle loro Terre, e della loro industria.

La Provvidenza infinita, di cui l'opera è la natura ha voluto per la varietà ch'ella vi ha sparso, porre gli Uomini nella dipendenza gli uni dagli altri. L'Ente Supremo ne ha formato i vincoli; affine di portare i popoli a conservare la pace tra loro, e ad amarsi reciprocamente.

Questa dipendenza reciproca degli Uomini per la varietà delle derrate ch' essi possono fornirsi, s' intende su' bisogni reali, su' bisogni di opinione.

Le derrate d'un paese in generale sono i prodotti naturali delle sue terre, de'suoi mari, e della sua industria. I prodotti della terra, quelli che noi riceviamo dalle mani della natura, appartengono all' agricoltura. I prodotti della industria si variano all' infinito, ma si possono distinguere in due classi.

Allorchè l' industria si applica a perfezionare i prodotti della terra, o a variare la loro forma, essa si chiama manifattura. Allorchè l' industria è creata dal suo fondo, senz' altra materia che lo studio della natura, essa appartiene alle arti liberali.

Il nutrimento, ed i vestimenti sono i nostri due bisogni reali. L' idea della comodità non è negli Uomini che una continuazione di questo primo sentimento; come il lusso, anch' egli, è una continuazione della riunione delle comodità superflue, di cui godono pochi particolari.

Il commercio deve la sua origine a queste tre specie di bisogni, o di necessità, che gli uomini si sono imposti; l' industria n' è il frutto, e 'l sostegno insieme. Ciascuna cosa che può essere comunicata ad un uomo da un altro pel suo vantaggio, o pel suo piacere, è la materia del commercio. Egli è giusto di dare un equivalente di quel che si riceve. Tal è l' essenza del commercio, che consiste in un cambio; il suo oggetto generale è di stabilire l'abbondanza delle materie necessarie e comode.

Finalmente il suo effetto è di procurare a coloro che l' esercitano, i mezzi di soddisfare ai loro bisogni.

Caino coltivava la terra, Abele guardava gli armenti; dopo Caino, Tubale diede la forma al ferro, e al rame; queste diverse arti suppongono de' cambi.

Ne' primi tempi tutti questi cambi si facevano in natura, cioè a dire, tale quantità d' una derrata equivaleva a tale quantità di un' altra derrata: tutti gli uomini colla loro fatica si procuravano l' equivalente de' soccorsi, cui l' uno aspettava dall' altro;

ma in quegli anni d' innocenza e di pace si pensava meno a valutare la materia de' cambi che ad ajutarsi reciprocamente.

Prima e dopo del diluvio i cambi continuavano a moltiplicarsi colla popolazione, allora l' abbondanza o la scarsezza di alcuni prodotti, siano dell' arte, siano della natura, ne aumentava, o ne diminuiva l' equivalente. Il cambio in natura divenne imbarazzante.

L' inconveniente si accrebbe ancora col commercio, cioè a dire, allorchè la formazione delle società ebbe divise le proprietà, ed apportate delle modificazioni tra quegli uomini; la suddivisione ineguale delle proprietà per la divisione de' figli ne' terreni, nelle forze, e nell' industria, diedero occasione ad un superfluo de' bisogni presso gli uni di più che presso gli altri: questo superfluo doveva essere pagato colla fatica di coloro, che ne avevano bisogno, o colle nuove comodità inventate dall' arte; il suo uso fu per altro limitato a segno che gli uomini si contentarono delle cose semplici.

Soggetti all' ingiustizia, ebbero bisogno di Legislatori; la fiducia creò de' Giudici; la loro saviezza li distinse, e ben presto la loro prudenza li separò necessariamente in qualche maniera da' loro simili. L' apparato e la pompa furono uno degli importanti contrassegni di questi savj uomini potenti; le cose dignitose e rare furono meritamente destinate al loro uso; il lusso fu distinto, divenne l' oggetto dell' ambizione degl' inferiori; perchè ciascuno ama di distinguersi; l' avidità animò l' industria; per procurarsi alcune superfluità, se ne immaginarono delle nuove; si percorse la terra per iscoprirne; l' estrema disuguaglianza che si trovava tra gli uomini passò fino ne' loro bisogni.

I cambi in natura divennero realmente impossibili; si convenne di dare alle merci una misura comune; l' oro, l' argento, e 'l rame furono scelti per rappresentarla. Allora si ebbero due specie di ricchezze; le ricchezze naturali, cioè a dire, le produzioni dell' agricoltura, e dell' industria, le ricchezze di convenzione, o di metalli. Questo cambiamento non alterò affatto la natura del commercio, che consiste sempre nel cambio di una derrata, sia per un' altra, sia per metalli. Si può ciò riguardare come una seconda epoca del commercio.

L' Asia, ch' era stata la culla del genere umano, si vide popolata molto tempo prima che le altre parti del Mondo fossero conosciute: essa fu ben anche il primo teatro del commercio de' grandi Imperi, e di un lusso di cui siamo ancora stupefatti.

Le grandi conquiste degli Assirj in quelle ricche contrade, il lusso de' Re, e le maraviglie di Babilonia, sono garanti della lor grande perfezione nelle arti, e per conseguenza del loro gran commercio; ma appariva ch' esso non era limitato all' interno de' suoi stati, ed alle sue produzioni.

I Fenicj abitanti d' una piccola contrada della Siria, furono i primi che osarono di frangere la barriera che i mari opponevano alla loro avidità, e ad appropriarsi delle derrate di tutt' i popoli, affin di acquistare quel che ne formava la misura.

Le ricchezze dell' Oriente, dell' Affrica, e dell' Europa, si raunavano a Tiro, ed a Sidone, dove le loro navi spandevano in ogni contrada dell' universo il superfluo delle altre. Il commercio, di cui i Fenicj non erano in un certo modo che gl' incumbensati, poichè essi non vi fornivano che pochissime produzioni del loro suolo, doveva essere distinto da quello delle nazioni che commerciavano delle loro proprie derrate; onde venn' egli chiamato commercio di economia. Tale fu quello di quasi tutti gli antichi navigatori.

I Fenicj si aprirono per alcuni porti del mar Rosso il commercio delle coste orientali dell' Affrica, abbondanti di oro, e quelle dell' Arabia, tanto rinomate pe' loro profumi. La loro colonia di Tiro, in un' Isola del Golfo Persico, c' indica che essi avevano esteso il loro commercio su quelle coste.

Per mezzo della navigazione del Mediterraneo si stabilirono delle colonie in tutte le Isole; in Grecia, lungo la coste dell' Affrica in Ispagna ec.

La scoperta di quest' ultimo paese fu la principale sorgente delle loro ricchezze; oltre le lane, il ferro, il piombo ec. ch' essi ne ricavavano; le miniere però di oro e di argento dell' Andalusia li rendevano padroni del prezzo, e della preferenza delle derrate di tutt' i paesi. Essi penetrarono nell' Oceano, e lungo le coste andarono a cercare lo stagno nelle Isole *Cassiteridi*, ora conosciute sotto il nome della Gran-Bretagna; rimontarono ancora fino a *Tula*, che si crede comunemente d' essere l'Irlanda.

Tiro sorpassò pel suo splendore e pel suo commercio tutte le altre città de' Fenicj. Orgogliosa per la sua lunga prosperità, ella osò di far lega contro i suoi antichi padroni. Tutte le forze di Nabucodonosor, Re di Babilonia, bastarono appena a sottometterla, dopo un assedio di tredici anni. Il vincitore non ne distrusse che le mura, e gli edificj; gli effetti più preziosi erano stati trasportati in un' Isola, mezza lega distante dalla costa. I Tirj vi fondarono una novella città (Cartagine), alla quale l' attività del commercio diede ben presto una riputazione maggiore di quella, che aveva l' antica.

Cartagine, colonia de' Tirj seguì, presso a poco, il medesimo piano, e si estese lungo le coste Occidentali dell' Affrica, per accrescere ancora il suo commercio generale; e nel dividerlo colla sua Metropoli, ella divenne conquistatrice.

La Grecia intanto per la sua industria, e per la sua popolazione venne a figurare tra le potenze. L' invasione de' Persiani le insegnò a conoscere le sue forze, ed i suoi vantaggi. La sua marina la rese formidabile, successivamente a' padroni dell'Asia. Riempiutasi di divisioni, ed occupata della sua gloria, non pensava affatto ad estendere il suo commercio. Quella di Atene, la più potente tra le città marittime della Grecia, si limitò quasi alla sua sussistenza, che traeva dalla Grecia medesima, e dal Ponto Eusino.

Corinto per la sua situazione fu il magazzino di deposito delle Mercanzie dell'Asia, e dell' Italia; ma i suoi Mercatanti non tentarono alcuna navigazione. Ella intanto

s' arricchì per la indifferenza degli altri Greci sul Commercio, e per le comodità, ch' essa lor offriva, molto più che per la sua industria.

Gli Abitanti di Focèa, Colonia di Atene, scacciati da' loro Paesi, fondarono Marsiglia sulle Coste Meridionali della Francia. Questa nuova Repubblica forzata dalla sterilità del suo terreno ad applicarsi alla pesca, ed al Commercio, vi riuscì; essa diede ancora spavento a Cartagine, di cui respinse vigorosamente gli attacchi.

Alessandro il Grande fece vedere, che amava meglio di essere il Capo de' Greci, che il loro padrone; alla loro testa, egli fondò un nuovo Impero sulle ruine di quello di Persia; le conseguenze della sua conquista formarono la terza epoca del Commercio.

Quattro grandi avvenimenti contribuirono al cambiamento che provò il Commercio sotto il Regno di quel Principe. Egli distrusse la Città di Tiro; e la Navigazione della Siria fu annientata con essa.

L' Egitto, che fino allora nemico degli stranieri, non aveva cercato mezzi di sorgere che nel suo proprio seno, comunicò cogli altri popoli, dopo la sua conquista.

La scoperta delle Indie, e quella del mare ch' è al mezzo giorno di quel paese, ne aprirono il Commercio. Alessandria, fabbricata all' ingresso dell' Egitto, divenne la chiave del Commercio delle Indie, ed il centro di quello dell' Occidente.

Dopo la morte di Alessandro, i Tolomei suoi successori in Egitto, seguirono assiduamente le vedute di quel Principe; essi se ne assicurarono il successo per mezzo delle loro flotte sul mar Rosso, e sul Mediterraneo. Durante queste rivoluzioni, Roma gettò i fondamenti d'un dominio ancora più vasto. Le piccole Repubbliche Commercianti furono sostenute dalla sua alleanza contro i Cartaginesi, di cui esse minavano sordamente l' Impero del mare: l' interesse comune le univa. Rodi di già celebre pel suo Commercio, e più ancora per la saviezza delle sue leggi, per la sua gente di mare fu di quel numero.

Marsiglia, antica alleata de' Romani, loro rese de' grandi servizj colle sue colonie di Spagna, reciprocamente sostenute; per mezzo loro ella accrebbe sempre più la sua ricchezza, e'l suo credito, fino a' tempi, in cui fu sforzata di prendere parte nelle loro Guerre Civili. Essa si vide soggetta a loro. Nel tempo del di lei soggettamento, Arles, Agde, e Narbona, Colonie Romane nelle Gallie, smembrarono il suo Commercio. Finalmente il genio di Roma prevalse; il Commercio di Cartagine fu sepellito sotto le sue ruine: subito la Spagna, la Grecia, l' Asia, l' Egitto, furono anch' esse Provincie Romane. Ma la padrona del Mondo sdegnò d' arricchirsi con altri modi fuorchè co' suoi tributi ch' ella imponeva alle Nazioni vinte. Essa si contentò di favorire il Commerciò de' Popoli, che lo facevano sotto la sua protezione. La Navigazione ch' essa intraprendeva per trarre grani dall' Affrica ec. non può essere riguardata, che come un oggetto di politica.

La sede dell' Impero, trasferita a Bisansio (Costantinopoli) non apportò per conseguenza quasi alcun cambiamento al Commercio di Roma; ma la situazione di

questa nuova Città, rifabbricata da Costantino sullo stretto dell' Elesponto, ve ne attirò uno considerevole. Vi si sostenne lungo tempo dopo gl' Imperatori Greci, e fu favorito prima della politica destruttiva de' Turchi.

La caduta dell' Impero d' Occidente, per l' inondazione de' Popoli del Nord, e per le invasioni de' Saraceni, forma una quarta epoca pel Commercio. Egli si distrusse, come le altre arti, sotto il giogo della barbarie. Ridotto quasi da per tutto alla circolazione interna, necessaria in un Paese, ove sono uomini, si rifugiò in Italia. Gli abitanti di questi paesi conservando la navigazione, fecero soli il Commercio dell' Europa. Venezia, Genova, Firenze, e Pisa si disputarono l' Impero del mare, e la superiorità nelle manifatture, alle quali si aggiunse in seguito ancora Barcellona. Esse fecero lungo tempo a gara il Commercio della Morea, del Levante, e del mar Nero, quello delle Indie, e dell' Arabia per Alessandria.

L' Occidente era sempre il protettore de' Mercatanti Italiani, ciascun paese riceveva da loro le stoffe istesse, di cui egli forniva la materia; ma essi perderono una parte di quel Commercio per non aver avuto il coraggio di aumentarlo. Avevano conservato il sistema degli Egiziani, e de' Romani, di terminare i loro viaggi in un medesimo anno. A misura che la loro navigazione si estendeva nel Nord, loro fu impossibile di ritornare così spesso ne' loro posti. Essi fecero della Fiandra un magazzino di deposito delle loro mercanzie: questo divenne per conseguenza quello di tutte le materie, che gl' Italiani erano in uso di provvedersi. Le fiere della Fiandra furono il magazzino generale del Nord, dell' Allemagna, dell' Inghilterra, e della Francia. La necessità stabilì tra questi paesi una piccola navigazione, che si accrebbe da se medesima.

I popoli della Fiandra numerosi, e di già ricchi per le produzioni naturali delle loro terre, intrapresero l' occupazione delle lane d' Inghilterra, di que' lini, e di quelle canape, all' esempio dell' Italia. Verso l' anno 960 cominciarono a fabbricare panni, e telerie. Le franchigie, che Baduino il giovane, Conte di Fiandra, accordò all' industria gl' incoraggiarono a segno che quelle novelle manifatture diedero l' esclusiva a tutte le altre nell' Occidente. L' Italia si rifece di questa perdita colla raccolta delle sete ch' ella intraprese a fare con successo nelle sue terre nell' anno 1130, per la conservazione del Commercio di Caffa, del Levante, e di Alessandria, che sostennero la sua navigazione. Ma la Fiandra divenne il centro de' cambi dell' Europa. A misura che la comunicazione aumentava tra questi diversi stati, le vedute si distesero, il Commercio prese da per tutto nuove forze.

Nell' anno 1164 la Città di Brema si associò con alcune altre per sostenersi reciprocamente nel Commercio ch' esse facevano in Livonia. La forma, ed i primi successi di quest' associazione promisero vantaggi tali che tutte le Città di Allemagna, che facevano qualche Commercio, vollero esservi aggregate. Nel 1206 se ne contavano sessantadue da Nerva nella Livonia, fino al Reno, sotto il nome di Città Anseatiche.

Molte Città de' Paesi Bassi, della Francia, dell'Inghilterra, del Portogallo, della Spagna, e dell'Italia, vi s'incorporarono. L'alleanza Anseatica fece allora quasi tutto il Commercio esterno dell'Europa.

Quello dell'interno, nella maggior parte degli stati, erasi mantenuto fino allora tra le mani d'un Popolo errante, che si odiava generalmente da tutti. Gli Ebrei alternativamente scacciati, e richiamati, secondo i bisogni de' Principi, son creduti che inventassero le lettere di Cambio nell'anno 1181 per sottrarre le loro ricchezze all'avidità, ed alle ricerche.

Questa nuova rappresentazione della misura comune delle merci ne facilitò i cambi; in seguito essa formò un nuovo ramo di Commercio. Mentre che l'alleanza si rendeva formidabile a' Principi stessi, i Conti di Fiandra nel 1301 sgomentarono l'industria per la rivocazione delle sue franchigie. I duchi del Brabante l'attirarono per i mezzi che aveva impiegato Baduino il giovane nella Fiandra, e la perderono per la stessa imprudenza, di cui i successori di quel Conte avevano dato l'esempio.

Nel 1404 dopo la sedizione di Lovanio, gli Operai si sparsero in Olanda, e nell'Inghilterra; altri Operai della Fiandra li seguirono: tali furono i principj delle celebri manifatture della Gran Brettagna.

La maniera di salare le Aringhe, inventata nel 1400 sostenne ancora per qualche tempo a Brogge, e Chiusa il Commercio, e le manifatture della Fiandra, col favore d'una grande navigazione.

Durante il corso di quel secolo, Amsterdam, ed Anversa s'inalzarono col Commercio. Nel 1420 i Portoghesi colla guida della bussola già perfezionata, fecero de' grandi stabilimenti sulle Coste Occidentali dell'Affrica. I navigatori di Dieppe vi avevano stabilito qualche Commercio. Ma le guerre degl' Inglesi loro fecero perdere il frutto di questa scoperta. La Francia nel 1480 volle stabilire a Tours una manifattura di seterie; e senza le guerre d'Italia, accompagnate da altre calamità più grandi ancora, la Nazione Francese avrebbe, fin da quell'epoca, acquistato nel Commercio il rango che meritava la sua industria, e la fertilità delle sue terre.

Brogge per la sua prosperità, continuava a sorpassare tutte le altre città commercianti dell' Occidente dell' Europa. La sua rivoluzione contro del suo Principe nel 1487 ne fu il termine; la sua rovina pose il suggello alla grandezza di Anversa, e di Amsterdam; ma Anversa superò per la sua felice situazione. La fine di quel secolo fu celebre per due grandi avvenimenti, i quali cambiarono l'aspetto del Commercio. A questa quinta epoca la sua istoria diventò una parte di quella degli stati.

Nel 1487 Bartolomeo Diaz, Capitano Portoghese passò il Capo di Bonasperanza, e si aprì il cammino delle Indie Occidentali. Dopo di lui, Vasco de Gama corse, conquistando le penisole al di quà, ed al di là del Gange. Lisbona fu il Magazzino esclusivo degli aromati, e delle ricche produzioni di quelle Contrade, ch'essa distribuiva ad Anversa.

L'Egitto che limitava la sua navigazione alle prime coste del mare delle Indie,

non fu in istato di sostenere la concorrenza de' Portoghesi. La diminuzione del suo Commercio portò seco la caduta di quello degl' Italiani.

Nel 1492 Cristoforo Colombo, Genovese, scoprì l' America pel Re di Castiglia, i di cui sudditi corsero in folla a conquistare i tesori di quel nuovo mondo. Gli Spagnuoli, come i primi ad abitare l' America, vi ebbero le più ricche e le più vaste possessioni.

Fin dal 1501 il naufragio d' Alvares Cabsa, capitano Portoghese, sulle coste del Brasile, valse alla sua patria il possesso di quel vasto paese e delle sue miniere. Queste due nazioni trascurarono le arti e la coltura dell' Europa, per raccogliere l' oro e l' argento in quelle novelle provincie, persuase che, proprietarie di questi due metalli, sarebbero le padrone del mondo. Esse hanno appreso dopo, che quel che è la misura delle derrate, appartiene necessariamente a colui, che vende le derrate.

I francesi non tardarono a fare delle scoperte nella parte Settentrionale. Nel 1504 i loro navigatori scoprirono il Gran Banco di Terra nuova, e durante il corso di quel secolo i Brettoni, i Normanni ed altri popoli presero possesso di molti paesi in nome de' loro Re. La Francia, squarciata nel suo seno dalle guerre di religione, non sentì altro stimolo che quello del suo dolore.

La libertà di Coscienza e le franchigie di cui godevano i Paesi Bassi e principalmente la città di Anversa, vi avevano attirato un numero infinito di francesi e di Allemanni, i quali in quel suolo straniero non ebbero altro espediente che nel commercio. Fu immenso in quelle provincie allorchè Filippo II. lo molestò per lo stabilimento di nuove imposizioni. La rivoluzione fu generale, sette provincie si allearono per difendere la libertà, e nel 1579 si eressero in repubblica Federativa.

Mentre che la Spagna faceva la guerra a' suoi sudditi, il suo principe usurpò nel 1580 la successione del Portogallo e delle sue possessioni. Ciò che pareva accrescere le forze di questa Monarchia, fu dippoi la salvezza de' suoi nemici.

La necessità aveva intanto forzato gli Olandesi, rinchiusi in un terreno sterile ed in preda agli orrori della guerra, di procurarsi ciò che loro bisognava con economia; la pesca li manteneva, e loro aveva aperta una navigazione considerevole dal nord al mezzogiorno dell' Europa, anche in Ispagna sotto il padiglione straniero, allorchè due nuovi nemici concorsero a rapire il loro commercio.

Gli Spagnuoli presero Anversa nel 1584, e chiusero il fiume Escaut per frastornare il commercio in favore delle altre città di Fiandra. La loro politica non giovò che a' suoi nemici. L' Olanda profittò sola della pesca e della navigazione delle manifatture di tela e di lana; quelle di seta passarono in Inghilterra, dove non n' erano affatto ancora. La sommissione della Società Anseatica fu il secondo avvenimento, di cui gli Olandesi profittarono. Dopo la spedizione ch' essa fece nel 1428 contro Errico, Re di Danimarca, la sua potenza decadde insensibilmente. I principi videro con qualche gelosia le loro principali città impegnate in una associazione così

formidabile, e le forzarono a ritirarsene. Essa si limitò alle città di Allemagna. In Inghilterra i privilegi furono rivocati sotto la Regina Maria; e nel 1588 gl' Inglesi, sotto il Regno di Elisabetta, ottennero il commerciare nel Nord. Amburgo stessa li ricevè nel suo porto. La discordia si pose tra le città associate, malgrado le loro inutili doglianze, gl' Inglesi penetrarono nel mare Baltico, di cui gli Olandesi divisero dippoi il commercio con loro, quasi esclusivamente agli altri popoli.

L' interdizione de' porti della Spagna, e del Portogallo ai sudditi delle provincie, portò la loro disperazione e la loro fortuna al colmo. Quattro loro navi, partite dal Tessel nel 1594 e 1595, andarono a cercare nell' India a traverso di pericoli infiniti mercanzie, di cui quelle provincie erano prive. Troppo deboli ancora per essere mercatanti molestati, quegli abili repubblicani interessarono in lor favore i Re Indiani, che gemevano sotto il giogo imperioso de' Portoghesi, i quali impiegarono invano la forza e l' astuzia contro de' loro nuovi rivali. Nulla gli arrestò. Il primo uso al quale la compagnia Olandese destinò le sue ricchezze fu quello di attaccare i suoi rivali rendendo loro la pariglia. Il suo primo sforzo la rese padrona di Amboina e delle altre Isole Molucche nel 1605. Di già assicuratasi del commercio dei principali aromati, le sue conquiste furono immense e rapide, tanto su' Portoghesi, quanto sugl' Indiani stessi, che trovarono ben presto in questi alleati nuovi padroni più severi ancora.

Altri negozianti Olandesi avevano intrapreso col medesimo successo a dividersi il commercio dell' Affrica co' Portoghesi. Una tregua a favore del commercio, di dodici anni, conchiusa nel 1609 tra la Spagna e le provincie unite, loro diede tempo di accrescere e di stabilire il loro commercio in tutte le parti del mondo. Nel 1612 esse ottennero capitolazioni vantaggiosissime nel Levante.

Nel 1612 le conquiste dell' Olanda cominciarono colla guerra. Una nuova società di negozio, sotto il nome di compagnia delle Indie Occidentali, s' impadronì d' una parte del Brasile, di Curacao, e di Sant' Eustachio, e fece delle prede immense sul commercio degli Spagnuoli e de' Portoghesi. Il Portogallo, vittima d' una contesa che non era la sua, si liberò nel 1640 dal dominio degli Spagnuoli. Giovanni IV. legittimo erede di quella corona conchiuse nel 1641 una tregua cogli Olandesi.

Questa tregua, male osservata dall' una e dall' altra parte, costò a' Portoghesi ciò che loro rimaneva nell' Isola di Ceilan, ove nasce la cannella; essi non conservarono nelle Indie che un piccol numero di piazze di poca importanza, una parte delle quali riperderono dopo per sempre. Più fortunati in Affrica vi ripresero una parte de' loro stabilimenti. Nell' America il loro successo fu completo; gli Olandesi furono interamente scacciati dal Brasile. Costoro più preoccupati del commercio delle Indie, formarono uno stabilimento considerevole al capo di Bonasperanza, che n' è la chiave, e non conservarono nell' America altri posti principali che Surinan nella Guajana, le Isole di Caracao e di Santo Eustachio. Queste colonie sono di poca importanza per la coltura, ma sono la sorgente d' un gran commercio colle colonie straniere.

Mentre che gli Olandesi combattevano in Europa per avere la pace, e nell' Indie per dominarvi; l' Inghilterra si era arricchita d' una maniera meno strepitosa e meno pericolosa: le sue manifatture di lana, commercio molto utile, e che lo era ancora più in que' tempi, portarono rapidamente la sua marina ad un grado di possanza che fece incagliare tutte le forze della Spagna, e la rese arbitra dell'Europa.

Nell' anno 1599 la Regina Elisabetta aveva formato una compagnia per lo commercio delle Indie Orientali, ma la sua prosperità non le suggerì alcuna idea di conquista. Ella stabilì tranquillamente diversi banchi pel suo commercio, che lo stato prese cura di far rispettare colle sue squadre.

Quantunque l' Inghilterra avesse preso possesso della Virginia nel 1584, ed avesse disputato la Giammaica agli Spagnuoli, nell' anno 1596; ciò non ostante, soltanto verso la metà del XVII secolo ella fece de' grandi stabilimenti nell' America. La parte Meridionale era occupata dagli Spagnuoli e da' Portoghesi, abbastanza forti per iscacciarneli. Ma gl' Inglesi non cercavano affatto miniere, contenti di godere di quelle di queste due nazioni per lo consumo delle loro manifatture, cercarono di accrescere la loro industria, aprendo nuove vie per lo spaccio delle merci. La pesca, e la navigazione furono il loro second' oggetto. L' America Settentrionale era più propria a' loro disegni, vi si sparsero, e tolsero a' francesi, senza molta resistenza, alcune terre, di cui essi non facevano affatto uso. In Francia il Cardinale de Riscellieu portò, da' prim' istanti della tranquillità pubblica, le sue vedute dal lato delle colonie e del commercio. Nel 1626 si formò per le sue cure una compagnia per lo stabilimento di Santo Cristoforo, e delle altre Antille, dal decimo grado dell'equatore fino al trentesimo. Nel 1628 un' altra compagnia fu incaricata dello stabilimento della novella Francia, dai confini della Florida fino al Polo Artico.

Ma quel potente genio, soggetto agl' intrighi de' cortigiani, non ebbe giammai l' opportunità di eseguire i grandi progetti che aveva conceputo pel bene della monarchia. Ciò non ostante a questi deboli cominciamenti appunto deve la Francia la salvezza del suo commercio, poich' essi gli assicurarono ciò che le restava delle possessioni nell' America, eccettuata la Luigiana, che non fu scoperta che alla fine di quel secolo. Gl' Inglesi, e soprattutto gli Olandesi, ebbero lungo tempo il profitto di quelle colonie nascenti; anche da essi elleno riccvettero i primi soccorsi che favorirono la loro cultura. L' anno 1664 è precisamente l' epoca del commercio della Francia. La grande influenza che le diede negli affari dell' Europa, ne forma una sesta epoca generale.

Luigi XIV. comunicò a tutti quelli che lo circondavano un carattere di grandezza. La sua abilità sviluppò il genio di Colberto. La sua confidenza fu intera, gli riuscì tutto.

Le manifatture, la navigazione, le arti di ogni sorta, furono in pochi anni portate ad una perfezione che stordì l' Europa, e la costernò. Le colonie furono popolate, il commercio vi divenne esclusivo a' loro padroni. I mercatanti dell' Inghilterra e

dell' Olanda videro da per tutto quelli della Francia entrare in concorrenza con loro, ma più abili che i francesi, vi conservarono la superiorità; più sperimentati previdero che il commercio diverrebbe la base degl' interessi politici e dell' equilibrio delle potenze. Ne fecero una scienza, ed il loro oggetto principale, nel tempo che la Francia non pensava ancora che ad imitare le loro operazioni, senza svelarne i principj; l' attività della sua industria equivalse a coteste massime. Allorchè la rivocazione dell' editto di Nantes la diminuì per la perdita di un gran numero di sudditi, e per la divisione che se ne fece in tutt' i paesi, ove ognuno voleva arricchirsi, sacrificio più grande non fu giammai offerto alla religione.

In seguito ciascuno stato di Europa ha avuto degl' interessi di commercio, ed ha cercato d' ingrandirli proporzionatamente alle sue forze o a quelle de' suoi vicini.

Mentre che la Francia, l' Inghilterra e l' Olanda si disputano il commercio generale, la Francia, a cui la natura ha dato un superfluo considerevole, sembrò occuparsi più particolarmente d' un commercio di lusso.

L' Inghilterra, quantunque ricchissima, teme sempre la povertà o finge di temerla; ella non trascura alcuna specie di profitto, alcun mezzo di fornire a' bisogni delle altre nazioni: essa vorrebbe potervi essere sola, mentre che scema continuamente i suoi.

L' Olanda supplisce per la vendita esclusiva degli aromati alla modicità delle altre sue produzioni naturali, il suo oggetto è di portar via con economia quelle di tutt' i popoli per distribuirvele con vantaggio. Essa è più gelosa di qualunque altro stato della concorrenza de' stranieri, perchè il suo commercio non sussiste che per la distruzione di quello delle altre nazioni.

Senza esaminare come i legislatori giungessero a compiere all' oggetto ed all' effetto del commercio, esporrò nuovi principj, che gl' Inglesi, cioè a dire il popolo più istruito nel commercio, propongono ne' loro libri il modo, per giudicare del vantaggio o svantaggio delle operazioni del commercio.

1.° L' estrazione del superfluo è il guadagno più evidente, che possa fare una nazione.

2.° La maniera più vantaggiosa di estrarre le produzioni superflue della terra, è quella di metterle prima in opera, ossia di manifatturarle.

3.° L' immissione delle materie straniere, per essere impiegate nelle manifatture, invece di estrarle tutte poste in opera; risparmia molto denaro.

4.° Il cambio di mercanzie con altre mercanzie è vantaggioso in generale all' infuori de' casi, in cui è contrario a' tre principj sopraddetti.

5.° L' immissione delle mercanzie che impediscono la consumazione di quelle del paese o che nuocono a' progressi delle sue manifatture e della sua coltura, produce necessariamente la ruina d' una nazione.

6.° L' immissione delle mercanzie straniere, di puro lusso, è una vera perdita per lo Stato.

7.° L'immissione delle cose, assolutamente necessarie, non può essere stimata un male; ma una nazione non n'è meno impoverita.

8.° L'immissione delle mercanzie di un luogo straniero, per trasportarvele dopo, procura un beneficio reale.

9.° E' un commercio vantaggioso quello di dare i suoi bastimenti a nolo alle altre nazioni.

Le operazioni generali del commercio devono essere dirette su di questo piano.

6

NAPOLI.

Antica, grande, ricca, commerciante, è una tra le più belle città del mondo, capitale del regno dello stesso nome, e residenza ordinaria de' suoi Sovrani. La sua situazione è una delle più incantevoli, all' estremità d'un golfo o Baja che forma il mar Tireno tra due promontorj, di Miseno uno, e Massalubrense l' altro.

La fondazione di questa città è antichissima, poichè si crede che sia stata fondata da' Rodiani che, molto tempo prima dell' istituzione delle Olimpiadi, la chiamarono Partenope. Fu rinnovata da una figlia d' Eumelo Re di Tessalia, nomata Partenope; ed essendo stata distrutta da' popoli vicini di Cuma per una gelosia, fu nuovamente fabbricata da loro medesimi, e chiamata con un nome greco, che conserva tuttavia, il quale significa *città nuova*. Qualunque però sia la sua origine, Napoli è più antica di Roma, ed è sempre stata, dopo la sua fondazione, forte, e celebre. Essa è situata 43 leghe al S. E. di Roma, 70 leghe al N. E. di Palermo, 90 al S. E. di Firenze, e 120 al S. di Venezia nei gradi di long. 31, 52. e di lat. 40, 50, 15.

SCRITTURE IN NAPOLI.

In Napoli vi si tengono generalmente le scritture tanto da' particolari che dal Banco delle due Sicilie in ducati, e grana Regno (1).

Il ducato si divide in 10 carlini, un carlino in 10 grana, ed un grano in 10 *cavalli*, volgarmente detti *calli* (2). Detto ducato dividesi ancora in 5 tarì, ed un tarì in 20 grana; ma, diviso o nell' uno, o nell' altro modo, è ugualmente grana 100.

(1) Fino all' anno 1810 il Banco delle due Sicilie ha tenuto sempre le sue scritture in ducati, tarì, e grana. Nel 1811 mutò questo antico metodo, ed adottò anch' esso quello de' particolari, di tenerle, cioè in ducati, e grana Regno.

(2) La divisione del suddetto grano in 10 cavalli, o calli è stata ordinata colla legge del 20 Aprile 1818; mentre prima di dett' epoca il grano veniva diviso in 12 cavalli.

MONETE DI NAPOLI.

Le antiche monete d' oro di Napoli sono:

Le once napoletane, dette comunemente *doppie da 6 ducati*, del peso di acini 197 $^{1}/_{2}$ l' una.

Le doppie napoletane, di ducati 4 del peso di acini 131 $^{3}/_{4}$ l' una.

Gli zecchini napoletani, di ducati 2 ovvero 20 carlini, del peso di acini 65 $^{1}/_{4}$l'uno.

Tutt' e tre dette monete della bontà, secondo il loro titolo legale, e secondo l' antico modo di esprimere la somma purità dell' oro, di carati 21 $^{3}/_{4}$ pari a 906 millesimi di nuovo titolo.

Le nuove monete d' oro coniate in virtù del Real Decreto del 20 Aprile 1818 sono:

Le oncette, di peso acini 85 di Napoli, pari a cocci di Sicilia 68, $^{689}/_{1000}$ ed a grammi 3, $^{786}/_{1000}$, del valore corrente di ducati 3, l' una.

Le quintuple, di peso acini 425 di Napoli, pari a cocci 343, $^{434}/_{1000}$ di Sicilia, ed a grammi 18, $^{933}/_{1000}$, del valore corrente di ducati 15 l' una.

Le decuple, di peso acini 850 di Napoli, pari a cocci di Sicilia 686, $^{868}/_{1000}$ ed a grammi 37, $^{867}/_{1000}$, del valore corrente di ducati 30 l'una.

Tutt' e tre dette monete, del titolo di 996 millesimi che corrisponde, secondo l' antico modo di valutare la bontà dell' oro, a carati 23, $^{904}/_{1000}$.

La tolleranza di peso delle suddette nuove monete d' oro non è ammessa nella Zecca quando è maggiore di $^{10}/_{64}$ di acino.

Le antiche monete d' argento di Napoli sono:

Gli scudi di 13 carlini e 2 grana, del peso di 635 acini l' uno.

Li mezzi scudi di 6 carlini e 6 grana, o grana 66 del peso di acini 317 $^{1}/_{2}$ l' uno.

I 12 carlini, volgarmente detti pezze, coniati dal 1689 al 1783, del peso di acini 560 $^{3}/_{4}$ l' uno.

I 6 carlini, volgarmente detti mezze pezze, del peso di acini 287 $^{1}/_{2}$ l' uno della bontà, secondo l' antico modo di esprimere il titolo dell' argento ad once, di 10 $^{3}/_{4}$, pari a $^{895}/_{1000}$ $^{5}/_{6}$ nuovo titolo.

I 12 carlini o pezze, coniate dal 1784 in poi, del peso di 618 acini l' uno.

I 6 carlini o mezze pezze, del peso di 309 acini, della bontà di once 10 l'uno, pari a $^{833}/_{1000}$ $^{1}/_{3}$.

I ducati, o ducatoni, di 10 carlini, o 100 grana, coniati dal 1692 al 1783, del peso di acini 492 $^{1}/_{2}$ l' uno.

I mezzi ducati, di 5 carlini, o 50 grana, detti ancora patacche, del peso di acini 246 $^{1}/_{4}$ l' uno, del titolo di once 10 $^{3}/_{4}$, pari a $^{895}/_{1000}$ $^{5}/_{6}$.

I ducati, di 10 carlini, coniati dal 1784 in poi, sono di peso 515 acini l' uno.

I mezzi ducati, o patacche, di 5 carlini, pesano la metà di detti ducati, cioè acini 257 $^1/_2$ per ciascheduna del titolo di once 10, pari a $^{833}/_{1000}$ $^1/_3$.

Le piccole monete poi di 26, 24, 20, 13, 12, 10, e 5 grana coniate dal 1684 al 1783 sono dello stesso titolo de' 12 carlini, o pezze coniate nell' epoca anzidetta; e quelle di 20, e 10 grana coniate dal 1784 in poi sono similmente del titolo de' 12 carlini coniati in quest' ultima epoca.

Le nuove monete di argento, coniate similmente in virtù della succitata legge del 20 Aprile 1818, sono:

Il 12 carlini, del peso di Napoli acini 618, pari a cocci di Sicilia 499, $^{39}/_{100}$, ed a grammi 27, $^{532}/_{1000}$. Questa stessa moneta in Sicilia ha nome *scudo di 12 tarì*.

Il 6 carlini del peso di acini 309, pari a cocci di Sicilia 249 $^{69}/_{100}$, ed a grammi 13, $^{765}/_{1000}$. Detta moneta in Sicilia ha nome 6 *tarì*.

Il 2 carlini del peso di acini 103, pari a cocci di Sicilia 83, $^{23}/_{100}$, ed a grammi 4, $^{588}/_{1000}$. Detta moneta in Sicilia ha nome 2 *tarì*.

Il carlino del peso di acini 51, pari a cocci di Sicilia 41, $^{61}/_{100}$, ed a grammi 2, $^{294}/_{1000}$. Detta moneta in Sicilia ha nome *tarì*.

Tutte e quattro le sopradescritte monete sono del titolo di $^{833}/_{1000}$ $^1/_3$ che corrisponde, secondo l' antico modo di valutare la bontà dell' argento, ad once 10. La loro tolleranza di peso è fissata a 2 acini a moneta pe' 6 e 12 carlini, e ad 1 acino pel carlino e 2 carlini.

Le monete di rame antiche, e nuove sono le grana 5, 4, 3, 2, 2 $^1/_2$ dette *denari* 5, le grana 2, il grano e mezzo detto pubblica, il grano, il 9 cavalli, detto 9 calli, il tornese o 6 calli, ed il 4 cavalli o calli.

DEL PESO

CON CUI SI PESA IN NAPOLI ED IN TUTTO IL REGNO L' ORO, E L' ARGENTO.

Il peso, destinato a pesare l' oro e l' argento, chiamasi libbra. Questa libbra si divide in 12 once; un' oncia in 30 trappesi, ed un trappeso in 20 acini, e così detta libbra contiene 7200 acini.

DE' GRADI,

A' QUALI SI ESPRIME IN NAPOLI LA BONTA' DELL' ORO, E DELL' ARGENTO.

La somma purità dell' oro e dell'argento si esprime a 1000 millesimi (3). Quando si dice che una massa di oro o d' argento è del titolo di 1000 mill. vuol dire che è della massima possibile finezza; al contrario poi dicendosi che la detta massa d'oro o d' argento è del titolo, per esempio, di 900 mill. vuol dire che contiene in se 900 gradi o parti d' oro o argento puro, e 100 gradi o parti di lega. La lega che si mescola nell' oro è ordinariamente argento o rame. Quella che si mescola nell' argento è per lo più rame.

In Napoli questi due metalli si manifatturano dagli orefici, secondo le ultime prammatiche; cioè l' oro alla bontà di 500 sino a 916 2/3 mill. (di 12 sino a 22 carati); e l' argento alla bonta di 833 1/3 mill. (di once 10).

Questa voce dunque di mill. che nell' Oreficeria, e nella Zecca viene impiegata a determinare la precisa quantità del metallo fino, che si contiene in una massa d'oro o d' argento, è un termine meramente arbitrario, e relativo; arbitrario, perchè non solo può determinarsi la finezza de' suddetti metalli con altre voci differenti; ma differenti ancora nel numero delle parti, cioè maggiori, o minori di 1000 mill. come in Russia, dove la somma purità dell' oro si esprime a 100 Solotnicks, in Germania a 16 lotti, pari entrambi detti titoli a 1000 mill.; relativo poi, perchè i metalli possono ricevere un altro nome, cioè quello più naturalmente del peso, col quale vien espressa la massa del metallo, di cui si vuol sapere la finezza, ed al quale sono perciò i metalli sempre referibili.

Nulla poi si valuta la lega che si mescola in questi due metalli, ma solo si valuta il valore intrinseco del fino ivi contenuto. In fatti il valore dell' oro e dell' argento fino e misto in Napoli è il seguente.

---

(3) Questo nuovo modo di esprimere la bontà dell' oro e dell' argento, è stato posto in vigore in virtù della legge del 20 Aprile 1818, mentre prima di dett' epoca la somma purità dell' oro si esprimeva a 24 car. ed ogni car. in 8/8.vi, e quella dell' argento a once 12, ed ogni oncia a 20 Sterlini.

VALORE

DELL' ORO FINO, E MISTO IN NAPOLI.

	Duc.	Grana.	Cent. di grano.	Dieci mill.	
L' oro delle antiche monete di Napoli, cioè dell' *oncia*, della *doppia*, e dello *zecchino*, vale per ogni acino.	»	3	»	»	
L' oro delle nuove monete, cioè dell' *oncetta*, della *quintupla*, e della *decupla*, del titolo di 996 mill., vale per ogni acino	»	3	52	94	(4)
Per ogni oncia di 30 trappesi o 600 acini	21	17	64	»	
Per ogni libbra di 12 once, o 7200 acini	254	11	68	»	
L' oro fino in verghe, quello delle monete estere, di titolo inferiore a 995 mill. (5) o altra massa qualunque, del titolo di 1000 mill. di fino pagabili in nuove monete d' oro di Napoli, vale come appresso:					
Per ogni acino.	»	3	48	72	
Per ogni oncia di 30 trappesi, o 600 acini.	20	92	32	»	
Per ogni libbra di 12 once, o 7200 acini	251	07	84	»	
Ecco la dimostrazione, come in Napoli l' oro fino di 1000 mill. nuovo titolo che corrisponde a 24 carati, vecchio titolo, ridotto a nuova moneta di detto regno, senza rimedio alcuno, valga	»	3	54	36	

Questo prezzo risulta dalla proporzione delle suddette nuove monete, coniate nella Zecca di Napoli al titolo di 0,996. Le seguenti tre regole di proporzione dimostreranno la verità dell' esposto.

(4) *Nota* Quantunque un acino d' oro delle suddette due monete valga grana 3,5294. pure colla legge del 20 Aprile 1818 è stato stabilito che ogni acino mancante, di peso di Napoli, sarà valutato solo grana 3 o sia grana 3 $\frac{5}{10}$.

(5) Tutte le monete d' oro estere, di titolo inferiore a 995 mill. volendole il possessore cambiare con altrettante nuove monete d' oro di Napoli; dedotta prima la quantità di lega che contengono, dovrà pagare grana 18 ad oncia per ispesa di raffinazione, ed altri $\frac{3}{4}$ per 100 per quella di manifattura. Le monete al di sopra di 994 mill. non soffrono veruna spesa di raffinazione.

Si dica per regola del tre diretta.

1.° Se aci. 85 d'oro monetato del tit. di 0,996 vale g. 300; aci. 1 del tit. di 1000 mill. q.^le?

85	300
4980	300000
7968	46020
8466	36900
	30360
	49620
	7290

Risposta grana 3,5436

Ma per convertire una verga d' oro, o altre monete estere, il di cui titolo sia inferiore a 0,995 in tante nuove monete d' oro di Napoli, si devono pagare (secondo i regolamenti della Zecca, stabiliti coll' ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze in data dell' 8 Maggio 1818) le spese qui appresso.

I.° Grana 18 ad oncia per ispesa di raffinazione.

II.° $\frac{3}{4}$ per 100 per ispesa di manifattura.

E volendo sapere quanto di spesa ricada all' acino, ed alla libbra sulla predetta proporzione di grana 18 ad oncia, si dovrà istituire una seconda regola del tre diretta, con dire

2.° Se per raffinare 1 oncia d'oro si richiedono gr. 18 di spesa: per 1 acino q.°?

per trappesi	30	1800
	30	00,00
per acini	20	
Totale acini	600	

Risposta 00, $\frac{3}{10}$ di grano, quali sottratti dalle suddette grana 3,5436, resta il prezzo dell' acino d' oro fino, dedotta la semplice spesa di raffinazione, grana 3,5136.

E volendo finalmente sapere quanto ricada all' acino la spesa di manifattura sulla proporzione di $\frac{3}{4}$ per 100 o siano grana 75 per ogni 100 ducati;

Si dovrà istituire una terza regola del tre diretta, dicendo:

3.° Se ducati 100 lordi della spesa di manifattura, restano ducati 99, 25 netti; grana 3, 5136 quanto resteranno?

Operazione.

Duc. 100 lordi di spesa : Duc. 99, 25 netti : grana 3, 5136 quanto ?

```
                 99, 25
              ----------
                175680
               70272
             316224
            316224
            ----------
Risposta grana 3,48724800
```

Colle suddette tre regole di proporzione resta dunque ad evidenza dimostrato che il prezzo dell' oro fino in verghe, quello delle monete estere di titolo inferiore a 0,995, considerate come verghe, e di altre masse d' oro qualunque esse siano del titolo di 1000 mill.; è in Napoli di 3 gr. 48 cent. di gr. e 72 diecimill. sopra indicato, e per il quale moltiplicato il quantitativo del fino contenuto in ciascuna moneta estera, ne risulta il valore che si vede segnato sotto la Tavola V per le monete d' oro estere, pubblicata coll' Ordinanza dell' 8 Maggio 1818.

La differenza poi che passa dalle grana 3,5436 valore dell' acino d' oro fino, ridotto a moneta di Napoli, del titolo di 1000 mill.; alle grana 3,4872 valore dell' acino d' oro fino in verghe, anche di mille millesimi è di 564 mill. di un grano. Questa differenza è appunto la spesa di raffinazione, e manifattura che si richiede per convertire una verga d' oro del titolo inferiore di 0,995 a nuova moneta di Napoli, la quale spesa ricade come appresso.

Spesa, che si richiede per ridurre una verga d' oro di titolo inferiore a 1000 mill. a nuova moneta d' oro di Napoli.

	Duc.	Grana	Cent. di grano.	Deci mill.
Per ogni acino di Napoli.	»	»	05	64
Per ogni oncia idem	»	33	84	»
Per ogni libbra idem	4	06	08	»

La suddetta dimostrazione, eseguita per mezzo di tre semplici regole di proporzione, si poteva ancora più brevemente eseguire per mezzo della regola congiunta, come qui appresso si vede.

Quesito.

Si domanda quale sia in Napoli il prezzo dell' acino d' oro in verghe del titolo di 1000 mill. dedotte.

1.º Grana 18 ad oncia per ispesa di raffinazione.

2.º 3/4 per 100 per ispesa di manifattura.

Per regola congiunta.

	N. Antecedenti			N. Conseguenti	
Se acini	85 d' oro		Titolo	1000 mill.	
Titolo	996 mill.		Valore D.	5,00	
Ducati	21,2616	valore di 1 oncia d'oro inclusavi la spesa di raffinazione.	»	21,0816—	dedotte gr. 18 ad oncia per ispesa di raffinazione.
Ducati	100 = lordi di spesa di manifattura		»	99, 25—	netti del 3/4 per 100 per ispesa di manifattura.
				1 acino quanto ?	

Operazione.

85 996 21, 2616	1000 300	21, 0816 99 25/100
17 332 53,154	200 100	625
85 26577	50 25	
83	25	1054080
	25	421632
79731		1264896
212616	125	
	50	13176000
2205891		9925
17	625	
		658800000
15441237		263520000
2205891		1185840000
		1185840000
37500147 divisore		
		130771800000 dividendo
Risposta grana 3 , 4872 all' acino		18271559o
Prezzo uguale a quello		327130020
risultato dalle suddette		271288440
tre regole di propor-		87874110
zione.		12873316

E volendo inoltre sapere quanto ricadi all' oncia dell' oro in verghe di 1000 mill. si moltiplichino le grana 3,4872 per 600 acini peso di 1 oncia, e si avranno 20 duc. 92 gr. 32 cent. di grano. E volendo finalmente sapere quanto ricada alla libbra di 12 once ovvero 7200 acini, si moltiplichino li ducati 20,9232. per le once 12 peso della detta libbra, e si avranno ducati 251,0784 in tutto uguale a' prezzi segnati alla pagina 17.

In Napoli le monete d' argento di regno, tanto antiche che nuove, non si ricevono a peso, ma hanno un valore fisso, autorizzato dal governo. Ecco come risulta il valore dell' argento monetato, ed in verghe del titolo di 1000 mill. di fino, proporzionato sul quantitativo del fino contenuto nelle nuove monete di 12 carlini coniate nella Zecca di Napoli in virtù della legge del 20 Aprile 1818, del titolo di 0,833 1/3, del peso di 618 acini.

Valore dell' argento monetato del titolo di 1000 mill. di fino.

	Ducati.	Grana.	Cent. di grano.	Dieci mill.
Per ogni acino di argento, ridotto a nuova moneta di Napoli del titolo di 1000 mill. di fino, ricade	»	»	23	30
Per ogni trappeso di 20 acini	»	4	66	»
Per ogni oncia di 30 trappesi o 600 acini	1	39	80	»
Per ogni libbra di 12 once o 7200 acini	16	77	60	»
Per ogni chilogramma, composto di 3 libbre, 1 oncia, 12 trappesi e 7 acini, in tutto 22447 acini peso di Napoli	52	30	15	10
Valore dell' argento fino in verghe del titolo di 1000 mill. fissato coll' Ordinanza dell' 8 Maggio 1818 pagabile in nuova moneta d' argento di Napoli.				
Per ogni trappeso di 20 acini	»	4	55	» (6)
Per ogni oncia di 30 trappesi, o 600 acini.	1	36	50	»
Per ogni libbra di 12 once.	16	38	»	»
Per ogni chilogramma di 3 libbre, 1 oncia, 12 trappesi e 7 acini, ovvero 22447 acini di peso di Napoli	51	06	69	25(7)

(6) A questa ragione si è calcolata la quantità del fino contenuta nelle monete d' argento estere descritte nella Tavola II annessa all' Ordinanza dell' 8 Maggio 1818 portata sotto la Tavola IV quì appresso.

(7) La differenza che passa tra la libbra dell' argento fino monetato del titolo di 1000

Prima operazione.

La Sovrana di Milano pesa 249 acini, ed è del tit. di 916 mill. o carat. 21,034 di carat.

```
    916
  ------
   1494
   249
  2241
  ------
  228084 Da dividersi per 1000 si ha il quoziente di
  2808
   8084
    8400
     4000
      000
```

Acini 228,084/1000 d'oro fino contenuto nella Sovrana di Milano, quali moltiplicati per grana 3, 4872 valore dell'oro fino in Napoli del titolo di 1000 mill., ne risulta quello stesso prezzo che si vede segnato sotto la Tavola V. delle monete quì appresso.

Se non si volesse spingere la frazione che fino a tre cifre decimali, si avrebbero acini 228,084 ovvero 228 acini soltanto; per la ragione che la frazione non giunge a $^{500}/_{1000}$ o $^{5}/_{10}$ Si poteva ancora dispensarsi dal fare la divisione per 1000, separando le tre ultime cifre sulla dritta con una virgola; le tre altre cifre formano le frazioni di acini, e le prime cifre le unità, non essendovene che una sola nel divisore 1000.

2.° Se si volesse sapere, per mezzo delle tavole, contenute sotto questa prima piazza di Napoli, il valore di una moneta estera in altra piazza parimente estera, e fosse per esempio quello della suddetta Sovrana di Milano in franchi di Parigi, si farebbe, dopo la tariffa di Francia, un calcolo simile a quello che da noi si dimostra nella seconda operazione quì appresso.

La tariffa di Francia non fissa il prezzo dell'oro, e dell'argento, che a chilogrammi (vedasi la corrispondenza del chilogramma in peso di Napoli alla pag. 21 sotto il valore dell'argento monetato.)

Si vuol sapere il valore della suddetta Sovrana di Milano a Parigi, supposto, che siasi colà trovata dello stesso peso, e titolo di quello risultato sotto il saggio fatto nella Zecca di Napoli, cioè di grammi 11,092 del titolo di 916 mill.

Seconda operazione.

Se Chil. 1, o gram. 1000, del tit. di 1000 mil., vale fr. 3434,44 gram. 11,092 del tit. di 0,916 q.^{e}?

Moltipl. d.° titol. mill. . .	1000	916	
	1,000,000	66552	
Moltipl. cent. di fr.	100	11092	
	100000000	99828	
Moltipl. mill. di gram.	1000	10160272	Si può dispensarsi dal far la divisione per gli undici zeri del divisore, troncandone le undici ultime cifre sulla dritta del prodotto della moltiplicazione, le prime due sono *le unità*, cioè i fr. 34.
Divisore	100000000000	3434,44	
		40641088	
		40641088	
		40641088	
		30480816	
		40641088	
		30480816	

La Sovrana di Milano vale a Parigi fr. 34,89484456768

Se si trascurano i mill. vale soltanto fr. 34,89.

5.° Volendo sapere a quanto corrisponda in Francia il 12 carlini di Napoli, coniato dopo il 1784, del titolo di 0,883 $1/3$ di fino, sulla proporzione che un chilogramma di argento fino, del titolo di 1000 mill. è fissato colà in tariffa per fr. 218,89.

Terza operazione.

Se chil. 1, o gram. 1000, del tit. di 1000 mil. vale fr. 218,89; gr. 27,532 (ac. 618) del tit. di 833 1/3 q.^{e}?

Moltipl. d.° tit. mill. . . .	1000	833 $1/3$
	1,000000	82596
Moltipl. cent. di fr. . . .	100	82596
	100000000	220256
Moltipl. mill. di gr. . .	1000	9177
		22943333
Divisore	100000000000	21889
		206489997
		183546664
		183546664
		22943333
		45886666

Il 12 carlini di Napoli vale in Francia fr. 5,0220661 6037

E se si tralasciano i mill. vale soltanto fr. 5,02.

Peso per le gioje.

L' oncia è il peso destinato in Napoli a pesare le gioje.

Un' oncia di peso di diamanti è grana 520. La detta oncia si divide in 130 carati, 1 carato in 4 grani, ed 1 grano in $^8/_8$ o $^{16}/_{16}$. Questo peso è sortito da Olanda, ed è uguale, ed accettato generalmente in tutte le parti del mondo.

Prezzo delle gioje in Napoli.

Un brillante della migliore qualità pesante 4 grani, vale	D. 15 a 16	Il grano circa.
Uno detto del peso di grani 3 . . . . »	» 13 a 14	
Uno detto del peso di grani 2 $^1/_2$. . . . . . . »	» 11 a 12	
Uno detto del peso di grano 1. . . . . »	» 10 a 10$^1/_2$	
Uno detto del peso di $^3/_4$ di grano, o di $^1/_2$ grano »	» 9 a 9$^1/_2$	

Le pietre colorate si negoziano a tanto il carato.

Un rubino pesante 4 carati. . . . . vale	D. 5 a 6	Il carato circa.
Uno smeraldo pesante 4 carati . . . . »	» 5 a 6	

Tavola Generale di corrispondenza delle antiche scale pe' titoli dell'oro, ed argento in carati, ed once, colla nuova in millesimi.

O R O.											
TITOLI				TITOLI				TITOLI			
ANTICO		NUOVO		ANTICO		NUOVO		ANTICO		NUOVO	
Carati	Ottavi	Milles.	Frazioni	Carati	Ottavi	Milles.	Frazioni	Carati	Ottavi	Milles.	Frazioni
24.	»	1000.	»	20.	6	864.	7/12	17.	4	729.	1/6
23.	7	994.	19/24	20.	5	859.	3/8	17.	3	723.	23/24
23.	6	989.	7/12	20.	4	854.	1/6	17.	2	718.	3/4
23.	5	984.	3/8	20.	3	848.	23/24	17.	1	713.	13/24
23.	4	979.	1/6	20.	2	843.	3/4	17.	»	708.	1/3
23.	3	973.	23/24	20.	1	838.	13/24	16.	7	703.	1/8
23.	2	968.	3/4	20.	»	833.	1/3	16.	6	697.	11/12
23.	1	963.	13/24	19.	7	828.	1/8	16.	5	692.	17/24
23.	»	958.	1/3	19.	6	822.	11/12	16.	4	687.	1/2
22.	7	953.	1/8	19.	5	817.	17/24	16.	3	682.	7/24
22.	6	947.	11/12	19.	4	812.	1/2	16.	2	677.	1/12
22.	5	942.	17/24	19.	3	807.	7/24	16.	1	671.	7/8
22.	4	937.	1/2	19.	2	802.	1/12	16.	»	666.	2/3
22.	3	932.	7/24	19.	1	796.	7/8	15.	7	661.	11/24
22.	2	927.	1/12	19.	»	791.	2/3	15.	6	656.	1/4
22.	1	921.	7/8	18.	7	786.	11/24	15.	5	651.	1/24
22.	»	916.	2/3	18.	6	781.	1/4	15.	4	645.	5/6
21.	7	911.	11/24	18.	5	776.	1/24	15.	3	640.	5/8
21.	6	906.	1/4	18.	4	770.	5/6	15.	2	635.	5/12
21.	5	901.	1/24	18.	3	765.	5/8	15.	1	630.	5/24
21.	4	895.	5/6	18.	2	760.	5/12	15.	»	625.	»
21.	3	890.	5/8	18.	1	755.	5/24	14.	7	619.	19/24
21.	2	885.	5/12	18.	»	750.	»	14.	6	614.	7/12
21.	1	880.	5/24	17.	7	744.	19/24	14.	5	609.	3/8
21.	»	875.	»	17.	6	739.	7/12	14.	4	604.	1/6
20.	7	869.	19/24	17.	5	734.	3/8	14.	3	598.	23/24

TITOLI				TITOLI				TITOLI			
ANTICO		NUOVO		ANTICO		NUOVO		ANTICO		NUOVO	
CARATI ,	OTTAVI.	MILLES.	FRAZIONI.	CARATI ,	OTTAVI.	MILLES.	FRAZIONI.	CARATI ,	OTTAVI.	MILLES.	FRAZIONI.
14.	2	593.	3/4	10.	7	453.	1/8	7.	4	312.	1/2
14.	1	588.	11/24	10.	6	447.	11/12	7.	3	307.	7/24
14.	»	583.	1/3	10.	5	442.	17/24	7.	2	302.	1/12
13.	7	578.	1/8	10.	4	437.	1/2	7.	1	296.	7/8
13.	6	572.	11/12	10.	3	432.	7/24	7.	»	291.	2/3
13.	5	567.	17/24	10.	2	427.	1/12	6.	7	286.	11/24
13.	4	562.	1/2	10.	1	421.	7/8	6.	6	281.	1/4
13.	3	557.	7/24	10.	»	416.	2/3	6.	5	276.	1/24
13.	2	552.	1/12	9.	7	411.	11/24	6.	4	270.	5/6
13.	1	546.	7/8	9.	6	406.	1/4	6.	3	265.	5/8
13.	»	541.	2/3	9.	5	401.	1/24	6.	2	260.	5/12
12.	7	536.	11/24	9.	4	395.	5/6	6.	1	255.	5/24
12.	6	531.	1/4	9.	3	390.	5/8	6.	»	250.	»
12.	5	526.	1/24	9.	2	385.	5/12	5.	7	244.	19/24
12.	4	520.	5/6	9.	1	380.	5/24	5.	6	239.	7/12
12.	3	515.	5/8	9.	»	375.	»	5.	5	234.	3/8
12.	2	510.	5/12	8.	7	369.	19/24	5.	4	229.	1/6
12.	1	505.	5/24	8.	6	364.	7/12	5.	3	223.	23/24
12.	»	500.	»	8.	5	359.	3/8	5.	2	218.	3/4
11.	7	494.	19/24	8.	4	354.	1/6	5.	1	213.	13/24
11.	6	489.	7/12	8.	3	348.	23/24	5.	»	208.	1/3
11.	5	484.	3/8	8.	2	343.	3/4	4.	7	203.	1/8
11.	4	479.	1/6	8.	1	338.	13/24	4.	6	197.	11/12
11.	3	473.	23/24	8.	»	333.	1/3	4.	5	192.	17/24
11.	2	468.	3/4	7.	7	328.	1/8	4.	4	187.	1/2
11.	1	463.	13/24	7.	6	322.	11/12	4.	3	182.	7/24
11.	»	458.	1/3	7.	5	317.	17/24	4.	2	177.	1/12

TITOLI				TITOLI				TITOLI			
ANTICO		NUOVO		ANTICO		NUOVO		ANTICO		NUOVO	
CARATI,	OTTAVI.	MILLES.	FRAZIONI.	CARATI,	OTTAVI.	MILLES.	FRAZIONI.	CARATI,	OTTAVI.	MILLES.	FRAZIONI.
4.	1	171.	7/8	2.	6	114.	7/12	1.	3	57.	7/24
4.	»	166.	2/3	2.	5	109.	3/8	1.	2	52.	1/12
3.	7	161.	11/24	2.	4	104.	1/6	1.	1	46.	7/8
3.	6	156.	1/4	2.	3	98.	23/24	1.	»	41.	2/3
3.	5	151.	1/24	2.	2	93.	3/4	»	7	36.	11/24
3.	4	145.	5/6	2.	1	88.	13/24	»	6	31.	1/4
3.	3	140.	5/8	2.	»	83.	1/3	»	5	26.	1/24
3.	2	135.	5/12	1.	7	78.	1/8	»	4	20.	5/6
3.	1	130.	5/24	1.	6	72.	11/12	»	3	15.	5/8
3.	»	125.	»	1.	5	67.	17/24	»	2	10.	5/12
2.	7	119.	19/24	1.	4	62.	1/2	»	1	5.	5/24

ARGENTO.

TITOLI					TITOLI					TITOLI				
ANTICO			NUOVO		ANTICO			NUOVO		ANTICO			NUOVO	
once,	sterl.,	1/2 ster.	Milles.	Frazioni	once,	sterl.,	1/2 ster.	Milles.	Frazioni	once,	sterl.,	1/2 ster.	Milles.	Frazioni
12.	»	»	1000.	»	11.	6.	»	941.	2/3	10.	11.	1/2	881.	1/4
11.	19.	1/2	997.	11/12	11.	5.	1/2	939.	7/12	10.	11.	»	879.	1/6
11.	19.	»	995.	5/6	11.	5.	»	937.	1/2	10.	10.	1/2	877.	1/12
11.	18.	1/2	993.	3/4	11.	4.	1/2	935.	5/12	10.	10.	»	875.	»
11.	18.	»	991.	2/3	11.	4.	»	933.	1/3	10.	9.	1/2	872.	11/12
11.	17.	1/2	989.	7/12	11.	3.	1/2	931.	1/4	10.	9.	»	870.	5/6
11.	17.	»	987.	1/2	11.	3.	»	929.	1/6	10.	8.	1/2	868.	3/4
11.	16.	1/2	985.	5/12	11.	2.	1/2	927.	1/12	10.	8.	»	866.	2/3
11.	16.	»	983.	1/3	11.	2.	»	925.	»	10.	7.	1/2	864.	7/12
11.	15.	1/2	981.	1/4	11.	1.	1/2	922.	11/12	10.	7.	»	862.	1/2
11.	15.	»	979.	1/6	11.	1.	»	920.	5/6	10.	6.	1/2	860.	5/12
11.	14.	1/2	977.	1/12	11.	»	»	916.	2/3	10.	6.	»	858.	1/3
11.	14.	»	975.	»	10.	19.	1/2	914.	7/12	10.	5.	1/2	856.	1/4
11.	13.	1/2	972.	11/12	10.	19.	»	912.	1/2	10.	5.	»	854.	1/6
11.	13.	»	970.	5/6	10.	18.	1/2	910.	5/12	10.	4.	1/2	852.	1/12
11.	12.	1/2	968.	3/4	10.	18.	»	908.	1/3	10.	4.	»	850.	»
11.	12.	»	966.	2/3	10.	17.	1/2	906.	1/4	10.	3.	1/2	847.	11/12
11.	11.	1/2	964.	7/12	10.	17.	»	904.	1/6	10.	3.	»	845.	5/6
11.	11.	»	962.	1/2	10.	16.	1/2	902.	1/12	10.	2.	1/2	843.	3/4
11.	10.	1/2	960.	5/12	10.	16.	»	900.	»	10.	2.	»	841.	2/3
11.	10.	»	958.	1/3	10.	15.	1/2	897.	11/12	10.	1.	1/2	839.	7/12
11.	9.	1/2	956.	1/4	10.	15.	»	895.	5/6	10.	1.	»	837.	1/2
11.	9.	»	954.	1/6	10.	14.	1/2	893.	3/4	10.	»	»	833.	1/3
11.	8.	1/2	952.	1/12	10.	14.	»	891.	2/3	9.	19.	1/2	831.	1/4
11.	8.	»	950.	»	10.	13.	1/2	889.	7/12	9.	19.	»	829.	1/6
11.	7.	1/2	947.	11/12	10.	13.	»	887.	1/2	9.	18.	1/2	827.	1/12
11.	7.	»	945.	5/6	10.	12.	1/2	885.	5/12	9.	18.	»	825.	»
11.	6.	1/2	943.	3/4	10.	12.	»	883.	1/3	9.	17.	1/2	822.	11/12

TITOLI		TITOLI		TITOLI	
ANTICO	NUOVO	ANTICO	NUOVO	ANTICO	NUOVO
once, sterl., 1/2 ster.	Milles. Frazioni	once, sterl., 1/2 ster.	Milles. Frazioni	once, sterl., 1/2 ster.	Milles. Frazioni
9. 17. »	820. 5/6	9. 2. »	758. 1/3	8. 6. 1/2	693. 3/4
9. 16. 1/2	818. 3/4	9. 1. 1/2	756. 1/4	8. 6. »	691. 2/3
9. 16. »	816. 2/3	9. 1. »	754. 1/6	8. 5. 1/2	689. 7/12
9. 15. 1/2	814. 7/12	9. » »	750. »	8. 5. »	687. 1/2
9. 15. »	812. 1/2	8. 19. 1/2	747. 11/12	8. 4. 1/2	685. 5/12
9. 14. 1/2	810. 5/12	8. 19. »	745. 5/6	8. 4. »	683. 1/3
9. 14. »	808. 1/3	8. 18. 1/2	743 3/4	8. 3. 1/2	681. 1/4
9. 13. 1/2	806. 1/4	8. 18. »	741. 2/3	8. 3. »	679. 1/6
9. 13. »	804. 1/6	8. 17. 1/2	739. 7/12	8. 2. 1/2	677. 1/12
9. 12. 1/2	802. 1/12	8. 17. »	737. 1/2	8. 2. »	675 »
9. 12. »	800. »	8. 16. 1/2	735. 5/12	8. 1. 1/2	672. 11/12
9. 11. 1/2	797. 11/12	8. 16. »	733. 1/3	8. 1. »	670. 5/6
9. 11. »	795. 5/6	8. 15. 1/2	731. 1/4	8. » »	666. 2/3
9. 10. 1/2	793. 3/4	8. 15. »	729. 1/6	7. 19. 1/2	664. 7/12
9. 10. »	791. 2/3	8. 14. 1/2	727. 1/12	7. 19. »	662. 1/2
9. 9. 1/2	789. 7/12	8. 14. »	725. »	7. 18. 1/2	660. 5/12
9. 9. »	787. 1/2	8. 13. 1/2	722. 11/12	7. 18. »	658. 1/3
9. 8. 1/2	785. 5/12	8. 13. »	720. 5/6	7. 17. 1/2	656. 1/4
9. 8. »	783. 1/3	8. 12. 1/2	718. 3/4	7. 17. »	654. 1/6
9. 7. 1/2	781. 1/4	8. 12. »	716. 2/3	7. 16. 1/2	652. 1/12
9. 7. »	779. 1/6	8. 11. 1/2	714. 7/12	7. 16. »	650. «
9. 6. 1/2	777. 1/12	8. 11. »	712. 1/2	7. 15. 1/2	647. 11/12
9. 6. »	775. »	8. 10. 1/2	710. 5/12	7. 15. »	645. 5/6
9. 5. 1/2	772. 11/12	8. 10. »	708. 1/3	7. 14. 1/2	643. 3/4
9. 5. »	770. 5/6	8. 9. 1/2	706. 1/4	7. 14. »	641. 2/3
9. 4. 1/2	768. 3/4	8. 9. »	704. 1/16	7. 13. 1/2	639. 7/12
9. 4. »	766. 2/3	8. 8. 1/2	702. 1/12	7. 13. »	637. 1/2
9. 3. 1/2	764. 7/12	8. 8. »	700. »	7. 12. 1/2	635. 5/12
9. 3. »	762. 1/2	8. 7. 1/2	697. 11/12	7. 12. »	633. 1/3
9. 2. 1/2	760. 5/12	8. 7. »	695. 5/6	7. 11. 1/2	631. 1/4

TITOLI					TITOLI					TITOLI				
ANTICO			NUOVO		ANTICO			NUOVO		ANTICO			NUOVO	
oncie,	sterl.,	1/2 ster.	Milles.	Frazioni	oncie,	sterl.,	1/2 ster.	Milles.	Frazioni	oncie,	sterl.,	1/2 ster.	Milles.	Frazioni
7.	11.	»	629.	1/6	6.	14.	»	558.	1/3	5.	17.	»	487.	1/2
7.	10.	1/2	627.	1/12	6.	13.	1/2	556.	1/4	5.	16.	1/2	485.	5/12
7.	10.	»	625.	»	6.	13.	»	554.	1/6	5.	16.	»	483.	1/3
7.	9.	1/2	622.	11/12	6.	12.	1/2	552.	1/12	5.	15.	1/2	481.	1/4
7.	9.	»	620.	5/6	6.	12.	»	550.	»	5.	15.	»	479.	1/6
7.	8.	1/2	618.	3/4	6.	11.	1/2	547.	11/12	5.	14.	1/2	477.	1/12
7.	8.	»	616.	2/3	6.	11.	»	545.	5/6	5.	14.	»	475.	»
7.	7.	1/2	614.	7/12	6.	10.	1/2	543.	3/4	5.	13.	1/2	472.	11/12
7.	7.	»	612.	1/2	6.	10.	»	541.	2/3	5.	13.	»	470.	5/6
7.	6.	1/2	610.	5/12	6.	9.	1/2	539.	7/12	5.	12.	1/2	468.	3/4
7.	6.	»	608.	1/3	6.	9.	»	537.	1/2	5.	12.	»	466.	2/3
7.	5.	1/2	606.	1/4	6.	8.	1/2	535.	5/12	5.	11.	1/2	464.	7/12
7.	5.	»	604.	1/6	6.	8.	»	533.	1/3	5.	11.	»	462.	1/2
7.	4.	1/2	602.	1/12	6.	7.	1/2	531.	1/4	5.	10.	1/2	460.	5/12
7.	4.	»	600.	»	6.	7.	»	529.	1/6	5.	10.	»	458.	1/3
7.	3.	1/2	597.	11/12	6.	6.	1/2	527.	1/12	5.	9.	1/2	456.	1/4
7.	3.	»	595.	5/6	6.	6.	»	525.	»	5.	9.	»	454.	1/6
7.	2.	1/2	593.	3/4	6.	5.	1/2	522.	11/12	5.	8.	1/2	452.	1/12
7.	2.	»	591.	2/3	6.	5.	»	520.	5/6	5.	8.	»	450.	»
7.	1.	1/2	589.	7/12	6.	4.	1/2	518.	3/4	5.	7.	1/2	447.	11/12
7.	1.	»	587.	1/2	6.	4.	»	516.	2/3	5.	7.	»	445.	5/6
7.	»	»	583.	1/3	6.	3.	1/2	514.	7/12	5.	6.	1/2	443.	3/4
6.	19.	1/2	581.	1/4	6.	3.	»	512.	1/2	5.	6.	»	441.	2/3
6.	19.	»	579.	1/6	6.	2.	1/2	510.	5/12	5.	5.	1/2	439.	5/12
6.	18.	1/2	577.	1/12	6.	2.	»	508.	1/3	5.	5.	»	437.	1/2
6.	18.	»	575.	»	6.	1.	1/2	506.	1/4	5.	4.	1/2	435.	5/12
6.	17.	1/2	572.	11/12	6.	1.	»	504.	1/6	5.	4.	»	433.	1/3
6.	17.	»	570.	5/6	6.	»	»	500.	»	5.	3.	1/2	431.	1/4
6.	16.	1/2	568.	3/4	5.	19.	1/2	497.	11/12	5.	3.	»	429.	1/6
6.	16.	»	566.	2/3	5.	19.	»	495.	5/6	5.	2.	1/2	427.	1/12
6.	15.	1/2	564.	7/12	5.	18.	1/2	493.	3/4	5.	2.	»	425.	»
6.	15.	»	562.	1/2	5.	18.	»	491.	2/3	5.	1.	1/2	422.	11/12
6.	14.	1/2	560.	5/12	5.	17.	1/2	489.	7/12	5.	1.	»	420.	5/6

TITOLI					TITOLI					TITOLI				
ANTICO			NUOVO		ANTICO			NUOVO		ANTICO			NUOVO	
once,	sterl.,	1/2 ster.	Milles.	Frazioni	once,	sterl.,	1/2 ster.	Milles.	Frazioni	once,	sterl.,	1/2 ster.	Milles.	Frazioni
5.	»	»	416.	2/3	4.	3.	1/2	347.	11/12	3.	6.	1/2	277.	1/12
4.	19.	1/2	414.	7/12	4.	3.	»	345.	5/6	3.	6.	»	275.	»
4.	19.	»	412.	1/2	4.	2.	1/2	343.	3/4	3.	5.	1/2	272.	11/12
4.	18.	1/2	410.	5/12	4.	2.	»	341.	2/3	3.	5.	»	270.	5/6
4.	18.	»	408.	1/3	4.	1.	1/2	339.	7/12	3.	4.	1/2	268.	3/4
4.	17.	1/2	406.	1/4	4.	1.	»	337.	1/2	3.	4.	»	266.	2/3
4.	17.	»	404.	1/6	4.	»	»	333.	1/3	3.	3.	1/2	264.	7/12
4.	16.	1/2	402.	1/12	3.	19.	1/2	331.	1/4	3.	3.	»	262.	1/2
4.	16.	»	400.	»	3.	19.	»	329.	1/6	3.	2.	1/2	260.	5/12
4.	15.	1/2	397.	11/12	3.	18.	1/2	327.	1/12	3.	2.	»	258.	1/3
4.	15.	»	395.	5/6	3.	18.	»	325.	»	3.	1.	1/2	256.	1/4
4.	14.	1/2	393.	3/4	3.	17.	1/2	322.	11/12	3.	1.	»	254.	1/6
4.	14.	»	391.	2/3	3.	17.	»	320.	5/6	3.	»	»	250.	»
4	13.	1/2	389.	7/12	3.	16.	1/2	318.	3/4	2.	19.	1/2	247.	11/12
4.	13.	»	387.	1/2	3.	16.	»	316.	2/3	2.	19.	»	245.	5/6
4.	12.	1/2	385.	5/12	3.	15.	1/2	314.	7/12	2.	18.	1/2	243.	3/4
4.	12.	»	383.	1/3	3.	15.	»	312.	1/2	2.	18.	»	241.	2/3
4.	11.	1/2	381.	1/4	3.	14.	1/2	310.	5/12	2.	17.	1/2	239.	7/12
4.	11.	»	379.	1/6	3.	14.	»	308.	1/3	2.	17.	»	237.	1/2
4.	10.	1/2	377.	1/12	3.	13.	1/2	306.	1/4	2.	16.	1/2	235.	5/12
4.	10.	»	375.	»	3.	13.	»	304.	1/6	2.	16.	»	233.	1/3
4.	9.	1/2	372.	11/12	3.	12.	1/2	302.	1/12	2.	15.	1/2	231.	1/4
4.	9.	»	370.	5/6	3.	12.	»	300.	»	2.	15.	»	229.	1/6
4.	8.	1/2	368.	3/4	3.	11.	1/2	297.	11/12	2.	14.	1/2	227.	1/12
4.	8.	»	366.	2/3	3.	11.	»	295.	5/6	2.	14.	»	225.	»
4.	7.	1/2	364.	7/12	3.	10.	1/2	293.	3/4	2.	13.	1/2	222.	11/12
4.	7.	»	362.	1/2	3.	10.	»	291.	2/3	2.	13.	»	220.	5/6
4.	6.	1/2	360.	5/12	3.	9.	1/2	289.	7/12	2.	12.	1/2	218.	3/4
4.	6.	»	358.	1/3	3.	9.	»	287.	1/2	2.	12.	»	216.	2/3
4.	5.	1/2	356.	1/4	3.	8.	1/2	285.	5/12	2.	11.	1/2	214.	7/12
4.	5.	»	354.	1/6	3.	8.	»	283.	1/3	2.	11.	»	212.	1/2
4.	4.	1/2	352.	1/12	3.	7.	1/2	281.	1/4	2.	10.	1/2	210.	5/12
4.	4	»	350.	»	3.	7.	»	279.	1/6	2.	10.	»	208.	1/3

TITOLI		TITOLI		TITOLI	
ANTICO once, sterl., 1/2 ster.	NUOVO Milles. Frazioni	ANTICO once, sterl., 1/2 ster.	NUOVO Milles. Frazioni	ANTICO once, sterl., 1/2 ster.	NUOVO Milles. Frazioni
2. 9. 1/2	206. 1/4	1. 12. 1/2	135. 5/12	» 15. 1/2	64. 7/12
2. 9. »	204. 1/6	1. 12. »	133. 1/3	» 15. »	62. 1/2
2. 8. 1/2	202. 1/12	1. 11. 1/2	131. 1/4	» 14. 1/2	60. 5/12
2. 8. »	200. »	1. 11. »	129. 1/6	» 14. »	58. 1/3
2. 7. 1/2	197. 11/12	1. 10. 1/2	127. 1/12	» 13. 1/2	56. 1/4
2. 7. »	195. 5/6	1. 10. »	125. »	» 13. »	54. 1/6
2. 6. 1/2	193. 3/4	1. 9. 1/2	122. 11/12	» 12. 1/2	52. 1/12
2. 6. »	191. 2/3	1. 9. »	120. 5/6	» 12. »	50. «
2. 5. 1/2	189. 7/12	1. 8. 1/2	118. 3/4	» 11. 1/2	47. 11/12
2. 5. »	187. 1/2	1. 8. »	116. 2/3	» 11. »	45. 5/6
2. 4. 1/2	185. 5/12	1. 7. 1/2	114. 7/12	» 10. 1/2	43. 3/4
2. 4. »	183. 1/3	1. 7. »	112. 1/2	» 10. »	41. 2/3
2. 3. 1/2	181. 1/4	1. 6. 1/2	110. 5/12	» 9. 1/2	39. 7/12
2. 3. »	179. 1/6	1. 6. »	108. 1/3	» 9. »	37. 1/2
2. 2. 1/2	177. 1/12	1. 5. 1/2	106. 1/4	» 8. 1/2	35. 5/12
2. 2. »	175. »	1. 5. »	104. 1/6	» 8. »	33. 1/3
2. 1. 1/2	172. 11/12	1. 4. 1/2	102. 1/12	» 7. 1/2	31. 1/4
2. 1. »	170. 5/6	1. 4. »	100. »	» 7. »	29. 1/6
2. » »	166. 2/3	1. 3. 1/2	97. 11/12	» 6. 1/2	27. 1/12
1. 19. 1/2	164. 7/12	1. 3. »	95. 5/6	» 6. »	25. »
1. 19. »	162. 1/2	1. 2. 1/2	93. 3/4	» 5. 1/2	22. 11/12
1. 18. 1/2	160. 5/12	1. 2. »	91. 2/3	» 5. »	20. 5/6
1. 18. »	158 1/3	1. 1. 1/2	89. 7/12	» 4. 1/2	18. 3/4
1. 17. 1/2	156. 1/4	1. 1. »	87. 1/2	» 4. »	16. 2/3
1. 17. »	154. 1/6	1. » »	83. 1/3	» 3. 1/2	14. 7/12
1. 16. 1/2	152. 1/12	» 19. 1/2	81. 1/4	» 3. »	12. 1/2
1. 16. »	150. »	» 19. »	79. 1/6	» 2. 1/2	10. 5/12
1. 15. 1/2	147. 11/12	» 18. 1/2	77. 1/12	» 2. »	8. 1/3
1. 15. »	145. 5/6	» 18. »	75. »	» 1. 1/2	6. 1/4
1. 14. 1/2	143 3/4	» 17. 1/2	72. 11/12	» 1. »	4. 1/6
1. 14. »	141. 2/3	» 17. »	70. 5/6	» » 1/2	2. 1/12
1. 13. 1/2	139. 7/12	» 16. 1/2	68. 3/4		
1. 13. »	137. 1/2	» 16. »	66. 2/3		

TAVOLA

Delle monete di Oro, coniate nel Regno di Napoli dall' anno 1751 al 1820, e che circolano legale, antico e nuovo, quantità del fino contenuto in ciascuna moneta a norma del suo titolo

MONETE DI ORO

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondat. dall' iscrizioni CHE PORTANO.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate. ANNO.	PESO DI Napoli Acini.	 Sicilia. Cocci.	TITOLO LEGALE. Antico. Carati, ed ottavi	 Nuovo. Millesimi.
Zecchino Napoletano.	*Ritratto* Del Re Carlo III. *Iscrizione* Car.D.G.Utr.Sicil.Rex	*Impronta* Armi Reali con corona e fregi, e sotto dette armi D. 2. Iscr.Hispan.Infans 1751	1751	65, 1/4	52, 727		
Doppia Napoletana. (8)	*Ritratto* Del Re Carlo III. *Iscrizione* Car. D. G. Utr. Sicil. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi Reali con corona e fregi, e sotto dette armi D. 4. Iscr.Hispan.Infans 1752	1752	131, 3/4	106, 465		
Oncia Napoletana detta comunemente doppia da 6 ducati.	*Ritratto* Del Re Carlo III. *Iscrizione* Car. D. G. Utr. Sic. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi Reali con corona e fregi, e sotto dette armi D. 6. Iscr.Hispan Infans 1755	1755	197, 1/2	159, 596		
Zecchino Napoletano.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferd.IV. D.G. Siciliar. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi Reali con corona e fregi, e sotto dette armi D. 2. Iscr.Hispan. Infans 1762	1762	65, 1/4	52, 727	21, 6/8	906, 1/4
Oncia Napoletana detta comunemente doppia da 6 ducati.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferd.IV.D. G. Siciliar. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi Reali con corona e fregi, e sotto dette armi D. 6. Iscr.Hispan. Infans 1762	1762	197, 1/2	159, 596		
Doppia Napoletana.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferd.IV. D.G. Siciliar. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi Reali con corona sopra, e sotto dette armi D. 4. Iscr.Hispan.Infans 1767	1767	131, 3/4	106, 465		
Oncia Napoletana detta comunemente doppia da 6 ducati.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferd.IV. D.G. Siciliar. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi Reali con corona e fregi, e sotto dette armi D. 6. Iscr. Hispan. Infans 1771	1771	197, 1/2	159, 596		
Doppia Napoletana.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferd.IV. D.G. Siciliar. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi Reali con coron sopra, e sotto dette armi D. 4. Iscr. Hispan.Infans 1776	1776	131, 3/4	106, 465		

(8) *Queste tre monete furono coniate nella Zecca di Napoli in esecuzione della Prammatica bontà di carati 21 3/4, e del peso sopra descritto.*

oggidì ne' suoi Banchi, loro denominazione, ritratti, impronte ed iscrizioni che portano, titolo legale, valore nel Regno delle Due Sicilie, corrispondenza coll' antico, e nuovo peso di Francia.

DI NAPOLI

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale.		VALORE IN				CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l'antico e nuovo peso DI FRANCIA IN											
PESO DI		NAPOLI.		SICILIA.		PESO MATERIA LORDA						PESO MATERIA FINA					
NAPOLI.	SICILIA.					ANTICO.		NUOVO.				ANTICO.		NUOVO.			
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni	Grammi.	Decigrammi	Centigrammi	Milligrammi.
59, 13/100	47, 783	2	»	»	20	54	73/100	2,	9	0	7	49	60/100	2,	6	3	4
119, 40	96, 484	4	»	1	10	110	50	5,	8	6	9	100	14	5,	3	1	9
179,	144, 634	6	»	2	»	165	65	8,	7	9	9	150	20	7,	9	7	4
59, 13	47, 783	2	»	»	20	54	73	2,	9	0	7	49	60	2,	6	3	4
179,	144, 634	6	»	2	»	165	65	8,	7	9	9	150	20	7,	9	7	4
119, 40	96, 484	4	»	1	10	110	50	5,	8	6	9	100	14	5,	3	1	9
179,	144, 634	6	»	2	»	165	65	8,	7	9	9	150	20	7,	9	7	4
119, 40	96, 484	4	»	1	10	110	50	5,	8	7	0	100	14	5,	3	1	9

LV sotto il titolo de monetis del 27 Novembre 1749, e si ordinò che l'oro esser dovesse della

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate ANNO.	PESO DI NAPOLI. Acini.	PESO DI SICILIA. Cocci.	TITOLO LEGALE. ANTICO. Carati, ed ottavi	TITOLO LEGALE. NUOVO. Millesimi.
ONCIA NAPOLETANA. detta comunemente DOPPIA DA 6 DUCATI.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferd.IV. D.G. Siciliar. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi Reali con corona e fregi, e sotto dette armi D. 6. Iscr. Hispan. Infans 1784	1784	197, 1/2	159, 596	21 6/8	906 1/4
DECUPLA.	*Ritratto* Del Re Ferdinando I. *Iscrizione* Ferd. I. D. G. Regni Siciliar. et Hier. Rex.	*Impronta* Un uomo ignudo che con una mano tiene uno scudo, dentro del quale vi sono sculpit. tre gigli, e coll' altra denota una corona posata su di una colonna. Iscr. Hispan. Infans 1818 Acini 850. Titolo Mill. 996. duc. 30 E nel contorno *Providentia optimi Principis.*	1818	850	686, 868	23, 3	996
QUINTUPLA.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem Iscr. Idem. Menocchè nel peso, e nel valore, che sono i seguenti. Acini 425, ducati 15.	Idem	425	343, 434		
ONCETTA.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem Iscr. Idem. Menocchè nel contorno che non ve n' esiste. Acini 85, ducati 3.	Idem	85	68, 686		

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale. PESO DI		VALORE IN				CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l' antico e nuovo peso DI FRANCIA IN											
						PESO											
						MATERIA LORDA						MATERIA FINA					
NAPOLI.	SICILIA.	NAPOLI.		SICILIA.		ANTICO		NUOVO				ANTICO		NUOVO			
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
179,	144, 634	6	»	2	»	165	65/100	8,	7	9	9	150	20/100	7,	9	7	4
846, 60	684, 120	30	»	10	»	712	94	37,	8	6	7	710	08	37,	7	1	6
423, 30	342, 060	15	»	5	»	356	47	18,	9	3	3	355	04	18,	8	5	8
84, 66	68, 411	3	»	1	»	71	29	3,	7	8	6	71	»	3,	7	7	1

TAVOLA

Delle monete d' Argento, coniate nel Regno di Napoli dall' anno 1684 al 1818, e che circolano legale, antico e nuovo, quantità del fino contenuto in ciascuna moneta o norma del suo titolo

MONETE

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate.	PESO DI		TITOLO LEGALE.	
				NAPOLI	SICILIA.	ANTICO.	NUOVO.
			ANNO.	Acini.	Cocci.	Once Sterl.	Millesimi.
SCUDO Di 13 carlini e 2 grana. (9)	*Ritratto* Del Re Carlo II. *Iscrizione* Car.II.D G. Hispaniar. et Neap. Rex.	*Impronta* Uno scettro coronato in mezzo a due Globi, e sulla corona una carta intagliata coll' iscrizione *Unus non sufficit* e nel piè 1684.	1684	635	513, 130		
MEZZO SCUDO Di 6 carlini e 6 grana. (10)	*Ritratto* Del Re Carlo II. *Iscrizione* Car.II.D.G. Hispaniar. et Neap. Rex.	*Impronta* Una porzione del Globo in cui siede la vittoria che colla destra sostiene uno scudo, dov' è l'emblema delle Sicilie ec. Iscrizione *Religione, et gladio* 1683.	1683	317 1/2	256, 565		
VENTISEI GRANA.	*Ritratto* Senza Ha d' intorno l' emblema di Spagna. *Iscrizione* come sopra	*Impronta* Un Globo, in cui si legge 1686 e sopra di esso uno cornucopia con delle frutta e il fascio degli antichi consoli Romani colle verghe, e colla scure, ed una corona che gli sovrasta, col motto ne' lati His. *Vici, et Regno.*	1686	127	102, 626	10. 15	895, 5/6
TREDICI GRANA.	*Ritratto* Carolus II. D. G. Rex Hispan. et Neap.	*Impronta* Un Leone avanti una base, sopra della quale vi è una corona, ed uno scudo col motto *Majestate securus* a nel piè 1686.	1686	63 1/2	51, 323		

(9) *Questa moneta ebbe in origine il valore di 1 Ducato Napoletano. Fu quindi in virtù della valore di carlini 11. E' con altra Prammatica dell' 8 Gennajo 1691 fu accresciuta d' altro*

(10) *Questa moneta ebbe in origine il valore di mezzo Ducato, o sia grana 50. Fu in seper 100, e divenne del valore di sei carlini e sei grana, ossia grana 66 suo corso attuale.*

oggidì ne' suoi Banchi, loro denominazione, ritratti, impronte ed iscrizioni che portano, peso, titolo legale, valore nel Regno delle due Sicilie, e corrispondenza coll' antico e nuovo peso di Francia.

DI ARGENTO.

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale.		VALORE IN					CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l' antico e nuovo peso DI FRANCIA IN												
PESO DI		NAPOLI.		SICILIA.			MATERIA LORDA PESO						MATERIA FINA						
NAPOLI.	SICILIA.						ANTICO.		NUOVO.				ANTICO.		NUOVO.				
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
569	459, 797	1	32	»	13	4	532	60/100	28,	2	8	9	477	12/100	25,	3	4	2
284 1/2	229,898 1/2	»	66	»	6	12	266	30	14,	1	4	5	238	56	12,	6	7	1
113 4/5	91, 959	»	26	»	2	12	106	52	5,	6	5	8	95	42	5,	0	6	8
56 9/10	45, 979	»	13	»	1	6	53	26	2,	8	2	9	47	71	2,	5	3	4

Prammatica XL pubblicata nel giorno 11 Novembre 1688, aumentata di 10 per 100, e divenne del 22 per 100; e così divenne del valore di tredici carlini e due grana, suo corso attuale. guito colle citate Prammatiche del 1688, e del 1691 aumentata prima del 10 e poi del 22

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate.	PESO DI		TITOLO LEGALE.	
				NAPOLI	SICILIA.	ANTICO.	NUOVO.
			ANNO.	Acini.	Cocci.	Oncie Sterl.	Millesimi.
VENTIQUATTRO GRANA.	*Ritratto* Di Carlo II. Re di Spag. *Iscrizione* Car. II. D. G. Hispan. Rex.	*Impronta* Armi reali girate dal dippiù dell' Iscrizione. *Utriusque Sic.* Hier. G. XX. 1688.	1688	115	92, 929		
DODICI GRANA. (11)	Idem in tutto come sopra.	Idem in tutto come sopra.	1688	57 1/2	46, 464		
CARLINO. (12)	Idem in tutto come sopra.	*Impronta* Una Croce Greca col motto *In hoc signo vinces* G. VIII nella testa 1688.	1688	46	37, 171	10 15	895, 5/6
DODICI CARLINI.	Idem in tutto come sopra.	*Impronta* Le armi reali di Spagna colla iscrizione *Utrius. Sicil. Hier.* G. 100, e nel piè 1689.	1689	575	464, 646		
(13) SEI CARLINI.	Idem in tutto come sopra.	*Impronta* Le armi reali di Spagna *Iscrizioni* *Utrius. Sicil. Hier.*, e nel piè 1689.	1689	287 1/2	232, 323		

(11) *Le sopradescritte quattro monete da grana* 26, 13, 24 *e* 12 *ebbero in origine il seguente grana* 10, *e furono, in virtù delle succitate Prammatiche del* 1688 *e* 1691, *aumentate del* 30 *seconda da grana* 13). *Queste due ultime anche furono colla detta Prammatica del* 1691 *aumen-*

(12) *Questa moneta ebbe in origine il valore di grana* 8 , *e colla Prammatica del* 1691 *fu*

(13) *Le suddette due monete ebbero in origine , la prima il valore di grana* 100 , *e la se- del* 20 *per* 100, *di modo che la prima divenne del valore di grana* 120 , *e la seconda di*

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale. PESO DI		VALORE IN					CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l' antico e nuovo peso DI FRANCIA IN											
							PESO: MATERIA LORDA						MATERIA FINA					
NAPOLI.	SICILIA.	NAPOLI.		SICILIA.			ANTICO		NUOVO				ANTICO		NUOVO			
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
103,	83, 232	»	24	»	2	8	96	45	5,	1	2	4	86	39	4,	5	9	0
51, 1/2	41, 616	»	12	»	1	4	48	22	2,	5	6	2	43	19	2,	2	9	5
41, 1/5	33, 299	»	10	»	1	»	38	58	2,	0	4	9	34	56	1,	8	3	5
515,	416, 245	1	20	»	12	»	482	28	25,	6	1	8	432	04	22,	9	4	6
257, 1/2	208, 122	»	60	»	6	»	241	14	12,	8	•	9	216	.02	11,	4	7	3

valore, cioè la prima da grana 26 *un tarì, o grana* 20 ; *la seconda da grana* 13 *un carlino o per* 100; *la terza da grana* 24 *anche un tarì, e la quartà da grana* 12 *un carlino (come la tate* ; *la terza cioè da grana* 20 *a* 24 , *e la quarta da grana* 10 *a* 12.
aumentata a grana 10.
conda di grana 50. *Quindi in virtù della succitata Prammatica del* 1691 *furono accresciute grana* 60.

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate ANNO.	PESO DI Napoli. Acini.	PESO DI Sicilia. Cocci.	TITOLO LEGALE. Antico. Once sterlini.	TITOLO LEGALE. Nuovo. Millesimi.
DUCATO Volgarmente detto DUCATONE.	*Ritratto* Del Re Carlo II. *Iscrizione* Car. II. D. G. Rex. Hisp., et Neap.	*Impronta* Un tosone circondato da fogliami, sopra del quale evvi l'anno 1692, e nel piè G. 100.	1692	492, 1/2	397, 979		
CINQUE CARLINI Volgarmente detto CIANFRONE, o PATACCA. (14)	*Ritratto* Del Re Carlo II. *Iscrizione* Car. II. D. G. Rex Hisp., et Neap.	*Impronta* La stessa di sopra colla sola differenza nel piè G. 50.	1692	246, 1/4	198, 989		
DUE CARLINI o TARI.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem, colla sola differenza nel piè G. XX.	1692	98, 1/2	79, 596		
CARLINO.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem, colla sola differenza nel piè G. X.	1692	49, 1/4	39, 793	10, 15	895 5/6
CARLINO.	*Ritratto* Del Re Filippo V. *Iscrizione* Philip. V. D. G. Rex Hisp., et Neap.	*Impronta* Il Sole co' suoi raggi, che illumina il Globo terrestre, e vi è scritto intorno *Ilaritas Universa.*	1701	49, 1/4	39, 798		
DUE CARLINI o TARI.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem, come sopra.	1701	98, 1/2	79, 596		
CINQUE CARLINI Volgarmente detto CIANFRONE o PATACCA.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem, come sopra.	1702	246, 1/4	198, 989		
CARLINO.	*Ritratto* Del Re Carlo III. *Iscrizione* Car. III. D. G. Rex Hisp., et Neap.	*Impronta* Le armi reali col toson pendente al piè, col motto *Fides, et Armis* 1707	1707	49, 1/4	39, 798		

(14) *Queste quattro monete furono coniate nella Zecca di Napoli nel suddetto anno* 1692,

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale — PESO DI — NAPOLI.	SICILIA.	VALORE IN — NAPOLI.		SICILIA.			CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l' antico e nuovo peso DI FRANCIA IN — PESO — MATERIA LORDA — ANTICO		NUOVO				MATERIA FINA — ANTICO		NUOVO			
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
441, 1/5	356, 523	1	»	»	10	»	413	08/100	21,	9	4	0	346	46/100	19,	6	5	5
220, 6/10	178, 261	»	50	»	5	»	206	54	10,	9	7	0	173	23	9,	8	2	7
88, 24/100	71, 304	»	20	»	2	»	82	61	4,	3	8	8	74	»	3,	9	3	1
44, 12/100	35, 652	»	10	»	1	»	41	31	2,	1	9	4	37	»	1,	9	6	5
44, 12/100	35, 652	»	10	»	1	»	41	31	2,	1	9	4	37	»	1,	9	6	5
88, 24/100	71, 304	»	20	»	2	»	82	61	4,	3	8	8	74	»	3,	9	3	1
220, 6/10	178, 261	»	50	»	5	»	206	54	10,	9	7	0	173	23	9,	8	2	7
44, 12/100	35, 652	»	10	»	1	»	41	31	2,	1	9	4	37	»	1,	9	6	5

e pubblicate colla Prammatica XLIX de monetis.

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate.	PESO DI		TITOLO LEGALE.	
				NAPOLI.	SICILIA.	ANTICO.	NUOVO.
			ANNO.	Acini.	Cocci.	Once, sterlini.	Millesimi.
DUCATO Volgarmente detto DUCATONA.	*Ritratto* Di Carlo VI. col capo coronato d' allori. *Iscrizione* Car. VI. D. G. Rom. Impe.	*Impronta* Le armi reali *Iscrizione* Hisp. utri. Sici. Rex 1715.	1715	492, 1/2	397, 979		
CINQUE CARLINI Volgarmente detto CIANFRONE, o PATACCA.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem come sopra. *Iscrizione* Idem	1715	246, 1/4	198, 989		
DUE CARLINI o TARì.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem come sopra. *Iscrizione* Idem	1715	98, 1/2	79, 596		
CARLINO.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem come sopra. *Iscrizione* Idem	1715	49, 1/4	39, 798		
DUE CARLINI o TARì.	*Ritratto* Dell' Imperatore, e dell' Imperatrice. *Iscrizione* Carol. et Elisab. Imp.	*Impronta* Una figura guerriera con un' asta nella destra, e sotto i piedi una base, con armi; e bandiere, e nella sinistra il nato bambino coll' *Iscrizione* Propago Imperii 1716.	1716	98, 1/2	79, 596	10, 15	895,5/6
CARLINO.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem, come sopra. *Iscrizione* Idem	1716	49, 1/4	39, 798		
VENTIQUATTRO GRANA.	*Ritratto* Dell' Imperatore Carl. VI coronato d' allori *Iscrizione* Carol. VI D. G. Rom. Imp.	*Impronta* Le armi girate dal resto della iscrizione *Utr. Sic. Hierus.* e nel lato dalla parte sinistra 1730, e dalla destra G. 24.	1730	115,	92, 929		
DODICI CARLINI.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem, come sopra *Iscrizione* Idem menocchè nell' epoca 1731 valore G. 120.	1731	575,	464, 646		

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale.		VALORE IN					CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l'antico e nuovo peso DI FRANCIA IN												
PESO DI		NAPOLI.		SICILIA.			PESO MATERIA LORDA							PESO MATERIA FINA					
NAPOLI.	SICILIA.						ANTICO.		NUOVO.					ANTICO.		NUOVO.			
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.		Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
441, 1/5	356, 523	1	»	»	10	»	413	08/100	21,	9	4	0		346	46/100	19,	6	5	5
220, 6/10	178, 261	»	50	»	5	»	206	54	10,	9	7	»		173	25	9,	8	2	7
88, 24/100	71, 304	»	20	»	2	»	82	61	4,	3	8	8		74		3,	9	3	1
44, 12/100	35, 652	»	10	»	1	»	41	31	2,	1	9	4		37		1,	9	6	5
88, 24/100	71, 304	»	20	»	2	»	82	61	4,	3	8	8		74		3,	9	3	1
44, 12/100	35, 652	»	10	»	1	»	41	31	2,	1	9	4		37		1,	9	6	5
103	83, 232	»	24	»	2	8	96	45	5,	1	2	4		86	39	4,	5	9	0
515	416, 245	1	20	»	12	»	482	28	25,	6	1	8		432	04	22,	9	4	6

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate.	PESO DI		TITOLO LEGALE.	
				NAPOLI	SICILIA.	ANTICO.	NUOVO.
			ANNO.	Acini.	Cocci.	Once, Sterl.	Millesimi.
SEI CARLINI.	*Ritratto* Dell' Imperatore Carlo VI. coronato d' allori *Iscrizione* Carol. VI. D. G. Rom.	*Impronta* Le armi reali *Iscrizione* Utr. S.c. Hierus, 1730 G. 60.	1732	187, 1/2	232, 323		
CARLINO.	*Ritratto* Dell'Imperatore, a dell' Imperatrice. *Iscriziona* Carol, et Elisab. Imp.	*Impronta* Una Croce Greca nella cui testa vi è inciso l'anno 1733, e nel giro il motto *in hoc signo vinces.*	1733	49, 1/4	39, 798		
DODICI CARLINI.	*Ritratto* Armi del Re Carlo. *Iscriziona* Car. D. G. Rex Neap. Hisp. Infans. G. 120.	*Impronta* Un Sebeto, che con la destra tiene il vaso, a sorgante delle acque, e colla sinistra la pala, ed in lontananza veggonsi la montagne del Vesuvio col motto, *de Socio Princeps*, e nel piè 1734.	1734	575.	464, 646	10, 15	895, 5/6
SEI CARLINI.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* in tutto come sopra. G. 60.	*Impronta* Idem *Iscriziona* in tutto come sopra.	1734	287, 1/2	232, 323		
DODICI CARLINI.	*Ritratto* Del Re Carlo, e dalla Regina Amalia. *Iscrizione* Car. Utr. Sicil. Rex at Mar. Amal. Reg.	*Impronta* Una donna seduta, che poggia il braccio sinistro sopra una colonna, e colla destra sostiana il bambino, col motto, *firmata securitas*, ed a piè della donna vi è l' iscrizione *Car. et Amal. Philip. Popul. spes nat.* a 1747; G. 120.	1747	575	464, 646		
SEI CARLINI.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Come sopra.	*Impronta* Coma sopra. *Iscriziona* Appiè della donna *Phil. nat.* a 1747.	1747	287, 1/2	232, 323		

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale. PESO DI		VALORE IN					CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l' antico e nuovo peso DI FRANCIA IN PESO											
NAPOLI.	SICILIA.	NAPOLI.		SICILIA.			MATERIA LORDA						MATERIA FINA					
							ANTICO.		NUOVO				ANTICO		NUOVO			
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
257,55/100	208, 121	»	60	»	6	»	241	14	12,	8	0	9	216	02/100	11,	4	7	3
44, 12	35, 652	»	10	»	1	»	41	31	2,	1	9	4	37	»	1,	9	6	5
515, »	416, 245	1	20	»	12	»	482	28	25,	6	1	8	432	04	22,	9	4	6
257, 55	208, 121	»	60	»	6	»	241	14	12,	8	0	9	216	02	11,	4	7	3
515, »	416, 245	1	20	»	12	»	482	28	25,	6	1	8	432	04	22,	9	4	6
257, 55	208, 121	»	60	»	6	»	241	14	12,	8	0	9	216	02	11,	4	7	3

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni dalle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate. Anno.	PESO DI Napoli. Acini.	PESO DI Sicilia. Cocci.	TITOLO LEGALE. Antico. Once, Sterl.	TITOLO LEGALE. Nuovo. Millesimi.
Dodici carlini.	*Ritratto* Del Re Carlo *Iscrizione* Carol. D. G. Utr. Sic. Rex.	*Impronta* Impresa reale coronata, colla iscrizione *Hispaniar. Infans* 1750 e nel piè G. 120.	1750	575	464, 646		
Cinque grana.	*Ritratto* Del Re Carlo girato dalla *Iscrizione* Car. D. G. Utr. Sic. Rex.	*Impronta* Una donna seduta, che colla destra getta monete, e colla sinistra sostiene una cornucopia, e nel piè 1755.	1755	24, 5/8	19, 899		
Sei carlini.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Impresa reale colla corona sopra, e colla iscrizione *Hispaniar. Infans* 1752 G. 60.	1752				
Sei Carlini.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV. pupillo *Iscrizione* Fer. IV. D. G. Sic. et Hierus. Rex.	*Impronta* Armi reali *Iscrizione* *Hispaniar. Infans* 1767 e nel piè G. 60.	1760	287, 1/2	232, 3/3	10, 15	895, 5/6
Dodici Carlini.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Come sopra.	*Impronta* Idem come sopra *Iscrizione* Idem 1767, e nel piè G. 120.	1767				
Dodici carlini.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV. e della Regina Carol. *Iscrizione* Ferdin. Rex. Mar. Carol. Regina e nel piè Napol. MDCCLXXII.	*Impronta* Una donna seduta in nobile sedia, colla nata bambina in braccio, avente in distanza da una parte il fiume Sebeto, e dall'altra il Monte Vesuvio: evvi il mare, con un picciolo Vascello alla vela e col motto: *Fecunditas* e nel piè: Mar. Teres. nat. nonis Junii.	1772	575	464, 646		

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale. PESO DI		VALORE IN					CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l'antico e nuovo peso DI FRANCIA IN												
							MATERIA LORDA PESO						MATERIA FINA					
NAPOLI.	SICILIA.	NAPOLI.		SICILIA.			ANTICO.		NUOVO.				ANTICO.		NUOVO.			
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
515 »	416, 245	1	20	»	12	»	482	28/100	25,	6	1	8	432	04/100	22,	9	4	6
22, 6/100	17, 826	»	05	»	2	10	20	65	1,	0	9	7	18	50	0,	9	8	2
257, 55	208, 121	»	60	»	6	»	241	14	12,	8	0	9	216	02	11,	4	7	3
515 »	416, 245	1	20	»	12	»	482	28	25,	6	1	8	432	04	22,	9	4	6

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate. Anno.	PESO DI Napoli. Acini.	PESO DI Sicilia. Cocci.	TITOLO LEGALE. Antico. Once, sterlini.	TITOLO LEGALE. Nuovo. Millesimi.
Dodici carlini.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV *Iscrizione* Ferdinandus IV D. G. Siciliar. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi reali colla corona sopra *Iscrizione* *Hispaniar. Infans* 1785, e nel piè G. 120.	1785	618,	499, 393		
Mezzo Ducato o Cinque Carlini	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem e nel piè *me. D. Nap.* G. 50. e nel orlo *propugnacula firma adversus Fraudatores.*	1785	257, 1/2	208, 680		
Ducato.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV *Iscrizione* Ferdinandus IV D. G. Siciliar. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi reali colla corona sopra *Iscrizione* Hispaniar. *Infans.* sotto dell' armi Ducato Nap. Gra. 100.	1785	515,	416, 161	10 «	833,1/3
Dodici Carlini	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem 1787; e nel piè G. 120.	1787				
Idem	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem colla sola differenza: 1790	1790	618,	499, 393		
Idem	*Ritratto* Del Re Ferdinando e della Regina Carolina *Iscrizione* Ferdinandus IV et M. Carolina undique felices	*Impronta* Il sole che co' raggi illumina la terra *Iscrizione* *Soli reduci* 1791.	1791				

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale.		VALORE IN					CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l'antico e nuovo peso DI FRANCIA IN												
PESO DI		NAPOLI.		SICILIA.			PESO												
							MATERIA LORDA						MATERIA FINA						
NAPOLI.	SICILIA.						ANTICO.		NUOVO.				ANTICO.		NUOVO.				
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Once.	Tari.	Grani.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
515 »	416, 161	1	20	»	12	»	518	35/100	27,	5	3	2	431	96/100	[illegible]2,	9	4	3
215, 7/12	173, 400	»	50	»	5	»	215	97 «	11,	4	7	1	179	98 »	9,	5	5	9
[illegible]9, 1/6	346, 801	1	»	»	10	»	431	95 »	22,	9	4	3	359	96 »	19,	1	1	9
515 »	416, 161	1	20	»	12	»	518	35 «	27,	5	3	2	431	96 «	22,	4	4	3

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate	PESO in		TITOLO LEGALE.	
				Napoli	Sicilia.	Antico.	Nuovo.
			Anno.	Acini.	Cocci.	Once, Sterl.	Millesimi.
Dodici carlini.	*Ritratto* Del Re e della Regina Carolina. *Iscrizione* Ferdinandus IV et Maria Carolina.	*Impronta* La montagna del Vesuvio dalla di cui bocca sorte una nuvola di fumo, avente da un lato una donna con un cornucopia e dall' altro un uomo ignudo seduto. *Iscrizione* *Pro Fausto pp. reditu* 1791	1791	618	499, 393		
Due carlini o Tarì.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Fer. IV. D. G. Sic. et Hierus. Rex.	*Impronta* Una corona circondata da una ghirlanda. *Iscrizione* *Hispaniar. Infans* 1791; e nel piè G. 20.	1791	103	83, 232		
Carlino.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Una croce con stella in mezzo. *Iscrizione* *In hoc signo vinces.*	1791	51, 1/2	41, 616	10,	833, 1/3
Dodici Carlini.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV *Iscrizione* Ferdinandus IV D. G. Siciliar. Rex.	*Impronta* Armi reali colla corona sopra *Iscrizione* *Hispaniar. Infans* 1792; e nel piè G. 120.	1792				
Idem.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Come sopra.	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem	1793	618	499, 393		
Idem	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Come sopra.	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem.	1794				

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale.		VALORE IN					CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l' antico e nuovo peso DI FRANCIA IN												
PESO DI		NAPOLI.		SICILIA.			PESO MATERIA LORDA						MATERIA FINA					
NAPOLI.	SICILIA.						ANTICO		NUOVO				ANTICO		NUOVO			
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
515, «	416, 161	1	20	»	12	»	518	35 100	27,	5	3	2	431	96 100	22,	9	4	3
85, 5/6	69, 360	»	20	»	2	»	86	39 «	4,	5	8	8	71	99 «	3,	8	2	4
42, 11/12	34, 680	»	10	»	1	»	43	19 «	2,	2	9	4	35	99 «	1,	9	1	2
515, »	416, 161	1	20	»	12	»	518	35 «	27,	5	3	2	431	96 «	22,	9	4	3

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate.	PESO DI		TITOLO LEGALE.	
				Napoli.	Sicilia.	Antico.	Nuovo.
			Anno.	Acini.	Cocci.	Once, sterlini.	Millesimi.
Dodici Carlini.	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV *Iscrizione* Ferdinandus IV D. G. Siciliar. et Hier. Rex.	*Impronta* Armi reali colla corona sopra. *Iscrizione* Hispaniar. Infans 1795 e nel piè G. 120.	1795	618,	499, 393		
Idem	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem 1796	1796				
Idem	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem 1797	1797				
Idem.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem (15)	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem 1798	1798	618,	499, 393	10 «	833,1/3
Sei Carlini.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem (16)	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem 1798; e nel piè G. 60.	1798	309	249, 696		
Due Carlini o Tarì.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem (17)	*Impronta* Una corona circondata da una ghirlanda. *Iscrizione* Hispaniar. Infans 1798 e nel piè G. 20	1798	103	83, 232		

(15) *Tutt' i Dodici carlini coniati nella Zecca di Napoli dall' anno 1784 al 1798, mostrano d' un oncia e 18 acini ossia 618 acini del titolo d' once 10, pari a 0,833 1/3, variando soltanto*

(16) *I sei carlini coniati dall' anno 1784 al 1798 sono uguali pel ritratto, impronta, iscri- di esso, cioè 15 trappesi e 9 acini, ossia 309 acini.*

(17) *Tutt' i due carlini dal suddetto anno 1784 al 1798 sono uguali al sopradescritto, vari-*

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale.		VALORE IN					CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l'antico e nuovo peso DI FRANCIA IN												
PESO DI							MATERIA LORDA						MATERIA FINA					
							PESO											
NAPOLI.	SICILIA.	NAPOLI.		SICILIA.			ANTICO.		NUOVO.				ANTICO.		NUOVO.			
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
515 »	416, 161	1	20	»	12	»	518	35/100	27,	5	3	2	431	96/100	22,	9	4	3
515 »	416, 161	1	20	»	12	»	518	35/100	27,	5	3	2	431	96 »	22,	9	4	3
257, 1/2	208, 080	»	60	»	6	»	259	17 «	13,	7	6	6	215	98 »	11,	4	7	1
85, 5/6	69, 360	»	20	»	2	»	86	39 »	4,	5	8	8	71	99 »	3,	8	2	4

il medesimo ritratto ed impronta, portano la stessa iscrizione, e sono d' un eguale peso, cioè nell'epoca. I 12 carlini coniati dal 1689 al 1783 contengono 26/240 di ac. d'arg. fino di più de' primi.

zione e titolo ai dodici carlini, variando soltanto nell' epoca, e nel peso, che sono la 1/2

ando soltanto nell' epoca.

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate. ANNO.	PESO DI NAPOLI. Acini.	PESO DI SICILIA. Cocci.	TITOLO LEGALE. ANTICO. Once, Sterl.	TITOLO LEGALE. NUOVO. Millesimi.
DODICI CARLINI.	*Ritratto* del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferdinandus IV D. G. Rex. 1805.	*Impronta* Armi reali colla corona sopra. *Iscrizione* *Utr. Sic. Hier. Hisp. Inf.* G. 120; e nell'orlo *Providentia optimi principis.*	1805				
IDEM	*Ritratto* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferd. IV. D. G. Utr. Sic. et Hier. Rex. 1816.	*Impronto* Armi reali colla corona sopra, e sotto una piccola catena, alla quale vi sono sospese due stelle una più grande in mezzo, e l'altra laterale più piccola. *Iscrizione* *Hispaniar. Infans* G. 120; e nell'orlo *Providentia optimi Principis.*	1816	618	499, 393		
CARLINO.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem Meno Providentia ec. G. 10	idem	51, 1/2	41, 616	10,	833, 1/3
SEI CARLINI.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Come sopra.	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem. G. 60.	idem	309	246, 696		
DODICI CARLINI.	*Ritratto* Del Re Ferdinando I. colla testa coronata. *Iscrizione* Ferd. I D. G. Regni Siciliarum et Hier. Rex 1817	*Impronta* Armi reali colla corona sopra, e ne' lati di dette armi due ghirlande in doppio alle quali vi sono sospese tre stelle *Iscrizione* *Hispaniar. Infans* G. 120; e nell orlo *Providentia optimi Principis.*	1817	618	499, 393		
Idem	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem 1818	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem con 4 stelle, ma senza G. 120.	1818				

MATERIA FINA contenuta nella moneta a norma del suo titolo legale. PESO DI		VALORE IN					CORRISPONDENZA secondo il suo titolo legale con l' antico e nuovo peso DI FRANCIA IN											
							MATERIA LORDA — PESO						MATERIA FINA — PESO					
NAPOLI.	SICILIA.	NAPOLI.		SICILIA.			ANTICO		NUOVO				ANTICO		NUOVO			
Acini.	Cocci.	Ducati.	Grana.	Onze.	Tarì.	Grani.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.	Grani.	Frazioni.	Grammi.	Decigrammi.	Centigrammi.	Milligrammi.
515, «	416, 161	1	20	»	12	»	518	35/100	27,	5	3	2	431	96/100	22,	9	4	3
42, 11/12	34, 680	»	10	»	1	»	43	19 «	2,	2	9	4	35	99	1,	9	1	2
257, 1/2	208, 080	«	60	«	6	«	259	17 «	13,	7	6	6	215	98 «	11,	4	7	1
516, »	416, 161	1	20	»	12	»	518	35 «	27,	5	3	2	431	96 «	22,	9	4	3

Il signor Bonneville assaggiatore del commercio a Parigi porta nella sua opera intitolata ; Napoli tanto di Oro che di Argento , anteriori al 1798 , del peso e titolo come appresso.

Prospetto delle monete di Napoli portate

MONETE DI ORO.

DENOMINAZIONI delle MONETE.	Epoca in cui sono state coniate.	PESO in materia lorda.	TITOLO.	PESO in materia fina.	TITOLO fissato nella tariffa di Francia.	PREZZO: di dette monete per ogni chilogramma di materia lorda (18)		PREZZO: a cui viene ciascuna moneta in franchi di Francia.		PREZZO: a cui l'oro fino di 1000 millesimi è fissato al chilogramma nella tariffa di Franc.	
	ANNO.	GRAMMI	MILLES.	GRAMMI	MILLES.	FRANCHI.	CENTESIMI.	FRANCHI.	CENTESIMI.	FRANCHI.	CENTESIMI.
ONCIA NAPOLETANA detta communemente DOPPIA DA 6 DUCATI.	dal 1751 al 1776	8, 764 a 8, 818	845 a 893	7, 379 a 7, 874	871	2991	40	26 22 a 26 38		3434	44
DOPPIA NAPOLETANA.		5, 895		4, 891 a 4, 899				17	63		
ZECCHINO NAPOLETANO.		2, 868		2, 426				8	58		

(18) *Veggasi la corrispondenza del chilogramma col peso di Napoli qui avanti alla pagina 21 , linea 18.*

Trattato delle monete di Oro, e di Argento che circolano presso i diversi popoli, *le monete di*

nell' opera del signor Bonneville.

M O N E T E D I A R G E N T O.

DENOMINAZIONI delle MONETE.	Epoca in cui sono state coniate.	PESO in materia lorda.	TITOLO.	PESO in materia fina.	TITOLO fissato nella tariffa di Francia.	PREZZO di dette monete per ogni chilogramma di materia lorda		a cui viene ciascuna moneta in franchi di Francia.		a cui l'oro fino di 1000 millesimi è fissato al chilogramma nella tariffa di Francia.	
	ANNO.	GRAMMI	MILLES.	GRAMMI	MILLES.	FRANCHI.	CENTESIMI.	FRANCHI.	CENTESIMI.	FRANCHI.	CENTESIMI.
Ducato Napoletano	dal	21,777	896	19,817				4	29		
Mezzo Ducato.	1689	10,783	a	9,769	899	196,	78	2	12		
12 Carlini.	al 1733	25,336	910	22,701				4	99		
6 Carlini.		12,588		11,279				2	48	218	89
12 Carlini.	dal 1734	25,283 a 25,389	892 a	22,447 a 23,022	882	193,	66	4 a 4	88 90		
6 Carlini	al 1783	12,64?	906	11,454				2	44		
Ducato Nuovo.		22,733		19,046							
Mezzo Ducato.	dal 1784	11,314	833	9,504	(19)						
12 Carlini.	al	27,407 a 27,514	a	22,919 a 23,022							
6 Carlini.	1798	13,757	840	11,460							

(19) *Per le monete di argento coniate dal* 1784 *al* 1798 *non vien fissoto nella tariffa di Francia verun titolo nè prezzo: ma volendosi calcolare ciascuna moneta a norma del peso e titolo risultato nel soggio del cennato Bonneville, il loro prezzo è il seguente, cioè*
Il prezzo del ducato nuovo di peso grammi 22,733 *del titolo medio di* 0,836 *è di franchi* 4,16: *quello di mezzo ducato di peso grammi* 11,314 *è di franchi* 2,08: *quello del* 12 *carlini di peso grammi* 27,407 *a* 27,514 *è di franchi* 5,02 *a* 5,04: *quel del* 6 *carlini di peso grammi* 13,757 *è di franchi* 2,52.

TAVOLA III.

Delle monete di Ramo coniate nel Regno di Napoli dall'anno 1790 al 1820, e che circolano oggidì ne' suoi Banchi, loro denominazione, ritratti, impronte ed iscrizioni, che portano, e valore nel Regno delle due Sicilie.

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati dalle iscrizioni CHE PORTANO.	IMPRONTE, ed iscrizioni delle stesse monete NEL ROVESCIO.	EPOCA in cui sono state coniate ANNO.	VALORE IN NAPOLI		SICILIA.		OSSERVAZIONI.
				Grana.	Cavalli.	Grani.	Piccoli.	
Grano	*Ritratto.* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferdinan. IV. D.G. Sicil. et Hie. Rex.	*Impronta* Una ghirlanda in mezzo della quale vi è scritto *un grano cavalli* 12 1790.	1790	1	»	2		*Con R. decreto del 6 Marzo 1820 si è prescritto che in Sicilia a contare dal 1.° Gennajo 1821 tutti i registri e conti di valute monetarie dovranno essere enunciati in ducati, grana e cavalli egualmente che al di quà del Faro.*
Nove cavalli, volgarmente 9 *calli.* (20)	*Ritratto.* Idem *Iscrizione.* Idem	*Impronta* Una Torre dalla parte destra della quale vi è la lettera c., e dalla sinistra il n.° 9; al di sotto di detta torre 1790.	id.	»	9	1	3	
Pubblica.	*Ritratto.* Idem *Iscrizione.* Idem	*Impronta* Una corona dalla parte superiore, e sotto la seguente *Iscrizione* Pubblica commoditas 1791.	1791	1	6	3	»	
Tornese.	*Ritratto.* Idem *Iscrizione.* Idem	*Impronta* Una ghirlanda di fiori, in mezzo della quale vi è scritto: *un tornese* c. 6. 1791.	id.	»	6	1	»	

(20) *Di queste stesse monete se ne trovano di quelle che portano un' epoca anteriore, e di quelle posteriore alla sopradescritta.*

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati dalle iscrizioni CHE PORTANO.	IMPRONTE, ed iscrizioni delle stesse monete NEL ROVESCIO.	EPOCA in cui sono state coniate. ANNO.	VALORE IN NAPOLI. Grana.	Cavalli.	SICILIA. Grani.	Piccioli.	OSSERVAZIONI.
Due grana e mezzo, volgarmente denari cinque (21).	*Ritratto.* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferdinan. IV. D.G. Sicil. et Hie. Rex.	*Impronta* Senza *Iscrizione* Otto tornesi R. 8 1797.	1797	2	6	5	»	*Di queste stesse monete ve ne sono di quelle che portano un'epoca anteriore, e di quelle posteriore alle controscritte.*
Quattro grana (22).	*Ritratto.* Idem *Iscrizione* Ferdinan. IV. Sicil. Rex.	*Impronta* Una corona colla iscrizione sotto *tornesi* 10 1798.	1798	4	»	8	»	
Due grana (23).	*Ritratto.* Una corona in cima, sotto della quale evvi: T. 5., e nel piè 1798.	*Impronta* Una ghirlanda, in mezzo della quale vi sono le armi Reali *Iscrizione* Niuna.	id.	2	»	4	—	
Tre grana.	*Ritratto.* Una colonna, avente nel lato destro una scure, in cima un'asta, sopra della quale vi è un casco.	*Impronta* Una ghirlanda, in mezzo della quale vi è scritto: *Tornesi sei.*	1799	3	»	6	—	
Due grana.	Idem	*Impronta* Idem, colla sola differenza nell'iscrizione *Tornesi quattro.*	id.	2	»	4	—	
Tre grana.	*Ritratto.* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferdinan. IV. Sicil. et Hie. Rex.	*Impronta* Niuna *Iscrizione* Tornesi 6, e nel piè 1799	id.	3	»	6	—	*Di ambedue queste specie di monete ve ne sono di quelle coniate negli anni susseguenti fino al 1806.*
Due grana.	*Ritratto.* Idem *Iscrizione* Idem	Idem, colla sola differenza di *Torne* 4	id.	2	»	4	»	

(21) *Nell'epoca in cui fu coniata correva per 4 grana. Nell'anno 1814 fu ribassata a grana 2 1/2*
(22) —— *Idem* —— *correva per grana 5, e nel suddetto anno 1814 fu ribassata a grana 4*
(23) *Nell'epoca in cui fu coniata correva per 5 tornesi, cioè grana 2 1/2, e nel cennato anno 1814 fu ribassata a grana 2*

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati dalle iscrizioni CHE PORTANO.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete NEL ROVESCIO.	EPOCA in cui sono state CONIATE. ANNO.	VALORE IN NAPOLI.		SICILIA.		OSSERVAZIONI.
				Grana.	Cavalli.	Grani.	Piccoli.	
Quattro cavalli, volgarmente *quattro calli.*	*Ritratto.* Del Re Ferdinando IV. *Iscrizione* Ferdinan. IV. D.G Rex.	*Impronta* Un grappolo d'uva con due frondi laterali *Iscrizione* C. 4 1804.	1804	»	4	»	4	
Tre cavalli, volgarmente *Tre calli.*	*Ritratto.* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Una croce Greca, nella metà superiore della quale, dalla parte sinistra, evvi un C., dalla destra il n.° 3, e dalla parte inferiore 1804.	1804	»	3	»	3	
Quattro Grana	*Ritratto.* Di Ferdinando IV. colla testa coronata *Iscrizione* Ferdinandus IV. D. G. Sicil. Rex.	*Impronta* Niuna *Iscrizione* Otto tornesi 1816.	1816	4	»	8	»	
Idem	*Ritratto.* Di Ferdinando I colla testa coronata *Iscrizione* Ferd. I. D. G. Regni Siciliarum, et Hier. Rex.	*Impronta* Niuna *Iscrizione* Idem come sopra 1817.	1817	4	»	8	»	
Due Grana e mezzo, volgarmente *denari cinque.*	*Ritratto.* idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem come sopra 1817.	id.	2	6	5	»	
Due grana.	*Ritratto* Di Ferdinando I. colla testa coronata *Iscrizione* Ferd. I D G. Regni Siciliarum et Hie. Rex.	*Impronta* Niuna *Iscrizione* Quattro tornesi 1817.	1817	2	»	4	—	

DENOMINAZIONI delle MONETE.	RITRATTI che mostrano circondati dalle iscrizioni CHE PORTANO.	IMPRONTE, ed iscrizioni delle stesse monete NEL ROVESCIO.	EPOCA in cui sono state CONIATE. ANNO.	VALORE IN NAPOLI. Grana.	Cavalli.	SICILIA. Grani.	Piccoli.	OSSERVAZIONI.
Tornese.	*Ritratto.* Del Re Ferdinando I. colla testa coronata *Iscrizione* Ferd. I. D. G. Regni Siciliarum et Hier. Rex.	*Impronta* Una ghirlanda in mezzo della quale vi è scritto: 1. *Tornese* 1817.	1817	»	6	1	»	
Quattro grana.	*Ritratto.* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Niuna *Iscrizione* Otto tornesi 1818.	1818	4	»	8	»	
Cinque grana.	*Ritratto.* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Una corona, sotto della quale vi è scritto: *Tornesi dieci* 1819.	1819	5	»	10	»	
Grana due e mezzo, volgarmente *cinque tornesi*, *o cinquina.*	*Ritratto.* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem *Iscrizione* Tornesi cinque 1819.	id.	2	6	5	»	

TAVOLA

DELLE MONETE DI

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. — RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono st.te coniate. — ANNO.	Peso di N. [illegible] trovato in Zecca. — Acini.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO — CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO. — Cocci.	PESO METRICO. — Grammi.	TITOLO. — Millesimi.
FRANCESCONE.	*Ritratto* di Francesco III col capo coronato d' allori *Iscrizione* Fran. III. D. G. Loth. Bar., et M. Etr. D. Rex Hier. 1738.	*Impronta* Armi del Gran Duca di Toscana con corona sopra. *Iscrizione* *In te Domine speravi Pisis* 1738.	1738	612	494. 545	27. 264	912
ALTRO.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Fran. D.G.R.I.S.A.G. Hier. Rex. Loth. Bar. M. D. Etr.	*Impronta* Una grand' aquila a due teste fra mezzo le quali vi è una corona sopra, tenendo col piede sinistro una spada sguainata e col destro una caviglia. *Iscrizione* Idem	dal 17[illegible] al 176[illegible]	Idem	Idem	Idem	Idem

(24) *In Napoli per le monete d'Oro, e d'Argento Estere non vi è alcuna tariffa autorizza-*
del commercio, una per quelle di oro, l' altra per quelle di argento, pubblicate con un' Or
1818, *le quali denotano il prezzo a cui dette monete corrispondono a proporzione della quanti*
tariffe autorizzate, ma semplici nozioni ordinate al regolamento del giudizio sul maggiore, o
nalmente assegnare alle monete Estere. Veggasi per quelle di argento la sopra descritta Tavola.

(25) *Il signor Bonneville assaggiatore del commercio in Parigi fece anch' egli nell' anno*
il seguente, cioè il peso del Francescone di grammi 27,301, *pari ad acini* 612,8/10 *di Napo*
Francia fissò in vece quello di 0,906; *alla quale ragione calcolandosi viene* 1 *Francescone a*

IV.

ARGENTO ESTERE.

COPIA DELLA TAVOLA NUM. I.
Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze
in data dell' 8 Maggio 1818. (4).
DELLE MONETE DI ARGENTO ESTERE, PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete d' argento del Regno.				CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (a).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell'8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per una libbra di Napoli.	Per una libbra di Sicilia.	Per un Chilogrammo.	PESO			TITOLO.	(a) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
				di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.		
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
1. 26. 51	14. 93. 85	14. 78. 91	46. 57. 24	617. 419	498. 924	27. 506	917 (25)	In considerazione de' piccoli mancamenti di peso per l' uso delle monete isolatamente, nell' aver fissato il prezzo del *fino* a libbra di monete, si sono aggiunti per ogni oncia di essa 5 decimi di grano.
Idem	Idem	Idem	Idem	Idem	Idem	Idem	Idem	

ta dal Governo, che ne fissi il loro valore certo; vi sono bensì due tavole per regolamento
dinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 *maggio*
tà del fino risultato dal saggio fattone nella Zecca di Napoli. Queste tavole però non sono
minore valore, che le borse de' cambi di Napoli, di Palermo e di Messina vorranno settima-

1806 *il saggio delle monete descritte nella suddetta Tavola, il di cui peso e titolo fu trovato*
li, ed a Cocci 495,191 *di Sicilia, del titolo variabile di* 0,913 *sino a* 0,918. *La tariffa di*
ducati 1, 26, 30=1 Libbra di Napoli *a ducati* 14, 84,02=1 Libbra di Sicilia *a ducati* 14,69,18.

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate. ANNO.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO. Peso di Napoli trovato in Zecca. Acini.	CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO. Cocci.	PESO METRICO. Grammi.	TITOLO. Millesimi.
Scudo Romano.	*Ritratto* Di Benedetto XIV. *Iscrizione* Bened. XIV Pont. Max. An. XIV.	*Impronta* Una donna seduta colle chiavi in mano e col capo coronato di raggi. *Iscrizione* MDCCLIV.	1754	592	478. 383	26. 373	908
Altro. (26)	*Ritratto* Armi Papali *Iscrizione* Clemens XIII Pont. Max. An. 1.	*Impronta* Idem *Iscrizione* sopra *Firmam petram.* 1759	1759				
Scudo di Francia.	*Ritratto* Di Luigi XVI *Iscrizione* Lud. XVI D. G. Fr. et Nav. Rex. e nel contorno *Domine salvum fac Regem.*	*Impronta* Un cerchio a due linee con dentro tre gigli, e sopra una corona, circondato detto cerchio da due doppj rami di fiori. *Iscrizione* *Sit nomen domini benedictum.* 1787.	1787	653	527. 676	29. 091	906

(26) *Questi Scudi si chiamano nuovi per distinguerli da' vecchi. Ve ne sono ancora due al- blica Romana. Il primo fu trovato di peso grammi 24,646 pari a 553, 20 acini di Napoli, del titolo di 890 millesimi. Oltre poi a' suddetti Scudi nuovi, ve ne sono molti altri detti vec- 1672 al 1750. Questi Scudi sono di diversi pesi, ma tutti molto maggiori de' nuovi. Si sono nalmente di 41,399 pari ad acini 716, 40; 715, 20; 714; 710, 60; 704, 60 peso di Napoli zione del peso di ciascun di essi. Di quest' ultimi però, come molto antichi, ne circolano po-*

(27) *Il peso del suddetto Scudo Romano fu trovato di grammi 26,452, pari ad acini 593 3/4 alla quale ragione calcolandosi viene 1 Scudo Romano a ducati 1, 22, 35;* 1 libbra di Napoli

(28) *Il peso del suddetto Scudo di Francia fu trovato di grammi 29, 373, pari ad acini a 0,912, La tariffa di Francia ; ne fissò il più basso di 0,906, alla quale ragione calcolan- zo del Francescone e dello Scudo Romano.*

COPIA DELLA TAVOLA NUM. I.

Ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ARGENTO ESTERE, PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORI Del fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno. Per una moneta. (Ducati. Grana. Centesimi.)	Per una libbra di Napoli. (Ducati. Grana. Centesimi.)	Per una libbra di Sicilia. (Ducati. Grana. Centesimi.)	Per un Chilogramma. (Ducati. Grana. Centesimi.)	CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (*a*). PESO di Napoli. Acini.	di Sicilia. Cocci.	Metrico. Grammi.	Titolo. Millesimi.	OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
								(*a*) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
1. 21. 84	14. 87. 30	14. 72. 43	46. 36. 81	593. 401	479. 515	26. 436	917 (27)	In considerazione de' piccoli mancamenti di peso per l'uso delle monete isolatamente, nell' aver fissato il prezzo del *fino* a libbra di monete, si sono aggiunti per ogni oncia di essa 5 decimi di grano.
1. 34. 10	14. 84. 02	14. 69. 18	46. 26. 6[illegible]	659. 20[illegible]	532. 752	29. 371	917 (28)	

tri fatti coniare, cioè uno da Pio IV che porta l'epoca del 1780 in poi; l'altro dell'ex-Repub- del titolo di 913 millesimi; ed il secondo di grammi 26,452, pari ad acini 593, 75 di Napoli, chi, i quali sono stati coniati dal Regno di Clemente X a quello di Clemente XII, cioè dal trovati alcuni di grammi 31,922, altri di 31,869, altri di 31.816 altri di 31,663, ed altri fi- del titolo presso che uguale a' nuovi. Il valore di detti Scudi in moneta di Napoli è in propor- chissimi.

di Nap. ed a coc. 479,797 di Sic. del tit. variabile di 0,906 a 0,918: la tariffa di Fr. ne fissò il più basso di 0,906 e di Sicilia allo stesso prezzo del Francescone.

669, 32f100 di Napoli, ad a cocci 552, 783 di Sicilia; del titolo variabile di 0,906 sino dosi viene 1 scudo di Francia d'argento 1, 35, 89=1 libbra di Napoli e di Sicilia allo stesso prez-

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate. Anno.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO. Peso di Napoli trovato in Zecca. Acini.	Corrispondenza in Peso siciliano. Cocci.	Corrispondenza in Peso metrico. Grammi.	Titolo. Millesimi.
Scudo di Francia.	*Ritratto* Di Luigi XVI. *Iscrizione* Luis XVI.Roi des François 1792.	*Impronta* Una donna spogliata con grandi ali, che sta disegnando un quadro dalla parte superiore, del quale vi è scritto *Constitution* e sotto de' piedi l'An, 4 de la liberté, e nel contorno l'Iscrizione *la loi, le Roi, la Nation*	179[illegible]	653	527. 676	29. 091	906
Cinque Franchi (29).	*Ritratto* Di Napoleone Bonaparte *Iscrizione* *Napoleon Empereur*, e nell' Orlo *Dieu protege la France*	*Impronta* Una ghirlanda, in mezzo della quale vi è scritto 5 *Francs*, e sopra detta ghirlanda *République Francaise. An* 13.		561	453. 333	24. 992	897
Piastra di Spagna.	*Ritratto* Armi Reali con gran corona sopra. *Iscrizione* Carolus III. D. G. Hispan. et Ind. Rex.	*Impronta* Due Globi in mezzo a due colonne con corona sopra. *Iscrizione* *Utraque unum.* 1765.	1765	«	»	»	«

(29) *Oltre il 5 franchi di sopra descrittto, ve ne sono due altri, uno cioè coniato l' anno fatto dal cennato* Bonneville *fù trovato del titolo variabile di* 893 *fino a* 927 *Mill.; l'altro col e titolo di quest'ultima moneta è quello che si legge descritto quì sotto la nota* 31,

(30) *La stessa osservazione portata sotto la nota* 28 *quì avanti, pag.* 69.

(31) *Il peso del suddetto* 5 *franchi fu trovato nel saggio del cennato sig. Bonneville di granrolo di* 900 *millesimi. La tariffa di Francia per tanto lo fissò, alla quale ragne. calcolandosi* Sicilia *a duc.* 14, 59, 46.

COPIA DELLA TAVOLA NUM. I.

Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ARGENTO ESTERE, PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.				CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (a).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per una libbra di Napoli.	Per una libbra di Sicilia.	Per un Chilogramma.	PESO				(a) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte della tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
				di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
1. 34. 10	14. 84. 02	14. 69. 18	46. 26. 60	659. 282	532. 752	29. 371	917	In considerazione de' piccoli mancamenti di peso per l' uso delle monete isolatamente, nell' aver fissato il prezzo del *fino* a libbra di monete, si sono aggiunti per ogni oncia di essa 5 decimi di grano.
							(30)	
1. 14. 06	14. 69. 28	14. 54. 59	45. 80. 6 ;	561. 167	453. 468	25. 000	900	
							(31)	La Piastra, e la mezza Piastra di Spagna hanno ricevuto il loro valore col Decreto del 13 Aprile 1818, cioè la prima di ducati 1 e grana 24, e la seconda di grana 62.
»	»	»	»	»	»	»	»	

7.° della Repubb. (1799) col ritratto di Ercole in mezzo a due Ninfe, il quale nel saggio ritratto di Napoleone 1.° Console di Til. uguale a quello di Napoleone ex. Imperatore. Il peso

mi 25,000, *pari* ad acini 561, 16/100 *di Napoli*, ed a cocci 453, 462 *di Sicilia*, *del* ri- viene 1 *cinque* franchi *a duc.* 1, 14, 89=1 libbra di Napoli a *duc.* 14, 74, 20,=1 *libbra di*

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE NO ISCRIZIONE dalle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate. ANNO.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO: Peso di Napoli trovato in Zecca. Acini.	CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO. Cocci.	CORRISPONDENZA IN PESO METRICO. Grammi.	TITOLO. Millesimi.
PIASTRA DI SPAGNA.	*Ritratto* Di Carlo III. coronato d' allori. *Iscrizione* Carolus III. Dei Gratia 1778.	*Impronta* Armi Reali colla corona sopra, e con due colonne laterali. *Iscrizione* Hispa. et Ind. Rex M. 8 r. t. f.	1778	»	»	»	»
SCUDO DI MILANO.	*Ritratto* Di Maria Teresa. *Iscrizione* Maria Theresia D. G. R. Imp. Hu. Bo. Reg. A. A.	*Impronta* Uo cerchio dentro del quale vi sono due serpi tortigliati, e due Aquila, appoggiato detto cerchio su due rami e con corona sopra. *Iscrizione* Mediolani Dux 1778.	1778	515	416. 161	22. 943	887
ALTRO (32).	*Ritratto* Di Gius. II. col capo coronato d' allori. *Iscrizione* Joseph. II. D. G. Rex Imp. S. Aug. G. H. et B. Rex A. A.	*Impronta* Idem *Iscrizione* Mediolani et Mant. Dux 1785.	1785				

(32) *Oltre de' suddetti due scudi ve n'è ancora un' altro di forma diversa, coniato in tem-*

(33) *Tra gli scudi di Milano quelli coniati sotto l'ex-Repubblica Cisalpina, nel cioè* 1800 *furo-* 8/10 *di Napoli, ed a cocci* 420,040 *di Sicilia, mentre gli altri coniati primo di detta epoca,* 62,100, di Napoli, *ed a* cocci 419,086 di Sicilia. *Il titolo di quelli coniati dal* 1778 *al* 1784 *il titolo di quelli coniati dal* 1785 *al* 1800 *di soli mill.* 896. *La Tariffa di Francia però, moneta.*

COPIA DELLA TAVOLA NUM. I.
Ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.
DELLE MONETE DI ARGENTO ESTERE, PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.				CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (a).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per una libbra di Napoli.	Per una libbra di Sicilia.	Per un Chilogramma.	PESO.				(a) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
				di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
»	»	»	»	»	»	»	»	La piastra, e la mezza Piastra di Spagna hanno ricevuto il loro valore col Decreto dei 13 Aprile 1818, cioè la prima di ducati 1 e grana 24, e la seconda di grana 62.
1. 03. 54	14. 52. 90	14. 38. 37	45. 29. 57	519. 306	419. 641	23. 135	899 (33)	In considerazione de' piccoli mancamenti di peso per l'uso delle monete isolatamente, nell'aver fissato il prezzo del *fino* a libbra di monete, si sono aggiunti per ogni oncia di essa 5 decimi di grano.

po della ex Repubblica Cisalpina.
no trovati dal cennato assaggiatore Bonneville del peso di grammi 23,158, pari ad acini 519
cioè dal 1778 al 1799 furono trovati tutti del peso di soli grammi 23,105, pari ad acini 518
sotto il Governo della Imperatrice Maria Teresa fu trovato di 896 fino a 898 millesimi; ed
inserita nell' opera del citato Bonneville non fissa verun titolo, nè prezzo per questa specie di

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE.			Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO			
	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate.	Peso di Napoli trovato in Zecca.	CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO.	PESO METRICO.	TITOLO.
			ANNO.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.
SCUDO DI BRABANTE.	*Ritratto* Una croce Greca con quattro corone tra mezzo le quattro aste. *Iscrizione* Mar. Theresia D. G. R. Imp. Germ. Hung. Boh. Reg-	*Impronta* Una grand' Aquila a due teste colle ali aperte, e tra mezzo a dette teste una corona. *Iscrizione* Arch. Aust. Dux Burg. Brab. Com. Fland. 1755 e nel contorno *Iustitia et Clementia.*	1755	66	534. 949	29. 492	870
ALTRO (34).	*Ritratto* Come sopra con tre corone. *Iscrizione* Germ. Jero. Rex Loth. Bar. Mag. Het. Dux. 1765	*Impronta* Come sopra, tenendo l'aquila co' piedi due spade sguainate. *Iscrizione* Francis. D. Gratia Roman. Imperat. S- A. e nel contorno. *Iustitia et Clementia.*	1765		–		
TALLARO DI MARIA TERESA ED IMPERIALE.	*Ritratto* Di Francesco I. *Iscrizione* Franc.D.G.R.I.S.A.GE. JER.R.LO.B.M. HD, e nel contorno, *pro Deo et Imperio.*	*Impronta* Armi Imperiali consistenti in una grand' aquila a due teste, in mezzo delle quali vi è una corona sopra, ali aperte, tenendo co' piedi due spade sguainate *Iscrizione* *In te Domine speravi* 1753	1753	630	509. 090	28. 066	825

(34) *La vera denominazione di questo Scudo è* Scudo corona. *Oltre de' due sopradescritti, poldo II che porta l' epoca del* 1792, *ed il* 3.° *di Francesco II che porta l' epoca del* 1800,

(35) *Il peso del suddetto Scudo di Brabante fu trovato dall' assaggiatore Bonneville di gramtolo variabile di* 0,868 *sino a* 0,873. *La tariffa di Francia fissò quello di* 868, *alla quale* 14,05,40—1 Libbra di Sicilia *a ducati* 13, 91, 35.

COPIA DELLA TAVOLA NUM. I.

Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ARGENTO ESTERE, PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.				CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (*a*).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per una libbra di Napoli.	Per una libbra di Sicilia.	Per un Chilogramma.	PESO			TITOLO.	(*a*) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte della tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
				di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.		
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
1. 30. 54.	14. 25.06	14.10.80.	44.42.76.	665. 253.	537. 578.	29. 637.	873. . (35)	In considerazione de' piccoli mancamenti di peso per l' uso delle monete isolatamente, nell' aver fissato il prezzo del *fino* a libbra di monete, si sono aggiunti per ogni oncia di essa 5 decimi di grano.
1. 17. 81.	13.51.35.	13.37.83.	42.12.96	629. 989.	509. 081.	28. 066.	833.	

ve ne sono tre altri, il 1.º col ritratto di Giuseppe II che porta l'epoca del 1780; il 2.º di Leo-
tutti dello stesso titolo, e peso di sopra descritto, e coll' impronta della croce, e tre corone.
mi 29,532, pari ad acini 662 8/10 di Napoli, ed a cocci 535, 595 di Sicilia, ed il suo ti-
ragione calcolandosi, viene 1 scudo di Brabante *a ducati* 1,29,37.—1 Libbra di Napoli *a ducati*

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate. ANNO.	Peso di Napoli trovato in Zecca. Acini.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO. CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO. Cocci.	PESO METRICO. Grammi.	TITOLO. Millesimi.
TALLARO DI MARIA TERESA AD IMPERIALE. (36)	*Ritratto* Di Maria Teresa *Iscrizione* M. Ther. D. G. B. J. M. P. GE. Hv. BO. R. A. A. D. B. C. T e nel contorno *Clemetia Justitia.*	*Impronta* La Madonna col bambino in braccio. *Iscrizione* *S. Maria Mater Dei patrona Hung.*	1755	630	509. 090	28. 066	825
DUCATO VENETO.	*Ritratto* Un gran Leone colle ali *Iscrizione* Ducatus Venetus.	*Impronta* S. Gio. Battista seduto in gran sedia con un asta in mano, in cima della quale vi è una piccola crocetta, ed una fiamma a due strisce, a piedi di detto S. un Vescovo inginocchiato che con le mani afferra dell' asta. *Iscrizione* *S.M.V. Paul Rainerius D.*	. . . .	508	410. 505	22. 631	821

(36) *Oltre i sopradescritti, se ne contano undici altri di forme in parte differenti, de'quali niati dal 1755 al 1780. Uno coll' iscrizione in mezzo* ad normam conventionis 1766, *del peso armi Imperiali. E due altri col ritratto della Madonna col bambino in braccio, coniati dall'*

(37) *Il peso del suddetto Tallaro fu trovato dallo stesso assaggiatore di grammi 28,045, pari sino a 0,833. La tariffa di Francia inserita nell' opera del suddetto Bonneville non fissa verun*

(38) *Il peso del ducato Veneto fu trovato dall' assaggiatore suddetto di grammi 22,627 pari sino a 0,816. Nella tariffa di Francia vien portato del titolo di 0,813, alla quale ragione* a Libbra di Sicilia *a ducati* 13, 18, 37.

COPIA DELLA TAVOLA NUM. I.
Ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze
in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ARGENTO ESTERE, PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.				CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (*a*). PESO.				OSSERVAZIONI POSTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per una libbra di Napoli.	Per una libbra di Sicilia.	Per un Chilogramma.	di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	(*a*) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
1. 17. 81.	13. 51. 35.	13. 37. 83	42. 12. 96	629. 989.	509. 081.	28. 066.	833 (37)	In considerazione de' piccoli mancamenti di peso per l' uso delle monete isolatamente, nell' aver fissato il prezzo del *fino* a libbra di monete, si sono aggiunti per ogni oncia di essa 5 decimi di grano.
0. 94. 53.	13. 44. 79	13. 31. 35	41. 92. 54	512. 413	414. 071	22. 828	826 (38)	

sci portano l' iscrizione e 'l ritratto di Maria Teresa, coll' impronta delle armi imperiali, co-
di grammi 28,098, *pari ad acini* 630, 6/10 *di Napoli. Due col ritratto di Giuseppe II, ed*
anno 1780 *al* 1783, *tutti dello stesso peso e titolo.*
ad acini 629, 1/2 *di Napoli, ed a cocci* 508, 686 *di Sicilia; il suo titolo variabile di* 0,830
titolo, nè prezzo per detta specie di moneta.
ad acini 507, 9/10 *di Napoli, ed a cocci* 410, 423 *di Sicilia, del titolo variabile di* 0,826
calcolandosi, viene 1 *Ducato Veneto a grana* 93,94 = 1 Libbra di Napoli *a duc.* 13, 31, 69.

TAVOLA

DELLE MONETE DI

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate. Anno.	Peso di Napoli trovato in Zecca. Acini.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO — CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO. Cocci.	PESO METRICO. Grammi.	TITOLO. Millesimi.
Rospone. (39)	*Ritratto* Una pianta con de' rami e fiori. *Iscrizione* Cosmus III. D. G. M. Dux Etruriae.	*Impronta* Di S. Giovanni Battista seduto sopra di uno scoglio colla croce in mano e corona in testa. *Iscrizione* *S. Joannes Battista.* 1719	1719	234	189. 090	10. 424	995
Zecchino Veneziano.	*Ritratto* Un santo che tiene un asta lunga in mano in cima della quale vi è una crocetta, ed ai piedi di esso un Vescovo inginocchiato, che colle mani afferra dett' asta. *Iscrizione* Lu. do Manin. S. M. V. M. N. M. T.	*Impronta* Un uomo in mezzo a due semilune dentro delle quali vi sono 15 piccole stelle. *Iscrizione* *Regis Iste Duca sit. T.* X.'EDAT. Q. TV.	. . .	78	63. 230	3. 474	995

(39) *Queste monete sono de' Gran Duchi di Toscana, e dal Regno del citato Duca Cosmo III ne han fatto coniare, conservando però sempre lo stesso ritratto, impronta, e titolo sopradescritto, riffa di Francia per* 0, 991, *variando soltanto le iscrizioni che circondano il ritratto, le quali* Etr: et M. D. Etr. = *Altra* P. Leopoldus D. G. A. A. M. D. Etr. = *Altra* Ferdinandus III *finalmente* Carolus I D. Rex Etr: et M. Aloysia R. Recurx.

(40) *Il signor Bonneville assagiatore del commercio a Parigi fece anch' egli nell' anno* 1806 *gucute, cioè il peso del Rospone di grammi* 10, 411, *pari ad acini* 233 68/100 *di Napoli, di Francia venne fissato quello di* 0, 993, *alla quale ragione calcolandosi viene* 1 *Rospone a di Sicilia a ducati* 20, 74, 45, = 1 *coccio a gr. di Sicilia* 8, 64, 36 (*di Napoli grana*

(41) *Il suddetto Zecchino Veneziano fu trovato dal cennato Bonneville di peso gram.* 3, 452, 1000/1000. *Nella tariffa di Francia trovasi fissato il più basso di* 0, 996, *alla quale ragione* 1 *acino a gr.* 3, 50, 20 = 1 oncia di Sicilia *a ducati* 20, 60, 36 = 1 coccio a grani di Sicilia

V.

ORO ESTERE.

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.

Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE, PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di detto monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (a).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un' oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un' oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Etto-grammo.	PESO				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi	Millesimi	
8. 18. 86.	20.99.64.	3. 49. 94.	20.78.65.	4. 33. 05.	78.55.03.	234. 815.	189. 240.	10. 461.	1000 (40)	(a) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte della tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
2. 72. 95.	20.99.64.	3. 49. 94.	20.78.65.	4. 33. 05.	78.55.03.	78. 451.	63. 394.	3, 495.	1000 (41)	

a quello di Carlo I, cioè dall' anno 1719 al 1804 vi sono stati sei altri sovrani, i quali tutti meno che quello di Francesco III che porta l' epoca del 1736, il quale vien segnato nella tasono le seguenti cioè Ioan Gasto I D. G. M. Dux Etruriae = *Altra Franc. III D. G. Loth.* D. G. A. A. M. D. Etr: = *Altra* Ludovicus I D. G. Hisp: Inf. Rex Etruriae ec., *ed altra*

il soggio delle monete descritte nella suddetta tavola, il di cui peso e titolo fu trovato il se ed a cocci 188, 832 di Sicilia, del titolo variabile di 0, 996 sino a 0, 999. Nella tariffa ducati 3, 16, 09 = 1 oncia di Napoli a ducati 20, 95, 40 = 1 acino a gr. 3, 49, 23, = 1 oncia 4, 32, 18)
pari ad acini 77, 48 di Napoli, ed a cocci 62, 610 di Sicilia, del titolo di 0, 996 sino a calcolandosi viene 1 zecchino a ducati 2, 71, 40. = 1 oncia di Napoli ducati 21, 01, 70
8, 66, 80 (di Napoli a gr. 4, 33, 40)

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE.		Epoca in cui sono state coniate.	Peso di Napoli trovato in Zecca.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO		
	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.			CORRISPONDENZA IN		TITOLO.
					PESO SICILIANO.	PESO METRICO.	
			ANNO.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.
ZECCHINO VENEZIANO.	*Ritratto* Quell' istesso dell' altro zecchino dietro descritto. *Iscrizione* Aloy Moc. S. M. D. V. V. E. N. X. E.	*Impronta* Quella stessa che porta l' altro zecchino dietro scritto. *Iscrizione* *Ego sum lux mun.*	. . .	78	63. 030	3. 474	995
ZECCHINO ROMANO. (42)	*Ritratto* Una donna seduta col capo coronato di raggi, la quale tiene colla destra mano due chiavi, e colla sinistra poggiata sulla cupola di un Tempio. *Iscrizione* Sopra firmam Petram 1761	*Impronta* Armi Papali con chiavi *Iscrizione* *Clem.* XIII *Pont. M. A. IV.*	1761	76	61. 414	3. 385	995

(42) *Quelli coniati sotto de' regni di Clemente XIV e Pio VI dall' anno* 1769 *al* 1783 *por-*

(43) *Gli Zecchini Romani coniati sotto i Regni di Clemente XIII, XIV e Pio VI sono anni del Regno di Clemente XIII, che portano l' epoca del* 1758, *di* 0,979; *e quelli coniati portano l' epoca dal* 1769 *al* 1783, *sono risultati del titolo di* 0,995 *sino a* 0,997. *Quelli fi- di Clemente XII e Benedetto XIV, sono risultati d' un titolo inferiore, cioè di* 0,975 *a* 0, 980 *fa osservare che detto titolo è troppo basso, e che non può lasciarsi sussistere, almeno per titolo di* 0,944, *viene* 1 Zecchino a ducati 2, 53, 24. = 1 oncia di Napoli a ducati 19, 91, 92 (di Napoli a gr. 4, 10, 83)

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.

Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze.
in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (*a*).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un'oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Ettogrammo.	PESO				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	TITOLO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
2.72.95.	20.99.64.	3.49.94.	20.78.65.	4.33.05.	78.55.03	78. 451.	63. 394.	3. 495.	1000	(*a*) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte della tolleranza, ed in parte dal consummo di ciascuna moneta.
2.65.95.	20.99.64.	3.49.94.	20.78.65.	4.33.05.	78.55.03.	76. 88[illegible].	62. 125.	3. [illegible]	1000	

(43)

taro l' istesso ritratto, impronta, e titolo del sopradescritto, variando soltando nelle iscrizioni. risultati, nel saggio del cennato Bonneville, dei titoli seguenti, cioè quelli coniati ne' primi negli ultimi anni, cioè dal 1761 *in poi, di* 0,999. *Quelli di Clemente XIV e Pio VI, che nalmente coniati in epoche più remote alle sopracitate, cioè dal* 1738 *al* 1748 *sotto i Regni Nella tariffa di Francia vennero fissati tutti pel titolo di* 0,954. *Il suddetto assaggiatore però quelli coniati dopo i Regni di Clemente XII, e Benedetto XIV. Calcolandosi dunque pel·*
=1 acino a gr. 3,31, 98=1 oncia di Sicilia a ducati 19, 72=1 coccio agr. di Sicilia 8,21,66.

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate. Anno.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO. Peso di Napoli trovato in Zecca. Acini.	Corrispondenza in Peso siciliano. Cocci.	Corrispondenza in Peso metrico. Grammi.	Titolo. Millesimi.
Zecchino Imperiale, detto di Cremnitz. (44)	*Ritratto* Di Carlo VI col manto Imperiale, e corona in testa tenendo colla destra mano lo scettro, e colla sinistra un globo. *Iscrizione* Carolus VI D. G. R. J. S. A. G. H. H. B. R. e colle lettere K. B.	*Improuta* Una donna col manto seduta, e con un bambino in braccio, entrambi col capo coronato. *Iscrizione* *Patrona Regni Hungarie 1728.*	1728	$76\frac{1}{2}$	61. 818	3. 408	99[illegible]
Altro.	*Ritratto* Ipem *Iscrizione.* Idem	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem	1738				

(44) *Il vero nome del suddetto Zecchino è* Ducato d' Ungheria. *Di questa specie di monete Francesco II, conservando sempre lo stesso titolo, ritratto ed impronta in tutto simili al pri- impronta d'una donna seduta col bambino in braccio ec., variando soltanto nelle iscrizioni del Ritratto.*

(45) *Il suddetto Zecchino imperiale detto di* Cremnitz *fu trovato dal succennato assaggiatore* 62,610 *del titolo variabile di* 0,984 *sino a* 0,996. *Nella tariffa di Francia venne fissato pel* di Napoli *a ducati* 20,57, 64=1 acino a grana 3, 42, 94=1 oncia di Sicilia *a ducati* 20, 37, 06

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.

Ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell'8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (a).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL'ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell'8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un'oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Ettogrammo.	PESO				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	TITOLO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
2. 64. 08.	20.71.27.	3. 45. 21.	20.50.56.	4. 27. 20.	77.48.89.	78. 316.	63. 285.	3. 489.	99 (45)	(a) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.

se ne trovano coniate di tutte le epoche, cominciando dal Regno di Carlo VI a quello di mo sopradescritto, cioè col Ritratto dell' Imperatore, o Imperatrice col manto Imperiale, ed

Bonneville di peso grammi 3,452, *pari ad acini* 77,48/100 *di Napoli, ed a cocci di Sicilia titolo di* 0,984, *alla quale ragione calcolandosi, viene* 1 *Zecchino a ducati* 2, 65, 71=1 oncia =1 coccio a grani di Sicilia 8, 48, 77 (di Napoli a grana 4, 24, 37.)

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINAZIONE DELLE MONETE.			Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO			
	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete DEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate.	Peso di Napoli trovato in Zecca.	CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO.	CORRISPONDENZA IN PESO METRICO.	TITOLO.
			ANNO.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.
ZECCHINO IMPERIALE delle ALTRE ZECCHE. (46)	*Ritratto* Il mezzo busto di Carlo VI coronato d' allori. *Iscrizione* Carol. VI D.G.R.J.S.A. cers. Hu Bo. Rex.	*Impronta* Un' aquila a 2 teste colle ali aperte, tenendo co' piedi due spade sguainate, e tra mezzo a dette teste una corona sopra. *Iscrizione* *Archid. Dux. Bur. Aust ec. silesiae* 1739.	1739	76 1/2	61. 818.	3. 408.	986
ALTRO.	*Ritratto* Di Maria Teresa col manto Imperiale, corona in testa ec. *Iscrizione* Maria Theresia D. G. Reg. Hung. Boh.	*Impronta* Armi imperiali con gran corona sopra. *Iscrizione* *Archid. Aust. Dux Burg. Com. Tyr.* 1744.	1744				

(46) *Il suo vero termine generale con cui vien chiamata questa moneta è* Ducato *il quale di-vato del titolo di* 0,982 ; *in* Ducato di Boemia *al titolo di* 0, 979, *a* 0, 984 ; *in* Ducato d'Austria *a* 0, 988 ; *in* Ducato dell'Imperatrice *come Contessa del Tirolo di* 0, 975 ; *in* Ducato Imperiale *trovano coniati di tutte le epoche a contare dal Regno di Carlo VI a quello di Francesco II colle analoghe iscrizioni intorno, e colle impronte delle armi Imperiali, e d'una donna sedu-*

(47) *Lo Zecchino Imperiale,* detto delle altre Zecche, *fu trovato nel Saggio del suddetto Bon-Nella tariffa di Francia fu fissato il titolo di* 0, 980, *pel quale calcolandosi, viene* a 71=1 oncia di Sicilia *a ducati* 20, 29, 77=1 coccio a grani di Sicilia 8, 45, 74 (di Napo-

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.

Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (*a*).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell'8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un' oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Etto-grammo.	PESO				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITO-LO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi	Millesimi	
2. 63. 02.	20.62.90.	3. 43. 81.	20.42.28.	4.25. 47.	77.17.59.	78. 316.	63. 285.	3. 489.	986 (47)	(*a*) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.

stinguesi poi sotto varie altre denominazioni che sono le seguenti, cioè in Ducato di Slesia *tro-di* 0, 971 *a* 0, 986; *In* Ducato dell' Imperatrice, *come Principessa della Transilvania di* 0, 984 di Francesco I *di* 0, 979, *a* 0, 990; *ed* in Ducato dell' Imperatore *di* 0, 984 *a* 0, 986. *Se ne Portano tutti il Ritratto de' diversi Imperatori o Imperatrici che hanno regnato pro tempore, ta con un bambino in braccio, corona in testa ec.*
neville dello stesso peso di quello detto di Cremnitz, ma del titolo variabile di 0, 982 *a* 0, 990. Zecchino *a ducati* 2, 64, 76. Un'oncia di Napoli *a ducati* 20, 50, 28. Un'acino *a* grana 3, 41, li a grana 4, 22, 87)

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE.			Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO			
	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate.	Peso di Napoli trovato in Zecca.	CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO.	CORRISPONDENZA IN PESO METRICO.	TITOLO.
			ANNO.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.
LISBONINA. (48)	*Ritratto* Del Re Giovenni V *Iscrizione* Joannes V. D. G. Port. et Alg. Rex 1747.	*Impronta* Armi Reali di Portogallo con gran corona sopra. *Iscrizione* senza.	1747	320 $\frac{1}{2}$	258. 989	14. 278	916
ALTRA.	*Ritratti* Di Maria I e Pietro III *Iscrizione* Maria I et Petrus III D. G. Port. et Alg. Reges 1780.	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem	1780				
SOVRANA DI MILANO.	*Ritratto* Di Giuseppe II coronato d' alloro. *Iscrizione* Joseph II D. G. Imp S.A.Ge. Hie. Bo.Rex M.	*Impronta* Armi dell' Arciduce di Milano. *Iscrizione* *Arch. Aust. Dux.Loth. Brab. Com. Flan.* 1786	1786	249	201. 212	11. 092	916

(48) *Una Lisbonina, o Portoghese dell' anno* 1755 *di falsa fabbrica fu trovata dall' assag-*
trovate del titolo di 0, 914, *a* 0,917. *Oltre le due sopradescritte ve ne sono altre coniate sotto i*
de' quali sono state coniate, colle iscrizioni corrispondenti, ed armi reali di Portogallo, senza

(49) *La suddetta Lisbonina fu trovata dal cennato assaggiatore Banneville del peso di grani*
variabile di 0,914 *sino a* 0,917. *Nella tariffa di Francia fu fissato il più basso titolo di* 0,914, *alla*
19, 12, 26. Un'acino *a grana* 3, 18, 71. Un' oncia di Sicilia *a ducati* 18, 93, 14. Un coccio

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.
Ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.
DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno. Per una moneta.	Per un'oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un'oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Ettogramme.	CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli, secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (a). PESO. di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
10.23.71.	19.16.45.	3.19.40.	18.97.29.	3.95.26.	71.69.68.	321. 751.	260. 000	14. 334.	917. (59)	(a) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
795. 33.	19.16.45.	3.19. 40.	18.97.29.	3.95.26.	71.69.68.	248. 844.	201. 086.	11. 086.	917.	

giatore Bonneville del titolo di 0,699, *pari a carati* 16 6/8. *Tutte le altre furono costantemente regni di Giuseppe I, Maria I, e Gio: Principe Reggente. Portano tutte i ritratti de' regnanti sotto veruna iscrizione d' intorno alle impronte.*

mi 14,288, *pari ad acini* 320,72/100 *di Napoli, ed a cocci* 259, 167 *di Sicilia, del titolo quale ragione calcolandosi, viene* 1 Lisbonina *a ducati* 10, 22, 17. Un'oncia di Napoli *a ducati a* grani di Sicilia 7, 88, 80 (di Napoli *a grana* 3, 94, 40.)

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate. Anno.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO. Peso di Napoli trovato in Zecca. Acini.	Corrispondenza in Peso siciliano. Cocci.	Corrispondenza in Peso metrico. Grammi.	Titolo. Millesimi.
Doppia di Spagna conio irregolare-	*Ritratto* Armi Reali di Spagna colla corona sopra. *Iscrizione* Philippus D. G. S. R.	*Impronta* Una croce circostanziata in mezzo a 3 triplicate semilune. *Iscrizione* *Hispaniarum Rex*.1644	1644				
Altra.	*Ritratto* Armi Reali di Spagna senza corona sopra. *Iscrizione* Numa, con sola lettera D. da un lato.	*Impronta* Idem *Iscrizione* *Hispaniaram.*	. . .	606	489. 696	26. 997	916
Altra. (50)	*Ritratto* Una croce circondata da piccoli raggi con due Torri, e due Leoni. *Iscrizione* C.II.D.G. Hispaniarum.	*Impronta* Due colonne che terminano in due fiori, sopra delle quali vi è una corona, e sotto il num. 8. *Iscrizione* *Et yndiarum Rex.*	. . .				

(50) *Questa specie di doppia di conio irregolare fu trovata dal detto Bonneville di peso gram-* o, 909, *alla quale ragione calcolata, viene una doppia a ducati* 19, 11, 95. Un'oncia di Napo- grana di Sicilia 7, 84. 48 (di Napoli a grana 3, 92, 24.)

(51) *Oltre le tre sopradescritte ve ne sono ancora tre altre, due cioè coniate sotto il Regno di fano l' iscrizione di Filippo V, e sono di forma presso che uguale all' ultima sopra cennata di l' altra di o,904, e la terza porta l' iscrizione di Ferdinando VI coll' epoca* 1752, *ed è di for- ni* 603 1/5, *del titolo di* o, 909.

(52) *Quest' altra specie di doppia fu trovata di peso grammi* 26, 770, *pari ad acini* 600, 9/10 *fissata del titolo di* o, 897, *alla quale ragione calcolata, viene* 1 Doppia *a ducati* 18, 79, 30 *cati* 18, 58, 91. Un coccio a grana di Sicilia 7, 74, 16 (di Napoli a grana 3, 87, 08.)

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.
Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze.
in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (a).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un'oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Etto-grammo.	PESO				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	TITOLO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
19.35.62.	19.16.45.	3.19.40.	18.97.29.	3.95.26.	71.69.68.	607. 071.	490. 562.	27. 045.	917 (51) (52)	(a) La differenze del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.

mi 26, 876, pari ad acini 603 28/100 di Napoli, ed a cocci 487, 498 di Sicilia, del titolo di
li a ducati 19,01, 80. Un acino a grana 3, 16, 90. Un' oncia di Sicilia a duc. 18, 82, 78. Un coccio a

Filippo V, e la terza sotto quello di Ferdinando VI. In una delle prime due non vi è epoca. Por-
Carlo II, del peso di grammi 26, 982, pari ad acini 605,64/100 di Napoli, del titolo una di o.912;
ma quasi uguale alla prima sopra indicata di Filippo IV, di peso gram. 26, 982, pari ad aci-

di Napoli, ed a cocci 485, 575 di Sicilia, del titolo di 908. Nella tariffa di francia trovasi
30. Un' oncia di Napoli a ducati 18, 76, 78. Un acino a grana 3, 12, 79. Un' oncia di Sicilia *a du-*

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINAZIONE DELLE MONETE.			Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO			
	RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete del rovescio.	Epoca in cui sono state coniate.	Peso di Napoli trovato in Zecca.	Corrispondenza in Peso siciliano.	Corrispondenza in Peso metrico.	Titolo.
			Anno.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.
Doppia di Genova di lire 96.	*Ritratto* Della Madonna coronata di stelle seduta col bambino in braccio. *Iscrizione* Et rege eos 1793. L.96	*Impronta* Armi dell' ex-Repubblica di Genova con gran corona sopra. *Iscrizione* *Dux et Gub. Reip. Genu.*	1793	565	456. 565.	25. 170.	910
Doppia Romana dopo il 1777.	*Ritratto* Di S. Pietro seduto tenendo il braccio destro alzato, e corona in testa *Iscrizione* Princeps Apostolor.	*Impronta* Una gran pianta di fiore bianco che spande tre rami. *Iscrizione* *Floret in Domo Domini*, e sotto 1786	1786	122 3/4	99. 191.	5. 468.	906

(53) *La suddetta doppia di Genova fu trovata dall' assaggiatore Bonneville di peso grammi* 0,908 a 0,910. *Essa però non è portata nella tariffa di Francia ; ma volendola calcolare a* di Napoli a ducati 18, 99, 72. Un acino a grana 3,16,62. Un'oncia di Sicilia a ducati 18,80,72 . Un

(54) *Le sopradescritte tre diverse specie di doppia furono trovate dal succennato assaggiatore* mi 5, 471 , *pari ad acini* 122, 8/10 *di Napoli* , *ed a cocci* 99,232 *di Sicilia* , *del titolo di* *titolo di* 0,898 , *e la* 3.ª, *ossia doppia di Bologna di peso grammi* 5,524 , *pari ad acini* 124 *tate nella tariffa di Francia. Volendole calcolare ciascuna separatamente a norma del peso* , *e* *detta tavola* , *quello della* 2.ª doppia viene a ducati 3, 84, 52. All' oncia di Napoli ducati grani di Sicilia 7, 74, 98 (grana di Napoli 3, 87, 49) ; *e quello della* 3.ª *calcolandosi al più* All' acino grana 3, 16, 96. All' oncia di Sicilia *ducati* 18, 82, 78. Al coccio grani di Sicilia

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.
Ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (a).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un' oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Etto-grammo.	PESO				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	TITOLO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
17.92.85.	19.03.90.	3. 17. 31.	18.84 86.	3. 92. 67.	71.22.72.	566, 375.	457. 676.	25. 232.	917 (53)	(a) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
3.87.79.	18.95.53.	3. 15. 92.	18.76.57.	3. 90. 95.	70.91.41.	123. 210.	99. 563.	5. 439.	917 (54)	

25, 177, *pari ad acini* 565, 14/100 *di Napoli, ed a cocci* 456,725 *di Sicilia, del titolo di norma del più basso titolo risultato di* 0,908, *viene 1* doppia a ducati 17, 89, 35 Un' oncia coccio a grani di Sicilia 7, 83, 62 (di Napoli a grana 3, 91, 81.)

Bonneville del peso e titolo seguente, cioè la 1.ª, che porta l' epoca del 1786, di peso gram- 0,905, *la 2.ª, senz' epoca, coll' iscrizione di Pio VII dello stesso peso della prima, ma del di Napoli, ed a cocci* 100,202 *di Sicili*·, *del titolo di* 0,909 *a* 0,913. *Esse però non sono por titolo risultato, il valore della* 1.ª doppia viene a ducati 3, 87, 94, *ed il resto come nella snd-* 18, 78, 76. All' acino grana 3, 13, 12. All' oncia di Sicilia ducati 18, 49, 97. Al coccio *basso titolo di* 0.909, *viene 1* doppia a ducati 3, 93, 03. All' oncia di Napoli ducati 19, 01, 80. 7, 84, 48 (grani di Napoli 3, 92, 24.)

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE.			Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO			
	RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI della stesse moneta NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate.	Peso di Napoli trovato in Zecca.	CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO.	CORRISPONDENZA IN PESO METRICO.	TITOLO.
			ANNO.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.
DOPPIA ROMANA DOPO IL 1777.	*Ritratto* Di S. Pietro seduto colla corona in testa, a colla mano destra alzata. *Iscriziona* Prinaeps Apostolorum	*Impronta* Le armi Papali son sopra due grandi chiave incrociate, in mezzo delle quali evvi una gran cupola, a nal mezzo di delle armi una croce, tre teste, e'l motto *Pax* *Iscriziena* *Pius VII Pon.M.A.II.*	. . . .	$122\frac{3}{4}$	99. 191	5. 468	906
ALTRA DI BOLOGNA.	*Ritratto* Due armi, aardinalizie una col cappello sopra e fiocchi ne' lati, e Bolognese l' altra, divise da tre fiocchi che pendono tra mezzo. *Iscrizione* Bonon. Doc.t, e sotto a Dop.	*Impronta* Una gran pianta di fiore bianco cha spande ainque rami. *Iscrizione* *Pius VI Pont.Maxim.*	1787				
LUIGI.	*Ritratto* Di Luigi XVI. *Iscrizione* Lud. XVI D. G. Fr.et Rex Nav.	*Impronta* Due figure quadrala in una delle quali vi sono tre gigli, a sopra una corona. *Iscrizione* *Chrs.regn.Vinc.Imper.* 1787	1787	$170\frac{1}{2}$	137. 777.	7. 595.	9[illegible]

(55) *I tre Luigi sopradescritti furono trovati dal nominato assaggiatore Bonneville di peso* 0,900 *a* 0,902. *Nella tariffa di Francia sono fissati al più basso titolo di* 0,900 ; *alla quale* Un acino a grana 3, 14, 17. Un' oncia di Sicilia a ducati 18, 66, 21. Un coccio a grani di

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.

Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (*a*).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un' oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un' oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Ettogrammo.	PESO				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi	Millesimi	
3. 87. 79.	18.95.53.	3. 15. 92.	18.76.57.	3.90. 95.	70.91.41.	123. 210.	99. 563.	5. 489.	917 (54)	(*a*) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
5. 35. 08.	18.82.98.	3. 13. 83.	18.64.15.	3. 88. 36.	70.44.55.	171. 672.	138. 724.	7. 648.	903 (55)	

grammi 7,649, *pari ad acini* 171,69 *di Napoli*, *ed a cocci* 138,739 *di Sicilia*, *del titolo di ragione calcolati*, *viene* 1 Luigi a ducati 5, 39, 41. Un' oncia di Napoli a ducati 18, 85, 06 Sicilia 7, 77, 58 (a grana di Napoli 3, 88, 79.)

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE.			Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO			
	RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate.	Peso di Napoli trovato in Zecca.	CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO.	PESO METRICO.	Titolo.
			Anno.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.
Luigi.	*Ritratto* Di Luigi XVI. *Iscrizione* Louis XVI Roi des François 1792.	*Impronta* Una donna spogliete con grandi ali, che sta disegnando un quadro in forma d'arpa, sopra del quale vi è scritto *Constitution*, e sotto *l'anno 5 della libertà* ed all' intorno *Règne de la Loi.*	1792	$170\frac{1}{2}$	137. 777	7. 595	902
Altro. (56)	*Ritratto* Della stessa donna spogliata con grandi ali già descritta nell' impronta di sopra. *Iscrizione* Règne de la loi 1793.	*Impronta* Una gran ghirlanda di fiori in forma di cerchio in mezzo del quale vi è scritto. 24 *Livres.* ed intorno *Republique François l' an. II.*	1793				

(56) *Oltre i tre Luigi sopradescritti, ve ne sono ancora in circolazione taluni altri detti* Luigi Vec
l'epoche dal 1643 *al* 1784, *e per distinguerli basterà osservare i loro ritratti, impronte, iscri*
Quelli di Luigi XIII portano il suo ritratto coll'iscrizione Lud. XIII D.G. Fr. et Nav. Rex 1640,
zione Chrs Regn. Vinc. Imp., *del peso di grammi* 6,692, *pari ad acini* 150 1/5, *del titolo*
Quelli di Luigi XIV trovansi di varie forme differenti, fra le quali tre sono, cioè la 1.ª *col suo ritrat-*
2.ª *col suo ritratto, ma col capo coronato d' allori, e nel rovescio una Torre con tre gigli, e*
le alla 2.ª *variando soltanto nell'impronta, consistente in una croce con quattro corone ne'lati compo*
182 2/5, *del titolo di* 0,902 *a* 0,904; *e colla iscrizione* Chrs Regn. Vinc. Imp.
Quelli poi di Luigi XV trovansi non solo di varie forme, ma ancora di varii pesi differenti di gram.
analoga, e nell' impronta un cerchio che racchiude tre gigli, e gran corona sopra, del peso di
ronato d' allori, e nell'impronta due cerchi, uno con tre gigli, e sopra di essi una gran corona.
Quelli finalmente di Luigi XVI sino all' anno 1784 *portano ugualmente il suo ritratto, ed*
uguale in tutto a quello di Luigi XV dell' anno 1752, *la* 2.ª *un cerchio di figura irregolare,*
del titolo di 0,986, *e la* 3.ª *quella, che si legge descritta sopra nel* 1.º *Luigi della presente*

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.

Ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli, secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (a).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un'oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un'oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Ettogrammo.	PESO.				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
5.35.08.	18.82.98.	3.13. 83.	18.64.15.	3.88.36.	70.44.55.	171. 672.	138. 724.	7. 648.	903.	(a) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.

chi, coniati sotto i regni di Luigi XIII, XIV, XV e porzione di Luigi XVI, i quali portano zioni, ed epoche, che ad un di presso sono le seguenti, cioè
e nel rovescio una croce con quattro corone ne' quattro lati, ed in mezzo quattro gigli, l' iscri- di 0,906.
to, ed iscrizione analoga, e nel resto uguale in tutto a quella del sopra descritto di Luigi XIII. La corona sopra. Iscrizione Sit nomen Domini benedictum 1690, *e la 3.ª anche col suo ritratto ugua- ste di otto L, col sole in mezzo, e quattro gigli, del peso di grammi 8,127, pari ad acini*

9.774, 8,127, 7.649, 6,480, e 6,055, tra' quali due di essi portano uno il suo ritratto, ed iscrizione acini 182 2/5, del titolo di 0,902 a 0,904, l'altro porta similmente il suo ritratto, ma col capo co- Vi è l' an. 1732.
iscrizione analoga, ed hanno tre impronte differenti, la 1.ª cioè due cerchi con corona sopra, che racchiude tre gigli con corona sopra, poggiato su due rami, del peso di acini 182 2/5, Tavola.

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL'AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. — RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	NOTE DELL'AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. — IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate. — Anno.	Pubblicata coll' ragguaglio del fino — Peso di Napoli trovato in Zecca. — Acini.	Corrispondenza in peso siciliano. — Cocci.	Corrispondenza in peso metrico. — Grammi.	Titolo. — Millesimi.
DOPPIA DI PIEMONTE.	*Ritratto* Di Carlo Emmanuele III. *Iscrizione* Car. EM. D. G. Rex. Sar. Cyp. et Jer. 1757.	*Impronta* Armi reali di Sardegna con corona sopra. *Iscrizione* *Dux Sab., et Montisfer Princ. Ped.*	1757				
ALTRA.	*Ritratto* Di Vittorio Amodeo III. *Iscrizione* Vic. Am. D. G. Rex Sardinae. 1786.	*Impronta* Un' aquila colle ali aperte, corona sopra la testa, ed una croce in petto. *Iscrizione* *Dux Sabaud Princ Pedem.*	1786	$204\frac{1}{2}$	165. 252	9. 110	900
ALTRA. (58)	*Ritratto* Di Carlo Emmanuele IV. *Iscrizione* Carolus Emanuel IV. 1797	*Impronta* Idem *Iscrizione* *D. G. Rex Sar. Cyp. et Jer. ec.*	1797				

(57) *Queste tre diverse specie di doppia risultarono sotto il saggio del cennato Bonneville del pari ad acini* 215, 8/10 *di Napoli, ed a cocci* 174,383 *di Sicilia, del titolo di* 0,904, *la se di Sicilia, del titolo di* 0,905. *Nella tariffa di Francia sono portate tutte e tre per lo stesso a ducati* 6, 78, 74, *la seconda e la terza di peso acini* 203, 87/100 *vengono a ducati* 6, 41, 21 *al coccio grani* di Sicilia 7, 78, 44 (di Napoli grana 3, 89, 22.)

(58) *Oltre le suddette tre doppie nuove, ve ne sono ancora due altre dette vecchie, sebbene e Vittorio Amodeo II, ed altre di Carlo Emmanuele III di varie epoche dal* 1676 *al* 1754. a 0,900. *Portano i ritratti de' rispettivi Sovrani sotto de' quali sono state coniate, colle analoghe*

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.

Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze. in data dell'8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.																		CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (*a*).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL'ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell'8 Maggio 1818.
Per una moneta.			Per un'oncia di Napoli.			Per un acino.			Per un' oncia di Sicilia.			Per un coccio.			Per un Ettogrammo.			PESO				
																		di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	
Ducati.	Grana.	Centesimi.	Ducati.	Grana.	Centesimi.	Grana.	Centesimi di gra.	Decimillesimi.	Ducati.	Grana.	Centesimi.	Grana.	Centesimi di gra.	Decimillesimi.	Ducati.	Grana.	Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi	
6.	41.	78.	18.	82.	98.	3.	13.	83.	18.	64.	15.	3.	88.	36.	70.	44.	55.	204. 624.	165. 352.	9. 116.	906 (57)	(*a*) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.

peso e titolo seguente, cioè la prima, che porta l' epoca del 1757, del peso di grammi 9,614, *conda e la terza di peso grammi* 9,083, *pari ad acini* 203,87 *di Napoli, ed a cocci* 164,743 *titolo di* 0,902; *alla quale ragione calcolandosi, viene la prima* Doppia, *di peso acini* 215, 8/10 *l'una.* All' oncia di dette monete, peso di Napoli, *ducati* 18, 87, 13. *All'* acino grana 3, 14, 52

divenute molto rare nel commercio, coniate sotto la reggenza di Maria, Gio: Battista de Nemours, Dette doppie sono di peso grammi 6,639, *pari ad acini* 149 *di Napoli, del titolo di* 0,893 *iscrizioni, ed armi reali di Sardegna.*

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate. ANNO.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO. Peso di Napoli trovato in Zecca. Acini.	CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO. Cocci.	PESO METRICO. Grammi.	TITOLO. Millesimi.
FRANCHI 40.	*Ritratto* Di Napoleone Bonaparte *Iscrizione* *Napoleon Empereur* a nel contorno. *Dieu protege la France*	*Impronta* Una ghirlanda di fiori in forma d'un cerchio, dentro del quale vi è scritto 40 *Francs.* *Iscrizione* *Republique Française.* an. 13. A.	1805	$289\frac{1}{2}$	233. 939	12. 897	899
FRANCHI 20.	*Ritratto* Idem *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem colla sola differenza che in vece di 40 Francs, vi è scritto 20 *Francs* an. 13. A.	1805	$144\frac{3}{4}$	116. 969.	6. 448.	899
DOPPIA DI PARMA. (60)	*Ritratto* Di Ferdinando I Gran Duca di Parma. *Iscrizione* Ferdinandus I. Hispaniarum Infans.	*Impronta* Armi del Gran Duca di Parma. *Iscriziona* *D. G. Parmae Plac. et Vastal. Dux* 1786.	1786	$159\frac{1}{2}$	128- 888.	7. 105.	875

(59) *Le suddette due monete di* 40 *e* 20 *franchi furono trovate dal detto assaggiatore, la lia, e la seconda la metà della prima, entrambe del titolo di* 0,900 ; *alla quale ragione eal* chi *a ducati* 4, 54, 46. *All'*oncia di dette monete, peso di Napoli, *ducati* 18, 82, 94. *All'* acino Napoli 3, 88, 35.)

(60) *Oltre la suddetta doppia nuova, ve n' è anche un' altra detta vecchia di Odoardo I, e dall' altra cioè nel roveseio un lupo, che ha sopra il dorso tre rami di fiori, e sopra detti è di peso grammi* 13,173 , *pari ad acini* 295,68 , *dello stesso titolo di* 0,875. *Vi sono final iscrizione della doppia succennata, una del valore di* 8 *doppie, l' altra di* 4 ; *quella di* 8 *co pari ad acini* 641,40 ; *entrambe del titolo uguale alle altre sopradescritte.*

(61) *Le doppie di Parma non sono portate nella tariffa di Francia. Il nominato assaggia di Napoli, ed a cocci* 129,091 *di Sicilia, il loro titolo variabile, secondo le diverse epoche quelle negli anni* 1790 *e* 1791 , *del titolo di* 0,882 *a* 0,885 , *ed alcune di quelle coniate nell'*

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.
Ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (*a*).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un'oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Ettogrammo.	PESO				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi	
9.07.52.	18.80.88.	3. 13. 48.	18.62.07.	3. 87. 93.	70.36.62.	289. 634.	234. 047.	12. 903.	90 (59)	(*a*) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
4.53.76.	18.80.88.	3. 13. 48.	18.62.07.	3. 87. 93.	70.36.62.	144. 817.	117. 023.	6. 452.	90	
4.86.65.	18.30.67.	3. 05. 11.	18.12.36.	3. 77. 57.	68.48.77.	160. 292.	129. 528.	7. 141.	87 (61)	

prima di peso grammi 12,930 , *pari ad acini* 289,63 *di Napoli* , *ed a cocci* 234,044 *di Sici*
colandosi , *vengono la prima* moneta di 40 franchi *a ducati* 9, 08, 93, *e la seconda* di 20 fran-
grana 3, 13, 82. *All'*oncia di Sicilia *ducati* 18, 64, 11. *Al* coccio grani di Sicilia 7, 76, 70 (gr. di

che porta da una parte il suo ritratto colla seguente iscrizione, Odoar. Far. Pl. E. Par Dux. V.,
fiori una corona , *coll' iscrizione* Flor. et Placentia MDCXXVI , *e sotto dett' epoca L. X. Essa*
mente del prelodato Duca Ferdinando I due altre monete collo stesso ritratto , *impronta* , *ed*
niata l' anno 1786, *pesa grammi* 57,152 , *pari ad acini* 1282,80 , *e quella di* 4 *grammi* 28,576,

tore Bonneville avendone fuse molte , *le trovò del peso di grammi* 7,117 , *pari ad acini* 159 3/4
in cui furono coniate. Quelle coniate negli anni 1787 *e* 1788 , *del titolo di* 0,884 *a* 0,885 ;
anno 1796 *di* 0,872.

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL'AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate. Anno.	Peso di Napoli trovato in Zecca. Acini.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO. CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO. Cocci.	PESO METRICO. Grammi.	TITOLO. Millesimi.
DOPPIA DI SPAGNA DELLE ZECCHE ORDINARIE.	*Ritratto* Armi Reali di Spagna colla corona sopra, circondate da una ghirlanda *Iscrizione* Carolus II Dei Gratia.	*Impronta* Una croce circondata da tre triplicate semilune coi 4 fiori della bussola. *Iscrizione* *Hispaniarum Rex.* 1700	1700				
ALTRA.	*Ritratto* Di Filippe V in tutto come sopra. *Iscrizione* Filippus V Dei Gra.	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem	1723	606	489. 696.	26. 997.	872
ALTRA.	*Ritratto* Di Ferdinando VI *Iscrizione* Ferdinandus VI D. G. Hispan. et Jnd. Rex 1751	*Impronta* Armi Reali di Spagna colla corona sopra, circondate da una ghirlanda, *Iscrizione* *Initium Sapientiae timor Domini* LM. LM.	1751				

(62 e 63) *Le suddette doppie di Spagna coniate dall'anno* 1700 *al* 1771 *furono trovate dal ed a Cocci* 489, 413 *di Sicilia, del titolo variabile di* 0, 906 *sino a* 0, 917 : *Nella tariffa a duc.* 19, 19, 71. Un' oncia di dette monete, *peso di Napoli, a duc.* 19, 01, 80. Un acino 84, 48 (di Napoli grana 3, 92, 24)

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.

Ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli, secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (*a*).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un' oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un' oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Ettogrammo.	PESO.				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Decimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi	
18.42.64.	18.24.39.	3.04. 06.	18.06.15.	3.76.28.	68.25.29.	607. 071.	490. 562.	27. 045.	875	(*a*) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
									(62)	
									(63)	

nominato assaggiatore Bonneville di peso grammi 26, 982, *pari ad acini* 605, 65 *di Napoli*, *di Francia trovansi fissate pel titolo di* 0, 909 ; *alla quale ragione calcolate*, *viene* 1 doppia a grana 3, 16, 97. Un' oncia di Sicilia *a duc.* 18, 82, 78. Un coccio a grani di Sicilia 7,

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL'AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati dall' iscrizioni che portano.	IMPRONTE ed iscrizioni delle stesse monete nel rovescio.	Epoca in cui sono state coniate.	Peso di Napoli trovato in Zecca.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO — CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO.	PESO METRICO.	TITOLO.
			ANNO.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.
DOPPIA DI SPAGNA. (64)	*Ritratto* Di Carlo III. con gran parrucca. *Iscrizione* Carolus III D. G. Hispan. et Ind. Rex. 1761	*Impronta* Armi Reali di Spagna colla corona sopra, circondate da una ghirlanda. *Iscrizione* *Nomina magna sequor* L. M. J. M.	1761 e 1762	»	»	»	»
ALTRA, (65)	*Ritratto* Idem, ma senza parrucca. *Iscrizione* Idem	*Impronta* Idem *Iscrizione* *Auspice Deo immin. utroq. felix.* 1785.	1785	»	»	»	»
ALTRA (67)	*Ritratto* Di Carlo IIII. *Iscrizione* Carol. IIII D. G. Hisp. et Ind. Rex 1790	*Impronta* Idem *Iscrizione* Idem	1790	»	»	»	»

(64) *Talune doppie dell'anno 1779 furono trovate dal nominato Assaggiatore Bonneville del titolo di pesono 508 grani, antico peso di Francia, pari ad acini 605, 66 di Napoli; hanno regolari, veggasi le quì sotto note. num. 65 a 67.*

(65) *Lo stesso assaggiatore avvisa inoltre che circolano molte doppie col millesimo del 1783, dero il risultato di* 0, 639, *pari a carati* 15, 11/32, *e che il conio di questa specie di dop-*

(66) *Le doppie coniate dal 1772 al 1786 furono trovate dello stesso peso, ma del titolo di* poli *a duc.* 18, 68, 32. Un acino a grana 3, 11, 38. Un'oncia di Sicilia *a duc.* 18, 59, 65.

(67) *Le doppie coniate dal 1786 al 1801 non sono portate nella tariffa di Francia. Ecco le « quadruple, e doppie dopo il 1790, questo sarebbe indurre il pubblico in un errore. Basta di » 1/2, 1/4, e 1/8 donno il titolo di 0, 874; 0, 872; 0, 871; 0, 870. Quelle del 1791, 1792 e « sultato 0,855. Del 1795 le quadruple, le 1/2, 1/4, 1/8 di 0,872; 0,870. 0,865: 0,859. Un'al- « Quelle dal 1795 al 1800 le stesse variazioni. Un quarto di quadrupla del 1799 si è trovato di « Le quadruple dopo l'anno 1786, fuse in massa, donno spesso il titolo medio di 0,872 pari a ca- « Carlo. III. e coll' iscrizione di Carlo IIII. Queste doppie del 1800 sono del titolo di 0,867.*

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.
Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.																		CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (a).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell' 8 Maggio 1818.
Per una moneta.			Per un' oncia di Napoli.			Per un acino.			Per un' oncia di Sicilia.			Per un coccio.			Per un Etto-grammo.			PESO				
																		di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	
Ducati.	Grana.	Centesimi.	Ducati.	Grana.	Centesimi.	Grana.	Centesimi di gra.	Decimillesimi.	Ducati.	Grana.	Centesimi.	Grana.	Centesimi di gra.	Decimillesimi.	Ducati.	Grana.	Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
	»			»			»			»			»			»		»	»	»	»	(a) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
	»			»			»			»			»			»		»	»	»	» (66)	
	»			»			»			»			»			»		»	»	»	»	

o, 449, *pari a carati* 10 25/32, *le quali contenevano* o, 503. *di argento. Queste false doppie l' orlo sottilissimo, ed il messo assai grosso. Circa poi il peso e titolo di quelle doppie trovate*

pesanti 408 *grani, antico peso di Francia, pari ad acini* 486, 46/100 *di Napoli, le quali doppie è ancora molto più esatto delle altre.*
o, 893; *alla quale ragione calcolate, viene* 1 doppia *a duc.* 18, 85, 92. Un' oncia di Na-
Un coccio a grani di Sicilia 7, 70, 68 (di Napoli gra. 3, 85, 34)
osservazioni che fa su di esse il su nominato assaggiatore Bonneville. » *Fissare il titolo delle*
» *conoscere il risultato delle prove per vedere che è molto incerto. Le quadruple del* 1790, *le*
« 1793 *lo stesso titolo. Una quadrupla del* 1793, *di cui il saggio fu ripetuto, diede per ri-*
« *tra del* 1795 *non fu trovata che del titolo di* 0,841, *e le sedicesime, o durilli, di* 0,849; 0,848.
« 0,876. *Questo è il titolo più alto. Le quadruple del* 1800 *al* 1801 *danno spesso* 0,872 *e* 0,867.
« *rati* 20 15/16. *Si trovano nel commercio molte doppie del* 1790, 1791 *e* 1800 *con l' effigie di*

DENOMINAZIONI delle MONETE.	NOTE DELL' AUTORE per DISTINZIONE DELLE MONETE. RITRATTI che mostrano circondati DALL' ISCRIZIONI CHE PORTANO.	IMPRONTE ED ISCRIZIONI delle stesse monete NEL ROVESCIO.	Epoca in cui sono state coniate. ANNO.	Peso di Napoli trovato in Zecca. Acini.	Pubblicata coll' RAGGUAGLIO DEL FINO. CORRISPONDENZA IN PESO SICILIANO. Cocci.	PESO METRICO. Grammi.	TITOLO. Millesimi.
DURILLO.	*Ritratto* Armi Reali di Spagna colla corona sopra, circondate da una ghirlanda *Iscrizione* Philippus V Dei Gra.	*Impronta* Una croce circondata da 4 duplicate semilune *Iscrizione* *Hispaniarum Rex.* M. A. J. 1723.	1723				
ALTRO. (68)	*Ritratto* Di Filippo V con gran parrucca. *Iscrizione* Idem Meno le lettere M. A. J. 1744	*Impronta* Armi Reali colla corona sopra. *Iscrizione* *Hispaniarum Rex.*	1744	38	30. 707.	1. 692.	853
ALTRO.	*Ritratto* Di Carlo III. *Iscrizione* Carolus III D. G. Hisp. R. 1786.	*Impronta* Armi Reali di Spagna colla corona sopra, circondate da una gran ghirlanda. *Iscrizione* *M. D. V.*	1786				

(68) *I Durilli coniati sotto i Regni di Filippo V, Ferdinando VI e Carlo III sino all'antano i ritratti de' rispettivi sovrani, sotto de' quali sono stati coniati colle analoghe iscrizioni*

(69) *Quantunque i sopradescritti Durilli, dal cennato Bonneville trovati di peso grammi* 1,753 *dello stesso risultati del titolo variabile di* 0,896 *a* 0,904; *pure essendosi nella tariffa di Francia di* 0, 909; *così calcolandosi detti Durilli a questa ragione, di* 0, 909, *viene* 1 Durillo a ducati *a* 18, 82, 78. Un coccio a grani di Sicilia 7, 84, 48 (di Napoli grana 3, 92, 24).

(70) *I durilli coniati dal* 1772 *al* 1786, *trovati dello stesso peso di grammi* 1, 753, *quannella detta tariffa di Francia fissato il secondo titolo per tutte le monete di Spagna coniate dalgione di* 0, 893, *viene* 1 Durillo *a ducati* 1, 22, 50. Un' oncia di Napoli *a ducati* 18, 68, 32. 7, 70, 68 (di Napoli grani 3, 85, 34).

COPIA DELLA TAVOLA NUM. II.

Ordinanza di S. E. Il Segretario di Stato Ministro delle Reali Finanze. in data dell' 8 Maggio 1818.

DELLE MONETE DI ORO ESTERE PER REGOLAMENTO DEL COMMERCIO.

VALORE Del Fino di dette monete, pagabile in monete di Argento del Regno.						CORRISPONDENZA de' pesi, e titoli secondo le leggi DELLE DIVERSE NAZIONI (*a*).				OSSERVAZIONI PORTATE NELL' ORDINANZA di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze dell'8 Maggio 1818.
Per una moneta.	Per un'oncia di Napoli.	Per un acino.	Per un' oncia di Sicilia.	Per un coccio.	Per un Etto-grammo.	PESO				
						di NAPOLI.	di SICILIA.	METRICO.	TITOLO.	
Ducati. Grana. Centesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Grana. Centesimi di gra. Diecimillesimi.	Ducati. Grana. Centesimi.	Acini.	Cocci.	Grammi.	Millesimi.	
1.13.02.	17.84.64.	2.97.44.	17.66.80.	3.68.08.	66.76.57.	39. 147.	31. 633.	1. 744.	863 (69)	(*a*) La differenza del peso e del titolo trovato nella Zecca di Napoli, con quello secondo le leggi delle diverse Nazioni, nasce in parte dalla tolleranza, ed in parte dal consumo di ciascuna moneta.
									(70)	

• *1772 sono del titolo di* 0,896 *a* 0,904. *Quelli poi dal* 1786 *in sopra sono di titolo molto incertó. Pore nelle impronte sono uguali alli tre di sopradescritti.*
pari ad acini 39, 33 *di Napoli, ed a cocci* 31, 797 *di Sicilia, siano sotto il saggio fissato un titolo solo per tutte le monete d' oro di Spagna coniate dal* 1700 *al* 1771, *cioè quello* 1,24,72. Un'oncia di Napoli *a ducati* 19,01,80. Un acino a grana 3, 16, 97. Un'oncia di Sicilia

tunque sotto il saggio del nominato Bonneville siano risultati del titolo di 0,885 *a* 0,893, *pure essendosi* 1772 *al* 1786, *cioè quello di* 0, 893; *così calcolandosi i Durilli di dette epoche a questa ra-*
Un acino a grana 3,11,38. Un' oncia di Sicilia *a ducati* 18,49, 64. Un coccio a grani di Sicilia

PESO DI COMMERCIO.

Il cantàro è ordinariamente il peso destinato a pesare in Napoli ogni sorta di merce. Detto cantàro si divide in 100 rotoli di once 33 $^{1}/_{3}$ ciascuno, e corrisponde a Libbre 277 $^{77}/_{100}$ di once 12 ognuna, peso sottile.

Talune altre merci poi più fine, come seta, cocciniglia, cacao, zafferano, indaco, cannella, ed altre, si contrattano, e si vendono a tanto la Libbra di once 12 l'una, uguali dette once in tutto a quelle del rotolo suddetto.

MARCHE seguenti.	LORO significato.
Cant. o C.^{ro}	Cantàro.
R., Rot., o Rot.^{li}	Rotolo, o Rotoli.
Lib., Lib.^{a}, Lib.^{e} oppure ℔, ℔, ℔.	Libbra o Libbre.
Onc.	Oncia, o Once

Corrispondenza del Cantàro di Napoli a' pesi delle Città e Piazze di Commercio quì appresso, cioè

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A' QUALI CORRISPONDE 1 Cantàro DI NAPOLI.
A.		
Aleppo.	Siria nella Turchia Asiatica.	a 33 $^{92}/_{100}$ Rot. di 600 Dramme l'uno. a 34 $^{43}/_{100}$ » di 680 id. a 32 $^{38}/_{100}$ » di 720 id.
Alessandria d'Egitto.	Egitto	a 93 $^{16}/_{100}$ Rot. Zauri. a 116 $^{87}/_{100}$ id. Mina. a 148 — id. Zaidini. a 209 $^{5}/_{10}$ id. Forfori. a 70 $^{64}/_{100}$ Oche di 400 Dramme ognuna.
Alicante	Valenza in Ispagna. . .	a 259 $^{7}/_{10}$ ℔ di once 12. a 173 $^{71}/_{100}$ ℔ di once 18.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A' QUALI CORRISPONDE 1 Cantàro DI NAPOLI.
Altona e Altena . .	Olstein, Bassa Sassonia dirimpetto ad Amburgo .	a 183 86/100 ℔.
Amburgo	Nel ducato di Olstein .	a 183 86/100 ℔.
Amsterdam.	Olanda.	a 180 68/100 ℔ peso di commercio.
Ancona	Italia nella Marca d'Ancona	a 271 — ℔.
Anversa	Brabante ne' Paesi-Bassi Austriaci	a 189 45/100 ℔.
Arcangelo	Russia.	a 217 6/10 ℔.
Algieri.	Barbaria Regno di Algieri in Affrica	a 181 — Rotoli.
Augusta	Svevia in Allemagna. .	a 181 12/100 ℔ peso grosso. a 191 12/100 ℔ peso sottile.
Avignone	Contea in Francia nel Dipartimento di Vocluse	a 218 43/100 ℔ peso antico. a 89 1/10 Chilogram. nuovo peso, cioè metrico.
B.		
Bajona.	Francia, Dipart.° de'Bassi Pirenei	a 181 75/100 ℔ v. p. a 89 1/10 Chilogrammi n. p.
Bamberga	Franconia	a 181 — ℔.
Barcellona	Catalogna in Ispagna. .	a 222 6/10 ℔.
Basilea.	Svizzera	a 182 — ℔.
Bassano	Italia nello Stato Veneto.	a 260 5/10 ℔.
Batavia	Isola di Giava nell'Asia.	a 150 75/100 Catti.
Bergamo.	Italia	a 107 5/10 ℔ di once 30. a 273 — ℔ di once 12.
Bergen	Norvegia.	a 178 05/100 ℔.
Berlino	Prussia.	a 191 13/100 ℔.
Berna	Svizzera	a 171 9/10 ℔.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A' QUALI CORRISPONDE 1 Cantàro DI NAPOLI.
B.		
Bilbao.	Spagna nella Biscaglia .	a 181 $^{5}/_{10}$ ℔. a 197 $^{7}/_{10}$ ℔ peso del ferro.
Breslavia.	Slesia in Allemagna . .	a 218 $^{5}/_{10}$ ℔.
Bologna	Italia Stato Pontificio. .	a 241 $^{5}/_{10}$ ℔.
Bolzano	Tirolo Austriaco. . . .	a 176 $^{8}/_{10}$ ℔.
Bordeaux	Francia nella Guienna, ora Dipartimento della Gironda	a 180 $^{25}/_{100}$ ℔. a 89 $^{1}/_{10}$ Chilogrammi.
Brema	Allemagna	a 178 $^{52}/_{100}$ ℔.
Brescia	Italia nello Stato Veneto.	a 272 $^{6}/_{10}$ ℔.
Bruges e Brugge. .	Paesi-Bassi	a 189 $^{6}/_{10}$ ℔.
Brunswick	Circolo della Bassa Sassonia	a 191 $^{16}/_{100}$ ℔.
Bruselles.	Paesi-Bassi	a 189 $^{5}/_{10}$ ℔.
C.		
Cadice.	Spagna in Andalusia. .	a 194 $^{8}/_{10}$ ℔.
Cairo , ...	Egitto in Levante. . .	a 149 $^{3}/_{10}$ Minas. a 206 — Rotoli.
Calais	Picardia in Francia . .	a 173 — ℔ peso grosso. a 211 — ℔ peso sottile. a 182 — ℔ peso di Marco. a 89 $^{1}/_{10}$ Chilogr. nuovo peso, cioè metrico.
Canarie	Isole nell' Oceano, sotto il dominio della Spagna.	a 194 $^{8}/_{10}$ ℔.
Candia.	Isola del Levante . . .	a 167 $^{65}/_{100}$ Rotoli peso grosso. a 260 $^{75}/_{100}$ id. peso sottile.
Cartagena	Spagna	a 194 $^{8}/_{10}$ ℔.
Castiglia.	Idem.	a 194 $^{8}/_{10}$ ℔.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A'QUALI CORRISPONDE 1 Cantàro DI NAPOLI.	
Civita Vecchia. . . .	Italia, nella Romagna .	a 255 —	℔.
Cipro	Isola del Levante . . .	a 38 —	Rotoli.
Colonia	Allemagna nell' Alta Sassonia	a 189 5/10	℔.
Conigsberg.	Prussia	a 189 5/10	℔.
Copenaghen.	Danimarca, Regno. . .	a 179 2/10	℔.
Corfù	Isola del Mare Jonio . .	a 218 —	℔.
Corsica	Isola del Mediterraneo .	a 258 5/10	℔.
Costantinopoli. . . .	Turchia Europea . . .	a 70 2/10	Oche.
		a 159 5/10	Rotoli.
Costanza	Svevia in Allemagna. .	à 189 5/10	℔.
Coste del Coromandel	Indie Orientali	a 64 —	Bis del Malabar.
		a 60 —	Bis di Francia.
Cracovia	Polonia sulla Vistola . .	a 220 26/10	℔ nuovo peso.
Cremona.	Italia	a 291 75/100	℔.
D.			
Damasco	Siria nella Turchia Asiatica	a 49 5/10	Rotoli.
Danimarca	Regno.	a 178 4/10	℔.
Danzica	Polonia	a 204 13/100	℔.
Dresda	Sassonia	a 189 5/10	℔.
Dublino	Irlanda	a 199 5/10	℔.
Dunkercke	Fiandra	a 208 5/10	℔.
E.			
Edimburgo.	Scozia nella Grán-Brettagna	a 180 31/100	℔.
Embdem.	Westfalia in Allemagna	a 179 3/10	℔.
Elbinga	Prussia nel Cantone di Mariemburgo	a 209 33/100	℔.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A'QUALI CORRISPONDE 1 Cantàro DI NAPOLI.
F.		
Fano	Italia nello Stato Pontificio	a 266 4/10 ℔.
Ferrara	Idem.	a 262 4/10 ℔.
Fez.	Barbaria nell' Affrica . .	a 189 45/100 ℔.
Firenze	Italia nella Toscana . .	a 262 — ℔ peso di Stadera. a 264 6/10 ℔ peso di Bilancia.
Flessinga.	Provincie unite d'Olanda	a 191 15/100 ℔.
Forlì	Italia nella Romagna. .	a 272 — ℔.
Francia	Regno	a 89 1/10 Chilogrammi.
Francofort (S. M.)	Allemagna	a 175 5/10 ℔ peso di Cant. a 189 — ℔ peso sottile.
Francfort sull' Oder .	Idem	a 189 45/100 ℔.
G.		
Gand	Paesi-Bassi	a 191 15/100 ℔.
Genova	Italia nel Genovesato. .	a 184 — Rotoli. a 276 — ℔ peso sottile.
Ginevra	Svizzera	a 161 7/10 ℔ peso grosso. a 193 — ℔ peso sottile.
Gibilterra.	Spagna, sotto il dominio della Gran Bretagna .	a 194 8/10 ℔.
Gothemburgo. . . .	Svezia.	a 209 5/10 ℔.
Gueldria.	Paesi-Bassi	a 191 — ℔.
Guinea	Affrica.	a 196 — ℔.
H.		
Havre de Grace. . .	Francia nella Normandia	a 168 — ℔ vecchio peso. a 89 1/10 Chilogr. nuovo peso cioè metrico.
L.		
Liegi	Allemagna nel circolo di Westfalia.	a 191 5/10 ℔.
Lilla	Fiandra	a 208 5/10 ℔ peso sottile.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A' QUALI CORRISPONDE 1 Cantàro DI NAPOLI.
Lindau, o Lindavia	Allemagna nella Svevia	a 154 — ℔.
Lintz	Allemagna	a 156 $^{7}/_{10}$ ℔.
Lione	Lionese in Francia . .	a 89 $^{1}/_{10}$ Chilogram.
		a 211 — ℔ antico peso di Città.
		a 182 — ℔ antico peso di marco.
		a 194 — ℔ antico peso di seta.
Lipsia	Allemagna	a 190 $^{5}/_{10}$ ℔.
Lisbona	Portogallo	a 195 — ℔.
Livorno	Italia nella Toscana . .	a 262 — ℞ peso di stadera.
		a 264 $^{5}/_{10}$ ℞ peso di bilancia.
Londra	Inghilterra	a 196 $^{4}/_{10}$ ℞.
Lublino	Polonia	a 223 $^{9}/_{10}$ ℞.
Lubecca	Allemagna, Circolo di Bassa-Sassonia	a 191 $^{13}/_{100}$ ℞.
Lucerna	Svizzera	a 178 $^{5}/_{10}$ ℞.
Luneburgo	Sassonia	a 181 — ℞.
M.		
Madrasso	Indie sulle Coste del Coromandel	a 63 $^{71}/_{100}$ Bis.
Madera	Isole Atlantiche sotto il dominio della Spagna.	a 195 — ℞.
Madrid	Spagna	a 194 $^{8}/_{10}$ ℞.
Magdeburgo	Allemagna nella bassa-Sassonia	a 189 $^{45}/_{100}$ ℞.
Majorica, e Maone . .	Isole nel Mediterraneo sotto il dominio della Spagna	a 209 $^{34}/_{100}$ ℞.
Malaca	Regno d'Asia nelle Indie	a 131 $^{07}/_{100}$ Catti.
Malaga	Spagna	a 194 $^{8}/_{10}$ ℞.
Malines	Paesi-Bassi	a 189 $^{45}/_{100}$ ℞.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A' QUALI CORRISPONDE 1 Cantàro DI NAPOLI.	
Malta	Isola del Mediterraneo, sotto il dominio della Inghilterra	a 112 6/10	Rotoli.
Mantova	Lombardia in Italia . .	a 272 5/10	℔.
Manhein	Allemagna nel Palatinato	a 180 31/100	℔.
Marsiglia	Francia nella Provenza	a 218 43/100	℔ peso di tavola.
		a 182 —	℔ peso di marco.
		a 89 1/10	Chilogram. nuovo peso cioè metr.°
Mecca e Medina . .	Turchia Asiatica nell' Arabia felice	a 192 —	Rotoli.
Meckelburgo	Allemagna	a 183 86/160	℔.
Messina	Sicilia, Isola del Mediter.	a 280 25/100	℔ di once 12.
		a 112 21/100	Rotoli di once 30.
Milano.	Italia nel Milanese . . .	a 272 6/10	℔ peso sottile di once 12.
		a 89 1/10	℔ metriche.
Modena	Italia nel Modanese . .	a 276 17/100	℔.
Mompellier.	Linguadoche in Francia	a 218 43/100	℔ vec. peso.
		a 89 1/10	Chilogram. nuovo peso cioè metrico.
Morea.	Turchia Europea nel Golfo dell' Elesponto . .	a 222 7/10	℔ peso di com.°
		a 172 83/100	℔ peso di seta.
		a 72 57/100	Oche.
Mons	Paesi-Bassi nel Cont. di Hainault	a 189 5/10	℔.
Mosca	Impero di Russia . . .	a 218 —	℔.
Munster	Westfalia.	a 186 59/100	℔.
N.			
Namur.	Paesi-Bassi Austriaci. .	a 189 45/100	℔
Nancì	Lorena in Francia . .	a 182 —	℔ vecchio peso.
		a 89 1/10	Chilogrammi.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A' QUALI CORRISPONDE 1 Cantàro. DI NAPOLI.
Nantes	Brettagna in Francia. .	a 89 1/10 Chilogrammi. a 182 — ℔ vecchio peso.
Naumburgo.	Misnia	a 189 45/100 ℔.
Negroponte.	Isola dell' Arcipelago nella Turchia Europea. .	a 167 — Rotoli.
Neuchatel	Svizzera	a 171 2/10 ℔.
Nizza	Contado, territorio d'Italia nel Piemonte	a 288 — ℔.
Norimberga	Franconia in Allemagna	a 179 — ℔.
Norvegia	Svezia	a 178 25/100 ℔.
Nuova-Yorca	Stati uniti di America .	a 196 4/10 ℔.
O.		
Olanda	Regno	a 180 21/100 ℔.
Onasbrug	Westfalia in Allemagna	a 180 2/10 ℔.
Ostenda	Fiandra	a 189 5/10 ℔.
P.		
Paderbona	Westfalia in Allemagna	a 186 4/10 ℔.
Padova	Ital. nello stato Veneto	a 267 6/10 ℔.
Palermo	Sicilia Isola del Mediter.	—— Vedi Messina
Parigi	Francia Capitale del Reg.	a 182 — ℔ peso di Marco. a 89 1/10 Chilogram.
Parma	Ital. in Lombardia . .	a 269 ℔.
Patrasso	Morea	a 222 7/10 ℔ peso di Com. a 172 83/100 ℔ peso di seta. a 74 37/100 Oche.
Pietroburgo	Russia	Vedi S. Pietroburgo.
Praga	Boemia	a 174 5/10 ℔ peso grosso. a 260 8/10 ℔ peso sottile.
Perugia	Ital. Stato Pontificio . .	a 256 — ℔.
Presburgo	Ungheria	a 160 3/10 ℔.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A' QUALI CORRISPONDE 1 Cantàro DI NAPOLI.
Piacenza	Italia	a 280 — ℔.
Polonia	Regno	a 220 26/100 ℔ nuovo peso.
R.		
Ragusa	Dalmazia	a 246 9/10 ℔.
Ratisbona	Allemagna nella bassa-Baviera	a 156 5/10 ℔.
Ravenna	Ital. nella Romagna . .	a 297 4/10 ℔.
Recanati	Ital. Stato Pontificio . .	a 277 — ℔.
Reggio	Italia	a 273 5/10 ℔.
Revel	Russia	a 210 — ℔.
Riga	Livonia sotto il Dominio della Russia	a 213 4/10 ℔.
Roccella o Rochella	Francia sull' Oceano . .	a 182 — ℔ vecchio peso.
		a 89 1/10 Chilogrammi.
Rodi	Isola del Levante . . .	a 37 — Rotoli.
Roma	Ital. Stato Pontificio . .	a 264 8/10 ℔.
Roterdam	Olauda	a 181 — ℔ peso di Com.
		a 189 45/100 ℔ peso leggiero.
Ruano	Normandia	a 89 4/10 ℔ Chilogram.
Russia	Impero dello stesso nome	a 218 — ℔.
S.		
Salè	Affrica nel Regno di Fez	a 188 6/10 ℔.
Sardegna	Isola del Mediteraneo col nome di Regno	a 217 6/10 ℔.
S. Sebastiano . . .	Spagna	a 182 75/100 ℔.
S. Gallo	Svizzera	a 151 1/10 ℔ peso forte.
		a 191 8/10 ℔ peso leggiero.
S. Malò	Brettagna	a 181 75/100 ℔.
S. Pietroburgo . . .	Russia.	a 218 — ℔.
		a 54 6/10 Pud.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A'QUALI CORRISPONDE 1 Cantaro DI NAPOLI.
Scaffusa	Svizzera	a $192 \frac{6}{10}$ ℔.
Scio	Isola dell' Arcipelago . .	a $178 \frac{18}{100}$ ℔.
Siam	Regno nelle Indie Orientali	a $145 \frac{6}{10}$ Catti.
Sicilia	Regno di Sicilia . . .	Vedi Messina
Smirne	Natolia nella Turchia Asiatica	a $159 \frac{5}{10}$ Rotoli a 71 — Oche.
Siviglia	Spagna	a $194 \frac{8}{10}$ ℔.
Solura	Svizzera	a 175 — ℔.
Stocolma	Svezia	a $212 \frac{8}{10}$ ℔ peso di vettovag. a $261 \frac{6}{10}$ ℔ peso di Ferro.
Stralsunda	Pomerania Occidentale .	a $185 \frac{86}{100}$ ℔.
Stetino	Pomerania Prussiana . .	a $191 \frac{13}{100}$ ℔.
Strasburgo	Francia nell' Alsazia . .	a 182 — ℔ peso di Marco. a $89 \frac{1}{10}$ Chilogrammi.
Sumatra	Isola nelle Indie. . . .	a $69 \frac{7}{10}$ Catti.
Surate	India Occidentale . .	a $209 \frac{8}{10}$ Seyrus.
Surinam	America Meridionale nella Guiana	a $181 \frac{5}{10}$ ℔.
Svezia	Regno.	Vedi Stocolma.
T.		
Tanger	Barbaria, Regno di Fez	a $185 \frac{6}{10}$ ℔.
Teneriffe.	Isola Canarie.	a $194 \frac{6}{10}$ ℔.
Tetuano	Regno di Fez	a $125 \frac{3}{10}$ Rotoli.
Tolone	Provenza in Francia . .	a $218 \frac{6}{10}$ ℔. a $89 \frac{1}{10}$ Chilogrammi.
Tolosa	Linguadoche in Francia.	a $89 \frac{1}{10}$ Chilogr.
Torino	Piemonte	a $241 \frac{8}{10}$ ℔.
Tortosa	Spagna nella Catalogna	a $218 \frac{4}{10}$ ℔.
Trieste	Italia nell' Istria. . . .	a $159 \frac{2}{10}$ Funti di Vienna.
Tripoli	Barbaria.	a $176 \frac{6}{10}$ Rotoli.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	PESI A'QUALI CORRISPONDE 1 Cantàro DI NAPOLI.
Turnai	Francia, Astarac. nella Gascogna	a 204 $^{8}/_{10}$ ℔ vecchio peso. a 89 $^{1}/_{10}$ Chilogrammi.
V.		
Valenza	Spagna	a 171 — ℔ di onc. 18. a 256 $^{67}/_{100}$ ℔ di onc. 12.
Valensienne	Paesi-Bassi	a 189 $^{3}/_{10}$ ℔.
Venezia	Ital. nello Stato Veneto	a 186 — ℔ peso grosso. a 292 — ℔ peso sottile. a 159 $^{2}/_{10}$ Funti di Vienna.
Verona	Stato Veneto	a 178 $^{36}/_{100}$ ℔ peso grosso. a 267 $^{59}/_{100}$ ℔ peso sottile.
Vienna	Austria	a 159 $^{2}/_{10}$ Funti
W.		
Wittemberga	Sassonia	a 191 — ℔.
Z.		
Zante	Isola del Levante nel Mare Jonio sotto il dominio della Gran Brettagna .	a 185 $^{6}/_{10}$ ℔.
Zelanda	Paesi-Bassi.	a 191 — ℔.
Zurigo.	Svizzera	a 169 $^{6}/_{10}$ ℔ peso grosso. a 189 $^{45}/_{100}$ ℔ peso sottile.

PESO DEGLI SPEZIALI.

La Libbra è il peso di cui fanno uso in Napoli gli speziali, e la sua divisione è in once 12, un'oncia in 10 dramme, una dramma in 3 scrupoli o trappesi ed uno scrupolo o trappeso in 20 grani od acini. La detta dramma è composta di 60 grani od acini, e così una libbra contiene 7200 grani od acini.

Misura pel Grano, ed altre Vettovaglie.

Il Tomolo è la misura, di cui ordinariamente si fa uso in Napoli per misurare i Grani, ed ogni altra sorta di vettovaglie. Detto Tomolo si divide, come segue, cioè

1 Tomolo in 2 mezzetti,
1 Mezzetto in 2 quarti, ed
1 Quarto in 6 misure, e così 1 Tomolo contiene 24 misure.

Ma da taluni però i suddetti Generi si contrattano, e si comprano o vendono in vece a peso, cioè a tanto il cantàro di rotoli 100.

MARCHE seguenti	LORO significato
T. Tom. Tom.lo tt.i e tt.a	Tomolo o Tomoli
M. Mez. Mez.tt	Mezzetto
Q. Quart. Q.ti	Quarto, o Quarti
Mis.a Mis.e	Misura, o Misure

TOMOLI 100 di GRANO,

Misura di Napoli di peso rotoli 45 a 48 il Tomolo circa, corrispondono alle misure delle Città, o Piazze di Commercio quì appresso, cioè

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, O PESI a' quali corrispondono tomoli 100 di grano, misura di Napoli, di peso rotoli 45 a 48 circa a tomolo.	CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, O PESI a' quali corrispondono tomoli 100 di grano, misura di Napoli, di peso rotoli 45 a 48 circa a tomolo.
A.			
Alessandria d' Egitto	a 20 — Ardep.	Algieri. . .	a 86 6/10 Cafisi.
	a 31 — Chilò.	Anversa . .	a 53 3/10 Ettolitri.
	a 34 — Rebibe.	B.	
Alicante . .	a 21 15/100 Cahis.	Bajona in Francia.	a 65 — Sacchi antica misura.
	a 254 — Barsellas.		a 53 3/10 Ettolitri nuova misura.
Amburgo. .	a 1 2/3 Lasto.	Barcellona .	a 76 75/100 Quarteras.
Amsterdam .	a 1 89/100 id.	Basilea . .	a 41 4/10 Sacchi.
Ancona . .	a 19 3/10 Rubbj.	Bologna in It.	a 72 — Corbe.
Arcangelo .	a 26 5/10 czetwer.		

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, O PESI a' quali corrispondono tomoli 100 di grano, misura di Napoli, di peso rotoli 45 a 48 circa a tomolo.
Bologna in Francia.	a 30 $^{5}/_{10}$ Sestieri vecchia misura. a 53 $^{3}/_{10}$ Ettolitri nuova misura.
Bordeaux. .	a 69 — Bussoli vecchia misura. a 53 $^{3}/_{10}$ Ettolitri nuova misura.
Brema. . .	a 75 — Scheffelli.
Brest . . .	a 3 $^{9}/_{10}$ Botti vecchia misura. a 53 $^{3}/_{10}$ Ettolitri nuova misura.
Brugge . .	a 30 $^{6}/_{10}$ Ederi.
Bruselles. .	a 45 $^{2}/_{3}$ Sacchi.
C.	
Cadice . .	a 98 — Faneghe.
Calais . . .	a 32 — Sestieri vecchia misura. a 53 $^{3}/_{10}$ Ettolitri nuova misura.
Candia . .	a 35 — Cariche.
Civita Vecchia	a 20 $^{5}/_{10}$ Rubbj.
Cipro . . .	a 73 — Mediri.
Copenaghem	a 38 $^{5}/_{10}$ Toune, o Botti grosse.
Corfù . . .	a 53 $^{6}/_{10}$ Moggi.
Costantinopoli	a 150 — Chilò.
D.	
Danzica . .	a 1 $^{88}/_{100}$ Lasto, o a 112 — Scheffelli.
Dieppe . .	a 52 $^{5}/_{10}$ Mine.
Duncherche	a 31 $^{5}/_{10}$ Razieri.
F.	
Ferrara . . .	a 8 $^{81}/_{100}$ Moggia.
Fl[illegible] . .	a 72 $^{18}/_{100}$ Sacchi.
F[illegible] . .	a 75 — id.
Fr[illegible] . .	a [illegible] $^{3}/_{10}$ Ettolitri.
Francof[illegible] (S. M.)	a [illegible] Malter.
G.	
Genova . . .	a [illegible]
Ginevra . .	a 68 $^{6}/_{10}$ Coppe.
Giorgenti. .	a 315 Tomoli.
Golfo di Cassandra. .	a 150 — Chilò.
Golfo di Volo	a 3230 — Ocke.
Gothemburgo	a 36 $^{5}/_{10}$ Botti.
H.	
Havre de Grace . . .	a 20 $^{7}/_{10}$ Sacchi vecchia misura di 400. ₶ ciascuno peso di marco. a 53 $^{3}/_{10}$ Ettolitri nuova misura.
L.	
Licata . . .	a 315 Tomoli.
Lipsia . . .	a 50 [illegible]$/_{10}$ Scheffelli di Dresda.
Lisbona . .	a 100 — Fanegas. a 400 — Alqueires.
Livorno . .	a 75 — Sacchi.
Londra . . .	a 19 $^{6}/_{10}$ Quarters.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, O PESI a' quali corrispondono tomoli 100 di grano, misura di Napoli, di peso rotoli 45 a 48 circa a tomolo.
M.	
Majorica . .	a 74 — Quarteras
Malaga . .	a 97 4/10 Fanegas.
Malta . . .	a 13 — Salme.
Marsiglia . .	a 33 33/100 Cariche vecchia misura.
	a 53 3/10 Ettolitri nuova misura.
Messina . .	a 20 — Salme generali.
Milano . .	a 38 6/10 Moggi.
	a 55 5/10 some n.° m.°
Missilongi .	a 108 6/10 Cadi.
Montalto di Castro	a 18 7/10 Rubbj.
N.	
Nantes . .	a 27 5/10 Sestieri vecchia misura.
	a 53 3/10 Ettolitri nuova misura.
Negroponte	a 170 — Chilò.
Nizza . . .	a 33 1/3 Cariche.
Norvegia . .	a 37 — Botti.
Nuova-Yorca	a 19 6/10 Quarter Inglesi, o
	a 156 9/10 Buschels.
O.	
Odessa . .	a 26 5/10 czetwer.
	a 51 11/100 Ettolitri.
Ostenda . .	a 30 — Razieri.
P.	
Palermo . .	a 20 — Salme generali
Parigi . . .	a 34 4/10 Sestieri antic. mis.
	a 53 3/10 Ettolitri n.° m.°
Patigliano . .	a 242 — Staja.
Patrasso . .	a 175 5/10 id.
Piemonte	a 49 5/10 Sacchi.
Pietroburgo	Vedi S.t Pietroburgo.
Polonia	a 1 67/100 Lasto.
Porto d'Anzo	a 20 — Rubbj.
Porto . . .	a 325 — Alqueires.
Punta di Goro	a 8 7/10 Moggia.
R.	
Ravenna . .	a 20 5/10 Rubbj.
Revel . . .	a 44 55/100 Botti, o Tonnellate.
Riga . . .	a 1 64/100 Lasto.
Roano . . .	a 29 5/10 Sestieri antica misura.
	a 53 3/10 Ettolitri n.° m.°
Roccella . .	a 3 85/100 Tonnellate.
Roma . . .	a 19 7/10 Rubbj.
Rotterdam .	a 1 42/100 Lasto.
Russia . . .	a 26 5/10 czetwer.
S.	
Sardegna . .	a 108 66/100 Starelli.
Sicilia . . .	Vedi Palermo.
Siviglia . .	a 93 3/10 Fanegas.
Smirne . .	a 115 97/100 Chilò.
S. Sebastiano	a 89 4/10 id.
S.t Pietroburgo	a 26 5/10 czetwer di Odessa.
Stetino . .	a 101 25/100 Scheffelli.
Svezia . . .	a 35 5/10 Barili.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, O PESI a' quali corrispondono tomoli 100 di grano, misura di Napoli, di peso rotoli 45 a 48 circa a tomolo.	CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURA, O PESI a' quali corrispondono tomoli 100 di grano, misura di Napoli, di peso rotoli 45 a 48 circa a tomolo.
T.		U.	
Termini . .	a 316 Tomoli.	Valenza . .	a 25 $^{4}/_{10}$ Cahis.
Tolone . .	a 33 $^{75}/_{100}$ Cariche vec. mis.	Varsavia . .	a 46 $^{87}/_{100}$ Koretz.
	a 53 $^{3}/_{10}$ Ettolitri nuova mis.	Venezia . .	a 64 $^{5}/_{10}$ Stara.
		Z.	
Trieste . .	a 64 $^{5}/_{10}$ Stara.	Zante . . .	a 80 $^{9}/_{10}$ Bazilli.
Tripoli di Barbaria . . .	a 10 $^{5}/_{10}$ Cafisi.	Zurigo . .	a 64 $^{93}/_{100}$ Mutt.
Tunisi . .	a 15 — id.		

A V V E R T I M E M T O.

Quì appresso si troverà la tavola di corrispondenza delle frazioni del tomolo in decimali.

Misura per l'Olio.

L'Olio in Napoli, nelle vendite all'ingrosso che ordinariamente sogliono farsi per le Piazze Estere, si misura a salma. Questa salma però non è uguale in tutte le parti del Regno.

Vi è la *salma* così detta *di Gallipoli*, la quale pesa rotoli 165 $^{1}/_{3}$ di Napoli di once 33 $^{1}/_{3}$ per rotolo, ossia libbre 459 $^{1}/_{4}$ di 12 once. Essa si divide ancora in 16 staja di rotoli 10 $^{1}/_{3}$ per ogni stajo.

Vi è la *salma* detta *di Taranto*, la quale è di due specie, cioè la *salma piccola*, *e la salma grande*. La piccola è in tutto uguale a quella di Gallipoli; e la grande pesa rotoli 198 di Napoli, di modo che vi è una differenza tra le due salme di Gallipoli, e la piccola di Taranto riguardo alla salma grande di Taranto; e questa differenza è di 19,758 $/_{1000}$ per %, ossia salme 100 grandi di Taranto corrispondono a salme piccole 119 $^{758}/_{1000}$ di Taranto istesso, ed a salme 119 $^{758}/_{1000}$ di Gallipoli.

Inoltre vi è la *salma* detta *di Bari*, la quale pesa rotoli 170 di Napoli. Salme 100 di Bari corrispondono a salme 102, $^{823}/_{1000}$ di Gallipoli.

Oltre alle suddette salme si fa uso ancora, in taluni paesi del Regno di Napoli nelle vendite tanto per l'interno, che per l'esterno di detto Regno, di altre specie di misure; come a Gioja, ed a Pietrenere paesi della Calabria Ulteriore, si fa uso della *botte*, la quale è di salme 2 $^{1}/_{4}$, misura di Gallipoli; e nell'interno della Città di Napoli, e ne' suoi dintorni dello *stajo* di rotoli 10 $^{1}/_{3}$.

Tra tutte le di sopra enunciate specie di misure quella però che è generalmente la più conosciuta presso i Negozianti delle Piazze Straniere, ed a cui sogliono essi ordinariamente contrattare è la salma di Gallipoli, la quale corrisponde nelle seguenti Piazze, come appresso.

MARCHE seguenti.	LORO significato.
S., Sal.	Salma.
St. —	Stajo.
Rot., o Rot.lo	Rotolo, o Rotoli

Corrispondenza della salma d'Olio di Gallipoli di staja 16 *a' pesi, o misure delle Città, o Piazze di commercio qui appresso, cioè.*

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, o PESI, a' quali corrisponde la Salma d'Olio di Gallipoli.	CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, o PESI a' quali corrisponde la Salma d'olio di Gallipoli.
A		Ancona . .	a 109 $^{33}/_{100}$ Boccali di 4 ℔ ognuno.
Amburgo .	a 4 $^{9}/_{10}$ Ancre. a 300 $^{4}/_{10}$ ℔.	Anversa . .	a 1 $^{19}/_{100}$ Aam.
		B.	
Amsterdam.	a 128 — Mingle, delle quali 717 sono 1 bot.	Bajona. . .	a 16 $^{8}/_{10}$ Velte antica misura. a 1 $^{47}/_{100}$ Cantaro metrico di 106, 47 litri n·m.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, o PESI, a' quali corrisponde la Salma d'Olio di Gallipoli.		
Barcellona.	a 40	$5/10$	Cortanas.
Basilea.	a 2	$96/100$	Cantara.
Bordeaux.	a 20	$67/100$	Veltre antica misura.
	a 1	$47/100$	Cant. metrico.
Brema.	a 2	$91/100$	Cantara.
	a 48	—	Stubgen.
C.			
Cadice.	a 10	—	Arobbe maggiori.
	a 12	$5/10$	Arobbe minori.
Calais.	a 1	$47/100$	Can. metr.
Candia.	a 13	$8/10$	Mistali.
Cannea.	a 13	$8/10$	Detti.
Colonia.	a 25	$75/100$	Velte.
Copenaghen.	a 2	$91/100$	Cantara.
Conigsberg.	a 106	$25/100$	Stofs.
Costantinopoli.	a 30	—	Alme.
D.			
Danimarca.	a 4	$1/10$	Ancre di vino.
Duncherche.	a 67	$76/100$	Potti.
Danzica.	a 83	$6/10$	Stoffi di vino.
F.			
Francia.	a 1	$47/100$	Can.° metrico di $106\,47/100$ Litri.
Francoforte (S.M.)	a 2	$86/100$	Cantara.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, o PESI, a' quali corrisponde la Salma d'Olio di Gallipoli.		
Firenze.	a 4	$8/10$	Barili di ℔ 88 ognu.
	a 76	$5/10$	Fiaschi.
G.			
Genova.	a 2	$53/100$	Barili d'olio.
Ginevra.	a 2	$63/100$	Cantara.
Gothemburgo	a 59	$07/100$	Canne.
H.			
Havre de Grace	a 294	—	Mezzi chilogrammi
	a 1	$47/100$	Can.° metrico.
L.			
Lilla.	a 70	—	Lotti vecchia mis.
	a 1	$47/100$	Can.° metrico.
Lisbona.	a 9	$07/100$	Almude.
	a 18	$14/100$	Alquires.
Lipsia.	a 2	$13/100$	Cantara.
Livorno.	a 4	$8/10$	Barili di ℔ 88 ognu.
	a 76	$5/10$	Fiaschi.
Londra.	a 43	—	Galloni de' quali 236 formano 1 Thum o botte $5\,1/2$ salme di Gallipoli sono 1 botte di Londra.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, o PESI, a' quali corrisponde la Salma d' Olio di Gallipoli.		
Lucca . . .	a 1	$^{53}/_{100}$	Coppi d'olio.
M.			
Majorica . .	a 38	$^{60}/_{100}$	Cortanas.
Malta . .	a 7	$^{79}/_{100}$	Cafisi.
Marsiglia . .	a 2	$^{41}/_{100}$	Mitlerole.
Messina . .	a 13	$^{84}/_{100}$	Cafisi.
Milano . .	a 1	$^{93}/_{100}$	Cantara di ℔ 100 gr.
	a 350	$^{1}/_{10}$	℔ vec. peso
Mompelier .	a 1	$^{47}/_{100}$	Can.^{to} metrico.
N.			
Nantes . . .	a 1	$^{47}/_{100}$	Can.^{to} metrico.
Nizza . . .	a 18	$^{48}/_{100}$	Rubbi di ℔ 25 ognuno.
Nuova-Yorca	a 43	—	Galloni.
O.			
Oneglia . .	a 2	$^{63}/_{100}$	Barili.
Osnabruch .	a 125	$^{5}/_{10}$	Canne.
P.			
Palermo . .	a 1,	855	Cantaro di rotoli 100 d'once 30
Parigi . . .	a 21	—	Settieri vecch. m.
	a 1	$^{47}/_{100}$	Can.^{to} metrico.
Piemonte . .	a 15	$^{65}/_{100}$	Rubbi.
R.			
Revel . . .	a 4	$^{3}/_{10}$	Ancre.
Riga . . .	a 4	$^{25}/_{100}$	Ancre, o
	a 3	$^{48}/_{100}$	Cantara.
Roccella . .	a 23	$^{5}/_{10}$	Velte.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, o PESI, a' quali corrisponde la Salma d' Olio di Gallipoli.		
Roano . . .	a »	$^{703}/_{1000}$	Di botte.
Roma . . .	a 109	$^{33}/_{100}$	Boccali.
Rotterdam .	a 60	—	Stoopen.
Russia . . .	a 12	$^{4}/_{10}$	Vedre.
S.			
Scozia . . .	a 90	$^{6}/_{10}$	Pinte.
Sicilia . . .	Vedi Palermo.		
Siviglia . .	a 10	—	Arrube maggiori.
	a 12	$^{5}/_{10}$	Arrub. minori.
Smirne . .	a 2	$^{53}/_{100}$	Cantaro di 45 oche l'uno.
S. Pietroburgo	a 12	$^{5}/_{10}$	Vedre.
Stocolma . .	a 38	$^{5}/_{10}$	Canne.
Stralsunda .	a 40	—	Stubgen.
Stetino . . .	a 208	—	Noscl.
T.			
Tolone . . .	a 10	$^{30}/_{100}$	Excandeaux vec. m.
	a 1	$^{47}/_{100}$	Can.^{to} metrico.
Trieste . . .	a 2	$^{40}/_{100}$	Orne.
Tripoli di Barberia	a 7	—	Matari.
Tunisi . . .	a 8	$^{2}/_{10}$	Detti.
U.			
Varsavia . .	a 5	$^{68}/_{100}$	Cantara.
Venezia . .	a 9	$^{84}/_{100}$	Miri, o
	a 30	$^{8}/_{10}$	℔ grosse. salme 3 $^{874}/_{1000}$ sono ℔ 1000 p. s.
Vienna . . .	a 2	$^{5}/_{10}$	Emèri.
Z.			
Zurigo . . .	a 2	$^{75}/_{100}$	Cantara.

Misura pel Vino, ed Acquavite.

Il Carro è la misura per vino; la botte per l'Acquavite: detto carro si divide in 2 botti, 1 botte in 12 barili, ed un 1 barile in 60 caraffe, e così 1 carro contiene 1440 Caraffe.

La botte dell' Aquavite dividesi ugualmente in 12 barili, ed 1 barile in 60 caraffe, come quella del vino. Entrambe dette misure corrispondono a quelle delle infrascritte Piazze, come segue, cioè.

MARCHE seguenti.	LORO significato.
Car. —	Carro.
B.te o Bot.	Botte, o botti.
B.le, o Bar.	Barile, o barili.
Caraf.	Caraffa, o caraffe.

Corrispondenza del carro di Vino, e botte dell' Acquavite, colle misure, o pesi delle Città, o Piazze di Commercio qui appresso, cioè.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE O PESI A' QUALI CORRISPONDE					
	Il Carro di Vino di Napoli.			La Botte dell' Acquavite di Napoli.		
A.						
Amburgo. .	a 7	$^{30}/_{100}$	Aim, o aam di 20 viertels l' una.	a 2	$^{44}/_{100}$	$^{30}/_{4}$ di 60 stiibgem l' uno, che formano 75 velte.
Amsterdam.	a 6	$^{75}/_{100}$	Dette di 128 mingle ognuna.	a 2	$^{36}/_{100}$	$^{30}/_{4}$ di 182 $^{6}/_{7}$ mingles l' uno.
	a 54	—	Stecani di 16 mingle ognuna.	a 27	—	Stecani.
Ancona . .	a 130	$^{8}/_{10}$	Some di 4 boccali ognuna.	a 65	$^{64}/_{100}$	Some.
Anversa . .	a 7	$^{7}/_{10}$	Aim, Aam.	a 3	$^{85}/_{100}$	Aim, o Aam.
B.						
Barcellona .	a 2	$^{49}/_{100}$	Pippe di 4 cariche l' uno.	a 1	$^{21}/_{100}$	Pippe di 4 cariche l' una.
Basilea. . .	a 21	$^{35}/_{100}$	Saum di 120 pot. l' uno.	a 10	$^{67}/_{100}$	Saum.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, O PESI A' QUALI CORRISPONDE — Il Carro di Vino di Napoli.			La Botte dell' Acquavite di Napoli.		
Brema. . .	a 7	$^{41}/_{100}$	Aim di 100 quarte l' una.	a 2	$^{45}/_{100}$	$^{30}/_{4}$ misura uguale a quella d' Amburgo.
C.						
Cadice. . .	a 68	$^{41}/_{100}$	Arrobe maggiori, 27 $^{1}/_{2}$ delle quali formano 1 pippa.	a 34	$^{2}/_{10}$	Arrobe maggiori.
Copenaghem.	a 7	$^{7}/_{10}$	Aim di 156 pot.	a 2	$^{44}/_{100}$	$^{30}/_{4}$ misura uguale a quella d' Amburgo.
D.						
Danzica . .	a 5	$^{61}/_{100}$	Aim, delle quali 6 formano 1 fass, o botte.	a 2	$^{8}/_{10}$	Aim.
F.						
Francia . .	a 4	$^{84}/_{100}$	Botti di 30 velte di Mompellier (228 litri.)	a 2	$^{40}/_{100}$	Oxhofot.
	a 10	$^{58}/_{100}$	Ettolitri.			
	a 4	$^{84}/_{100}$	Oxhofot.			
Francoforte.	a 7	$^{17}/_{100}$	Aam, de'quali 7 $^{1}/_{2}$ formano 1 stick.	a 3	$^{50}/_{100}$	Aim.
G.						
Genova . .	a 7	$^{14}/_{100}$	Mezzarole.	a 12	$^{1}/_{10}$	Cantaro di ℔ 150 peso sottile.
Ginevra . .	a 2	$^{43}/_{100}$	Carri di 576 potti ognuno.	a 10	$^{6}/_{10}$	Cantara di ℔ 100 peso grosso di on: 18 a ℔.
Gothenburgo.	a 405	$^{17}/_{100}$	Canne, delle quali 60 $^{118}/_{100}$ formano l'Aim.	a 202	$^{59}/_{100}$	Canne.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, O PESI A' QUALI CORRISPONDE					
	Il Carro di Vino di Napoli.			La Botte dell' Acquavite di Napoli.		
H.						
Havre de Grace	a 147	4/10	Velte.	a 73	7/10	Velte.
L.						
Lipsia. . .	a 882	—	Canne, 63 delle quali formano 1 Aim.	a 441	—	Canne.
Lisbona . .	a 62	7/100	Almude.	a 31	3/100	Almude.
Livorno . .	a 25	25/100	Barili.	a 12	62/100	Barili.
Londra . .	a 280	—	Galloni.	a 140	—	Galloni.
M.						
Malta . . .	a 25	4/10	Barili.	a 12	7/10	Barili.
Marsiglia. .	a 17	8/100	Millerole.	a 14	3/10	in 14 5/10 Cantara di ℔ 100 a cantaro peso di tavola, o
				a 66	—	Velte di ℔ 21 1/2 a 22 a velta.
Messina . .	Vedi Sicilia.			Vedi Sicilia.		
Milano. . .	a 14	6/10	Brente.	a 7	3/10	Brente, o
				a 71	9/10	Rubbi di 25 ℔ peso sottile.
N.						
Nuova-Yorca.	a 280	—	Galloni.	a 140	—	Galloni.
P.						
Pietroburgo.	a 84	—	Wedro.	a 42	—	Wedro.
R.						
Riga . . .	a 7	97/100	Aim.	a 2	44/100	10/, misura uguale a quella d' Amburgo.
Roma . . .	a 19	94/100	Barili di 32 boccali l' uno.	a 9	97/100	Barili di 32 boccali l' uno.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	MISURE, O PESI A' QUALI CORRISPONDE					
	Il Carro di Vino di Napoli.			La Botte dell' Acquavite di Napoli.		
S.						
Sicilia . . .	a 14	—	Salme.	a 7	—	Salme nuova mis.
Smirne . .	a 808	—	Oche.	a 404	—	Oche.
T.						
Trieste. . .	a 12	6/10	Barili di 46 boccali l' uno.	a 6	3/10	Barili.
V.						
Varsavia . .	a 278	52/100	Garniec.	a 139	26/100	Garniec.
Venezia . .	a 107	2/10	Secchi.	a 53 a 4	6/10 44/100	Secchi, o Bigonge.
Z.						
Zurigo. . .	a 9	69/100	Emeri di 60 potti l' uno.	a 290	7/10	Potti.

AVVERTIMENTO.

Qui appresso, anzi poco dopo, si troverà la tavola di corrispondenza delle frazioni del carro di vino e della botte di acquavite in decimali.

Misura per le lunghezze.

La canna è la misura in Napoli destinata a misurare i panni, le tele, le seterie, ed altro.

Detta canna si divide in 8 palmi, il palmo in 12 once, ed è uguale a 212 Centimetri di Francia.

MARCHE seguenti.	LORO significato.
C. Can.ª, Can.e	Canna, o canne
P. Pal.	Palmo, o palmi
O. Onc.	Oncia, o once.
P.ª Pez.	Pezza, o pezze.

Corrispondenza di 100 misure lunghe delle Città, o Piazze di Commercio qui appresso, a canne, palmi, ed once di Napoli.

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA A Canne, Palmi, ed once di Napoli. Canne	Palmi.	Once.	Canne, a decimali di canna di Napoli. Canne	Decimali di Canna.
A.							
Abbeville. .	Francia, Bassa Piccardia	100. Aune vec. m.	56	2	»	56	25
		100. Metri, n. m.	47	1	4	47	166 1/2
Aleppo. . .	Turchia Asiatica.	100. Picchi . .	32	»	7	32	073
Alessandria di Egitto . .	Egitto.	100. Detti. . .	32	»	7	32	073
Algeri. . .	Regno d'Algeri in Africa	100. Picchi grandi	28	1	7	28	198
		100. Detti piccoli.	22	1	10	22	229 1/8
Alicante . .	Valenza in Ispagna	100. Vare. . .	36	1	9	36	218 1/4
Altona. . .	Bassa Allemagna dirimpetto ad Amburgo	100. Aune. . .	27	2	»	27	25
Amburgo. .	Allemagna . . .	100. Dette. . .	27	2	»	27	25
		100. Dette del Brabante.	32	5	»	32	625
Amsterdam.	Olanda	100. Dette. . .	32	4	9	32	593 1/4
Ancona . .	Italia nella Marca d'Ancona . . .	100. Braccia. .	31	1	»	31	125
Annover vedi Hannover .							

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA A Canne, Palmi, ed once di Napoli.			Canne, e decimali di canna di Napoli.	
			Canne	Palmi	Once.	Canne	Decimali di Canna.
Anversa . .	Brabante ne' paesi-bassi Austriaci .	100. Aune. . .	32	4	9	32	593 3/4
Aragona . . .	Spagna	100. Vare . . .	37	3	1	37	385 5/12
Arcangelo .	Russia.	100. Aschine. .	33	7	»	33	875
Arras . . .	Paesi-bassi in Fran.	100. Aune vec.m.	33	1	9	33	218 3/4
		100. Metri n. m.	47	1	4	47	166 2/3
Artois. . .	Idem	100. Aune vec.m.	42	1	7	42	198
		100. Metri n. m.	47	1	4	47	166 2/3
Augusta . .	Svevia in Allemagna	100. Aune grandi	28	7	8	28	958 1/3
		100. Aune piccole	28	»	6	28	062 1/2
Avignone .	Contea in Francia.	100. Canne antica misura.	93	4	5	93	552 1/12
		100. Aune antica misura.	55	4	7	55	573
		100. Metri nuova misura.	47	1	4	47	166 2/3
B.							
Bajona. . .	Guascogna in Francia	100. Aune. . .	41	7	8	41	958 1/3
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Bamberga .	Franconia . . .	100. Aune. . .	34	5	»	34	625
Bantam . .	Regno nell' Isola di Giava nelle Indie.	100. Coviti . .	23	7	»	23	875
Barcellona .	Catalogna in Spagna	100. Canne . .	74	6	9	74	843 3/4
		100. Varre, o mezze canne . . .	37	3	4	37	416 2/3
Baruth. . .	Turchia nell' Asia.	100. Aune. . .	28	4	5	28	552 1/12
Basilea . .	Svizzera	100. Aune grandi.	56	2	»	56	25
		100. Dette piccole	25	6	11	25	864 7/12
Batavia . .	Isola di Giava sotto il dominio dell' Olanda . . .	100. Coviti . .	23	7	»	23	875
Bengala . .	Regno nelle Indie Orientali . . .	100. Coviti . .	22	4	8	22	583 1/3
Bergamo. .	Italia	100. Braccia . .	31	1	6	31	187 1/2
Bergen. . .	Bassa Sassonia .	100. Aune. . .	29	6	10	29	854 1/6
Berlino . .	Prussia	100. Aune. . .	31	5	8	31	708 1/3
Berna . . .	Svizzera	100. Aune . . .	26	»	»	26	—
Bienne. . .	Svizzera	100. Braccia . .	26	6	9	26	843 3/4
Bologna . .	It. Stato Pontificio	100. Braccia . .	30	4	»	30	5
Bolzano . .	Tirolo Austriaco.	100. Aune. . .	37	3	3	37	406 1/4
Bordeaux .	Francia	100. Aune. . .	56	2	»	56	25
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Brabante.	Fiandra	100. Aune. . .	32	6	»	32	75

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui Appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA A Canne, Palmi, ed once di Napoli. Canne	Palmi	Once	Canne, e Decimali di Canna di Napoli. Canne	Decimali di Canna.
Brema. . .	Allemagna, . . .	100. Aune. . .	27	2	»	27	25
Brescia . . .	Stato Veneto . .	100. Aune. . .	22	1	10	22	229 1/6
Breslavia. .	Slesia in Allemagna	100. Aune di Slesia	26	»	10	26	104 1/6
		100. Dette. . .	27	3	»	27	375
Bretagna. .	Francia	100. Aune. . .	64	2	9	64	343 3/4
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Brugge . .	Paesi-bassi . . .	100. Aune per le stoffe.	33	4	10	33	604 1/6
		100. Dette per le tele	32	6	»	32	75
Brunswich. .	Allemagna . . .	100. Aune. . .	27	»	11	27	114 7/12
Bruselles. .	Paesi-bassi . . .	100. Aune. . .	32	»	7	32	073
Bugia . . .	Regno d'Algieri in Africa	100. Picchi . .	24	»	8	24	083 1/3
Bursa . . .	Natolia.	100. Picchi . .	28	7	3	28	906 1/4
C.							
Cadice. . .	Spagna.	100. Vare . . .	40	»	»	40	—
Caen . . .	Francia	100. Aune. . .	56	2	6	56	25
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Cagliari . .	Sardegna. . . .	100. Canne . .	99	6	3	99	781 1/4
Cairo . . .	Egitto in Levante.	100. Picchi . .	32	1	9	32	118 3/4
Calais . . .	Picardia in Francia.	100. Aune. . .	56	2	»	56	25
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Calicut . .	Indie Orientali .	100. Coviti . .	19	4	»	19	5
Cambrai . .	Paesi bassi nella Fiandra . . .	100. Aune. . .	35	2	4	35	291 2/3
Canario . .	Isole nell' Oceano sotto il dominio della Spagna. .	100. Vare . . .	40	5	4	40	666 2/3
Candia. . .	Isola nel Levante.	100. Picchi . .	29	6	9	29	843 3/4
Canton . .	China Impero. .	100. Coviti . .	16	7	7	16	948
Cartagena .	Spagna	100. Vare . . .	40	»	8	40	083 1/3
Cassel. . .	Fiandra	100. Aune. . .	26	5	3	26	656 1/4
Castiglia . .	Spagna	100. Vare. . .	40	»	8	40	083 1/3
China . . .	Impero della China.	100. Coviti . .	16	7	7	16	948
Cipro . . .	Isola dell' Asia nel Mediterraneo.	100. Picchi . .	31	7	1	31	865 5/12
Coblentz, o Confluentia.	Francia	100. Aune. . .	26	3	9	26	468 3/4
Colonia . .	Alta Sassonia. .	100. Aune grandi.	30	»	»	30	—
		100. Aune piccole	27	3	»	27	375
Conigsberga.	Prussia	100. Aune. . .	27	2	6	27	312 1/2

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui Appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA A Canne, Palmi, ed once di Napoli.			Canne, e decimali di canna di Napoli.	
			Canne	Palmi	Once.	Canne	Decimali di Canna.
Copenaghen.	Danimarca Regno.	100. Aune. . .	29	6	10	29	854 1/6
Coburgo. .	Allemagna nella Franconia. . .	100. Aune. . .	27	6	9	27	843 3/4
Corfù . . .	Isola nel golfo di Venezia sotto il dominio della G. Brettagna . . .	100. Picchi . .	27	3	»	27	375
Corsica . .	Isola d'Europa nel Mediterraneo. .	100. Palmi. . .	11	7	»	11	875
Costantinopoli.	Turchia Europea.	100. Picchi grandi	31	6	5	31	802 1/12
		100. Detti piccoli.	30	6	4	30	791 2/3
Costanza. .	Svevia in Allemagna	100. Aune grandi.	35	2	10	35	354 1/6
Cremona. .	Italia	100. Braccia. .	29	1	»	29	125
Culbach, o Culembak, o	Allemagna nella Franconia. . .	100. Aune. . .	29	»	8	29	083 1/3
Cultrè. . .	Fiandra	100. Aune di tela	35	»	8	35	083 1/3
D.							
Damasco. .	Turchia Asiatica.	100. Picchi . .	27	5	6	27	687 1/2
Danimarca .	Regno di Danimarca	100. Aune. . .	29	4	7	29	573
Danzica . .	Prussia.	100 Aune . . .	27	»	9	27	093 3/4
Delfit, o Delphi	Olanda	100 Aune . . .	32	5	»	32	625
Dordrecht .	Idem	100 Aune . . .	32	5	»	32	625
Dublino . .	Irlanda	100 Jarde, o verge	42	7	»	42	875
Dunkerke .	Fiandra	100 Aune . . .	31	3	7	31	448
E.							
Edimburgo.	Gran Bretagna in Scozia	100 Aune . . .	45	2	9	45	343 1/3
Elbinga . .	Russia.	100 Aune . . .	26	6	9	26	843 3/4
Erfort. . .	Sassonia	100 Aune . . .	26	»	9	26	093 3/4
Erlang. . .	Allemagna nel circolo di Franconia	100 Aune . . .	31	3	»	31	375
F.							
Fermo. . .	It. Marca d'Ancona	100. Braccia . .	31	1	2	31	145 5/6
Ferrara . .	Italia stato Pontificio	100. Braccia di lana.	31	7	»	31	875
		100. Dette di seta	29	7	6	29	937 1/2
Firenze . .	Italia Toscana. .	100. Braccia . .	28	»	6	28	062 1/2
		100. Canne di 4 braccia l'una. .	112	2	»	112	25

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA a Canne, Palmi, ed once di Napoli. Canne	Palmi	Once	Canne, e decimali di canna di Napoli. Canne	Decimali di Canna.
Flemburgo.	Danimarca . . .	100. Aune. . .	27	1	3	27	177 1/12
Forlì . . .	It. nella Romagna	100. Braccia . .	29	1	10	29	229 1/4
Francia . .	Regno.	100. Metri. . .	47	1	4	47	166 1/3
Francoforte (S. M.). .	Allemagna . . .	100. Aune di Francoforte	25	2	8	25	333 1/3
		100. Dette di Francia.	56	2	»	56	25
Francoforte sull' Oder .	Idem	100. Aune. . .	31	6	»	31	75
G.							
Genova . .	Italia nel Genovesato	100. Palmi. . .	11	6	4	11	791 2/3
		100. Canne di 12 palmi l'una . .	141	4	6	141	562 1/2
Gerusalemme	Turchia Asiatica.	100. Picchi . .	32	5	»	32	625
Giappone. .	Impero di Asia .	100. Picchi . .	90	2	7	90	323
Ginevra . .	Svizzera	100. Aune di Ginevra.	55	3	4	55	416 2/3
		100. Dette di Parigi	56	2	»	56	25
Giava . . .	Due Isole nel mare delle Indie .	100. Coviti . .	23	7	»	23	875
Glatz . . .	Contado di Glatz.	100. Aune. . .	27	6	6	27	812 1/2
Gravelina .	Fiandra Francese.	100. Aune. . .	33	5	8	33	708 1/4
Gothemburgo	Svezia.	100. Braccia , o Aune.	28	3	2	28	395 5/6
Guastalla. .	Italia nello stato Mantuano . . .	100. Braccia . .	32	2	7	32	323
H.							
Hannover. .	Allemagna, circolo di bassa Sassonia.	100. Aune. . .	27	6	»	27	75
Harlem . .	Olanda	100. Aune. . .	32	6	3	32	781 1/4
Havre de Grace	Francia	100. Aune. . .	56	2	»	56	25
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Hildsheim, o Hildesia. .	Allemagna nella bassa Sassania .	100. Aune. . .	26	4	11	26	614 7/11
I.							
Irlanda . .	Inghilterra . . .	100. Jarde. . .	42	7	»	42	875

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA A Canne, palmi, ed once di Napoli. Canne	Palmi	Once.	Canne, e decimali di canna di Napoli. Canne	Decimali di canna.
L.							
Lacedemone.	Vedi Misitra . .	» » » »	»	»	»	»	»
Leida . . .	Olanda.	100. Aune. . .	32	3	6	32	437 1/2
Lentzbourg.	Svizzera	100. Braccia . .	29	3	8	29	458 1/3
Liegi . . .	Allemagna nel circolo di Westfalia	100. Aune. . .	26	»	»	26	»
Lilla . . .	Fiandra	100. Aune. . .	33	5	5	33	677 1/12
Lindau, o Lindavia. .	Allemagna nella Svevia	100. Aune. . .	32	6	8	32	833 1/3
Lione . . .	Lionese in Francia	100. Aune. . .	55	»	10	55	104 1/6
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Lipsia . . .	Allemagna . . .	100. Aune. . .	26	6	4	26	791 2/3
		100. Dette di Parigi	56	1	9	56	218 3/4
Lisbona . .	Portogallo . . .	100. Vare. . .	52	7	7	52	948
		100. Covados .	30	7	9	30	968 3/4
Livorno . .	Italia in Toscana.	100. Braccia. .	28	»	6	28	062 1/2
		100. Canne di 4 bracce l' una .	112	2	»	112	25
Londra . .	Inghilterra . . .	100. Jarde . .	42	7	»	42	875
Losanna . .	Svizzera	100. Aune. . .	50	6	4	50	791 2/3
Lubecca . .	Allemagna, circolo di bassa Sassonia.	100. Aune. . .	27	3	»	27	375
Lucca . . .	Italia	100. Braccia pei panni.	28	6	»	28	75
		100. Dette per le sete.	27	3	2	27	395 5/6
Luneburgo.	Sassonia	100. Aune. . .	27	5	2	27	645 5/6
M.							
Madera . .	Isola nell' Oceano, sotto il dominio della Spagna. .	100. Vare . . .	52	3	8	52	458 1/3
Madrasso. .	Indie sulle Coste del Coromandel.	100. Coviti . .	21	6	»	21	75
Madrid . .	Spagna	100. Vare. . .	40	»	8	40	083 1/3
Magdeburgo	Allemagna nella bassa Sassonia .	100. Aune. . .	31	5	8	31	708 1/3
Magonza. .	Allemagna . . .	100. Aune. . .	26	»	6	26	062 1/2
Majorica . .	Isola nel Mediterraneo sotto il dominio della Spagna	100. Canne . .	74	6	9	74	843 3/4

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA A				
			Canne, Palmi, ed once di Napoli.			Canne, e decimali di canna di Napoli.	
			Canne	Palmi.	Once.	Canne	Decimali di Canna.
Malaga . .	Spagna	100. Vare. . .	40	»	8	40	083 1/3
Malines . .	Paesi bassi . . .	100. Aune. . .	32	»	7	32	073
Malta . . .	Isola del Mediterraneo sotto il dominio dell' Inghilterra	100. Canne . .	102	»	5	102	052 1/12
Mantova . .	Lombardia . . .	100. Braccia . .	28	2	9	28	343 3/4
Maone. . .	Isola del Mediterraneo sotto il dominio della Spagna	100. Canne . .	74	6	9	74	843 3/4
Marocco . .	Regno di Marocco	100. Covadi .	23	7	11	23	989 7/12
Marsiglia. .	Francia	100. Canne . .	95	1	10	95	229 1/6
		100. Aune di Parigi	56	2	0	56	25
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Mastricht. .	Paesi-Bassi . . .	100. Aune . . .	32	6	4	32	791 2/3
Mecca. . .	Turchia Asiatica.	100. Coviti . .	32	5	»	32	625
Memmel. .	Prussia.	100. Aune. . .	27	3	»	27	375
Memmingen.	Svevia.	100. Aune. . .	32	3	2	32	395 5/6
Messina . .	Sicilia.	100. Canne . .	97	7	4	97	916 2/3
Middelburgo.	Paesi-Bassi	100. Aune. . .	32	6	5	32	781 1/4
Milano. . .	Italia nel Milanese	100. Braccia . .	28	3	9	28	468 3/4
Minden . .	Westfalia. . . .	100. Aune. . .	27	4	»	27	5
Minorica. .	Vedasi Maone. .						
Misitra . .	Grecia nella Morea	100. Picchi . .	21	5	7	21	698
Mocca, o Moka	Arabia Felice . .	100. Gueres . .	30	1	5	30	177 1/12
		100. Coviti . .	22	3	10	22	478 1/6
Modena . .	Italia nel Modanese	100. Braccia . .	50	3	4	30	416 2/3
Mompelier .	Linguadoche in Francia	100. Aune antica misura	95	1	5	95	177 1/12
		100. Dette antica misura di Parigi.	56	2	»	56	25
		100. Metri nuova misura	47	1	4	47	166 2/3
Monaco . .	Baviera	100. Aune. . .	39	6	5	39	802 1/12
Montalbano.	Linguadoche in Francia	100. Aune. . .	84	1	7	84	198
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Morea. . .	Turchia Europea.	100. Picchi . .	21	5	8	21	708 1/3
Morges . .	Svizzera	100. Aune. . .	55	3	4	55	416 2/3
Morlaix . .	Francia nella Bretagna.	100. Aune. . .	64	»	»	64	»
Mosca. . .	Impero di Russia.	100. Aschine. .	33	6	6	33	812 1/2

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA A				
			Canne, Palmi, ed once di Napoli.			Canne, a decimali di canna di Napoli	
			Canne	Palmi	Once.	Canne	Decimali di Canna.
N.							
Namur. . .	Paesi-Bassi . . .	100. Aune. . .	31	4	3	31	531 1/4
Nancì . . .	Lorena in Francia	100. Aune. . .	29	7	5	29	927 1/12
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Nantes. . .	Bretagna in Francia.	100. Aune. . .	56	2	»	56	25
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Negroponte.	Isola di Negroponte nella Turchia Europea. . . .	100. Picchi. . .	29	2	6	29	312 1/2
Narva . . .	Russia nella Livonia.	100. Aune. . .	28	3	7	28	448
		100. Aschine. .	33	6	6	33	812 1/2
Neuchatel .	Svizzera	100. Aune. . .	52	6	8	52	833 1/3
Nion . . .	Idem	100. Aune. . .	56	2	»	56	25
Nimegue. .	Olanda ne' Paesi-bassi	100. Aune. . .	31	4	»	31	5
Nimes . . .	Linguadoche in Francia.	100. Aune. . .	95	1	5	95	177 1/12
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Nizza . . .	Piemonte.	100. Palmi. . .	12	3	9	12	468 3/4
Norimberga.	Franconia in Allemagna	100. Aune. . .	31	2	6	31	312 1/2
Norvegia. .	Svezia.	100. Aune. . .	29	6	10	29	854 1/6
Nuova-Yorca.	America Settentrionale	100. Jarde. . .	42	7	»	42	875
O.							
Osnabrug .	Westfalia in Allemagna	100. Aune. . .	32	2	7	32	323
Ostenda . .	Fiandra	100. Aune. . .	33	1	9	33	218 3/4
P.							
Paderborna.	Westfalia in Allemagna	100. Aune. . .	25	5	»	25	625
Padova . .	Italia nello stato Veneto	100. Braccia. .	31	6	5	31	802 1/12
Palermo . .	Sicilia nel Mediterraneo. . . .	100. Canne . .	97	7	4	97	916 2/3
Parma. . .	Italia in Lombardia.	100. Braccia. .	25	7	9	25	968 3/4
Parigi . . .	Francia Capitale del Regno. . .	100. Aune. . .	56	2	»	56	25
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA A Canne, Palmi, ed once di Napoli.			Canne, e decimali di canna di Napoli.	
			Canne	Palmi	Once.	Canne	Decimali di Canna.
Patrasso . .	Morea	100. Picchi per sete	30	1	4	30	166 2/3
		100. Detti per panni, e tele. . .	32	5	»	32	625
Peckin. . .	Impero della China	100. Coviti. . .	16	7	7	16	948
Pernau o Pernavia. . .	Lituania Russa .	100. Aune. . .	26	»	6	26	062 1/2
Persia . . .	Impero.	100. Gueres del re	44	7	3	44	895 5/6
		100. Gueres . .	29	7	10	29	979 1/6
Perugia . .	Italia stato Pontificio	100. Braccia . .	30	6	»	30	75
Picardia . .	Francia	100. Aune. . .	56	2	»	56	25
		100. Metri. . .	47	1	4	47	166 2/3
Piemonte. .	Italia	100. Rasi . . .	28	»	6	28	062 1/2
Pietroburgo.	Russia.	100. Aschine. .	33	6	6	33	312 1/2
Polonia . .	Regno.	100. Aune n. m.	19	2	»	19	25
Pondichery.	Indie Orientali sulle coste del Coromandel . . .	100. Coviti. . .	22	3	»	22	375
Porto . . .	Portogallo . . .	100. Covados. .	31	4	4	31	541 2/3
Praga . . .	Boemia	100. Aune. . .	28	»	6	28	062 1/2
		100. Dette di Vienna	36	6	6	36	812 1/2
Presburgo .	Ungheria. . . .	100. Aune. . .	26	3	9	26	468 3/4
Q.							
Queda. . .	Regno nell' Asia.	100. Coviti . .	22	2	10	22	354 1/6
R.							
Ragusa . .	Dalmazia. . . .	100. Aune. . .	24	3	2	24	395 5/6
Ratisbona .	Allemagna nella bassa Baviera. .	100. Aune. . .	38	3	6	38	437 1/2
Ravenna . .	Italia nella Romagna	100. Braccia . .	33	2	»	33	25
Recanati . .	Italia stato Pontificio	100. Braccia . .	25	1	4	25	166 2/3
Reggio di Modena . . .	Italia	100. Dette . . .	31	4	11	31	614 7/12
		100. Aune. . .	26	»	3	26	031 1/4
Riga . . .	Livonia Russia .						
Rimini. . .	Italia stato Pontificio	100. Braccia . .	30	3	4	30	416 2/3
Rochella, o Rucella . .	Francia sull'Oceano	100. Aune . . .	56	2	2	56	25

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA. Canne, Palmi, ed once di Napoli. Canne	Palmi	Once	Canne, e decimali di canna di Napoli. Canne	Decimali di Canna.
Rodi . . .	Isola nel Mediterr.°	100. Picchi . .	35	6	3	35	781 1/4
Roma . . .	Italia Capitale dello stato Ponteficio	100. Canne di 8 palmi.	94	6	5	94	802 1/11
Rostoch . .	Allemagna nel Ducato di Mekerburgo.	100. Aune. . .	28	»	»	28	»
Roteidam .	Olanda	100. Aune. . .	32	»	7	32	073
Ruano. . .	Normandia . . .	100. Aune di panno.	55	2	4	55	291 2/3
		100. Dette di tela.	66	3	4	66	416 2/3
Ruremunda.	Bassa Allemagna.	100. Aune. . .	32	5	»	32	625
Russia. . .	Impero dello stesso nome. . . .	100. Aschine. .	33	6	[illegible]	33	812 1/2
S.							
Saltzbourg .	Allemagna nel circolo di Baviera.	100. Aune di seta.	38	1	5	38	177 1/12
		100. Dette di tela.	47	6	2	47	770 5/6
S. Gallo. .	Svizzera	100. Dette di stoffa	29	1	[illegible]	29	218 3/4
		100. Dette di tela.	37	7	[illegible]	37	937 1/2
S. Malò . .	Brettagna . . .	100. Aune. . .	63	7	[illegible]	63	937 1/2
S.Pietroburgo	Vedi Pietroburgo.						
Sardegna. .	Regno.	100. Canne . .	99	6	[illegible]	99	781 1/4
Sarragossa .	Spagna	100. Vare . . .	37	3	[illegible]	37	406 1/4
Scaffusa . .	Svizzera	100. Aune. . .	28	5	»	28	625
Scheweinitz.	Slesia	100. Aune. . .	27	»	»	27	»
Sciamberì .	Savoja in Italia .	100. Rasi . . .	27	3	»	27	375
Scio. . . .	Isola di Scio nella Turchia Asiatica.	100. Picchi grandi	32	5	»	32	625
		100. Detti piccoli	31	2	[illegible]	31	354 1/6
Siam . . .	Regno nell' Indie Orientali . . .	100. Kens. . .	45	5	»	45	625
		100. Coviti. . .	22	2	10	22	354 1/6
Sicilia. . .	Sicilia.	100. Canne . .	97	7	4	97	916 2/3
Siena . . .	Toscana in Italia.	100. Braccia . .	28	4	2	28	520 5/6
Siviglia . .	Spagna	100. Vare . . .	40	»	8	40	083 1/3
Slesia . . .	Allemagna . . .	100. Aune. . .	27	3	»	27	375
Smirne . .	Turchia Asiatica.	100. Picchi . .	31	4	[illegible]	31	562 1/2
Soffingen. .	Svizzera nel Cantone di Berna. .	100. Aune. . .	26	6	»	26	75
Solura. . .	Svizzera	100. Braccia . .	26	»	[illegible]	26	093 3/4
		100. Aune. . .	26	6	»	26	75
Sommieres .	Franc. nella bas. Linguadoca . .	100. Canne . .	93	4	[illegible]	93	552
Stetino. . .	Prussia.	100. Aune. . .	30	6	»	30	75
Stocolma. .	Svezia.	100. Aune. . .	28	1	»	28	125

37

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui Appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA A Canne, Palmi, ed once di Napoli. Canne	Palmi	Once.	Canne, e Decimali di Canna di Napoli. Canne	Decimali di Canna.
Stralsunda .	Pomerania Occidentale	100. Aune. . .	27	5	2	27	645 5/6
Strasburgo .	Franc. nell'Alsazia	100. Aune v. m.	25	4	3	25	531 1/4
		100. Metri n. m.	47	1	4	47	166 2/3
Straubinga .	Allemagna nel circolo di Baviera.	100. Aune. . .	38	3	6	38	437 1/2
Surate. . .	Indie Occidentali .	100. Gueres . .	32	5	»	32	625
Svezia. . .	Regno.	100. Aune. . .	28	1	»	28	125
T.							
Teneriffe. .	Isola nell' Oceano sotto il dominio della Spagna. .	100. Vare . . .	40	»	8	40	083 1/3
Tolone. . .	Provenza in Francia.	100. Aune v. m.	93	4	3	93	531 1/4
		100. Metri n. m.	47	1	4	47	166 2/3
Tolosa . . .	Linguadoca in Francia.	100. Aune v. m.	93	4	3	93	531 1/4
		100. Dette v. m. di Parigi . . .	56	2	»	56	25
		100. Metri n. m.	47	1	4	47	166 2/3
Turnai. . .	Franc. Astarac. nella Guascogna .	100. Aune. . .	29	4	3	29	531 1/4
Trento. . .	Impero d' Austria.	100. Aune di seta	29	»	»	29	»
		100. Dette di lana	32	»	7	32	073
Trieste. . .	Impero d' Austria.	100. Braccia, o Aune di Vienna.	36	6	6	36	812 [illegible]
		100. Aune di stoffa.	32	»	7	32	[illegible]
		100. Dette di seta	30	3	4	30	416 [illegible]
Tripoli di Siria. . . .	Asia	100. Picchi . .	32	4	6	32	562 1/2
Tripoli . .	Regno di Tripoli.	100. Picchi. . .	26	1	11	26	239 7/10
Tunisi. . .	Regno di Tunisi.	100. Picchi di stoffa.	32	»	7	32	073
		100. Detti di seta.	30	»	»	30	»
		100. Detti di tela.	22	3	7	22	448
Turino . .	Piemonte in Italia.	100. Rasi . . .	28	»	6	28	062 1/2
U.							
Ulma . . .	Svevia.	100. Aune. . .	27	1	10	27	229 1/6
Underwald .	Svizzera nel cantone di Lucerna.	100. Dette. . .	27	1	10	27	229 1/6

CITTA', o PIAZZE di Commercio.	REGIONI a cui Appartengono.	MISURE.	LORO CORRISPONDENZA A: Canne, Palmi, ed once di Napoli. Canne	Palmi	Once.	Canne, e decimali di canna di Napoli. Canne	Decimali di Canna.
V.							
Valenciennes.	Paesi-Bassi . . .	100. Aune. . .	31	2	»	31	25
Valenza . .	Spagna	100. Vare . . .	43	1	4	43	166 2/3
Varsavia . .	Polonia Russa. .	100. Braccia . .	27	3	4	27	416 2/3
Venezia . .	Italia nello stato Veneto	100. Braccia di stoffa	32	2	6	32	312 1/2
		100. Dette di seta.	29	6	5	29	802 1/12
Verona . .	Stato Veneto . .	100. Braccia . .	29	6	10	29	854 1/6
Vevay . . .	Svizzera	100. Aune di tela.	52	5	8	52	708 1/3
		100. Dette di stoffa	56	2	»	56	25
Vicenza . .	Stato Veneto . .	100. Braccia . .	32	4	3	32	531 1/4
Vienna . .	Austria	100. Aune. . .	36	6	6	36	812 1/2
Vismar . .	Bassa-Sassonia. .	100. Aune. . .	27	5	2	27	645 5/6
W.							
Winsterthur.	Svizzera	100. Aune. . .	56	2	»	56	25
Wurtzburgo.	Allemagna circolo di Franconia. .	100. Dette. . .	27	4	7	27	573
Y.							
Ypes . . .	Fiandra	100. Aune. . .	33	6	6	33	812 1/2
Z.							
Zurigo. . .	Svizzera	100. Aune a. m. di Parigi . . .	56	2	»	56	25
		100. Aune. . .	28	5	8	28	708 1/3
		100. Braccia . .	29	3	9	29	468 3/4

AVVERTIMENTO

Veggasi qui appresso la tavola di corrispondenza delle frazioni della Canna a decimali, anzi poco dopo.

Misura per le Dogarelle.

La misura di cui si fa uso in Napoli per le Dogarelle è la Carrata.

Detta Carrata vien composta di 4 file di Dogarelle di 5 palmi e 1 pollice.

Carrate 100 danno da 3800 in 4000 Dogarelle.

Detti pesi e dette misure corrispondono ai pesi, ed alle misure del nuovo sistema metrico di Francia come appresso.

R A P P O R T O.

De' pesi, e delle misure di Napoli col nuovo sistema metrico di Francia.

Peso . . .	100. Libbre di Napoli sono di Francia Chilogrammi .	32, 08.
	100. Rotoli idem. . . . . idem . . .	89, 10.
Tomolo. . . .	1. Tomolo di grano di Napoli è di Francia Litri .	53, 30.
Salma di Gallipoli . .	1. Salma d' olio misura di Gallipoli è di Francia . . . . Litri .	154, 76.
Botte di Napoli. . .	1. Botte di Napoli è di Francia . . . . . Litri .	529, 20.
Canna di palmi 8 . .	1. Canza di Napoli è di Francia centimetri. . . .	212. [illegible]

Prezzi correnti delle Mercanzie in Napoli.

Il Regno di Napoli fertile di sua natura, e pel suo clima temperato abbonda, e vende diversi generi, che ordinariamente si estraggono, e si spediscono per altre Piazze. Noi qui dunque separeremo i prodotti del suo suolo, che sogliono estrarsi, da quelli che dall'Estero sogliono immettervisi, colla distinzioue di Mercanzie *d' importazione*, e Mercanzie di *esportazione* (71).

Mercanzie d' Importazione schiave di Dogana.	Loro prezzi variabili.		Per	Tare alla vendita.		Dazio di Dog, oltre al 2 1/2 per 100.		Per	*Osservazioni.*
	Ducati.	Grana.		d'invoglio cassa, barile botte, o altro.	d' uso.	Ducati.	Grana.		
A.									
Acciari di Germania fini...	14	—	cant	—	—	7	«	cant.	Le merci di prodotti, e manifatture Inglesi, Francesi, di Spagna, e delle colonie Spag., dipendenti da questa nazione, ed immesse nel Regno delle due Sicilie sotto le suddette bandiere godono una bonifica del 10 per 100 sui dazj doganali.
id. ordinarj............	11	—	id.	—	—	7	«	id.	
Alici salate di Spagna 2 bar.	14	—	pajò	—	—	3	40	c.ro l.	
id. di Sicilia.........	14	50	bar.	—	—	3	40	id.	
Alizzari di Levante.........	17	—	cant.	—	—	4	«	cant.	
Allume di Toscana	12	—	id.	10 p. 100	—	3	«	id.	
Angustura..............	—	24	lib.	—	—	«	15	lib.	
Aringhe di yarm. da 920, a 1020	12	—	bar.	—	—	4	«	bar.	
id. piccole	10	—	id.	—		4	«	id.	
id. di Scozia	—	—	id.	—	—	4	«	id.	
id. di Svezia	—	—	id.	—	—	4	«	id.	
B.									
Baccalari buoni	12	50	cant.	—	—	4	50	cant.	
Baccalari mediocri........	9	—	cant.	—	—	4	50	cant.	
id. inferiori, e danneggiati	7	50	id.	—	—	4	50	id.	
Balsamo del Perù liquido..	4	—	lib.	—	—	«	70	100 l.	
Biacca fina d' Inghilterra...	30	—	cant.	—	—	2	50	cant.	

(71) Ecco la copia del Real Decreto, in virtù del quale vien fissato il dazio doganale, che si paga per ognuna di dette mercanzie.

« Ferdinando I. per la grazia di Dio Re del Regno delle due Sicilie, di Gerusalemme ec., « Infante di Spagna, Duca di Parma, Piacenza, Castro ec. ec., Gran Principe Ereditario di To- « scana ec. ec. ec.

« Sulla proposizione del Nostro Segretario di Stato Ministro delle Finanze, abbiamo risoluto « di *decretare*, e *decretiamo* quanto siegue.

A R T. I.

« I dritti d' *importazione*, e di *esportazione* in tutt'i nostri dominj al di quà del Faro, e quel- « li di consumo della nostra Città di Napoli, e ne'Casali della medesima, a contare dal 1.° Mag- « gio prossimo, saranno riscossi in conformità delle tariffe annesse al presente Decreto, rimanendo « abolite tutte le altre finora in vigore.

« La tariffa de' dritti, detta di corredura, finora in vigore, rimane abolita.

Mercanzie d'importazione schiave di Dogana.	Loro prezzi variabili Ducati.	Grana.	Per	Tare alla vendita. d'invoglio cassa barile botte, e altro.	d'uso.	Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100. Ducati.	Grana.	Per	Osservazioni.
C.									
Cera di Polonia, e Ucrania.	—	37	lib.	—	—	15	»	cant.	
id. di Moscovia.........	—	—	id.	—	—	5	»	id.	
id. di Costantinopoli.....	—	—	id.	—	—	15	»	id.	
id. di Mogodor.........	—	49	id.	—	—	15	»	id.	
id. di America..........	—	44	id.	—	—	15	»	id.	
id. bianca in grancioli...	—	—	id.	—	—	18	»	id.	
China Guanucca 1. qualità.	1	10	lib.	—	—	«	16	id.	
id. di nuova Selva......	—	80	id.	—	—	«	16	id.	
id. in Sorti............	—	60	id.	—	—	«	16	id.	
idem soprafina di Spagna.	2	—	id.	—	—	«	16	id.	
Cocciniglia morellona.....	5	50	id.	—	—	150	»	cant.	
id. Grigia.............	5	—	id.	—	—	150	»	id.	
Colla di pesce..........	26	—	id.	—	—	«	03	lib.	
Cordovani di budella......	—	—	cant.	—	—	«	60	12 p.	
Cotoni filati di Malta 1 qualita.	76	—	cant.	—	—	20	»	cant.	
id. 2. qualità..........	70	—	id.	—	—	20	»	»	
id. in stoppa di Smirne..	55	—	id.	—	—	10	»	»	Decreto del 20 Luglio 1818.
id. di Bengala..........	37	—	id.	—	—	20	»	»	
Cuoja di Francia conce....	58	—	id.	—	—	10	»	»	
id. Genisse.............	90	—	id,	—	—	10	»	»	
id. di Tours da 48.....	82	50	id.	—	—	10	»	»	
id. maschi di Tours da 36.	77	—	id	—	—	10	»	»	
id. bocceria Leggiere....	70	—	id.	—	—	10	»	»	
id. di Lisbona attanate ..	68	—	id.	—	—	10	»	»	
id. Toretti............	61	—	id.	—	—	10	»	»	
id. Spingarde di Francia.	62	—	id.	—	—	10	»	»	
id. di Basilea..........	73	—	id.	—	—	10	»	»	
id. di Olanda inferiore...	46	—	id.	—	—	10	»	»	
id. di Barcellona conce...	49	—	id.	—	—	10	»	»	
id. di Spagna mezze conce.	50	—	id.	—	—	10	»	»	

« venti, ossia il quinto di un ducato, per ogni centinajo di ducati di valore compreso il decimo, « ed escluso il 2 1/2 per cento menzionato nell'art. precedente.

A R T. V.

« Le mercanzie Estere che si vorranno riesportare, dopo di avere soddisfatto i dazj d'immis- « sione, pagheranno, se appartengono alla classe di quelle non soggette a bollo, grana venti ossia « il quinto di un ducato per ogni cento ducati di valore; e se sono soggette a bollo carlini tre, « ossia tre decimi di un ducato a collo, compreso il decimo, oltre il 2 1/2 per cento di cui è « parola nell'art. 3.

A R T. VI.

« I generi non preveduti pagheranno sul valore i seguenti dritti, cioè all'esportazione il 6 per « 100 se grezzi, il 2 per 100 se manifatturati, all'importazione il 3 per 100 se grezzi, e'l 10 per 100 « se manifatturati, compreso anche il decimo, oltre il 2 1/2 per cento enunciato nell'art. 3.

Mercanzie d' importazione schiave di Dogana.	Loro prezzi variabili		Per	Tare alla vendita.		Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100.		Per	Osservazioni.
	Ducati.	Grana.		d' invoglio cassa, barile botte, o altro.	d' uso.	Ducati.	Grana.		
C.									
Cuoja di Buonos Ayres pelose	44	—	cant.	—	—	4	50	cant.	
id. del Brasile secche....	40	—	id.	—	—	4	50	»	
id. di giovenco salata....	34	—	id.	—	—	4	50	»	
id. di Tunisi pelose.....	37	—	id.	—	—	4	50	»	
id. attanate rosse del Rio.	45	—	id.	—	—	4	50	»	
id. di Mogodor pelose...	26	50	id.	—	—	4	50	»	
F.									
Ferro d' Inghliterra in verghe, assortimento fino..	7	50	cant.	—	—	3	50	cant.	
id. assortito ordinario....	6	50	id.	—	—	3	50	»	
id. di Svezia...........	10	—	id.	—	—	3	50	»	
id. di Russia...........	13	—	id.	—	—	3	50	»	
id. cerchi di ferro d' Inghilterra.............	8	—	id.	—	—	3	50	»	
id. Lamiere di ferro.....	11	—	id.	—	—	15	p %	sul val.	
Formaggio d' Olanda tondo.	33	—	id.	—	—	7	»	cant.	
id. Parmigiano..........	52	—	id.	—	—	10	»	»	
id. Cacio-Cavallo........	28	—	id.	—	—	6	»	»	Giungendo direttamente dalla Sicilia nel porto di Nap., non è soggetto al dazio di consumo.
id. provegnente dalla Sicilia	—	—	id.	—	—	3	80	»	
id. di Sardegna.........	21	—	id.	—	—	4	»	»	
id. di Roma............	22	—	id.	—	—	8	»	»	
G.									I prezzi segnati a fronte delle *mercanzie d' importazione* s' intendono franchi a' venditori, restando inoltre a carico de' compratori il pagamento del Dazio Doganale.
Garofani................	—	75	lib.	—	—	56	»	cant.	
Gomm' arabica fina.......	50	—	cant.	—	—	7	»	»	
Graniglia di vermiglia.....	2	—	lib.	—	—	»	05	»	
id. Grigia.............	1	70	id.	—	—	»	05	»	

A R T. VII.

« I generi Esteri della denominazione di quelli riportati nella tariffa de' dazj di consumo, se « giungeranno direttamente in Napoli, o ne' Casali saranno sottoposti a' soli dritti d'importazione. Se « perveranno in Napoli, o ne' Casali, dopo di aver soddisfatto nelle Provincie i dritti d'importa- « zione, saranno considerati come nazionali, e quindi assoggettati al pagamento de' dritti di consu- « mo, o di quello stabilito nelle officine di dichiarazione di Cava, Materdomini, Cardinale, Arpaja, « Maddaloni, e Capua.

A R T. VIII.

« Tutte le mercanzie, e derrate pagheranno i dazj al peso brutto, essendosi avuto di ciò con- « siderazione nel fissarsi i dritti sulle medesime.

A R T. IX.

« In conseguenza dell' art. precedente, sarà vietato di domandare, che il pagamento de' dazj « si esegua *al netto*, ossia *tara fatta*.

Mercanzie d' Importazione schiave di Dogana.	Loro prezzi variabili.		Per	Tare alla vendita.		Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100.		Per	Osservazioni.
	Ducati.	Grana.		d' inveglio cassa, barile botte, o altro.	d' uso.	Ducati.	Grana.		
I.									
Incenzo in sorte..........	21	—	cant.	—	—	7	»	cant.	
id. in Lacrima..........	40	—	id.	—	—	7	»	»	
Indaco Guatimala fiore....	1	60	lib.		—	56	»	cant.	
id. soprasaliente........	1	40	id.	In Zuroni 32 lib. per Zurone, in casse si fa la tara.	—	56	»	»	
id. Caraccas............	1	30	id.		—	56	»	»	
id. Corto colore.........	1	10	id.		—	56	»	»	
id. del Brasile..........	1	40	id.		—	56	»	»	
id. di Bengala fino.	1	50	id.		—	56	»	»	
Ipecacuana..............	1	50	id.	—	—	—	30	lib.	
L.									
Lane di Tunisi..........	30	—	cant.	—	—	3	20	cant.	
id. di Ragusa lavata.....	—	—	id.	—	—	5	»	»	
Legno campece taglio Spagnuolo..............	5	—	id.	—	—	2	»	»	
id. Inglese............	4	—	id.	—	—	2	»	»	
id. di Fernambucco fino..	80	—	id.	—	—	5	»	»	
id. Bosso..............	8	—	id.	—	—	3	»	»	
id. Giallo.............	6	—	id.	—	—	5	»	»	
id. di Mahogony........	14	—	id.	—	—	5	»	»	
id. di Brasiletto........	13	—	id.	—	—	3	»	»	
id. di Santa Marta......	10	—	id.	—	—	3	»	»	
id. di Ebano...........	10	—	id.	—	—	4	»	»	
id. Violaceo...........	—	—	id.	—	—	5	»	»	
Litargirio.............	15	30	id.	—	—	..	..	....	
M.									
Melazzi d' inghilterra......	10	50	cant.	—	—	4	»	cant.	
id. di Francia.........	12	—	id.	—	—	4	»	»	

ART. X.

« Saranno eccettuati dalle disposizione dagli art. precedenti i generi descritti nella tariffa an-
« nessa al presente decreto, nei quali sarà dedotta la tara indicata nella tariffa medesima.

« Ove però tali generi pervenissero in recipienti non preveduti nella detta tariffa, in questo
« solo caso la riscossione de' dritti avrà luogo al netto, ossia *tara fatta*.

ART. XI.

« Il nostro Consigliere di Stato Ministro delle Finanze è incaricato della esecuzione del presen-
« te Decreto. Napoli 20 Aprile 1818, Firmato—Ferdinando. Il Segretario di Stato Ministro Can-
« celliere firmato—De Medici. Il Segretario di Stato Ministro Cancelliere firmato—Marchese Tom-
« masi—Certificato conforme il Segretario di Stato Ministro Cancelliere firmato—Marchese Tom-
« masi—Per copia conforme il Segretario di stato Ministro delle Finanze firmato — De Medici.
« Direttore Generale de' dazj indiretti firmato—Marchese De Turris.

Mercanzie d' Importazione schiave di Dogana.	Loro prezzi variabili. Ducati	Grana	Per	Tare alla vendita. d' invoglio cassa, barile botte, o altro.	d' uso.	Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100. Ducati	Grana	Per	Osservazioni.
M.									
Melazzi di Lisbona.......	10	—	cant.	—	—	4	»	cant.	
Mele di Spagna..........	30	—	id.	—	—	6	»	»	
id. di Genova..........	29	—	id.	—	—	6	»	»	
id. di Toscana..........	—	—	id.	—	—	6	»	»	
id. di Roma............	—	—	id.	—	—	6	»	»	
id. di Sardegna.........	20	—	id.	—	—	6	»	»	
Mussolinoni detti longeloths da 36 a 37 Iarde, pari a canne 15. 7.4 in canne 16 di Napoli.........	10	70	Pezza	—	—	—	45	la can.	
id. Salampores da 18 Jarde in canne 7. 6. 4 di Napoli.............	5	20	id.	—	—	—	45	»	
N.									
Nanchini, pezzotte lunghe da 7 sarde larghe.....	1	45	l'una	—	—	—	30	l'una	Per tutti quegli art. a fronte de' quali nella colonna delle tare nulla trovasi segnato, la tara si stabilisce nell' atto della vendita tra il compratore, ed il venditore.
id. pezzotte strette da 5 det.	—	85	id.	—	—	—	20	»	
Noci moscate............	1	10	lib.	—	—	—	40	lib.	
O.									
Oppio..................	3	40	id.	—	—	—	30	lib.	
Oriana (Roucou)........	—	—	id.	—	—	25	»	cant.	
Orpimento..............	14	—	cant.	—	—	1	50	»	
Ossa di balena lavorate....	—	25	lib.	—	—	20	»	cant.	
P.									
Pece di Stocolma........	8	—	cant	—	—	»	85	cant.	
id. di Francia..........	6	—	id.	—	—	»	85	»	
Pelli di Lepre di Russia...	—	52	l'una	—	—	5	75	il 100	
id. di Levante...	—	45	id.	—	—	3	30	cant.	
Pelo di camm. di Smirne.	—	35	lib.	—	—	5	65	»	
id. rosso...............	—	3.4	id.	—	—	5	65	»	
id. grigio..............	—	40	id.	—	—	5	65	»	
Pepe forte d' Inghilterra...	38	—	cant	5rot. p. bal	—	18	»	»	
id. di Goa.............	38	—	id.	2 in 3 rot. p. sacco.	—	18	»	»	
Pimento della Giammaica..	40	—	id.	—	—	5	»	»	
id. selvaggio di Spagna..	24	—	id.	—	—	5	»	»	
Piombo d' Inghilterra.....	13	—	id.	—	—	2	50	»	

Mercanzie d' Importazione schiave di Dogana.	Loro prezzi variabili. Ducati.	Grana.	Per	Tare alla vendita. d' involgio cassa, barile botte, o altro.	d' uso.	Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100. Ducati.	Grana.	Per	Osservazioni.
P.									
Piombo di Spagna........	12	50	cant.	——	——	2	50	cant.	
id. di Carintia..........	12	50	id.	——	——	2	50	»	
id. di Amburgo..........	12	50	id.	——	——	2	50	»	
R.									
Rame in pani d'Inghilterra.	45	—	id.	——	——	6	50	»	
id. in foglie, o piance d'Inghilterra ....a..	——	30	lib.	——	——	10	»	»	
Reobarbaro fino..........	1	20	id.	——	——	»	25	lib.	
Riso di Egitto	6	—	cant.	——	——	1	25	cant.	
id. di Piemonte.........	9	—	id.	——	——	1	25	»	
idem delle Indie	9	—	id.	——	——	1	25	»	
Roucou, vedi Oriana	——	—	id.	——	——	..	..	....	
Rubbia fina di 1. sorte di Francia.............	30	—	cant	——	——	4	»	cant.	
Rhum vero della Giammaica.	1	—	gall.	——	——	6	»	gall.	
id. prova di Olanda	——	90	id.	——	——	6	»	»	
S.									
Salacche vecchie d' Inghilterra	20	—	botte	——	——	5	»	botte	
id. nuove..............	25	—	id.	——	——	5	»	»	
Salacchine di Galizia......	——	—	cant	——	——	1	90	c.ro l.	
Salsapariglia di Portogallo..	——	70	lib.	——	——	»	11	lib.	
id. a mazzetti soprafina ..	1	50	id.	——	——	»	15	»	
Sarde salate in barili da 75 rotoli	3	30	barile	——	——	1	70	c.ro l.	
Sena di Alessandria.......	——	40	lib.	——	——	14	»	cant.	
id. di Tripoli	——	20	id.	——	——	14	»	»	
Sommaco 1. qualità	7	50	cant.	——	——	1	50	»	
id. di 2. qualità........	——	—	id.	——	——	1	50	»	
Spugne fine	200	—	id.	——	——	4	40	»	
id. comuni.............	160	—	id.	——	——	4	40	»	
Stagno in verghe d' Inghilterra..	44	—	id.	——	——	9	»	»	
id. in pani d' Inghilterra .	36	—	id.	——	——	7	»	»	
id. in pani di Spagna....	——	—	id.	——	——	7	»	»	
id. bande stagnate d' Inghilterra 1/2 C. 1 1/2 X 1 di 225 foglie per cassetta	13	80	cass.	——	——	16	»	»	

MERCANZIE D' IMPORTAZIONE schiave di Dogana.	LORO prezzi variabili. Ducati.	Grana.	PER	TARE alla VENDITA. d' invoglio cassa, barile botte, o altro.	d' uso.	Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100. Ducati.	Grana.	PER	OSSERVAZIONI.
S.									
Stoccofisso verace tondo ...	12	—	cant.	—	—	4	»	cant.	
id squamoso	9	—	id.	—	—	4	»	»	
T.									
Tele di vele di Moscovia ..	—	—	canna	—	—	»	10	canna	
Thè verde mercantile	—	90	lib.	—	—	»	16	lib.	
id. fino	1	40	id.	—	—	»	16	»	
Tonnina	8	25	barile	—	—	2	80	c.ⁿᵒl.	
id. Sorra	16	—	id.	—	—	2	80	»	
V.									
Vacchette di Russia 1 qualità	—	41	lib.	—	—	15	»	cant.	
id. di 2. qualità	—	33	id.	—	—	15	»	»	
id. di Roswal	—	32	id.	—	—	15	»	»	
id. bianche	—	49	id.	—	—	2	»	»	
Vallonea	6	—	cant	—	—	2	»	»	
Vainiglia argentata fina	22	—	lib.	—	—	1	»	lib.	
Verderame asciutto	75	—	cant.	—	—	5	92	cant.	
Vetriuolo d' Inghilterra	3	6.	id.	—	—	1	58	»	
id di Cypro	—	11	lib.	—	—	3	46	»	
Vitelli di Augusta	—	—	cant.	—	—	15	»	cant.	
id. di Francia conce	100	—	id	—	—	15	»	»	
id. rasati, ed incerati	155	—	id.	—	—	15	»	»	
id. di Olanda	133	—	id.	—	—	15	»	»	
Z.									
Zaffroni primo fiore .	15	3[illegible]	lib.	—	—	10	»	cant.	
Zenzero bianco	14	—	cant	—	—	16	»	»	
Zuccheri in cassoni del Brasile bianchi	25	—	id.	sulli cass. lunghi 20. rot. p. 100	—	16	»	»	
id. biondi	22	—	id.	sulli corti 18 rot. per 100.	—	16	»	»	
id. mascavadi	18	—	id.		—	16	»	»	
id. dell'Avana bianchi fini.	29	—	id.	14 rot. per 100.	—	16	»	»	
Zuccheri biondi dell'Avana.	26	—	cant.	24 rot. per 100.	—	16	»	»	
id. scuri	19	—	id.	id.	—	16	»	»	
id. in sacchi delle Indie ..	—	—	id.	8 rot. a sac p. 3 inv., e	—	16	»	»	
id inferiori in forma di Batavia	—	—	id.	rot. 6. per 2 delle	—	16	»	»	

MERCANZIE D'IMPORTAZIONE schiave di Dogana.	LORO prezzi variabili		PER	TARE alla VENDITA.		Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100.		PER	OSSERVAZIONI.
	Ducati.	Grana.		d'involgio cassa, barile botte, o altro.	d'uso.	Ducati.	Grana.		
Z.									
Zuccheri di Batavia bianchi assortiti	23	—	cant.	—	—	16	»	cant.	
id. grassi scuri assortiti	22	—	id.	bianco in bot. 12 p. c.	—	16	»	»	
id. di Martinicca bianchi	32	—	id.		—	16	»	»	
id. comuni, e teste	24	—	id.	14 p. 100,	—	16	»	»	
id. mascavadi in botti	18	—	id.	16 p. 100.	—	16	»	»	
id. doppio raffinato pesto	»	—	id.	in sacchi	—	24	»	»	
id. semplice raffinato pesto 1. qualità	33	—	id.	6 rotol per sacco	—	24	»	»	
id. mediocre	30	—	id.	—	—	24	»	»	
id. inferiore	28	—	id.	—	—	24	»	»	
id. in pani piccoli da rot. 2 1/2	48	—	id.	si fa la tara.	olt. del 5p. oto p. la c.	24	»	»	

» I legnami pagheranno nell' importazione gli stessi dritti stabiliti per l' esporta-
» zione col 10 per 100 dippiù.

» Gli alberi, e penne di Abete non pagheranno il detto aumento, ma godranno
» la bonifica del 5 per 100 sul dazio.

» Sopra ciascun collo di mercanzie, o derrate, che transita per le Dogane di
» S. Germano, e del Garigliano, saran riscosse grana 11 per dritto di visita.

» Se le mercanzie che vi transitano non saranno in colli, ma sciolte, verranno
» riscosse le stesse grana 11 sopra ogni bolletta contenente un dritto maggiore di
» carlini 30 inclusive.

» Saranno esenti dall' enunciato dritto di visita i bauli, le casse, ec. che ven-
» gono trasportati su' calessi, e carrozze de' viaggiatori, e sopra le pubbliche vetture.

» Nella Dogana di verifica stabilita in Foggia, saranno esatte per dritto di vi-
» sita grana 23 sopra ciascun collo, e sopra ciascun cantajo di generi sfusi.

» Su tutte le mercanzie, e derrate, che s' importano per la strada di Fondi,
» sarà percepito il dritto di grana 55 a cantajo.

» Sarà esente dal supplimento del dritto del 2 1/2 per 100 pe' lavori della co-
» struzione, e mantenimento delle strade, il dritto sul peso de' generi che s' impor-
» tano per la strada di Fondi.

» Sopra ogni bolletta, che sarà rilasciata dalla Gran Dogana di Napoli, conte-
» nente una spedizione di ducati 6 inclusive, sino a ducati 25 anche inclusive, sarà
» riscosso il dritto di .... grana 11.
» Da ducati 26 sino a ducati 50 inclusive .... Idem 22.
Da ducati 51 sino a ducati 100 id .... Idem 33.
Da ducati 101 in sopra .... Idem 44.

» I grani, granoni, fiore, farina di grano, e granone, orzi, biade, e legumi
» descritti nella presente tariffa co' dazj rispettivi d' immissione, saranno esenti da tali
» dazj per tutto l' anno 1825.

» Ne' casi in cui secondo la legge del 1.° Giugno 1817 i generi debbano essere

» depositati, se essi lo sieno in Dogana, o ne' suoi magazzini, il dritto di magaz-
» zinaggio da riscuotersi sarà come appresso.

» Se essi vi restano per un mese, a cant.................... grana 11.
Per due mesi.. Idem 17.
» Per tre mesi.. Idem 23.
» Per quattro mesi.. Idem 28.

» Se vi restano più di quattro mesi, si riscuoteranno pe' mesi successivi a quat-
» tro anzidetti, grana 11 al mese.

» Il mese incominciato, s' intenderà finito, rispetto a questa riscossione.

» Se poi il deposito sarà fatto in Magazzino, che non sia di dogana, il magaz-
» zinaggio da riscuotersi sarà il pigione stabilito pel detto magazzino.

» Le armi da fuoco di qualunque specie, le bombe, le granate, e le palle, co-
» me ancora le armi lunghe da punta, e da taglio sono proibite all' importazione,
» giusta il decreto del 6 Ottobre 1817 che rimane in vigore.

» Per effetto dello stesso decreto sono eccettuate dal divieto le armi da fuoco,
da punta, e da taglio, che si trasportano da viaggiatori per proprio uso.

» Le armi, che fan parte dell' armamento de' legni mercantili, dopo di essere
» state dichiarate nella loro qualità, specie, e numero, resteranno sopra i legni me-
» desimi, durante la dimora di questi ultimi ne' porti.

» Per ogni bolletta di qualunque natura contenente un pagamento di dazj mag-
» giore di carlini dieci inclusive, saranno riscosse grana quattro per dritto di bollo.

L' approvo firmato Ferdinando = Certificato conforme Il Segretario di Stato Ministro Cancelliere=firmato, Marchese Tommasi=Il Segretario di Stato Ministro delle Finanze=firmato, De Medici = Per copia conforme Il Direttor Generale de' Dazj indiretti = firmato, Il Marchese De Turris.

Mercanzie di Esportazione.	Loro prezzi variabili. Ducati	Grana	Per	Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100. Ducati	Grana	Per	*Osservazioni.*
A.							
Acquavite a prova d' olio di gradi 110. con botte di Cerro, e 4 cerchi di ferro a botte *spedita alla vela*	78	—	botte	4	»	botte	Quando si estragrena dal Porto di Napoli è franca di dazio.
Idem, a prova di Olanda di gradi 96 a botte c. s.	65	—	id.	4	»	—	
Anici di Puglia	15	50	cant.	3	»	cant.	
Avena 1.° costo	—	80	tom.	»	10	cant.	
B.							
Biscotto	—	—	cant.	»	»	id.	
C.							
Canape pettinato lungo, *spedito*	49	—	cant.	1	»	id.	Decreto del 18 Agosto 1820.
id. corto c. s.	45	—	id.	1	»	id.	
id. greggio il fascio di 80 rotoli	25	—	f. di 80 rot.	1	»	id.	
Cotoni della Torre fiore in campagna	82	—	cant.	1	»	—	
id. di Castellamare 1. qualità c. s.	85	—	id.	1	»	—	
id. di Puglia bianchi semenza della Torre c. s.	—	—	id.	1	»	—	
id. rossi a magazzino	62	—	id.	1	»	—	
id. di Calabria c. s.	—	—	id.	1	»	—	
Cremor di Tartaro, *spedito*	—	12	id.	»	»	—	2 p. 100 sul valore, dritto di bilancia.
D.							
Dogarelle di castagno (portate in tariffa sotto il nome di carrate di palmi 5 fornite di fondi di palmi 3 1/2, e di cerchi fasci 60, cioè 20 di palmi 14, e 40 di palmi 13) di Castellamare, *spedite*	225	—	ogni 100 bottad.	24	»	—	La carrata di 4 file di Dogarelle di 5 p. e 1 poll., 100 carrate danno da 3800 in 4000 Dogarelle.
idem sfornite di fondi	—	—	id.	21	»	—	
Dogarelle di Cerro, ossia rovere di palmi 5 fornite di soli fondi di palmi 3 1/2 a Castellamare, *spedite*	370	—	id.	28	»	—	
idem sfornite di fondi	—	—	id.	21	»	—	

Mercanzie di Esportazione.	Loro prezzi variabili Ducati.	Grana.	Per	Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100. Ducati.	Grana.	Per	Osservazioni.
E.							
Essenza di Bergamotto.	2	50	lib.	—	20 g. p. ogni val.	—	
Essenza di limone c. s..	2	50	id.	—		—	
idem di arancio c. s.	1	60	id.	—		—	
F.							
Fagiuoli bianchi 1.° costo.	2	—	tom.	»	10	cant.	
idem coll' occhio costo, e spese in Napoli.	—	—	id.	»	»	id.	
Farina di grano	—	—	id.	»	..	id.	
Fave il tomolo c. s.	1	60	id.	»	5	id.	
Feccia bruciata	15	—	cant.	—	—	—	
Fichi secchi di Calabria c. s..	8	—	id.	»	40	cant.	
G.							
Galle crespe di Abruzzo il cant. in Napoli.	35	—	cant.	2	50	cant.	
Galle dolci di Puglia in Napoli	28	—	cant.	2	50	id.	
Grani duri sarag. di Manfred. cons. pagamento pronto, il tomolo da 48 rotoli 1.° costo.	2	20	tom.	—	—	—	
idem teneri majoriche pagamento id. c. s.	2	10	id.	—	—	—	
idem duri per novembre 1820 pagamento a gennajo, e febbrajo 1821. . . .	—	—	id.	—	—	—	
idem duri pel 15 agosto pagamento pronto, il tomolo a più della v. di Foggia.	—	20	id.	»	10	cant.	Sopra legni con bandiera Napoletana sino a nuov' ordine non pagano dazio. Sopra legni con bandiere Estere le di contro gr. 10 a cantaro
idem teneri di Barl. cons. a 30 agosto 1821 di rotoli 47 1/2 pagabili in 4 settimane	2	—	id.	—	—	—	
idem condotti a Napoli pagamenti regol. alla vela.	6	—	cant.	—	—	—	
idem duri pronto pagamento	—	—	id.	—	—	—	
idem romanelle fine pag. pronti	2	40	id.	—	—	—	
Granone pagamenti regol. il tom. sped. per extra.	1	90	id.	»	5	cant.	Idem in tutto come sopra.
L.							
Lane di Puglia Lucoli 1. qual., 1.° cost.	80	—	cant.	1	—	—	
id. di Celano 2.ª qual. c. s..	70	—	id.	1	—	—	

Mercanzie di Esportazione	LORO prezzi variabili. Ducati.	Grana.	Per	Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100. Ducati.	Grana.	Per	Osservazioni.
Lane di 3.ª qual.	68	—	cant.	1	—	cant.	
id. Agnelline	55	—	id.	1	—	—	
Lenticchie	—	—	tom.	»	10	id.	Sopra legni Napoletani sino a nuov' ordine. Sopra legni Esteri le di contro grana 10 a cant.
Liquirizia di Cassano, e Corigliano in pasta a Napoli	26	—	cant.	3	»	—	
id. di Solazzi c. s.	24	90	id.	3	»	—	
idem di Baracco in magazzino.	—	—	id.	3	»	—	
Lupini 1.° costo in Napoli.	—	80	tom.	»	05	cant.	Sopra legni coverti di bandiera estera.
M.							
Maccheroni spediti (vedi paste) . . .	—	—	—	»	»	cant.	
Mandorle di Bari dolci in Napoli. . . .	23	—	cant.	2	75	id.	
idem di Sicilia.	20	—	id.	2	75	id.	
Manna in sorte.	50	—	id.	4	»	id.	
idem in lacrima c. s.	—	—	id.	4	»	id.	
O.							
Olj di Gallipoli cons. in apr. pagam. pronto la salma di rot. 165 1/3 1.° costo.	40	—	salm.			—	
id. cons. e pag. pronto, spedito alla vela	49	25	id.			—	
id. consegnabili 1.° marzo 1821 pagamento a gennajo	—	—	id.			—	
id. di Rossano, conseg. e pag. c. s.	—	—	id.			—	
id. di Monopoli, cons. e pagam. id. .	—	—	id.			—	
id. di Bari consegnab. a 30 aprile 1821 pag. a dicembre 1.° costo c. s. la salma di rotoli 170.	58	—	id.	Per ogni stajo di rotoli 10 1/3 napoletani.	42	—	
id. di Calabria cons. a Gioja al 1.° aprile 1821 pagamento pronto la botte di salme 2 3/4.	108	—	id.			—	
id. consegna id. alle Pietrenere, pagamenti in Gennajo 1821 c. s.	102	—	id.			—	
id. consegna, e pag. pronto la botte c. s.	—	—	id.			—	
id. di Cisterna pagamento regol. lo stajo spedito infra	—	—	id.			—	
Orzo 1.° costo. . . . . . . a	1	20	id.	»	10	cant.	Sopra legni Napoletani sino a nuov' ordine. Sopra legni Esteri.
id. de' caricatoj di Puglia 1.° costo . .	—	90	id.	»	id.	id.	idem

Mercanzie di Esportazione.	Loro prezzi variabili. Ducati.	Grana.	Per	Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100. Ducati.	Grana.	Per	Osservazioni.
P.							
Paste della costa	10	—	cant.	»	10	cant.	Sopra legni Nazion. sino a nuov'ordine.
					10	id.	Sopra legni Esteri.
Pelli di agnello spedite	17	—	100 p.	4	50	id.	
id. di capretti crude come sopra. . . .	12	—	id.	4	50	id.	
id. di capra come sopra.	14	—	id.	4	50	id.	
Piselli secchi	—	—	tom.	»	00	id.	Sopra legni Napoletani sino a nuov'ordine.
					10	id.	Sopra legni Esteri le di contro grana 10
S.							
Sapone in pane bianco.	20	—	cant	1	50	—	
id. marmorato.	21	—	id	»	60	—	
Scorze di aranci dolci.	—	—	id.	5 p. 0/0 sul val.			
Seme di lino	2	40	tom.	»	60	cant.	
Sete di casali lav. a 2 capi trame in Napoli	4	60	lib.	Seta grezza in matasse di ogni sorta grana 10 la libbra.	Seta cruda lavorata grana 5 a libbra.	—	
id. Appalte filate ad 1 capo.	5	70	id.			—	
id. grezze di Nocera c. s	—	—	id.			—	
id. Appalte 1^ma sorte	2	90	id.			—	
id. mediocri.	—	—	id.			—	
id. inferiori	—	—	id.			—	
id. bianche di Belmonte.	—	—	id.			—	
id. di Carella 1^ma sorte.	—	—	id.			—	
id. seconde	—	—	id.			—	
id. Piane di Monteleone.	2	70	id.			—	
id. seconde	2	50	id.			—	
id. di Paola.	—	—	id.			—	
id. coste di Cosenza 1^ma sorte.	—	—	id.			—	
id. seconde	—	—	id.			—	
id. Sabatelle di Reggio	5	25	id.			—	
id. del Cedraro	—	—	id			—	
id. di Casali, e Vomero.	—	—	id.			—	
id. Paesane di Nocera.	—	—	id.			—	
Sete organzine al uso di Piemonte . .	—	—	lib.			—	
idem grezze di Calabria.	—	—	id.			—	
Sete da cucire crude	3	—	id.			—	
id. colori assortiti	4	65	id.			—	
id. neri	4	10	id.			—	
id. di colori fini.	4	70	id.			—	
id. peli stratorti al uso di Verona . .	3	10	id.			—	
Stracci bianchi di filo, a cant. sped. con la saccheria.	12	20	cant.	8	»	—	

Mercanzie di Esportazione.	Loro prezzi variabili		Per	Dazio di Dog. oltre al 2 1/2 per 100.		Per	Osservazioni.
	Ducati.	Grana.		Ducati.	Grana.		
Stracci neri	8	20	cant.	3	»	cant.	
Sugo di limone.	26	—	botte	4	—	botte	
T.							
Tartaro bianco	11	50	cant.	1	50	cant.	
id. rosso di Pozzuoli 1.° costo sul luogo.	8	—	botte	1	50	id.	
V.							
Vino rosso di Pozzuoli 1.° costo sul luogo, la botte	22	—	botte	1	21	botte	
id. rinforz. con acquav. sped. per extra.	36	—	id.	1	21	id.	
id. de'monti di Procida 1.° costo sul luogo.	20	—	id.	1	21	id.	
id. bianchi d' Ischia	10	—	id.	1	21	id.	
id. lacrima Christi.	—	—	id.	1	21	id.	
Z.							
Zafferano in Napoli	10	—	lib.	»	5	lib.	
Zibibbo di Calabria in barili a Napoli .	8	—	cant.	»	40	cant.	

» Sopra ciascun collo di mercanzie, qualunque ne sia la mole, che essendo sta-
» to immesso nella Gran Dogana per scala franca, si riesporti, sarà pagato il dritto
» di grana 22.

» Se le mercanzie in quistione saranno sfuse, o in pezzi, sopra ogni cantajo
» verranno esatte grana 10.

» Sopra ciascuna soma d' olio, che si estrae dal porto di Brindisi, saranno ri-
» scosse grana 20, oltre al dazio stabilito nella presente tariffa, per esserne il pro-
» dotto destinato agli usi indicati nel Decreto del 22 aprile 1813 da noi mantenuto
» in osservanza.

» Nelle Dogane della sola Provincia di Lecce su' generi qui sotto notati, oltre
» i dazj espressi nella presente tariffa, verrà riscossa una sopra imposta a' termini del
» Decreto de' 31 Dicembre 1817, cioè:

» Grana 2 a stajo sull' olio.

Grana 20 a botte sul vino.

» Grana 10 a cantajo sul seme di lino.

» Grana 3 a tomolo su' grani, orzi, avene, fave, e lupini.

» Su tutte le mercanzie, e derrate che si esportano per la strada di Fondi, sa-
» rà riscosso il dritto di grana 55 a cantajo.

» Sarà esente dal 2 1/2 per 100 per le strade il dritto stabilito sul peso de' ge-
» neri che passano per Fondi.

» Sopra ogni bolletta, che sarà rilasciata dalla Gran Dogana di Napoli conte-
» nente una spedizione da ducati 6 inclusive sino a ducati 25 anche inclusive, ver-

» rà esatto il dritto di grana ———————————————— 11
» Da ducati 26 fino a ducati 50 inclusive ——————————— 22
» Da ducati 51 fino a ducati 100 idem ————————————— 33
» Da ducati 101 in sopra ———————————————————— 44

» I grani, granone, fiore, farine di grani, e granoni, orzi, biade, e legumi » provvenienti dall' Estero, ed esenti per tutto l'anno 1825 dal dritto d' immissione, » verranno considerati come indigeni, e quindi sottoposti a' dritti di esportazione sta- » biliti nella presente tariffa; salvo il solo caso in cui, al momento della loro im- » missione venissero depositati ne' magazzini de' granili siti al di là della barriera del- » la capitale, detta del ponte della Maddalena, e vi rimanessero sotto le chiavi del- » la Dogana fino al punto della esportazione.

» Pe' Bastimenti che saran venduti ne' paesi Esteri in forza di sentenza di quei » Tribunali, i nostri Consoli, o Vice-Consoli non daranno alcun passo presso i me- » desimi per la riscossione de' dazj di estrazione stabiliti colla presente tariffa, nè » delle multe prescritte dalla legge del 5 Luglio 1816, salvo restando l'obbligo a'ca- » pitani e padroni al loro ritorno di esibire alle Dogane le carte di navigazione, sot- » to le pene comminate dalla enunciata legge, in caso di rifiuto.

» Pe' Bastimenti che saran venduti ne' Dominj al di là del Faro, anche per ese- » cuzione di sentenza di que' Tribunali, i dazj di estrazione fissati colla presente ta- » riffa saran riscossi dagli enunciati Tribunali, per conto dell'amministrazione gene- » rale de' Dazj Indiretti di Napoli. I Tribunali stessi saran tenuti 1.° di far perve- » nire l'ammontare de' dazj alla detta Amministrazione, 2.° di passare alla cognizio- » ne de' capitani de' porti, ne' quali i legni si trovano, la notizia della vendita ese- » guita, ad oggetto che i medesimi possano ricuperare le carte di navigazione, e tras- » metterle alla detta Amministrazione generale.

» Per ogni bolletta di qualunque natura, contenente un pagamentò di dazj mag- » giori di carlini dieci inclusive, saranno riscosse grana 4 per dritto di bollo. L'ap- » provo Ferdinando = Certificato conforme Il Segretario di Stato Ministro Cancellie- » re = firmato, Marchese Tommasi = Per copia conforme Il Segretario di Stato Mini- » stro delle Finanze = firmato, De Medici = Per copia conforme Il Direttor Generale » de' Dazj Indiretti = firmato, Marchese de Turris.

DEL BANCO DI NAPOLI.

In Napoli vi è un solo Banco, denominato, *Banco delle due Sicilie*. Questo Banco vien diviso in due Casse, una cioè per gl' Introiti, ed Esiti di conto de' Privati, l' altra per quelli di conto del Governo (72). Entrambe dette Casse possono però introitare, ed esitare delle somme appartenenti tanto agli uni quanto all' altro.

DE' PAGAMENTI PER BANCO.

Tutt' i pagamenti che si fanno tra' Particolari a vicenda, o siano per estinzione di cambiali, o siano per qualunque altra causa, è in loro arbitrio di poterli fare per mezzo del suddetto Banco, o pure per mezzo delle loro rispettive Casse particolari, non essendovi alcuna legge che gli obblighi a doverli fare per Banco.

I Privati che vanno, o mandano a fare introito di qualche somma in alcuna delle suddette Casse, ricevono per loro cautela da' cassieri del Banco medesimo un foglio di carta *gratis* (73), nel quale si legge stampato a lettere grandi 1.° *Banco delle due Sicilie*, e sotto egualmente a lettere stampate, ma alquanto più piccole. *Fede di Credito*. 2.° più sotto poi in lettere anche stampate ancor più piccole, ma tutte circondate da cifre, onde renderle più difficili a' falsarj di poterle imitare. *Il Banco delle due Sicilie tiene creditore il Signor N. N. in ducati* (74), *de' quali potrà disporre colla restituzione della presente firmata.*
Napoli
Sono ducati

Si ripete la somma in numeri, si nota il foglio di Cassa, e firmato dal cassiere del Banco stesso, si consegna al Particolare depositante. Questo foglio di carta chiamasi *fede di credito*, ed è considerato come un conto corrente tra il Banco e il Particolare, in testa del quale è stato fatto l' introito. A misura che occorre al detto Particolare di fare qualche pagamento, forma un ordine scritto per lo più, in mezzo foglio di carta (75), diretto al Banco, concepito ne' seguenti termini. *Banco delle due Sicilie pagate al Signor N. N. ducati . . . , e dite sono ec.* (*quì il Particolare esprime il pagamento che vuol fare, e come lo vuole fare.*)

Dett' ordine concepito in simili termini si chiama *Polizza*, la quale dopo firmata dal Particolare depositante, si pone dentro la *fede di credito*, e si manda al Banco a notarla in fede. Il detto Banco apre allora ne' suoi registri un conto corrente, accreditando detto Particolare 1.° della somma ivi depositata, e descritta nella *fede di credito*, che dal medesimo se gli presenta, 2.° lo addebita della polizza trovata dentro la *fede di Credito* stessa, e contemporaneamente scrive nella detta *fede di Credito* del Particolare a fronte del suo *avere* la somma descritta nella polizza in questi termini: *ai 17 Gennajo 1821 in Miranda ducati* 150, e da quell' istante, la *fede di Credito* del Particolare diventa *Madrefede*. Dopo di avere gli uffiziali

---

(72) *La Cassa per gl' Introiti, ed Esiti di conto de' Privati si tiene nella strada S. Biagio de' Librari, dentro il locale dell' antico Banco della Pietà. Quella di conto del Governo è stata trasportata nella strada S. Giacomo, dentro il locale dell' antico Banco di S. Giacomo.*

(73) *In tempo dell' occupazione militare, questo foglio di carta si pagava cinque grana; ma il legittimo Governo saggiamente ha abolito questo dazio.*

(74) *Tanto il nome del depositante, che la somma depositata si scrivono per esteso in lettere manoscritte.*

(75) *Potrebbesi ancora scriverle in un foglio intiero, o più fogli uniti, quando il bisogno lo richiedesse.*

del detto Banco adempiuto detta polizza delle firme necessarie la consegnano al Particolare di unita alla *Madrefede*. Il Particolare poi la passa in pagamento, come danaro contante in mano del suo creditore, o di colui, a cui vuol egli fare un tal sborso: e questo che la riceve firmandola e mandandola o portandola al Banco, ne fa ricevere o ne riceve la somma in contante ivi descritta. Riempiuta la *Madrefede*, e non rimanendovi altro spazio da potervisi scrivere, si riporta la resta in un' altra *fede di Credito* nuova. Pareggiato finalmente l' Esito con l' Introito, rimane saldato il conto tra il Particolare e il Banco.

DELLA CASSA DI SCONTO DI NAPOLI.

In Napoli vi è una *cassa di sconto*, la quale si tiene in quella di corte, dentro il locale dell' antico Banco di S. Giacomo, come opera aggiunta alla medesima. = Le carte, che contengono somme da pagarsi e da potersi scontare, devono essere cambiali traettizie con tre firme pagabili in Napoli, ed accettate da' trattarj, o biglietti ad ordine ad uso di commercio, colla stessa qualità delle tre firme, nè potranno avere scadenze più lunghe di tre mesi a scorrere. Saranno parimente suscettibili di sconto, tutto che pagabili fuori Napoli, le cambiali del Governo sulle Ricevitorie Generali di Capua, Salerno, ed Avellino; i Boni della Cassa di *servizio*; e finalmente le rendite del Gran Libro, quando non rimangono a scorrere che soli tre mesi pel maturo del semestre; di modo che non potrà farsi lo sconto del semestre da maturare al 1.° di luglio, se non che tornando indietro, e cominciando a calcolare lo sconto dal primo di aprile, e andando al detto primo di luglio: e per lo sconto del semestre da maturare al 1.° di gennajo, si dee andar indietro e cominciare a calcolarlo dal 1.° ottobre e seguitare sino al detto 1.° di gennajo, che sarà sempre l' anno nuovo vegnente.

L' interesse, ossia lo sconto di tutt' i suddetti valori presentati dai possessori, è stabilito a non più del 6 per 100 all' anno, ossia ½ per 100 al mese, allorchè se ne fa il calcolo per tanti giorni, riserbandosi all' approvazione del Segretario di Stato Ministro delle Finanze che può diminuirlo a tanti centesimi, a misura delle circostanze, facendo palese il ribasso alla Borsa per inserirlo ne' listini di Cambio.

Per le Cambiali sulle Ricevitorie di Capua, Salerno, ed Avellino, sarà calcolato lo sconto per cinque giorni di più delle scadenze, e sarà fatta una ritenuta pel compenso del trasporto del numerario alla Cassa di Sconto, di 15 centesimi, ossia di grana 15 per ogni cento ducati; per esempio, lo sconto allora sarà di 6, 15 per cento

Per le rendite sul Gran Libro, senza distinzione di numeri, sarà calcolato lo sconto per 10 giorni di più, in conseguenza de' modi di pagamenti de' semestri, che per la moltiplicità de' numeri si eseguono ordinariamente in venti giorni.

Chiunque vorrà scontare valori della suddetta natura, si dirigerà all' Agente dei Cambi, il signor Pietro Cianelli nel Lunedì di ciascuna Settimana, e dalle sue mani riceverà nel prossimo Venerdì la valuta corrispondente, qualora venga dalla Commissione de' Negozianti approvato lo sconto. In caso contrario gli saranno prima delle ore 24 del seguente Mercoldì restituiti i valori.

Potranno ancora i possessori de' valori da scontare dirigersi direttamente anche in altri giorni a' membri della Commissione dello Sconto per ottenerne l' ammissione; ma dovranno ciò non ostante far pervenire gli effetti al Banco per mezzo del suddetto Agente de' Cambi per riceverne la valuta corrispondente.

Il suddetto Agente non potrà esigere, sotto qualunque titolo, altro dritto dalle parti, che grana 50 per ogni 1000 ducati del valore che sconta, non ostante qualunque disposizione in contrario.

La Commissione de' Negozianti è composta de' signori D. Carlo Forquet, D. Filippo Buono, D. Nicola Buonocore, e D. Costantino Volpicelli.

DE' PEGNI

Che possono farsi sugli Estratti d' Iscrizioni sul Gran Libro del Debito Pubblico, e Certificati di rendite delle due Amministrazioni Napoletane.

Gli Estratti d' Iscrizioni sul Gran Libro del Debito Pubblico, ed i Certificati di rendite di entrambe le cennate Amministrazioni, sono stati considerati in virtù di un ordinanza di S. E. il Segretario di Stato Ministro delle Finanze del 24 agosto 1818, come oggetti preziosi, e per conseguenza suscettibili di pignorazione. Ecco il tenore di detta ordinanza.

MINISTERO DELLE FINANZE.

» Il Segretario di Stato Ministro delle Finanze, volendo rendere suscettibili di » pignorazione, come tutti gli oggetti preziosi, gli Estratti d' Iscrizioni sul Gran » Libro del Debito Pubblico, ed i Certificati di Rendite delle due Amministrazioni Na» poletane, da eseguirsi detta pignorazione nella Cassa di Sconto, come opera aggiun» ta alla medesima, ordina quanto segue:

» Art. 1. Gli Estratti d' Iscrizioni suddette, per i quali non si sarà mai rila» sciato duplicato, da giustificarsi a cura del Pignorante, ed i Certificati delle due » Amministrazioni potranno esser pignorati nella Cassa di Sconto per lo termine non » più lungo di mesi tre.

» Art. 2. Sarà in libertà del Possessore, tanto degli Estratti che de' Certificati » delle Amministrazioni di domandare sulle medesime la somma, di cui possano aver » bisogno, purchè non ecceda quel che si pratica nel Banco de' Privati, cioè la pro» porzione tra la somma richiesta, ed i pegni de' metalli preziosi, e gemme; ed a » togliersi ogni quistione sul valore corrente di dette Iscrizioni, e Certificati, potrà » essere domandata la somma fino alla concorrenza di ducati 60 per ogni ducati 5 » di rendita.

» Art. 3. L' interesse sopra tali pegni sarà quell' istesso ch' esige il detto Banco » de' Privati per i metalli preziosi, e le gemme come sopra, cioè del 6 per 100 » l' anno, per rata di giorni.

» Art. 4. Le operazioni necessarie per l' esecuzione de' pegni saranno fatte dal» l' Agente della Cassa signor D. Pietro Cianelli, il quale non potrà esigere altro drit» to, se non se quello che riscuote da' Particolari per lo sconto delle Cambiali.

» Art. 5. Nell' atto della pignorazione sarà formata una Cartella a tallone, con» tenente le indicazioni precise delle carte pignorate, segnate in amendue le parti » del pignorante, il quale ne riterrà una per sua cautela, e l' altra, ossia il tallone, » rimarrà in potere della Cassa, per notarvisi l' estinzione nell' atto del dispegno.

» Art. 6. Se però elasso il termine de' tre mesi non avrà l' interessato curato » di eseguirne la spignorazione, potrà la Cassa in forza di una dichiarazione del pi» gnorante, che verrà espressa in detta Cartella, procedere qual sua Procuratrice alla » vendita, o intestazione in di lei beneficio della rendita pignorata; ritenendone dal » prodotto in capitale di esso la sorte principale, l' interesse, e le spese, e restitu» endone il dippiù, quando sarà richiesto dal Proprietario = Napoli 24 agosto 1818 » = firmato, Il Segretario di Stato Ministro delle Finanze, De Medici (76).

---

(76) *La suddetta Cassa è stata confermata dal Parlamento Nazionale nell' Adunanza del 14 novembre 1820.*

ASSICURAZIONI MARITTIME.

In Napoli vi sono attualmente 1821, due compagnie di Assicurazioni Marittime erette una sotto la così detta *Società Napoletana di Assicurazioni*; l'altra *Compagnia Reale di Assicurazioni Marittime in Parigi*.

La prima vien composta di molti caratarj, la maggior parte tra il numero dei più solidi negozianti stabiliti in Napoli, durabile per anni 10. Essa ha un fondo di cassa di 150'000 ducati. Ricevonsi ancora nella Direzione di detta Società delle Assicurazioni per conto de' Particolari.

La seconda vien rappresentata dalli signori Le Cointe e C. autorizzati di coprire de' rischi nella piazza di Napoli per conto della detta Compagnia Reale di Assicurazioni in Parigi, in virtù di sua procura del 28 Aprile 1820, depositata presso il Notajo certificatore Giuseppe Maria Ferrara di Napoli. La solidità che offre questo stabilimento è di 10'000'000 di franchi (2'300'000 ducati Regno di Napoli in circa).

Li detti signori Le Cointe e C. manifestano, nella loro circolare del 1.° Luglio 1820 data da Napoli, di essere stati autorizzati dalla suddetta Compagnia Reale di rimborsare le perdite per *avarie* o *sinistri*, e promettono di pagarle dopo il debito regolamento che si farà per mezzo di Arbitri, ogni qual volta non potranno mettersi amichevolmente d'accordo con gli Assicuratori.

POLIZZE DI ASSICURAZIONE.

Il formolario delle polizze di assicurazione che gli Assicuratori di entrambi i suddetti stabilimenti rilasciano a' loro Assicurati, è il seguente.

N.°

POLIZZA DI SICURTA' MARITTIMA.

Napoli

» La Società Napoletana di Assicurazioni, assicura da' rischi, che l'attual Co-
» dice di Commercio mette a carico degli Assicuratori.=Nel caso di contestazioni,
» devono queste decidersi da due Arbitri.
» quali saranno eletti, uno dall' Assicurato, e l'altro dal Direttore della Società sud-
» detta fra i giorni otto dopo la nomina intimata dell' Arbitro scelto dall' Assicurato,
» ed in mancanza dal Tribunale di Commercio.= Sopravvenendo guerra, o blocco
» o decisioni di Principi, durante il presente rischio, sarà dovuto, e pagato pron-
» tamente dall' Assicurato alla Società un aumento di premio proporzionato al maggior
» rischio; e detto aumento di premio sarà fissato, o amichevolmente tra il Diretto-
» re, e l' Assicurato, o da due Arbitri, come sopra, nel più breve spazio di tem-
» po possibile.= Laddove gli Arbitri scelti sieno discordi tra loro, sarà da' medesi-
» mi eletto un terzo Arbitro, e se non fossero d'accordo nella persona, sarà que-
» sti nominato dal Tribunale di Commercio.=In quanto a' sinistri, che danno luogo
» ad abbandono, sarà pagato il novantasei per cento in moneta effettiva d'argento,
» dopo mesi due, a contare dal giorno, in cui l'Assicurato abbia fatto l'abbando-
» no, e documentato il sinistro sofferto. In quanto poi ad avaria (quà si scrivono i
» patti).

Il formolario delle polizze di assicurazione, che nella Direzione della *Società Napoletana di Assicurazione* si lascia agli Assicurati per conto degli Assicuratori Particolari è il seguente altro.

» N.°

» POLIZZA DI SICURTA' MARITTIMA.

» *Napoli*

» Ciascuno di noi quì sottoscritti individualmente per la somma, che colla pro-
» pria firma esprimerà, assicura da' rischi, che l'attual Codice di Commercio mette
» a carico degli Assicuratori.=Le determinazioni che prenderanno il Comitato, ed i
» Deputati col Direttore della Società Napoletana di Assicurazione, in caso di sini-
» stro, avaria, o altro oggetto riguardante la presente assicurazione, saranno obbliga-
» torie per ciascuno degli Assicuratori quì sottoscritti. = Nel caso di contestazioni,
» devono queste decidersi da due Arbitri
» quali saranno eletti, uno dall'Assicurato, e l'altro dal Direttore della Società sud-
» detta fra i giorni otto dopo la nomina intimata dell'Arbitro scelto dall'Assicurato,
» ed in mancanza dal Tribunale di Commercio.=Sopravvenendo guerra, o blocco,
» o decisioni di Principi, durante il presente rischio, sarà dovuto, e pagato pron-
» tamente dall'Assicurato alla Società, e agli Assicuratori un aumento di premio pro-
» porzionato al maggior rischio; e detto aumento di premio sarà fissato o amiche-
» volmente tra il Direttore, e l'Assicurato, o da due Arbitri, come sopra, nel più
» breve spazio di tempo possibile.=Laddove gli Arbitri scelti sieno discordi tra loro,
» sarà da' medesimi eletto un terzo Arbitro, e se non fossero d'accordo nella perso-
» na, sarà questi nominato dal Tribunale di Commercio=Tutte le intimazioni, de-
» nuncie di avvenimenti, atti di abbandono, notificazioni di scritture, notifiche di
» sentenze, atti di Appello (se dovranno aver luogo) atti d'istruzione posteriore,
» ricorsi per Cassazione, ed ogni altro, che riguardi l'assicurazione attuale, saran
» fatte, nell'interesse degli Assicuratori, dal Direttore della Società Napoletana d'As-
» sicurazione, o dal suo Procuratore, e nell'interesse dell'Assicurato saran fatte al
» Direttore della suddetta società, sita Vico secondo Piliero num. 7. = La presente
» non avrà vigore se non sia vidimata dal suddetto Direttore.=In quanto a' sinistri,
» che danno luogo ad abbandono, sarà pagato il novantasei per cento in moneta ef-
» fettiva d'argento, dopo mesi due, a contare dal giorno, in cui l'Assicurato ab-
» bia fatto l'abbandono, e documentato il sinistro sofferto.=In quanto poi all'avaria
» (quà si scrivono i patti)

DEL CAMBIO REALE PER LETETRA,

Della sua natura, ed origine, e della sua influenza sugl' interessi delle nazioni.

Il Cambio reale per lettera altro non è che una reciproca compensazione de' debiti, e crediti di una Piazza, co' debiti, e crediti di un' altra. Questa reciproca compensazione si fa per mezzo di un contratto chiamato *Lettera* di *Cambio*.

Due persone intervengono ordinariamente alla formazione di questo contratto, e sempre due altre al compimento di esso. Lo formano le due prime seguenti, e lo compiono le altre due (77).

I. Il Traente che noi chiameremo Tizio.

II. Il Remittente che noi chiameremo Sempronio, e queste due persone sogliono trovarsi in un medesimo luogo.

III. Il Trattario che noi chiameremo Cajo.

IV. Il Presentante, ed Esattore che noi chiameremo Lucio, e queste due persone si trovano sempre in un medesimo luogo.

Ora supponghiamo che Sempronio di Napoli sia debitore a Lucio di Parigi per mercanzie ricevute di franchi 500, e che nel tempo medesimo Cajo di Parigi abbia contratto un simil debito con Tizio di Napoli; in questo caso ecco come si compensa il debito di Sempronio col credito di Tizio di Napoli, e respettivamente il credito di Lucio col debito di Cajo di Parigi.

Tizio di Napoli cede a Sempronio pure di Napoli il suo credito che ha con Cajo di Parigi, mediante un suo ordine concepito in questi termini.

Napoli il dì. . . . . per franchi 500 effet. arg.

Ad uso (78) pagate per questa prima di cambio all' ordine S.P. del signor Sempronio franchi cinquecento valuta cambiata col medesimo, e ponete secondo l' avviso di

Al signor Cajo Tizio
Parigi

Sempronio in conseguenza di quest' ordine paga a Tizio li suddetti franchi 500 ridotti in tanti ducati, mediante un prezzo di cambio convenuto. Indi il detto Sempronio cede quest' ordine a Lucio di Parigi suo creditore, acciò lo presenti a Cajo pure di Parigi, e ne esiga dal medesimo il pagamento. La detta cessione si fa a tergo della suddetta cambiale, così

E per me pagate all' ordine S.P. del signor Lucio (79). Napoli il dì........

Sempronio.

Ora se il commercio, e le spese che fa il Negoziante di Parigi sono uguali al commercio, ed alle spese che fa il Negoziante di Napoli, in questo caso la compensazione è uguale, uguale il prezzo di questa compensazione, ed uguale la bilancia del commercio fra queste due nazioni.

Al contrario se i debiti, ed i crediti d' una nazione sono o superiori o inferiori

---

(77) *Vi sono per altro de' casi ne' quali concorrono solamente tre persone, ed anche due.*

(78) *I tempi che si prescrivono al pagamento di una cambiale sono differenti. Si dice ad uso, o più usi, e questo è un tempo determinato dall' uso del luogo, dove la lettera di cambio dev' esser pagata. Veggasi per l' uso di Napoli il suo Listino de' cambi, e per gli usi delle Piazze Straniere veggansi gli usi e* termini delle lettere su Napoli, *entrambi appresso. Si dice a vista, o a piacere, che è la stessa cosa.*

(79) *Si suole alle volte specificare la valuta che si è ricevuta, come valuta cambiata, valuta in conto, o altra simile.*

a' debiti, ed a' crediti dell' altra, allora la compensazione non può effettuarsi che in parte, e l' altra parte fa d' uopo trasportarla in effettivo contante alla Nazione creditrice.

Quindi all' oggetto di evitare gl' incomodi a' quali era soggetto il trasporto della specie, immaginarono gli uomini una maniera più comoda per supplire a questo loro bisogno; ed ebbero perciò ricorso alle *lettere* di *cambio*, coll' ajuto delle quali possono i negozianti esigere, e pagare ingenti somme nel giro di pochi giorni, senza correre que' rischi, a' quali era naturalmente esposto il trasporto dell' effettivo contante, e senza risentire que' danni che la spesa del sicuro trasporto arrecava al commercio.

Ma non per questo il sistema di trarre, o rimettere per mezzo delle cambiali divien esente dal dover sopportare una spesa proporzionata al comodo, ed alla facilità, e sicurezza, che apporta la reciproca compensazione; poichè il principale oggetto dell' uso delle cambiali nel commercio è quello di evitare non solo i rischi, ma di risparmiare ancora la maggiore spesa del trasporto dell' effettivo contante alla Nazione creditrice, e questa spesa unitamente al valore intrinseco della respettiva moneta chiamasi *prezzo del cambio*, il quale ha perciò due oggetti, che è necessario distinguere, cioè il primo riguarda il suo *pari*, ed il secondo il suo corso variabile, ora sopra, ed ora sotto del *pari*. Di quante specie di pari vi siano, si dimostrerà a suo luogo.

Tra le diverse specie de' prezzi di cambio al pari, il vero prezzo però reale, ed effettivo, è quello che risulta dal confronto del peso, bontà, e valore della moneta d' oro d' una piazza, col peso, bontà, e valore della moneta similmente d' oro d' altra piazza forestiera; avvertendosi che se calcolar si volesse questo pari su di due monete reali d' argento, non si otterrebbe mai con quell' istessa esattezza, con cui si ottiene calcolandosi su di due monete reali d' oro; e ciò per la ragione che l' oro monetato ha un valore più uguale e costante presso di tutte le nazioni di quello lo abbia l' argento, come a suo luogo dimostreremo, parlando del cambio al pari di Napoli con tutte le piazze.

Il prezzo del cambio al pari di Napoli con Londra essendo a grana $577\,^{11}/_{100}$ di grano per 1 lira sterlina di Londra, allorchè venisse fissato a grana 569 si direbbe che è sotto del pari, se venisse fissato a grana 580 per 1 lira sarebbe sopra del pari.

Essendo incerta da una settimana all' altra la quantità della moneta che una piazza deve compensare all' altra; e differenti essendo le monete, ed il respettivo loro corso presso le differenti nazioni si rende perciò necessaria la riduzione delle medesime.

All' effetto per tanto di fare questa riduzione, fa d' uopo che fra le due nazioni una si proponga un prezzo certo, e l' altra un prezzo incerto, poichè ogni rapporto suppone una quantità fissa che sia la misura comune de' due termini di questo rapporto, che serve a valutarlo.

La Piazza di Napoli, per esempio, nel suo sistema cambiario coll' Estere, dà attualmente a tutte un prezzo *incerto* per riceverne uno *certo* (80).

Lo stesso praticano ancora le piazze di Venezia, Bologna, e Turino, quando al contrario tutte le altre piazze danno a talune un prezzo *certo*, e ad altre un prezzo *incerto*, come a suo luogo lo dimostreremo, parlando in particolare di ciascuna di esse.

Che cosa intendesi per prezzo *certo*, e per prezzo *incerto*, e quali siano questi due prezzi, se ne parlerà in appresso.

Quelle piazze che ne' loro sistemi cambiarj coll' Estere danno, come sopra ab-

---

(80) *Questo nuovo sistema è stato posto in vigore nella Borsa di Napoli il 2 agosto 1818, mentre prima di dett' epoca dava a talune piazze come Genova, Londra, Francia ec. un prezzo* certo *per uno* incerto; *ed a talune altre, come Roma, Livorno, Vienna ec. un prezzo* incerto *per uno* certo.

biamo detto, a talune un prezzo *certo* per un *incerto*, e ad altre un prezzo *incerto* per uno *certo*, volendo sapere quali tra queste due prezzi sia più vantaggioso per trarre, e quale per rimettere, dovranno esattamente osservare i quattro principj seguenti; e sia per esempio la Piazza di Roma.

1.° Che quando Roma avrà da far tratta sopra d'una piazza, alla quale dà un prezzo *certo* per l'*incerto*, deve farla al cambio più basso.

2.° Che quando Roma avrà da far rimessa in una piazza, alla quale dà un prezzo *certo* per aver l'*incerto*, deve farla al cambio più alto.

3.° Che quando Roma avrà da far tratta sopra d'una piazza, alla quale dà un prezzo *incerto* pel *certo*, deve farla al cambio più alto.

4.° Che quando Roma avrà da rimettere in una piazza, alla quale dà un prezzo *incerto* per avere il *certo*, deve procurare di effettuarla al cambio più basso.

Riguardo poi al far scostare il prezzo del cambio dal suo *Pari*, varie sono le cagioni che v' influiscono; ma omettendo quelle che dipendono dalle circostanze degli affari politici, ed economici d'una Nazione, le più ordinarie sono i maggiori, o minori bisogni che esistono tra una Piazza, e l'altra, o tra un Paese, e l'altro. Se dal risultato delle operazioni commerciali, una Piazza ha da pagare più all'altra di quello che ha da ricevere; questa che deve il più, pagherà un prezzo maggiore per la lettera di cambio, di cui ella ha bisogno per soddisfare a quella, alla quale deve il meno, il contrario è tutto nel medesimo tempo in favore di quest'ultima.

Passiamo ora a spiegarlo con esempi.

Supponiamo che i Negozianti di Napoli abbiano fatto venire da Londra nel corso di un mese per 500'000 ducati di generi diversi, e che Napoli nulla abbia rimesso a Londra, Napoli dovrà 500'000 ducati a Londra; dal che risultano due cose.

La prima che i Negozianti di Londra traendo su quelli di Napoli, vi saranno alla Borsa di Londra 500'000 ducati di lettere di cambio da negoziare su Napoli; e che non vi saranno affatto compratori; poichè niuno avrà bisogno di far passare dei fondi a Napoli, non avendo i negozianti di Londra nulla comprato da questa Piazza di Napoli.

La seconda che a Napoli non si troverà alcuna lettera di cambio su Londra; giacchè non vi è chi vi abbia de' fondi da far venire a Napoli; atteso che nulla colà si è spedito. La conseguenza sarà che le lettere di cambio su Napoli saranno in ribasso a Londra, e quelle su Londra saranno in aumento a Napoli. Se nessuno vuol comprare le lettere di cambio a Londra, e nessuno ne vuol vendere a Napoli; bisognerà necessariamente che i Negozianti di Napoli rimettano de' dodici carlini, o delle oncette d'oro a quelli di Londra; ed allora le spese di trasporto, i rischi, e la perdita d'interesso sulla moneta, che non è referibile ad alcuno, durante tutto il tempo che occupa nel viaggio, saranno calcolati in totale, di modo che si stabilirà un corso equivalente, affin di determinare il valore che devono avere a Londra, le lettere di cambio su Napoli, e quello che le lettere su Londra devono avere a Napoli; da dove risulterà che vi sarà perdita a Napoli, e vantaggio a Londra, sulle lettere di cambio.

Ma per proseguire le nostre supposizioni, la Piazza di Londra ha fatto venire da quella di Marsiglia una quantità di botti di acquavite per l'importo di due millioni di franchi; ed ella nulla ha spedito a Marsiglia. Vi sarà dunque la stessa posizione tra queste due piazze, che tra Londra e Napoli; allora i Negozianti di Napoli combineranno, che bisognerà mandare a comprare le lettere su Londra a Marsiglia; ed i Negozianti di acquavite di Marsiglia, che bisognerà rimettere le loro lettere su Londra a Napoli per negoziarcele con vantaggio.

Or se Napoli non avesse spedito niente a Marsiglia, nel ritorno di queste lettere su Londra, le lettere su Napoli ribasserebbero a Marsiglia, come erano ribassate a Londra; e le lettere su Marsiglia aumenterebbero a Napoli, come vi erano aumentate quelle di Londra. Avviene in questo caso che, se qualche Particolare di Napoli avesse tirato da Marsiglia per 5000 franchi di merci, sarà obbligato di pagar tanto di più.

Supposta finalmente l'uguaglianza de' debiti, e crediti tra due piazze, reciprocamente contratti, allora il prezzo del cambio sarebbe per esse al *Pari*; che se al contrario poi il debito di una piazza è maggiore del credito dell'altra, è naturale che la Piazza debitrice cercherà il modo a sè più vantaggioso per soddisfare quella creditrice. Tra' diversi modi che si danno, i più ordinarj sono.

I.° Con rimettere che farà direttamente la Piazza debitrice a quella creditrice, e sia, per esempio la debitrice quella di Napoli, e la creditrice quella di Londra; potranno in tal caso i Negozianti di Napoli comprare a Napoli stesso tante cambiali, per l'equivalente de' loro debiti, da chi abbia in Londra de' crediti reali, o almeno di fiducia, e buona fede.

II.° Con ordinare a' Negozianti di Londra di rivalersi direttamente sopra di loro in Napoli.

III.° Con ordinare a' Negozianti di Londra di rivalersi sopra di qualche amico di Piazza terza, dove i Negozianti di Napoli abbiano un credito reale, o di fiducia, e buona fede.

In qualunque maniera però adempiano i Negozianti di Napoli al loro dovere con quelli di Londra, è naturale ch'essi sceglieranno sempre quella Piazza dove il prezzo pel cambio loro recherà un maggior utile; cioè quel prezzo che lor potrà far pagare il loro debito in lire sterline con una minor quantità di ducati.

Per fare questa scelta fa d'uopo ch'essi prendano in esame le variazioni che sopravvengono ne' prezzi del cambio fra le diverse piazze, e che paragonino queste variazioni fra di loro per profittare delle più vantaggiose a' loro interessi; ed ecco un ramo di commercio che vien riguardato pel più delicato, e difficile degli altri, perchè più degli altri esige una profonda cognizione della natura, e proprietà delle *lettere di cambio*, ed una somma perizia nell' aritmetica, per superare le difficoltà de' calcoli, che si presentano sotto il nome di speculazioni, arbitrj, ragguagli ec.

Non bisogna però credere, come taluni pur troppo credono, che questi calcoli siano una nuova specie di aritmetica particolare, e distinta; mentre è sempre la stessa applicata alle operazioni del commercio de' cambi, ma ci si richiede di più una esatta, e precisa cognizione del sistema monetario delle diverse nazioni, non solo per rispetto al valore delle monete reali, quanto ancora delle immaginarie, che si dicono *di Banco*, *di Giro*, *di cambio*, o più specialmente della loro rispettiva differente divisione e suddivisione.

L'idea di ciò che dovranno fare i debitori di Napoli ad oggetto di rimborsare i loro creditori di Londra, essendo nell' obbligo di farlo indirettamente per mezzo di una piazza terza, si troverà quì appresso dove trattasi de' ragguagli. Intanto passiamo ora a parlare.

Dell' origine del Cambio.

Il contratto della lettera di cambio è stata affatto incognito all' antica Romana Giurisprudenza. Varie sono le opinioni degli autori intorno alla sua origine. Taluni vogliono, che l' invenzione delle *lettere di cambio*, si debba a' Fiorentini, i quali scacciati fuori della loro patria da' Ghibellini, e ritiratisi in Francia, inventarono questo mezzo, ad oggetto di ritirare dalla propria patria, e le loro sostanze, e le loro rendite. Altri pretendono che questo commercio debba più tosto la sua cuna alla città di Amsterdam, ove gl' Italiani Lombardi, espulsi dall' Italia per la prepotenza della fazione Guelfa, si rifugiarono, ed i quali o per la loro naturale acutezza, resa più ingegnosa dalla necessità di ritirare dall' Italia le proprie sostanze, inventarono originalmente questo così utile commercio; ovvero (più giustamente) quell' informe idea che ne avevano appresa, o da' Longobardi, o dagli Ebrei, i quali dalla Francia si erano trasferiti in Lombardia, la resero più chiara, e distinta. A questa opinione dà peso il vedersi che anche al giorno d'oggi la Borsa di Amsterdam ritiene il nome di Piazza Lombarda; poichè nella medesima si riunivano i Ghibellini per l'oggetto di formare il prezzo del cambio.

Qualunque però di queste due opinioni piaccia di adottarsi, la verità si è che non conoscendo questo commercio l'origine dalla Giurisprudenza Romana, e per conseguenza mancando una legge universale, capace di comprendere per la sua generalità tutte le piazze mercantili, i Dottori che ne hanno voluto trattare, ne parlano promiscuamente cogli usi, e co' provvedimenti locali, prescindendo da alcune regole generali, fondate sopra gli usi che in pratica si vedono adottati da una buona parte delle piazze mercantili.

Gli usi, e termini pe' pagamenti delle cambiali in Napoli si vedranno espressi *sotto scadenze delle lettere di Cambio tratte da fuori*, in questo a suo luogo. Passiamo finalmente a trattare.

Dell' influenza de' Cambi sugl' interessi delle Nazioni.

Noi abbiamo fatto conoscere la causa delle variazioni de' Cambi, ed accennato ciò ch' è convenuto chiamarsi ragguaglio. E per mezzo de' ragguagli, i banchieri cambiano giornalmente, e su ciascuna piazza possono essi ritrarre de' vantaggi dalle loro operazioni. Per una conseguenza naturale di queste operazioni una Piazza di cambio si trova libera di quel superfluo di carta, cui essa aveva su di altre Piazze, e provveduta si trova di quella che le mancava su d'una terza Piazza.

Così, come l'acqua, i Cambi tendono costantemente a cercare il loro pari; ma questo pari, altrimenti detto *uguaglianza*, che non bisogna confondere col pari del Cambio, dà sempre luogo ad un flusso, o riflusso in favore, o in danno dell' una, o dell' altra delle Nazioni tra loro.

Vale a dire che il flusso porterà del danaro, e del vantaggio ad una Nazione, che avrà una gran quantità di prodotti da vendere, e precisamente quel cui il riflusso trasporterà via di danaro cagionando delle perdite alla Nazione che avrà bisogno di acquistare molte di queste produzioni.

In una parola alla Nazione che ha più a pagare, che a ricevere, il cambio è contrario, e le cagiona delle perdite; e se ha più a ricevere, che a pagare, il cambio gli è favorevole, e le produce de' vantaggi.

Vi sono per le Nazioni due maniere d'essere debitrici, e di aver a pagare; due maniere di esser creditrici, e di aver a ricevere.

La prima è il debito dello Stato, cioè a dire il debito consolidato o i fondi pubblici, che portano interesse.

È una regola molto generale, che tali specie di debiti si compongono in parte di Capitali Stranieri; e si è sempre veduto, per esempio, che le piccole Nazioni hanno fatto degl' imprestiti alle più grandi, così l'Olanda, la Svizzera, Genova, ed altri Stati imprestano il loro danaro a Napoli, alla Francia, all' Inghilterra, all' Austria.

Questo debito fissa una somma d' interesse annuale a pagare, che determina di già il corso del Cambio contro lo Stato debitore, in favore del Paese creditore.

La seconda maniera risulta, come si è di già fatto osservare, da' bisogni della consumazione.

Se si suppone, per esempio, che quelle fralle Nazioni che avranno di già una rendita annuale da pagare all' Estero, per causa del loro debito pubblico, e che per questa sola causa dovranno avere il Cambio contrario; saranno obbligate di estrarre dal loro seno tutte le derrate necessarie alla loro consumazione; si comprenderà facilmente, che uno Stato di simil fatta peggiorerà i suoi cambi ad un segno tale, che non vi sarà veramente più corso di cambio su quel Paese, e che si vedrà ben presto esaurito di tutto il suo numerario.

Simile situazione non può trovarsi senza dubbio, avendo tutte le Nazioni dal loro suolo, dalle loro industrie, dal loro commercio certi mezzi di compensazione tra loro, che legano i loro bisogni reciproci. Così in senso contrario, non vi è Nazione che sia esclusivamente creditrice delle altre, senza la scambievolezza de' bisogni, che ne diminuisca, o ne assorbisca il credito.

Dunque pe' maggiori, o minori compensi si trova nel risultato la somma della bilancia in favore, o contro. Ma come la lettera di cambio fa costantemente l'officio del Capitale, che serve a pagare reciprocamente tutte le mercanzie che vanno, e vengono da un paese all'altro; e come il corso del Cambio è sempre progressivamente relativo alla somma di *esportazione*; e d' *importazione* delle mercanzie, o de' valori che hanno luogo in un paese: ne risulta che il vantaggio, e lo svantaggio del corso del cambio accompagnano, accrescono, o diminuiscono il saldo da pagarsi, o da riceversi. A quest'ultimo periodo, allorchè bisogna saldare il conto, la somma del bilancio si determina e si fissa nel numerario, ch' esce dal Paese debitore, colla perdita fatta nel cambio, per andar ad arricchire il Paese creditore.

Così supponendo, per esempio, che vi sia un millione di sbilancio da pagarsi; bisognerà privarsi di cinquantamila ducati, più o meno, per causa della perdita sul corso del cambio.

La prosperità degli Stati ha ancora molta influenza sul corso de' Cambi. Ella è come la stima d'un Negoziante; giacchè si vedrà che se il Negoziante gode una grande reputazione, la sua firma sarà più ricercata, e le sue lettere si negozieranno sempre con maggior vantaggio di quelle d'un altro Negoziante, tuttocchè ricco, ma la di cui reputazione sia meno stabilita; è naturale dunque che colui che vuole confidare il suo danaro ad una delle due firme calcola il maggiore, o minore suo rischio, e si determina per la firma del più rinomato.

Il corso favorevole del Cambio è dunque un vantaggio generale che è necessario di procurarsi per tutt' i mezzi che possono produrlo.

Vi è per altro un' osservazione da farsi, particolarmente applicabile alle Nazioni che mettono in opera la maggior parte delle materie prime del paese, e che possono trovarsi in concorrenza con altre Nazioni che producono le stesse materie. Se una Nazione in questa posizione avesse costantemente il cambio troppo in suo favore, questa circostanza si volgerebbe in danno della sua industria, per la ragione che il prezzo basso del Cambio favorisce l'esportazioni mentre che il prezzo alto loro è contrario.

Ciò è molto semplice: se il cambio è basso sul paese, da dove lo straniero vorrà estrarre delle mercanzie, il compratore se le acquisterà con una minor somma; ed il contrario avviene, se il cambio costa di più, benchè però la mercanzia sia a prezzo uguale nei due luoghi di origine.

Ma dobbiamo far osservare ancora, che la Nazione, la quale non si applicherà che a mettere in opera delle materie prime straniere per trasportarle costrutte, non avrà bisogno di aspettare che il cambio le sia favorevole; poichè, se da un lato il rialzamento del cambio è favorevole allorchè riporta le sue mercanzie manifatturate; dall'altra è in favore della compra delle materie prime che essa fa al di fuori; ciò che forma presso a poco l'equilibrio del cambio, relativamente a questa parte d'industria.

Tutte le considerazioni che precedono, indicano che vi è dell'interesse de' Governi di avere un occhio vigilante sulla situazione de' cambi, affin di mantenerli, in tutto ciò che dipende da loro, in uno stato di equilibrio, che possa cogliere il doppio fine, cioè di favorire l'esportazioni de' prodotti Nazionali, e di diminuire la somma del debito da pagarsi.

Questa vigilanza serve non solo ad effettuare quest' oggetto, ma a condurre ancora ad una conoscenza quasi quotidiana della situazione delle finanze, e del commercio dello Stato che l'esercita, come a quella de' diversi Stati fra loro.

Si opporrà, con ragione che vi sono delle circostanze straordinarie, le quali possono sconcertare questo andamento naturale e regolare di cose, farle uscire dalla loro stabilità, ed illudere il calcolatore che le prende per base, come sono certe circolazioni puramente speculative, o molto violente come accade per certi esempi particolari, per certi avvenimenti più grandi, come per sussidj, per contribuzioni e per altre casualità politiche che fanno esperimentare alcuni sbalzi ai cambi.

Simili circostanze sono precisamente quelle che i Governi, meglio di qualunque

altro possono prevedere, e calcolare in modo da dominare i cambi al bisogno; e mediante tenui sacrificj, fatti a tempo, prevenire delle perdite considerevoli.

Si può citare a questo proposito un esempio rimarchevole.

Il Governo Inglese, che si vanta come il più abile in materia di finanze, fu nel corso della precedente guerra, molto da vicino di vedersi rovinate le sue finanze. La Gran Bretagna esibì degl' imprestiti a tutte le Potenze continentali, per sostenere la giusta causa contro la Francia; le somme considerevoli de' sussidj, ch' Ella aveva a pagare, cagionarono su tutte le Piazze di cambio subito un ribasso di cambio su Londra. Questa degradazione minacciava i fondi pubblici, e gl' interessi del commercio particolare.

I fondi pubblici egualmentecchè quei degli Stranieri che avevano de' Capitali impiegati ne' fondi Inglesi, giustamente atterriti dalla perdita che essi provavano per effetto del cambio sullo sborso dell' interesse, temevano con ragione la ruina del proprio Capitale.

Gl' interessi di commercio particolare, di unita agli oggetti d' importazione aumentarono in Inghilterra di prezzo a segno tale, da far soffrire al consumatore un avanzamento di prezzo straordinario, e da cagionargli la maggiore costernazione.

Il male andava crescendo. Si cominciò a spedire da per tutto l' Inghilterra una immensa quantità di mercanzie di ogni specie: ciò non bastò. Il Governo Britannico fu obbligato di cavar danajo fino dall' ultimo Scudo, fino dall' ultima verga d' oro, ed argento, di rimetterle sul continente, e di ricomprare, per qualunque sorte di Sacrificio le lettere di cambio su Londra, ch' erano moltiplicate su tutte le Piazze di cambio; allora il discredito si fermò, ed i corsi del cambio ripresero l' equilibrio, che la marca ordinaria delle cose gli assegna.

All' epoca appunto di quella scossa il Banco d' Inghilterra fu sforzato da principio di ribassare la scaudenza de' suoi biglietti, di pagarli in piccole monete d' argento e di biglione, subitamente dopo di sospendere intieramente i pagamenti in ispecie, e di sostituirvi de' biglietti di piccole somme, di cui il Parlamento fu costretto di autorizzare l' emissione, cedendo alle circostanze.

Si può dunque conchiudere, che i corsi de' Cambi sono in qualche maniera il vero termometro della situazione delle finanze, e del commercio degli Stati; e che volendo applicarsi con attenzione ad esaminare le loro variazioni, riesaminandole spesso, o paragonandole ad un termine medio, si giungerà facilmente a conoscere con una precisione soddisfacente, questa bilancia del Commercio, che gli Stati di entrata, e di sortita delle mercanzie non possono dare che imperfettamente: tanto è difficile di stabilire il bilancio generale d' una Nazione a confronto delle altre, e delle Nazioni tra loro.

REGOLA DE' DECIMALI

OSSIA

Istruzione sul calcolo decimale, e sulla sua applicazione a' diversi sistemi de' Pesi, Misure, Monete, ec.

Prima di passar a dimostrare in pratica le diverse operazioni de' calcoli, che giornalmente occorrono farsi in Commercio, tanto per la riduzione delle Monete, che de' Pesi, Misure, ed altro d' una Piazza qualunque, colle Monete, Pesi, e Misure d' un' altra Piazza, in cui vogliansi ridotti; siccome suole accadere che queste vengono accompagnate dalle loro frazioni, tanto relative, che assolute; come per esempio, le Pezze da 8/r di Livorno; il Sacco, misura per le vettovaglie; il Braccio per le lunghezze ec.; le Lire Sterline di Londra; il Thum misura pe' liquidi; il Last per le Vettovaglie ec. ec. Sono seguiti quest' intieri, cioè le Pezze, e le Lire dai *Soldi*, e *denari*; il Sacco di Livorno dalle *Staja*, e da' *Bussoli*; il Braccio da' *soldi* e *denari* di braccio; ed il Thum di Londra dalle *Pippe*, *Punchion*, *Tierzes*, *Barrels*, *Rundlets*, e *Galloni*; ed il Last dalle *Weys*, *Quarter*, *Combs*, *Strik Bushels*, *Pecks*, e *Galloni*, frazioni relative, oppure dalle frazioni assolute, come 1/2, 1/3, 3/5, 7/8, ec., così per evitare i lunghi, e laboriosi calcoli di dovervi, dopo la moltiplicazione degl' intieri, entrare a prenderle in parte, crediamo util cosa l' insegnare quì la regola di ridurre qualunq e frazione d' un' intiero in tante parti decimali, ossia frazioni decimali, regola già da molti anni in uso nel commercio, quasi generalmente praticata in tutte le piazze dell' Europa, e della quale noi ci serviremo nella presente opera, come la più comoda, la più facile, e la più corta di qualunque altra per la riduzione delle diverse specie di frazioni, portate dalle monete di cambio, immaginarie o reali, pesi, misure ec.

Quasi da tutti generalmente si sanno le quattro operazioni principali dell' Aritmetica, cioè l' addizione, la sottrazione, la moltiplicazione, e la divisione; ma da non pochi si provano degli ostacoli nella esecuzione delle loro operazioni, allorchè si trovano complicate da frazioni diversamente combinate.

Uno de' vantaggi più preziosi del calcolo decimale è di fare svanire queste complicazioni, riconducendo tutt' i calcoli al metodo de' numeri intieri.

Questo vantaggio è particolarmente sentito da coloro che hanno abitualmente delle operazioni commerciali a dirigere, o le di cui professioni han bisogno dell' uso continuo de' calcoli.

Natura, e Metodo de' Decimali.

Si chiamano parti decimali, o frazioni decimali certe frazioni, la di cui unità è una serie sottodecupla dell' unità principale. Se si concepisce che l' unità sia divisa in dieci parti uguali, ciascuna di queste parti esprime il numeratore di un decimo sottinteso; se ciaschedun decimo sia diviso in dieci parti uguali, ognuna di queste parti esprime il numeratore di un centesimo sottinteso; se ciascun centesimo sia diviso in dieci parti ugnali, ognuna di queste parti esprime il numeratore di un millesimo sottinteso, e così di seguito.

Talchè si vede che al partire dalle unità, le decine, le centinaja, le migliaja formano una sequela andando dalla sinistra alla destra, ed i decimi, i centesimi, i millesimi formano una sequela andando dalla destra alla sinistra.

I numeri da cui queste sequele sono composte possono dunque essere espressi dalle medesime, facendo occupare a queste cifre alcuni luoghi convenevoli. Allorchè le frazioni decimali non si presentano più sotto la forma di frazioni ordinarie, e le operazioni che si fanno pel calcolo delle unità principali hanno ugualmente luogo pel calcolo delle parti decimali.

Per distingnere le parti decimali dalle unità principali si scrive dopo l' unità una virgola; quindi dopo questa virgola, andando dalla sinistra alla destra, si scrivono le parti decimali. Secondo quest' ordine le parti decimali essendo sempre comparativamente all' unità principale la prima cifra, dopo la virgola, esprime i decimi, la seconda i centesimi, la terza i millesimi, la quarta i decimillesimi, così sessantaquattro unità, e tremila cinquecento diecimillesimi si scrive 64,3500 oppure 64.3500.

Questa separazione, allorchè si tratta de' pesi, misure o monete, può essere ancora caratterizzata per mezzo di una lettera iniziale situata al di sopra della virgola o punto, per esempio, 256 cantara e 65 rotoli si marcano così 256ᶜ, 65ʳ. I Negozianti sono in uso di situare così le iniziali avanti il numero: Duc. 59.72 per 59 duc. 72 gr......T. 161.18 per 161 tomoli e 18 misure, ec.

Se la quantità non contiene che de' decimali, senza alcun numero intiero, essi si scrivono dopo uno zero, che denota il luogo degl' intieri, e la virgola o punto, che fa la separazione, come all' ordinario, così 0,39 significa 39 centesimi; ovvero 0,ᵈ 39ᵍ. significa 39 grana trattandosi di Duc. e grana.

Accade sovente che nelle frazioni non vi sono decine da esprimere, come in otto centesimi, allora si porrà 0,08: nove millesimi si scriverà 0,009.

Gli zeri che si aggiungono alla destra de' decimali non ne cambiano in alcun modo il valore; così tanto l' espressione 0,5, quanto 0,50, egualmente che l' espressione 0,500 sono assolutamente la stessa cosa. Di fatti si comprende che 50 centesimi equivalgono a 5 decimi, ed a 500 millesimi.

Di là ne avviene che si possono aggiungere ad una frazione decimale, o troncarne tanti zeri finali, quanti più o meno se ne vogliono, senza aumentarne, o diminuirne il valore.

Addizione, e Sottrazione de' Decimali.

L' addizione, e sottrazione de' decimali, o de' numeri accompagnati da' decimali si fanno nello stesso modo, come se i numeri non contenessero che degl' intieri. Bisogna soltanto far attenzione di scrivere questi numeri gli uni sotto degli altri, di modo che, riguardo agl' intieri, le unità si scrivono verticalmente sotto le unità, le decine sotto le decine, le centinaja sotto le centinaja, e di mano in mano le migliaja; e riguardo alle frazioni decimali, i decimi si scrivono sotto i decimi, i centesimi sotto i centesimi, i millesimi sotto i millesimi, e così di seguito le altre figure che vanno dalla sinistra alla destra, come

Per esempio

```
   1. 2
  32, 01
 654, 7
7890, 71
4567, 701
---------
```

Allorchè il risultato dell' addizione, o della sottrazione si è trovato, si pone la virgola o punto tra gl' intieri e i decimali, e si avrà in uno la ricercata quantità degl' intieri, e de' decimali.

Eccone degli esempi:

Addizione.	*Sottrazione.*
235, 456	7493, 379
527, 81	3579, 28
219, 1	3914, 099
0, 965	
983, 331	

Il risultato dell' addizione è, come si vede, 983 unità, 331 millesimi; e quello della sottrazione si è, 3914 unità, e 99 millesimi.

Se il numero che si vuol sottrarre non contenesse che delle decine, mentre quello da sottrarsi portasse de' centesimi, allora si scriverà pel primo numero uno zero al lato delle decine, ciocchè, come si è veduto, non altera affatto il valore, o la sottrazione si farà in seguito, come negli altri casi.

Così la differenza di 9,5 a 0,25, si troverà nello scrivere......9, 50
0, 25

E facendo la sottrazione, secondo l' uso ordinario, la resta sarà di..9, 25

Per non confondere nell' addizione, e sottrazione i decimi di differente classe e sorta di decimi come le decine con le centinaja ec., è più sicuro d' aggiungersi a' decimali che portano meno cifre un numero di zeri sufficienti per uguagliarli a quelli che ne portano di più. Così negli esempj precedenti in vece della frazione decimale 81 scrivasi 810, in vece di 1 scrivasi 100, in vece di 28 scrivasi 280.

Moltiplicazione de' Decimali.

Prima di spiegare la moltiplicazione in generale, giova di far conoscere un vantaggio particolare de' decimali.

Si sa, che per moltiplicare un numero intiero per 10, basta di scrivere uno zero al seguito di questo numero; così 35, moltiplicato per 10, dà 350. Dell' istessa maniera per moltiplicarlo per 100, se gli aggiungeranno due zeri e si scriverà 3500; per moltiplicarlo per 1000 se gli aggiungerauno tre zeri, e si scriverà 35000, e così di seguito.

Se il numero contiene de' decimali, la moltiplicazione per 10 si farà tirandone indietro la virgola d' un rango verso la destra; se si vuol rendere il numero 100 volte più grande, si tirerà indietro la virgola di due ranghi; se si brama di renderlo 1000 volte più grande si tirerà indietro la virgola di tre ranghi ec.

Così 3, 543, moltiplicato successivamente per 10, per 100 e per 1000 diverrà 35.43, 354,3, e 3543.

Per una simile ragione un numero è reso 10 volte, 100 volte, 1000 volte più piccolo, separandone con una virgola 1, 2, ovvero 3 cifre dalla destra; o se questo numero contiene di già de' decimali, avanzandone successivamente le virgole, dietro la stessa regola.

Per esempio 7,5 è dieci volte più piccolo di 75; Lo stesso 0,75 sarà uguali a 75 diviso da 300; 0,047 sarà la millesima parte di 47, e così in tutti gli altri casi.

Ora si comprenderà facilmente, che la moltiplicazione de' numeri decimali deve farsi come quella de' numeri intieri, e che basta separare dal prodotto per mezzo di una virgola, o punto tante cifre, quanti decimali vi sono nel moltiplicatore e nel moltiplicando insieme.

Per esempio: devesi moltiplicare 648,17 per 15,62; eccone in pratica l'operazione.

```
     637, 17
      15, 62
  ----------
      127434
     382502
    318585
   63717
  ----------
   9952,5954
```

Si separano dal prodotto quattro cifre decimali, perchè quattro sono i decimali che accompagnano i due fattori, cioè due il moltiplicando, e due il moltiplicatore, e la ragione ne è che facendosene la separazione dalla virgola ne' due termini della moltiplicazione, si suppone ciascun di questi cento volte più grande di quello che la è effettivamente, il prodotto si troverà dunque 10'000 volte più grande, perchè 100 moltiplicato per 100 dà 10'000; ed ecco che per ridurlo al suo vero valore è necessario di separarne le quattro ultime cifre per mezzo della virgola o punto, ciò che è la stessa cosa, come se si dividesse per 10'000.

Allorchè non si ha bisogno di una precisione maggiore che de' centesimi, non si conservano che i due primi decimali, se poi si vuol spingere la precisione fino a' millesimi, bisogna conservare tre cifre dopo la virgola.

Così nell' esempio precedente, dopo aver trovato il prodotto, si può esprimerlo come segue 9952, 59, ovvero 9952, 595, sopprimendone le due ultime cifre, se si limita alle frazioni de' centesimi, o solamente la terza, se si vogliono esprimere de' millesimi.

Non si deve temere che la diminuzione dia un errore sensibile o pregiudizievole, poichè i calcoli non avendo luogo negli usi correnti, che in conseguenza delle misure effettive, ciò sarebbe uno scrupolo di situazione più tosto che voler dare ai calcoli più d' esattezza di quella, che se ne trova negli strumenti stessi che hanno servito per misurare.

Se si vuole ottenere un poco più di precisione, ciò ch' è possibile, senza nulla cambiare all' operazione istessa, si avrà attenzione, allorchè si sopprimerà qualche decimale ne' risultati, di aumentare la cifra precedente d' una unità, se la prima de' decimali soppresi è 5 o al di sopra. Allora in un dato numero di operazioni, le parti trascurate, presso a poco si compensano.

Così nella moltiplicazione fatta precedentemente, il prodotto sarà portato a 9953, in luogo di 9952, 59.

La soppressione di un certo numero di decimali abbrevia e semplifica i calcoli, ma essa non deve esser fatta all' azzardo, e bisogna sempre aver riguardo tanto alla grandezza dell' unità, che al grado dell' esattezza che si vuol ottenere, con un poco di abitudine si giungerà ben presto a conoscere in ciascun caso particolare, quando si possono trascurare i decimali, senza un errore sensibile.

E' da osservarsi che nella maggior parte delle operazioni, relative alle vendite di mercanzie, le moltiplicazioni hanno per oggetto de' quesiti analoghi a quelli qui appresso. La misura della tale mercanzia costa tanto, quanto vagliono tante misure della stessa mercanzia?

Per esempio, a 3.^{d} 55^{g}. il tomolo di Grano, quanto costano 39 tomoli, e 14. misure, ossiano 14'24. ?

Risposta: Bisogna moltiplicare le 39^{t}. 14^{m}., ridotte prima le 14 misure a decimali che sono 58 $^{1}/_{3}$ centesimi, per 3^{d}. 55^{g}. il prodotto è 1405208 $^{1}/_{3}$; per conseguenza le 39 tomola e 14 misure, ovvero 0, 58 $^{1}/_{3}$ costeranno 140^{d}. 52^{g}. 08^{t}. $^{1}/_{3}$.

L' operazione or fatta pei decimali è molto più corta e più facile di quella che

si fa, prendendo in parte le frazioni, ed anche frazioni di frazioni; poichè, se si avesse voluto fare la suddetta operazione col prendere in parte le 14 misure, si sarebbe dovuto entrare nel prezzo di ducati 3, 55 prima per 12.^{m}, metà di 24 misure (1 tomolo) e per le 2 altre misure il dodicesimo di detto prezzo, oppure il sesto del venuto di detta metà: e se invece di 14.^{m} fossero state 17.^{m}, si sarebbe in tal caso dovuto prendere, prima per 12.^{m} la metà di 24.^{m}, indi per altre 4.^{m} il sesto delle misure 24, oppure il terzo del venuto di detta metà, e per l'altra misura, che ancora rimaneva a prendersi, il quarto di detto quarto, operazione più lunga e complicata; quando al contrario, riducendosi le misure a decimali, non si fa che una semplice moltiplicazione di largo in lungo, e si ottiene facilissimamente il prezzo o prodotto ricercato, come in pratica si vede dal seguente

Esempio.

39^t 71^c uguali detti 0, 71 a 17^m. moltiplicate

per 3^d,55^g

19855
19855
119·3

si hanno 140^d,97^g,05^c

Ecco la dimostrazione come le 17.^{m} sono uguali a 0, 71, cioè 71 centesime parti di un tomolo.

REGOLA CONGIUNTA.

N. anteced.	*N. conseg.*
Napoli. Se 24^m di grano sono	1^t a Napoli.
Napoli » 1^t è uguale a	$^{10}/_{10}$ a Napoli.
Misure 17 a quanti dec. saranno uguali?	

OPERAZIONE.

Divis. 24. 10	10 17,0 *Dividendo*
Risp. 0,7083 ⅓ (81)	200
	80
	8
	$\frac{8}{24}$ uguale ⅓

Veggasi la regola congiunta quì appresso.

La stessa dimostrazione si poteva anche fare più brevemente per la regola del 3 diretta, dicendosi.

(81) *Sono risultati in risposta, come sopra si vede, settemila ottantatre ed un terzo diecimillesimi d'un tomolo. Questa frazione si sarebbe dovuta unire tutta per intiero alle tomola* 39, *indi farne la moltiplicazione di largo in lungo pel prezzo dei ducati* 3, 55, *e dal prodotto totale troncarne quattro figure, invece di due, pe' quattro decimali aggiunti; ma come abbiamo detto nella moltiplicazione de' decimali, qui avanti pag.* 171, *che quando dal risultato della moltiplicazione medesima si vede che una cifra decimale giunge a* 5, *o al di sopra, allora si conta un decimale di più alla sinistra, e si tralasciano tutte le altre figure che vengono alla destra. Ora, siccome nella suddetta operazione la terza figura è stata di* 8, *così si sono contati* 71 *centesimi, invece di* 70, *ed omesse le altre figure, cioè* 83 ⅓.

Se misure 42 sono uguali a [illegible]/₁₀ ; misure 17 a quanti decimi saranno uguali ?

Fatta l' oper[illegible]ione, ne risulta per quoziente ossia riposta 0,7083 $^1/_3$ prodotto uguale al primo.

Divisione de' Decimali.

Per dividere due numeri l' uno per l' altro , allorchè uno soltanto o tutti e due contengono de' decimali , la regola da seguirsi è semplicissima , e fondata su questo principio che se loro si toglie o si aggiunge ne' decimali qualunque zero finale , i due dati termini della divisione non cambiano di proporzione, nè il quoziente cambia di valore.

Se i due termini hanno lo stesso numero di decimali , si sopprimerà la virgola in entrambi , e si opererà come su numeri intieri : *Esempio*, per dividere 130,52 per 44,25 si procederà , come se si trattasse di fare la divisione di 13052 per 4425. Se un termine ha più decimali dell' altro si uguagliano , aggiungendo degli zeri a' decimali meno numerosi ; ciò che non altera il loro valore , e si sopprimerà quindi da una parte e dall' altra la virgola che li separa : Per *esempio* , se la quantità 354,2 dovrà dividersi per 63,64 , il dividendo sarà 35420 , il divisore 6364. E 143,75 da dividersi per 37,7 , si considererà come 14875 , da dividersi per 3770.

Finalmente , allorchè di due numeri non si trovano decimali che in un solo , si sopprime la virgola , e si aggiungono al numero , che n' è senza , tanti zeri quanti decimali ha l' altro : Per *esempio* , il 3000 da dividersi per 24,25 , si considererà come 300000 , da dividersi per 2425 ; e 434,36 per 24 come 43436 , da dividersi per 2400.

La questione si riduce dunque a far la divisione come d' un numero intiero per un altro numero intiero.

La maggior parte de' quisiti , ove la divisione è necessaria , sono analoghi all' esempio qui appresso : Per 3000^d. quante cantàra di carrube a 4^d. 5 il cantàro ?

Divisore 450	Dividen. 300000
Quoziente cantàra 666	3000
	3000
	300

Si trova da principio cant.666 per quoziente, ed il resto 300, che essendo minore di 450 , non può più dare che una frazione. Si ha interesse di sapere a quanto essa ascenda ? Ecco come vi si giunge. Riprendiamo quì l' operazione.

450	300000
666,66	3000
	3000
	3000
	3000
	300

Quì noi supponiamo che la frazione decimale non meriti di essere prolungata più al di là de' centesimi , perciò aggiungete due zeri al 300 , primo avanzo, e continuate la divisione , otterrete nella frazione del quoziente due nuove cifre formanti 66, le quali separate dalle precedenti per mezzo d' una virgola , indicheranno appunto la frazione de' centesimi voluti.

Il quoziente vero , o la risposta al quesito proposto è che per lo prezzo dato , si avranno 666 cant. , 66 cent. di un cant. , cioè 66 cant. , e 66 rotoli. Se si volesse proseguire la divisione sino a' millesimi , si aggiungerà un terzo zero ec.

Si vede che l' aggiunzione de' due zeri a 300 ha moltiplicato il divisore per 100, e che la situazione della virgola distingue alla sinistra gl' intieri del quoziente dalla di lui frazione decimale alla destra; e li distingue alla destra dalla sinistra per la medesima quantità; il valore che deve avere il quoziente non si trova dunque in alcun modo alterato. E' evidente che si sarebbe potuto, prima d' incominciare l' operazione, aumentare il dividendo primitivo di due zeri, e quello sarebbe rivenuto perfettamente lo stesso.

Da ciò si deduce essere questa regola ben facile a ritenersi, allorchè si opera su' numeri intieri, o che per un egual numero di decimali, i due numeri sono nel caso di essere divisi come intieri; aggiungete al dividendo altrettanti zeri quanti decimali volete avere al quoziente.

Ne avviene ancora che, se il divisore non ha decimali, o ne ha meno del dividendo, si può operare la divisione, come su' numeri intieri, osservando soltanto di separare dal quoziente, per mezzo della virgola tanti decimali quanti il dividendo ne ha di più del divisore.

Finalmente, se all' ultimo resto si aggiunge ancora uno zero, ed il quoziente di questo resto, così accresciuto, darà una cifra uguale a 5, o più grande; si avrà un poco più di precisione nel risultato totale, accrescendosi la sua ultima cifra d' una unità. Si può anche dispensarsi d' aggiungere uno zero all' ultimo resto e di fare dippoi la divisione, per conoscere se il quoziente sarà un 5, o al di sopra; basta di esaminare, se quest' ultimo resto sia al di sotto o al di sopra della metà del divisore. Se è al di sotto non se ne tiene verun conto, se è la metà o al di sopra, si aggiunge un' unità all' ultima cifra del quoziente.

CONVERSIONE

OSSIA

Riduzione delle Frazioni assolute e relative *in Decimali e viceversa.*

I. D.ª Come si fa la conversione o riduzione delle frazioni assolute e relative in decimali?

R.ª Col dividere il numeratore pel suo denominatore, aggiungendo al primo tanti zeri quanti decimali vogliono aversi al quoziente. Così la frazione tre quarti indica la divisione di 3 per 4, e come essa non può farsi nel numero intiero, si aggiungeranno al 3 tanti zeri quanti decimali vorranno aversi, per esempio, uno zero per aversi de' decimi; due zeri per aversi de' centesimi; tre zeri per aversi dei millesimi; quattro per aversi de' diecimillesimi ec. Così per ridurre in decimali la frazione $^3/_4$, e siano tre quarti di un ducato in decimali, si aggiungono due zeri al numeratore 3, che dirà 300; indi si divida detto 300 pel suo denominatore 4, il quoziente 75 che ne risulta sarà il valore della frazione $^3/_4$ ossia 75 centesimi; cioè 0,75 centesime parti di un ducato, cioè 75 grana. Ed eccone in pratica la dimostrazione.

A

$^3/_4$

300 Numeratore ossia Dividendo.

Divisore ossia Denominatore 4 — 20

00

Quoziente 75 Centesimi, valore della frazione $^3/_4$, ossia 0,75 parti d' un ducato, cioè 75 grana.

Alla medesima maniera, se si vuole avere il valore della frazione $^8/_{12}$ di una libbra, ossia ott' once con 3 decimali, si divida 8000 per 12, e si avrà di quoziente 666 $^2/_3$, ch'è ad un dipresso uguale a libbre 0,666 ovvero a libbre 0,66 con due soli decimali se non se ne vogliono di più, come si vede dall' esempio seguente.

B

8/12

8000 Numeratore ossia Dividendo
80

Divisore ossia Denominatore 12 —— 80

8/12 che schisato per 4 dirà 2/3

Si ha il quoziente 666 millesimi, ed un avanzo di 8/12, uguale a 2/3.

Dunque il valore di 8 once d' una libbra è in frazione decimale libbre 0,666 2/3 parti d' una libbra.

Così ancora 5/8 è uguale al dividendo 5000 diviso per 8, vale a dire al quoziente 0,625; così 7/12 è uguale a 70000 diviso per 12, uguale cioè al quoziente 0,5833, e così per tutte le altre frazioni.

In luogo di aggiungere al numeratore tutti in una volta tanti voluti zeri, ve se ne aggiunge meglio uno per volta, dopo ogni parziale divisione, così la suddetta frazione assoluta 7/12 darebbe l' operazione seguente.

Divisore 12, Dividendo 7, Quoziente 0,5833 1/3
70
100
40
40
4/12 che schisato per 4, dirà 1/3.

Subitocchè non vi rimane più resto, l' operazione è terminata; ma fin a tanto che vi sia, si può continuare ad aggiungere sempre uno zero fino all' ultima precisione che si vuol ottenere; poichè il numero degli zeri, che si può accrescere al dividendo, è illimitato.

La divisione può farsi senza resto, allorchè la frazione da ridursi in frazione decimale ha per denominatore 2, ov. 5, le potenze di questi numeri, come 4, 8, 16, ec., 25, 125, 625 ec., ovvero un composto di 2, e di 5, o delle loro potenze, senza altro fattore.

Ma allorchè la frazione proposta ha tutt' altro numero per denominatore, non si può avere una frazione decimale, che gli sia rigorosamente uguale, vi si approssima solamente tanto di più quanto maggiore è il numero de' decimali ivi impiegati.

Per esempio, non vi è affatto frazione decimale che sia esattamente uguale alla frazione 1/3; 0,33, 0,333, 0,3333 ec. potendola rimpiazzare, osservando di aggiungere tanti 3 di più, quanti se ne ha bisogno per una maggiore precisione.

Molti incontrerebbero ostacolo a dir subito il rapporto che vi è tra un mezzo, ed un terzo, od un quarto, od un quinto; allorchè tutte queste frazioni sono ridotte a centesimi, si vede ch' esse sono tra di loro, come 50, 33, 25, e 20, o meno ad un dipresso.

Il vantaggio che risulta ancora dalla conversione delle frazioni assolute e relative in frazioni decimali, è quello di renderle facili a poterle sottomettere alle regole dell' Aritmetica.

Vi bisognerebbero molte operazioni assai lunghe per sommare le quattro frazioni assolute di cui abbiamo parlato, un mezzo, un terzo, un quarto, un quinto; o per sottrarre l' una dall' altra.

Niente è più semplice al contrario, se si opera sulle frazioni decimali che vi corrispondono.

Addizione.	Sottrazione.
0, 5	0, 666
0, 666	0, 25
0, 25	0, 416
0, 2	
1, 616	

Il risultato dell' addizione è un' unità e 616 millesimi, quello della sottrazione è 416 millesimi. Se si vuole limitarsi a centesimi si troncano le ultime cifre, e si ha per risultato dell' addizione la somma di 1,61 oppure 1,62, e della sottrazione di 0,41, oppure 0,42.

Per la moltiplicazione, e la divisione bisogna seguire ugualmente le stesse regole che per gl' intieri; v. g. moltiplicato 0,5 per 0,3333, si ha il prodotto 0,16665, ma limitandosi a millesimi, si ha il prodotto 0,167.

La divisione di 0,5 per 0,333, cioè di 0,500 per 0,333 dà per quoziente 1,5.

II. D.ª Per convertire le frazioni decimali in frazioni relative come si opera?

R.ª Con moltiplicare i decimali stessi pel denominatore della frazione, che si vuol ottenere, troncando o separando dal prodotto tante cifre quante ne ha la frazione decimale; così nel suddetto esempio B, se si vuole nuovamente trovare a quante once corrisponda la frazione 0,666 $^2/_3$, si moltiplichino detti millesimi 666 $^2/_3$ pel denominatore 12 della frazione 8 dodicesimi, e dal prodotto 8000 se ne tronchino o separino li tre zeri pe' decimali aggiunti, si avranno nuovamente gli stessi $^8/_{12}$, o sia 8 once di una libbra, come in pratica si vede dal seguente esempio.

C

$$\begin{array}{rl} & 0,\ 666\ ^2/_3 \\ \text{Moltiplicati per} & 12 \\ \hline \text{Prodotto once} & 8|000 \end{array}$$

o sia $8/12$, o $^2/_3$ di una libbra, uguale all' esempio B.

III. D.ª Come si fa la conversione o riduzione de' rotti relativi in decimali, e siano per esempio soldi 17 e denari 6 d' una pezza di Livorno in rotti ossia frazioni decimali di 1 pezza?

R.ª Due sono le regole onde poter fare questa riduzione.

La 1.ª è quella di assegnare ad essi i loro rispettivi denominatori.

La 2.ª di ridurre un intiero all' ultima denominazione di quel rotto che si vuol ridotto a decimali.

Ecco dunque come si riducono per la prima regola. La pezza di Livorno si divide in 20 soldi, ed un soldo in 12 denari, dati 17 soldi cioè $^{17}/_{20}$ di una pezza, e 6 denari cioè $^6/_{12}$ di un soldo della pezza medesima, si scrivono in questa guisa $^{17}/_{20}$ $^6/_{12}$: quindi per poter ridurre a decimali queste due frazioni, è necessario di ricorrere all' altra regola, chiamata dagli Aritmetici dell' *Infilsare*, cioè di due frazioni formarne una sola o sia una parte immediata dell' intiero; e ciò si ottiene con moltiplicare il numeratore della prima frazione pel denominatore della seconda, aggiungendo al prodotto che ne risulta il numeratore di detta seconda frazione, il risultato sarà il numeratore della nuova frazione; indi moltiplicare il denominatore di detta prima frazione pel denominatore della seconda, ed il prodotto che ne risulta sarà il denominatore della nuova frazione medesima.

Eccone in pratica la dimostrazione.

D.

$$\frac{17}{20}\quad\frac{6}{12}$$

Numeratore 210

Denominatore 240, che schisati per 30, massimo comune divisore, restano . . . . 7/8 d' una pezza, quali ridotti a decimali, colla regola insegnata di sopra, si hanno 0,875 millesimi d' una pezza da 8/r di Livorno, uguali a 17 soldi e 6 denari.

Volendosi servire della seconda regola, la quale a parer mio è preferibile alla prima, si opera in questo modo, cioè con ridurre un intiero in tante frazioni di quella stessa denominazione del rotto ultimo che si vuol ridotto a decimali. Per trovare dunque per mezzo di questa seconda regola a quanti decimali corrispondono i soldi 17 e denari 6 della suddetta pezza, si moltiplichi un intiero, cioè 1 pezza prima per 20 soldi e poi per 12 denari, e si avranno 240 denari, valore di detta pezza; indi si passi a moltiplicare i soldi 17 per 12 denari, ed al prodotto 204 vi si aggiungano i denari 6, e si avranno 210 denari. Or dicasi per regola del tre diretta: se 240 denari, valore di una pezza, sono 10/10; 210 denari, valore di 17 soldi e 6 denari, quanti decimi saranno?

Fattasi l' operazione, si avranno per risposta gli stessi 875 millesimi, ovvero 0,875 come nella prima regola, e come in pratica si vede dalla dimostrazione seguente.

E

Se denari 240,0 (1 Pezza da 8/r di Livorno) sono 10/10; denari 210 (soldi 17 e denari 6) q.[ti]?

10

Risp.[ta] 0,875, cioè 875 mill.[mi]

210,0 Dividendo.
1800
1200
000

Volendosi poi risparmiare la conversione delle frazioni assolute e relative in frazioni decimali e viceversa, si può ricorrere alle tavole VI e VII, e volendosi risparmiare la conversione delle frazioni de' pesi e misure di Napoli, in frazioni decimali, si può ricorrere alle tavole VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e XV quì appresso.

La VI tavola contiene la conversione da 1 sino a 100 frazioni assolute, in frazioni decimali.

La VII contiene la conversione da 1 sino a 100 frazioni decimali in frazioni assolute.

La VIII contiene la conversione delle once, trappesi ed acini, frazioni relative della libbra (peso sottile) di Napoli, in decimali.

La IX contiene la conversione de' trappesi ed acini, frazioni relative dell' oncia, considerata come unità principale, in decimali.

La X contiene la conversione degli acini, frazioni relative del trappeso, considerato come unità principale, in decimali.

La XI contiene la conversione de' palmi ed once, frazioni relative della canna (misura per le lunghezze), in decimali.

La XII contiene la conversione delle misure, frazioni relative del tomolo (misura pel grano, ed altre vettovaglie) in decimali.

La XIII contiene la conversione delle botti, barili e caraffe, frazioni relative del carro (misura pel vino ed acquavite) in decimali.

La XIV contiene la conversione de' barili e caraffe, frazioni relative della botte (misura per l' acquavite) in decimali.

La XV contiene la conversione delle staja e rotoli, frazioni relative della salma (misura per l' olio) in decimali.

TAVOLA VI.

Conversione delle frazioni assolute *in decimali.*

Osservazione. Questa tavola contiene un gran numero di frazioni, poste, secondo l'ordine de' loro denominatori, da 1/2 sino a 1/100. Abbiamo ragguagliato i *Numeratori* e i *Denominatori* delle frazioni assolute colle decimali dalla frazione 1/2 sino ad 1/100, perchè questi son quelli, che sono più usitati. Vi si troveranno le frazioni 1/5, 2/5, 3/5, 4/5, e similmente le altre; solamente abbiamo creduto inutile di comprenderi quelle, che sono facilmente riducibili ad una più semplice espressione, come 2/4, 4/10, 3/12; perchè a colpo d'occhio si trova l'equivalente loro più semplice, come 2/4 uguale a 1/2, come 4/10 uguale a 2/5, e come 3/12 uguale a 1/4.

Per quelle frazioni a cui questa tavola non è applicabile, bisogna ricorrere alla Divisione. Vedete quì avanti alla pagina 176.

Abbiamo impiegato fino a quattro decimali, allorchè le frazioni non hanno potuto ridursi esattamente con un numero minore; questi decimali, al numero di quattro, sono de' decimillesimi, e per conseguenza equivalgono alla frazione che le precede, meno di un diecimillesimo circa, differenza quasi insensibile.

FRAZ. assolute	LORO corrisponden. a DECIMALI.	FRAZ. assolute	LORO corrisponden. a DECIMALI.	FRAZ. assolute	LORO corrisponden. a DECIMALI.	FRAZ. assolute	LORO corrisponden. a DECIMALI.	FRAZ. assolute	LORO corrisponden. a DECIMALI.
1/2	0, 5	3/8	0, 375	9/11	0, 8182	1/14	0, 0714	11/16	0, 6875
1/3	0, 3333	5/8	0, 625	10/11	0, 9091	3/14	0, 2143	13/16	0, 8125
2/3	0, 6667	7/8	0, 875	1/12	0, 0833	5/14	u, 3571	15/16	0, 9375
1/4	0, 25	1/9	0, 1111	5/12	0, 4167	9/14	0, 6429	1/17	0, 0588
3/4	0, 75	2/9	0, 2222	7/12	0, 5833	11/14	0, 7857	1/18	0, 0556
1/5	0, 2	4/9	0, 4444	11/12	0, 9167	13/14	0, 9286	1/19	0, 0526
2/5	0, 4	5/9	0, 5556	1/13	0, 0769	1/15	0, 0667	1/20	0, 05
3/5	0, 6	7/9	0, 7778	2/13	0, 1538	2/15	0, 1333	1/21	0, 0476
4/5	0, 8	8/9	0, 8889	3/13	0, 2308	4/15	0, 2667	1/22	0, 0455
1/6	0, 1667	1/10	0, 1	4/13	0, 3077	7/15	0, 4667	1/23	0, 0435
5/6	0, 8333	1/11	0, 0909	5/13	0, 3846	8/15	0, 5333	1/24	0, 0417
1/7	0, 1429	2/11	0, 1818	6/13	0, 4615	11/15	0, 7333	1/25	0, 04
2/7	0, 2857	3/11	0, 2727	7/13	0, 5385	13/15	0, 8667	1/26	0, 0385
3/7	0, 4286	4/11	0, 3636	8/13	0, 6154	14/15	0, 9333	1/27	0, 037—
4/7	0, 5714	5/11	0, 4545	9/13	0, 6923	1/16	0, 0625	1/28	0, 0357
5/7	0, 7143	6/11	0, 5455	10/13	0, 7692	5/16	0, 3125	1/29	0, 0345
6/7	0, 8571	7/11	0, 6364	11/13	0, 8462	7/16	0, 4375	1/30	0, 0333
1/8	0, 125	8/11	0, 7273	12/13	0, 9231	9/16	0, 5625	1/31	0, 0323

Segue la tavola. VI.

Conversione delle frazioni assolute *in* decimali.

FRAZ. assolute	LORO corrisponden. a DECIMALI.	FRAZ. assolute	LORO corrisponden. a DECIMALI.	FRAZ. assolute	LORO corrisponden. a DECIMALI.	FRAZ. assolute	LORO corrisponden. a DECIMALI.	FRAZ. assolute	LORO corrisponden. a DECIMALI.
1/32	0, 0312	1/46	0, 0217	1/60	0, 0167	1/74	0, 0135	1/88	0, 0114
1/33	0, 0303	1/47	0, 0213	1/61	0, 0164	1/75	0, 0135	1/89	0, 0112
1/34	0, 0294	1/48	0, 0208	1/62	0, 0161	1/76	0, 0132	1/90	0, 0111
1/35	0, 0285	1/49	0, 0204	1/63	0, 0159	1/77	0, 013	1/91	0, 0110
1/36	0, 0278	1/50	0, 02	1/64	0, 0156	1/78	0, 0128	1/92	0, 0109
1/37	0, 027	1/51	0, 0196	1/65	0, 0154	1/79	0, 0127	1/93	0, 0108
1/38	0, 0263	1/52	0, 0192	1/66	0, 0152	1/80	0, 0125	1/94	0, 0106
1/39	0, 0256	1/53	0, 0189	1/67	0, 0149	1/81	0, 0123	1/95	0, 0105
1/40	0, 025	1/54	0, 0185	1/68	0, 0147	1/82	0, 0122	1/96	0, 0104
1/41	0, 0244	1/55	0, 0183	1/69	0, 0145	1/83	0, 012	1/97	0, 0103
1/42	0, 0238	1/56	0, 0179	1/70	0, 0143	1/84	0, 0119	1/98	0, 0102
1/43	0, 0233	1/57	0, 0175	1/71	0, 0141	1/85	0, 0118	1/99	0, 0101
1/44	0, 0227	1/58	0, 0172	1/72	0, 0139	1/86	0, 0116	1/100	0, 01
1/45	0, 0222	1/59	0, 0169	1/73	0, 0137	1/87	0, 0115		

Tavola VII.

TAVOLA VII.

Conversione de' decimali *in frazioni* assolute.

Osservazione. Questa Tavola contiene le frazioni corrispondenti a tutte le decimali da 0,01 fino a 0,99, cioè a dire da 1 centesimo fino a 99 centesimi. Si è creduto inutile di spingere il paragone fino a millesimi e decimillesimi, perchè, essendo le unità bene appropriate a misurare gli oggetti, si avrà raramente bisogno delle frazioni inferiori a centesimi. Le frazioni che seguono quì le decimali ne hanno l'equivalente esatto, meno un centesimo circa.

DECIMALI.	LORO corrispondenza in frazioni assolute.	DECIMALI	LORO corrispondenza in frazioni assolute.	DECIMALI	LORO corrispondenza in frazioni assolute.	DECIMALI.	LORO corrispondenza in frazioni assolute.	DECIMALI.	LORO corrispondenza in frazioni assolute.
0, 01	1/100	0, 21	3/14	0, 41	5/12	0, 61	8/13	0, 81	9/11
0, 02	1/50	0, 22	11/50	0, 42	21/50	0, 62	31/50	0, 82	41/50
0, 03	1/33	0, 23	2/9	0, 43	3/7	0, 63	5/8	0, 83	5/6
0, 04	1/25	0, 24	6/25	0, 44	11/25	0, 64	16/25	0, 84	21/25
0, 05	1/20	0, 25	1/4	0, 45	9/20	0, 65	13/20	0, 85	17/20
0, 06	3/50	0, 26	13/50	0, 46	23/50	0, 66	33/50	0, 86	43/50
0, 07	1/14	0, 27	3/11	0, 47	7/15	0, 67	2/3	0, 87	7/8
0, 08	2/25	0, 28	7/25	0, 48	12/25	0, 68	17/25	0, 88	22/25
0, 09	1/11	0, 29	2/7	0, 49	49/100	0, 69	9/13	0, 89	8/9
0, 10	1/10	0, 30	3/10	0, 50	1/2	0, 70	7/10	0, 90	9/10
0, 11	1/9	0, 31	10/32	0, 51	51/100	0, 71	5/7	0, 91	10/11
0, 12	3/25	0, 32	8/25	0, 52	13/25	0, 72	18/25	0, 92	23/25
0, 13	1/8	0, 33	1/3	0, 53	9/17	0, 73	8/11	0, 93	13/14
0, 14	7/50	0, 34	17/50	0, 54	27/50	0, 74	37/50	0, 94	47/50
0, 15	3/20	0, 35	7/20	0, 55	11/20	0, 75	3/4	0, 95	19/20
0, 16	4/25	0, 36	9/25	0, 56	14/25	0, 76	19/25	0, 96	24/25
0, 17	1/6	0, 37	3/8	0, 57	4/7	0, 77	7/9	0, 97	32/33
0, 18	9/50	0, 38	19/50	0, 58	29/50	0, 78	39/50	0, 98	49/50
0, 19	3/16	0, 39	5/13	0, 59	7/12	0, 79	11/14	0, 99	99/100
0, 20	1/5	0, 40	2/5	0, 60	3/5	0, 80	4/5		

TAVOLA VIII.

Conversione delle Once, Trappesi ed Acini, frazioni relative della libbra, peso sottile di Napoli e Regno, in Decimali, da servire soltanto ne' calcoli, in cui il prezzo degli oggetti vien fissato a tanto la libbra.

Osservazione. La presente Tavola è destinata a semplificare il calcolo delle frazioni della libbra, cioè delle Once, Trappesi ed Acini. In Napoli e nel Regno, dove le compre e vendite di talune merci più fine, che hanno un maggior valore, come sono specialmente *l' oro* e *l'argento*, si fanno spesso i contratti a tanto la libbra ed Oncia o Trappeso od Acino. Questa libbra, come altronde abbiamo detto, parlando del peso destinato a pesare l' oro e l' argento, si divide in 12 Once, 1 Oncia in 30 Trappesi, ed 1 Trappeso in 20 Acini.

Or fissato che sia il prezzo di una data merce, tra il compratore ed il venditore a tanto la libbra, si vuol trovare a quanto ascenda il valore di essa, a norma del peso risultato.

Nel fare il calcolo si usa da taluni di moltiplicare il prezzo prima pel quantitativo delle libbre, ed indi per le Once, Trappesi ed Acini, che seguono dopo dette libbre, di entrarvi a prenderli in parte nel prezzo, fissato per ciascuna unità ossia 1 libbra.

Questo metodo di calcolare quanto sia lungo, laborioso e difficile, lo dimostreremo quì appresso, alla fine della presente tavola, sotto gli esempj F e G, in cui, supposta la compra d' una data quantità di libbre, Once, Trappesi ed Acini di argento e d' oro, se n' esegue il calcolo prima per la regola *di prendere in parte le frazioni*, secondo pel *calcolo decimale*.

Noi dunque per abbreviare e semplificare il suddetto calcolo, ridurremo tutte le cennate frazioni a decimali, cominciando dall' unità principale cioè da 1 libbra, e terminando alla più bassa frazione di 1 acino.

Con questo metodo tutt' i calcoli di simile natura si ridurranno ad una semplice moltiplicazione tanto degl' intieri che delle parti decimali di essi intieri, poichè, eseguita che si sarà la moltiplicazione ed indi l' addizione, basterà troncare dal prodotto totale risultato tante figure quante saranno state quelle de' decimali aggiunti sì nel moltiplicante che nel moltiplicando (81), si otterrà esattamente il prezzo ricercato, o senza perdere la menoma frazione, oppure perdendosene talune, saranno di un valore talmente tenue che nella pratica del commercio non suole tenersene verun conto.

Modo di formare le Tavole.

Prima di passare alla conversione delle frazioni *assolute*, e *relative* a *Decimali* per mezzo di Tavole, stimiamo necessario di dare una succinta idea circa il modo di formare dette Tavole.

Non v' è cosa più facile per chi sa le regole di proporzione di quella della conversione delle suddette frazioni a Decimali per mezzo di Tavole, poichè basta ridurre un intiero qualunque alla denominazione delle sue stesse frazioni, di cui detto intiero vien composto, ed indi istituire una regola del 3 diretta, dicendo : Se tanto dà tanto, tanto quanto darà ?

---

(81) *Per le figure decimali del moltiplicando s' intendono in Napoli e Regno le grana, che accompagnano il prezzo de' ducati, a cui si è convenuto l' oggetto comprato o venduto, poichè, essendo dette grana parti decimali del suo intiero, diviso in 100 parti, cioè di un ducato, si uniscono a quelle della libbra, e quindi si moltiplicano tutte insieme, come sopra si è detto. Laddove poi le frazioni del moltiplicando non fossero decimali, è necessario di ridurvele.*

Vogliasi, per esempio, sapere a quanti decimali corrisponda un' Oncia, dodicesima parte della libbra, si riduca un intiero ossia 1 libbra alle sue frazioni prime, di cui essa libbra vien composta, cioè ad once 12, ed indi si dica per regola del 3 diretta:

Se once 12 (1 libbra) sono uguali a $^{10}/_{10}$, oncia 1 a quanti decimi sarà uguale?

10 —— 1 ——

Divisore 120 ——— 1000 dividendo
40
40
$^{4}/_{12}$ (che schisati per 4, dirà $^{1}/_{3}$)

Risp.ta a 0,0833 $^{1}/_{3}$, cioè ottocentotrentatre diecimillesimi, ed un terzo, descritti anche così $^{833\frac{1}{3}}/_{10000}$.

Dopo di aver trovata la corrispondenza di 1 Oncia (frazione 1.a della libbra) a decimali, volendosi passare a trovar quella di 1 Trappeso (frazione 2.da di essa libbra ossia frazione di frazione), fa d'uopo di ridurre la libbra medesima alle sue frazioni di Trappesi, moltiplicandola prima per 12 once, e le once per 30 Trappesi; ed indi istituire una 2.da regola del 3 diretta, dicendosi:

Se Trappesi 360 (1 lib.) sono uguali a $^{10}/_{10}$, Trappeso 1 a quanti decimi sarà uguale?

10 —— 1 ——

Divisore 3600 ——— 10,000 dividendo
28000
2800
——(che schisata detta fraz.e $^{28}/_{36}$ p.r 4, dirà $^{7}/_{9}$
3600

Risp.ta a 0,0027, $^{7}/_{9}$, cioè ventisette diecimillesimi e sette noni, descritti anche così $\frac{0027}{10000}$ $^{7}/_{9}$, la quale frazione $^{7}/_{9}$, essendo maggiore di $^{5}/_{10}$, si calcola per 1 intero di più cioè per 1 decimillesimo, che unito a' 0,0027, dirà 0,0028.

E finalmente trovata che si sarà la corrispondenza dell' Oncia e del Trappeso, (frazioni relative della libbra) a decimali, volendosi passare a trovar anche quella dell' acino (frazione 3.a di detta libbra ossia frazione di frazione di frazione), fa d'uopo di ridurre ugualmente la libbra istessa alle sue frazioni di acini, moltiplicandola per 12 once, le once per 30 trappesi, ed i trappesi per 20 acini, ed indi istituire una 3.a regola del 3 diretta con dire:.

Se acini 7200 (1 libbra) sono uguali a $^{10}/_{10}$, acino 1 a quanti decimi sarà uguale?

10 —— 1 ——

Divisore 72000 ——— 10,0000 dividendo
28000
—— (che schisati per 4, dirà $^{7}/_{18}$.
72000

Risp.ta a 0,0001 $^{7}/_{18}$, cioè un diecimillesimo e $^{7}/_{18}$, la quale frazione $^{7}/_{18}$, non giungendo a $^{5}/_{10}$ può omettersi ne' calcoli.

Lo stesso metodo si praticherà nella conversione di ogni altra frazione che ridur vorrassi a decimali.

Segue *la Conversione da* 12 *Once ad* 1 *Acino in* decimali.

TAVOLA PER

L'ARGENTO o per altri oggetti di valore consimile, il cui prezzo vien fissato a tanto la LIBBRA. Sono in tal caso sufficienti le seguenti quattro figure numeriche.

ONCE.	LORO corrisponденza a decimali.	TRAPPESI.	LORO corrispondenza a decimali.	ACINI.	LORO corrispondenza a decimali.
11	0, 9167	29	0, 0806	19	0, 0026
10	0, 8333	28	0, 0778	18	0, 0025
9	0, 75—	27	0, 075	17	0, 0024
8	0, 6667	26	0, 0722	16	0, 0022
7	0, 5833	25	0, 0694	15	0, 0021
6	0, 5—	24	0, 0667	14	0, 0019
5	0, 4167	23	0, 0639	13	0, 0018
4	0, 3333	22	0, 0611	12	0, 0017
3	0, 25—	21	0, 0583	11	0, 0015
2	0, 1667	20	0, 0556	10	0, 0014
1	0, 0833	19	0, 0528	9	0, 0013
		18	0, 05—	8	0, 0011
		17	0, 0472	7	0, 0010
		16	0, 0444	6	0, 0008
		15	0, 0417	5	0, 0007
		14	0, 0389	4	0, 0006
		13	0, 0361	3	0, 0004
		12	0, 0333	2	0, 0003
		11	0, 0306	1	0, 0001
		10	0, 0278		
		9	0, 025-		
		8	0, 0222		
		7	0, 0194		
		6	0, 0167		
		5	0, 0139		
		4	0, 0111		
		3	0, 0083		
		2	0, 0056		
		1	0, 0028		

L' ORO o per altri oggetti di un valore consimile, il cui prezzo vien fissato a tanto la LIBBRA. Si sono aggiunte alla quì sotto Tavola per *l'oro* due altre figure dippiù della di contro Tavola per *l'argento*, onde ottenersi una maggior esattezza nel calcolo.

ONCE.	LORO corrispondenza a decimali.	TRAPPESI.	LORO corrispondenza a decimali.	ACINI.	LORO corrispondenza a decimali.
11	0, 916667	29	0, 080556	19	0, 002638
10	0, 833333	28	0, 077778	18	0, 0025—
9	0, 75—	27	0, 075 —	17	0, 002361
8	0, 666667	26	0, 072222	16	0, 002222
7	0, 583333	25	0, 069444	15	0, 002083
6	0, 5 —	24	0, 066667	14	0, 001944
5	0, 416667	23	0, 063889	13	0, 001805
4	0, 333333	22	0, 061111	12	0, 001667
3	0, 25—	21	0, 058333	11	0, 001528
2	0, 166667	20	0, 055556	10	0, 001389
1	0, 083333	19	0, 052778	9	0, 00125 -
		18	0, 05—	8	0, 001111
		17	0, 047222	7	0, 000972
		16	0, 044444	6	0, 000833
		15	0, 041667	5	0, 000694
		14	0, 038899	4	0, 000556
		13	0, 036111	3	0, 000417
		12	0, 033333	2	0, 000278
		11	0, 030556	1	0, 000139
		10	0, 027778		
		9	0, 025—		
		8	0, 022222		
		7	0, 019444		
		6	0, 016667		
		5	0, 01389-		
		4	0, 011111		
		3	0, 008333		
		2	0, 005556		
		1	0, 002777		

ESEMPIO F.

Applicabile alle compre e vendite d'*Argento*, o di altri oggetti d'un valore consimile, il cui prezzo vien fissato a tanto

LA LIBBRA

Tizio ha comprato un fornimento di 12 posate d'argento del peso di libbre 5, once 7, trappesi 17 ed acini 19 al prezzo di ducati 13, 35 la libbra, e vuol sapere l'importare di esso in valore contante.

Eccone il calcolo eseguito.

1.° Per la regola *di prendere in parte* le frazioni

Libbre 5. 7.once 17trap. 19ac.
A ducati 13,35 .... la libbra

66 75	
66 75	Per 6 once la metà del prezzo di duc. 13,35, convenuto per ogni libbra.
1 1125	Per 1 oncia la sesta parte di 667,50 prezzo di 6 once.
55625	Per 15 trappesi la metà di 111,25 prezzo di 1 oncia.
74166	Per 2 trappesi la quindicesima parte di 111,25 prezzo di 1 oncia.
18541	Per 10 acini la quarta parte di 7,4166 prezzo di 2 trappesi ovvero 40 acini.
» 927	Per 5 acini la metà di 1,8541 prezzo di 10 acini.
» 7416	Per 4 acini la decima parte di 7,4166 prezzo di 2 trappesi ovvero 40 acini.

Ducati 75, 20|3143 (82)

2.° Per la regola *de' decimali.*

Libbre.........	5,—»	
Once 7........	0,5833	Parti decimali di 1 libbra.
Trappesi 17....	0,0472	
Acini 19.......	0,0026	
Somma totale lib.	5,6331	
A ducati....	13,35	la libbra.

281655
168993
168993
56331

Ducati 75,20|1885

ESEMPIO G

Applicabile alle compre e vendite di oro o di altri oggetti di un valore consimile il di cui prezzo vien fissato a tanto

LA LIBBRA.

Sempronio ha venduto una verga d'oro del titolo di 1000 millesimi, di peso 13 libbre, 11 once, 23 trappesi e 17 acini, al prezzo di ducati 251, 07, 84 la libbra, e vuol trovare l'importo di essa in valore contante.

---

(82) *La tenuissima differenza che risulta tra la frazione* 3143 *troncata dalla prima regola di* prendere in parte le frazioni, *e la frazione* 1885 *parimente troncata dalla seconda regola* de' decimali, *deriva dal non aver spinto le figure decimali delle frazioni di once, trappesi ed acini che a sole quattro cifre cioè a diecimillesimi, e ciò per la ragione di non rendere troppo lunghi i calcoli, tanto più che nella pratica del commercio non si suole ordinariamente tenere verun conto delle frazioni di grana ossia cavalli, specialmente quando esse non giungono a* $^5/_{12}$.

Eccone il calcolo eseguito.

1.° Per la regola *di prendere in parte le frazioni.*

Libbre....... 13. 11, 23, 17.
A ducati........ 251, 07, 84,

7532352	
2510784	
1255592	Per 6 once la metà di ducati 251, 07, 84 prezzo di 1 libbra.
836928	Per 4 once il terzo di ducati 251, 07, 84 prezzo di una libbra.
209232	Per 1 oncia il quarto di 836928 prezzo di 1 oncia.
104616	Per 15 trappesi la metà di 209232 prezzo di 1 oncia o trappesi 30.
34872	Per 5 trappesi il terzo di 104616 prezzo di 15 trappesi.
139488	Per 2 trappesi il quindicesimo di 209232 prezzo di 1 oncia o trappesi 30.
69744	Per 1 trappeso la metà di 139488 prezzo di 2 trappesi.
34872	Per 10 acini la metà di 69744 prezzo di 1 trappeso, ovvero 20 acini.
17436	Per 5 acini la metà di 34872 prezzo di 10 acini.
69744	Per 2 acini il quinto di 34872 prezzo di 10 acini.

Ducati 3510,80|8344

2.° Per la regola *de' decimali.*

Libbre...... 13,
Once 11 ..... 0,916667 ⎫ Parti decimali
Trap. 23 ..... 0,063888 ⎬
Acini 17 ..... 0,002361 ⎭ di 1 libbra.

Som. totale lib. 13,982916
A ducati.. 251,07,84

55931664
111863328
97880412
139829160
69914580
27964832

Ducati 3510,80|81766144

TAVOLA IX.

Conversione a decimali de' Trappesi ed Acini, frazioni relative dell' oncia, considerata come unità principale, da servire soltanto ne' calcoli, in cui il prezzo degli oggetti vien stabilito a tanto.

L' ONCIA.

Osservazione. In questa tavola l'Oncia occupa il luogo dell' unità principale, e non già di una frazione della libbra, per la ragione che il prezzo si è convenuto a tanto l'Oncia e non a tanto la libbra, e per conseguenza non è in questo caso, *nè* in altri consimili applicabile la riduzione a decimali delle Once, Trappesi ed Acini, portata nella precedente tavola VIII., dove l'Oncia figurava come la prima frazione immediata della libbra, e la sua corrispondenza a decimali era considerata come la 12.ma parte di essa libbra, perchè ad essa era relativa; il Trappeso come la 360.ma parte, e l'Acino come la 7200.ma parte della libbra medesima. Quì al contrario essendo l'Oncia da se sola, e non avendo relazione veruna colla detta libbra, le succennate frazioni di Trappesi ed Acini, che seguono dopo le Once, sono relative ed immediate dell' Oncia istessa, venendo considerate, cioè il Trappeso come la 30.ma parte del suo intiero, che è l'Oncia, l' Acino come la 600.ma parte di detta Oncia, e la loro corrispondenza a decimali è quella che si legge nella seguente tavola per l'*argento* e l' *oro*.

TAVOLA PER

L'ARGENTO *o per altri oggetti di un valore consimile, il cui prezzo vien fissato a tanto* L' ONCIA. *Sono in tal caso sufficienti le seguenti tre cifre numeriche.*

TRAPPESI.	LORO corrispondenza a decimali.	ACINI.	LORO corrispondenza a decimali.
29	0,967	19	0,032
28	0,933	18	0,03 -
27	0,9	17	0,028
26	0,867	16	0,027
25	0,833	15	0,025
24	0,8—	14	0,023
23	0,767	13	0,022
22	0,733	12	0,02 -
21	0,7—	11	0,018
20	0,667	10	0,017
19	0,633	9	0,015
18	0,6—	8	0,013
17	0,567	7	0,012
16	0,555	6	0,01 -
15	0,5—	5	0,008
14	0,467	4	0,007
13	0,433	3	0,005
12	0,4—	2	0,003
11	0,367	1	0,002
10	0,333		
9	0,3—		
8	0,267		
7	0,233		
6	0,2—		
5	0,167		
4	0,133		
3	0,1—		
2	0,0667		
1	0,033		

L'ORO *o per altri oggetti di un valore consimile, il cui prezzo vien fissato a tanto* L'ONCIA. *Si sono aggiunte alla quì sotto tavola per l' oro due altre figure dippiù della di contro tavola per l' argento, onde ottenersi una maggior esattezza nel calcolo.*

TRAPPESI.	LORO corrispondenza a decimali.	ACINI.	LORO corrispondenza a decimali.
29	0,96667	19	0,03167
28	0,93333	18	0,03 —
27	0,9——	17	0,02833
26	0,86667	16	0,02667
25	0,83333	15	0,025—
24	0,8——	14	0,02333
23	0,76667	13	0,02167
22	0,73333	12	0,05 —
21	0,7——	11	0,01833
20	0,66667	10	0,01667
19	0,63333	9	0,015—
18	0,6——	8	0,01333
17	0,56667	7	0,01167
16	0,55333	6	0,01 —
15	0,5——	5	0,00833
14	0,46667	4	0,00667
13	0,43333	3	0,005—
12	0,4——	2	0,00333
11	0,36667	1	0,00167
10	0,33333		
9	0,3——		
8	0,26667		
7	0,23333		
6	0,2——		
5	0,16667		
4	0,13333		
3	0,1——		
2	0,06667		
1	0,03333		

ESEMPIO J.

Applicabile alle compre e vendite di argento o di altri oggetti di un valore consimile, il cui prezzo vien fissato a tanto.

L' ONCIA.

Lucio ha comprato 12 piccoli cucchiari d'argento, per uso di caffè, del peso Once 8, Trappesi 19 ed Acini 13, al prezzo di ducati 1, 72½ l'Oncia, compresavi la manifattura. Vuol trovare quanto importino in valore contante.

S' egli nel fare il calcolo si serve.

Della regola ordinaria di *prendere in parte le frazioni*, l'operazioni sarà la seguente.

Once....... 8, 19, 13
A ducati.. 1, 71½

1376
4

8625 } Per 15 *trappesi* la 1/2 di duc. 1, 72 1/2 prezzo di 1 Oncia.

1725 } Per 3 *trappesi* il 1/5 di 8625 prezzo di 15 trappesi.

575 } Per 1 Trappeso la 1/2 di 1725 prezzo di 3 trappesi.

2875 } Per 10 acini il 1/3 di 575, prezzo di 1 trappeso ovvero, 10 acini.

575 } Per 2 acini il 1/5 di 2875 prezzo di 10 acini.

2875 } Per 1 acino la 1/2 di 575 prezzo di 2 acini.

Ducati 14,92|9875

Della regola *de' decimali*, sarà la seguente altra.

Once............... 8,
Trappesi 19— ..... 0,633 } parti decim.
Acini 13— ..... 0,022 } di 1 Oncia.

Somma totale, once 8,655
A ducati......... 1,725 l'Oncia

43275
17310
60585
8655

Ducati........ 14,92|9875

ESEMPIO L.

Applicabile alle compre e vendite di Oro, o di altri oggetti di un valore consimile, il cui prezzo vien fissato a tanto.

L' ONCIA.

Mevio ha fatto acquisto di tre suggelli, e due anelli d'oro del peso di 1 Oncia, 7 Trappesi e 17 Acini, al prezzo di ducati 29, 62 l'Oncia inclusavi la manifattura. Vuol sapere il loro importo in moneta effettiva.

Eccone il calcolo eseguito.

1.° Per la regola di prendere in parte le frazioni.

Oncia 1. 7 trap. 17 aci.
A D.ti 29,63 l' Oncia

2963
4938333 1/3 — Per 5 trappesi il 1/6 di 2963 prezzo di 1 oncia.
1975333 1/3 — Per 2 trappesi il 1/15 di 2963 prezzo di 1 oncia.
493844 1/3 — Per 10 acini il 1/4 di 1975333 1/3 prezzo di 10 acini.
246922 1/6 — Per 5 acini la 1/2 di 493844 1/3 prezzo di 5 acini.
98768 13/15 — Per 2 acini il 1/5 di 493844 1/3 prezzo di 10 acini.

D. 57,38|5202

2.° Per la regola de' decimali.

Oncia. 1
Trappesi 7 — 0,23333 } parti decim.
Acini . . 17 — 0,02833 } di 1 Oncia.

Somma tot. Once 1,26166
A ducati 29,63 l' Oncia.

378498
756996
1135494
252332

Ducati 37,38|29858

T A V O L A X.

Conversione a decimali degli Acini, frazioni relative del Trappeso, considerato come unità principale, da servire pel calcolo degli oggetti il di cui prezzo vien fissato a tanto

I L T R A P P E S O.

Osser. Ogni qualvolta negli affari di commercio il prezzo degli oggetti vien fissato a tanto il Trappeso, siccome in tal caso questo occupa il luogo della unità principale, e non d' una frazione relativa dell' oncia o frazione di frazione della libbra; così non è applicabile la riduzione a *decimali* degli Acini, frazioni relative ed immediate del Trappeso, portata sotto le due precedenti tavole VIII e IX, dove l'Acino figurava, cioè, nella VIII, come una frazione di frazione di frazione della libbra, e la sua corrispondenza a decimali era considerata, come la 7200.ma parte di essa libbra, a cui era relativo, e nella IX, come una frazione di frazione dell' oncia, e la sua corrispondenza a decimali veniva calcolata per la 600.ma parte di essa oncia.

Quì al contrario essendo il Trappeso da se solo, e non avendo relazione veruna nè coll' oncia, nè colla libbra, le succennate frazioni di Acini, che seguono dopo i Trappesi, sono relative ed immediate del Trappeso istesso; venendo perciò detti Acini considerati come la 20.ma parte del suo intiero, a cui sono relativi, e la loro corrispondenza a decimali è quella che si osserva nella seguente tavola.

TAVOLA

Per l'oro, argento od altri oggetti di un valore consimile, il cui prezzo vien fissato a tanto

IL TRAPPESO.

ACINI.	LORO corrispondenza A DECIMALI.	ACINI.	LORO corrispondenza A DECIMALI.	ACINI.	LORO corrispondenza A DECIMALI.	ACINI.	LORO corrispondenza A DECIMALI.
19	0, 95	14	0, 7	9	0, 45	4	0, 2
18	0, 9	13	0, 65	8	0, 4	3	0, 15
17	0, 85	12	0, 6	7	0, 35	2	0, 1
16	0, 8	11	0, 55	6	0, 3	1	0, 05
15	0, 75	10	0, 5	5	0, 25		

ESEMPIO M.

Applicabile alle compre e vendite di oro o di altri oggetti di un valore consimile, il cui prezzo vien fissato a tanto

IL TRAPPESO

Fabrizio ha comprato una cateniglia d'oro del peso di 11 Trappesi e 13 Acini, al prezzo di grana 94 $^{1}/_{3}$ il Trappeso. Vuol trovare quanto importa in valore contante.

Eccone il calcolo eseguito.

1.° Per la regola di *prendere in parte le frazioni.*

Trappesi 11. 13 ac.
A grana 94 $^{1}/_{3}$ il Trappeso

44
99
» 36666 $^{2}/_{3}$ — Per il terzo che accompagna le grana 94, si prende la terza parte de' Trappesi 11.
471666 $^{2}/_{3}$ — Per 10 acini la metà di grana 94 1/3 prezzo di 1 Trappeso.
94333 $^{1}/_{3}$ — Per 2 acini il quinto di 471666 2/3 prezzo di 5 acini.
47166 $^{2}/_{3}$ — Per 1 acino la metà di 94333 1/3 prezzo di 2 acini.

D.ti 10,98|9833 $^{1}/_{3}$

2.° Per la regola *de' decimali.*

Trapppesi 11, } parti decimali di 1
Acini 13. . 0,65 } Trappeso.

Tot. Trap. 11,65
A grana 94,33 $^{1}/_{3}$ il Trappeso.

3495
3495
4660
10485
388 $^{1}/_{3}$

D.ti 10,98|9833 $^{1}/_{3}$

TAVOLA XI.

Conversione de' Palmi, frazioni relative della Canna, e conversione delle Once, frazioni relative del palmo, in DECIMALI; *tutte misure di Napoli per le lunghezze.*

In Napoli e nel Regno, come abbiamo già detto precedentemente alla pagina 128, la Canna è la misura destinata a misurare i panni, le tele, le seterie e gli altri generi consimili; e la sua divisione è in palmi 8, ed il palmo in quattro quarti. Si divide ancora detto palmo in 12 once, 6 delle quali formano $\frac{1}{2}$ palmo, e 3 un quarto di esso.

Accade ordinariamente nelle compre e vendite che, dopo le Canne o Canna, unità principale, vi siano delle frazioni di palmo, cioè di $\frac{1}{2}$ pal., di $\frac{1}{4}$ di esso ec. Ora, per calcolarle, sogliono taluni praticare, dopo la moltiplicazione degl' intieri ossiano delle Canne, di entrarvi a prenderle in parte nel prezzo convenuto per ciascuna Canna, nel seguente modo, cioè

Per 1 palmo prendono l'ottava parte del prezzo convenuto per ciascuna Canna.

Per 2 palmi, la quarta parte del prezzo di detta Canna.

Per 3 palmi prendono prima per 2 pal. la quarta parte del prezzo di detta Canna, e per 1 pal. l'ottava parte del prezzo di essa Canna, oppure la metà del prodotto de' 2 palmi.

Per 4 palmi prendono la metà del prezzo della Canna.

Questo metodo di calcolare è talvolta più comodo d'ogni altro, ma non sembra essere in certi casi nè il più semplice, nè il più breve, nè il più facile; poichè, oltre di esigere in alcune operazioni una perizia nella pratica de' rotti, vi si deve impiegare del tempo per simili calcoli, e specialmente dove, dopo il quantitativo delle Canne, entrassero delle frazioni di palmi, come, per esempio, 5 canne ed $\frac{1}{4}$ di pal. ossiano 3 once, $\frac{1}{6}$ di pal. ossiano 2 once, $\frac{1}{12}$ di palmo ossia 1 oncia ec.

Queste frazioni rendonsi difficili a chicchessia, per entrarvi a prenderle in parte nel prezzo d'una unità principale, cioè d'una Canna; e per riuscirvi più facilmente si suole prendere 1 palmo dalla canna (senza però tenerne verun conto nel calcolo) e da quello prendere in parte le altre frazioni del palmo medesimo; ma incontrandosi delle frazioni relative, ed assolute, si corre rischio di fare degli sbagli.

Noi dunque convertendo i Palmi e le Once, frazioni relative della Canna, a *decimali*, cominciando dall'unità principale, cioè da 1 Canna e terminando alla più bassa frazione, cioè ad 1 Oncia, ridurremo tutt' i calcoli di questa natura ad una semplice moltiplicazione di largo in lungo, che basterà troncare dal prodotto risultato tante figure quante saranno state quelle de' decimali aggiuntevi, si otterrà esattamente il prezzo che si ricerca, senza perdere la men che menoma frazione.

Segue *la* TAVOLA.

TAVOLA *di conversione da* 1 *Canna ad* 1 *Oncia*, *in* decimali.

PAL.	ONCE.	LORO corrispondenza a decimali.	PAL.	ONCE.	LORO corrispondenza a decimali.	PAL.	ONCE.	LORO corrispondenza a decimali.	PAL.	ONCE.	LORO corrispondenza a decimali.
7	11	0,989 7/12	5	9	0,718 3/4	3	7	0.448	1	5	0,177 1/12
7	10	0,979 1/6	5	8	0,708 1/3	3	6	0,437 1/2	1	4	0,166 2/3
7	9	0,968 3/4	5	7	0,698	3	5	0,427 1/12	1	3	0,156 1/4
7	8	0,958 1/3	5	6	0,687 1/2	3	4	0,416 2/3	1	2	0,145 5/6
7	7	0,948	5	5	0,677 1/12	3	3	0,406 1/4	1	1	0,135 5/12
7	6	0,937 1/2	5	4	0,666 2/3	3	2	0,395 5/6	1	—	0,125
7	5	0,927 1/12	5	3	0,656 1/4	3	1	0,385 5/12	»	11	0,114 7/12
7	4	0,916 2/3	5	2	0,645 5/6	3	—	0,375 —	»	10	0,104 1/6
7	3	0,906 1/4	5	1	0,635 5/12	2	11	0,364 7/12	»	9	0,093 3/4
7	2	0,895 5/6	5	—	0,625	2	10	0,354 1/6	»	8	0,083 1/3
7	1	0,885 5/12	4	11	0,614 7/12	2	9	0,443 3/4	»	7	0,073
7	—	0,875	4	10	0,604 1/6	2	8	0,333 1/3	»	6	0,062 1/2
6	11	0,864 7/12	4	9	0,593 3/4	2	7	0,323	»	5	0,052 1/12
6	10	0,854 1/6	4	8	0,583 1/3	2	6	0,312 1/2	»	4	0,041 2/3
6	9	0,843 3/4	4	7	0,573	2	5	0,302 1/12	»	3	0,031 1/4
6	8	0,833 1/3	4	6	0,562 1/2	2	4	0,291 2/3	»	2	0,020 5/6
6	7	0,823 —	4	5	0,552 1/12	2	3	0,281 1/4	»	1	0,010 5/12 (1)
6	6	0,812 1/2	4	4	0,541 2/3	2	2	0,270 5/6			
6	5	0,802 1/12	4	3	0,531 1/4	2	1	0,260 5/12			
6	4	0,791 2/3	4	2	0,520 5/6	2	—	0,25 —			
6	3	0,781 1/4	4	1	0,510 5/12	1	11	0,239 7/12			
6	2	0,770 5/6	4	—	0,5 —	1	10	0,229 1/6			
6	1	0,760 5/12	3	11	0,489 7/12	1	9	0,218 3/4			
6	—	0,75	3	10	0,478 1/6	1	8	0,208 1/3			
5	11	0,739 7/12	3	9	0,468 3/4	1	7	0,198			
5	10	0,729 1/6	3	8	0,458 1/3	1	6	0,187 1/2			

(1) *Le frazioni de' millesimi si sono marcate nella presente tavola per una esattezza maggiore del calcolo. Potranno però ommettersi ne' conteggi ogni qualvolta gli oggetti contrattati non porteranno un prezzo alto.*

I due esempi seguenti basteranno a far comprendere l'uso di questa Tavola. La semplicità e la brevità del calcolo, che per mezzo di essa si ottiene, senza alcuna tema di errare, purchè sappiasi bene la moltiplicazione, la dovrà far preferire al modo di calcolare col prendere in parte le frazioni che seguono dopo le Canne.

ESEMPIO N.

Mevio ha comprato una pezza di castoro scarlato della lunghezza di 23 Canne, 7 Palmi ed 11 Ouce al prezzo di 29$^{d.}$ 73$^{g.}$ 5$^{c.}$ la Canna; vuol sapere quanto importa.

Eccone il calcolo eseguito.

1.° Per mezzo della regola ordinaria di *prendere in parte le frazioni.*

Canne . 23.7. 11
A ducati 29,73,5

89205
59470
14867,5 1/2 di duc. 29,73,5 per 4 pal.
7433,75 1/2 di 14867,5 per 2 palmi.
3716,875 1/2 di 7433,75 per 1 palmo.
1858,437 1/2 di 3716,875 per 6 once.
1238,958 1/3 di 3716,875 per 4 once.
309,740 1/4 di 1238,958 per 1 oncia.

Ducati 713,33|0260

2.° Per mezzo della regola de' *decimali*, facendo uso della tavola suddetta.

Canne. . 23,989 $\frac{7}{12}$
A ducati 29,73,5

119945
71967
167923
215901
47978
14867 la 1/2 di 29,73,5 per 6/12
2478 il 1/6 di 14867 per 1/12.

D.ti 713,33|0260

E volendosi far la prova onde vedere in pratica se li 989 $\frac{7}{12}$ millesimi corrispondano realmente alli 7 palmi ed 11 Once, basta moltiplicare detti millesimi 989 $\frac{7}{12}$ prima per 8 palmi, e dal prodotto che ne risulta, troncate tre figure pe' decimali aggiunti, quelle che restano saranno i palmi; indi continuando a moltiplicare le tre figure troncate pe' decimali aggiunti, quelle che rimangono, saranno le Once. Eccone qui appresso la dimostrazione.

0, 989 $\frac{7}{12}$
Moltipl. per.......... 8 palmi.

Sono Palmi....... 7|916 $\frac{8}{12}$
Moltipl. per...... |. 12 once.
Sono Once........ 11|000

ESEMPIO O.

Lucio ha comprato 5 Canne e 2 Once di raso bianco al prezzo di ducati 7,35 la Canna. Vuole sapere quanto importi, con farne il calcolo per mezzo della Regola de' decimali, e servirsi della suddetta Tavola.

Egli deve andar cercando nella Tavola medesima a quanti decimali corrispondano le 2 once (che sono la 48^{ma} parte della Canna), e troverà che corrispondono a 0,020 ⅚ millesimi oppure 0,021. Quindi altro non dovrà fare che unirli alle Canne 5 ed avrà un prodotto di Canne e millesime parti d' una Canna, in Canne 5,021, che moltiplicate di largo in lungo per ducati 7,35, prezzo d' una Canna, daranno un risultato di 3690435, dal quale troncate le tre ultime figure sulla dritta pe' decimali aggiunti, quelle che rimangono saranno i ducati e grana, come in pratica si vede dalla seguente Operazione.

Canne 5,021
A ducati 7,35 la Canna.

25105
15063
35147

Ducati 36,90|435

TAVOLA XII.

Conversione delle Misure, frazioni relative del Tomolo, misura pel Grano ed altre Vettovaglie, in Decimali.

In Napoli e Regno il Grano e le altre Vettovaglie si misurano a Tomolo, ed ogni Tomolo vien diviso in 24 misure, 12 delle quali formano ancora un *Mezzetto*; 8, un terzo; e 6, un quarto di esso Tomolo. Queste frazioni di Tomolo cioè 1/2, 1/3 ed 1/4 esistono realmente, come la Misura (24^{ma} parte del Tomolo), la 1/2 misura (48^{ma} parte) ed il 1/4 di misura (96^{ma} parte di detto Tomolo).

Accade ordinariamente nelle compre e vendite che, dopo il Tomolo, unità principale, vi sono delle frazioni di 1/2 Tomolo (ossia 12 Misure); di 1/3 di Tomolo (ossia 8 Misure); di 1/4 di Tomolo (ossia 6 Misure), o altre frazioni anche inferiori, e che per calcolarle praticano la maggior parte, dopo la Moltiplicazione degl' intieri di entrarvi a prenderle in parte nel prezzo, convenuto per ciascun Tomolo, nel seguente modo cioè:

Per 1/2 Tomolo ovvero 12 misure prendono la metà del prezzo convenuto per ciascun Tomolo.

Per 1/3 di Tomolo ossia 8 Misure prendono la terza parte di esso Tomolo.

Per 1/4 di Tomolo ossia 6 Misure prendono la quarta parte del prezzo del medesimo Tomolo.

Per 4 misure il sesto del prezzo di detto Tomolo ec.

Questo modo di calcolare, come abbiamo già precedentemente dimostrato, rende le operazioni lunghe e complicate.

Noi dunque convertendo quì le suddette frazioni del Tomolo a *Decimali*, cominciando dalle unità principale, cioè da 1 Tomolo, e terminando ad una misura 1/2, ridurremo tutt' i calcoli di simil natura ad una semplice moltiplicazione, sicchè basterà separare dal prodotto risultato tante figure sulla dritta quante saranno state quelle de' decimali aggiunti, si otterrà esattamente il prezzo ricercato.

Segue la TAVOLA

TAVOLA *di conversione dalle Misure 23 sino ad 1 delle dette.*

MISURE.	LORO corrisponden. a DECIMALI.	MISURE.	LORO corrisponden. a DECIMALI.	MISURE.	LORO corrisponden. a DECIMALI.	MISURE.	LORO corrisponden. a DECIMALI.	MISURE.	LORO corrisponden. a DECIMALI.
23	0, 958 1/3	18	0, 75	13	0, 541 2/3	8	0, 333 1/3	3	0, 125
22	0, 916 2/3	17	0, 708 1/3	12	0, 5	7	0, 291 2/3	2	0, 083 1/3
21	0, 875	16	0, 666 2/3	11	0, 458 1/3	6	0, 25	1	0, 041 2/3
20	0, 833 1/3	15	0, 625	10	0, 416 2/3	5	0, 208 1/3		
19	0, 791 2/3	14	0, 583 1/3	9	0, 375	4	0, 166 2/3		

ESEMPIO P.

Tizio ha comprato 75 Tomoli e 17 misure di grano al prezzo di ducati 3,77,5 il Tomolo. Vuol sapere quanto importano, facendone il calcolo:

1.° Per la Regola di *prendere in parte le misure* nel prezzo del Tomolo di ducati 3,77, 5

Tomola 75 17 misure
A duc. 3,77, 5 il Tomolo

18875
26425
18875 La 1/2 di duc. 3,77,5 per 12 mis.
629166 il 1/3 di 18875 per 4 misure.
157291 il 1/4 di 629166 per 1 misura.

Duc. 285,79|8957

2.° Per la Regola de' *decimali* servendosi del prodotto di 0,708 1/3 millesimi di Tomol che si vede segnato nella suddetta Tavola a fronte delle 17 misure.

Tomola 75,708 1/3
A duc. 3,77,5 il Tomolo

378540
529956
529956
227124
1258

Duc. 285,79|8958

E volendosi far la prova onde vedere in pratica se le 17 misure corrispondano realmente alli 708 1/3 millesimi, portati nella Tavola, basterà moltiplicarli per 24 misure, e dal prodotto che ne risulta troncare tre figure pe' decimali ossia millesimi, quelle che rimangono saranno le misure. Eccone la dimostrazione.

708 1/3 millesimi
Moltipl. per 24 Misure

2832
1416
8

Prodotto Misure 17|000 uguali alle prime

TAVOLA XIII.

Conversione delle Botti, Barili e Caraffe, frazioni relative del Carro, misura pel Vino, in Decimali.

In Napoli e Regno, come abbiamo detto in questo alla pag. 124, il Carro è la misura destinata pel vino, e la sua divisione è in due Botti, la Botte di 12 Barili, ed il Barile di 60 Caraffe.

Detto Barile dividesi ancora in 1/2 e 1/4, pari cioè il 1/2 barile a 30 Caraffe, ed il 1/4 a 15 dette, entrambe dette Frazioni esistono realmente.

Quando alle Carra si trovano unite delle frazioni di 1 botte, de' barili, e delle caraffe, nel calcolarle, si pratica da molti di prenderle in parte nel prezzo stabilito per ciascun Carro nel modo seguente,

Cioè

Per 1 Botte prendono la 1/2 del prezzo, stabilito per 1 Carro;

Per 1 Barile la 12ma parte del prodotto, risultato dalla Botte;

Per 2 Barili il 1/6 di detto prodotto; per 3 il 1/4; per 4 il 1/3; per 5 prendono prima per 4 il 1/3, e per 1 Barile il 1/4 del prodotto risultato dal Barile medesimo, per 6 Barili prendono la 1/2 della Botte, e così di seguito.

E per le Caraffe poi prendono cioè:

Per 1 Caraffa la 60ma parte del prodotto di 1 barile;

Per 2 dette la 30ma parte; Per 3 la 20ma; Per 4 la 15ma;

Per 5 la 12ma; Per 6 la 10ma ec. ec. Operazioni lunghe e difficili, che richiedono del tempo, e molta espertezza nell' Aritmetica.

Noi dunque per abbreviare, e semplificare detti calcoli, ridurremo quì tutte le suddette frazioni a *decimali*, cominciando dall' unità principale, cioè da 1 Carro, e terminando ad 1 Caraffa. Nelle diverse combinazioni de' calcoli, che occorreranno farsi, dove, dopo le Carra, si troveranno delle frazioni come 1 Botte, de'Barili e delle Caraffe, altro non dovrà farsi che prendere il corrispondente prodotto decimale, che nella seguente tavola si vede segnato a fronte di ciascuna frazione, unirlo al quantitativo delle Carra da calcolarsi, indi moltiplicare tutto di largo in lungo pel prezzo stabilito per ciascun Carro, e dal prodotto che ne risulta, troncate tante figure quante saranno state quelle de' decimali aggiunti, le altre che rimarranno, saranno i ducati e grana, che si cercano.

TAVOLA *di conversione da* 1 *Botte ed* 11 *Barili*, *ad* 1 *Caraffa in* Decimali.

Botti.	Barili.	Caraffe.	LORO corrisponden. a DECIMALI.	Botti.	Barili.	Caraffe.	LORO corrisponden. a DECIMALI.	Botti.	Barili.	Caraffe.	LORO corrisponden. a DECIMALI.	Botti.	Barili.	Caraffe.	LORO corrisponden. a DECIMALI.
1	11	»	0, 9583	»	2	»	0, 0833	»	»	40	0, 0278	»	»	19	0, 0132
1	10	»	0, 9166	»	1	»	0, 0417	»	»	39	0, 0271	»	»	18	0, 0125
1	9	»	0, 875	»	»	59	0, 041	»	»	38	0, 0264	»	»	17	0, 0118
1	8	»	0, 8333	»	»	58	0, 0403	»	»	37	0, 0257	»	»	16	0, 0111
1	7	»	0, 7917	»	»	57	0, 0396	»	»	36	0, 025	»	»	15	0, 0104
1	6	»	0, 75	»	»	56	0, 0389	»	»	35	0, 0243	»	»	14	0, 0097
1	5	»	0, 7083	»	»	55	0, 0382	»	»	34	0, 0236	»	»	13	0, 009
1	4	»	0, 6667	»	»	54	0, 0375	»	»	33	0, 0229	»	»	12	0, 0083
1	3	»	0, 625	»	»	53	0, 0368	»	»	32	0, 0222	»	»	11	0, 0076
1	2	»	0, 5833	»	»	52	0, 0361	»	»	31	0, 0215	»	»	10	0, 0069
1	1	»	0, 5417	»	»	51	0, 0354	»	»	30	0, 0208	»	»	9	0, 0062
1	»	»	0, 5	»	»	50	0, 0347	»	»	29	0, 0201	»	»	8	0, 0056
»	11	»	0, 4583	»	»	49	0, 034	»	»	28	0, 0194	»	»	7	0, 0049
»	10	»	0, 4167	»	»	48	0, 0333	»	»	27	0, 0187	»	»	6	0, 0042
»	9	»	0, 375	»	»	47	0, 0326	»	»	26	0, 0181	»	»	5	0, 0035
»	8	»	0, 3333	»	»	46	0, 0319	»	»	25	0, 0174	»	»	4	0, 0028
»	7	»	0, 2917	»	»	45	0, 0312	»	»	24	0, 0167	»	»	3	0, 0021
»	6	»	0, 25	»	»	44	0, 0305	»	»	23	0, 016	»	»	2	0, 0014
»	5	»	0, 2083	»	»	43	0, 0299	»	»	22	0, 0153	»	»	1	0, 0007
»	4	»	0, 1667	»	»	42	0, 0292	»	»	21	0, 0146				
»	3	»	0, 125	»	»	41	0, 0285	»	»	20	0, 0139				

TAVOLA XIV.

Conversione de' Barili e delle Caraffe, frazioni relative della Botte, misura per l' Acquavite, in decimali.

La Botte è la misura in Napoli per l' Acquavite: dividesi in 12 Barili, ed 1 Barile in 60 Caraffe, come quella del vino.

Detta Botte corrisponde a 66 Velte, 5 $^{1}/_{2}$ delle quali formano 1 barile, uguali dette Velte a quelle di Francia, ed ogni Velta contiene caraffe 10 $^{10}/_{11}$, misura di Napoli.

Quando, dopo la Botte o Botti, si troveranno delle frazioni di Barili e Caraffe, e che nelle compre e vendite il prezzo sarà stato fissato a tanto la Botte; ne' calcoli che occorreranno farsi, in vece di entrarvi a prendere in parte dette frazioni nel prezzo convenuto per ciascuna Botte, gioverà far uso della cennata Tavola XIV, che segue quì appresso, con aggiungere al quantitativo delle Botti il corrispondente prodotto decimale, che si troverà segnato a fronte di quel dato numero di frazioni relative; indi moltiplicare di largo in lungo tanto il quantitativo delle Botti che quello de' decimali aggiuntivi, pel prezzo stabilito, e dalla somma totale, troncate tante figure quante saranno state quelle de' decimali aggiunti, le rimanenti saranno i ducati e grana, che si cercano.

Tavola *di conversione da* 12 *Barili* (1 *Botte*) *ad* 1 *Caraffa in* decimali.

Barili.	Caraffe.	LORO corrispondenza a DECIMALI.	Barili.	Caraffe.	LORO corrispondenza a DECIMALI.	Barili.	Caraffe.	LORO corrispondenza a DECIMALI.	Barili.	Caraffe.	LORO corrispondenza a DECIMALI.
11	»	0,9167	»	52	0,0722	»	34	0,0472	»	16	0,0222
10	»	0,8333	»	51	0,0708	»	33	0,0458	»	15	0,0208
9	»	0,75	»	50	0,0694	»	32	0,0444	»	14	0,0194
8	»	0,6667	»	49	0,0681	»	31	0,043	»	13	0,0181
7	»	0,5833	»	48	0,0667	»	30	0,0417	»	12	0,0167
6	»	0,5	»	47	0,0653	»	29	0,0403	»	11	0,0152
5	»	0,4167	»	46	0,0639	»	28	0,0389	»	10	0,0139
4	»	0,3333	»	45	0,0625	»	27	0,0375	»	9	0,0125
3	»	0,25	»	44	0,0611	»	26	0,0361	»	8	0,0111
2	»	0,1667	»	43	0,0597	»	25	0,0347	»	7	0,0097
1	»	0,0833	»	42	0,0583	»	24	0,0333	»	6	0,0083
»	59	0,0819	»	41	0,0569	»	23	0,0319	»	5	0,0069
»	58	0,0806	»	40	0,0556	»	22	0,0305	»	4	0,0055
»	57	0,0792	»	39	0,0542	»	21	0,0291	»	3	0,0042
»	56	0,0778	»	38	0,0528	»	20	0,0278	»	2	0,0028
»	55	0,0764	»	37	0,0514	»	19	0,0264	»	1	0,0014
»	54	0,075	»	36	0,05	»	18	0,025			
»	53	0,0736	»	35	0,0486	»	17	0,0236			

ESEMPJ Q e R.

Per una compra di Vino, ed una vendita di Acquavite.

Fabrizio ha comprato 27 Carra, 1 Botte, 2 Barili e 27 Caraffe di Vino al prezzo di ducati 24 e gr. 18 il Carro; ed ha venduto 49 Botti, 5 Barili e 19 Caraffe di Acquavite al prezzo di ducati 78, gr. 92 e dec. 5 la Botte: vuol sapere quanto importi il Vino, e quanto l' Acquavite.

Eccone il calcolo, eseguito: 1.° per la Regola de' decimali; 2.° per quella di prendere in parte le frazioni.

Q.

VINO.

1.° *Per la Regola de'* Decimali.

Carra 27, 602 (82)
A duc. 24, 18 il Carro

220816
27602
110408
55204

Tot. duc. 667,41|636

2.° *Per la Regola di* prendere in parte le frazioni *ordinarie.*

Carra 27.1 bot. 2 bar. 27 car.
A duc. 24,18 il Carro.

16926
4836
1209 — la 1/2 di duc. 24,18 p. 1 bot.
201 1/2 — il 1/6 di 1209 p. 2 barili
33 7/12 — idem di 201 1/2 p. 20 car.
8 19/48 — il 1/4 di 33 7/12 p. 5 caraf.
3 43/120 — il deci. di 33 7/12 p. 2 caraf.

Tot. duc. 667,41 201/240 Som. ug. alla 1.ª

(82) *Le 602 Mill. parti di 1 Carro, che si vedono unite alle Carra 27, sono il prodotto decimale della Botte 1, de' Barili 2 e delle Caraffe 27, come quì sotto si vede, cioè*

1 *Botte corrisponde a* 0,5
2 *Barili idem* . . » 0,0833
27 *Caraffe idem* . . » 0,0187

Totale 0,6020

Veggasi la Tavola XIII quì avanti, pag. 197.

R.

ACQUAVITE.

1.° *Per la regola de'* Decimali.

Botti 49,4431 (83)
A duc. 78,92,5

2472155
988862
4449879
3955448
3461017

Tot. duc. 5902,29|66675

2.° *Per la Regola di* prendere in parte le frazioni *ordinarie.*

Botti 49.5 bar. 19 car.
A duc. 78,92,5 la Botte

710325
315700
26308 1/3 — Il 1/3 di duc. 78,92,5 p. 4 ba.
6577 1/12 — Il 1/4 di 26308 per 1 barile
1644 1/24 — Il 1/4 di 6577 1/12 p. 15 car.
438 9/15 — Il 1/15 di 6577 1/12 p. 4 car.

T. duc. 5902,293 3/4 Som. ug. alla 1.

(83) *Le 4431 decimill. parti di 1 botte, che si vedono unite alle botti 49, sono il prodotto decimale de' 5 Barili e 19 Caraffe, come quì sotto si vede, cioè*

5 *Barili corrispondono a* 0,4167
19 *Caraffe idem.* . . » 0,0264

Totale 0,4431

Veggasi la Tavola XIV quì avanti, pagina 198.

Nel caso che si volessero nuovamente convertire i suddetti due prodotti decimali in frazioni ordinarie ossian relative, veggasi circa il modo di operare in questo alla pag. 177.

TAVOLA XV.

Conversione delle Staja e de' Rotoli, frazioni ordinarie della Salma, misura per l' Olio, in decimali.

In Napoli, come abbiamo detto alla pag. 121, la Salma è la misura destinata per l' Olio, e la sua divisione è in 16 Staja, ed ogni Stajo pesa rotoli 10 1/3.

Allorchè nelle diverse combinazioni de' calcoli le salme portano seco loro delle frazioni di Staja e Rotoli, invece di entrarvi, dopo la moltiplicazione degl' intieri, a prenderle in parte nel prezzo stabilito per ciascuna Salma, si potrà far uso della Tavola seguente, unendo al quantitativo delle Salme il prodotto decimale che nella Tavola si troverà segnato a fronte di quel dato numero di Frazioni, che si avranno a calcolare, ed indi moltiplicando di largo in Lungo tanto detto quantitativo di Salme, che il prodotto decimale unitovi, e troncando dalla somma totale tante figure quante saranno state quelle di decimali aggiuntivi, le altre che rimarranno saranno pe' ducati e grana. L' Esempio che seguirà dopo la suddetta Tavola, dimostrerà in pratica quest' operazione.

Segue la Tavola

Tavola *di conversione da* 16 *Staja* (1 *Salma*) *ad* 1/3 *di Rotolo*, *in* Decimali.

Staja.	Rotoli.	LORO corrispon-denza a decimali.	Staja.	Rotoli.	LORO corrispon-denza a decimali.	Staja.	Rotoli.	LORO corrispon-denza a decimali.	Staja.	Rotoli.	LORO corrispon-denza a decimali.
15	9	0,9919	11	8	0,7359	7	7	0,4798	3	6	0,2238
15	8	0,9859	11	7	0,7298	7	6	0,4738	3	5	0,2177
15	7	0,9798	11	6	0,7238	7	5	0,4677	3	4	0,2117
15	6	0,9738	11	5	0,7177	7	4	0,4617	3	3	0,2056
15	5	0,9677	11	4	0,7117	7	3	0,4556	3	2	0,1996
15	4	0,9617	11	3	0,7056	7	2	0,4496	3	1	0,1935
15	3	0,9556	11	2	0,6996	7	1	0,4435	3	»	0,1875
15	2	0,9496	11	1	0,6935	7	»	0,4375	2	9	0,1794
15	1	0,9435	11	»	0,6875	6	9	0,4294	2	8	0,1734
15	»	0,9375	10	9	0,6794	6	8	0,4234	2	7	0,1673
14	9	0,9294	10	8	0,6734	6	7	0,4173	2	6	0,1613
14	8	0,9234	10	7	0,6673	6	6	0,4113	2	5	0,1552
14	7	0,9173	10	6	0,6613	6	5	0,4052	2	4	0,1492
14	6	0,9114	10	5	0,6552	6	4	0,3992	2	3	0,1431
14	5	0,9052	10	4	0,6492	6	3	0,3931	2	2	0,1371
14	4	0,8992	10	3	0,6431	6	2	0,3871	2	1	0,131—
14	3	0,8932	10	2	0,6371	6	1	0,381—	2	»	0,125
14	2	0,8871	10	1	0,631	6	»	0,375	1	9	0,1169
14	1	0,881—	10	»	0,625	5	9	0,3669	1	8	0,1109
14	»	0,875	9	9	0,6169	5	8	0,3609	1	7	0,1048
13	9	0,8669	9	8	0,6109	5	7	0,3548	1	6	0,0988
13	8	0,8609	9	7	0,6048	5	6	0,3488	1	5	0,0927
13	7	0,8548	9	6	0,5988	5	5	0,3427	1	4	0,0867
13	6	0,8488	9	5	0,5927	5	4	0,3367	1	3	0,0806
13	5	0,8427	9	4	0,5867	5	3	0,3306	1	2	0,0746
13	4	0,8367	9	3	0,5806	5	2	0,3246	1	1	0,0685
13	3	0,8306	9	2	0,5746	5	1	0,3185	1	»	0,0625
13	2	0,8246	9	1	0,5686	5	»	0,3125	»	9	0,0544
13	1	0,8185	9	»	0,5625	4	9	0,3044	»	8	0,0484
13	»	0,8125	8	9	0,5544	4	8	0,2984	»	7	0,0423
12	9	0,8044	8	8	0,5484	4	7	0,2923	»	6	0,0363
12	8	0,7984	8	7	0,5423	4	6	0,2863	»	5	0,0302
12	7	0,7923	8	6	0,5363	4	5	0,2802	»	4	0,0242
12	6	0,7863	8	5	0,5302	4	4	0,2742	»	3	0,0181
12	5	0,7802	8	4	0,5242	4	3	0,2681	»	2	0,0121
12	4	0,7742	8	3	0,5181	4	2	0,2621	»	1	0,006—
12	3	0,7681	8	2	0,5121	4	1	0,256—	»	1/2	0,003—
12	2	0,7621	8	1	0,5061	4	»	0,25	»	1/3	0,002—
12	1	0,756—	8	»	0,5	3	9	0,2419			
12	»	0,75	7	9	0,4919	3	8	0,2359			
11	9	0,7419	7	8	0,4859	3	7	0,2298			

ESEMPIO S.

Si sono comprate 354 Salme, 9 Staja e 7 Rotoli d'olio di Gallipoli al prezzo di ducati 45,39 la Salma. Si vuol trovare quanto importino.

Eccone il calcolo eseguito.

1.° Per la regola di prendere in parte le frazioni.

Salme .. 354. 9st. 7rot.
A ducati 45,39 — la Salma

18156
22695
13617
2269 1/2 la 1/2 di du. 45,39 per 8 staja.
283 11/16 l'ottav. parte di 2269 1/2 p. 1 st.
192 87/496 Prodotto di 7 rotoli, preso sull'intier. d'uno Stajo di rotoli 10 1/3 per regola di proporzione.

D.ti 16'095,51 45/124

2.° Per la regola de' decimali, servendosi del prodotto segnato nella suddetta tavola a fronte delle 9 Staja e 7 rotoli.

Salme 354,6048
A ducati ...... 45,39 la Salma

31914432
10638144
17730240
14184192

Ducati 16'095,51|1872

La semplice ispezione oculare basta a far comprendere, che quanto riesce facile la 2.ª operazione, eseguita per mezzo del calcolo decimale, altrettanto riesce difficile la prima, eseguita per mezzo della regola di prendere in parte le frazioni nel prezzo d'una Salma; poichè pe' 7 rotoli che seguono dopo le 9 Staja, non essendosi potuto entrare a prenderli in parte nel prodotto d'uno Stajo, per essere quest'ultimo composto di rotoli e frazioni di rotolo; così si è dovuto istituire una regola di proporzione, onde trovare il vero prodotto proporzionato a' rotoli 7, che è di 192 87/496, come sopra si vede.

Circa il modo come far la prova, onde convertire il prodotto decimale nelle sue prime frazioni relative di Staja e rotoli, veggasi in questo alla pagina 177.

DELLA REGOLA CONGIUNTA.

La regola congiunta vien così chiamata, perchè può essere composta di più o meno rapporti, secondo i quesiti, e perchè in se stessa è un' unione di più rapporti o regole del tre.

Questi rapporti vengono rappresentati ne' due primi termini delle regole del tre, relativi a ciascun quesito, e disposti come appresso diremo: e dalle loro combinazioni risulta un' uguaglianza, che non si sarebbe potuta scoprire, che per mezzo di tante regole del tre quanti rapporti vi sarebbero, se non si volesse servirsi della regola congiunta.

Tutto il difficile di questa regola consiste nel saper disporre in due colonne tutt'i rapporti o siano termini che v' intervengono.

ISTRUZIONE

Per disporre la regola congiunta, per farne l' operazione, e la prova.

Si dispone la regola congiunta in due colonne di numeri, una a sinistra, e l'altra a dritta.

La prima colonna a sinistra è destinata pei numeri chiamati *antecedenti*, e che può ancora chiamarsi colonna de' *divisori*, perchè in effetto essa non è composta che de' primi termini delle regole del tre, e perchè essendo questi termini moltiplicati gli uni per gli altri, danno il divisore del quesito della Regola Congiunta.

La seconda colonna a dritta è destinata pei numeri che si chiamano *conseguenti*, e che si potrebbe chiamare ancora *colonna de' secondi termini*, perchè questi termini che sono le uguaglianze o rapporti di ciascun antecedente, essendo ugualmente moltiplicati gli uni per gli altri, danno il secondo termine della Regola Congiunta.

Finalmente l' ultimo termine, cioè a dire quello che forma l' oggetto della domanda, e del quale si cerca l' uguaglianza, deve essere situato immediatamente a lato o al di sotto dell' ultimo *conseguente*, come in pratica lo dimostreremo.

Per distinguere quali sono i termini *antecedenti* per la prima colonna, quali i *conseguenti* per la seconda; e come procedere alla rispettiva disposizione de' medesimi, dovrassi osservare ciò che segue.

I.° Bisogna che si collochi anticipatamente a lato dell' ultimo conseguente, o al di sotto dello stesso numero, il numero che forma l' oggetto della domanda, cioè a dire il numero di cui si cerca l' uguaglianza.

II.° Che il primo termine della colonna degli *antecedenti* sia della stessa specie del numero, di cui si cerca l' uguaglianza.

III.° Che il primo termine *antecedente* sia paragonato ad un numero *conseguente* d' un' altra specie, ma che gli sia in proporzione.

IV.° Che il secondo termine *antecedente* sia dalla medesima specie del primo *conseguente*: quest' ordine dev' essere osservato di rapporto in rapporto, finchè siasi giunto alla specie di quello che si cerca.

V.° Finalmente dopo che si è giunto a questa specie, bisogna collocare, come si è detto nell' articolo 1.°, il numero di cui si cerca l' uguaglianza, a lato, o al di sotto dell' ultimo *conseguente* (supponendo che non siasi collocato prima).

ABBREVIAZIONI *su' termini della Regola Congiunta.*

Dopo di aver disposta la Regola Congiunta nel modo come sopra si è detto, per semplificarne l' operazione, bisogna vedere

1.° Se nelle due colonne vi sono de' numeri uguali nelle quantità, come, per

esempio, 35 nella prima, e 35 nella seconda; ovvero 100 nella prima, e 100 nella seconda; in questo caso bisogna sopprimerli da ambi i lati, come anche tutte le unità, sebbene queste si sopprimono per loro stesse.

2.° Se vi sono de' numeri, di cui si possa prendere le stesse parti senza resta, riducendoli a minimi termini; in questo caso sarà bene di farlo, sopprimendo detti numeri da una parte e dall'altra, e ponendovi a lato di essi o al di sotto di ciascuna colonna i numeri che li rappresentano.

3.° Se vi fosse, per esempio, in una colonna il numero 96, e nell'altra i numeri 2, 4 e 12, bisognerebbe sopprimere non solamente il numero 96, ma ancora i numeri 2, 4 e 12, poichè questi tre ultimi numeri, moltiplicati gli uni per gli altri formano il numero 96.

4.° Finalmente, se nelle due colonne vi fossero de' numeri, che terminassero in zeri, come, per esempio, in una il numero 1000, e nell'altra il numero 30000, in questo caso bisognerebbe sopprimere i tre zeri del numero 1000, ed i tre del numero 30000; con questa soppressione il numero 1000 sarebbe soppresso interamente, ed il numero 30000 non sussisterebbe che per 30.

Delle frazioni *ne' termini della Regola Congiunta.*

Allorchè si trovano delle frazioni da una parte o dall'altra, bisogna ridurre reciprocamente i numeri che le precedono nella loro denominazione, con iscrivere dalla parte, dove non sono frazioni, i denominatori delle frazioni dell'altra parte opposta, per moltiplicarli assieme cogli altri numeri, ivi esistenti.

Operazione *della Regola Congiunta.*

Dopo di aver disposto la Regola Congiunta in quel modo che sopra si è detto, per farne l'operazione bisogna

1.° Moltiplicare tutt'i numeri *antecedenti* gli uni per gli altri, per avere all'ultimo prodotto il *divisore* del quesito.

2.° Moltiplicare ugualmente tutt'i numeri *conseguenti* gli uni per gli altri, per avere all'ultimo prodotto il secondo termine del quesito, cioè il *dividendo.*

3.° Finalmente dividere il detto secondo prodotto, ossia *dividendo* pel 1.° prodotto ossia *divisore*, ed il quoziente che da detta divisione risulta sarà il termine o numero cercato, il quale deve essere sempre della specie e natura del penultimo termine de' *conseguenti.*

Si può dunque conchiudere che una Regola Congiunta, di qualsisia numero di termini possa ella essere composta, si riduce per la sua disposizione, e per la sua operazione ad una sola Regola del tre diretta.

Prova *della Regola Congiunta.*

La Prova della Regola Congiunta si fa per mezzo di un'altra Regola Congiunta, i di cui rapporti cambino di colonna; vedetene la prova quì appresso.

Quesito I. *per la Regola Congiunta.*

Si vuol sapere per mezzo della Regola Congiunta quanti ducati e grana Regno di Napoli fanno 350 Onze e 6 Tarì di Sicilia, al cambio di grana 118 $^{7}/_{10}$ Regno di Napoli per 1 scudo da tarì 12 di Sicilia.

Si dispone la regola nel modo come appresso.

1.° N^{ri}. Antecedenti.		2.° N^{ri}. Conseguenti.	
Se	1 Onza di Sicilia vale	30 »	Tarì in Sicilia.
	12 Tarì di Sicilia sono	1 »	Scudo in Sicilia.
Se per	1 Scudo di Sicilia si ricevono	118 $^5/_{10}$	grana Regno a Napoli.
	100 grana Regno di Nap. sono	1 »	Ducato a Napoli.
		Onze 350 $^2/_{10}$	di Sic. quanti duc. di Napoli. ?

OPERAZIONE.

ISTRUZIONE

Per l' operazione della Regola Congiunta.

Per fare l'operazione della *Regola Congiunta*, che precede, trovandosi nella seconda colonna de' numeri conseguenti il 118 $^5/_{10}$, così per uguagliare i termini a quelli della prima degli antecedenti (siccome si è detto parlando delle *abbreviazioni*, quì avanti, pagina 203), aggiungete in detta prima colonna il denominatore 10 di essa frazione 5/10.

Trovasi inoltre in detta seconda colonna de' numeri conseguenti un altro termine di 350, accompagnato da una frazione di $^2/_{10}$ (6 tarì ovvero $^6/_{30}$, cioè $^1/_5$ d' una onza): per uguagliare detti termini a quelli della prima colonna degli antecedenti, aggiungete sotto detta prima colonna il denominatore 10 di essa frazione. Essendovi tanto in detta prima colonna degli antecedenti che nella seconda de' conseguenti dei numeri, che terminano in zeri, cioè 10 nella prima (oltre di un altro 10 ed un 100), e 30 nella seconda, sopprimete entrambi detti zeri, e resteranno il 10 della prima colonna a 1, ed il 30 della seconda a 3.

Schisate una volta per 3 tanto il 12 della suddetta prima colonna degli antecedenti che il 3 della seconda de' conseguenti, e resteranno il 12 della prima a 4, ed il 3 della seconda a 1.

Schisate parimente una volta per 5 tanto il 100 di essa prima colonna degli antecedenti che il 118 $^5/_{10}$ della seconda de' conseguenti, e resteranno il 100 a 20, ed il 118 $^5/_{10}$ a 237.

Schisate finalmente un' altra volta per 2 tanto il 20 di detta prima colonna degli antecedenti che il 350 $^{1}/_{10}$ della seconda de' conseguenti, e resteranno il 20 a 10, ed il 350 $^{1}/_{10}$ a 1751.

Moltiplicate tra di loro i tre termini rimasti nella prima colonna degli antecedenti, cioè 4, 10 e 10, ed avrete un prodotto totale di 400 per *divisore*. Moltiplicate quindi tra di loro i due termini rimasti nella seconda colonna de' numeri conseguenti, cioè 237 e 1751, ed avrete un prodotto totale di 414987 per *dividendo*, il quale diviso pel 400 della prima colonna, avrete per quoziente ossia risposta ducati 1037 e grana 46 $^{3}/_{4}$ Regno di Napoli, come in pratica si vede dalla suddetta operazione.

Quesito II *per la Regola Congiunta.*

Si desidera sapere per mezzo della Regola Congiunta a quanti duc. e gr. Regno verrà a ragguagliare in Napoli il cantàro di zucchero, comprato a Genova al prezzo di lire 80 fuori Banco il cantàro, supponendo che il cambio di Napoli con Genova sia a grana 19 5/10 Regno per 1 lira fuori Banco di Genova; che le spese che vi occorrono dalla compra in Genova fino alla vendita in Napoli, compresavi l' assicurazione, siano di 15 per 100; supponendo ancora che il cantàro di Genova renda a Napoli 54 rotoli.

Soluzione *del detto II Quesito.*

Avendo presenti le osservazioni fatte sull' *Istruzione per disporre la Regola Congiunta*, onde esattamente situare i termini che intervengono nel proposto quesito, si conoscerà facilmente, che il termine che forma l' oggetto del medesimo, e che non ha antecedente, è il cantàro di Napoli di rotoli 100, e questo dovrà collocarsi in ultimo luogo, sotto la seconda colonna de' conseguenti (osserv. I).

Si vedrà ancora che l' altro termine simile alla specie e natura del suddetto termine è rotoli 54 di Napoli, e questo sarà il 1.° termine della prima colonna degli antecedenti (osserv. II).

Si vedrà poscia che il termine che ha un immediato rapporto al suddetto primo termine della colonna degli antecedenti è il cantàro di Genova, e questo sarà il primo termine della seconda colonna de' conseguenti (osserv. III).

Con pari facilità si vedrà ancora, che l' altro termine simile alla specie e natura del suddetto primo termine della seconda colonna de' conseguenti è nuovamente lo stesso cantàro di Genova ripetuto, e questo sarà il 2.° termine della prima colonna degli antecedenti (osserv. IV).

Si vedrà ugualmente che il termine che ha un immediato rapporto al suddetto 2.° termine di detta prima colonna degli antecedenti è lire 80 fuori Banco di Genova, e questo sarà il 2.° termine della seconda colonna de' conseguenti (osserv. IV istessa).

E con quest' ordine procedendo, si troverà che il termine simile alla specie e natura del detto 2.° termine della seconda colonna de' conseguenti è la lira fuori B.^{co} di Genova, che sarà il 3.° termine della prima colonna degli antecedenti.

Che il termine che ha un immediato rapporto al suddetto 3.° termine della detta prima colonna degli antecedenti è i soldi 20 pure di Genova, in cui vien divisa la lira fuori Banco, e questi saranno il terzo termine della seconda colonna de' conseguenti.

Che il termine simile alla natura e specie del detto terzo termine della seconda colonna de' conseguenti è nuovamente i soldi 20 fuori Banco di Genova ripetuti, e questi saranno il 4.° termine della prima colonna degli antecedenti.

Che il termine che ha un immediato rapporto al suddetto 4.° termine di detta prima colonna degli antecedenti è grana 19 $^{5}/_{10}$ di Napoli, e questo sarà il 4.° termine della seconda colonna de' conseguenti.

Che il termine della stessa specie e natura del detto 4.° termine della seconda colonna de' conseguenti è grana 100 pure di Napoli, e questo sarà il 5.° termine della prima colonna degli antecedenti.

Che il termine che ha un immediato rapporto al detto 5.° termine della prima colonna degli antecedenti è 1 ducato Regno di Napoli, e questo sarà il 5.° termine della seconda colonna de' conseguenti.

Che il termine della stessa specie e natura di detto 5.° termine è i ducati 100 Regno, e questo sarà il 6.° termine della prima colonna degli antecedenti.

Che il termine che ha un immediato rapporto al detto 6.° termine della prima colonna degli antecedenti è i ducati 115 colle spese, e questo sarà il penultimo termine di detta seconda colonna de' conseguenti.

Finalmente che, come sopra si è detto, il termine che forma l'oggetto della domanda, e che non ha antecedente è il cantàro di Napoli ossia i rotoli 100 di cui è composto, e questo si collocherà in ultimo luogo, sotto la seconda colonna de' conseguenti.

Da tutto questo ragionamento si comprende facilmente che la disposizione dei termini che intervengono nel proposto quesito, dovrà essere espressa così.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
Napoli. Se rotoli......	54	sono uguali ad.....	1 »	Cantàro di Genova.
Genova. Se...........	1	Cantàro costa......	80 »	Lire fuori Ban. a Genova.
Genova. Se...........	1	Lira fuori Banco vale.	20 »	Soldi fuori Ban. a Genova.
Genova. Se per.......	20	Sol.f.B.(1₤.)si ric.gr.	19 $^{5}/_{10}$	Regno a Napoli.
Napoli. Se grana......	100	sono...............	1 »	Ducato Regno a Napoli.
Napoli. Se ducati......	100	Regno ne fanno....	115 »	colle spese a Napoli.
		quanti duc. costerranno	100 »	Rotoli di Napoli (1 C.°)?

Fatta in tal guisa la distribuzione de' termini, passiamo ora ad osservare quali sono quelli, che si possono soppimere, quali quelli che si possano schisare ossia ridurre alla minima espressione, quali quelli che essendo accompagnati da una frazione, devonsi ridurre alla denominazione della frazione medesima.

In primo luogo, tanto nella prima colonna degli antecedenti che nella seconda de' conseguenti, vi sono quattro termini uguali, cioè 20 e 100 nella prima e 20 e 100 nella seconda, soppimeteli tutti e quattro (veggasi *abbreviazioni*, *su termini della Regola Congiunta*, quì avanti, pagina 203, n.° 1).

Osserverete in secondo luogo che nella seconda colonna de' numeri conseguenti vi è il 19 $^{5}/_{10}$, accompagnato da una frazione di $^{5}/_{10}$, riducetelo alla denominazione del suo rotto, e dirà 195; e perciò scrivete il denominatore 10 di essa frazione sotto i numeri della prima colonna degli antecedenti, onde uguagliare i termini a quelli della seconda (veggasi *delle frazioni*, quì avanti, pagina 204).

Osserverete inoltre che tanto nella prima colonna degli antecedenti che nella seconda de' conseguenti vi sono due numeri che terminano in zeri, cioè in quella degli antecedenti il n.° 10, ed in quella de' conseguenti il n.° 80, sopprimete ambedue detti zeri, e resteranno il 10 della prima colonna de' numeri antecedenti a 1, e l'80 della seconda de' numeri conseguenti a 8. (veggasi *abbreviazioni* ec., qui avanti, pag. 204., n.° 4).

Osserverete del pari che sotto la detta prima colonna degli antecedenti vi è il 54, e sotto quella de' conseguenti vi è l' 8, e che tanto l' uno che l' altro sono entrambi schisabili per 2, senza resta; schisateli pure, e rimaranno il 54 a 27, e l' 8 a 4 (veggasi *abbreviazioni su' termini della Regola Congiunta*, quì avanti, pag. 204, n.° 2.).

Osserverete ugualmente che il detto 27 della prima colonna degli antecedenti è

ancora schisabile per 5, come pure il 195 (lo è similmente il 115) della seconda de' conseguenti; e perciò schisati entrambi, restano il 27 degli antecedenti a 9, ed il 195 de' conseguenti a 65.

Osserverete ancora che in detta prima colonna degli antecedenti vi è il 100, e nella seconda de' conseguenti vi è il 115, l'uno e l'altro schisabili per 5, schisateli pure, e resteranno il 100 della prima a 20, ed il 115 della seconda a 23.

Osserverete parimente che il detto 20 di essa prima colonna degli antecedenti è schisabile un' altra volta per 5, come pure lo è il num. 65 della seconda de' conseguenti; schisateli entrambi, e resteranno il 20 della prima a 4, ed il 65 della seconda a 13.

Osserverete finalmente che tanto in detta prima colonna degli antecedenti che nella seconda de' conseguenti vi sono due numeri uguali di 4 e 4, sopprimeteli entrambi.

Da questa industriosa maniera di ridurre reciprocamente alla minima possibile espressione tutti que' numeri o termini delle due colonne degli antecedenti, e de' conseguenti, che ne sono suscettibili, risulta che i cinque numeri o termini degli antecedenti (compreso in essi il denominatore 10 della frazione 5/10, che accompagna il 19 5/10 della seconda colonna de' conseguenti) si riducono soltanto ad un solo, cioè a 9, ed i cinque numeri o termini de' conseguenti a due, cioè 13 e 23; indi moltiplicati tra di loro questi due numeri della seconda colonna de' conseguenti, e diviso il prodotto 299 per 9, unico termine rimasto in quella degli antecedenti, si avrà per quoziente ducati 33,22 2/9, prezzo a cui viene a ragguagliare in Napoli il cantàro dello Zucchero d'Avana, come in pratica si vede dalla seguente.

OPERAZIONE.

54 20 100 100 210	80 20 19 5/10 115 100
27 20	4 65 23
Divisore 9 4	13
	23
Quoz. duc. 33,22 2/9 Reg. il cant. di Nap.	39
	26
	Dividendo 299
	29
	2,0
	20
	2/9

PROVA

Della suddetta Operazione

Per fare la prova dell' operazione precedente bisogna trovare a quante Lire fuori Banco lo Zucchero dell' Avana viene a ragguagliare il cantàro di Genova, vendendosi in Napoli a duc. 33,22 2/9 il cantàro di rotoli 100, d'once 33 1/3 ciascuno. Disponete la regola congiunta nel modo seguente

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
Se 1	Cantàro di Genova corrisponde a....	54 —.....Rotoli di Napoli.
100	Rotoli di Nap. (1 c.ro) costano duc.	33, 22 %, a Napoli.
115	Ducati di Napoli restano duc....	100........ dedotte le spese, a Napoli.
1	Ducato Regno di Napoli vale	100........Grana Regno a Napoli.
Se p. 19 5/10	Grana Regno di Napoli si riceve	1........Lira fuori Banco a Genova.
	q.te £ f.ri B.co verrà a ragguagliare	1 Cant. di Zucchero a Genova?

OPERAZIONE.

~~100~~ ~~115~~ ~~19~~ ~~5/10~~ ~~10~~ ~~9~~	~~54~~ 35 22/100 %, ~~100~~ ~~100~~
23 1	6 9 2
65	2
23	29900
195	2
130	59800
Divisore 1495	2
Risp.ta le stesse £ 80 f. B.co di prima.	*Dividendo* 119600
	000000

Di questa stessa maniera possono farsi le operazioni più complicate.

Quesito III *per la Regola Congiunta.*

Avendo un Negoziante di Napoli da rimettere a Londra, e potendolo fare al cambio di 540 grana Regno per 1 Lira Sterlina, nel medesimo tempo, che il cambio di Napoli con Parigi è a grana 22 1/5 per 1 Franco, e che quello di Londra con Parigi è a 24 Franchi per 1 Lira Sterlina d'Inghilterra; si domanda se questo Negoziante di Napoli dovrà rimettere a dirittura su Londra, oppure prendere su Parigi, e rimettere a Londra, ove si negozierà la rimessa su Parigi. Per iscoprirlo, servitevi della Regola Congiunta quì appresso.

REGOLA CONGIUNTA.

1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
Londra... Se 1 Lira Sterlina vale	24 Franchi a Parigi.
Parigi. Se p. 1 Fran. si ricevono	22 %, Grana Regno a Napoli,
q.te gr. Reg. di Nap.	1 Lira Sterl. d'Inghilterra?

OPERAZIONE.

Divisore 10	24 22. %.
Quoz. o sia Risp. 532 %. Gr. Reg.	24
	888
	444
	5328 *Dividendo*
	32
	28
	%.

Dalla suddetta Operazione risulta che prendendo il cennato Negoziante di Napoli una Lettera su Parigi al Cambio di grana 22 1/4 per 1 Franco, e rimettendola al suo Creditore a Londra, per negoziarla colà al corrente Cambio di Londra con Parigi di 24 fran- per 1 Lira Sterlina, verrà a risultare il Cambio tra Londra e Napoli a grana 532 8/..., e ad essere perciò detto Negoziante di Napoli accreditato da quello di Londra d'una somma maggiore di Lire Sterline, dando un utile, dedotte le spese, di circa 1 per cento.

Quesito IV *per la Regola Congiunta.*

Suppongasi che un Negoziante di Napoli, nel ricevere i *Prezzi Correnti* delle Mercanzie che vendonsi in Livorno, osservi che la china sopraffina sia colà ribassata a Lire 5 75/100 la libbra, moneta lunga; e che la china si venda attualmente in Napoli a duc. 1,70 la libbra.

Vuol sapere, se gli convenga a darne colà una commissione per suo conto, e quanto per 100 venga ad offrirgli di utile, premettendo:

I Che 100 Libbre di Livorno, peso di bilancia, corrispondano a Libbre 105 di Napoli.

II Che la bonifica, ossia *tara uso* che il venditore accorda al compratore sia di 2 per 100 sul peso del genere.

III Che Lire 6 moneta lunga siano 1 Pezza da otto reali.

IV Che l'aggio d'oro sia di 7 per 100.

V Che le spese dalla compra in Livorno sino alla vendita in Napoli siano di 8 per 100.

VI Che lo sconto sull'ammontare del prezzo di detto genere sia di 8 per 100.

VII Che il cambio di Livorno con Napoli sia di grana 117 5/10 per 1 Pezza da 8/r in oro.

Soluzione *del IV Quesito per la Regola Congiunta.*

Tutta la difficoltà che può incontrarsi per la situazione de' termini, che intervengono in questo quesito, ad altro non può consistere che in regolare giustamente nelle due colonne tanto gli aggravj che soffre quante le bonifiche che gode la mercanzia, che si vuol ragguagliare; ma per superarsi tale difficoltà, basta di saper distinguere quando le spese o gli abbuoni debbono essere aggravati o sgravati nella prima colonna degli *antecedenti*, e quando nella seconda de' *conseguenti*: ed affinchè riesca facile lo superare quest' ostacolo, dovrà osservarsi;

Che dato il prezzo a cui può comprarsi nella Piazza Estera una data mercanzia, e che volendosene provedere, si cerchi il prezzo che viene a costare nella Piazza, in cui se ne vuol fare la vendita, sembra naturale che il prezzo della compra debba essere aggravato di tutte quelle spese che possono occorrere per la spedizione della medesima; ed al contrario debba il detto prezzo essere sgravato di tutti quegli abbuoni che si godono nella compra. Nel 1.° caso gli aggravj devono essere collocati sotto la seconda colonna de' *conseguenti*; e nel 2.° caso gli abbuoni devono essere collocati sotto la prima colonna degli *antecedenti*, per la ragione che gli aggravj delle spese ec., collocati nella seconda colonna, ne aumentano il prezzo, e gli abbuoni nella prima lo diminuiscono, come qui appresso si vede dalla distribuzione de' termini del suddetto IV Quesito.

1.° N.ⁱ Antecedenti.				2.° N.ⁱ Conseguenti.			
Napoli	Libbre	105	——	Livorno	Libbre	100	
Livorno	Libbre	102	——	Livorno	Libbre	100	meno la bon. del 2 p.100 sul peso.
Livorno	Libbre	1	——	Livorno	Lire	5,$^{75}/_{100}$	(£ 5 e soldi 15 moneta lunga).
Livorno	Lire	6	——	Livorno	Pezza	1	da 8/r.
Livorno	Pezze	100	——	Livorno	Pezze	107	coll' aggio d'oro.
Livorno	Pezze	100	——	Livorno	Pezze	108	colle spese.
Livorno	Pezze	100	——	Livorno	Pezze	97	meno lo sconto.
Livorno	Pezza	1	——	Napoli	Grana	117,$^{5}/_{10}$	Regno.
Napoli	Grana	100	——	Napoli	Ducato	1	detto.
				Napoli	Libbra	1	quanto ?

OPERAZIONE.

~~105~~ ~~102~~ ~~6~~ ~~100~~ ~~100~~ ~~100~~ ~~100~~ 100 10	~~100~~ ~~100~~ ~~575~~/100 107 ~~108~~ 97 ~~1175~~/10
~~21~~ ~~51~~ ~~20~~ 20	~~115~~ ~~54~~ ~~235~~
7 17 4 100	23 ~~18~~ 47
	107 ~~6~~
2000	231
10	214
20000	2461
4	97
80000	17227
17	22149
1360000	238716
7	47
Divisore 9520000	1671019
	954868
Quoz. ossia *Risp.* duc. 1,17.85$^{179}/_{95}$, alla Libbra di Nap.	11219699 *Dividendo*
	169969
	747699
	812990
	513900
	379..
	952..

Indi praticata la solito industria per la soppressione o riduzione de' termini delle due colonne, si vede che quelli della prima vengono ridotti a 7. 17. 4. 20. 100 e 10, e quelli della seconda a 23. 107. 97 e 47. Finalmente, fatta la rispettiva molplicazione, e successiva divisione, si hanno per quoziente Ducati 1, 17, 87 $^{179}/_{95}$, prezzo cercato che verrà a ragguagliare la China in Napoli alla Libbra, offrendo un utile di grana 52. 15 la Libbra, che ricade a due. 44, 33 circa per 100 netto, per cui conviene a darne la commissione.

PROVA.

Dato il dietroscritto prezzo di duc. 1,17,85 $^{379}/_{952}$, a cui si vende in Napoli la China, si passa a ricercare il prezzo a cui viene a ragguagliare la Libbra in Livorno, come appresso.

1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Livorno Libbre 100	————	Livorno Libbre 102 colla bonifi. del 2 p.%
Livorno Libbre 100	————	Napoli Libbre 105.
Napoli Libbra 1	————	Napoli Ducato 1,17,85 $^{379}/_{952}$.
Napoli Ducato 1	————	Napoli Grana 100.
Napoli Grana 117, $^{5}/_{10}$	————	Livorno Pezza 1 da 8 r.
Livorno Pezze 107	coll' aggio d' oro	Livorno Pezze 100 meno l' aggio.
Livorno Pezze 108	colle spese ———	Livorno Pezze 100 meno le spese.
Livorno Pezze 97	————	Livorno Pezze 100 collo sconto.
Livorno Pezze 1	————	Livorno Lire 6 moneta lunga.
		Livorno Libbra 1 quanto ?

Operando colla stessa industria si avranno per la prima colonna 47. 107. 97. 476 ed il loro prodotto sarà 232198988; per la seconda si avranno 17. 7 e 1, 17, 85 $^{379}/_{952}$, ed il loro prodotto sarà 1335144181, che diviso per quello della prima, ritornerà per quoziente ossia risposta la stessa somma di Lire 5 75/100 uguale alla prima proposta, e come in pratica quì appresso si vede dalla seguente

OPERAZIONE.

100 100 117, 5/10 107 108 97 95 100 100	102 105 100 100 1,1785 $^{379}/_{952}$ 100 100
235 54 476	51 21 952 2
47 18	17 7 1
107 6	23570
749	58925
428	106065
5029	379
97	11219699
35203	17
45261	78537893
487813	11219699
476	190734883
2926878	7
3414691	Dividendo 1335144181
1951252	1741492410
Divi.re 232198988	1160994940
	0000000000

Risp. £ 5, $^{75}/_{100}$ la libbra di Livorno, prezzo uguale alla 1.a proposta

Si tralascia di proporre quì altri quesiti, potendosi da' suddetti quattro con un poco di riflessione facilmente venire in possesso della *Regola Congiunta.*

DEFINIZIONE DE' CAMBI COLLE PIAZZE ESTERE.

I Cambi colle Piazze Estere altro non sono, che la riduzione della moneta di un Paese in quella di un altro Paese, per rapporto al prezzo del Cambio convenuto; cioè a dire, per rapporto à quel che riceve o a quel che dà della sua moneta, una Piazza che trae, che cede o che prende una lettera di Cambio, il di cui valore dev' essere pagato in moneta di quella sulla quale essa è tratta.

De' Prezzi de' Cambi.

I Prezzi de' Cambi, come abbiamo detto sotto il discorso *del Cambio Reale per Lettera* ec., quì avanti, pag. 162, altri sono *Certi*, ed altri *Incerti*.

In tutte le Negoziazioni delle Lettere di Cambio, tratte sulle Piazze Estere, vi è sempre una Piazza che dà il Prezzo *Certo* o *Incerto*, ed una che dà il Prezzo *Incerto* o *Certo*.

Le Lettere di Cambio tratte da un Regno sulle Piazze del medesimo Regno, sono pagabili nella stessa moneta; Per esempio, le lettere di Cambio, che dalla Piazza di Napoli si traggono sulle diverse Piazze delle Provincie del Regno, si pagano in Ducati della stessa specie; in questo caso non vi è questione alcuna di Prezzo *Certo*, nè di Prezzo *Incerto*, poichè queste Negoziazioni si fanno a tanto per 100 di beneficio o di perdita alla Lettera.

Del PREZZO CERTO.

Il *Prezzo Certo* è un numero fisso, sia di Pezze, sia di Scudi, sia di Fiorini, sia di Marchi Lubs ec., che una Piazza dà per ricevere in un' altra Piazza un numero indeterminato della sua moneta, sia di *Soldi*, sia di *Centesimi*, sia di *Denari*, sia di *Reis* ec., di cui si determina il numero, allorchè l' Agente de' Cambi ne fissa la valuta.

APPLICAZIONE *del* PREZZO CERTO, *e lume che se ne ricava da' Cambisti.*

Roma dà il *Prezzo Certo* a Napoli, cioè a dire, uno Scudo moneta da bajocchi 100, per ricevere in Napoli un numero indeterminato di grana Regno. Dal che ne deriva, che quando Roma, o un'altra Piazza nel medesimo caso, cioè a dire, che dà il *Prezzo Certo*, trae o cede una Lettera di Cambio, il più basso prezzo del Cambio è per quella Piazza il più vantaggioso.

Per provarlo, supponete che Roma tragga o ceda 100 Ducati Regno su Napoli al Cambio di 124, ovvero 125 gr. Regno per 1 Scudo moneta.

Per 100 Ducati Regno al cambio di 124, Essa riceverà Scudi 80, 64.
Per 100 Ducati Regno al cambio di 125, riceverà solamente Sc. 80 »

Ciò che forma una differenza, su 100 Ducati, di . . . . Sc. 0, 64.

Cosicchè vi è un vantaggio pel Traente, cioè Cedente, ed in questo caso uno svantaggio pel Rimettente.

Del PREZZO INCERTO

Il *Prezzo Incerto* è un numero indeterminato di Centesimi, Soldi, Denari Sterlini Reis ec., di cui si determina il numero nell'atto della Negoziazione, che una Piazza dà ad un' altra Piazza per ricevere la prima dalla seconda un numero fisso della sua moneta. Veggasi, quì appresso, il *corso de' Cambi di Napoli con le Piazze Estere.*

Napoli, secondo l' ultimo suo sistema cambiario, dà il *Prezzo Incerto* a tutte le Piazze, tra quali Londra, cioè a dire un numero indeterminato di grana Regno per ricevere una Lira Sterlina di Londra, *Prezzo Certo*; da ciò deriva che quando Napoli, o un' altra Piazza nel medesimo caso, cioè a dire, che dà il *Prezzo Incerto*, trae o cede una Lettera di Cambio, il più alto prezzo del Cambio le sarà il più vantaggioso.

Per provarlo supponete, che Napoli tragga o ceda 100 Lire Sterline su Londra al cambio di 533, ov. 530 grana Regno per 1 Lira Sterlina in Londra.

Per 100 Lire Sterline al Cambio di 533, Essa riceverà Ducati .... 533.
Per 100 Lire Sterline al Cambio di 530, riceverà soltanto Duc. 530.

Ciò che forma una differenza, sulle 100 Lire Sterline, di Duc. 3.

Così quel che forma un vantaggio pel Traente o Cedente, in questo caso produce una perdita pel Prenditore della Lettera, il quale paga la Lira Sterlina un prezzo maggiore.

Di ciò ch' è necessario sapersi per fare le operazioni de' Cambi, e delle Regole da servirsi nelle medesime.

Per ben fare le operazioni de' Cambi è necessario sapersi:

1.° Le quattro Regole principali dell' Aritmetica;

2.° La Regola del Tre:

3.° La Regola Congiunta: (83)

4.° La maniera nella quale le Piazze cambiano tra di loro, cioè a dire ciò che esse si danno le une alle altre:

5.° I Nomi, e la divisione delle monete che esse si danno. Veggasi quì avanti, sotto la pag. 13, il nome, e la divisione del Ducato di Napoli; ed a suo luogo si troverà, sotto di ciascuna Piazza, contenuta nella presente Opera, la divisione delle sue monete.

I Cambi si fanno, cioè

I semplici per mezzo della moltiplicazione, o della Regola del Tre diretta:

I composti, cioè a dire quelli ove entrano più rapporti tra di loro, si fanno per mezzo della Regola Congiunta, a meno che non si vogliano impiegare più Regole del Tre dirette per fare lo stesso Cambio.

---

(83) *Questa regola propriamente parlando non può dirsi assolutamente necessaria nelle Operazioni de' Cambi semplici; essa però lo diviene nelle Operazioni de' Cambi, e de' Ragguagli composti.*

ISTRUZIONI GENERALI

Per la disposizione delle operazioni de' Cambi per mezzo della Regola del Tre.

PRIMA ISTRUZIONE.

Per una Piazza che dà il PREZZO CERTO.

ROMA e NAPOLI.

Riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in Scudi Romani.

1.° Bisogna sempre che il primo termine della Regola del Tre sia il *Prezzo Incerto*, che Roma o altra Piazza simile che si vorrà, riceve allorchè essa prende la lettera, e che dà allorchè essa la trae o la cede.

2.° Che il secondo termine sia il *Prezzo Certo* che questa Piazza dà allorchè essa prende la Lettera, e che essa riceve allorchè la trae o la cede.

3.° Che il terzo termine sia la Moneta Straniera, che si vuol ridurre in Moneta di quella Piazza che dà e che riceve il *Prezzo Certo.*

Applicazione e disposizione de' termini della Regola del Tre.

1.° Termine.	2.° Termine.	3.° Termine.
Incerto.	*Certo.*	*Somma da ridursi.*

Se per 125,25 gr. Reg. di Nap. si ha 1 Sc. Romano, quanto per Duc. 547,18? *Veggasi* l'operazione di questo cambio per mezzo della Regola del Tre, quì appresso, sotto la *Prova del Cambio di Napoli con Roma.*

SECONDA ISTRUZIONE.

Per una Piazza che dà il PREZZO INCERTO.

NAPOLI e LONDRA.

Riduzione delle Lire Sterline di Londra, in Ducati e Grana Regno di Napoli.

1.° Bisogna sempre che il primo termine della Regola del Tre sia il *Prezzo Certo* che Napoli, o altra Piazza simile che si vorrà, riceve allorchè essa prende la Lettera, e che essa dà allorchè la trae o la cede.

2.° Che il secondo termine sia il *Prezzo Incerto*, che questa Piazza dà, allorchè essa prende la Lettera, e ch'essa riceve allorchè la trae o la cede.

3.° Che il terzo termine sia la Moneta, che si vuol ridurre in Moneta di quella Piazza che riceve, e che dà il Prezzo *Incerto.*

Applicazione *e disposizione de' termini della Regola del Tre.*

1.° Termine.	2.° Termine.	3.° Termine.
Certo	*Incerto*	*Somma da ridursi.*

Se per £ 1 Sterl. si pag.° in Nap. gr. $577^{35}/_{100}$, q.^{to} si pagherà per £ 275. 13. 4 ?
Veggasi l' operazione di questo Cambio per la Regola del Tre, quì appresso, sotto il *Cambio di Napoli con Londra.*

TERZA ISTRUZIONE.

Per una Piazza che dà il PREZZO CERTO.

PALERMO e NAPOLI.

Riduzione delle Onze di Palermo, in Ducati e Grana Regno di Napoli.

1.° Bisogna sempre che il primo termine della Regola del Tre sia il *Prezzo Certo*, che Palermo, o altra Piazza simile che si vorrà, dà allorchè essa prende la Lettera, e che essa riceve allorchè la trae o la cede.

2.° Che il secondo termine sia il *Prezzo Incerto* che questa Piazza riceve allorchè essa prende la Lettera, e che essa dà allorchè la trae o la cede.

3.° Che il terzo termine sia la Moneta, che si vuol ridurre in Moneta della Piazza che dà o che riceve *l' Incerto.*

Applicazione *e disposizione de' termini della Regola del Tre.*

1.° Termine.	2.° Termine.	3.° Termine.
Certo	*Incerto*	*Somma da ridursi*

Se per 1 Sc. da Tarì 12 si ricev. gr. $118^{5}/_{10}$ Regno di Napoli, per Onze 350. 18^{T}. 10^{G}.?
Veggasi l' operazione di questo Cambio per la Regola del Tre diretta, quì appresso sotto il Cambio di Napoli con Palermo e Messina.
E per la Regola Congiunta ugualmente sotto detto Cambio.

QUARTA ISTRUZIONE.

Per una Piazza che dà il PREZZO INCERTO, *servendo di prova alla 2.ª Istruzione*

NAPOLI e LONDRA.

Riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in £ Sterline d' Inghilterra.

1.° Bisogna sempre che il primo termine della Regola del Tre sia il Prezzo *Incerto*, che Napoli, o altra Piazza simile che si vorrà, dà allorchè essa prende la Lettera, e che essa riceve allorchè la trae o la cede.

2.° Che il secondo termine sia il *Prezzo Certo* che questa Piazza riceve allorchè essa prende la Lettera, e che essa dà allorchè la trae o la cede.

3.° Che il terzo termine sia la moneta che si vuol ridurre in Moneta della Piazza che dà, e che riceve l' *Incerto.*

Applicazione e disposizione de' termini della Regola del Tre.

1.° Termine	2.° Termine	3.° Termine
Incerto	*Certo*	*Somma da ridursi.*

Se per gr. 577 $^{15}/_{100}$ Regno di Napoli si ha 1 £ Sterl. in Londra, per D. 1591,06 q.^{ti}?

Veggasi l' operazione di questo Cambio per la Regola del Tre diretta quì appresso, sotto il *cambio di NAPOLI con LONDRA ossia la RIMESSA da NAPOLI a LONDRA.*

Del Cambio al PARI.

Vi sono quattro specie di Cambi al *Pari*.

Il primo PARI è allorquando in un medesimo Regno si danno per una Lettera di Cambio, per un Biglietto all' ordine tanti Ducati o altre Monete simili quante se ne portano nella Lettera, o nel Biglietto, come, per esempio, nel Cambio di

NAPOLI con *MONTELEONE*,

e le altre Piazze del Regno delle due Sicilie al di quà del Faro.

Allorchè Napoli cambia con Monteleone o con altre Piazze del detto Regno, oppure queste cambiano con Napoli, ciò non può essere:

1.° Che al *Pari* . . . .
2.° Che ad un tanto per *Cento di Perdita*
3.° Che ad un tanto per *Cento di Benificio*
} Alla Lettera.

1.° CASO *o* PARI.

In questo caso il *Negoziante o Banchiere* che trae, che cede o che prende una Lettera di Cambio, paga o riceve la stessa precisa somma portata dalla Lettera di Cambio.

2.° CASO *a* $^{1}/_{2}$ *per* 100 *di Perdita.*

Supponete di aver tratto, ceduto o preso una Lettera di Cambio su Monteleone di D. 3456, 50 al $^{1}/_{2}$ per 100 di perdita alla Lettera.

Per trovare la somma da riceversi o da pagarsi, fate l' operazione seguente:

Ponete la somma della Lettera ———	D. 3456, 50
Prendetene la $^{1}/_{2}$, e sottotraetela, che è ——	» 17, 28, 25 (84).
Resta a pagarsi o a riceversi	D. 3439, 21, 75

(84) *NOTA da servire di regola generale come la più breve tra le altre per tutt' i casi, in cui devesi pagare o ricevere il* $^{1}/_{2}$ *per* 100 *di* Beneficio, *o di* Perdita, *sopra qualunque data somma in cui la divisione della moneta vada in Decimali.*

Prendete la $^{1}/_{2}$ *della somma descritta nella Lettera, cominciando sempre dalla prima cifra a man sinistra, e segnatela sotto la terza cifra, che da detta sinistra và verso la destra: Quando poi la prima cifra a sinistra della Lettera non ha metà, allora la metà delle due prime cifre unite insieme, segnatela invece sotto la quarta figura, e così proseguite sino all' ultima cifra della somma; addizionate o sottraete quindi il prodotto risultato dalla detta metà presa dalla somma della Lettera, quel che resta sarà la somma netta a riceversi o a pagarsi.*

3.° CASO *al* $^1/_4$ *per* 100 *di Beneficio*.

Supponete che la Lettera sia della stessa somma di D. 3456, 50.
Per trovare il *Beneficio* fate la stessa operazione di sopra,
prendendo, cioè per $^1/_4$ la metà, che è D. 17, 28, 25.
E per l'altro quarto prendendo la metà
di detti $^1/_4$ ossia la metà della metà, che è di D. 8, 64, 12.
Sommate quindi insieme entrambi detti prodotti, che formano D. 25, 92, 37.

quali D. 25,92,37, aggiunti pel *Benef.*, avrete a pag. o a ricev. D. 3482, 42, 37.

Secondo PARI.

Il secondo *Pari* è il Pari o l'Uguaglianza del Cambio che risulta dal confronto del prezzo d'una specie in una Piazza, col prezzo della medesima specie in un'altra Piazza.

Questo secondo *Pari* vien diviso in due parti, cioè

La prima contiene la disposizione delle Regole per iscoprire l'Uguaglianza del Cambio, che risulta dal Paragone del prezzo d'una specie d'oro ec. in una Piazza, e del prezzo della medesima specie in un'altra.

La seconda contiene la disposizione delle Regole per iscoprire l'Uguaglianza della medesima specie per rapporto al suo prezzo nella Piazza, dove uno la trae, al prezzo del Cambio della Piazza per dove uno la destina.

PRIMA PARTE.

Si avverte, che per fare le due operazioni seguenti, e tutte le altre che gli sono simili, non è necessario sapere 1.°, che il prezzo della specie nella Piazza, dove uno la trae; 2.° quello di quella Piazza per dove uno la destina; 3.° e la maniera in cui queste due Piazze cambiano tra di loro.

GENOVA ED AMSTERDAM.

Primo Quesito. Suppongasi che il Luigi d'oro di Francia sia fissato a Genova a £ 28 $^{53}/_{100}$ fuori Banco, ed in Amsterdam a Fiorini 11 $^{1}/_{4}$ correnti;

Si domanda a quanto verrà a ragguagliare il Cambio tra Amsterdam e Genova, cioè a dire, quale sarà il *Pari* di 1 Pezza da £ 5 $^{3}/_{4}$ Fuori Banco che Genova dà ad Amsterdam?

Disposizione *de' termini per la*

REGOLA CONGIUNTA.

Se . 1	Pez. f.ri B.co di Gen. vale £	5,75	a Genov.
Se p. 28,53	L. f. B. si ha in Gen.	1 . .	Luigi.
Se . 1	Luigi vale in Amst. fior.	11,25	corren.
Se . 1	Fior. vale Denari . .	40 . .	corren.
	Quale sarà il *Pari* di	1 .	P.a f.i B.co?

OPERAZIONE.

~~28 53~~/100 ~~100~~ | ~~575~~/100 ~~11,25~~ ~~40~~

Div. 951 ~~2~~ 1 | 115 375 2

2

Quoz.o Risp. } 90,69 D.ri c.ti

750
115

3750
750
750

Divid. 86250
6600
8940
381

SECONDA PARTE.

Si avverte che per fare le due Operazioni seguenti, e tutte le altre che gli sono simili, non è necessario sapere 1.° che il prezzo della specie nella Piazza, dove uno la trae; 2.° il prezzo del Cambio della Piazza per dove uno la destina, e'l corso di questa medesima specie in quest' ultima Piazza.

GENOVA ED AMSTERDAM.

Secondo Quesito. Il Luigi di Francia avendo corso a Genova per £ 28,53 Fuori Banco, ed il Cambio di Amsterdam per Genova essendo a 90 $^{69}/_{100}$ Denari correnti per 1 Pezza da £ 5 $^{3}/_{4}$ Fuori Banco;

Si domanda quanto verrà a ragguagliare il Luigi di Francia in Amsterdam?

Disposizione *de' termini per la*

REGOLA CONGIUNTA.

Se £. 5,75	f.i B.o di Gen.a sono .	1	P. f. B. a G.
Se p. 1 .	P.a di Gen. si pag. in Am.	90,60	den. cor.
Se . 40 .	Den. Cor. di Ams. sono	1	fio. cor.
	A q.to ver. a rag. in Am. il Lui. che in G. v. £	28,53	f.i B.co?

OPERAZIONE.

5 $^{75}/_{100}$ 40 100
100

4000
575

Div. 2300000

Risp. F. 11 $^{25}/_{100}$ cor.

69 $^{69}/_{100}$ 28 $^{53}/_{100}$
9069

25677
17118
256770

Div. 25873857
2873857
5758570
11585700

Terzo Quesito. La Ghinea, che a Londra ha corso per 21 Scellini, essendo di peso Grammi 8 $^{339}/_{1000}$ del Titolo di 914 Mill., e contenendo Grammi 7 $^{630}/_{1000}$ d' oro fino di 1000 Mill., corre a Parigi per 26^{f}. 20^{c}.

Si domanda a quanto verrà a ragguagliare il Cambio tra Parigi e Londra, cioè a dire quale sarà il *Pari* di 1 £ Sterl., in Franchi e cent. di Franco.

Disposizione *de' termini per la*

REGOLA CONGIUNTA.

Se .	1 £ Sterl. vale.	20	Scel. a Lon.
Se .	21 Scellini sono . . .	1	Ghin. a Lon.
Se p.	1 Ghin. di Lon. si pag.	26,20	fran. in Fr.
	Quale sarà il *Pari* di	1	L. Sterl ?

OPERAZIONE.

21	100	20	26 $^{20}/_{100}$
	21		2
Divisore	210		5240 *Divid*
			1040
Risposta.	24^{f}. 95^{c}.		2000
			1100
			50
			210

Quarto Quesito.

La Ghinea essendo fissata a Londra per 21 Scellini, ed il Cambio di Parigi per Londra a 24,95 per 1 £ Sterlina.

Si Domanda a quanto verrà a ragguagliare la Ghinea in Franchi e centesimi di Franco ?

Disposizione *de' termini per la*

REGOLA CONGIUNTA.

Se . .	1 Ghinea vale. . . .	21	Scel. a Lon.
Se .	20 Scellini a Lond. sono	1	Lir Sterl.
Se p	1 Lira Sterl. si pagano .	24,95	fran in Fra.
	A q.^{le} verrà a rag	1	Gh. d'Ingh.?

OPERAZIONE.

20	100	21	24 $^{95}/_{100}$
	20		21
Divisore	2000		2495
			4990
Risposta	26^{f}. 20^{c}.		52395 *Divid.*
			12395
			3950
			19500
			1500

Terzo PARI.

Il terzo pari si chiama *Pari Reale*, ed è quello che risulta dal confronto del *Titolo*, del *Peso* e del *Valore* d' una specie sia di oro, sia di argento d' un Paese, col Titolo, Peso e Valore d' un' altra specie, sia d' oro, sia d' argento d' un' altro Paese.

Pel valore dell' Oro e dell' Argento monetato in Napoli, veggasi quì avanti, dalla pagina 17 alla pagina 21.

AVVERTIMENTO.

Le *Oncette* d' Oro, che hanno attualmente corso in Napoli per D. 3, o Carlini 30, sono state coniate in virtù della legge del 20 Aprile 1818: esse sono ognuna al Titolo di 996 mill, colla tolleranza di un mill. in più o in meno.

I Dodici Carlini d' Argento, coniati in virtù della suddetta legge, hanno corso per D. 1, 20 ovvero Grana 120, e sono ognuno del Titolo di 833 $^{1}/_{3}$ Millesimi.

CAMBIO REALE AL PARI *DI NAPOLI COLLE PIAZZE ESTERE.*

Premessi questi due dati certi, passeremo ora a dimostrare praticamente il *Cambio Reale al Pari* di Napoli con tutte le Piazze Estere, colle quali ha essa Cambio aperto, vale a dire, a trovare il quantitativo d'Oro, o d'Argento fino di 1000 Millesimi che Napoli dovrà ricevere *o* pagare, per riceverne *o* pagarne una ugual quantità in una, o più monete d'oro, o d'argento; il che equivale allo stesso che trovare in Napoli il giusto prezzo al quale corrisponde ogni *Moneta* di *Cambio* Estera, *Prezzo Certo*, in Ducati e Grana Regno, *Prezzo Incerto*.

Nel discorso del *Cambio Reale per Lettera*, quì avanti, a pag. 162, abbiamo detto che, *se calcolar si volesse il* Pari *su di due monete reali d' Argento, non si otterebbe mai con quell' istessa esattezza con cui si ottiene, calcolandosi su di due Monete reali d' Oro*; ma per maggiormente convincersi di questa verità, basta di osservare le due operazioni quì appresso. Colla prima cioè si dimostra il Cambio *al Pari* tra Napoli ed Amburgo, fissato sul Titolo, Peso e Valore di due monete reali d'oro, cioè a dire sull' Oncetta d'oro di Napoli di peso Acini 85, pari a Grammi 3, 786, del Titolo 996 Millesimi, del valore di Ducati 3; e sul Ducato d'oro, o Zecchino di Amburgo, di peso Grammi 3, 452, del Titolo di 980 Millesimi, pari ad Acini 77 $^{48}/_{100}$ di Napoli, del valore, colà di 7 $^{80}/_{100}$ Marchi Correnti. Colla seconda poi si dimostra il *Pari* fissato sul Titolo, Peso e Valore di di due monete reali d' Argento, cioè sul Dodici Carlini di Napoli, di peso 618 Acini, pari a Grammi 27, 532, del valore di Ducati 1, 20, e sul Risdallaro specie o Banco d'Amburgo, moneta parimente Reale, di peso Grammi 29, 213, pari ad Acini 655 $^{23}/_{100}$ di Napoli, del Titolo di 896 Millesimi.

I.ma DIMOSTRAZIONE.

Del CAMBIO *al PARI di NAPOLI con AMBURGO.*

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due MONETE Reali d' ORO.

PER REGOLA DEL CINQUE DIRETTA.

Oncetta d' Oro di Napoli.				*Duc. d'Oro o Zecch. d'Am.*
Peso Acini		Titolo Millesimi	Valore Ducati	Peso, Titolo, Val Acini Mil.mi
Se 85	——	di 996	3 ——	77 $^{48}/_{100}$ di 980 q.ti?
		85		980
		4980		619840
		7968		69732
	Divisore	84660		7593040
				3
Quoz.te ossia Risp.ta Ducati		2,69106	di Nap. divisi	
ora per 6. . . .	*Mar.*chi *B.*co	29		22779120 *Dividendo*
	val. di 1	50		58471
	Duc. o Zec.		26	76752
	danno per		$^{2}/_{6}$ che schisato dirà $^{1}/_{3}$	55800
R.ti Gr. 44,84 $^{1}/_{3}$	prez. al *Pari* di 1 *Marco* di Ambur.			5004

Il suddetto calcolo, dimostrato per mezzo della Regola del cinque diretta, potevasi ancora più brevemente dimostrare per mezzo della Regola Congiunta, come qui appresso si vede.

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
AMBURGO.	Se 6	Mar. Lubs B.co sono il valore di	1	D.to d'oro o Zec. ad AMBUR.
AMBURGO.	Se 1	Duc. d'oro o Zecchino contiene	75 $^{93}/_{100}$	Acini di fino, peso di NAPOL.
NAPOLI.	Se 84 $^{66}/_{100}$	Acini d'oro fino sono il peso di	1	Oncetta d'oro di NAPOLI.
NAPOLI.	Se 1	Oncetta d'oro vale ———	300	Grana Regno a — NAPOLI.
		Quante grana Regno di Nap.	1	M.co Lubs B.co di AMBURGO?

OPERAZIONE.

6	84 66/100			75, $^{93}/_{100}$	300
1	4233	*Divisore*		25	50
					25
Risp. gr.	44,84 $^{1}/_{2}$	Regno di Nap., prezzo al *Pari* di 1 *Marco Lubs Banco* di Amburgo, somma uguale alla prima risultata dalla Regola del 5 diretta.		37965	
				15186	
			Dividendo	189825	
				20505	
				35730	
				18660	
				1728	
				4233	

LA STESSA I.ma DIMOSTRAZIONE.

Del detto 1.° CAMBIO al PARI di NAPOLI con AMBURGO,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due MONETE Reali d' ARGENTO, cioè del Dodici Carlini di Napoli, e del Risdallaro Specie o Banc. d' Amb.

PER REGOLA DEL CINQUE DIRETTA.

	Dodici Carlini di Napoli				*Risdal. Spec. o B.co di Amb.*		
	Peso Acini	Titolo, Milles.	Valore Ducati.		Peso Acini	Titolo Milles.	Val. cercato.
Se	618 di	833 ⅓	1,20	. . .	655 ¹¹/₁₀₀	896	quanto ?
		618			896		
		6664			393438		
		833			590157		
		4998			524584		
		206					
					58753408		
Divisore		515000			1,20		

Quot. ossia Risposta Duc. 1,36|9011 de' quali presa la 3.ª parte ossia Divisi p. 3 —— Ris. Gr. 45,63|37 Mar. B.co, valore di 1 Risd. Specie o B.co, danno per Reg., prezzo al *Pari* di 1 *Mar. Banco* di Amburgo.

16	
19	
10	
11	
21	
00	

7050408960 *Dividendo*
1900
3554
4640
589
746

Il calcolo della suddetta dimostrazione potevasi ancora più brevemente eseguire per la Regola Congiunta, come quì sotto si vede.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
AMBURGO. Se	3 Marchi Banco sono il valore di	1 Risd. spec. o B.co ad AMBURGO.
AMBURGO. Se	1 Risdal. Specie o B.co cont. acini	587 ⁵²⁴⁰⁸/₁₀₀₀₀₀ di ar. fin. pes. NAP.
NAPOLI. Se	515 Acini d' Arg. fino sono il cont. di	1 Dodici Carl. — a — NAPOLI.
NAPOLI. Se	1 Dodici Carlini vale ——	120 Grana —— a —— NAPOLI.
	Quante grana Regno di Napoli	1 Marco Banco di AMBURGO?

Segue l' Operazione

OPERAZIONE

Dell' antecedente Regola Congiunta.

3 515 100000	587, 55408/$_{100000}$ 120
. 3	12
1545	*Divid.* 705040896
10000	87040896
Divisore 15450000	97908960
Risposta Grana 45,63,57 Regno, prezzo al *Pari* di 1 *Marco Banco* di Amburgo, somma in tutto uguale alla 1.ª, risultata per la Regola del 5 diretta.	52089600
	57396000
	11046000
	2310000
	15450000

Quel che risulta dal 1.° Cambio ragguagliato, su di *due Monete Reali d' Oro*, ed il 2.° ragguagliato su di *due Monete Reali d'Argento*, è una piccola differenza la quale deriva dalla diversa proporzione che regna tra l'oro e l'argento monetato fra Napoli ed Amburgo; vale a dire che l'argento ha un maggior valore in Napoli di quello che ha in Amburgo; poichè con una quantità minore di argento di 1000 Millesimi si acquista in Napoli una quantità maggiore di oro fino di mille Millesimi di quella che colla stessa quantità di argento acquistar non si può in Amburgo

Quando adunque il Cambio di Napoli con Amburgo è a grana 44, 84 $^1/_3$ per 1 Marco Banco; allora dicesi che il Cambio è al *Pari*, vale a dire che tanta quantità di oro fino di mille Millesimi si ha in Napoli per grana 44, 84 $^1/_3$ Regno quanta se ne ha in Amburgo per 1 Marco Lubs Banco, e da ciò si deduce che la bilancia del Commercio fra Amburgo e Napoli è uguale, cioè che i debiti ed i crediti di tutt' i Negozianti di Amburgo sono uguali a' debiti ed a' crediti di tutt' i Negozianti di Napoli.

Ora suppongasi che Tizio di Napoli ceda a Cajo pure di Nopoli un suo credito di Marchi 252 58/$_{100}$ Lubs Banco sopra Mevio d' Amburgo, e ne esiga da esso Cajo quì in Napoli l'equivaleute in tante Oncette d'oro valutando, i suddetti Marchi, secondo il *Cambio al Pari* di grana 44, 84 $^1/_3$ l'uno, importeranno Duc. 113, 25 in oro, che Cajo dovrà pagare a Tizio; e che Cajo rimetta. la lettera de' Marchi 252, 58/$_{100}$, ricevuta da Tizio, a Sempronio suo corrispondente in Amburgo per ritirarne colà da Mevio la valuta in tanti *Ducati* d' oro o *Zecchini* di Amburgo. Ricevendo Tizio da Cajo di Napoli i suddetti Ducati 113, 25 al cambio di grana 44,84 $^1/_3$ in tante Oncette d'oro, viene a ricevere acini 3196 d'oro fino di mille millesimi (85).

Ricevendo Sempronio da Mevio di Amburgo Marchi 252, 58 Lubs Banco in tanti Ducati o Zecchini d'oro (86) viene a ricevere Phenings 2498 48/$_{100}$ d'oro fino di Amburgo che sul rapporto di 127, 95/$_{100}$ acini di Napoli per 100 Phenings di Amburgo, corrispondono ugualmente a 3196 acini di Napoli, come sopra.

---

(85) *Dato che il peso assoluto all'* Oncetta *Napoletana sia di acini* 85, *il titolo di* 996 *Millesimi, ed il suo corso per Ducati* 3 *cioè Carlini* 30 *ovvero Grana* 300.

(86) *Dato che il peso assoluto del* Ducato *d' oro o* Zecchino *d' Amburgo sia di Phenings* 60 56/$_{100}$, *il suo Titolo di* 980 *Millesimi, ed abbia corso colà per* 6 *Marchi Lubs Banco o Marchi* 7 20/$_{100}$ *correnti.*

Ed ecco dimostrato, che la compensazione del *Credito* di Tizio di Napoli col *Debito* che Cajo ha Amburgo è uguale; poichè uguale è il prezzo di questa compensazione.

Ma siccome abbiamo detto di sopra, che il prezzo del cambio *al Pari* è costantemente sempre più esatto quello che risulta dal confronto di due Monete Reali d'Oro di quello che lo sia da due Monete Reali d' Argento, così sembra necessario di passar a dimostrare questa proposizione dalla quale dipende la cognizione del Cambio Reale al *Pari* per Lettera, la sua natura, e le sue variazioni in Commercio.

Veggasi adunque come risulterebbe la compensazione del *Credito* di Tizio di Napoli col *Debito* che Cajo ha in Amburgo, per mezzo di due Monete Reali di Argento, cioè del *Risdallaro di Vecchia specie* o *del Risdallaro Banco* di Amburgo, e del *Dodici Carlini* di Napoli.

Pesa il primo Phenings 512 1/2, che, per essere del Titolo di 0,896, contiene Phenings 459 1/10 d' argento fino, peso di Amburgo, ed ha corso colà per 3 Marchi Banco o 48 Schellini o Soldi Banco ovvero 96 Denari Banco.

Pesa il secondo acini 618, che, per essere del Titolo di 0,833 1/3, contiene Acini 515 d'argento fino, peso di Napoli.

Nel 1.° caso ritirando Sempronio da Mevio di Amburgo Marchi Lubs 252 58/100 in tanti *Risdallari di Vecchia Specie* o *Banco*, viene egli ad introitare Risdallari 84 193/1000 che, alla ragione di Phenings 459 2/10 ognuno, contengono Phenings 38'632, e questi, sul rapporto di Acini 127 95/100 di Napoli per 100 Phenings di Amburgo, corrispondono ad Acini 49'430 di *fino*, peso di Napoli.

Nel 2.° caso ricevendo Tizio da Cajo di Napoli l' ammontare de' cennati Marchi 252 58/100 al Cambio di grana 45 63/100 per ogni Marco Banco, corrispondenti a Ducati 115,25, in tanti *Dodici Carlini* d' Argento, viene Tizio ad incassare Pezzi da *Dodici Carlini* 96 1/4, che, alla ragione di Acini 515 di *fino* ognuno, contengono Acini 49'461 d' *Argento fino*.

Da questo confronto risulta che, ritirando Sempronio da Mevio di Amburgo soli Acini 49'430 *d' Argento fino*, il detto Tizio viene a ricevere di più Acini 31 d'*Argento fino*; e da ciò si conchiude che l' argento monetato ha un maggior valore in *Amburgo* di quello che ha *in Napoli*, e non maggiore in *Napoli* di quello che ha in *Amburgo*, come per errore si è detto nella di contro pag. 224, dal rigo 17 al rigo 20; restando con ciò il detto errore corretto, ed annullata la dicitura che comincia; *vale a dire ec.* sino a *non si può in Amburgo.*

Ecco dunque dimostrato che per mezzo di due monete Reali d' Argento la compensazione de' *Debiti* di una Piazza Estera, co' *Crediti* di un'altra Piazza Estera, non risulta ordinariamente mai esatta; ma che per potersi ottenere un' esattezza maggiore, devesi tale compensazione necessariamente fissare sul Titolo, Peso e Valore di due Monete Reali d' *Oro*.

Tralasciamo di portare quì altri esempj, onde dimostrare che il *Cambio Reale al Pari* tra due Piazze di Nazione differente risulta molto più esatto, fissandosi su di *due Monete Reali d' Oro*, di quello che risulti, fissandosi su di *due Monete Reali d' Argento*; ed intanto passiamo a farne, per mezzo di quest' ultime, le altre dimostrazioni per tutte quelle Piazze, colle quali Napoli ha cambio aperto.

II.ª DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con AMSTERDAM,

*Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d'Oro, cioè dell'*Oncetta d'oro di Napoli, e del Ducato d'oro o Zecchino Olandese,
eseguita per la Regola Congiunta.

L' *Oncetta* d'oro di Napoli, come abbiamo detto nella I.ª Dimnstrazione del Cambio al *Pari* di Napoli con Amburgo, quì avanti, pag. 221, è di peso Acini 85, pari a Grammi 3,786, e che, per essere del Titolo di 996 Milles., contiene 84 66/100 Acini d'oro fino; ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Ducati 3 ovvero Grana 300. Il *Ducato* d'oro o *Zecchino Olandese* pesa Grammi 3.452, pari ad Acini 77 48/100 di Napoli, che, per essere del Titolo di 979 Millesimi, contiene Acini 75 85/100 d'oro fino; ed ha attualmente corso in Amsterdam per Fiorini 5 ¼. Questo Ducato però è considerato come una Mercanzia, e vale più o meno, secondo il corso variabile dell' oro, ora sotto ed ora sopra del suo *Pari*.

Dato dunque che il detto Ducato d' oro Olandese abbia corsn per Fiorini 5 ½, si domanda quale *sia il Pari di 1 Fiorino corrente di Amsterdam*, in Graua Regno di Napoli?

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.	
AMSTERDAM. Se	1	Forino corrente vale	40	Denari correnti . : ad AMSTERDAM.
AMSTERDAM. Se	220	Den. cor. sono il val. di	1	Duc. d'oro o Zecchino ad AMSTERDAM.
AMSTERDAM. Se	1	Duc. d'oro o Zec. cont.	75,85	Acini d'oro fino. peso di NAPOLI.
NAPOLI. . Se	84,66	Ac. d. fin. son. il cont. in	1	Oncetta d'oro . . . a NAPOLI.
NAPOLI. .	1	Oncetta d'oro vale . .	300	Grana Regno . . . . a NAPOLI.
		Fiorino	1	corr. quante Gr. Reg. di Napoli?

OPERAZIONE.

~~220~~	~~84~~ ~~66~~/100		~~40~~	75 85/100	~~300~~
	~~28~~ ~~22~~		~~20~~	10	10
~~11~~	1411		10		
	11			75850	
				10	
	1411				
	1411		Dividendo	758500	
				137660	
Divisore	15521			134920	
				107520	
Quoz. o sia Ris. Gr.	48, 87	prezzo al *Pari di* 1 *Fior. c.te* di Amst.		14394	
				1552	

III.° DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con ANCONA,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro, cioè dell' Oncetta Napoletana *e dello* Zecchino Romano, *eseguita per la Reg. Cong.*

L'*Oncetta d'oro Napoletana* pesa Acini 85, è del Titolo di 996 Millesimi, ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Duc. 3 ovvero Grana 300. Lo *Zecchino Romano* pesa Gram. 3,385, pari ad Acini 76 di Napoli, del Titolo di 995 Millesimi, ed ha corso in Ancona per 2 Scudi e 15 Bajocchi moneta.

Si domanda quale sia *il Pari di 1 Scudo Romano* che Napoli, nel suo Cambio con Ancona, compra o vende per tante Grana Regno, più o meno?

REGOLA CONGIUNTA.

	1 N.ri Antecedenti		2. N.ri Conseguenti
ANCONA.	Se 1 Scudo Romano. . . vale	100	Bajocchi . . . . . ad ANCONA.
ANCONA.	Se 215 Bajocchi sono il valore di	1	Zecchino Romano . ad ANCONA.
ANCONA.	Se 1 Zecchino Rom.° contiene	75,62	Acini d'oro fino, peso di NAPOLI.
NAPOLI.	Se 84,64 Ac. d. *fino* sono il cont. in	1	Oncetta d'oro, . . di NAPOLI.
NAPOLI.	Se 1 Oncetta d'oro. . . vale	300	Grana Regno . . . . a NAPOLI.
	Q.te Gr. Reg. di Nap. varrà	1	Scudo Romano . . . di ANCONA?

OPERAZIONE.

215 43	84,64/100 2116 1058 529 43		100 20 5	75,62/100 3781 5	300 150
	1587 2116			18905 150	
				945250 18905	
Divisore	22747		*Dividendo*	2835750 56105 116110 23850 11030	
Quoz. o Risp. Gr.	125, 10	prezzo al *Pari* di 1 *Scudo Romano*			

IV.° DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con AUGUSTA,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro, *cioè dell'* Oncetta Napoletana, e del Ducato d' oro o Zecchino di Augusta, *eseguita per la Regola Congiunta.*

L' *Oncetta* d' oro Napoletana, come abbiamo già detto, pesa 85 Acini: essa è del Titolo di 996 Millesimi; ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per 3 Ducati ovvero Grana 300.

Il *Ducato d' oro o Zecchino* di Augusta pesa Grammi 3,452, pari ad Acini 77, 48 di Napoli, è del Titolo di 979 Millesimi, ed ha corso in Augusta per Fiorini 4 e 30 Carantani o Creutzers correnti, ovvero Fiorini 4 ½ correnti.

Si domanda quale sia *il Pari di* 1 *Fiorino corrente di Augusta*, in Grana Regno di Napoli?

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Anteccedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
AUGUSTA. Se	1	Fiorino corrente vale . .	60	Carant., o Creutzers. ad AUGUSTA.
AUGUSTA. Se	270	Car. o Creutz. sono il v.° di	1	Duc. d' oro o Zecch. ad AUGUSTA.
AUGUSTA. Se	1	Duc. d' oro o Zecch. cont.	75,85	Acini di *fino*, peso. di NAPOLI.
NAPOLI. Se	84,66	Ac. di *fino* son. il cont. in	1	Oncetta d' oro. . . di NAPOLI.
NAPOLI. Se	1	Oncetta d' oro vale . . .	300	Grana Regno . . . a NAPOLI.
		Q.te Gr. Reg. di Nap. varrà	1	Fiorino corrente . . di AUGUSTA?

OPERAZIONE.

	270	84 66/100			60	75 85/100	300
	9	4233			30	10	10
	3	3					
					10		
Divisore		12699				75850	
						10	
Quoz. o Risp. Gr.		59, 72	Regno, *presso* al *Pari* di 1 *Fior. cor.* di Augusta	*Dividendo*		758500	
						123550	
						92590	
						36670	
						11572	
						12699	

V.ª DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con BOLOGNA,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro, cioè dell'* Oncetta Napolitana, *e dello* Zecchino d' oro Bolognese, *eseguita per la Regola Congiunta.

L' *Oncetta* d' oro di Napoli pesa Acini 85 : essa è del Titolo di 996 Millesimi, ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Duc. 3 ovvero Grana 300.

Lo *Zecchino* d' oro Bolognese pesa Grammi 3,399, pari ad Acini 76 50/100 di Napoli, è del Titolo di 996 Millesimi, ed ha corso in Bologna per 10 Lire e 10 Soldi Banco (87).

Si vuol sapere quale sia *il Pari di* 1 *Ducato Regno che Napoli* dava, allorchè era in relazioni commerciali con Bologna, per ricevere colà un numero equivalente di Soldi Banco.

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.	
NAPOLI.	Se	1 Ducato . . . vale . . .	100 Grana Regno . .	a NAPOLI.
NAPOLI.	Se	300 Gr.e Regno sono il val. di	1 Oncetta d'oro . .	a NAPOLI.
NAPOLI.	Se	1 Oncetta d' oro contiene	84,66 Acini d' oro fino .	a NAPOLI.
NAPOLI.	Se	76 Ac. di fin. sono il cont. in	1 Zecchino d'oro .	di BOLOGNA.
BOLOGNA.	Se	1 Zecchino d' oro vale £	10,50 B.°(£ 10 e Sol. 10 B°.)	a BOLOGNA.
BOLOGNA.	Se	1 Lira Banco vale Soldi	20 Banco	a BOLOGNA.
		Q.ti Sol. Ban. di Bol. varrà	1 Ducato Regno. .	di NAPOLI?

OPERAZIONE.

	300	76	100	100		100	84 66/100	10 50/100	20
	1	38		20			4233	21	1
		10		10			7	7	
Divisore		380			Dividendo		29631		
							3051		
Quoz.o sia R.e Sol. B.co		77,97	prezzo al *Pari di* 1 *Ducato* Regno di Napoli.				5710		
							2900		
							240		
							380		

(87) *Questo Zecchino correva prima £* 10 ¼ *ossiano £* 10 *e Soldi* 5 *Banco. Fu quindi con un Editto dell' Anno* 1788 *aumentato a £* 10 *e Soldi* 15 *correnti che corrispodono a £* 10 *e Soldi* 10 *Banco.*

VI.° DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con CADICE e MADRID,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro, cioè dell' Oncetta *d' oro di Napoli, e del* Durillo *d' oro Spagnuolo, eseguita per la Regola Congiunta.*

L' *Oncetta* d'oro di Napoli pesa Acini 85: essa è del Titolo di 996 Millesimi, ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Duc. 3 ovvero Gr. 300.

Il *Durillo* nuovo di Spagna, coniato, dopo l' Anno 1772, pesa (secondo la Tavola V delle Monete d' Oro Estere in Napoli, portata quì avanti alla pagina 105) Grammi 1,692, pari ad Acini 38, ed è del Titolo di 853 Millesimi; e secondo il Saggio del Signor Bonneville pesa il detto *Durillo* Grammi 1,753, pari ad Acini 39 34/100. del Titolo di 885 Millesimi (Veggasi sotto la citata Tavola V, pag. 105, Nota 70), ed ha corso in Ispagna per Reali 20 di Billione.

Si domanda quale sia il *Pari di un Pezzo Duro di Spagna*, Ragguagliato 1.° a tenore del Peso e Titolo, portato nella suddetta Tavola V; 2.° a tenore del Peso e Titolo, trovato dal Signor Bonneville, in Grana Regno di Napoli?

I.° Pari, di 1 Pezzo Duro di Spagna, *ragguagliato, secondo il Peso e Titolo, portato sotto la Tavola V delle Monete* d' Oro Estere in Napoli, quì avanti, pagina 105.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.
CADICE e MADRID. Se	1	Pezzo Duro di Spagna vale	20	Reali di Billione a CADICE e MADRID.
CADICE e MADRID. Se	20	Reali di Billione sono . .	1	Pez. Dur. o Duril. a CADICE e MADRID.
CADICE e MADRID. Se	1	P.° Dur. o Duril. nuo.° cont.	34,41	Ac. di *fino*, p.° di NAPOLI.
NAPOLI. . . . . Se	84,66	Ac. di *fino* sono il cont. in	1	Oncetta d' oro a NAPOLI.
NAPOL. . . . . . Se	1	Oncetta d' oro vale . . .	300	Grana Regno a NAPOLI.
		Quante Grana Regno varrà	1	Pezzo Duro di Spagna?

OPERAZIONE.

20	84 66/100		20	34 41/100	300
	2822			50	100
Divisore	1411				50
			Dividendo	172050	
Quoz.o sia R.° Grana	121,93	prez. al *Pari* di 1 *Pezzo Duro* di Spagn.		3095	
				2730	
				13190	
				4910	
				676	
				2411	

VI.° BIS DIMOSTRAZIONE

Del det. CAMBIO *al* PARI *di* NAPOLI *con* CADICE *e* MADRID.

I.° Pari di 1 Pezzo Duro di Spagna *ragguagliato a tenore del Peso e Titolo del* Durillo, d' oro Spagnuolo, *trovato dal Signor Bonneville, Assaggiatore del Commercio a Parigi, l'Anno* 1806.

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Cadice e Madrid.	Se 1	PezzoDuro di Spagna vale	20	Reali di Billione a Cadice e Madrid.
Cadice e Madrid.	Se 20	Reali di Billione sono ..	1	Pez. Duro o Duril. a Cadice e Madrid.
Cadice e Madrid.	Se 1	P.° Dur. o Duril. nuov. cont.	34,81	Ac. d'oro fin. peso di Napoli.
Napoli.	Se 84,66	Ac. di *fino* sono il cont. in	1	Oncetta d' oro di Napoli.
Napoli.	Se 1	Oncetta d' oro vale. . .	300	Grana Regno . . a Napoli.
		Quant. Gr. Reg. di Nap. varrà	1	Pezzo Duro ... di Spagna?

O P E R A Z I O N E.

20	84 66/100		20	34 81/100	340
	2822			50	100
Divisore	1411				50
Quoz. o sia Risp.. Gr.	123, 35	prez: al *Pari di* 1 *Pezzo Dur.* di Spag.	*Dividendo*	174050	
				3295	
				4730	
				4970	
				7370	
				315	
				1411.	

VII.ª DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con FIRENZE,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d'Oro, cioè dell' Oncetta Napoletana, e dello Zecchino Fiorentino, *eseguita per la Regola Congiunta.*

L'*Oncetta* d'oro di Napoli pesa Acini 85, è del Titolo di 996 Millesimi, ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Ducati 3 ovvero Grana 300.

Lo *Zecchino* d'oro Fiorentino, detto *Gigliato*, pesa Grammi 3,452, pari ad Acini 77 48/100 di Napoli, del Titolo di 995 Millesimi, ed ha corso in Firenze ed in tutto il Gran Ducato di Toscana per £ 13 1/3 effettive.

Si domanda quale sia *il Pari di una Lira Fiorentina*, in Grana Regno di Napoli.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.	
Firenze. Se	1 £ effettiva Fiorentina vale.	20 Soldi effettivi	a Firenze.
Firenze. Se	273 1/3 Sol. ef. Fior. (£ 13.6.8) son.	1 Zecchino d'oro. . . .	a Firenze.
Firenze. Se	1 Zecchino Fiorentino cont.	77 Acini d'oro fino, pes.	di Napoli.
Napoli. Se	84,66 Acin. di fino sono il cont. in	1 Oncetta d'oro	a Napoli.
Napoli. Se	1 Oncetta d'oro vale . . .	300 Grana Regno	a Napoli.
	Q.te Gr. Reg. di Nap. varrà	1 £ effettiva Fiorentina?	

OPERAZIONE.

273 1/3	84 66/100		20	77	300	100	3
3	28 22		1	50	100		
					50		
820	1411			3850			
41	41			100			
	1411			385000			
	5644			3			
				1155000			
Divisore	57851			576490			
				558310			
Quoz. o sia Risp. Gr. Reg.	19,96	prezzo al *Pari* di 1 £ *Fiorentina.*		376510			
				29404			
				57851			

VIII.ª DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI colla FRANCIA, cioè con MARSIGLIA, LIONE, PARIGI e simili,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro, cioè dell' Oncetta d' oro di Napoli e del Luigi d'oro di Francia, *eseguita per la Regola Congiunta.*

L' *Oncetta d' oro di Napoli* pesa Acini 85, è del Titolo di 996 Millesimi, ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Ducati 3 ovvero Grana 300.

Il *Luigi d' oro di Francia* pesa, secondo la Tavola V delle Monete d' oro Estere in Napoli, quì avanti, pag. 92 a 94, Grammi 7,595, pari ad Acini 170 5/10 di Napoli, del Titolo di 900 Millesimi, e secondo il Saggio del Signor Bonneville, pesa Grammi 7,649, del Titolo di 901 Millesimi, pari ad Acini 171 69/100, di Napoli; ed ha corso in Francia per 24 Lire Tornesi.

Si domanda quale sia il *Pari di* 1 *Franco di Francia* in Grana Regno di Napoli, ragguagliato: 1.° a tenore del Peso e Titolo *del Luigi d' oro*, portato sotto la Tavola V delle Monete d'oro Estere in Napoli, quì avanti, pag. 92.; 2.° a tenore del peso e titolo del detto Luigi d' oro, trovato dal Signor Bonneville, Assaggiatore del Commercio a Parigi.

I.° Pari di 1 Franco di Francia, *in Grana Regno di Napoli, Ragguagliato a tenore del Peso e Titolo del Luigi d' oro, portato nella Tavola V delle Monete d' Oro Estere in Napoli*, quì avanti, pag. 92.

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Francia.	Se 1	Franco di Francia vale . . .	20	Soldi di Franco in Francia.
Francia.	Se 80	Soldi di Franco sono Soldi .	81	di ₤ Tornese in Francia:
Francia.	Se 480	Sol. di ₤ tor. (24 ₤ tor.) son il val. di	1	Luigi d'oro . . in Francia.
Francia.	Se 1	Luigi d'oro di Francia cont. .	153,45	Ac. di fino, p.° di Napoli.
Napoli.	Se 84,66	Acin. di *fino* sono il cont. in	1	Oncetta d'oro. di Napoli.
Napoli.	Se 1	Oncetta d'oro vale	300	Grana Regno . a Napoli.
		Quante Grana Regno di Nap.	1	Franco. . . . di Francia?

OPERAZIONE.

```
 80    480     84 66/100         |   20   81    153,45/100    300
  2     16     2822              |    5   27        45
         2       32              |         9    ---------
    --------  --------           |                76725
        32     5644              |         5      61380
               8466              |       ----   ---------
              --------           |        45     690525
    Divisore   90304             |                    3
              --------           |              ---------
Qu oz. o sia Risp. Gr. 22,94  prezzo al | Dividendo 2071575
                              Pari di   |            265495
                              1 Franco  |             848870
                              di Franc. |              361340
                                        |                 124
                                        |             --------
                                        |               90304
```

VIII.ª BIS DIMOSTRAZIONE
Del CAMBIO al PARI di NAPOLI colla FRANCIA.

II.° Pari di 1 Franco di Francia, *in Grana Regno di Napoli, ragguagliato a tenore del Peso e Titolo del Luigi d' oro, trovato dal* Sig. Bonneville, Assaggiatore del Commercio a Parigi, l' Anno 1806.

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ⁱ Antecedenti.	2.° N.ⁱ Conseguenti.	
Francia. Se	1	Franco di Francia . . vale	20	Soldi di Franco in Francia.
Francia. Se	80	Soldi di Franco . . . sono	81	detti di £ tornese in Francia.
Francia. Se	480	Sol. di £ tor. (24 £ tor) son il v.ᵉ di	1	Luigi d' oro .... in Francia.
Francia. Se	1	Luigi d' oro di Francia cont.	154,69	Acin. di fino, peso di Napoli.
Napoli. Se	84,66	Ac. d' oro fin. sono il cont. in	1	Oncetta d' oro . . di Napoli.
Napoli. Se	1	Oncetta d' oro . . . . . vale	300	Grana Regno . . a Napoli.
		Q.ᵗᵉ Gra. Regn. di Nap. varrà.	1	Franco . . . . di Francia?

OPERAZIONE.

~~80~~	~~480~~	~~84~~ ~~66~~/~~100~~
2	16	2822
		16
		16932
		2822
		45152
		2
	Divisore	90304
Quoz. o sia Risp. Gr.		23,13 prezzo al *Pari* di 1 *Fran.* di Franc.

~~20~~	~~81~~	154 69/~~100~~	~~300~~
5	~~27~~	3	
	9		
		46407	
		9	
		417663	
		5	
Dividendo		2088315	
		282235	
		113230	
		229260	
		48652	
		90304	

IX.ª DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con GENOVA,

Ragguagliato sul Peso, *Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro*, *cioè dell'* Oncetta Napoletana, *e della* Doppia d' Oro di Genova o Genovina, *eseguita per la Regola Congiunta.*

L' *Oncetta* d' oro di Napoli pesa Acini 85, essa è del Titolo di 996 Millesimi ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Duc. 3 ovvero Grana 300. La *Doppia* di *Genova* o *Genovina* da £ 96 fuori Banco pesa Grammi 25,177, pari ad Acini 565 14/₁₀₀ di Napoli, del Titolo di 910 Millesimi, ed ha corso in Genova per £ 96 fuori Banco.

Si domanda quale sia *il Pari di* 1 *Lira fuori Banco di Genova*, in Grana Regno di Napoli.

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
GENOVA. Se	1	Lira fuori Banco vale .	20	Soldi fuori Banco a GENOVA.
GENOVA. Se	1920	Sol. f.ri B.co sono il val. di	1	Dop. da £ 96 f.ri B.co a GENOVA.
GENOVA. Se	1	Dop. da 96 £ f. B.° cont.	514,27	Ac. d' oro *fino* peso di NAPOLI.
NAPOLI. Se	84,66	Ac. di *fino* son. il cont. in	1	Oncetta d' oro . . . di NAPOLI.
NAPOLI. Se	1	Oncetta d' oro. vale . .	300	Grana Regno . . . . a NAPOLI.
		Q.tà Gr. Reg. di Nap. var.	1	£ fuori Banco . . di GENOVA?

OPERAZIONE.

~~1920~~	84 66/₁₀₀		~~20~~	514 27/₁₀₀	~~300~~
96	8		1	25	~~100~~
~~32~~					25
8	67728	*Divisore*		257135	
				102854	
Q.tà o sia R.to Gr. Regn.	18,98	prezzo al *Pari* di 1 £ fuori B.co di Genova.		1285675	*Dividendo*
				608595	
				665710	
				561580	
				19756	
				67728	

XI.ª DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con LIVORNO,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro, cioè dell' Oncetta Napoletana, *e dello* Zecchino Fiorentino, *eseguita per la Regola Congiunta.*

L' *Oncetta* d' oro di Napoli pesa 85 Acini, è del Titolo di 996 Millesimi, ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Duc. 3 ovvero Grana 300.

Lo *Zecchino* d' oro Fiorentino, detto *Gigliato* pesa Grammi 3,452, pari ad Acini 77 48/100 di Napoli, del Titolo di 995 Millesimi, ed ha corso in Livorno per £ 13 ⅓.

Si domanda quale sia *il Pari di 1 Pezza da 8/r di Livorno*, in Grana Regno di Napoli?

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
Livorno.	Se	1	Pezza da 8/r in oro ... vale	20	Soldi di Pezza a Livorno.
Livorno.	Se	1	Soldo di Pezza .... vale	5,75	Soldi di £ ef. a Livorno.
Livorno.	Se	266 ⅔	Sol. di £ ef. (£ 13 ⅓) son il v.r di	1	Zecchino d'oro a Livorno.
Livorno.	Se	1	Zecchino d' oro contiene ...	77	Ac. di fino, pes. di Napoli.
Napoli.	Se	84,66	Acin. d'oro fino sono il cont. in	1	Oncetta d' oro a Napoli.
Napoli.	Se	1	Oncetta d' oro vale	300	Grana Regno.. a Napoli.
			Q.te Gr. Reg. di Nap. varrà	1	Pezza da 8/r di Livorno?

O P E R A Z I O N E.

266 ⅔	8̶4̶ ̶6̶6̶/100	1̶	2̶0̶	5 75/100	77	3̶0̶0̶ 3
3			5	5		1
	2822					
8̶0̶0̶	2			2875		
2				77		
Divisore	5644			20125		
				20125		
Quoz. o sia Risp. Gr.	117, 67	Regno, prezzo al *Pari* di 1 *Pezza* da 8/r in oro di Livorno.		221375		
				3		
			Divid.	664125		
				9972		
				43285		
				37770		
				39060		
				5196		
				5644		

62

XII.ª DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con LONDRA,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro, cioè dell' Oncetta Napoletana, *e della* Ghinea Inglese, *eseguita per la Regola Congiunta.*

L' *Oncetta* d' oro di Napoli pesa Acini 85, è del Titolo di 996 Millesimi, ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Duc. 3 ovvero Gr. 300.

La *Ghinea* d' Inghilterra pesa Gram. 8,339, pari ad Acini 187 18/100 di Napoli, del Titolo di 914 Millesimi, ed ha corso in Londra per 21 Soldi Sterlini ossia 252 Denari Sterlini.

Si domanda quale *sia il Pari di 1 Lira Sterlina d'Inghilterra*, in Grana Regno di Napoli?

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ⁱ Antecedenti.		2.° N.ⁱ Conseguenti.
Londra. Se 1	£ Sterlina d' Inghilterra vale	20	Soldi Sterlini a Londra.
Londra. Se 21	Soldi Sterlini . . . . sono	1	Ghinea d' oro a Londra.
Londra. Se 1	Ghinea d' oro .... vale	252	Denari Sterl. a Londra.
Londra. Se 240	Denari Sterl. sono il.. valore	1	Lira Sterlina a Londra.
Londra. Se 1	£ Sterlina contiene .. Acini	162,93	d' oro fin., p.° di Napoli.
Napoli. Se 84,66	Acin. d'oro fino sono il cont. in	1	Oncetta d'oro di Napoli.
Napoli. Se 1	Oncetta d' oro .... vale	300	Grana Regno a Napoli.
	Q.ᵗᵉ Gr. Regno di Nap. varrà	1	Lira Sterlina di Londra?

OPERAZIONE.

21	240	84 66/100		20	252	162 93/100	300
7	12	2822		1	84	50	100
		1411 *Divisore*			12		50
				Dividendo		814650	

Quoz. o sia Risp. Gr. Reg. 577,35 prezzo al *Pari* di 1 £ *Sterlin.* d' Ingh.

10915
10380
5030
7970
915

1411

XIII.ª DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con MILANO,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro, cioè dell' Oncetta d'oro di Napoli *e dello* Zecchino d'Oro di Milano, *eseguita per la Regola Congiunta.*

L'*Oncetta* d'oro di Napoli pesa 85 Acini, è del Titolo di 996 Millesimi, ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Duc. 3 ovvero Gr. 300.

Lo *Zecchino* d'oro di Milano pesa Grammi 3,452, pari ad Acini 77 84/... di Napoli, del Titolo di 990 Millesimi, ed ha corso in Milano per £ 15. 4 correnti.

Si domanda quale *sia il Pari di 1 £ corrente di Milano*, in Grana Regno di Napoli?

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Milano. Se	1	Lira corrente .... vale	20	Soldi correnti a Milano.
Milano. Se	304	Sol. cor.(£ 15.04 cor.)son il v.° di	1	Zecchino d'oro a Milano.
Milano. Se	1	Zecchino d'oro .... contiene	76,70	Ac. di fino p.° di Napoli.
Napoli. Se	84,66	Acini d'oro fino sono il cont.	1	Oncetta d'oro di Napoli.
Napoli. Se	1	Oncetta d'oro vale	300	Grana Regno a Napoli.
		Q.te Gr. Reg. di Nap. varrà	1	£ corrente .. di Milano?

O P E R A Z I O N E.

	~~304~~	~~84 66/100~~		~~20~~	76 70/100	~~390~~
	~~76~~	~~2822~~		5	3835	~~75~~
	19	1411			5	25
		19				
		12699			19175	
		1411			25	
					95875	
					38350	
Divisore		26809				
Quoz. o sia Risp. Gr. Reg.		17,88	prezzo al *Pari* di 1 *£ Cor.* di Milano.		479375	*Dividendo*
					211285	
					236220	
					217480	
					5008	
					26809	

PER LA DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con MARSIGLIA e PARIGI.

Veggasi quella di Napoli *colla* Francia *quì avanti* .... *pag.* 233.

PER LA DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con ROMA

Veggasi quella di Napoli *con* Ancona, *quì avanti* .... *pag.* 227.

Per la DIMOSTRAZIONE
Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con TRIESTE,

Veggasi quella di Napoli *con* Augusta, *quì avanti* .... *pag.* 228.

XIV.ª DIMOSTRAZIONE
Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con VIENNA,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro, cioè dell' Oncetta di Napoli, *e dello* Zecchino Imperiale, detto Ducato Imperiale di Cremnitz, *eseguita per la Regola Congiunta.*

L' *Oncetta* d' oro di Napoli pesa Acini 85, essa è del Titolo di 996 Millesimi, ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Ducati 3 ovvero Grana 300.

Lo *Zecchino Imperiale*, detto *Ducato Imperiale di Cremnitz*, pesa Grammi 3,452, pari ad Acini 77 48/100 di Napoli, del Titolo di 990 Millesimi, ed ha corso a Vienna per Fiorini 4 e 30 Carantani, o Creutzers correnti.

Si domanda quale sia il Pari di 1 Fiorino corrente di Vienna, in Grana Regno di Napoli?

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Vienna.	Se 1	Fiorini corrente . vale	60	Carantani .... a Vien.
Vienna.	Se 270	Carant. (F.ni 4. 30) sono	1	Zecchino d' oro .. a Vien. (87)
Vienna.	Se 1	Zecchino d'oro contiene	76,70	Ac. d' oro *fino*, peso Nap.
Napoli.	Se 84,66	Ac. di *fino* son. il cont. in	1	Oncetta d' oro .. di Nap.
Napoli.	Se 1	Oncetta d' oro ... vale	300	Grana Regno ... a Nap.
		Q.te Gr. Reg di Nap. var.	1	Fiorino corrente di Vien.

OPERAZIONE.

	~~270~~	~~84,66/100~~		~~60~~	~~76,70/100~~	~~300~~
	9	4233		2	3835	100
	3	3			2	
Divisore		12699			7670	
					100	
Quoz. o sia Ris. Gr. Regno		60,39	prezzo al *Pari di 1 Fior. c.te* di Vienna	*Dividendo*	767000	
					50600	
					125030	
					10739	
					12699	

(87) *In virtù di un editto Imperiale del 12 Gennajo 1786 il valore di tutti i* Ducati *d' oro ovvero* Zecchini Imperiali, *coniati nelle diverse Zecche dell' Impero, fu aumentato a 4 Fiorini e 30 Carantani o Creutzers, mentre prima di detta epoca il loro valore trovavasi fissato a 4 Fiorini e 15 Carantani o Creutzers correnti di Vienna.*

XV.ª DIMOSTRAZIONE

Del CAMBIO al PARI di NAPOLI con VENEZIA,

Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due Monete Reali d' Oro, cioè dell' Oncetta di Napoli, *e dello* Zecchino Veneziano, *eseguita per la Regola Congiunta.*

L' *Oncetta* d' oro di Napoli contiene Acini 85, è del Titolo di 9 96 Millesimi ed ha corso in Napoli e ne' Dominj al di quà del Faro per Duc. 3 ovvero Gr. 300.

Lo *Zecchino d' oro Veneziano* pesa Grammi 3,452, pari ad Acini 77 48/100 di Napoli. Il suo più basso Titolo è di 996 Millesimi, ed ha corso in Venezia per 22 Lire piccole.

Si domanda quale *sia il Pari di 1 Lira Italiana*, in Grana Regno di Napoli.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
Venezia. Se	20723	Lire Italiane sono. .. .	40500	£ cor. pie. a Venezia.
Venezia. Se	22	Lire cor. piccole sono	1	Zecch. d'oro a Venezia.
Venezia. Se	1	Zecchino d'oro contiene	77,17	Ac. di *fin*. p.° di Napoli.
Napoli. Se	84,66	Ac. di *fin*. son. il cont. in	1	Onc. d' oro di Napoli.
Napoli. Se	1	Oncetta d' oro vale. . .	300	Grana Regno a Napoli.
		Q.te Gr. Regn. di Nap.	1	Lira Italia. di Venezia?

OPERAZIONE.

	20723	22	84 66/100	40500	77 17/100	300
	11	11	28 22		25	150
						50
	20723		1411		38585	25
	20723				15434	
	227953				192925	
	1411				40500	
	227953				96462500	
	227953				7717000	
	911812			Dividendo	7813462500	
	227953				1380628840	
Divisore	321641683				940621080	
					2973577140	
Risp. Grana	24,29	Regno di Napoli, prezzo al *Pari* di 1 *Lira* Italiana.			78601995	
					321641683	

RICAPITOLAZIONE
DELLE DIMOSTRAZIONI QUI AVANTI PORTATE

Del Cambio Reale *al* Pari (89) *di* Napoli *colle seguenti* Piazze Estere, *Ragguagliato sul Peso, Titolo e Valore di due* Monete *Reali d'* Oro, *eccetto* Amburgo, *con cui si è ragguagliato ancora su di due* Monete Reali *d'* Argento.

PIAZZE ESTERE.		DENOMINAZIONE delle LORO MONETE di CAMBIO.	CORRISPONDENZA del PREZZO AL PARI di ogni *Moneta di Cambio Estera* quì sotto descritta, in Gr. Regno di Nap. Grana	Cen. di Gra.	Dieci mil.	NUMERO della Pag.	Dimostr.
Amburgo	1	Marco Lubs Banco in oro	44	84	33	121	I.
	1	detto in Argento	45	63	37	125	idem
Amsterdam	1	Fiorino corrente in oro.	48	87	»	226	II.
Ancona	1	Scudo Romano in oro	125	10	»	227	III.
Augusta	1	Fiorino corrente in oro	59	72	»	228	IV.
Bologna in italia	77,97	Soldi Banco in oro	100	»	»	229	V.
Cadice	1	Pezzo Duro in oro	121	93	»	230	VI.
			125	55	»	231	VI. bis
Firenze.	1	£ effettiva Fiorentina in oro	20	46	(90)	232	VII.
Francia (Lione, Marsiglia, Parigi, ec.)	1	Franco in oro	22	94	»	233	VIII.
			23	13	»	234	VIII.»
Genova	1	Lira fuori Banco in oro.	18	98	»	235	IX.
Lisbona	1	Cruzado di Reis 400 in oro.	60	11	»	236	X.
Livorno	1	Pezza da otto Reali in oro	117	67	»	237	XI.
Lione veg. Franc.		....	»	»	»	233	VIII.
			»	»	»	234	VIII.»
Londra	1	Lira Sterlina in oro	577	35	»	238	XII.
Madrid veg. Cadice		....	»	»	»	230	VI.
			»	»	»	231	VI. bis
Marsiglia veg. Fr.		....	»	»	»	233	VIII.
			»	»	»	234	VIII.»
Milano	1	Lira cor. di Milano in oro	17	83	»	239	XIII.
Roma veg. Ancona		....	»	»	»	227	III.
Trieste veg. Aug.		....	»	»	»	228	IV.
Vienna	1	F.no in pez. da 20 Car. in oro	60	39	»	240	XIV.
Venezia	1	Lira Italiana in oro	24	29	»	241	XV.

Quarto Pari *o Uguaglianza del Cambio.*

Il quarto *Pari o Uguaglianza del Cambio* si chiama Pari *Pubblico o Politico*, ed è quello che risulta dalla combinazione de' *prezzi* di *Cambi* di più Piazze, per mezzo delle quali i Banchieri, e gli altri Negozianti trovano de' prezzi d' uguaglianza, che, essendo posti a confronto co' *prezzi reali*, li determinano nelle loro operazioni di *Cambi*. Del modo di trovare e saper calcolare questa specie di Pari, se ne tratta diffusamente quì appresso, sotto la *definizione* de' *Ragguagli*.

(89) Per sapere poi quali siano le cause ordinarie che fanno sovente scostare il *Cambio* Reale dal suo *Pari*, leggasi il discorso *del Cambio Reale per Lettera*, quì avanti dalla pag. 162 alla pag. 168.

(90) Veggasi la vera operazione di questo *Pari*, sotto *l'errata corrige*. Il Pari è il sud. 20, 46.

USI E TERMINI DELLE LETTERE DI CAMBIO SU NAPOLI

Scadenze delle Cambiali tratte di fuori.

Piazza	Scadenza
Amburgo. Amsterdam.	2 Mesi data.
Ancona.	15 Giorni vista.
Augusta.	2 Mesi data.
Bologna.	10 Giorni vista, compresovi quello dell'accettazione e scadenza.
Cadice.	2 Mesi data.
Firenze.	30 Giorni data.
Genova.	35 Giorni data.
Ginevra.	1 Mese data, oppure 3.
Lione.	80 Giorni data.
Lisbona.	3 Mesi data.
Livorno.	30 Giorni data.
Londra.	3 Mesi data.
Madrid.	2 Mesi data.
Milano.	30 Giorni data.
Marsiglia.	80 Giorni data oppure 90.
Messina. Palermo.	22 Giorni vista, oppure 1 Mese data.
Parigi.	80 Giorni data oppure 90.
Roma.	30 Giorni data oppure 35.
Venezia.	30 Giorni data oppure 40.
Trieste.	2 Mesi data.

OSSERVAZIONI.

Ordinariamente gli usi e termini delle Lettere di Cambio tratte dalle controscritte Piazze su Napoli, sogliono essere quelli che si veggono descritte a fronte di ciascuna di esse, avvertendosi però che non mancano di esservene tra queste alcune, le quali eccedono detti usi in più, o in meno ad arbitrio o patti tra' Negozianti.

USI PE' PAGAMENTI DELLE LETTERE DI CAMBIO IN NAPOLI.

Le Lettere di Cambio che scadono ne' giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì non sono pagate che al Sabbato, a meno che non siano a vista.

GIORNI DI FAVORE.

In Napoli le Cambiali non godono, dopo la loro Scadenza verun giorno di favore, ma si pagano o si protestano nel giorno della Scadenza medesima.

NAPOLI *cambia colle seguenti Piazze, e dà a tutte il prezzo* Incerto *per ricevere il* Certo.

PIAZZE.			USO giorni DATA.	MONETE.	SI CAMBIA con Grano.	Centes. di Grano.
ESTERE.		Venezia ...	40	per 1 Lira Italiana	23	45
		Livorno ...	35	per 1 Pezza da 8 r in oro.	119	60
		Genova ...	40	per 1 Lira fuori Banco ...	19	68
		Londra ...	90	per 1 idem Sterlina	577	55
		Amsterdam.	90	per 1 Fiorino corrente ...	51	50
		Parigi	80	per 1 Franco	24	66
		Lione	80	per 1 detto	24	66
		Marsiglia .	70	per 1 detto	24	66
		Vienna ...	70	per 1 Fior. in pez. da 20 Car.	59	25
		Trieste ...	60	per 1 detto cor. di Augusta	59	25
		Lisbona ...	90	per 1 Cruzado di Reis 400.	59	20
		Amburgo ..	90	per 1 Marco Banco	45	25
		Roma	30	per 1 Scudo	125	25
		Augusta ..	75	per 1 Fiorino corrente ...	59	33
		Milano ...	40	per 1 Lira corrente	17	75
		Firenze ..	35	per 1 idem Fiorentina ..	19	90
		Ancona ..	30	per 1 Scudo	125	25
		Cadice ...	90	per 1 Pezzo Duro	124	40
		Madrid ...	90	per 1 detto	124	40
del Regno delle Due Sicilie.	Al di là del Faro (Sicilia)	Palermo .. Messina ...	30	per 1 Scudo da 12 Tarì .	118	50
	Al di quà del Faro (Napoli)	Teramo ...		....	97	»
		Aquila ...		....	99	»
		Chieti		....	97	»
		Salerno ..		....	99	50
		Avellino ..		....	99	50
		Campobasso		....	97	»
		Foggia ...	21	per 1 Ducato	100	25
		Bari		....	98	»
		Lecce		....	100	»
		Potenza ..		....	98	50
		Cosenza ..		....	99	50
		Reggio ...		....	98	»
		Catanzaro.		....	98	»
		Monteleone.		....	99	75

Seguono le operazioni pratiche de' Cambi diretti di Napoli colle suddette Piazze.

CAMBIO di NAPOLI con VENEZIA.

TRATTA da NAPOLI sopra detta Piazza,

ossia

Riduzione delle Lire Italiane in Ducati e Grana Regno di* NAPOLI*, eseguita per la semplice moltiplicazione.

Dovendosi far tratta sopra Venezia di Lire Italiane 8649 e centesimi 75 al cambio di Grana 23 $45/_{100}$ per 1 Lira detta, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che la Lira Italiana si divide in 100 centesimi.

Eccone il calcolo.

Lira 1 —— Grana 23, 45 —— £ ..... 8649,75 quanto?
23,45

```
     4324875
    3459900
   2594925
  1729950
Risposta Duc.  2028,36|6375
```

PROVA

Della suddetta TRATTA che equivale, rispetto al calcolo, alla

RIMESSA DA NAPOLI A VENEZIA,

ossia

Riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in LIRE ITALIANE*, eseguita per la Regola del tre diretta.*

Se Grana 23,45 —— £ 1 —— Duc. 2028,36,6375 quanto?

Risp. £ Ital. 8649,75 di rimessa in Venezia.

```
15236
 11666
  22863
   17587
    11725
    00000
```

CAMBIO di NAPOLI con LIVORNO.

TRATTA da NAPOLI sopra detta Piazza, *ossia riduzione delle Pezze da otto Reali di Livorno, in Ducati e Grana Regno di NAPOLI, eseguita*,

I. Per la Moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni;
II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso delle Tavole;
III. Per la Regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Devesi far tratta sopra Livorno di Pezze 453, Soldi 17 a Denari 9 al Cambio di Grana 119 6|10 per 1 Pezza da 8|r in oro, si domanda quanti Ducati, e grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che la detta Pezza si divide in 20 Soldi ed 1 Soldo in 12 Denari di Pezza.

Eccone il calcolo:

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni.

Pezza 1 —— Grana 119 6/10 —— Pezze 453. 17.s 9d. quanto?

		119,6
		5588
Pezza 1 Soldi 20, Soldo 1 Denari 12.		5980
		4784
Per 10 Soldi la ½ di g.a 119, 6	....	598
5 id. la ½ di ... 598	....	299
2 id. il ⅕ di ... 598	....	1196
Per » 6 Den. il ¼ di ... 1196	....	299
» 3 id. la ½ di ... 299	....	1495
Risposta Ducati		542,84|945

II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso della Tavola portata sotto la Piazza di Livorno; giacchè detta Tavola fa risparmiare ogni volta le consimili, come la seguente operazione della *Regola del tre diretta*, che in fatti mostra come Soldi 17 e Denari 9 di Pezza siano 8875|10000, dicendosi:

Den. 240 (1 P.a da 8/r) sono 10|10 — Den. 213 (Sol. 17. 9D.) sono 8875/10000

Pezza 1 —— Grana 119 6/10 — Pez. 453, 8875 .... q.to?

119.6
27233250
40849875
4538875
4538875
Risposta Duc. 542,84|945000

III. Per la regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Pezza 1 — Grana 119 6/10 — Pezze 453. 17.s 9d. q.to?

Per 20 Soldi (1 Pez.) si molt. come per ...	20 Soldi (1 Pez.)
Soldi 20	Soldi 9077
Per 12 Den. (1 Soldo) id. per	12 Den. (1 Soldo)
Denari 240	Denari 108933, moltiplicati questi
Per 10 fraz.ne	pel 2.o term. di gr. 119,6, si ha il suo
Divisore 2400	*Dividendo* 130283868, diviso il quale pel *Divisore* 2400, si ha precisamente la suddetta
	Risposta di Duc. 542, 84|945.

PROVA

Della suddetta TRATTA che equivale, rispetto al calcolo, alla RIMESSA da NAPOLI a LIVORNO, *ossia riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in Pezze da 8/r di LIVORNO, eseguita per la Regola del 3 diretta.*

Se Grana 119 6/10 —— Pezza 1 da 8/r, Ducati. 542.84,|945 q.to?

Fatta l'operazione, cioè diviso il terzo termine di Ducati 542, 84, 945 pel primo di grana 119, 6, si hanno per risposta Pezze 453, 8875|10000, quali decimali 8875, moltiplicati prima per Soldi 20 (1 Pezza da 8/r), e dal prodotto risultato troncate tante cifre quante sono quelle de' decimali che accompagnano gl' interi (che in questo caso sono quattro, cioè 8875|10000), si hanno i Soldi 17 ed un avanzo di 7500, il quale continuato a moltiplicarsi per 12 denari (1 Soldo), e dal prodotto risultato troncate parimente quattro cifre, si hanno denari 9, ed uniti detti prodotti parziali, si forma quell' istesso totale di prima di Pezze 453. 17. 9 per la RIMESSA da NAPOLI a LIVORNO.

CAMBIO di NAPOLI con GENOVA.

Tratta da **Napoli** sopra detta Piazza, *ossia riduzione delle Lire fuori Banco di Genova, in Ducati Regno di Napoli, eseguita,*

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni;
II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso delle Tavole;
III. Per la regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Devesi far tratta sopra Genova di Lire 783, Soldi 13 e Denari 8 fuori Banco al cambio di Grana 19,68|100 per 1 Lira detta, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che la detta Lira si divide in 20 Soldi ed un Soldo in 12 Denari fuori Banco.

Eccone il calcolo:

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni

Lira 1 f.ri B.co — Grana 19, 68/100 — Lire ... 783. 13.s 8.D q.te?

				19,68
Lira 1 Soldi 20, Soldo 1 Den.ri 12				5904
				15744
				13776
Per 10	Soldi	la ½ di g.a 19, 68	....	984
2	id.	il ⅕ di .. 984	....	1968
1	id.	la ½ di .. 1968	....	984
Per » 6	Denari	la ½ di .. 984	....	492
» 2	id.	il ⅓ di .. 492	....	164
		Risposta	Ducati	154,22|888

II. Per la moltiplicazione coi decimali, facendosi uso della Tavola portata sotto la Piazza di Genova; giacchè detta Tavola fa risparmiare ogni volta le consimili, come la seguente operazione della *Regola del tre diretta*, che in fatti mostra come Soldi 13 e Denari 8 di Lire fuori Banco siano 6833|10000, dicendosi:

Denari 240 (1 £ fuori B.ca) sono 10/10 Den. 164 (Sol. 13. 8.D) sono 6833/10000

Lira 1 fuori B.co — Grana 19 68/100 Lire 783 6833/10000 q.te?

19,68
62694664
47020998
7053 1497
7856833
Risposta Ducati 154,22|887544

III. Per la regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

£ 1 fuori B.co Gr. 19 68/100 —— £ 783. 13.s 8D. quanto?

Per 20 Soldi (1 £ f.ri B.co) si molt. come per .. 20 .... Soldi (1 £ f. B.)

Soldi 20	Soldi 15673
Per 12 Denari	si moltipl. per .. 12 Denari (1 Soldo)
Denari 240	Denari 188084, moltiplicati questi
Per 100 frazione	pel 2.° term. di gr. 19,68, si ha il suo *Divid.*
Divisore 24000	370149312, div. il q.te pel *Divis.* 24000, si ha per
	Risposta Ducati 154, 22|888.

PROVA

Della suddetta **Tratta** che equivale, rispetto al calcolo, alla **Rimessa** da **Napoli** a **Genova**, *ossia riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in Lire, Soldi e Denari fuori Banco di Genova, eseguita per la Regola del tre diretta.*

Se Grana 19 68/100 £ 1 fuori Banco — Duc. 154, 22|888 q.te?

Fatta l'operazione, cioè diviso il terzo termine di Ducati 154, 22|888 pel primo di Grana 19,68, si hanno per risposta Lire 783, 6833|10000), quali decimali 6833, moltiplicati prima per Soldi 20 (1 Lira fuori Banco), e dal prodotto risultato troncate tante cifre quante sono quelle de' decimali che accompagnano gl' interi (che in questo caso sono quattro, cioè 6833|10000, si hanno i soldi 13 ed un avanzo di 6660, il quale, continuato a moltiplicarsi per 12 Denari (1 Soldo), e dal prodotto risultato troncate parimenti quattro cifre, si hanno Denari 8, ed uniti detti prodotti parziali, si forma quell' istesso totale di prima di Lire 783. 13. 8. fuori Banco per la **Rimessa** da **Napoli** a **Genova**.

CAMBIO di NAPOLI con LONDRA.

TRATTA da NAPOLI sopra detta Piazza, *ossia riduzione delle Lire Sterline di* LONDRA, *in Ducati Regno di* NAPOLI, *eseguita,*

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni;
II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso delle Tavole;
III. Per la Regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Dovendosi far tratta sopra Londra di Lire 275, Soldi 11 e Denari 7 al cambio di Grana 577 35|100 per 1 Lira Sterlina, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che la detta Lira si divide in 20 Soldi ed 1 Soldo in 12 Denari Sterlini.

Eccone il calcolo.

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni.

Lira 1 Sterl. —— Grana 577 35/100 — Lire 275. 11D. 7.s q.to?

577,35

Lira 1 Soldi 20, Soldo 1 Denari 12.

288675
404145
115470

Per 10	Sol. la $\frac{1}{2}$	di g.a 577,05	....	288675
1	id. il $\frac{1}{10}$	di .. 288675	....	288675
Per » 6	Den. la $\frac{1}{2}$	di .. 288675	....	1443375
» 1	id. il $\frac{1}{6}$	di . 1443375	....	2405625

Risposta Ducati 1591,05|631875

II. Per la moltiplicazione, facendosi uso della Tavola portata sotto la Piazza di Londra; giacchè detta Tavola fa risparmiare ogni volta le consimili, come la seguente operazione della *Regola del tre diretta*, che in fatti mostra come Soldi 11 e Denari 7 di Lira Sterlina siano 5792|10000, dicendosi:

Den. 240 (1 £ Sterl.) sono 10/10, Den. 139 sono $\frac{5792}{10000}$

Lira 1 Sterl. —— Grana 577 35/100 —— Lire 275,5792 quanto?

577,35

13778960
8267376
19290544
19290544
13778960

Risposta Duc. 1591,05|651120

III. Per la Regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Lira 1 Sterl. —— Grana 577 35/100 —— Lire 275. 11s. 7D. q.ta

Per 20 Sold. (1 £ Sterl.) si molt. come per Sold. 20 (1 £ Sterl.)

Soldi 20 — Soldi 5511

Per 12 Den. (1 Sol.) si moltipl. per Denari 12 (1 Soldo)

Denari 240 — Denari 66139. moltiplicati

Per 100 frazioni — q.ti pel 2.° term. di g.a 577,35, si ha il suo

Divisore 24000 — *Dividendo* 38185335165, diviso il quale pel divisore 24000, si ha precisamente la sud.

Risposta di Duc. 1591,05|631875.

PROVA

Della suddetta TRATTA che equivale, rispetto al calcolo, alla RIMESSA da NAPOLI a LONDRA, *ossia riduzione de' Ducati e Grana Regno di* NAPOLI, *in Lire, Soldi e Denari Sterlini d'* INGHILTERRA, *eseguita per la Regola del tre diretta.*

Se Grana 577 35/100 — £ 1 Sterl. — Duc. 1591, 05|631875 q.te?

Fatta l'operazione, cioè diviso il terzo termine di Ducati 1591, 05 |631875 pel primo di Grana 577, 35, si hanno per risposta Lire Sterline 275, 5792|10000, quali decimali 5792, moltiplicati prima per Soldi 20 (1 Lira Sterlina), e dal prodotto risultato troncate tante cifre quante sono quelle de' decimali che accompagnano gl' interi (che in questo caso sono quattro, cioè 5792|10000), si hanno Soldi 11, ed un avanzo di 5840, il quale moltiplicato per 12 Denari (1 Soldo), e dal prodotto risultato troncate parimenti quattro cifre, si hanno denari 7, ed uniti detti prodotti parziali, si forma quell' istesso totale di prima di Lire Sterline 275. 11. 7. per la RIMESSA da NAPOLI a LONDRA,

CAMBIO di NAPOLI con AMSTERDAM.

TRATTA da **NAPOLI** sopra detta Piazza, *ossia riduzione de' Fiorini di* **AMSTERDAM**, *in Ducati e Grana Regno di* **NAPOLI**, *eseguita,*

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni;
II. Per la moltiplicazione co' Decimali, facendosi uso delle Tavole;
III. Per la regola di proporzione, ugugliandosi i termini tra di loro.

Devesi far tratta sopra Amsterdam di Fiorini correnti 687, Soldi 17 e Denari 8 al cambio di Grana 51 3|10 per 1 Fiorino corrente, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che il detto Fiorino si divide in 20 Soldi o Piacchi ed 1 Soldo o Piacco in 16 Denari.

Eccone il calcolo

I. Per la moltiplicazione, prendondosi in parte le frazioni.

Fior. 1 cor. — Grana 51 3/10 — Fior. cor. ... 687. 17.s 8.d q.ti?

51,3

Fiorino 1 Soldi 20, Soldo 1 Den. 16.

2061
687
3435

Per Soldi 10	la ½ di gr. 51 3/10	....	2565
id. 5	la ½ di . . 2565	....	12825
id. 2	il ⅕ di . . 2565	....	5130
Per Denari » 8	il ¼ di . . 5130	....	12825

Risposta Ducati 352,87|9875

II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso della Tavola portata sotto la Piazza di Amsterdam; giacchè detta Tavola fa risparmiare ogni volta le consimili, come la seguente operazione della *Regola del tre diretta*, che in fatti mostra, come Soldi 17 e Denari 8 siano 875|1000, dicendosi:

Denari 320 (1 Fior. cor). sono 10/10 — Denari 280 — sono 875/1000
Fiorino 1 corrente — Grana 51 3/10 — Fior. cor. 687,875/1000 q.ti

51,3

2063625
687875
3439375

Risposta Duc. 352,87|9875

III. Per la Regola di proporzione, ugugliandosi i termini tra di loro.

Fiorino 1 cor. — Grana 51 3/10 —— Fiorini 687. 17.s 8.d q.ti?
Per 20 Soldi (1 Fior. cor.). Si molt. per Soldi 20 ... (1 Fior cor.)
Soldi 20 sono Soldi 13757
Per 16 Denari (1 Soldo). Si molt. per Denari 16 .... (1 Soldo)
Denari 320 82550
Per 10 frazione. 13757
Divisore 3200 Sono Denari 220120, moltiplicati q.ti pel 2.° ter. di gr.a 15,3, si ha il suo *Dividendo* 112921560, diviso il quale pel *Divisore* 3200, si ha la Risposta di Ducati 352,87|9875.

PROVA

Della suddetta **TRATTA** che equivale, rispetto al calcolo, alla **RIMESSA** da **NAPOLI** ad **AMSTERDAM**, *ossia riduzion e de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in Fiorini, Soldi e Denari correnti di* **AMSTERDAM**, *eseguita per la Regola del tre diretta.*

Se Grana 51 3/10 — Fiorino 1 cor. — Duc. 352, 87|9875 quanto?

Fatta l' operazione, cioè diviso il terzo termine di Ducati 352,87|9875 pel primo di grana 51 3|10, si hanno per risposta Fiorini correnti 687,875|1000 quali decimali 875, moltiplicati prima per 20 Soldi (1 Fiorino cor.), e dal prodotto risultato troncate tante cifre quante sono quelle de' decimali che accompagnano gl' interi, (che in questo caso sono tre, cioè 875|1000), si hanno Soldi 17 ed un avanzo di 500, il quale moltiplicato per 12 Denari (1 Soldo), e dal prodotto risultato troncate parimenti tre cifre, si hanno denari 8, ed uniti detti prodotti parziali, si forma quell' istesso totale di prima di Fiorini correnti 687. 17. 8. per la **RIMESSA** da **NAPOLI**, ad **AMSTERDAM**.

CAMBIO di NAPOLI con PARIGI, LIONE e MARSIGLIA.

TRATTA da NAPOLI sopra dette Piazze,

ossia

Riduzione de' Franchi di Francia, in Ducati e Grana Regno di NAPOLI, *eseguita per la moltiplicazione.*

Dovendosi far tratta sopra Parigi, Lione, Marsiglia od altre Piazze della Francia di Franchi 2594 e centesimi 23 al cambio di Grana 24 66/₁₀₀ Regno di Napoli per 1 Franco, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che il detto Franco si divide in 100 centesimi.

Eccone il calcolo.

Franco 1 — Grana 24 66/₁₀₀ — Franchi 2594, 23 quanto ?
24, 66

1556538
1556538
1037692
518846

Risposta Ducati 639.73|7118

PROVA

Della suddetta TRATTA che equivale, rispetto al calcolo, alla

RIMESSA DA NAPOLI A PARIGI, LIONE, MARSIGLIA,

ed altre Piazze della FRANCIA,

ossia

Riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in Franchi di FRANCIA, *eseguita per la Regola del tre diretta.*

Se grana 24 66/₁₀₀ —— Franco 1 ... Ducati 639,73|7118 quanto ?

Risposta Franchi 2594 23/₁₀₀ di rimessa a Parigi, Lione, Marsiglia ed altre Piazze della Francia.

14655
25237
10431
5671
7398
0000

CAMBIO di NAPOLI con TRIESTE e VIENNA.

Tratta da **Napoli** sopra dette Piazze, *ossia riduzione de' Fiorini correnti di dette Piazze, in Ducati e Grana Regno di Napoli, eseguita,*

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni;
II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso delle Tavole;
III. Per la Regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Dovendosi far tratta sopra Trieste e Vienna di Fiorini 536, Carantani 25 e Fenings 3 al cambio di Grana 59 25|100 per 1 Fiorino corrente, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che il detto Fiorino si divide in 60 Carantani o Creutzers ed 1 Carantano in 4 Fenings: si divide ancora detto Fiorino in 20 Grossi da 3 Carantani l'uno ed 1 Carantano parimente in 4 Fenings.

Eccone il calcolo.

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni.

Fiorino 1 corrente —— Grana 59 25/100 — Fiorini 536. 25.c 3F. q.to?

59,25

1 Fiorino 60 Carant., 1 Carant. 4 Fenings.

35550
17775
29625

Per 20 Car. il 1/3 di g.a 59,25 1975
5 id. il 1/4 di .. 1975 49375
Per » 2 Fen. il 1/10 di ... 49375 49375
» 1 id. la 1/2 di ... 49375 246875

Risposta Ducati 317,83|428125

II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso della Tavola portata sotto la Piazza di Vienna; giacchè detta Tavola fa risparmiare ogni volta le consimili, come la seguente operazione della *Regola del tre diretta*, che in fatti mostra come Carantani 25 e Fenings 3 siano 429|1000, ed 1|6 dicendosi:

Fenings. 240 (1 Fior. cor.) sono 10/10, Fen. 103 (25 Car. e 3 Fen.) sono 429/1000 ed 1/6

Fiorino 1 corrente —— Grana 592 25/100 — Fior. cor. 536,429 1/6 quanto?

59,25

2682145
1072858
4827861
2682145 9875

Risposta Duc. 317,83|428125

III. Per la Regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Fiorino 1 cor. —— Grana 59 25/100 — Fior. cor. 536. 25c. 3F. q.to

Per 60 Car. (1 Fior. cor.). Si moltipl. per Carant. 60 (1 Fior. cor.)

Carantani 60 Carantani 32185

Per 4 Fen. (1 Car.). Si moltipl. per Fenings 4 (1 Carant.)

Fenings 240 Fenings 128743, moltiplicati

Per 100 frazione. q.ti pel 2.° term. di g.a 59.25, si ha il suo

Divisore 24000 *Dividendo* 762802275, diviso il quale pel *Divisore* 24000, si ha precisamente la sud.

Risposta di Duc. 317,83|428125.

PROVA

Della suddetta **Tratta** che equivale, rispetto al calcolo, alla **Rimessa** da **Napoli** a **Trieste** e **Vienna**, *ossia riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in Fiorini correnti di Trieste e Vienna, eseguita per la Regola del tre diretta.*

Se Grana 59 25/100 — 1 Fior. cor. — Duc. 317, 83|428125 q.ti?

Fatta l'operazione, cioè diviso il terzo termine di Ducati 317, 83 |428125 pel primo di Grana 59 25|100 si hanno per risposta Fiorini correnti 536, 429167|1000000, quali decimali 429167, moltiplicati prima per 60 Carantani (1 Fiorino cor.), e dal prodotto risultato troncate tante cifre quante sono quelle de' decimali che accompagnano gl'interi, (che in questo caso sono sei, cioè 429167|1000000), si hanno Carantani 25, ed un avanzo di 750020, il quale moltiplicato per 4 Fenings (1 Carantano), e dal prodotto risultato troncate parimenti sei cifre, si hanno Fenings 3, ed uniti detti prodotti parziali, si forma quell'istesso totale di prima di Fiorini correnti 536, 25 3. per la Rimessa da Napoli a Trieste e Vienna.

CAMBIO di NAPOLI con LISBONA.

TRATTA da NAPOLI sopra detta Piazza, *ossia riduzione de' Cruzadi PORTOGHESI,*
in Ducati e Grana Regno di NAPOLI, eseguita,

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni;
II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso delle Tavole;
III. Per la regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Devesi far tratta sopra Lisbona di Cruzadi 3575 e Reis 320 al cambio di Grana 59 2|10 per 1 Cruzado da 400 Reis, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che il detto Cruzado si divide in Reis 400, ultima divisione di detta moneta.

Eccone il calcolo:

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni

Cruzado 1 —— Grana 59 2/10 —— Cruzadi 3575. 320.ª q.ᵗⁱ?

1 Cruzado Reis 400				3575
				59,2
				7150
				32175
				17875
Per 200	Reis	la ½ di g.ª 59, 2	....	296
» 100	id.	il ½ di .. 296	....	148
» 20	id.	la ⅕ di .. 148	....	296
		Risposta	Ducati	2116,87|36

II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso della Tavola portata sotto la Piazza di Lisbona; giacchè detta Tavola fa risparmiare ogni volta le consimili, come la seguente operazione della *Regola del tre diretta*, che in fatti mostra come Reis 320 siano 8|10, dicendosi:

Reis 400 (1 Cruzado) sono 10/10 —— Reis 320 sono 8/10
Cruzado 1 —— Grana 59, 2 —— Cruzadi 3575,8

	3575,8
	59,2
	71516
	321822
	178790
Risposta Ducati	2116,87|36

III. Per la regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Cruzado 1 Grana 59, 2 —— Cruzadi 3575. 320.ª quanto?
Per 400 Reis (1 Cruz.) si molt. come per ... 400 ... Reis (1 Cruz.)

Reis 400 — 1430000
Frazione 10 — Frazione che si somma 320 Reis
Divisore 4000 — Reis 1430320, moltiplicati questi pel 2.° term. di gr. 59,2, si ha il suo *Dividendo* 84674944, diviso il quale pel *Divis.* 4000, si ha la Risposta di Ducati 2116, 87|36.

PROVA

Della suddetta TRATTA che equivale, rispetto al calcolo, alla RIMESSA da NAPOLI a LISBONA,
ossia riduzione de' Ducati e Grana Regno di NAPOLI, in Cruzadi PORTOGHESI,
eseguita per la Regola del tre diretta.

Se Grana 59, 2 —— Cruzado 1 —— Duc. 2116, 87|36 q.ᵗᵒ ?

Fatta l'operazione, cioè diviso il terzo termine di Ducati 2116, 87|36 pel primo di Grana 59,2|10, si hanno per risposta Cruzadi 3575, 8|10), quali decimali 8, moltiplicati prima per Reis 400 (1 Cruzado), e dal prodotto risultato troncate tanta cifre quante sono quelle de' decimali che accompagnano gl' interi (che in questo caso è una cifra sola, cioè 8|10, si hanno 320 Reis, ed uniti detti prodotti parziali, si forma quell' istesso totale di prima di Cruzadi 3575. e 320. Reis per la RIMESSA da NAPOLI a LISBONA.

CAMBIO di NAPOLI con AMBURGO.

TRATTA da NAPOLI sopra detta Piazza, *ossia Riduzione de' Marchi Lubs Banco di AMBURGO, in Ducati e Grana Regno di NAPOLI, eseguita,*

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni;

II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso della Tavole;

III. Per la regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Dovendosi far TRATTA sopra Amburgo di Marchi 793, Soldi 7 a Denari 6 al Cambio di Grana 43 25|100 per 1 Marco Lubs, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che il detto Marco si divide in 16 Soldi Lubs ovvero 32 Denari di Grossi, ed 1 Soldo in 12 Denari Lubs ovvero 2 Denari di Grossi.

Eccone il calcolo:

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni.

Marco 1 —— Grana 43,25 —— Marchi 793. 7.s 6.D quanto?

	43,25
	12975
Marco 1 Soldi 16, Soldo 1 Denari 12.	38925
	30275
Per 4 Soldi il ¼ di gr. 43,25	 108125
» 2 id. la ½ di .. 108125	 540625
» 1 id. la ½ di .. 540625	 2703125
Per » 6 Den. la ½ di .. 2703125	...... 1351562 5
Risposta Ducati	343,1715234375

II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso della tavola portata sotto la Piazza di Amburgo; giacchè detta tavola fa risparmiare ogni volta la consimili, come la seguente operazione della *regola del tre diretta*, che in fatti mostra come denari 90 (Soldi 7 e Denari 6) siano 46875|100000, dicendosi:

Den. 192 (Mar. 1 Lubs) sono 10/10—Den. 90 (Sol. 7 e Den. 6) sono 46875/100000

Marco 1 —— Gran. 43, 25 —— Marchi 793,46875 quanto?

	43,25
	396734375
	158693750
	238040625
	317387500
Risposta Ducati	343,1715234375

III. Per la Regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Marco 1 — Grana 43 25/100 — Marchi 793, 7.s 6.D quanto?

Per 16 Sol. (1 Mar. Lubs). Si molt. per Soldi 16 ..... (1 Marc. Lubs)

Soldi 16	4765
Per 12 Denari (1 Soldo)	793
Denari 192	Soldi 12695
Per 100 frazione.	Si molt. per Den. 12 ..... (1 Soldo)
Divisore 19200	Den. 152346, moltiplicati questi pel

2.° termine di gr. 43.25, si ha il *Dividendo* 6588964.50, diviso il quale pel *Divisore* 19200, si ha precisamente la sud. Risposta di Duc. 343,1715234375.

PROVA

Della suddetta TRATTA che equivale, rispetto al calcolo, alla RIMESSA da NAPOLI ad AMBURGO, *ossia riduzione de' Ducati e Grana Regno di NAPOLI, in Marchi, Soldi e Denari di AMBURGO, eseguita per la Regola del tre diretta.*

Se Grana 43,25 —— Marco 1 —— Duc. 343, 1715234375 q.ta?

Fatta l'operazione, cioè diviso il terzo termine di Ducati 343, 1715234375 pel primo di Grana 43, 25, si hanno per risposta Marchi 793, 46875|100000, quali decimali 46875, moltiplicati prima per 16 Soldi (1 Marco), e dal prodotto risultato troncate tante cifre quante sono quelle de' decimali che accompagnano gl' interi, (che in questo caso sono cinque, cioè 46875|100000), si hanno i Soldi 7 ed un avanzo di 50000, il quale continuato a moltiplicarsi per 12 Denari (1 Soldo), e dal prodotto risultato troncate parimente cinque cifre, si hanno Denari 6, ed uniti detti prodotti parziali, si forma quell' istesso totale di prima di Marchi 793. 7. 6. per la RIMESSA da NAPOLI ad AMBURGO.

CAMBIO di NAPOLI con ROMA,

TRATTA da NAPOLI sopra detta Piazza,

ossia

Riduzione degli Scudi Romani, in Ducati e Grana Regno di NAPOLI,
eseguita per la Moltiplicazione.

Dovendosi far tratta sopra Roma di Scudi 436 e Bajocchi 87 al Cambio di Grana 125 25/100 per 1 Scudo moneta, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in NAPOLI, avvertendosi che il detto Scudo moneta si divide in 10 Paoli o Giulj, 1 Paolo o Giulio in 10 Bajocchi ed 1 Bajocco in 5 quattrini.

Eccone il calcolo:

Scudo 1 — Grana 125, 25 — Scudi 436,87 quanto?

```
           125,25
         ---------
           218435
           87374
          218435
          87374
         43687
         ---------
Risposta Ducati 547,1719675
```

PROVA

della suddetta TRATTA che equivale, rispetto al calcolo, alla

RIMESSA DA NAPOLI A ROMA,

ossia

Riduzione de' Ducati e Grana Regno di NAPOLI, *in Scudi* ROMANI,
eseguita per la Regola del tre diretta.

```
Se Grana 125,25 —— Scudo 1 ——      Duc. 547,1719675 q.'1
Risposta Scudi 436,87 Baj. di rimessa a Roma.   46179
                                                  86046
                                                  10896
                                                   87675
                                                   00000
```

Pel *CAMBIO* di *NAPOLI* con *AUGUSTA*, veggasi quello di NAPOLI con TRIESTE e VIENNA, quì avanti pag. 251.

CAMBIO di NAPOLI con MILANO.

Tratta da **Napoli** sopra detta Piazza, *ossia riduzione delle Lire di Milano, in Ducati e Grana Regno di Napoli, eseguita,*

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni;
II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso delle Tavole;
III. Per la regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Devesi far tratta sopra Milano di Lire correnti 2453, Soldi 17 e Denari 9 al cambio di Grana 17 75|100 per 1 Lira corrente, si domanda quanti Ducati e Grana Regoo si avranno in Napoli, avvertendosi cha la detta Lira si divide in 20 Soldi ed 1 Soldo in 12 denari correnti.

Eccone il calcolo:

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni.

Lira 1 corrente — Grana 17 75/100 — Lire cor. 2453. 17.s 9.D q.to?

Lira 1 Soldi 20, Soldo 1 Denari 12.

					17,75
					12265
					17171
					17171
					2453
Per	10	Soldi	la $\frac{1}{2}$ di	g.a 17,75	 8875
»	5	id.	la $\frac{1}{2}$ di	.. 8875	 44375
»	2	id.	il $\frac{1}{5}$ di	.. 8875	 17750
Per	» 6	Denari	il $\frac{1}{4}$ di	.. 17750	 44375
»	» 3	id.	la $\frac{1}{2}$ di	.. 44375	 221875
			Risposta	Ducati	435,56|503125

II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso della Tavola portata sotto la Piazza di Milano; giacchè detta Tavola fa risparmiare ogni volta le consimili, come la seguente operazione della *Regola del tre diretta*, che in fatti mostra come Soldi 17 e Denari 9 siano 8875|10000, dicendosi:

Deoari 240 (1 £ cor.) sono 10/10 — Den. 213 (Sol. 17 e Den. 9) sono 8875/10000.
Lira 1 corr. —— Grana 17 75/100 —— Lire correnti. 2453,8875 q.to?

17,75
122694375
171772125
171772125
24538875
Risposta Ducati 435,56|503125

III. Par la regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Lira 1 cor. — Grana 17 75/100 — Lire cor. 2453,17.s 9.D quanto?
Per 20 Soldi (1 £ cor.) si molt. come per ... 20 Soldi (1 £ cor.)
Soldi 20 — Soldi 49077
Per 12 Den. (1 Sol.) Si molt. per Den. ..... 12 .... (1 Soldo)
Denari 240 — Denari 588933, moltiplicati questi
Per 100 frazione. — pel 2.° term. di gr. 17.75, si ha il suo
Divisore 24000 — *Dividendo* 1045356075, diviso il quale pel *Divisore* 24000, si ha precisamente la sud.
Risposta di Ducati 435,56|503125.

P R O V A

Della suddetta **Tratta** che equivale, rispetto al calcolo, alla **Rimessa** da **Napoli** a **Milano**, *ossia riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in Lire, Soldi e Denari correnti di Milano, eseguita per la Regola del tre diretta.*

Se Grana 17,75 —— 1 £ corrente —— Duc. 435,56|503125 q.to?

Fatta l'operazinne, cioè diviso il terzo termine di Ducati 435, 56|503125 pel primo di Grana 17 75|100, si hanno per risposta Lire correnti 2453 8875|10000, quali decimali 8875, moltiplicati prima per 20 Soldi (1 Lira cor.), e dal prodotto risultato troncate tante cifre quante sono quelle de' decimali che accompagnano gl' interi (che in questo caso sono quattro cioè 8875|10000), si hanno Soldi 17 ed un avanzo di 7500, il quale continuato a moltiplicarsi per 12 Denari (1 Soldo), e dal prodotto risultato troncate parimente quattro cifre, si hanno denari 9, ed uniti detti prodotti parziali, si forma quell' istesso totale di prima di Lire correnti 2453. 17. 9. per la **Rimessa** da **Napoli** a **Milano**.

CAMBIO di NAPOLI con FIRENZE.

TRATTA da NAPOLI sopra detta Piazza, *ossia riduzione delle Lire Fiorentine*, ***in Ducati e Grana Regno di NAPOLI, eseguita,***

I. Per la molliplicazione, prendondosi in parte le frazioni;
II. Per la molliplicazione co' Decimali, facendosi uso delle Tavole;
III. Per la regola di proporzione, ugugliandosi i termini tra di loro.

Devesi far tratta sopra Firenze di Lire 3654, Soldi 5 e Denari 6 al cambio di Grana 19 9|10 per 1 Lira Fiorentina, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che la detta Lira si divide in 20 Soldi ed 1 Soldo in 12 denari Fiorentini.

Eccone il calcolo:

I. Per la molliplicazinne, prendondosi in parte le frazioni.

Lira 1 Fior. — Grana 19 9/10 — Lire Fior. ... 3654. 5.s 6.d q.te?
19,9
32886
Lira 1 Soldi 20, Soldo 1 Den. 12. 32886
3654
Per Soldi 5 il 1/4 di gr. 19.9 4975
Per Denari » 6 il 1/10 di ... 495 4975
Risposta Ducati 727,20|0725

II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso della Tavola portata sotto la Piazza di Firenze; giacchè detta Tavola fa risparmiare ogni volta le consimili, come la seguente operazione della *Regola del tre diretta*, che in fatti mostra come Soldi 5 e Denari 6 siano 275|1000, dicendosi:

Denari 240 (1 £ Fior.) sono 10/10 — Denari 66 (Sol. 5 e Den. 6) sono 275/1000
Lira 1 Fiorentina — Grana 19 9/10 — Lire 3654,275 quanto?
19.9
32888475
32888475
3654275
Risposta Duc. 727,20|0725

III. Per la Regola di proporzione, ugugliandosi i termini tra di loro.

Lira 1 Fior. — Grana 19 9/10 —— Lire 3654. 5.s 6.d q.te?
Per 20 Soldi (1 £. Fior.). Si molt. per Soldi 20 .. (1 £. Fior.)
Soldi 20 Soldi 73085
Per 12 Denari (1 Soldo). Si molt. per Den. 12
Denari 240 Denari 877026, moltiplicati
Per 100 frazione. q.ti pel 2.° ter. di gr.° 19,9, si ha il suo
Divisore 24000 *Dividendo* 17452874, diviso il quale pel *Divisore* 24000, si ha precisamente la sud.
Risposta di Ducati 727,20|0725.

PROVA

Della suddetta **TRATTA** che equivale, rispetto al calcolo, alla **RIMESSA da NAPOLI a FIRENZE**, *ossia riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in Lire, Soldi e Denari Fiorentini, eseguita per la Regola del tre diretta.*

Se Grana 19 9/10 — Lira 1 Fiorentina — Duc. 727,20|0725 quanto?

Fatta l'operazione, cioè diviso il terzo termine di Ducati 727,20|0725 pel primo di grana 19 9|10, si hanno per risposta Lire Fior. 3654 275|1000, quali decimali 0275, moltiplicati prima per 20 Soldi (1 Lira Fior.), e dal prodotto risultato troncate tante cifre quante sono quelle de' decimali che accompagnano gl' intieri, (che in questo caso sono tre, cioè 725|1000), si hanno Soldi 5 ed un avanzo di 500, il quale continuato a moltiplicarsi per 12 Denari (1 Soldo), e dal prodotto risultato troncate parimenti tre cifre, si hanno denari 6, ed uniti detti prodotti parziali, si forma quell' istesso totale di prima di Lire 3654. 5. 6. per la RIMESSA da NAPOLI, a FIRENZE.

Pel *CAMBIO* di *NAPOLI* con *ANCONA*, veggasi quello di NAPOLI con ROMA quì avanti, pag. 254.

CAMBIO di NAPOLI con CADICE e MADRID.

TRATTA da NAPOLI sopra dette Piazze, *ossia riduzione de' Pezzi duri di SPAGNA in Ducati e Grana Regno di NAPOLI, eseguita*,

I. Per la Moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni;
II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso delle Tavole;
III. Per la Regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Dovendosi far TRATTA sopra CADICE, o MADRID di Pezzi duri 685, Reali 5 e Maravedis 17 al cambio di grana 124 4|10 per 1 Pezzo duro, si domanda quanti Ducati e grana Regno si avranno in Napoli, avvertendosi che il detto Pezzo duro si divide in 20 Reali di Billione ed 1 Reale in 34 Maravedis ovvero quarti 8 1|2. Il detto Pezzo duro vale ancora Reali 10 5|8 di plata vecchia, ed il Reale di plata vecchia 34 Maravedis, e 16 quarti di plata vecchia.

Eccone il calcolo:

I. Per la moltiplicazione, prendendosi in parte le frazioni.

Pezzo duro 1 — Grana 124 $4/_{10}$ — Pezzi duri 685. 5.R 17.M quant.?

```
                                              124,4
                                             ------
                                               6220
1 Pezzo duro 20 Reali di Bil., 1 Reale 34 Maravedis.   9952
                                              7464
Per 5      Reali  il 1/4  di g.  124,4 ........ 311
Per » 17   Marav. il 1/20 di ...  311 ......... 311
                                             ---------
                   Risposta  Ducati          852,48|21
```

II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso della Tavola portata sotto Cadice e Madrid giacchè detta Tavola fa risparmiare ogni volta le consimili, come la seguente operazione della *Regola del tre diretta*, che in fatti mostra come Reali 5 e Meravedis 17 siano 275|1000, dicendosi;

Maravedis 680 (1 Pezzo duro) sono 10/10, Maravedis 187 (5.R e 17.M) sono $275/_{1000}$

Pezzo duro 1 —— Grana 124 $4/_{10}$ —— Pezzi duri 685,275

```
                                    124,4
                                  ---------
                                   2741100
                                   2741100
                                  1370550
                                  685275
                                  ---------
          Risposta   Ducati       852,48|2100
```

III. Per la regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro.

Pezzo duro 1 —— Grana 124 $4/_{10}$ —— Pezzi duri 685. 5.R 17.M q.to ?

```
    Per 20 Reali (1 Pezzo duro). Si moltiplica per Reali        20  (1 Pezzo duro)
Reali 20                                               Reali  13705
    Per 34 Maravedis (1 Reale). Si molt. per Maravedis ....   34  (1 Reale)
Maravedis 680                                                 54837
    Per 10 frazione.                                          41115
Divisore 6800
```

Maravedis 465987, moltiplicati questi pel 2.° term. di gr. 124,4, si ha il suo *Dividendo* 579687828o, diviso il quale pel *Divisore* 6800, si ha precisamente la suddetta Risposta di Ducati 852,48|21.

P R O V A

Della suddetta TRATTA che equivale, rispetto al calcolo, alla RIMESSA da NAPOLI a CADICE e MADRID, *ossia riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in Pezzi duri di SPAGNA, eseguita per la Regola del 3 diretta.*

Se Grana 124,4 —— Pezzo duro 1 —— Ducati. 852,48|21 q.to ?

Fatta l' operazione, cioè diviso il terzo termine di Ducati 852, 48|21 pel primo di grana 124, 4, si hanno per risposta Pezzi duri 685 275|1000, quali mil. 275, moltipl. prima per 20 Reali e dal prodotto risultato troncate tre cifre, si hanno i Reali 5, ed un avanzo di 500, il quale continuato a moltiplicarsi per 34 Meravedis e dal prodotto risultato troncate tre cifre, si hanno 17 Meravedis, ed uniti detti prodotti parziali, si forma quell' istesso totale di prima di Pezzi duri 685, 5. 17 per la RIMESSA da NAPOLI a CADICE e MADRID.

CAMBIO di NAPOLI con PALERMO e MESSINA.

TRATTA da NAPOLI sopra dette Piazze, *ossia riduzione delle Onze, Tarì e Grani di* SICILIA, *in Ducati e Grana Regno di* NAPOLI, *eseguita*,

I. Colla conversione delle Onze a Scudi, moltiplicandole per Scudi 2 1|2, valore di Onza, ed il prodotto degli Scudi risultati moltiplicato ancora pel prezzo del cambio;

II. Per la stessa regola colla riduzione prima delle frazioni che accompagnano le Onze a Decimali, indi moltiplicate tanto le Onze che i loro decimali per Scudi 2 1|2, ed il prodotto degli Scudi risultati moltiplicato ugualmente pel prezzo del cambio;

III. Per la regola di proporzione, uguagliandosi i termini tra di loro;

IV. Per la Regola Congiunta.

Dovendosi far TRATTA sopra PALERMO e MESSINA di Onze 350, Tarì 18 e Grani 10 al cambio di 118 5|10 Grana Regno di Napoli per 1 Scudo da Tarì 12 di Sicilia, si domanda quanti Ducati e Grana Regno si avranno in NAPOLI, avvertendosi che la detta Onza si divide in 30 Tarì, 1 Tarì in 20 Grani ed 1 Grano in 6 piccoli.

Eccone il calcolo:

I. Colla riduzione delle Onze a Scudi, moltiplicandole per Scudi 2 1|2, valore di 1 Onza, ed il prodotto degli Scudi risultati, moltiplicato ancora pel prezzo del cambio.

Onza 1 Scudi 2 $^1/_2$ — Onze 550. 18^t. 10^g. quanto?

                                    2 $^1/_2$

Onza 1 Tarì 30, Tarì 1 gr. 20.   700

                                    175

Per Tarì 15 » la $\frac{1}{2}$ di Sc. 2 $\frac{1}{2}$ 1 25

id. 5 » il $\frac{1}{3}$ di .. 1 25 ...... » 25

Per grani » 10 il $\frac{1}{6}$ di .. 25 ...... » 4167

Scudi 876,54167, moltiplicati questi

Pel cambio di grana .... 118,5 lo Scudo.

438270835

701233336

87654167

87654167

Si hanno per Risposta Duc. 1038,70|187895

II. Per la moltiplicazione co' decimali, facendosi uso della Tavola portata sotto SICILIA; giacchè detta Tavola fa risparmiare ogni volta le consimili, come la seguente operazione della regola del tre diretta, la quale infatti mostra come 18 Tarì e Grani 10 siano 6,1667|100000, dicendosi:

Grani 600 (1 Onza) sono 10/10, Gr. 370 (Tarì 18. e gr. 10) sono 61667/......

Onza 1 — Scudi 2 5/10 —— Onze 550,61667 /......

2,5

175308335

70123334

Scudi e decimali di Scudi .... 876,541675, moltiplicati questi

Pel cambio di grana .... 118,5 lo Scudo

4382708375

7012333400

876541675

876541675

Si hanno per risposta Duc. 1038,70|1884875

III. Per

III. Per la regola di proporzione, ugnagliandosi i termini fra di loro,

Se Scudo 1 Grana 118 $5/_{10}$ —— Onze 350 18^{t}. 10^{g}. quanto?
Per Tarì 12 (1 Sc.). Si molt. per Tarì 30 ..... (1 Onza)
Tarì 12 Tarì 10518
Per grani 20 (1 Tarì). Si molt. per gr. 20 .... (1 Tarì)
Grani 240 Grani 210370, moltiplicati questi
Per 10 fr. pel 2.° term. di gr. . 118 $5/_{10}$, si ha il
Divisore 2400 *Dividendo* 24928845, diviso il quale pel divisore 2400, si ha precisamente la suddetta

Risposta di Duc. 1038,70|1875.

IV. PER LA —— REGOLA CONGIUNTA.

1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
PALER. e MES. Se Onza	1	vale 30	Tarì a PALER. e MES.
PALER. e MES. Se	12	Tarì sono ... 1	Scudo a PALER. e MES.
PALER. e MES. Se per .	1	Scudo si ricev. 118 $5/_{10}$	grana Regno a NAPOLI.
NAPOLI ..... Se	100	gra. Regno sono 1	Ducato ..... a NAPOLI.
		PALER. e MES. Onze 350 $\frac{18}{30}$ $\frac{10}{20}$	q.ti Duc. Regn. di NAPOLI?

OPERAZIONE.

12 ~~100~~ ~~30~~ 20 ~~10~~
20 12
240
20
Divisore 4800
Quoz. o sia Risp. Ducati 1038,70|1875

~~30~~ ~~118~~ $5/_{10}$ 350 $\frac{18}{30}$ $\frac{10}{20}$
237 30
10500
18
10518
20
210360
10
210370
237
147259
63111
42074
Dividendo 4985769
18576
41769
3369,0
9000
42000
36000
24000
00000

Segue la Prova, cioè la RIMESSA.

PROVA

Della suddetta TRATTA che equivale, rispetto al calcolo, alla
RIMESSA da NAPOLI a PALERMO e MESSINA,
ossia
Riduzione de' Ducati e Grana Regno di Napoli, in Onze, Tarì e Grani di SICILIA,
eseguita per la Regola del tre diretta.

Se grana 118 5/10 - Scudo 1 - Duc. 1038,70|1875 q.te?

Quoz. ossia Risposta Scudi 876,54167, i quali moltiplicati per .... 2 (fraz. degli Sc. 2 1/2)
e divisi per Sc. 2 1/2 (1 Onz.) *D.de* 175308334
2
Divisore 5

Si han. per ris. Onz. 350|61667, i quali
0, 61667, molt. per ..... 30 tar.(1 On.)
si hanno Tarì .. 18|50010, i quali
0,50010, molt. per gr. .... 20 (1 Tarì)
si hanno Grani .... 10|00200, che uniti detti prod. parziali, si forma quell' istesso totale di 1.° di Onze 350.18.10. per la RIMESSA da NAPOLI a SICILIA.

(Calcolo: 9070, 7751, 6418, 4937, 1975, 7900, 7900, 790; 25, 030, 08, 33, 33, 34, 4/5)

CAMBIO di NAPOLI, colle PIAZZE de' Dominj al di quà del Faro, cioè

TERAMO, AQUILA, CHIETI, SALERNO, AVELLINO, CAMPOBASSO, FOGGIA, BARI, LECCE, POTENZA, COSENZA, REGGIO, CATANZARO, e MONTELEONE

TRATTA da NAPOLI sopra dette PIAZZE.

Dovendosi far TRATTA sopra le ridette Piazze di Duc. 500., 75.° al cambio di Grana 97 5/10 per 1 Ducato, si domanda quanti Ducati e Grana si avranno in Napoli?

Eccone il calcolo:

Ducato 1 —— Grana 97 5/10 —— Ducati ... 500,75 quanto?

97,5
250375
350525
450675

Riposta Duc. ... 488,23|125

PROVA

Della suddetta TRATTA, che equivale, rispetto al calcolo, alla
RIMESSA DA NAPOLI NELLE SUDDETTE PIAZZE,
eseguita per la Regola del tre diretta.

Se Grana 97 5/10 — Grana 100 (1 Duc. Regno) Duc. 488,23|125 quanto?

Risposta Duc. 500,75, di rimessa nelle Piazze de' Dominj suddetti. somma uguale alla prima della tratta.

7312
4875
0000

DE' CAMBI INDIRETTI,

E DELLE LORO APPLICAZIONI.

I Cambi indiretti sono quelli che si fanno colle Piazze, alle quali si ha da rimettere o sulle quali si ha da trarre, ma per poter eseguire queste operazioni, si è obbligato servirsi d' una o più Piazze mediate, perchè tra quelle *debitrici e creditrici* non vi è cambio aperto.

APPLICAZIONE

PER ISCOPRIRE LE PIAZZE MEDIATE.

NAPOLI e BOLOGNA.

Avendo Napoli da rimettere o trarre a Bologna, e sapendo che attualmente tra queste due Piazze non vi è cambio aperto, poichè trovansi reciprocamente in calma di affari; dovrà servirsi necessariamente di un' altra Piazza, colla quale abbia cambio aperto Bologna ugualmente che Napoli.

Per sapere quale sia, o quali siano queste Piazze, veggasi sotto quella di Bologna, e si troverà all'Articolo de' suoi cambi, ch' essa ha cambio aperto con Roma, e Firenze; indi veggasi sotto quella di Napoli, e si troverà all'Articolo de' suoi cambi, quì avanti pagina 224, ch' essa ha ugualmente cambio aperto con Roma e Firenze; cosicchè in questa posizione, Roma e Firenze sono le Piazze mediate tra Napoli e Bologna.

Ciò conosciuto, per determinarsi a rimettere o a trarre su Bologna bisogna scoprire di quale di dette due, se di Roma o di Firenze, si debba servirsi per averne maggior vantaggio o minore svantaggio, cioè

1.° Se si ha da rimettere a Bologna bisogna scoprirsi quale delle due se Roma o Firenze faccia rivenire la Lira di Banco di Bologna ad un pezzo più basso in Napoli.

2.° Se si hanno da ritirare fondi da Bologna, per mezzo della Piazza, che fa rivenire la stessa Lira una quantità maggiore di Grana in Napoli, ossia il prezzo più alto.

QUESITO I.°

Applicato per iscoprire a quanto la Lira Banco di Bologna *verrà a ragguagliare per ognuna di queste due Piazze.*

Supponete che Napoli abbia da rimettere a Bologna Lire 2650. 10 Banco, e che Bologna gli noti i suoi cambi, cioè

Su Roma a Scudi 97 50/100 da £ 5 per 100 Scudi moneta da bajocchi 100;
Su Firenze a Soldi 109 50/100 Banco, ossia Bolognini per 1 Scudo da Lire 7 effettive.

Supponete ancora, che Napoli possa prendere

Su Roma a Grana 125 Regno per 1 Scudo moneta, e
Su Firenze a Grana 19 50/100 per 1 Lira effettiva Fiorentina.

Ecco la disposizione delle

REGOLE CONGIUNTE.

Da Bologna per Roma a Napoli.

1.° N.ri Anteced.		—	2.° N.ri Conseg.	
Bol. Se	— 1	£ Ban. vale	20	Sol. B. a Bol.
Bol. Se	— 100	Sol. B. sono	1	Scudo a Bol.
Bol. Se per Se.	97,5	di Bol. si ric.	100	Sc. mon. a Roma
Rom. Se	— 1	Sc. mon. val.	125	Grana a Nap.
		Bologna £	1	Napoli quanto?

OPERAZIONE.

100 97 $5/10$	20 100 125 10
195	4 25
Divisore 39	4
Risp. Gr. 25,64 $4/39$	100
	10
	Divid.do 1000
	220
	250
	160
	$4/39$

Da Bologna per Firenze a Napoli.

1.° N.ri Anteced.		—	2.° N.ri Conseg.	
Bologna Se	1	Lira vale	20	Sol. Ban. a Bologna
Bologna Se	109,5	Sol. B. son.	7	Lire ef. a Firenze.
Firenze Se	1	£ ef. val.	19,5	Grana a Napoli.
		Bologna £	1	Napoli quanto?

OPERAZIONE.

109 $5/10$	20 7 19 $5/10$
219	39
Divisore 73	13
Risp. Gr. 24,93 $11/73$	7
	91
	20
	Div.do 1820
	560
	680
	230
	11
	73

***Per fare queste operazioni**, veggasi l' Istruzione della Regola Congiunta, quì avanti* .... pag. 203.

La Lira Banco di Bologna verrà a ragguagliare in Napoli, cioè

Per mezzo della Piazza di Roma a Grana .... 25, 64 $\frac{4}{39}$

E per mezzo di quella di Firenze a Grana .... 24, 93 $\frac{11}{73}$

Onde, per rimettere fondi a Bologna, Napoli dovrà servirsi della Piazza di Firenze; e per ritirarne di quella di Roma.

Ora per pagare a Bologna una delle due operazioni ha da farsi,

1.° O Napoli deve rimettere a Bologna un numero di Lire effettive di Firenze, che negoziate colà al cambio di 109, 50, producano le Lire 2650. 10 Banco, che si devono a Bologna.

2.° O Napoli dar ordine a Bologna di trarre per suo conto su Firenze la valuta di Lire 2650. 10 Banco, che gli si devono; e Napoli rimettere a Firenze i fondi delle tratte di Bologna.

Nell' uno o nell'altro di questi due casi, Napoli deve prendere su Firenze. Per iscoprire ora di quante Lire la Lettera dovrà essere, bisogna fare l' operazione seguente.

REGOLA DEL TRE DIRETTA.

Se Soldi 109 5/₁₀ B.ᶜᵒ di Bol. son. £ 7 di Fir., £ 2650. 10 B.ᶜᵒ di Bol. q.ⁱᵉ?
Molt. per 10 frazione. Molt. per Sold. 20 (1 £ Banco di Bologna)
Divisore 1095
Soldi 53010
Molt. per ... 10 (fr.de' Sol 109 5/₁₀ del 1.°ter.)
530100
Risp. £ 3388, 77 Fiorent. Molt. per Sc. .... 7 (2.°ter. della sud. Reg. del 3)
Dividendo 371070
4257
9720
9600
8400
7350

La Lettera dunque che Napoli deve prendere su Firenze dovrà essere della somma di £ 3388, 77 effettive Fiorentine.

Si tratta ora di sapere quanti Ducati Regno dovrà sborsare Napoli per le suddette Lire 3388, 77, prese su Firenze.

Per iscoprirlo, bisogna fare il cambio di Napoli con Firenze, per l' operazione del quale, veggasi quì avanti alla pag. 256, e si troverà che fanno D. 660, 81.

Per iscoprire, se le suddette £ 3388, 77, negoziate a Bologna, produrranno le £ 2650. 10 Banco, bisogna fare l' operazione del cambio tra Bologna e Firenze.

NEGOZIAZIONE a BOLOGNA.

Della rimessa su Firenze *di £ 3388, 77 effettive* Fiorentine.

Per la Regola del tre diretta.

Se £ .... 7 ef.Fior., son.Sol.109,50 di Bol. —— £ 3388,77 Fior. quanto
Molt. per ... 100 (fr. del 2°.ter.) Molt. per .... 100 (fr.del £ 3388,77)
700 338877
Molt. per ... 100 (fr.del 3°.ter.) Molt. per 109,50 (2 ter.del.Reg.del3)
70000 16943850
Molt. per .... 20 Sol., onde aversi £ al quoz. ... 3049893
Divisore 1400000 .. 3388770
Dividendo .. 3710703150
Risp. £ 2650,50 Banco di Bologna.
91070
70703
70315
3150

Veggasi ora se le Lire 2650. 10, prese a 109,50, e negoziate a Bologna, fanno la stessa somma che ha sborsato Napoli, nel prendere le Lire 3388, 76 effettive Fiorentine.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti		2.° N.ri Conseguenti.	
Bologna.	Se ... 1	Lira Banco vale ..	20	Soldi Banco a Bologna.
Bologna.	Se per 109 50/...	Sol. B.co si han. £	7	effettive ... a Firenze.
Firenze.	Se per 1 ...	£ ef. si pagano ..	19 50/...	Gran. Regno a Napoli.
Napoli	Se ... 100 ...	Grana sono	1	Ducato Regno a Napoli.
		Bologna £	2650 50/...	Banco, Napoli quanto?

OPERAZIONE.

109 50/... 100 100 | 20 7 19 50/... 2650 50/...
219 | 39 182
73 | 13
10 | 2 . 53010
. 212040
Divisore 730 | 26 . 26505
| 7
Risp. Duc. 660,81, Somma uguale a quella sborsata nel prendere le Lire 5388,77 su Firenz. | 182 ..... 4823910 Divi.de
445
591
70

SECONDO DATO

Per ritirare fondi da Bologna.

Si è detto, qui avanti alla pag. 262, che in questo caso Napoli dovrà servirsi della Piazza di Roma; quindi bisognerà:

1.° o che Napoli dia ordine a Bologna di rimettergli su Roma a 97,50, o di rimettere a Roma allo stesso cambio.

2.° o che Nap. negozii le rimesse su Roma a 125 ov. tragga su Roma allo stesso prezzo.

Nell' uno e nell' altro di questi due dati, è necessario di sapersi il numero degli Scudi Romani che Bologna rimetterà sia a Napoli, sia a Roma pel valore delle £ 2650, 10 Banco, e bisogna fare il

CAMBIO di BOLOGNA per ROMA.

Regola Congiunta.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri conseguenti.	
Bologna.	Se ... 5	Lire Banco sono	1	Scudo ..... a Bologna.
Bologna.	Se per 97,50	Scudi si hanno	100	Scudi moneta a Roma.
		Bologna £	2650,50	Banco, Roma Sc. quanti?

OPERAZIONE.

5 97 50 | 100 2650,50
1 195 Divisore | 20 4
| 4
Risposta Scudi moneta. 543.69 3/13 | Dividendo 106020
852
720
1350
1800
45
uguale a 3/13
195

La rimessa dunque da Bologna a Napoli su Roma, o da Bologna su Roma, dovrà essere di Scudi moneta 543, 69 3/13 di Scudo, ossia di 543 Scudi, 68 bajocchi e 3/13 di baj.

Ora per iscoprire quanti Ducati produrranno 543 Scudi, 69 $^1/_{13}$ centesimi di Scudo ossia bajocchi su Roma, negoziati a Napoli al cambio di 125 grana Regno per 1 Scudo moneta; fate il *Cambio di* Napoli *con* Roma ossia la *Tratta da* Napoli *su* Roma, la di cui operazione è posta quì avanti sotto la pag. 254, e troverete che fanno Ducati 679, 61.

Per iscoprire se gli Scudi 543, 69 $^1/_{13}$ produrranno le Lire 2650,10 Banco che Bologna deve a Napoli, dicasi per

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
Roma.	Se per	100	Sc. mon. si pagano	97,50	Scudi Banco ... a Bologna.
Bologna.	Se	1	Scudo Banco vale	100	Soldi Banco ... a Bologna.
Bologna.	Se	20	Soldi Banco sono .	1	Lira Banco .... a Bologna.
			Roma Scudi	543,69/100 $^1/_{13}$	, Bologna quante £ ?

OPERAZIONE.

~~100~~ ~~20~~ ~~100~~ ~~100~~ 13	~~9750~~/100 ~~100~~ 543 69/100 $^1/_{13}$
1 ~~20~~	~~195~~ 13
~~4~~	39
2	163110
13	54369
Divisore 26	~~706800~~
Risposta £ 2650,50 di Bologna.	3534
	39
	31806
	10602
	~~137826~~
	Dividendo 68913
	169
	131
	130
	000

Veggasi ora, se Bologna rimettendo a Roma le £ 2650,50 al cambio di 97,50, e Napoli tirandone la valuta su Roma al cambio di 125 Grana per 1 Scudo moneta; Napoli riceverà la stessa somma, che ricevuto ha dalla negoziazione della rimessa di Bologna su Roma.

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti		2.° N.ri Conseguenti.	
Bologna.	Se	5	Lire Banco sono	1	Scudo Banco a Bologna.
Bologna.	Se per	97,50	Scudi Banco si ricevono	100	Scudi moneta a Roma.
Roma.	Se per	1	Scudo moneta si ricev.	125	Grana Regno a Napoli.
			Bologna £ 2650,50 ,		Napoli quanti Ducati ?

Segue l' Operazione

OPERAZIONE

dell' antecedente Regola congiunta.

QUESITO II.°

NAPOLI e TORINO.

Per iscoprire quali siano le Piazze mediate tra NAPOLI e TORINO, veggasi l'applicazione quì appresso, e si troverà che queste sono

LIONE, MILANO, GENOVA e LIVORNO.

Supponete che NAPOLI abbia da rimettere a TORINO 3500 Lire e 15 Soldi Piemontesi, e che TORINO gli noti i suoi cambi, cioè

Per	LIONE	a	406 —	Soldi Piemontesi	per	24	Franchi.
»	GENOVA	a	189 7/10	Detti	per	1	Zecchino da £ 13 ½
»	MILANO	a	96 81/100	Detti	per	1	Filippo di £ 7 ½ correnti.
»	LIVORNO	a	87 13/100	Detti	per	1	Pezza da 8 r in oro.

Supponete ancora, che NAPOLI possa prendere

Su	LIONE	a	22 5/10	Grana Regno	per	1	Franco.
»	GENOVA	a	19 75/100	Dette	per	1	Lira fuori Banco.
»	MILANO	a	17 2/10	Dette	per	1	Lira corrente.
»	LIVORNO	a	117 —	Dette	per	1	Pezza da 8 r in oro.

Per iscoprire la Piazza di cui NAPOLI dovrà servirsi per rimettere a TORINO, bisogna fare le quattro Posizioni seguenti.

1.^{ma} POSIZIONE PER LIONE.

Da TORINO per LIONE a NAPOLI.

Regola Congiunta.

1.° N.^{ri} Anteced. — 2.° N.^{ri} Conseg.

Tor. Se ...	1	Lira ...... vale	20	Sol. Piem. a Tor.
Tor. Se per	406	Sol. Piem. si pag.	24	Franc. a Lion
Lion. Se per	1	Fr. si ricevono	22,5	Grana a Nap.
	Torino £	1,		Napoli quanto?

OPERAZIONE.

```
406    10  |  20      24 22 5/10
Divisore 203 |  1       22 5
             |          ----
Risp. gr. 26 60/100 |   900
             |          450
             |  Div.do 5400
             |          1340
             |          1220
             |            20
```

2.^{da} POSIZIONE PER GENOVA.

Da TORINO per GENOVA a NAPOLI.

Regola Congiunta.

1.° N.^{ri} Anteced. — 2.° N.^{ri} Conseg.

Tor. Se ...	1	£ Piem. val.	20	Soldi .. a Tor.
Tor. Se per	189,7	Soldi si ha	1	Zecchi. a Gen.
Gen. Se ...	1	Zec. val. Lire	13,5	fuo. Ban. a Gen.
Gen. Se per	1	£ fuor. B. si ric.	19,75	gr. Reg. a Nap.
	Torino £	1,		Napoli quanto?

OPERAZIONE.

```
Div.re 189,7  100 | 20   13 5/10 19 75/100
                  |      20
Ris. gr. 28 11/100 |     2700
                  | 19.75
                  | 13825
                  | 3950
                  | 53325 Dividendo
                  | 15385
                  | 15385
                  |  2090
                  |  1930
                  |    33
```

3.^{za} POSIZIONE PER MILANO.

Da TORINO per MILANO a NAPOLI

Regola Congiunta.

1.° N.^{ri} Anteced. — 2.° N.^{ri} Conseg.

Tor. Se ...	1	£ Piem. vale	20	Soldi a Torino.
Tor. Se per	96,81	Soldi si ha .	1	Filip. a Milano.
Mil. Se ...	1	Filip. vale £	7	corr. a Milano.
Mil. Se per	1	£ cor si ric.	17,2	gran. a Napoli
	Torino £	1,		Napoli quanto??

OPRAZIONE.

```
96 81/100  10 | 20    7 5/10 17,2
Div.re 3227   |        25
              |        20
Ris. gr. 26,65 |       500
              |        172
              | Div.do 86000
              |        21460
              |        20980
              |        16180
              |           45
```

4.^{ta} POSIZIONE PER LIVORNO.

Da TORINO per LIVORNO a NAPOLI.

Regola Congiunta.

1.° N.^{ri} Anteced. — 2.° N.^{ri} Conseg.

Tor. Se ...	1	£ Piem. val.	20	Soldi ..... a Torino.
Tor. Se per	87,13	Soldi si ha	1	Pez. da 8 a Livorn.
Liv. Se per	1	Pez. si ric.	117	Gr. Regn. a Napoli.
	Torino £	1,		Napoli quanto?

OEPRAZIONE.

```
Div.re 87,13/100      |  20   117   100
                      |        20
Ris. gr. 26,86 Regn.  |      2340
                      |       100
                      | Div.do 234000
                      |         59740
                      |         74620
                      |          4960
                      |          5595
                      |          8713
```

RICAPITOLAZIONE.

La Lira Piemontese riviene.

Per	Lione a Grana	26 60/100		Regno di Napoli.
	Genova a Grana	58 11		
	Milano a Grana	26 65		
	Livorno a Grana	26 86		

Così per rimettere a Torino, Napoli dovrà servirsi della Piazza di Lione; poichè per mezzo di questa Piazza la Lira Piemontese gli verrà a costare un prezzo minore di quello delle altre Piazze.

E per ritirare fondi da Torino, Napoli dovrà servirsi della Piazza di Genova; poichè per mezzo di questa Piazza la Lira Piemontese gli verrà a produrre una quantità maggiore di Grana a Napoli.

Ora per pagare a Torino, Napoli dovrà prendere Lettera su Lione al cambio di grana 22 5/10, e rimetterla a Torino istesso per negoziarsela colà a quello di 406,

O dar ordine a Torino di trarre per suo conto su Lione la valuta di 3500 Lire e 15 Soldi, che gli deve, e Napoli dovrà prendere e rimettere su Lione per fornirgli i fondi corrispondenti delle Tratte di Torino.

Per iscoprire di quanti Franchi si dovra prendere la Lettera su Lione, bisogna fare l' operazione seguente,

Regola del tre diretta.

Se per ... 406 Sol. Piemon. si han. 24 Franc. a Lione, per £ 3500. 15.s q.ti Fr.?

Moltiplicate le £ per 20 Soldi (1 £)

70000

Si addiz. i Soldi 15

Soldi 70015

Si molt. per Fr. 24

280060

140030

Dividendo 1680360

563

1576

3580

3320

314

Risp.ta Fr. 4138,82

La Lettera dunque che Napoli dovrà prendere su Lione dovrà essere di Franchi 4138,82.

Per sapere quanti Ducati e Grana Regno di Napoli fanno li Franchi 4138,82 al cambio di Grana 22 5/10 per 1 Franco, bisogna fare il cambio di Napoli con Parigi, Lione e Marsiglia, ossia la *Tratta da* Napoli *su* Parigi, Lione *e* Marsiglia, quì avanti pag. 250, e si troverà che fanno Ducati 931,23|45

Per iscoprire poi se li Franchi 4138,82, negoziati a Torino al cambio di 406 Soldi, produrranno le Lire 3500 e 15 Soldi Piemontesi a Torino, bisogna fare il cambio di Torino per Lione.

NEGOZIAZIONE a TORINO.

Della rimessa su LIONE *di Franchi* 4138 , 82.

Regola del tre diretta.

Se per Franc. 24 si hanno 406 Soldi Piemon. a TORIN., per Franc.		4138,82 q.te?
Moltipl. per 20 Soldi (1 £ Piemontese)		406
Divisore Sol. 480		2483292
Risposta £ 3500. e 15 Soldi Piemontesi.		1655528o
	Dividendo Soldi	1680360192
		2403
		000360
	Per Soldi	..... 20 (1 £)
		7200
		2400
		0000

Veggasi ora se le suddette £ 3500 e 15 Soldi Piemontesi, negoziate a TORINO al cambio di 406, importano la stessa somma che si è sborsata a NAPOLI, prendendo li Franchi 4138,82 per LIONE.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.
TORINO.	Se ... 1	£ Piemontese vale	20	Soldi .... a TORINO.
TORINO.	Se per 406	Sold. Piem. si ric.	24	Franchi .... a LIONE.
LIONE.	Se per 1	Franco si ricevono	22,5	Grana Regno .... a NAPOLI.
NAPOLI.	Se ... 100	Grana Regno sono	1	Ducato Regno ... a NAPOLI.

TORINO £ 3500,75 , NAPOLI quanti Ducati?

OPERAZIONE.

Divisore 406	100	10	100	20	24	22 5/10		3500 75/100
	20		20	1	6	45		70015
	4		4		5	9		14005
	2		1			3		27
	1							
Risposta Duc. 931,23						27		98021
								28006
							Dividendo	378081
								1268
								501
								950
								1380
								162

SECONDO DATO.

Per ritirare fondi da Torino, *ossia per trarre da* Napoli *su* Torino.

Si è detto alla pag. 268, che in quel caso Napoli dovrà servirsi della Piazza di Genova.

Bisogna dunque, 1.° che Napoli dia ordine a Torino di rimettergli su Genova al cambio di Soldi 109 7/10 per 1 Zecchino da £ 13 5/10 fuori Banco, o di rimettere a Genova allo stesso cambio.

2.° e che Napoli negozj la rimessa su Genova al cambio di grana 19 75/100 per 1 £ fuori Banco, o tragga su Genova allo stesso cambio.

Nell'uno o nell'altro di questi due casi è necessario sapere il quantitativo o sia la somma delle £ che Torino rimetterà sia direttamente a Napoli, sia a Milano, per la valuta delle £ 3500 e Soldi 15 Piemontesi, bisognerà fare il cambio di

TORINO per MILANO.

Regola del tre diretta.

Se per Sol. 96,81 Piem. si ha in Mil.° 1 Filip. da £ 7 5/10 cor., per £ 3500,75 (£ 3500 e 15.s) q.te

Molt. per 10
Divisore 96810
Risp. £ 5424. 3.s 1.D cor. di Mil.°

La rimessa dunque da Torino a Napoli su Milano o da Torino su Milano, dovrà essere di £ 5424, Soldi 3 e Denaro 1 correnti di Milano.

Molt. per Sol. ..... 20 (1 £)
7001500
Molt. per 2.° ter. di ... 7 5/10
35007500
49010500
Dividendo 52511250
41062
23585
40230
1506
per Soldi ...... 20 (1 £ cor. di Mil.)
30120
1077
per Denari ..... 12 (1 Sold. cor.)
12924
3243
9681

Ora per iscoprire quanti Duc. produrrà la rimessa su Milano di £ 5424. 3.s 1.D, negoziate a Napoli al cambio di 17 2/10 Grana Regno per 1 £ corrente di Milano, fate il *cambio di* Napoli *con* Milano, ossia la *tratta da* Napoli *su* Milano, la di cui operazione è posta qui avanti alla pagina 255, e troverete che fanno Ducati 932, 95.

Per accertarvi poi se le £ 5424. 3.s 1.D correnti di Milano siano la valuta delle £ 3500. 15. Piemontesi, che Torino deve a Napoli, fate il cambio di Milano con Torino.

MILANO per TORINO.

Regola del tre diretta.

Se per 1 Filip. di Mil. si han. Sol. 96,81 Piem., per £ 5424. 5.s 1.a q.to

Molt. per 7. 10		Molt. per Soldi ... 20		(1 £)
£ 7. 10		Soldi 108485		
Molt. per 20	Sol. (1 £ cor.)	Molt. per Den. ... 12		(1 Soldo)
Soldi 150		Den. 1301797		
Molt. per 12	Denari (1 Soldo)	Molt. pel 2.° term. di 96,81		
Denari .. 1800		1301797		
Molt. per ..... 100 (fr. del 2. term. di Sol. 96,81)		10414376		
180000		7810782		
Molt. per ..... 20 (Soldi onde averi £ al quoz.)		11716173		
Divisore 3600000		*Dividendo* 1260269675 7		
Risposta £ 3500. 15.s Piemontesi.		18026967		
		2696757		
		Molt. per Soldi 20		(1 £)
		53935140		
		17935141		

Veggasi ora se Torino avesse rimesse le £ 3500, 75 Piemontesi in Lettera su Milano a 96,81, e se Napoli negoziate le as sse a Grana 17,20, veggasi dissi se questa rimessa avrebbe prodotto gli stessi Ducati in Napoli, che la negoziazione delle £ correnti di Milano.

Da TORINO per MILANO a NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

Torino.	Se .. 1	£ Piemontese vale ..	20	Soldi	a Torino.
Torino.	Se per 96,81	Soldi Piemontesi si ha	1	Filippo ...	a Milano.
Milano.	Se .. 1	Filippo vale .... £	7,50	Correnti ...	a Milano.
Milano.	Se per 1	£ corrente si pagano	17,50	Grana Regno	a Napoli.
			Torino £ 3500,75,	Napoli quanti Ducati?	

OPERAZIONE

	96 81/100	100	100 | 20	750/100	1720	3500 75/100
Divisore	3227	20		250	43	860
		4		50	20	
		1		10		21004500
Risp. Duc.	932,95 di Napoli.			2	860	2800600
				20		301064500 *Div.do*
						10634
						9535
						30810
						17670
						1535
						3227

REGOLE

Per fare i Calcoli delle Negoziazioni delle Lettere di Cambio, tratte da Piazze straniere su di altre Piazze straniere, per esempio, da GENOVA *su* LIVORNO, *negoziate a* NAPOLI.

Le somme enunciate in questa specie di Lettere di Cambio, non possono essere che di due maniere.

1.° o in moneta della Piazza che le deve pagare.

2.° o in moneta della Piazza che le trae.

Così GENOVA può trarre su Livorno in Pezze da 8/r, o in Lire fuori Banco, ma allorch' essa trae in Lire, il Traente fa menzione nella Lettera di cambio del prezzo del cambio, al quale la trae, non solamente per servir di norma al Corrispondente che dovrà pagarla, ma ancora per conoscere la somma straniera da negoziare.

MODELLO d' una Lettera di Cambio giusta il primo Caso.

GENOVA 30 Dicembre 1820. Per Pezze 1500 da 8/r in oro.

A due usi, pagate per questa prima di Cambio, all' ordine S. P. del Signor A. millecinquecento Pezze da 8/r in oro, valuta cambiata in effettivo contante, e ponete secondo l' avviso. Addio.

Al Sig. C. C. — *Firmata*
LIVORNO — B. B.

MODELLO d' una Lettera di Cambio giusta il secondo Caso.

GENOVA 30 Dicembre 1820. Per £ 8600 fuori Banco a 124 Soldi.

A due usi, pagate per questa prima di Cambio, all' ordine S. P. del Sig. D. Lire ottomila seicento fuori Banco, al cambio di centoventiquattro Soldi fuori Banco per una Pezza da 8/r in oro, valuta cambiata in effettivo contante, e ponete secondo l' avviso. Addio.

Al Sig. F. F. — *Firmata*
LIVORNO. — F. E.

Pezza da 8/r 1387 09/31.

OSSERVAZIONE. Allorchè i Negozianti ricevono delle Lettere espresse in moneta della Piazza che le trae, se il Rimettente non ha ridotto questa moneta in moneta della Piazza che deve pagare la Lettera, questi Negozianti le riducono essi medesimi, e mettono al di sotto dell' indirizzo la quantità delle Pezze, o altra moneta da ricevere, e che è ancora quella da negoziare. Veggasi il modello della Lettera giusta il suddetto 2.° caso.

NEGOZIAZIONI a NAPOLI.

Avendo un Banchiere di Napoli da negoziare le Lettere di Cambio quì appresse trascritte e volendo sapere,
1.° Ciò che ha da negoziare su ciascuna Piazza,
2.° E quel che deve ricevere per ciascuna Lettera; deve fare l'operazione delle Regole di cui si darà la disposizione.

QUESITI.

LETTERE TRATTE da *	Sulle PIAZZE seguenti.	SOMME.	CAMBI di ciascuna TRATTA.	CAMBI delle NEGOZIAZIONI.
* Parigi.	Amburgo.	5600 Franchi.	a 188,34 Cent.mi	a 45,52.
Amsterdam.	Londra.	4300 Fiorini.	a 34,64 Scalini.	a 577.
Vienna.	Milano.	1200 Fior. cor.	a 67 1/2 Sol. cor.	a 17,20.
Genova.	Lisbona.	1600 £ fuo. B.co	a 784 Reis.	a 60.
Livorno.	Venezia.	800 Pez. da 8/r	a 515 Cent.mi.	a 117.
Roma.	Firenze.	1000 Scudi.	a 96,92 Franc.mi	a 19,96.

ISTRUZIONE
per la 1.ª Colonna.

Questa Colonna contiene due Operazioni. Per fare la prima operazione bisogna sapere,
1.° Il prezzo con cui la Piazza che trae cambia con quella che deve pagare la Lettera.
2.° E la divisione delle monete di queste due Piazze.

Quest'operazione fa conoscere la somma straniera che si ha da negoziare.

La seconda di queste operazioni richiede non solamente le medesime cognizioni, ma ancora il prezzo con cui la Piazza che negozia cambia con quella sulla quale la lettera è tratta. Così per fare questa 2.ª operazione, bisognerà conformarsi a' principj, che si trovano indicati al di sotto della disposizione della 1.ª Operazione.

ISTRUZIONE
per la 2.ª Colonna.

Questa Colonna non contiene che una sola operazione per ogni Piazza, per mezzo della quale si scopre l'intiera somma da riceversi per la negoziazione di ciascuna Lettera; ma s'ignora per mezzo di questa operazione la somma straniera che si negozia sulla Piazza che deve pagar la Lettera.

Per fare quest'operazione, bisogna sapere,
1.° Il prezzo con cui la Piazza che trae, cambia con quella che deve pagare la lettera.
2.° Il prezzo con cui la Piazza che negozia cambia con quella sulla quale la Lettera è tratta.
3.° Finalmente i Nomi e le Divisioni delle Monete delle tre Piazze che formano l'oggetto del quesito (91).

---

(91) *Per sapere tutte queste cose, veggasi sotto di ciascuna rispettiva Piazza, e per fare le operazioni, l'Istruzione della Regola Congiunta, pagina 203.*

PRIMA COLONNA.

DISPOSIZIONE delle REGOLE,

per iscoprire le somme straniere da negoziarsi.

N. 1.

PARIGI su AMBURGO.

Si cercano Marchi Lubs..

Regola Congiunta.

1.ª N.ri Anteced.		— 2.° N.ri Conseg.	
PAR. Se	1	Franco vale..	100 Cent. .. a PAR.
PAR. Se per	188,34	Centes. si ha	1 Marc. L. in AMB.
		quanto varran	3600 Franchi?

OPERAZIONE.

188 34/100	100 3600 100
94 17	50 1200
Div.re 3139	50
Risp. Marc. 1911 44/100,	60000
per la negoziazione de' quali, veggasi la prima posizione del cambio di Napoli con Amburgo, ossia la *Tratta da Napoli su Amburgo*, qui avanti, pag. 253.	100
	6000000 *Div.de*
	28610
	3590
	4510
	13710
	11740
	2323

N.° 2.

AMSTERDAM su LONDRA.

Si cercano £ Sterline.

Regola Congiunta.

1.° N.ri Anteced.		— 2.° N.ri Conseg.	
AMST. Se	1	Fior. cor. val	20 Sol. cor. ad AMST.
AMST. Se	6	Sol. cor. sono	1 Scalino ad AMST.
AMST. Se per	34,64	Scalini si ha	1 L. Ster. a LOND.
		Quanto var.	4300 Fiorini correnti?

OPERAZIONE.

6 34 64/100	20 4300 100
3 866	10 1075
3	10
Divisore 2598	10750
Risposta L. 413,78 Ster.	100
per la negoziona delle quali, veggasi la prima posiziona del cambio di Napoli con Londra, ossia la *Tratta da Napoli su Londra*, qui avanti, pagina 248.	*Dividendo* 1075000
	3580
	9820
	20260
	20740
	2554
	2598

SECONDA COLONNA.

DISPOSIZIONE delle REGOLE CONGIUNTE,

onde iscoprire per mezzo d' una sola Regola la somma da riceversi in moneta di NAPOLI, per la negoziazione di ciascuna Lettera qui di contro.

N.° 1.

PARIGI, AMBURGO, NAPOLI,

ossia da PARIGI per AMBURGO a NAPOLI.

Si negoziano Franchi.

Regola Congiunta.

1.ª N.ri Anteced.		— 2.° N.ri Conseg.	
PAR. Se ...	1	Franco vala	100 Centes. a PAR.
PAR. Se per	188,34	Centes. si ha	1 Mar. L. in AMB.
AMB. Se per	1	Mar. L. si pag	43,52 Grana a NAP.
		PARIGI Fran.	3600, NAP. quanto?

OPERAZIONE.

Divisore 188.34	100 43,52 3600
Risp. Duc. 831,86 Reg.	3600
	2611200
	13056
	15667200
	100
	1566720000 *Div.de*
	60000
	34980
	161460
	109880
	13710

N.° 2.

AMSTERDAM, LONDRA, NAPOLI,

ossia da AMSTERDAM per LONDRA a NAPOLI.

Si negoziano Fiorini correnti.

Regola Congiunta.

1.ª N.ri Anteced.		— 2.ª N.ri Conseg.	
AMST. Se	1	Fior. cor. val.	20 Sol. cor. ad AMST.
AMST. Se	6	Sol. cor. sono	1 Scalino ad AMST.
AMST. Se per	34,64	Scalini si ha	1 L. Ster. a LOND.
LOND. Se per	1	L. Ster. si pag	577 Grana a NAP.
		AMSTERDAM Fior.	4300 cor., NAP. quant.?

OPERAZIONE.

6 34 64/100	20 577 4300 100
6	20
Divisore 20784	11540
Risp. Duc. 2387,51 Regno di Napoli.	4300
	3462000
	4616
	4962000
	100
	Divi.do 496200000
	80540
	181830
	156580
	103920
	2600

Segue la 1.a COLONNA.

N.° 3.

VIENNA su MILANO.

Si cercano £ correnti di Milano.

Regola Congiunta.

1.° N.ri Anteced. — 2.° N.ri Conseg.

Vien. Se per 1 Fior. cor. si pag.	67,5	Sol. cor. a Mil.	
Mil. Se .... 20 Sol. cor. sono ...	1	£ cor. a Mil.	
Quanto varran. 1200,		Lire correnti?	

OPERAZIONE.

20 10 20 *Divisore* 200	67,5 1200 1200
Risp. £. 4050 correnti di Milano, per la negoziazione delle quali, veggasi la prima posizione del cambio di Napoli con Milano, ossia la *Tratta da Napoli su Milano*, quì avanti, pag. 255.	*Div.de* 810000 10 00 00

N.° 4.

GENOVA su LISBONA.

Si cercano Cruciati o Cruzadi.

Regola Congiunta.

1.° N.ri Anteced. — 2.° N.ri Conseg.

Gen. Se £ 5,75 fuori Ban. sono	1	Pez. f. B. a Gen.	
Gen. Se per 1 Pez. f. B. si han	784	Reis .. a Lisb.	
Lisb. Se .. 400 Reis sono	1	Cruzado di Lisb.	
Quant. var. £ 1600 fuori Banco?			

OPERAZIONE.

5, 75 400 4 *Div.re* 2300	784 1600 100 784
Risp. Cruz. 545 39/100, per la negoziazione dei quali, veggasi il cambio di Napoli con Lisbone, prima posizione ossia la *Tratta da Napoli su Lisb.* quì av. pag. 252.	4704 784 *Divid.°* 12544 104 124 90 210 3/23

Segue la 2.a COLONNA.

N.° 3.

VIENNA, MILANO, NAPOLI,
ossia da VIENNA per MILANO a NAPOLI.

Si negoziano Fiorini correnti.

Regola Congiunta.

1.° N.ri Anteced. — 2.° N.ri Conseg.

Vien. Se 1 Fior. cor. vale	67,5	Sol. corrent. a Mil.	
Mil. Se 20 Sol. cor. sono	1	£ corrente a Mil.	
Mil. Se 1 £ cor. vale .	17,2	Gr. Regno a Nap.	
Vienna Fior. 1200, Napoli quanto?			

OPERAZIONE.

Div.° 20 10 10	67 5/10 17 2/10 1200 675
Risp. D. 696 Regno	860 1204 1032 116100 12 *Di.de* 1393200 193 132 120

N.° 4.

GENOVA, LISBONA, NAPOLI,
ossia da GENOVA per LISBONA a NAPOLI.

Si negoziano £ fuori Banco di Genova.

Regola Congiunta.

1.° N.ri Anteced. — 2.° N.ri Conseg.

Gen. Se £ 5,75 fuori Ban. sono	1	Pezza . a Gen.	
Gen. Se per 1 Pez. f B. si han	784	Reis . . a Lisb.	
Lisb. Se .. 400 Reis sono ...	1	Cruzado a Lisb.	
Lisb. Se per 1 Cruzado si han	60	Grana .. a Nap.	
Genova £ 1600, Nap. quan. Duc.?			

OPERAZIONE.

5, 75 400 5,75 *Div.re* 2300	784. 60 1600 100 60
Risp. D. 327 23, Regn. di Nap.	960 784 3840 7680 6720 *Div.de* 752640 62 166 54 80

Segue la 1.ª COLONNA.

N.° 5.

LIVORNO su VENEZIA.

Si cercano Pezze da 8/r in oro.

Regola Congiunta.

1.° N.ri Anteced. — 2.° N.ri Conseg.

Var. Se ... 1 £ Ital. vale 100 Centesimi e Var.
Var. Se per 515 Centes. si ha 1 Pez. da 8|r a Liv.
Quan. var. £ 800, Italiane. ?

OPRAZIONE.

Divisore 515	100	800
		100
Risp. Pez. da 8|r 155,34,	*Div.*de	80000
per la negozieziono delle quali, veggasi il cambio di Napoli con Livorno, prima posizione, ossia la *Tratta da Napoli su Livorno*, quì avanti, pag. 246.		2850 2750 1750 2050 505

Segue la 2.ª COLONNA.

N.° 5.

LIVORNO su VENEZIA e NAPOLI, ossia da VENEZIA per LIVORNO e NAPOLI.

Si negoziano Lire Italiane.

Regola Congiunta.

1.° N.ri Anteced. — 2.° N.ri Conseg.

Var. Se ... 1 £ Ital vale 20 Sol. Ital... a Var.
Var. Se ... 1 Sol. di £ It. v. 5 Centesimi, e Var.
Var. Se par 515 Centes. si ha 1 Pez. da 8|r a Liv.
Liv. Se per 1 Pezze si ric. 117 Gr. Regn. a Nap.
Venezia £ 800, Nap. D. quanti?

OEPRAZIONE.

5	15	20 5 117 800
*Div.*re 103	5 160
	117
Ris. D. 181,75 Reg.	100
	1120 160 160
	18720 100
	*Div.*de 1872000 842 180 770 490

N.° 6.

ROMA su FIRENZE.

Si cercano Francesconi di Firenze.

Per Regola del Tre diretta.

ROMA.	FIRENZE.
Se 100 Sc. moneta sono	97,92 Fran., Se. 1000 q.?
100	1000
*D.*re 10|000	*Div.*de 979, 20|00

Ris. 979,20 Francesconi.

N.° 6.

ROMA, FIRENZE, NAPOLI, ossia da ROMA per FIRENZE a NAPOLI.

Si negoziano Scudi Romani.

Regola Congiunta.

1.° N.ri Anteced. — 2.° N.ri conseg.

Rom. Se per 100 Sc. mon. si han 97,92 Francesc. a Fir.
Fir. Se ... 1 Frances. val. £ 6 2|3 effettiva. a Fir.
Fir. Se ... 1 Lira ef. vale 19,96 Gr. Reg. a Nap.
Roma Scudi 1000, Nap. Duc. quan.?

OPERAZIONE.

100 100 100 3	97,92 6 2|3 19,96 100
3	2 3
	20
Divisore 300	19584 19.96
Ris. Duc. 1302,99	117504 176256 176256 19584
	3908|9664 *Dividendo* 00029 26 264

NEGOZIAZIONE

Di Lettere di Cambio su Piazze per le quali, quelle a cui si propongono non hanno Cambio aperto.

Siccome non di rado accade in Commercio, che vengono proposte Lettere di Cambio su Piazze per le quali, quelle a cui si propongono non hanno cambio aperto; così, per regolarne il cambio, bisogna servirsi d'una Piazza colla quale quella che prende la Lettera abbia cambio aperto, e che questa l'abbia parimente con quella sulla quale la Lettera è tratta.

1.ª APPLICAZIONE. (92)

Si propone ad un Negoziante di Napoli una Lettera di Cambio su Ginevra di 1350 Scudi e 15 Soldi; e non avendo Napoli cambio aperto con Ginevra, si offre di prenderla e di pagarne la valuta al prezzo a cui verrà a ragguagliare lo Scudo di Ginevra, *supponendo*,

1.º Che il Cambio di Napoli con Parigi sia a 22. 8|10 Grana Regno per 1 Franco.

2.º Che quello di Parigi con Ginevra sia a 163 Franchi per 100 Lire correnti di Ginevra.

3.º Che le spese di provvisione e porto di lettere siano di 1 per 100.

Per iscoprire il prezzo dello scudo, secondo queste supposizioni, disponete una Regola Congiunta come sotto.

Da GINEVRA per PARIGI a NAPOLI.

Regola Congiunta.

	1.º N.ri Anteced.	—	2.º N.ri Conseg.	
Gin. Se ...	1 Scudo vale . .	3	Lire cor.	a Gin.
Gin. Se per	100 Lir.cor.si pag.	163	Franchi .	a Par.
Par. Se per	1 Franco si pag.	22,8	Grana . .	a Nap.
Nap. Se ...	100 Grana restano	99,	ded.le sp.,	a Nap.
	Ginevra Scud.	1,	Nap. Grana quan.?	

OPERAZIONE.

```
100    100    10 | 3   163  22  8|10  99
        25       |       3   5 7
        10       |     ----
      ----       |     489
       250       |      57
       100       |     ----
      ----       |     3423
Divisore 25000   |     2445
      ----       |     ----
Quoz. o )Gr. 110 37|100 | 27873
sia Risp.)      Regno. |    99
                 |     ----
                 |     250857
                 |    250857
                 |     ------
                 |    2759427 Dividendo
                 |     25942
                 |      94270
                 |      192700
                 |       17700
```

2.ª APPLICAZIONE.

Supponete che il Negoziante, il quale ha preso questa Lettera su Ginevra, la rimetta a Parigi,

1.º Che Parigi la negozj a Franchi 164 1|5 per 100 Lire correnti di Ginevra.

2.º Che Napoli ne tragga la valuta su Parigi a Grana 23 1|4 Regno per 1 Franco.

3.º Che le spese siano di 1 per 100.

Si domanda a quanto riverrà lo Scudo di Ginevra.

Per iscoprirlo, disponete una Regola Congiunta come segue.

Da GINEVRA per PARIGI a NAPOLI.

Regola Congiunta.

	1.º N.ri Anteced.	—	2.º N.ri Conseg.	
Gin. Se ...	1 Scudo vale ..	3	Lire cor.	a Gin.
Gin. Se per	100 Lir.cor.si han.	164,2	Franchi	a Par.
Par. Se per	1 Franco si han.	23,25	Grana	a Nap.
Nap. Se ...	100 Grana restano	99;	ded.le sp.,	a Nap.
	Ginevra Scudo	1,	Napoli quanto?	

OPERAZIONE.

```
100   100   100  10 | 3  164  2|10  23.25 99
      100           |          3    4926
     -----          |      ----   ----
     10000          |      4926   13950
       100          |              4650
     -----          |            20925
    1000000         |            9300
        10          |          --------
     -----          |          11452950
Divis. 10000000     |                99
     -----          |          --------
Ris. gr. 113,38 Regno |       103076550
                    |        103076550
                    |       ---------
                    | Div.do 113,38|42050
```

Le risposte dunque sono che

Per la 2.ª Applicazione lo Scudo di Ginevra viene a rag. in Nap. a Grana 113, 38.
Per la 1.ª viene a ragguagliare a . . . . id. 110, 37.
Beneficio per ogni Scudo . . . . Grana 3, 01.

(92) *Si suppone che* Napoli *non abbia cambio con* Ginevra.

De' RAGGUAGLI di BORSA (93) *o di CAMBIO*, *Semplici e Composti*, *loro definizione*, *ed applicazione a' diversi articoli, riguardanti la pratica del commercio, e della Regola per trovare un Cambio che s' ignora sulla proporzione di più cambi che si sanno.*

DEFINIZIONE DE' RAGGUAGLI.

I Ragguagli di Borsa o di Cambio sono que' calcoli che i Negozianti o Banchieri fanno per iscoprire la Piazza che loro conviene più per fare delle *Rimesse* in una Piazza, alla quale essi sono debitori, o *trarre* su di un' altra Piazza presso della quale hanno fondi da ritirare: oppure sono combinazioni di più prezzi di Cambio dalle quali risultano le uguaglianze che, essendo paragonate ad altri prezzi di cambio, fan loro distinguere, se le speculazioni che si propongono di fare loro convengono o no.

RAGGUAGLI SEMPLICI

PRIMA APPLICAZIONE

PER RIMETTERE

NAPOLI e LIVORNO per GENOVA.

Avendo un Negoziante di Napoli da rimettere a Livorno, e potendolo fare al cambio di 119 $^1/_4$ Grana Regno per 1 Pezza da 8'r in oro, nel medesimo tempo che il cambio di Napoli con Genova è a 19 $^1/_4$ Grana Regno per 1 Lira fuori Banco, e che gli vien notato il Cambio di Livorno per Genova a Soldi 123 $^1/_2$ fuori Banco per 1 Pezza da 8'r in oro.

Si domanda se questo Negoziante deve rimettere direttamente su Livorno, o prendere cambiale su Genova, e rimetterla a Livorno per negoziare la Rimessa di Napoli su Genova.

Per iscoprirlo, servitevi della *Regola Congiunta* qui di contro.

---

(93) *Borsa è in commercio quel luogo, dove i Negozianti, ed i Banchieri, radunati per far negozj di cambiali, ci vengono fissati, da soggetti legittimi in certi giorni della settimana, i Cambi della lor Piazza colle altre Piazze.*

REGOLA CONGIUNTA.

POSIZIONE

Da LIVORNO per GENOVA a NAPOLI.

1.° N.ri Antecedenti			2.° N.ri Conseguenti.	
LIVORNO. Se ...	1	Pezza da 8/r in oro vale	123,50 Soldi fuori Banco	a GENOVA.
GENOVA. Se ...	20	Soldi fuori Banco sono	1 Lira fuori Banco	a GENOVA.
GENOVA. Se per	1	Lira fuori Banco si pagano	19,25 Grana Regno	a NAPOLI.
		LIVORNO Pezza	1 NAPOLI quanto ?	

OPERAZIONE.

20	100	100
		100
		10000
		2
Divisore		20000

Risposta Grana 118,87 Regno di Nap.

123 50/100	19 25/100
	123,5
	9625
	5775
	3850
	1925
Dividendo	2377375
	37737
	177575
	173750
	137500
	17500
	20000

CONCLUSIONE.

Rimettendo dunque il suddetto Negoziante direttamente da NAPOLI a LIVORNO al corrente Cambio tra NAPOLI e LIVORNO, verrà a comprare la Pezza da 8/r in oro al prezzo di . . . . Grana 119 20/100

E prendendo al contrario una Lettera di Lire fuori Banco su GENOVA al Cambio tra NAPOLI e GENOVA di 19 1/4 Grana Regno per una Lira fuori Banco, e rimettendola a LIVORNO per negoziarla colà al corrente Cambio tra LIVORNO e GENOVA di 123 1/2 Soldi fuori Banco per 1 Pezza da 8/r in oro, verrà a comprare detta Pezza per . . . . Grana 188 87/100

Ciò che produce un guadagno di Centesimi di . . Grano — 33/100 per ogni Pezza da 8/r.

SECONDA APPLICAZIONE

PER TRARRE.

Un Negoziante di PARIGI deve trarre su GENOVA, e potendolo fare al Cambio di 471 centesimi per 1 Pezza da 115 Soldi fuori Banco, nel medesimo tempo che il Cambio di PARIGI con AMSTERDAM è a 55 5/16 Denari correnti per tre Franchi. Vuol sapere se gli convenga più di trarre su GENOVA o su AMSTERDAM, supponendo che il Cambio a GENOVA sia a 89 5/16 Denari correnti di AMSTERDAM per 1 Pezza da 115 Soldi fuori Banco di GENOVA. Per iscoprirlo egli dovrà servirsi della *Regola Congiunta* seguente.

REGOLA CONG.

REGOLA CONGIUNTA.

POSIZIONE

Da GENOVA per AMSTERDAM a PARIGI.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

GENOVA.	Se per 1	Pez. da Sol. 115 fuor. Ban. si hanno	89 5/10	Den. corr. ad AMSTERDAM.
AMSTERDAM.	Se per 55 5/10	Denari correnti si hanno	3	Franchi ... a PARIGI.
PARIGI.	Se ... 1	Franco vale	100	Centesimi . a PARIGI.
Spese ...	100	- - - - - - - oe fanno - - -	100 5/10	colle Spese.
		Q.ti cent. di Fr. ver. a rag. a PAR.	1	Pez. da Sol. 115 f. B. di GEN.

OPERAZIONE

	55 5/10	100	10	89 5/10	3	100	100 5/10
	111		2	179	179		201
	2				537		
Divisore	222				201		
Risp. Centes.	486,20 di Franco.				537		
					10740		
				Dividendo	107937		
					1913		
					1377		
					450		
					0060		

CONCLUSIONE.

Traendo il suddetto Negoziante di PARIGI direttamente su GENOVA al corrente Cambio tra PARIGI e GENOVA di 471 Centesimi di Franco per una Pezza da Soldi 115 fuori Banco di GENOVA, verrà a vendere la suddetta Pezza ... Cent.mi 471

Ed al contrario traendo su AMSTERDAM al corrente Cambio tra PARIGI ed AMSTERDAM di 55 5/10 Denari correnti per 3 Franchi, ed ordinando nel medesimo tempo al suo Corrispondente di AMSTERDAM di rivalersi su Genova, al corrente Cambio tra AMSTERDAM e GENOVA di 89 5/10 Denari correnti per 1 Pezza suddetta, verrà il cennato Negoziante di PARIGI a vendere la stessa Pezza . . . . Cent.mi 486, 20

Ciò che produce un guadagno di . . . . Cent.mi 15, 20 per ogni Pezza.

TERZA APPLICAZIONE

per trarre.

Genova riceve ordine di trarre sulle seguenti Piazze a' prezzi di Cambio quì appresso trascritti, colla prevenzione che se alla ricezione di dett' ordine, i prezzi designati si trovassero variati di trarre su quella Piazza, che darà minor perdita.

Su	Amsterdam	a	88,25	Denari correnti	per	1	Pez. di camb. da Sol. 115 f.ⁱ B^co.
	Lisbona	a	785 —	Reis	per	1	detta.
	Parigi	a	93,75	Soldi di Franco	per	1	detta.
	Amburgo	a	46,5	Soldi fuori Banco	per	1	Marco Lubs Banco.
	Livorno	a	125 —	Soldi fuori Banco	per	1	Pezza da 8/r in oro.
	Londra	a	31 —	Lira fuori Banco	per	1	Lira Sterlina.

Ma alla ricezione dell' ordine i cambi in Genova trovansi variati come appresso

Cioè	Amsterdam	88,75	Per come sopra.
	Lisbona	787 —	
	Parigi	94 —	
	Amburgo	45,25	
	Livorno	124,5	
	Londra	30,5	

Per iscoprire la Piazza sulla quale converrà a Genova di trarre, fa d' uopo ch' Essa istituisca per ognuna delle sopradescritte una *Regola del Tre diretta*,

Per	Amsterdam.	Se	88,25	Sono saliti	a	88,75	, a quanto	100?
	Lisbona ...	Se	785 —	....	a	787 —	....	100?
	Parigi ...	Se	93,75	....	a	94 —	....	100?
	Amburgo ..	Se	46,5	sono ribassati	a	45,25	a quanto	100?
	Livorno ..	Se	125 —	....	a	124,5	....	100?
	Londra ..	Se	31 —	....	a	30,5	....	100?

RICAPITOLAZIONE delle DIFFERENZE.

Per	Amsterdam la differenza è di	0, 57	per 100.
	Lisbona	0, 25	
	Parigi	0, 27	
	Amburgo	2, 80	
	Livorno	2, 40	
	Londra	1, 60	

Genova dovrà dunque trarre su Lisbona al Cambio di 787 Reis per 1 Pezza di Cambio da Soldi 115 fuori Banco.

QUARTA APPLICAZIONE

per rimettere.

Genova riceve ordine di rimettere sulle seguenti Piazze a' Prezzi di Cambio quì appresso trascritti, colla prevenzione, che se alla ricezione di dett' ordine i prezzi designati si trovassero variati, di rimettere su quella Piazza, che darà minor perdita.

Seguono i *Prezzi de' Cambi.*

Su	AMSTERDAM	a 89,5	Denari correnti per	1	Pez. di camb. da Sol. 115 f.ti B.co
	LISBONA	a 792 —	Reis .... per	1	detta.
	PARIGI	a 93,9	Soldi di Franco per	1	detta.
	AMBURGO	a 45,75	Soldi fuori Banco per	1	Marco Lubs Banco.
	LIVORNO	a 125,25	... detti. .... per	1	Pezza da 8/r in oro.
	LONDRA	a 31,2	Lire fuori Banco per	1	Lira Sterlina.

Ma alla ricezione dell'ordine i cambi in GENOVA trovansi variati come appresso,

Cioè	AMSTERDAM	88,9	Per come sopra.
	LISBONA	788 —	
	PARIGI	93,25	
	AMBURGO	46,5	
	LIVORNO	125,5	
	LONDRA	32 —	

Per iscoprire la Piazza sulla quale converrà a GENOVA di rimettere, fa d' uopo ch' Essa istituisca per ognuna delle Piazze sopra descritte una *Regola del Tre diretta*,

Cioè

Per	AMSTERDAM	Se	89,5	sono ribassati	a	88,9 , a quanto	100 ?
	LISBONA ...	Se	792 —	....	a	788 —	100 ?
	PARIGI	Se	93,9	....	a	93,25	100 ?
	AMBURGO ..	Se	45 75	sono saliti ...	a	46,5 , a quanto	100 ?
	LIVORNO ..	Se	125,25	.. ..	a	125,5	100 ?
	LONDRA ...	Se	31,2	....	a	32 —	100 ?

RICAPITOLAZIONE delle DIFFERENZE.

Per	AMSTERDAM la differenza sarà di	o, 67	Per 100.
	LISBONA	o, 51	
	PARIGI	o, 69	
	AMBURGO	1, 64	
	LIVORNO	o, 20	
	LONDRA	2, 56	

GENOVA dovrà dunque rimettere su LIVORNO al Cambio di Soldi 125, 5 fuori Banco per 1 Pezza da 8/r in oro.

QUINTA APPLICAZIONE

per rimettere e trarre o trarre e rimettere.

OSSERVAZIONE. Gli ordini che danno i Banchieri o Negozianti a' loro corrispondenti di Piazze Estere di *trarre* e *rimettere* su di altre Piazze trovansi sempre accompagnati dalla fissazione de' prezzi de' Cambi, che sono l' oggetto de' Ragguagli, la di cui definizione esiste quì avanti, pag. 278; ma siccome accade sovente che i prezzi limitati tanto per *trarre* quanto per *rimettere* si trovino variati all' arrivo de' Corrieri, così per iscoprire se a' detti prezzi variati possano o nò i cennati Negozianti eseguire gli ordini che ricevono, dovranno istituire una *Regola del Tre* per ogni Piazza su cui avranno da *trarre* e *rimettere*. Questa *Regola del Tre* però dovrà essere alle volte *diretta*, ed alle volte *rovescia*, secondo i diversi casi quì appresso.

1.° CASO. *La Regola del Tre dovrà esser diretta*, quando la Piazza destinata a *trarre* e *rimettere* dà tanto alla Piazza su cui trae quanto a quella su cui rimette il PREZZO CERTO per l' INCERTO.

Esempio I.

Dare il certo *nel rimettere e nel trarre per aver l'* incerto *rimettendo e traendo.*

LIVORNO, NAPOLI e GENOVA.

Livorno riceve ordine di rimettere su Napoli al Cambio di Grana 118 Regno per 1 Pezza da 8,r in oro, e di prendere, per l'ammontare di dette tratte, il suo rimborso su Genova al Cambio di Soldi 124 fuori Banco per 1 Pezza detta; ma alla ricezione di dett'ordine, il Cambio di Livorno con Napoli trovasi salito a grana 118, 5, e quello di Livorno con Genova a Soldi 124, 75: quindi volendo Livorno scoprire se dett'ordine possa essere eseguito al nuovo corso de' Cambi trovato, dovrà dire per

Regola del Tre diretta.

Se grana 118 suppongono Soldi 124, grana 118,5 quanto?

oppure

Se rimettendo Liv. a 118 gr. su Nap., può trarre a Soldi 124 su Gen.; rimettendo invece Liv. a gr. 118,5 su Nap., a quanto potrà trarre su Gen.?

Risp. a Soldi 124,52

Ciò dimostra non poter essere il suddetto ordine eseguito a' nuovi prezzi di Cambio trovati, poichè il corso per Genova trovasi al di sopra dell'uguaglianza.

```
 118,5
 -----
  4740
 2370
1185
 -----
14694,0   Dividendo
 289
  534
   620
    300
     64
```

SESTA APPLICAZIONE

Per trarre e rimettere.

2.° CASO. *La Regola del Tre dovrà essere diretta*, quando la Piazza destinata a *trarre e rimettere* dà, tanto alla Piazza su cui *trae* quanto alla Piazza su *cui rimette*, il Prezzo *Incerto* pel *Certo*.

Esempio II.

Dare l' incerto *nel rimettere e nel trarre, per avere il* certo *rimettendo e traendo.*

MILANO, VIENNA e NAPOLI.

Milano riceve ordine di trarre su Vienna a Soldi 66,5 correnti di Milano per 1 Fiorino corrente di Vienna, e di prendere e rimettere l'ammontare di dette tratte a Napoli al Cambio di Soldi 112 correnti per 1 Ducato Regno; ma alla ricezione di dett'ordine, il Cambio di Milano con Vienna trovasi salito a Soldi 67,75, e quello con Napoli a Soldi 114: Quindi volendo Milano scoprire se dett'ordine possa essere eseguito a' nuovi prezzi di Cambio trovati, fa d'uopo ch'Egli istituisca una

Regola

Regola del Tre diretta, dicendo:

Se Soldi 66,5 suppongono Soldi 112, Soldi 67,75 quanto?

oppure

Se traendo Mil. a Sol. 66,5 su Vienna, può rimettere a Soldi 112 su Nap.; traendo inv. Mil. a Sol. 67,75 su Vien. a quanto su Napoli?

Risposta a Soldi 114, 1/10.

Ciò dimostra di poter essere il suddetto ordine eseguito a' nuovi prezzi di Cambio trovati; poichè in luogo di Soldi 114. 1/10 prezzo a cui Milano potrebbe giugnere a pagare il Ducato Regno di Napoli, essendo appunto detto prezzo la proporzione da' Soldi 67,75 della tratta su Vienna, il detto Ducato non costa a Milano, secondo il corso del Cambio colà trovato, che Soldi 114, lasciando ancora un utile di 1/10 di Soldo a Ducato in favore di chi ha dato l'ordine di *trarre e rimettere*.

```
        67,75
       -------
        13550
        6775
       6775
       -------
Div.do 758800
         938
         2730
          700
           55
```

SETTIMA APPLICAZIONE

Per trarre e rimettere.

3.° CASO. *La Regola del Tre dovrà essere rovescia*, quando la Piazza destinata a *trarre* e *rimettere* dà alla Piazza su cui rimette, il Prezzo *Incerto* pel *Certo*, ed a quella su cui trae, il prezzo *Certo* per l'*Incerto*.

ESEMPIO III.

Dare l' INCERTO *nel rimettere per avere il* CERTO, *e dare il* CERTO *nel trarre per avere l'* INCERTO.

GENOVA, LIVORNO e NAPOLI.

Genova riceve ordine di rimettere su Livorno al Cambio di Soldi 124 5/10 fuori Banco per 1 Pezza da 8/r in oro, e di prendere il suo rimborso, per l'ammontare di dette tratte, su Amsterdam al Cambio di 90 Denari correnti per 1 Pezza di Cambio da Soldi 115 fuori Banco; ma alla ricezione di dett' ordine, il Cambio di Genova con Livorno trovasi salito a Soldi 125, e quello di Genova con Amsterdam trovasi ribassato a Denari 89 5/10: Volendo quindi Genova scoprire, se dett' ordine possa essere eseguito a' nuovi prezzi di Cambio trovati, dovrà dire per

Regola del Tre rovescia.

Se Soldi 124,5 suppongono Denari 90, Soldi 125 quanto?

oppure

Se Rimetten. Gen. a Sol. 124 su Liv., può trar. a Den. 90 su Amst., rimet. inv. Gen. a Sol. 125 su Liv., a quanto potrà trarre su Amst.?

Trasposizione de' Termini.

```
Divisore   125 ———————— 90 ———————— 124, 5
          -----                         90
Risposta  89,64 per 1 Pezza           ------
                da Soldi 115  Dividendo 11205
                fuori Banco              1205
                di Genova.                800
                                           50
```

Ciò dimostra poter essere il suddetto ordine eseguito a' nuovi prezzi di Cambio trovati, venendo l'oguaglianza al di sopra del Corso per Amsterdam; poichè, secondo i detti prezzi trovati, se Genova nel rimettere su Livorno, a Soldi 125 (invece di Soldi 124 5/10), paga, da una parte la Pezza da 8/r cinque decimi di Soldo fuori Banco di più dell' ordine ricevuto; Essa però nel trarre su Amsterdam a Denari 89 5/10 (invece di Denari 90) risparmia, dall' altra cinque decimi di Denaro cor., ossia nella rimessa su Livorno compra e paga la Pezza da 8/r cinque decimi di Soldo fuori Banco di più dell' ordine ricevuto, e nella tratta poi su Amsterdam compra e paga la Pezza di Cambio da Soldi 115 fuori Banco di Genova cinque decimi di Denaro corrente d' Amsterdam di meno del dett' ordine ricevuto; lasciando ancora un guadagno per chi ha ordinato di trarre e rimettere di 14/100 di Denaro corrente di Amsterdam per ogni Pezza di Cambio di Genova.

OTTAVA APPLICAZIONE

Per rimettere e trarre.

4.° CASO. *La Regola del Tre dovrà essere rovescia*, quando la Piazza destinata a *trarre e rimettere* dà alla Piazza su cui rimette il prezzo *certo* per l' *incerto*, ed a quella su cui trae il prezzo *incerto* pel *certo* (94).

ESEMPIO IV.

Dare il CERTO *nel rimettere per avere l'* INCERTO, *e dare l'* INCERTO *nel trarre per avere il* CERTO.

GENOVA, PARIGI, e NAPOLI.

GENOVA riceve ordine di rimettere su PARIGI al Cambio tra GENOVA e PARIGI di 95 $\frac{4}{10}$ Soldi di Franco per 1 Pezza di Cambio da Soldi 115 fuori Banco, e di trarre per l'ammontare di dette rimesse su NAPOLI al Cambio tra GENOVA e NAPOLI di Soldi 104 f.^{ri} B.^{co} per 1 Ducato Regno; ma alla ricezione di dett' ordine, il Cambio di GENOVA con PARIGI trovasi ribassato a Soldi 95 di Franco, e quello di GENOVA con NAPOLI trovasi aumentato a Soldi 104 $\frac{2}{10}$: volendo quindi GENOVA scoprire, se dett' ordine possa essere eseguito al nuovo corso de' cambi trovato, dovrà dire per

Regola del Tre rovescia.

Se Soldi 95 4|10 di Franco suppongono Soldi 104 fuori Banco, Soldi 95 di Fr., quanti Soldi fuori B.^{co}?

oppure

Se rimettendo GEN. a Sol. 95 4|10 su PAR., può trarre a Sol. 104 su NAP., rimettendo invece GEN. a Sol. 95 su PAR., e quanto potrà trarre su NAP.?

Trasposizione de' Termini.

```
           95 ——————————————      104 —————— 95.4
           10                                104
          ————                              —————
Divisore  950                               416
          ————                              520
Risp. a Soldi 104 44/100                    936
                                           —————
                              Dividendo   99216
                                           4216
                                            4160
                                             3600
```

Ciò dimostra di non potersi il suddetto ordine eseguire a' nuovi prezzi di Cambio trovati, per essere il *corso* tra GENOVA e NAPOLI al di sotto dell'uguaglianza; poichè, secondo i detti prezzi trovati, se GENOVA nella vendita della Pezza di Cambio a Soldi 95 di Franco (invece di Soldi 95 4|10) per la rimessa su PARIGI, introita meno Soldi di Franco, essa deve nella vendita del Ducato Regno per la tratta su NAPOLI, introitare in proporzione più Soldi fuori Banco, la quale proporzione, come si osserva dalla suddetta *Regola del Tre rovescia*, è di Soldi 104 44|100 fuori Banco per Soldi 95 di Franco. Ma non trovandosi il corso del Cambio di GENOVA con NAPOLI, che a Soldi 104 2|10, così si conchiude non potersi il surriferit' ordine eseguire, senza d'una perdita reale di 24|100 di Soldo fuori Banco sopra ogni Ducato Regno, a danno di chi ha dato l'ordine di trarre e rimettere.

---

(94) *Per distinguersi facilmente quando il Ragguaglio semplice appartiene alla* Regola del Tre diretta, *e quando alla* Regola del Tre rovescia, *vi sono, oltre a' segni indicati ne' quattro succennati casi, anche i seguenti tre altri*, *cioè*

1.° *Il Ragguaglio appartiene alla* Regola del Tre diretta *ogni qual volta il* 1.° *termine della Regola del Tre è minore del* 3.°, *e che il numero del quoziente risulta maggiore del termine di mezzo. Veggansi, in prova di questo* 1.° *segno, le due Regole del Tre dirette, portate qui avanti sotto le* Applicazioni *quinta, e sesta, casi* 1.° *e* 2.°, *esempj I e II., pagina* 283.

2.° *Il Ragguaglio appartiene alla* Regola del Tre rovescia *ogni qual volta il* 1.° *termine della Regola del Tre è minore del* 3.°, *e che il numero del quoziente risulta minore del termine di mezzo. Veggasi, in prova di questo secondo segno, la* Regola del Tre rovescia, *portata qui avanti, sotto la* settima Applicazione, 3.° caso, esempio *III*, *pagina* 284.

3.° *Il Ragguaglio appartiene similmente alla* Regola del Tre rovescia *ogni qual volta il* 1.° *termine della* Regola del Tre rovescia *è maggiore del* 3.°, *ed il numero del quoziente è maggiore del termine di mezzo. Veggasi, in prova di questo terzo segno, la* Regola del Tre rovescia, *portata qui sopra, sotto l'* ottava applicazione, 4.° caso, esempio *IV*, *pagina suddetta.*

REGOLA

Per trovare un Cambio che s' ignora, sulla proporzione di più Cambi che si sanno.

PRIMA SUPPOSIZIONE.

Supponete che vi sia stato notato il Cambio di Bologna su Firenze a 107 Soldi Banco per 1 Scudo da Lire 7 effettive Fiorentine, e nel medesimo tempo quello di Firenze su Napoli a 108 Soldi di Lira effettiva per 1 Ducato Regno di Napoli.

In questa circostanza vi si presenta una Lettera di Cambio su Bologna, tra la quale Piazza, e Napoli non vi è alcun Cambio di borsa; e come volete sapere, se quello di Soldi 83 Banco per 1 Ducato Regno di Napoli, che vi si domandano sia nell' ordine della proporzione de' due altri quì sotto, dite per

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Bologna.	Se	107	Sold. Banco sono uguali a £	7	effettive .... di Firenze.
Firenze.	Se	1	Lira effettiva vale	20	Soldi .... a Firenze.
Firenze.	Se	108	Sold. di £ effet. sono uguali	100	Grana Regno di Napoli.
			A q.li Gr. Regn. saran. uguali	83	Soldi Banco di Bologna.?

OPERAZIONE.

107 | 108
107
———
756
1080
———
Divisore 11556
———
Risp. a Grana 100,55 Regno di Napoli.

7 | 20 | 100 | 83
7 | 100
———
140 | 8300
140
———
332000
8300
———
Dividendo 1162000
64000
62200
420
———
11556

SECONDA SUPPOSIZIONE.

Ma supponete ancora d' ignorare a qual prezzo sia il Cambio di Livorno con Napoli, e che in vece sappiate essere quello di Livorno con Genova a 124 Soldi fuori Banco per 1 Pezza da 8/r in oro, e quello di Genova con Napoli a 104 Soldi fuori Banco per 1 Ducato Regno di Napoli, per iscoprirlo vi servirete ugualmente della

REGOLA CONGIUNTA.

1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Livorno. Se per	1 Pezza da 8/r in oro si hanno	124 Sol. fuori Banco a Genova.
Genova. Se per	104 Soldi fuori Banco si riceve	1 Ducato Regno a Napoli.
Napoli. Se	1 Ducato Regno vale	100 Grana Regno .. a Napoli.
	Quante Grana Regno varrà	1 Pez. da 8/r in oro di Livorno?

OPERAZIONE.

Divisore 104			124	100
			100	
Risposta Grana	119 $^{23}/_{100}$	Regno è il prezzo della *Pezz. da* 8/r in oro di Livorno.		
		Dividendo	12400	
			200	
			960	
			240	
			320	

DE' RAGGUAGLI COMPOSTI.

A qualunque quantità di numero possano ascendere le combinazioni de' prezzi de' Cambi che entrano in un Ragguaglio, l' oggetto che si propone è unicamente di scoprire l' uguaglianza del Cambio tra due Piazze, come si vedrà dalle combinazioni quì appresso; e per poterle eseguire è necessario sapere:

1.° Disporre la Regola Congiunta, ed eseguire l' operazione.

2.° La maniera in cui le Piazze, ch' entrano in ciascuna combinazione, cambiano tra loro:

3.° I nomi, e la divisione delle monete di tutte le Piazze, siano di Banco siano di Cambio o corrente; e la differenza che passa dalle une alle altre:

4.° Ed in che consistano le spese.

OSSERVAZIONE ESSENZIALE

Per collocare le spese, secondo il caso in cui si dà il prezzo certo *o il prezzo* incerto.

PRIMO CASO.

Allorchè si cerca l' uguaglianza del Cambio d' una Piazza alla quale si dà il Prezzo *Certo*, le Spese devono essere situate nella Colonna degli Antecedenti; per esempio, se le spese fossero di 1 $^{1}/_{2}$ per $\frac{0}{0}$, si dovrebbe dire, se 101 $^{1}/_{2}$ colle spese restano 100, dedotte le spese ec.; veggasi quì appresso la Combinazione per quattro prezzi di cambio, pagina 288.

SECONDO CASO.

Quando poi si cerca l' uguaglianza del Cambio d' una Piazza, alla quale si dà il Prezzo *incerto*, le spese devono essere collocate nella Colonna de' Conseguenti: Per esempio, se le spese fossero di 2 per 100, si dovrà dire, se 100 fanno 102. ec.

Veggansi quì appresso, le due Combinazioni per tre e quattr' altri prezzi di Cambio, pag. 289 a 292.

COMBINAZIONE

Di quattro Prezzi di Cambio colle Spese.

GENOVA e PARIGI

per

MILANO e TORINO.

L'oggetto di questa combinazione è di scoprire l'uguaglianza del Cambio tra Genova e Parigi, cioè la proporzione di 1 Pezza di Cambio da £ $5\,{}^{3}/_{4}$ fuori Banco in Soldi di Franco, supponendo.

1.° Che Genova prenda su Milano a Soldi $87\,{}^{1}/_{2}$ correnti per 4 Lire fuori Banco.
2.° Che Genova rimetta le lettere su Milano a Torino, e che Torino le negozj a $97\,{}^{1}/_{2}$ Soldi Piemontesi per 1 Filippo da £ $7\,{}^{1}/_{2}$ correnti di Milano.
3.° Che Torino rimetta su Parigi a 406 Soldi Piemontesi per 24 Franchi.
4.° E che le spese siano di $1\,{}^{1}/_{2}$ per 100.

N.B. In questo caso la posizione de' termini dev' essere la seguente.

Da GENOVA per MILANO a TORINO PER PARIGI.

/ REGOLA CONGIUNTA.

Genova.	Se ...	1	Pezza di Cambio vale ...... £	$5\,{}^{3}/_{4}$	f. Banco a Genova.
Genova.	Se per	4	£ fuori Banco si ricevono . Sol.	$87\,{}^{1}/_{2}$	correnti a Milano.
Milano.	Se ...	20	Soldi correnti sono .... £	1	corrent. a Milano.
Milano.	Se per	$7\,{}^{1}/_{2}$	£ cor. (val.e di 1 Filippo) si ric. Sol.	$97\,{}^{1}/_{2}$	Piemon. a Torino.
Torino.	Se per	406	Soldi Piemontesi si ricevono Franc.	24	..... a Parigi.
Parigi.	Se ...	1	Franco vale .... Soldi	20	..... a Parigi.
	Spese ..	$101\,{}^{1}/_{2}$	Restano	100	a causa delle Spese.
			Quanti Soldi di Franco per ...	1	P.a di cam. di Gen.?

OPERAZIONE.

```
 4  20  7 1/2  406  101 1/2  4 | 5 3/4  87 1/2  97 1/2  24  20  100
 1      2             2        |   4      2       2
       ----   203   -------    |  ----   ----    ----    6        25
        15            203    1 |  23     175     195     2
         3            203      |          35      35     1
         1          -------    |                 ----
                      609      |                  975
                     4060      |                 585
                    -------    |                 ----
           Divisore  41209     |                 6825
                    -------    |                   23
           Risposta  95,23  Soldi di             ----
                            Franco |            20475
                               |               13650
                               |               -----
                               |              156975
                               |                  25
                               |              ------
                               |              784875
                               |             313950
                               |             -------
                               | Dividendo.... 3924375
                               |                215565
                               |                 95200
                               |                127820
                               |                  4198
```

APPLICAZIONE PER RIMETTERE.

Se il corso corrente del Cambio tra Genova e Parigi fosse al di sotto de' Soldi 95,23 di Franco, bisognerebbe;

1.° Che Genova prendesse su Milano a Soldi 87 ¹/₂ correnti per 4 £ fuori Banco.

2.° Che rimettesse a Torino le Lettere di Milano per negoziarle colà al Cambio tra Torino e Milano di 97 ¹/₂ Soldi Piemontesi per 1 Filippo da £ 7 ¹/₂ correnti di Milano.

3.° E che Genova desse ordine a Parigi di trarre su Torino, o a Torino di rimettere su Parigi a 406 Soldi Piemontesi per 24 Franchi.

APPLICAZIONE PER TRARRE.

Se l' uguaglianza venisse al di sopra del corso corrente del Cambio, bisognerebbe trarre direttamente su Parigi.

Ma se l' uguaglianza venisse al di sotto, converrebbe vedere quale fosse la differenza che passa dal corso corrente del Cambio all' uguaglianza risultata, e dedurre le spese di ciò che questa differenza sarebbe per 100.

COMBINAZIONE

Di tre prezzi di Cambio colle spese.

NAPOLI, e LIVORNO per GENOVA, e PARIGI.

L' oggetto di questa combinazione è di scoprire l' uguaglianza del cambio tra Napoli e Livorno, cioè a dire la proporzione d' una Pezza da otto Reali in oro di Livorno in grana Regno di Napoli, supponendo:

1.° Che Napoli prenda su Genova a 19 ¹/₂ grana Regno per 1 £ fuori Banco:

2.° Che Napoli rimetta le lettere su Genova a Parigi per negoziarle colà a 477 centesimi di Franco per 1 Pezza da 115 soldi fuori Banco:

3.° Che Livorno tragga su Parigi per conto di Napoli a 103 soldi di Franco per 1 Pezza da 8 r in oro.

4.° E che le spese siano di 2 per 100.

N. B. In questo caso la posizione de' termini dev' essere la seguente.

DA LIVORNO per PARIGI su GENOVA a NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri	Antecedenti.	2.° N.ri	Conseguenti.
Livorno. Se...	1	Pezza da 8 r in oro vale	103	soldi di Franco a Parigi.
Parigi. Se...	1	Soldo di Franco vale...	5	centesimi .... a Parigi.
Parigi. Se per	477	centesimi si ha.........	1	Pezza di cambio a Genova.
Genova. Se...	1	Pezza di cambio vale...	115	Soldi fuori Banco a Genova.
Genova. Se...	20	Soldi fuori Banco sono..	1	Lira detta ... a Genova.
Genova. Se per	1	Lira detta si pagano...	19,50	grana Regno a Napoli.
Spese	100	£ ne fanno...........	102	colle spese.
		Quante grana Regno	1	Pezza da 8 r in oro di Livorno?

75 Segue l' operazione

477 20   100 100
159   20 2
4 1
20

80
159

Divisore 12720

Risposta grana 122,48 Regno di Napoli è l'uguaglianza che si cerca della pezza da 8/r in oro di Livorno

103 5 115 19 50/100 102
1 23 89 51
13
25

39
26

299
103

897
2990

30797
51

30797
153985

Dividendo 1570647
29864
44247
60870
99900
10860

APPLICAZIONE PER RIMETTERE.

Se il corso corrente del cambio tra Napoli e Livorno fosse al di sopra di grana 122,48 bisognerebbe:

1.° Che Napoli prendesse su Genova a grana 19 $^{50}/_{100}$.

2.° Che rimettesse a Parigi le lettere di Genova per negoziarle colà al Cambio tra Parigi e Genova di 477 centesimi di Franco per 1 Pezza da 115 sol. fuori Banco:

3.° Che Napoli desse ordine a Livorno di trarre su Parigi a 103 soldi di Franco.

APPLICAZIONE PER TRARRE.

Se l'uguaglianza venisse al di sotto del corso corrente del cambio, bisognerebbe trarre direttamente su Livorno.

Ma se l'uguaglianza venisse al di sopra di detto corso corrente, converrebbe vedere quale fosse la differenza che passa dal corso corrente del Cambio all'uguaglianza risultata, e dedurre le spese di ciò che questa differenza sarebbe per 100.

COMBINAZIONE

Di altri quattro prezzi di cambio colle spese.

NAPOLI, AMSTERDAM per AMBURGO, MILANO e VENEZIA.

L' oggetto di questa combinazione è di scoprire l' uguaglianza del cambio tra NAPOLI ed AMSTERDAM, cioè a dire la proporzione di 1 Fiorino corrente di AMSTERDAM in grana Regno di NAPOLI, supponendo :

1.° Che AMSTERDAM tragga su AMBURGO a 34 Soldi correnti per 2 Marchi B.co
2.° Che VENEZIA rimetta ad AMBURGO a 188 centesimi di £ italiana per 1 detto.
3.° Che VENEZIA tragga su MILANO a 100 Lire italiane per 100 £ italiane.
4.° Che MILANO tragga su NAPOLI a 113 Soldi correnti per 1 ducato Regno.
5.° Che le spese siano di 2 ½ per 100.

La posizione de' termini di queste quattro combinazioni è la seguente :

DA AMSTERDAM per AMBURGO a VENEZIA in NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
AMSTERDAM. Se . .	1	Fiorina corrente vale	20	Stivers, o soldi corr. . . ad AMSTERDAM;
AMSTERDAM. Se per	34	Stivers o sol. correnti si hanno .	2	Marchi Lubs Banco . . . ad AMBURGO.
AMBURGO. id. . .	1	Marco Lubs Banco id.	188	Centesimi di Lira Ital. . . a VENEZIA.
VENEZIA. Se . .	100	Centesimi di Lira Ital. sono . . .	1	Lira Italiana . . . . a VENEZIA.
VENEZIA. Se per	100	Lire italiane si ricevono	100	Lire dette . . . . a MILANO.
MILANO. Se	20723	Detta sono uguali a	27000	Lire correnti. . . . . a MILANO.
MILANO. Se . .	1	Lira corrente vale	20	Soldi correnti . . . . a MILANO.
MILANO. Se per	113	Soldi correnti si riceva	1	Ducato Regno . . . . a NAPOLI.
NAPOLI. Se . .	1	Ducato Regno vale	100	Grana Regno . . . . a NAPOLI.
Spese	100	Grana ne fanno	102 1/2	a causa delle spese
		Quante grana Regno di Napoli per .	1	Fiorino corrente di AMSTERDAM ?

OPERAZIONE.

34 100 100 20723 113 100 2 | 20 2 188 100 27000 20 100 102 ½
17 113 | 94 94 2

62169
20723
20723
2341699
17
16391893
2341699
Divisore 39808883

Risp. grana 52,28 Regno di Napoli è l' uguaglianza che si cerca di *un Fiorino corrente di Amsterdam.*

1080
2430
25380
20
507600
20
10152000
205
50760000
203040000
Div.do 2081160000
90715850
110980840
31363040
5159676

205

Applicazione per rimettere.

Se il corso corrente del Cambio tra Napoli ed Amsterdam fosse al di sopra di grana 52 $^{18}/_{100}$, bisognerebbe:

1.° Che Napoli desse ordine ad Amsterdam di trarre per suo conto su Amburgo a 54 Stivers o soldi correnti.

2.° A Venezia di rimettere ancora per suo conto in Amburgo a 188 centesimi di £ Italiana per 1 Marco Lubs Banco.

3.° Alla stessa di trarre su Milano a 100 £ Italiane.

4.° E a Milano di trarre su Napoli a 113 Soldi correnti.

Applicazione per trarre.

Se l'uguaglianza venisse al di sopra del corso corrente del Cambio, bisognerebbe trarre a dirittura su di Amsterdam.

Ma se l'uguaglianza venisse al di sotto del corso, sarebbe necessario di servirsi delle Piazze, che l'avrebbero fatta risultare, conformandosi alla suddetta combinazione.

ISTRUZIONE

Pe' calcoli che devono farsi nelle speculazioni in generale.

Si può speculare su qualunque sorta di mercanzia; ma per fare con coguizione tali speculazioni, bisogna sapere:

1.° Il prezzo di compra della Mercanzia, che si vuole acquistare;

2.° Il rapporto del peso o della misura della Piazza, ove la compra è fatta, col peso o misura di quella, per la quale si destina la mercanzia;

3.° A quanto le spese di 100 Rotoli, di 100 Misure, di 100 Pezze o d'una Pezza rivengono in moneta della Piazza, ove la compra è fatta;

4.° Il modo con cui il Commissionario deve rimborsarsi, traendo al suo Committente o a di lui conto.

5.° Finalmente le spese approssimative, dopo la spedizione fino alla vendita, alle quali si potrà ancora aggiugnere l'interesse dell'avanzo de' fondi fino alla loro rientrata; ma come questo non si saprà prevedere, così converrà meglio dedurre quest' interesse dal beneficio, o aggiugnerlo alla perdita, dopo ultimata la vendita medesima.

PRIMA SPECULAZIONE.

Su di mercanzie che si vendono a peso.

NAPOLI e CADICE.

Supponete che un Negoziante di Cadice dia avviso ad uno de'suoi Corrispondenti di Napoli, che lo Zucchero fino si vende colà a 62 reali di Billione l'Arrobba; che le spese alla compra, compresavi la provvisione, siano di 6 $^{0}/_{0}$ per 100; ch'egli potrebbe prenderne il rimborso su Napoli a 292 Maravedis per 1 Ducato Regno; e su Londra a 38,50 denari Sterlini per 1 Pezza da 8/r di Plata Vecchia.

Supponete ancora che il Negoziante di Napoli possa vendere lo Zucchero a duc. 47 il Cantàro di Napoli franco di ogni spesa; Che le spese da Cadice sino alla vendita in Napoli siano di 19 per 100.

Che possa rimettere a Londra a 577 Grana Regno di Napoli per 1 Lira Sterlina di Londra; sapendo finalmente che 1 Arrobba di Cadice corrisponda a rotoli 12, $^{83}/_{100}$ peso di Napoli (95).

---

(95) *Veggasi la corrispondenza del Cantàro di Napoli a Cadice, qui avanti pag. 108, e si troverà che corrisponde a libbre 194, $^{2}/_{10}$. Or dicasi per Regola del Tre diretta.*

Se libbre 194, $^{2}/_{10}$ sono rotoli 100 a Napoli, libbre 25 (peso di 1 Arrobba di Cadice), quanti rotoli? e si avranno per risposta rotoli 12,83 in circa.

Venendosi ora allo scopo di doversi sapere quanti ducati regno riverrà nella speculata compra il Cantàro di Napoli, meno de' ducati 47, prezzo della supposta vendita; si dovrà dire per Regola Congiunta, disposta nel modo come appresso.

DISPOSIZIONE della REGOLA CONGIUNTA per la tratta da CADICE su NAPOLI.

1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		
Se...... 1	Cantàro di Napoli è....	100	Rotoli...........	a Napoli.
Se Rotoli 12,83	di Napoli sono uguali ad	1	Arrobba.........	di Cadice.
——— 1	— Arrobba di Cadice costa	62	Reali di Billione	a Cadice.
——— 20	— Reali di Billione sono Reali	10 ⁴/₅	di Plata vecchia	a Cadice.
——— 1	— Reale di Plata vecchia vale	34	Maravedis di p.v.	a Cadice.
——— 100	— Maravedis di p. v. sono	106,50	Detti colle spese	a Cadice.
Se per 292	— Detti ——— si paga	1	Ducato Regno..	a Napoli.
——— 100	— Duc.Reg. di Nap. ne fanno	119	colle spese ...	a Napoli.
	A q.ti Duc. verrà a ragguag.	1	Cantàro........	di Napoli?

OPERAZIONE.

12, 83/100 ~~20~~ ~~100~~ ~~292~~, ~~100~~, 8	~~62~~ 10 ⁴/₅ ~~34~~ ~~106~~ 50/100 119 ~~100~~
1 146 ~~20~~	31 5 17 213
8 4	~~85~~ 17
1168	17
12,83	119
3504	17
9344	289
2336	31
1168	289
1498544	867
4	8959
Divisore 5994176	213
Risposta a Duc. 37,88 Reg. il Cantàro di Nap.	26877
	8959
	17918
	1908267
	119
	17174403
	1908267
	1908267
	227083773
	47258493
	5299261o
	50392020
	2438612

DISPOSIZIONE DELLA STESSA OPERAZIONE.

Per la tratta da CADICE su LONDRA, e la rimessa da NAPOLI al Corrispondente di LONDRA.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri	Conseguenti.	
Se Rot.	12,83	di Napoli sono uguali ad..	1	.. Arrobba..........	di Cadice.
———	1	Arrobba di Cadice costa..	62	Reali di Billione...	a Cadice.
———	20	Reali di Billione sono reali	10 5/8	Plata vecchia......	a Cadice.
———	1	Reale di Plata vecchia vale	34	Maravedis p. v....	a Cadice.
———	100	Maravedis p. v. sono.....	106, 50	detti colle spese...	a Cadice.
———	272	Detti sono il valore di....	1	Pezza plat. vecch..	a Cadice.
Se per	1	Pezza di Plata vecchia si pag.	38, 50	Denari Sterlini...	a Londra.
———	240	Denari Sterl. di Londra sono	1	Lira Sterlina......	a Londra.
———	1	Lira Sterl. di Londra costa..	577	Grana Regno......	a Napoli.
———	100	Grana Regno di Napoli sono	1	Ducato Regno.....	a Napoli.
———	100	Ducati Regno ne fanno...	119	colle spese........	a Napoli.
———		A q.to Duc.Reg. verr.a ragg.	100	Rotoli di Napoli?	(1. Can.).

OPERAZIONE.

12,83 20 100,272,240,100,100.100.8 | 62,10 5/8,34,106,50.38,50.577,119,100

2 8 20 20 | 31 5 17 2x3 77

4 10 | 85

544 5 | 17

8

4352
12,83

13056
34816
8704
4352

5583616
4

22334464
5

111672320
8

893378560
100

Divisore 89337856000

Risp. a D. 37,64 Reg. il Cant. di Napoli.

CONCHIUSIONE.

La via di Londra che fa comprare il Cant. D. 37,64 è più vantaggiosa di quella per Cadice che lo fa comprare D. 37,83 a confronto de' D. 47, *prezzo della supposta vendita*, seppur la differenza delle due vie non venga riguardata per troppo piccola.

71
17

497
71

1207
17

8449
1207

20519
31

20519
61557

636089
77

4452623
4452623

48978853
577

342851971
342851971
244894265

28260797181
119

254347174629
28260797181
28260797181

3363034864539 *Dividendo*
6828091845
5703410253
3031478939
357904699

SECONDA SPECULAZIONE

MONTELEONE nel Regno di Napoli, e LIONE in Francia.

Un Negoziante di Monteleone dà avviso ad un altro Negoziante di Lione che Egli potrebbe incettare le sete grezze di 1.ª sorte a Ducati 2,90 la Libbra: Che le spese alla compra sarebbero di c.ᵗ 4 per $\frac{0}{0}$: Che egli potrebbe trarre per l'ammontare del costo e spese su Napoli col beneficio di 3 per $\frac{0}{0}$ sulla Lettera di Cambio; e che Napoli potrebbe prendere il suo rimborso su Lione a 23 grana Regno per 1 Franco.

Il Negoziante di Lione sapendo, che 100 Libbre di Napoli sono uguali a Chilogrammi 32,08 di Francia; Che le spese, dopo la spedizione sino all' entrata nel suo Magazzino a Lione, sono di c.ᵗ 12 per $\frac{0}{0}$.

E volendo sapere a quanti Franchi il Chilogramma gli riverranno a costare dette sete, deve dire per

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.
Se	32,08	Chilogram., nuovo peso metrico in Francia, sono uguali a		100	℔ peso in Napoli.
Se	1	Libra peso di Napoli. costa...........	Ducati	2,90	a Monteleone.
Se	100	Ducati a Monteleone. ne fanno.......	»	104	colle spese a Mon.
Se per	100	Detti a Monteleone. se ne pagano....	»	97	a Napoli.
Se	1	Ducato di Napoli. vale............	»	100	gr Reg. a Napoli.
Se per	23	Grana Regno di Napoli. si paga.........	»	1	Franco a Lione.
Se	100	Franchi a Lione. ne fanno.......	»	112	colle spes a Lion
		A quanti Franchi verrà a ragguagliare		1	Chilog. a Lione?

OPERAZIONE.

~~32,08~~/... ~~100~~. ~~100~~. 23 ~~100~~
~~802~~ 5 5
401

115
401

115
4600

Divisore 46115

Risp. a Franchi 44,41 il Chilogram.

CONCHIUSIONE.

Il Negoziante di Lione approva la speculazione, se dette sete corrono in Lione a più di detti fr. 44,41 ovvero la rigetta, se la differenza è piccola.

~~100~~ 2 90/... ~~104~~, 97, ~~100~~, ~~112~~
~~26~~ 56
13
29

117
26

377
97

2639
3393

36569
56

219414
182845

Dividendo 2047864
2032364
188040
35800

MISURE DI CAPACITA' PER LE MATERIE SECCHE.

TERZA SPECULAZIONE

Su i Grani.

***MANFREDONIA** nel Regno delle due Sicilie, e **GENOVA**.*

Si vendano i Grani duri a MANFREDONIA 18 Carlini il Tomolo, misura di Napoli.

Le spese per dritto di *Esportazione*, Commessione ed altro siano a MANFREDONIA di circa 20 per 100.

Debba MANFREDONIA rimborsarsi del costo e spese su Napoli, colla perdita di 2 per 100 sulla lettera di Cambio.

Napoli debba, per l'ammontare delle tratte di MANFREDONIA, rivalersi su LIVORNO al cambio tra NAPOLI e LIVORNO di grana 118 Regno per 1 Pezza da 8/r in oro.

E LIVORNO debba rimborsarsi su GENOVA per l'ammontare delle tratte di NAPOLI al cambio tra LIVORNO e GENOVA di Soldi 125 fuori Banco per 1 Pezza da 8/r in oro.

Sappiasi che 100 Tomoli a Manfredonia (misura di Napoli) corrispondono a 45 64/100 Mine, misura di Genova, (veggasi per detta corrispondenza, qui avanti, pagina 118.)

E finalmente le spese di Nolo, Cappa ed altro, dopo l'imbarco in MANFREDONIA sino all'entrata nel magazzino in GENOVA, siano di circa 6 per 100.

Si domanda a quanto verrà il detto grano a ragguagliare alla Mina di GENOVA?

Per iscoprirlo, bisogna dire per

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.^ri Antecedenti		2.° N.^ri Conseguenti
Se Mine	45,64 di GENOVA fanno.........	100 —Tomoli ....a MANFRED.
	1 — Tomolo costa ducati......	1,80 ....a MANFRED.
	100 — Ducati ne fanno.........	120 —colle spese.......a MANFRED.
Se per	100 — Duc. a MANFRED. se ne pag.	102 —colla perd. sul camb. a NAPOLI.
	1 — Ducato vale...........	100 —Grana Regno.....a NAPOLI.
Se per	118 — Grana Reg. di NAP. si ha	1 —Pezza da 8/r.....a LIVORNO.
Se per	1 — P.^a da 8/r in oro di LIV. si pag.	125 —Soldi fuori Banco a GENOVA.
Se	100 — Soldi f. B. di GEN. ne fanno.	106 —a causa delle spese a GENOVA.
	20 — Soldi f. B. di GEN. sono.	1 —£ fuori Banco... a GENOVA.
	A q.^to £ f. B. verrà a ragg.	1 —Mina.......... di GENOVA?

OPERAZIONE.

45,64 ~~100~~ ~~100~~ ~~118~~ 100 ~~20~~	100 ~~1,80~~ ~~120~~ ~~102~~ 100 ~~125~~ ~~106~~
~~2282~~ 59 ~~4~~	9 ~~6~~ 51 25 53
1141 1141 ~~2~~	3
1	9
10269	27
5705	51
Divisore 67319	27
	135
Risposta a £ 27 10/100 f. B. di GENOVA	1377
	25
	6885
	2754
	34425
	53
	103275
	172125
	1824525 *Dividendo*
	478145
	69120
	[illegible]

MISURE di CAPACITA' pe' LIQUIDI.

QUARTA SPECULAZIONE.

Sull' Olio d' Oliva.

GENOVA ed AMSTERDAM.

Un Negoziante di GENOVA fa osservare ad uno de'suoi Corrispondenti di AMSTERDAM.
1.° Che l'olio fino della Riviera di Genova si potrebbe acquistare a £ 106 fuori Banco il barile.
2.° Che le spese sino alla spedizione sarebbero di circa 7 per 100.
3.° Che potrebbe pel suo rimborso trarre su Londra a 31 £ fuori Ban. per 1 £ Sterlina.

Sapendo il Negoziante d' AMSTERDAM, 1.° che barili 14 09/100 di Genova corrispondono ad 1 botte di 717 Mingle in AMSTERDAM, come a suo luogo si vedrà sotto la Piazza di GENOVA. 2.° Che la botte d' olio si può vendere ad AMSTERDAM a £ 125 in circa di Grosso o Fiamminghe. 3.° Che il ribasso che si accorda al compratore dell' olio sopra detta botte è di 2 Mingle. 4.° Che le spese da GENOVA ad AMSTERDAM sono di circa 15 per 100. E finalmente ch' egli potrebbe rimettere i fondi su Londra a 40 Scalini per 1 £ Sterlina.

Volendo il Negoziante di AMSTERDAM iscoprire quante lire di Grosso gli verrà a ragguagliare la botte, deve dire per

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Se	1	Botte di AMSTERDAM è............	717	Mingle............... ad AMSTERDAM.
	715	Mingle idem ne fanno..........	717	Dette col ribasso..... ad AMSTERDAM.
	717	Dette idem corrispondono a....	14, 09	Barili............... di GENOVA.
	1	Barile di GENOVA costa............	106	Lire fuori Banco.. .. a GENOVA.
	100	Lire fuori B.° di GENOVA ne fanno	107	colle spese.......... a GENOVA.
Se per	31	Lire fuori B.° di GENOVA si ha.....	1	Lira Sterlina........ a LONDRA.
Se per	1	Lira Sterl. di LONDRA si hanno.....	40	Scalini.............. ad AMSTERDAM.
	20	Scalini di AMSTERDAM sono.........	1	Lira di Grosso....... ad AMSTERDAM.
	100	Lire di Grosso ne fanno............	115	colle spese.......... ad AMSTERDAM.
		A quante £ di Grosso verrà a ragguag.	1	botte................ di AMSTERDAM.

OPERAZIONE.

715 717 100 31 20 100 100	717 717 14 09/100 106 107 40 115
20 1	53 53 1 23
5	4227
31	7045
155	74677
715	717
775	522739
155	74677
1085	522739
110825	53543409
100	107
11082500	374803863
100	535434090
Divisore 1108250000	572914763
Risp. a £ 118,90 di Grosso Banco la botte.	23
	1718743289
	1145828526
	Div.de 13177032949
	2094532954
	9862829549
	9968295490
	11022954900
	10487000000
	512750000

QUINTA SPECULAZIONE.

Sull' Acquavite.

NAPOLI e LONDRA.

L' acquavite a prova d' olio di 24 gradi si vende in Londra a Scellini o soldi $5\ ^{50}/_{100}$ il Gallone.

In Napoli 1 botte a prova d'olio di gradi 24, spedita alla vela con bottame di cerro a 4 cerchi di ferro, costa 130 ducati. Una botte di Napoli rende 140 Galloni a Londra. Veggasi quì avanti, pagina 126.

Le spese da Napoli a Londra sono di circa 18 per 100. Il cambio di Napoli con Londra è a 548 grana Regno per 1 lira Sterlina d' Inghilterra.

Si domanda a quanti scellini verrà a ragguagliare in Londra il Gallone, e se convenga a farne colà una spedizione?

Per iscoprirlo, direte per

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri	Antecedenti.	2.° N.ri	Conseguenti.	
Se	140	Galloni di Londra fanno....	1	Botte	a Napoli.
	1	Botte di Napoli costa....	130	Duc. Regno	a Napoli.
	1	Ducato idem ...... vale..	100	Grana Regno	a Napoli.
Se per	548	Grana Regno di Nap. si paga	1	Lira Sterl.	a Londra.
	1	Lira Sterlina vale	20	Scell. o Sol.	a Londra.
	100	Scellini o Soldi ne fanno ..	118	colle spese	a Londra.
		A quanti Scell. o Sol. riverrà	1	Gallone	a Londra?

OPERAZIONE.

140 548 100	130 100 20 118
7 274	10 59
137	5 5
7	295
Divisore 959	13
Ris. a Scellini 3,99 il Gallone, offrendo un utile di 14,75 circa per 100.	885
	295
	Dividendo 3835
	9580
	9490
	859

SESTA SPECULAZIONE.

Su di Mercanzie che si vendono a canna o ad altre misure lunghe.

NAPOLI ed AMSTERDAM.

Supponete che un Mercatante di Napoli voglia dare una commissione di panni d'Olanda, di diversi colori ad un suo Corrispondente di Amsterdam, e che questo glie ne offra, a tenore delle mostre rimessegli, al prezzo di 9 Fiorini correnti, pronto contante, il Braccio del Brabante o Fiamingo, detto ancora *Auna* o *Elle*.

Che le spese che vi occorrono alla compra in Amsterdam siano di c.ᵗ 6 per 100

Che possa rimettergli direttamente su di Amsterdam l'ammontare della fattura al Cambio di Grana $49\,^1/_5$ Regno per 1 Fiorino corrente.

Che le spese, dopo la spedizione fino all' entrata nel suo Magazzino in Napoli, ascendano a 22 per 100 in circa.

E che l' *Auna* o *Braccio*, misura del Brabante, corrisponda a palmi $2\,^3/_5$ di Napoli (veggasi pag. 128).

Si domanda a quanti Ducati riverrà alla Canna detto Panno in Napoli.

Per iscoprirlo, direte per

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
Se	1 Canna di Napoli . . . . è	8	Palmi	a Napoli.
	2 3/5 Palmi di Napoli sono uguali a	1	Brac. o Auna, misura del Brabante,	in Amsterdam.
	1 .... Braccio o Auna d' Amsterdam costa.	9	Fiorini correnti	in Amsterdam.
	100 .... Fior. corr. d' Amsterdam ne fanno	106	colle spese	in Amsterdam.
Se per	1 .... Fior. corr. d' Amsterdam si pagano	49 20/100	Grana Regno	a Napoli.
	100 .... Grana Regno di Napoli ne fanno ..	122	dette colle spese	a Napoli.
	100 .... Grana dette sono	1	Ducato Regno	a Napoli.
	A quanti Ducati Regno riverrà	1	Canna di Napoli?	

OPERAZIONE.

2 3/5	~~100~~	~~100~~	~~100~~	~~100~~	8	9	~~106~~	49 20/100	~~122~~	5
13	~~20~~	~~50~~	5	~~50~~	~~2~~		53	~~246~~	61	1
	5	25		25	1			123		

```
           25                    123
           25                     61
          -----                  -----
          125                    123
          50                    738
          -----                 -----
          625                   7503
            5                     53
          -----                 -----
         3125                  22509
            5                  37515
          -----                 -----
        15625                 397659
           13                      9
          -----                 -----
        46875
        15625
Divisore  203125        Dividendo  3578931
Risposta a Ducati 17,67          1546681
 Regno riverrà la Canna           1248060
 nel Magazzino in Napoli.          293100
                                    90075
```

SPECULAZIONI ABBREVIATE

In due maniere differenti.

La 1.ª, cioè per mezzo di Regola di proporzione;
La 2.ª per mezzo della Regola Congiunta, già una volta stabilita.

I.°

SPECULAZIONI ABBREVIATE

Per mezzo di Regola di proporzione.

Il Negoziante che specula ha necessariamente un suo manuscritto, dove tiene preparate tante regole fatte quante sono le merci della sua Piazza, e delle Piazze Estere per poter veder egli quale merce gli convenga comprare più di un' altra per venderla a suo maggior profitto.

Per far ciò, ha bisogno di tanti conti simulati quanti sono gli Articoli delle merci estere. Ha bisogno de' settimanali listini non solo de' prezzi variati di queste merci, ma ancora de' Cambi variati.

Fatti dunque e preparati tanti calcoli quante sono le merci, giusta un solo prezzo di ogni merce, ed un solo Cambio; osserva e vede questo Negoziante, che la Piazza posseditrice della data merce dà pel Cambio o il *prezzo certo* per l' *incerto*, o il prezzo *incerto* pel *certo*.

Nel 1.° caso del prezzo *certo* per *l' incerto*, abbiamo già fatto il calcolo sotto la sesta speculazione, quì avanti pag. 299, tra Napoli ed Amsterdam, che il panno d' Olanda a 9 Fiorini il Braccio o l' Anna, al Cambio tra Amsterdam e Napoli di grana 49 $^{2}/_{10}$ per 1 Fiorino corrente, riviene a Napoli a Duc. 17,67 la Canna di Napoli.

Suppongasi ora, che il detto panno sia in Amsterdam ribassato a Fiorini 8 il Braccio o Anna, e che il Cambio tra quella Piazza e Napoli sia invece aumentato a grana 50.

Ecco la proporzione composta diretta, che abbisogna al Calcolatore.

Se Fio. 9 al camb. di gr. 49,2/10 fanno rivenire il panno d'Olanda a Duc 17,67 la Canna, Fior. 8. al camb. di gr.50 q.?

9	8
Divisore 4428	14136
	50
Quoz. ossia Risp. D. 15,96 Reg. la Canna di Napoli.	706800 *Divid.*
	26400
	42600
	28480
	1912

Pel 2.° Caso del prezzo *incerto* pel *certo* possono esservi quattro circostanze differenti

La 1.ª in cui sia aumentato tanto il Cambio quanto il Prezzo della Merce.
La 2.ª in cui siano ribassati il Prezzo del Cambio e il Prezzo della Merce.
La 3.ª in cui il Cambio sia aumentato, e ribassato il Prezzo della Merce.
La 4.ª in cui sia ribassato il Cambio ed aumentato il Prezzo della Merce.

Nella prima circostanza de' due aumenti sia ripigliata, e ripetuta la prima speculazione tra Napoli e Cadice, per la quale abbiamo veduto, che comprato lo Zucchero in Cadice a Reali 62 l' Arrubba, al Cambio di là per Napoli di Maravedis 292 per 1 Ducato di Napoli, riviene a Duc. 37,88 il Cantaro di Napoli.

Ma supposta ora la doppia circostanza di aumento de' Reali 70 per l' Arrubba ed il Cambio a 294. Maravedis.

Ecco la proporzione mista, che abbisogna al Calcolatore.

Posizione.

Maravedis 292 .... Duc. 37,88., Maravedis 294 q.^{to}? *Inversa.*
Reali 62 .... Reali 70 quanto? *Dritta.*

Dunque trasposizione.

Reali 62 *molt. p. Marav.* 294 .... D. 37. 88., Reali 70 *Molt. p. Marv.* 292.—Risp. D. 42,48

Operazione.

```
    294                      292
     62                       70
   ----                    -----
    588                    20440
   1764           Per duc. 37,88
   ----                    -----
Divisore 18228            163520
                         163520
Quoz. ossia Risp. D. 42,48  al Cantàro di Napoli
                        143080
                        61320
                        ---------
              Dividendo 77426720
                        45147
                         86912
                         140000
                           4716
```

Nella 2.ª circostanza de' due ribassi sia anche ripigliata e ripetuta la detta 1.ª speculazione in tutto come sopra. Ma al contrario supposta ora la doppia circostanza di ribasso de' Reali 60 per l' Arrubba, ed il Cambio a 290 Maravedis.

Ecco l' altra proporzione mista, che abbisogna al Calcolatore.

Posizione.

Maravedis 290 .... Duc. 37,88., Maravedis 292 q.^{to}? *Inversa.*
Reali 62.................................... Reali 60 q.^{to}? *Dritta.*

Dunque trasposizione.

Reali 62 *molt. p. Marav.* 290 .... D. 37, 88., Reali 60 *Molt. p. Marav.* 292.—Risp. D. 36,91

Operazione.

```
    290                      292
     62                       60
   ----                    -----
Divisore 17980             17520
                  Per duc. 37,88
Quoz. ossia Risp. D. 36,91  Reg. di Napoli.
                           -----
                          140160
                         140160
                        122640
                        52560
                        ---------
              Dividendo 66365760
                        12425
                         16377
                          1956
                           158
```

Nella 3.ª circostanza dell' aumento del Cambio, e ribasso del prezzo della merce, sia del pari ripigliata e ripetuta la suddetta 1.ª speculazione in tutto come sopra.

Ma a contrario supposta la circostanza di ribasso de' Reali 60 per l' Arrubba, ed il Cambio a 294 Maravedis.

Ecco la posizione mista, che abbisogna al Calcolatore

Posizione.

Maravedis 294 ....Duc. 37,88 , Maravedis 292 q.ti? *Inversa.*
Reali 62 .... Reali 60 q.ti? *Dritta.*

Dunque trasposizione

Reali 62 *molt. p. Marav.* 294 .... D. 37. 88., Reali 60 *molt. p. Marav.* 292—Risp. D. 36,41

Operazione.

62		60
588		17520
1764	Per duc.	37,88
Divisore 18228		140160
		140160
Quoz. ossia Risp. D. 36,41 *Regno di Napoli.*		122640
		52560
	Dividendo	66365760
		116817
		74496
		15840

Nella 4.a circostanza del ribasso del Cambio, ed aumento del prezzo della Merce, sia ugualmente ripigliata, e ripetuta la suddetta speculaz.ne, come sopra si è già detto.
Ma supposta la circostanza di ribasso del Cambio a Maravedis 290, e dell'aumento del prezzo della merce a Reali 70 per l'Arrubba, ecco
La posizione mista, che abbisogna al Calcolatore.

Posizione.

Maravedis 290 .... Duc. 37,88; Maravedis 292 q.ti? *Inversa.*
Reali 62 .... Reali .....70 q.ti? *Diritta.*

Dunque trasposizione

Reali 62 *molt. p. Marav.* 290 .... D. 37. 88., Reali 70 *Molt. p. Marav.* 292. —Risp. D. 43,06

Operazione.

62		70
580		20440
1740	Per duc.	37,88
Divisore 17980		153520
		163520
Quoz. ossia Risp. D. 43,06 Reg. di Napoli.		143080
		61320
	Dividendo	77426720
		5506
		11272

II.°

SPECULAZIONI ABBREVIATE

Per mezzo della stessa regola Congiunta già una volta stabilita.

Possono ancora abbreviarsi i calcoli nelle speculazioni in generale per mezzo di quella Regola Congiunta già una volta stabilita per la stessa merce; e ciò per la ragione, che siccome la maggior parte de' termini componenti detta regola, trovansi quasi sempre *fissi* ed *invariabili*, ad eccezione del prezzo del cambio e di quello della merce, i quali sono per lo più *variabili*; così moltiplicati (dopo di essersi ridotti alla minima espressione) da una parte tra di loro tutti i detti termini fissi esistenti nella prima Colonna degli antecedenti, e dall'altra parte tutt' i *fissi* della seconda Colonna de' conseguenti, ne risulteranno due prodotti, uno cioè per ogni rispettiva colonna, e questi due prodotti saranno quelli che restano sempre *invariabili*. Moltiplicati quindi entrambi detti prodotti o termini *invariabili* pe' due *variabili* del Cambio, e della Merce (potendosi ancora questi ultimi due, nel caso che si voglia, schisarsi tra di loro) si avranno in ultimo risultato due prodotti totali uno cioè nella prima Colonna degli antecedenti, e l'altro nella seconda de' conseguenti e questi divisi il secondo pel primo, si otterrà per quozieote ossia risposta il vero prezzo ricercato della merce, come in pratica chiaramente quì appresso si scorgerà.

Per potersi scoprire a quanto viene a ragguagliare al cantàro di Napoli lo Zucchero, che in Cadice si vende al prezzo di Reali 62 l'Arrubba, ed il Cambio tra quella Piazza e Napoli è a 292 Maravedis per 1 Docato Regno, è stato necessario di stabilirsi la Regola Congiunta, portata in questo alla pag. 203, e che ora quì sotto si ripete per dimostrarsi l'abbreviazione del calcolo, che su di essa può farsi.

» Copia della regola Congiunta portata quì avanti alla pag 203. segue la Regola Cong.

REGOLA CONGIUNTA

		1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.	
Se	1	Cantàro di Napoli è........	100	Rotoli........ a Napoli.
Se Rotoli	12, 83 —	di Napoli sono uguali ad....	1	Arrubba, peso di Cadice.
	1 ——	Arrubba costa............	62*	Reali di Billione a Cadice.
	20 ——	Reali di billione ne fanno....	10 5/17	di plata vecchia a Cadice.
	1 ——	Reale di Plata vecchia vale..	34	Maravedis .... a Cadice.
	100 ——	Maravedis sono............	106,50	colle spese ... a Cadice.
Se per	292* ——	Maravedis si paga	1	Ducato Regno a Napoli.
	100 ——	Ducati Regno ne fanno	119	colle spese ... a Napoli.
		A quanti duc. verrà a ragg....	1	Cantaro.......di Napoli?

OPERAZIONE.

12 83/100 ~~20~~ ~~100~~ ~~292*~~ ~~100~~ 8
1 146* ~~20~~
4
8
52
1283
2566
3849

Minimo termine nella 1.a Colonna degli antecedenti che resta sempre fisso. 41056 *fisso.*

Prezzo del Cambio *variabile* che è stato schisato per 2. 146*

246336
164224
41056

Divisore 5994176

Quoz. ossia Risp. D. 37, 88 al Cantàro di Napoli.

~~62*~~ 10 5/17, ~~34~~, ~~106~~ ~~50~~/100, 119, ~~100~~
31* 8 17 213
~~85~~ 17
17
119
17
289
213
867
289
578
61557
119
554013
61557
61557

fisso 7325283 } *Minimo termine nella* 2.a da Colonna de' conseguenti per lo più *fisso ed invariabile* (1).

*Mol. per......*31* } Prezzo della Merce, schisato per 2., quasi sempre variabile da una settimana all' altra.

7325283
21975849

227083773 *Dividendo*
47258493
52992610
50392020
2438612

(96) *Supposto che non accada veruna variazione notabile nelle spese di detta Merce*

Suppongasi ora che in CADICE il detto Zucchero, da Reali 62 che era, sia aumentato a reali 70 l'Arrubba, e che il Cambio di là per NAPOLI da Maravedis 292 sia ben anche aumentato a Maravedis 294 per 1 Ducato Regno. Si vuol trovare a quanto venga a ragguagliare il suddetto Zucchero al cantàro di NAPOLI, servendosi della stessa Regola Congiunta. Il calcolo è semplicissimo, poichè basta moltiplicare i due *minimi termini*, che veggonsi segnati sotto l' operazione di essa Regola Congiunta, il primo cioè di 41056 nella prima colonna degli Antecedenti pe' 294 Maravedis, nuovo prezzo del Cambio, si avrà un prodotto totale di 12070464 per *Divisore*; ed il secondo di 7325283 nella seconda colonna de' conseguenti pe' Reali 70, nuovo prezzo del Zucchero in CADICE, si avrà per *Dividendo* 512769810: diviso questo pel divisore 12070464 della detta prima colonna degli antecedenti, si otterrà per *quoziente* ossia *risposta* ducati 42,48 al cantàro di NAPOLI, vero prezzo ricercato uguale a quello risultato dalle due regole di proporzione, portate quì avanti, sotto la pag 103 2.° caso, prima circostanza, e come in pratica si vede dalla seguente.

OPERAZIONE.

COMBINAZIONI GENERALI

De' Ragguagli di NAPOLI *con 26 Piazze Estere, colle quali attualmente ha cambio aperto.*

Una delle difficoltà, che ha sovente imbarazzato i Giovani principianti nella pratica del commercio è la combinazione de' termini, che occorrono per la formazione de' Ragguagli delle Piazze a vicenda tra di loro. Questa difficoltà deriva principalmente da alcuni antichi sistemi cambiarj, in cui molte Piazze dell' Europa trovansi tuttavia fissati i loro Cambi su monete, divenute pel lungo tratto del tempo immaginarie, e che per poterle ora ridurre a moneta effettiva di quelle Piazze, in cui voglionsi ridotte, è necessario di saperne l' uguaglianza.

Ad oggetto adunque di togliere tale difficoltà, e rendere così agevole a' Giovani negozianti le operazioni de' Ragguagli, porteremo nella presente opera tutte le combinazioni dirette, ed alcune anche indirette di ogni piazza con tutte le altre.

Occorrendo poi ad alcuna di esse Piazza di aver a trarre o rimettere in altre, colle quali non avesse Cambio diretto, potrà in tal caso servirsi di quelle Piazze più mediate, e vedere per le combinazioni de' Ragguagli le applicazioni descritte in questo, sotto de' cambi indiretti, dalla pag. 261 alla pag. 272.

Allorchè una Piazza qualunque trovasi debitrice o creditrice di un' altra Piazza Estera, oppure vuol trarre o rimettere in quest' ultima per mera speculazione, può farlo in diversi modi, i quali or ora diremo.

Suppongasi, per esempio, che Napoli sia debitore di 50'000 Marchi Lubs Banco ad Amburgo, oppure voglia rimettere colà detta somma per farne un giro di negozio, Napoli potrà effettuare le sue rimesse in diversi modi; ma i più ordinarj sono i seguenti.

I. Con rimettere Napoli direttamente su d' Amburgo, mediante la compra in Napoli stesso di una o più cambiali da chi abbia in Amburgo un credito reale o almeno di fiducia e di buona fede.

II. Con ordinare Napoli ad Amburgo di trarre su di se direttamente.

III. Con rimettere Napoli i fondi su di una terza Piazza, ed ordinare nel tempo stesso a detta Piazza di rimetterli su d' Amburgo, oppure senza che Napoli esegua la rimessa in detta terza Piazza, può ancora ordinare alla medesima (quante volte però v' abbia un credito reale o di fiducia) di rimettere su d' Amburgo, e di prendere per detta rimessa il suo rimborso o direttamente su Napoli, o indirettamente su di quella Piazza che Napoli gl' indicherà.

IV. Con trarre Amburgo su di essa terza Piazza, in cui Napoli o avrà rimesso i fondi, oppure vi avrà un credito di fiducia.

In qualunque maniera per altro Napoli effettuisca le rimesse de' suddetti 50'000. Marchi su Amburgo, è naturale ch' egli sceglierà sempre quella Piazza, dove il prezzo del Cambio gli sarà più vantaggioso, cioè quel prezzo che gli farà pagare il Marco Lubs di Amburgo una minor quantità di Grana Regno, ossia il prezzo più basso.

Ma per poter fare questa scelta, è necessario che Napoli sappia le combinazioni de' prezzi di Cambio che, come abbiamo detto in questo alla pag. 273, sono appunto l' oggetto de' ragguagli, e che si suppongono di essere i seguenti,

cioè

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI.

Piazza	Prezzo		per	Moneta
*Amburgo. .	44 50/100	Grana	per 1	Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 50/100	dette	per 1	Fiorino corrente.
*Augusta. .	58	dette	per 1	—— Detto. ——
*Cadice, e *Madrid .	122	dette	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze. .	19 50/100	dette	per 1	Lira Fiorentina.
*Francia . .	22 50/100	dette	per 1	Franco.
*Francofor-*te (S.M.)	48 . . .	dette	per 1	Fiorino d' Impero.
*Genova . .	19 50/100	dette	per 1	Lira fuori Banco.
*Lisbona . .	54	dette	per 1	Cruzado di 400Reis.
*Livorno . .	119	dette	per 1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra . .	577	dette	per 1	Lira Sterlina.
*Milano . .	17 20/100	dette	per 1	Lira cor. di Milano.
*Palermo, *e Messina.	120	dette	per 1	Scudo da tarì 12.
*Roma, ed *Ancona .	125	dette	per 1	Scudo moneta.
*Vienna . .	58	dette	per 1	F. in pez. da 20 kara.
*Venezia . .	21 60/100	dette	per 1	Lira Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI AMBURGO.

Piazza	Prezzo		per	Moneta
Amsterdam	34 50/100	Soldi correnti	per 2	M. Lub. B.
Detto . .	105 50/100	Fiorini correnti	per 120	Marchi B.
Augusta .	145. . . .	Risdal. correnti	per 100	Risdall. B.
Spagna . .	94 24/100	Dco. di grosso	per 1	D. di cam.
Francofor-te (S.M.)	148 . . .	Risd. di Cambio	per 100	Risdall. B.
*Genova. .	80. . . .	denari di G. B.	per 1	P. fuori B.
*Lisbona. .	41 42/100	Denari di G. B.	per 1	cruzado.
*Livorno .	87 50/100	— Idem —	per 1	P. da 8/r
*Londra. .	36 45/100	Scalini di gr. B.	per 1	£. Sterl.
*Napoli. .	73 60/100	Dens. di G. B.	per 1	Ducato.
*Parigi. .	25 48/100	Soldi Lubs B.	per 3	Franchi.
Vienna. .	145. . . .	Risdal. correnti	per 100	Risdal. B.
Venezia .	84. . . .	Denari di G. B.	per 1	duc. Bas.

Or volendo adunque Napoli scoprire se gli convenga più di rimettere *direttamente* su Amburgo al Cambio corrente tra Napoli ed Amburgo di 44 50/100 grana Regno per 1 Marco Lubs Banco, oppure *indirettamente* per mezzo di qualche altra Piazza; la quale gli faccia pagare il detto Marco una minor quantità di grana Regno, deve Napoli formare le combinazioni de' Ragguagli seguenti. Ma prima però di passare alla formazione di dette combinazioni, è necessario di dare una

BREVE ISTRUZIONE

Per la disposizione delle Regole Congiunte.

1.° CASO,

in cui una Piazza dà il prezzo CERTO *per l'* INCERTO.

Allorchè una Piazza dà il prezzo CERTO a quella di cui si cerca l'uguaglianza, bisogna sempre

1.° Che il primo termine degli Antecedenti sia della moneta della Piazza che dà il CERTO.

2.° Che il penultimo termine de' Conseguenti sia della specie di quello che dà l'INCERTO.

3.° E che l'ultimo Conseguente sia il numero della specie della Piazza che dà il CERTO, di cui si cerca l'uguaglianza. Veggasi la disposizione delle Regole Congiunte alle pagine quì appresso.

2.° CASO,

in cui una Piazza dà il prezzo INCERTO *pel* CERTO.

Ma allorchè una Piazza dà il Prezzo INCERTO a quella di cui si cerca l'uguaglianza, bisogna sempre

1.° Che il primo termine degli Antecedenti sia della moneta della Piazza che dà il CERTO.

2.° Che il penultimo termine de'Conseguenti sia della specie della Piazza che dà l'INCERTO.

3.° Che l'ultimo Conseguente sia il numero della specie della Piazza che dà il CERTO, di cui si cerca l'uguaglianza. Veggasi la disposizione delle Regole Congiunte alle pagine quì appresso.

AVVERTIMENTO I.

Ad oggetto di potersi praticamente eseguire con più facilità e chiarezza le operazioni aritmetiche de' Ragguagli che seguono, abbiamo calato tutti i termini tanto della 1.ª Colonna degli Antecedenti quanto della 2.ª de' Conseguenti (eccettuate le sole unità, le quali si sono omesse come inutili, non aumentando nelle moltiplicazioni le quantità, nè diminuendole nelle divisioni) sotto le rispettive combinazioni, *e collocati lungo una linea orizzontale, divisi gli uni dagli altri da un'altra linea perpendicolare, come in pratica si vedrà.*

AVVERTIMENTO II.

Dove *troverassi quì appresso, sotto le* Istruzioni delle operazioni *aritmetiche de' Ragguagli, la parola* Schisare, *essa vuol dire diminuire ugualmente per mezzo della divisione, ossia dividere due numeri per lo stesso numero, chiamato* ugual Dividente o Divisore; *poichè in fatti lo schisatore è il comun divisore di due numeri, i quali perciò vengono ridotti a minor espressione, senza cambiar nè di valore, nè di rapporto tra di loro.*

AVVERTIMENTO III.

*I numeri che nelle Combinazioni de' Ragguagli seguenti si troveranno marcati col presente asterisco * sono quelli del cambio* variabile. *Tutti gli altri sono* invariabili.

Parimente tutte le Piazze che trovansi segnate collo stesso asterisco avanti sono quelle che danno il prezzo certo *per ricevere l'* incerto.

COMBINAZIONE
DI TUTTI
I RAGGUAGLI DE' CAMBI DI NAPOLI
COLLE
PIAZZE ESTERE.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI
TRA NAPOLI ED AMBURGO,

ossia

DI NAPOLI CON AMBURGO

Per la via di ogni Piazza seguente.

COMBINAZIONE I.ª
TRA NAPOLI ED AMBURGO PER AMSTERDAM,

ossia

DA AMBURGO PER *AMSTERDAM* A NAPOLI.

Domanda. Amburgo Marco 1 quante Grana Regno di Napoli?

REGOLA CONGIUNTA.

	1.º N. Antecedenti.		2.º N. Conseguenti.	
AMBURGO . . . Se per	120	Marchi correnti si ricevono	105 50/100°	Fiorini correnti ad AMSTERDAM.
AMSTERDAM . . Se per	1	Fiorino corren. si ricevono	47 50/100°	Grana Regno a NAPOLI.
		Amburgo Marco	1	. . . . NAPOLI quante Grana Regno?

I.ª OPERAZIONE.

1.ª Colonna	2.ª Colonna
(4) (1) (1)	(3) (2) (1) (4) (2) (1)
120 100 (3) 100 (2)	105 50/100° 47 50/100°
24 (5) 20 (5)	211 (5) 95 (5)
24	211
Divisore 480	1055
Quoz. ossia Risp. Gran. 41,76 1/24 Regno di Napoli.	1899
	Dividendo 20045
	845
	3650
	2900
	20
	480 uguale ad 1/24.

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Richiamando a memoria ciò che abbiamo detto qui avanti alle pag. 203 a 204, parlando della Regola Congiunta, osserverete che nella 2.ª Colonna de' Conseguenti vi sono due numeri o termini, cioè 105 50/100 e 47 50/100, entrambi accompagnati da una frazione di centesimi. Per uguagliarli a quelli della 1.ª Colonna degli Anteced., scrivete in detta 1.ª Col. i due Denominat. 100 (Veggasi *delle Fr. ne' termini della Regola Cong.*, pag. 204).

(2) Osserverete inoltre, che tanto i tre numeri della 1.ª Colonna degli Antecedenti (120, 100 e 100) quanto i due della 2.ª Colonna de' Conseguenti (105 50/100, e 47 50/100) terminano tutti in zeri, sopprimete i due zeri della 2.ª Colonna de' Conseguenti come pure sopprimetene due altri da uno da' due numeri di 100 della 1.ª Colonna degli Antecedenti, tirandovi una piccola lineetta sopra, e resteranno quelli della 2.ª Colonna de' Conseguenti a 1055 a 475, e quelli della 1.ª Colonna degli Antecedenti a 120 e 100

(3) Osserverete ancora che tanto il termine 100, rimasto nella 1.ª Colonna degli Antecedenti, che il termine 1055 della 2.ª de' Conseguenti sono entrambi schisabili per 5; schisateli dunque, e resteranno il 100 a 20, ed il 1055 a 211 (Veggansi la *Abbreviazioni su' termini della Regola Congiunta*, pag. 203).

(4) Osserverete finalmente che tanto il termine 120 della 1.ª Colonna degli Antecedenti quanto il 475 della 2.ª de' conseguenti sono entrambi anche schisabili per 5; chisateli pure, e resteranno il 120 a 24, ed il 475 a 95.

(5) Moltiplicate tra di loro i due termini (211 e 95) rimasti nella 2.ª Colonna de' Conseguenti, ed il prodotto totale 20045 (che è il *Dividendo*) dividetelo pel prodotto totale 480 (che è il Divisore), risultato dalla Moltiplicazione tra di loro de' due termini 24 e 20, rimasti nella 1.ª Colonna degli Antecedenti, avrete per *quoziente ossia risp. 41 Gra., 76 Cent di Gra. ed 1/24 di Cent.* di Cent. di Gra., come sopra in pratica si vede.

AVVERTIMENTO

Il calcolo della suddetta operazione può ancora eseguirsi per la semplice moltiplicazione e divisione, con omettere lo schisare, come pure omettere, anzi sopprimere a dirittura tutti gli zeri finali, che sono in entrambe le Colonne; moltiplicare quindi tra di loro i due numeri della 2.ª Colonna de' conseguenti (105 50/100 per 47 50/100), e si avrà un prodotto totale di 501125 per *Dividendo*, del quale presa la 12.ª parte pel 120, unico termine rimasto per *Divisore* nella 1.ª Colonna degli Antecedenti, si otterrà per *Quoziente* ossia *risposta* lo stesso prezzo di 41 grano, 76 centesimi di grano e 5/120, che schisato per 5 dirà 1/24, uguale alla 1.ª operazione; ed ecco in pratica la dimostrazione del calcolo per la seguente

II.ª OPERAZIONE.

1.º N. Antecedenti.	2.º N. Conseguenti.
	105 50/100 47 50/100
Divisore 120	475
	5275
	7385
	4220
	Dividendo 501125, del quale presa la 12.ma parte, ossia facendosi la div. per 12, ne risulta per

Quoziente, ossia Risposta Grana 41,76/5/120, uguali detti 5/120 ad 1/24.

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE I.ª

D.ª Grana 41 76/100 1/24 Regno quanti Marchi Lubs B.co di Amburgo

DA NAPOLI per *AMSTERDAM* al AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
NAPOLI	Se per 47 50/100*	Grana Regno si riceve	1	Fiorino corrente al AMSTERDAM.
AMSTERDAM. . .	Se per 105 50/100*	Flor. cor. si ricevono.	120	Marchi di Banco al AMBURGO.
			NAPOLI Grana. 41 76/100 1/24, AMBURGO quanti Marchi ?	

I.ª OPERAZIONE.

(6) (2) 47 50/100* — (4) (2) (1) 105, 50/100* — (1) 24 (5)

95 (7)

19 (8)

211 (8)
19
———
1899
211
———
Divisore 4009

Quoz. ossia Risp. Marco 1 Lubs B.co di AMBURGO

(4) 120 — (3) 41 76/100 1/24 — (1) (1) 100 (2)

24 (5)

24
———
16705
8352
———
100225 (6)
20045 (7)
Dividendo 4009
0000
———
1.

ISTRUZIONE della SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 1.ª colonna de'numeri antecedenti vi sono due termini (47 50/100 e 105 50/100), entrambi accompagnati da una frazione di centesimi, e nella 2.ª de'numeri conseg. non vi è che un solo term., cioè 41,76 1/24 il quale però è accompagnato da doppia frazione di centesimi, e 1 centesimi di un centesimo. Per uguagliare detti termini, scrivete nella 1.ª colonna degli antecedenti il solo denominatore della frazione di frazione 24 dal termine 41 76/100 1/24 della 2.ª colonna de'conseguenti, ed in detta 2.ª colonna scriveteci uno de'due denominatori 100 della 1.ª colonna degli antecedenti; restano in tal guisa uguagliati i termini di entrambe le suddette colonne.

(2) Nella detta 1.ª col.ª degli antecedenti vi sono due numeri (47 50/100 e 105 50/100) che terminano in zeri, e nella 2.ª de'conseguenti ve ne sono tre altri (120 e 100) che terminano egualmente in zeri, sopprimete entrambi detti zeri da' due termini della 1.ª colonna; come pure sopprimetene due altri dal termine di 100 della 2.ª colonna, e resteranno quelli della 1.ª colonna a 47, 5 ed a 105, 5, ed il 100 della 2.ª colonna a 1.

(3) Moltiplicate la frazione di frazione 24 pel suo intiero e frazione d'intiero 41 76/100, aggiungete a' prodotti parziali il numeratore 1 di essa frazione di frazione, e ne avrete uno totale di 100225.

(4) Schisate una volta per 5 tanto il 105, 5 della 1.ª col.ª degli antecedenti che il 120 della 2.ª de'conseguenti, e resteranno il 105, 5 a 211, ed il 120 a 24.

(5) Tanto in detta 1.ª colonna degli antecedenti che in quella de'conseguenti vi sono due termini oguali di 24 nella 1.ª, e 24 nella 2.ª, sopprimeteli entrambi.

(6 e 7) Schisata due volte per 5 tanto il 47, 5 della 1.ª colonna degli antecedenti che il 100225 della 2.ª de' conseguenti, e resteranno il 47, 5 a 19, ed il 100225 a 4009.

(8) Moltiplicate tra di loro i due numeri 19 e 211, rimasti nella 1.ª colonna degli antecedenti, ed il prodotto totale 4009 sarà il Divisore dell'altro termine uguale di 4009, rimasto nella 2.ª colonna de' conseguenti, che diviso uno per l'altro, vi ritornerà per risposta lo stesso Marco banco, come nella 1.ª dimanda della di contro combinazione.

AVVERTIMENTO

Il suddetto calcolo può ugualmente farsi per la semplice moltiplicazione e divisione già accennata nel di contro avvertimento, con omettere, cioè tanto lo schisare quanto tutti gli zeri finali, che trovansi in ambedue le colonne, moltiplicandosi, dopo uguagliati i termini, a dirittura tra di loro il 41 76/100 della 2.ª colonna de'conseguenti pel 24 sua frazione di frazione, ed il prodotto 100225, seguitandosi a moltiplicare ancora per l'altro termine 120 di detta 2.ª colonna, si avrà un prodotto totale di 12027000 per *Dividendo*; quindi passandosi a moltiplicare tra di loro i due termini della 1.ª colonna degli antecedenti (47 50/100 per 105 50/100) si avrà un 2.° prodotto di 501125, il quale seguitandosi del pari a moltiplicare pel termine 24 di detta 1.ª colonna, si avrà un prodotto totale di 12027000 per *Divisore*. Diviso questo pel primo (12027000), si otterrà per quoziente ossia risp. 1 Marco Lubs Banco, uguale alla 1.ª dimanda, e come in pratica si vede dalla seguente

II.ª OPERAZIONE.

1. N. Antecedenti.

47 50/100* 105 50/100* 24
475
———
5275
7385
4220
———
501125
24
———
2004500
1002250
———
Divisore 12027000

Quoz. ossia risp. 1 *Marco di banco.*

2. N. Conseguenti.

120 41 76/100 1/24
24
———
16705
8352
———
100225
120
———
Dividendo 12027000
00000

Si avverte inoltre essere in arbitrio del Calcolatore il servirsi ne'ragguagli in generale di questo 2.° metodo, più tosto che del 1.°; ma che però nelle operazioni composte di molti termini e lunghi il detto 1.° metodo è sempre da preferirsi al 2.°.

COMBINAZIONE 2.ª

Domanda. 1 Marco Lubs Banco di Amburgo quante Grana Regno?

DA AMBURGO PER *AUGUSTA* E *VIENNA* A NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N. Antecedenti.		2.° N. Conseguenti.	
Amburgo . . . . Se	3	Marchi Lubs Banco sono . . .	1	Risdal. di Banco ad Amburgo.
Amburgo . . . . Se per	100	Risdal. di Banco si ricevono .	145 °	Risdalleri cor. ad Augusta e Vienna.
Augusta e Vienna. Se	1	Risdallero corrente vale. . . .	1 50/100	Fiorini corren. ad Augusta e Vienna.
Augusta e Vienna. Se	1	Fiorino corrente si paga . . .	58° . .	Grana Regno a Napoli.
		Amburgo Marco . . .	1 . . . ,	Napoli quanta Grana Regno?

Oppure più brevemente.

Amburgo . . . . . Se per	200	Marchi Lubs Banco si ricevono	145 ° . . .	Fiorini corren. ad Augusta e Vienna
Augusta e Vienna. Se	1	Fiorino corrente si paga . . .	58 ° . . .	Grana Regno a Napoli.
		Amburgo Marco	1 . . . ,	Napoli quante Grana Regno?

I.° OPERAZIONE DELLA SUDDETTA I.° POSIZIONE.

(4)	(5)	(3)(1)(2)	(5)	(3) (2) (1)	(6)
3.	100.	200	145 °	1 50/100	58 °
Divisore 20		2 (6)	29 (7)	3 (4)	29 (7)
		1			29
					261
					58
				Dividendo	841
					41
					102

Quoz. ossia Risposta Grana 42 05/100 Regno.

N. B. Volendosi schisare la suddetta seconda posizione si otterrà lo stesso risultato della prima, cioè 20 per *Divisore*, e 841 per *Dividendo*.

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA I.ª OPERAZIONE.

(1) Nella seconda Colonna de'Conseguenti vi è il termine 1 50/100, accompagnato da una frazione di centesimi. Per uguagliare i termini a quelli della prima Colonna degli Antecedenti, scrivete in detta prima Colonna il denominatore 100 di essa frazione.

(2) Tanto nella prima colonna degli antecedenti quanto nella seconda de' Conseguenti vi sono due numeri che terminano in zero, cioè nella prima 100, e nella seconda 1 50/100; sopprimete lo zero dall'1,50 della seconda colonna, ed altro sopprimetene da uno de' due numeri di 100 della prima, e resteranno l' 1,50 a 15, ed uno de' due 100 a 10.

(3) Schisate una volta per 5 tanto il 20 della 1.ª colonna degli antecedenti quanto il 1, 5 della seconda de' conseguenti, e resteranno il 10 a 2, ed il 15 a 3.

(4) Tanto nella detta prima colonna degli Antecedenti quanto nella seconda de' conseguenti vi sono due termini uguali di 3 e 3, sopprimeteli entrambi.

(5) Schisate 1 volta per 5 tanto il 100 della prima colonna degli antecedenti quanto il 145 della seconda de' conseguenti, e resteranno il 100 a 20, ed il 145 a 29.

(6) Schisate ancora una volta per 2 tanto il termine 2 di detta 1.ª colonna degli antecedenti, quanto il 58 della 2.ª de' conseguenti, e resteranno il 2 a 1, ed il 58 a 29.

(7) Moltiplicate quindi tra di loro i due termini (29 e 29), rimasti nella 2.ª col.ª de'conseguenti, ed il prodotto totale 841, dividetelo per 20, unico termine rimasto nella 1.ª col.ª degli antecedenti, ed avreto per *quoziente* ossia *risposta* 42 *Grana e* 5 *centesimi di* 1 *Grano Regno di Napoli*.

AVVERTIMENTO.

Il calcolo della suddetta 1.ª posizione può ugualmente eseguirsi per la semplice moltiplicazione e divisione, con omettere cioè tanto lo schisare quanto tutti gli zeri finali, che si trovano in entrambe le colonna, ed eccono in pratica la dimostrazione per la seguente

II.° OPERAZIONE.

1.° N.ⁱ Antecedenti.		2.° N.ⁱ Conseguenti.
Divisore 3.	100	145 ° 1 50. 58. 0
		1,5
		725
		145
		2175
		58
		17400
		10875
		Dividendo 126150,

del quale presa la 3.ª parte, risulta per quoziente, ossia Risposta Grana .... 42, 05/100 Regno.

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE 2.

D.ª Grana 42 05|100 Regno quanti Marchi Lubs B.co di Amburgo?

DA NAPOLI PER *AUGUSTA E VIENNA* AD AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N. Antecedenti.		2.° N. Conseguenti.
NAPOLI.......... .... Se per	58° . . . Grana si riceve	1 . . .	Fiorino corrente... ad AUGUSTA E VIENNA.
AUGUSTA E VIENNA Se,......	1 50/100 Fior. cor. sono	1 . . .	Risdall corrente.... ad AUGUSTA E VIENNA.
AUGUSTA E VIENNA Se per	145° . . . Ris. cor.ti ricc.	100	Risdall Banco...... ad AMBURGO.
AMBURGO........... Se......	1 . . . Risd. banco vale	3	Marchi Lubs Banco ad AMBURGO.
			NAPOLI Grana 42 05|100, AMBURGO quanti Marchi?

OPERAZIONE.

(5)°	(2) (1)	(4)		(2) (1)	(3)	(4)
58	1 50/100	145		100	3	42,05/100
29 (6)	3 (3)	29 (6)		2 (5)	*Dividendo*	841
		29		1		000
		261				
		58				
	Divisore	841				
	Quos. ossia Risposta	1 Marco Lubs banco.				

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella prima Colonna degli antecedenti vi è l' 1 50|100 che termina in zero, e nella seconda de' conseguenti vi è il 100 che termina in due detti; sopprimetene uno per Colonna, e resteranno l' 1 50|100 a 1, 5, ed il 100 a 10.

(2) Schisate una volta per 5 tanto l' 1, 5 di detta prima Colonna degli antecedenti quanto il 10 della seconda de' conseguenti, e resteranno l' 1, 5 a 3, ed il 10 a 2.

(3) Tanto nella prima Colonna degli antecedenti che nella seconda de' conseguenti vi sono due termini uguali di 3 e 3, sopprimeteli entrambi.

(4) Schisate una volta per 5 tanto il termine 145 della prima Colonna degli antecedenti quanto il 42 05|100 della seconda de' conseguenti, e resteranno il 145 a 29, ed il 42 05|100 a 841.

(5) Schisato ancora una volta per 2 tanto il 58 di detta prima Col.ª degli antecedenti quanto il 2 della seconda de' conseguenti, e resteranno il 58 a 29, ed il 2 a 1.

(6) Moltiplicate tra di loro i due termini (29 e 29), rimasti nella prima Colonna degli antecedenti, ed il prodotto totale 841, dividetelo per 841, unico termine rimasto nella seconda Colonna de' conseguenti, vi ritornerà per *quoziente ossia risposta* 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo*, come nella prima domanda della di contro combinazione.

COMBINAZIONE 3.ª

D.ª. 1 Marco Lubs Banco di Amburgo quante Grana Regno?

Da AMBURGO *per BASILEA* a NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
Amburgo.	Se . .	1 . . .	Mar. Lubs Banco vale.	16 . . Schel. o sol. di B.co	ad Amburgo.
Amburgo.	Se per	25 5|10	Sch. o sol. di B.co si ric.	2 . . Lire Svizzere	a Basilea.
Basilea.	Se . .	16 . . .	£ Svizzere equivalg. a	24 . . Lire Tornesi di Fran.	a Basilea.
Basilea.	Se . .	1 . . .	£ Tor. di Fr. si paga.	22 5|10 Grana Regno	a Napoli.
		Amburgo Marco	1,	Napoli quante Grana Regno?	

I.ª OPERAZIONE.

Antecedenti	Conseguenti
(2) 25 5|10 (1) ~~16~~	(1) ~~16~~ (4) 2 (4) 24 (2) 22 5|10
~~5~~ (3)	45 (3)
Divisore 17	15 (4)
Quoz. ossia Risp. Gr. 42, 35 5|17 *Regno.*	24
	60
	30
	360
	2
	Dividendo 720
	40
	60
	90
	5|17

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Tanto nella prima Colonna de' numeri antecedenti che nella seconda de' conseguenti vi sono due termini uguali di 16 e 16, sopprimeteli entrambi.

(2) Schisate due volte per 5 tanto il 25 5|10 della 1.ª Colonna degli antecedenti che il 22 5|10 della seconda de' conseguenti, e resteranno il 25 5|10 a 17, ed il 22 5|10 a 45.

(4) Moltiplicate tra di loro i tre termini (2, 24 e 15), rimasti nella seconda Colonna de' conseguenti, ed il prodotto totale 720, dividetelo per 17, unico termine rimasto nella prima Colonna degli antecedeuti, ed avrete per quoziente ossia risposta 42 grana, 35 centesimi di grano e 5|17 di un centesimo di centesimo di grano Regno.

AVVERTIMENTO

Il calcolo della suddetta operazione può ancora farsi per la semplice moltiplicazione e divisione ammettendo lo schisare, e sopprimendo soltanto i due termini uguali di 16 nella prima Colonna degli antecedenti, e 16 nella seconda Colouna de' conseguenti, come quì sotto in pratica si vede dalla seguente

II.ª OPERAZIONE.

1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
Divisore 25 5|10 ~~16~~	~~16~~ 2 24 22 5|10
Quoz. ossia Risp. Gr. 42, 35 5|17 *Regno.*	2
	48
	22 5|10
	1800
	900
	Dividendo 10800
	600
	900
	1350
	75 uguale a 5|17
	255

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE 3.ª

D.ª Grana 42, 35 5|17 Regno quanti Marchi Lubs B.co di AMBURGO?

Da NAPOLI *per* BASILEA *ad* AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.	
NAPOLI.	Se per 22 5|10 Grana Regno si riceve.	1 . . . Lira Tornese di Franc.	a BASILEA.
BASILEA.	Se . . 24 . . . £ Torn. di Fr. equival.	16 . . Lire Svizzere	a BASILEA.
BASILEA.	Se per 2 . . . Lire Svizzera si ricev. .	22 5|10 Schellini o soldi di B.co	ad AMBURGO.
AMBURGO.	Se . . 16 . . . Sch. o sold. di B.co sono	1 . . . Marco Lubs Banco . .	ad AMBURGO.
		NAPOLI Grana 42, 35 5|17, AMBURGO quanti Marchi?	

OPERAZIONE.

Antecedenti	Conseguenti
(3) 22, 5 · (8) 24 · (10) 2 · (2) 16 · (1) 100 (7) · (1) 17 (5)	(2) 16 · (3) 25,5 · (6) (1) 42 35|100 (1) 5|17 (6)
45 (4) · 6 (9)	51 (4) · 17
15 (10) · 1	17 (5) · 29650
2	4235
30 *Divisore.*	(8) 720000 (7)
Risp. 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo.*	180
	Dividendo 30
	00

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella seconda Colonna de' numeri conseguenti vi è il termine 42 35|100 5|17, accompagnato da doppia frazione di centesimi e di centesimi di un centesimo. Per uguagliare i termini a quelli della prima Colonna degli antecedenti, scrivete in detta prima Colonna i due denominatori 100 e 17 di esse frazioni.

(2) Tanto in detta prima Colonna degli antecedenti che nella seconda de' conseguenti vi sono due termini uguali di 16 e 16, sopprimeteli entrambi.

(3 e 4) Schisate una volta per 5 ed un'altra per 3 tanto il 22, 5 della prima Colonna degli antecedenti che il 25, 5 della seconda de' conseguenti, e resteranno il 22, 5 a 15, ed 25, 5 a 17.

(5) Tanto in detta prima Colonna degli antecedenti che nella seconda de' conseguenti vi sono altri due termini uguali di 17 e 17, sopprimeteli parimente entrambi.

(6) Moltiplicate la frazione di frazione 17 pel suo intiero e frazione d' intiero 42 35|100, aggiungete a' prodotti parziali il numeratore 5 di essa frazione di frazione, e ne avrete uno totale di 720000.

(7) Il detto 720000 di essa seconda Colonna de' conseguenti porta seco quattro zeri, ed il 100 della prima Colonna degli Antecedenti ne porta due, sopprimetene due per ognuno di essi termini, e resteranno il 720000 della seconda a 720, ed il 100 della prima a 1.

(8) Schisate una volta per 4 tanto il 24 della prima Colonna degli antecedenti che il 720 della seconda de' conseguenti, e resteranno il 24 a 6 ed il 720 a 180.

(9) Schisate finalmente un' altra volta per 6 tanto il detto 6 di essa prima Colonna degli antecedenti che il 180 della seconda de' conseguenti, e resteranno il 6 ad 1, ed il 180 a 30.

(10) Moltiplicate tra di loro i due termini (2 e 15), rimasti nella prima Colonna degli antecedenti, ed il prodotto totale 30 sarà il *divisore* dell' altro termine uguale di 30, rimasto nella seconda Colonna de' conseguenti, che divisi l' uno per l' altro, vi ritornerà per *quoziente* ossia risposta lo stesso Marco Lubs Banco di Amburgo, come nella prima domanda della di contro combinazione.

COMBINAZIONE 4.ª

D.ª 1 Marco Lubs Banco di Amburgo quante Grana Regno?

Da AMBURGO *per CADICE* a *MADRID* a NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA

	1.º N. Antecedenti		2.º N. Conseguenti
AMBURGO . . . . . Se	1 . . . . Marco Lubs Banco vale. . .	32	Denari di gros. banco ad AMBURGO.
AMBURGO . . . . . Se per	94 24/100° Den. di gros. ban. si riceve	1	Ducato di Cambio a CADICE e MADRID.
CADICE e MADRID. Se . . .	1 . . . Ducato di cambio vale . .	375	Marav. di Plata vecch. a CADICE e MADRID.
CADICE e MADRID. Se per	361 25/100 Marav. (1 pez. duro) si riceve.	122°	Grana Regno. . . . . a NAPOLI.
	AMBURGO Marco.	1,	NAPOLI quante Grana Regno?

I.ª OPERAZIONE

(2) (1) 94 24/100° — (4) (1) 361, 25/100	(2) 32 — (4) 375 — (7) 122° — (1) 100(7) — (1) 100(7)
2356 (3) — 7225 (5)	8 (3) 75 (5)
589 (7) — 1445 (6)	2 (7) 15 (6)
289 (7)	3 (7)
589	2
2601	6
2312	122
1445	732
Divisore 170221	100
	73200
	100
Quo. ossia Risp. Grana 43,00/100 49700/170221 Regno.	Dividendo 7320000
	511160
	49700

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 1.ª colonna degli Antecedenti vi sono due termini (94 24/100 e 361 25/100), antrambi accompagnati da una frazione di centesimi. Per uguagliarli a quelli della 2.ª colonna de' Conseguenti, scrivete in della 2.ª colonna i due denominatori di detta frazioni cioè 100 e 100.

(2 e 3) Schisate due volte per 4 tanto il 94 24/100 della 1.ª colonna degli Antecedenti che il 32 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 94 24/100 a 589, ed il 32 a 2.

(4. 5 e 6) Schisate ancora 3 volte per 5 tanto il 361 25/100 della 1.ª colonna degli Antecedenti che il 375 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 361 25/100 a 289, ed il 375 a 3.

(7) Moltiplicate tra di loro i cinque termini rimasti nella 2.ª colonna de' Conseguenti (2, 3, 122, 100 e 100) ed il prodotto totale 7320000, dividetelo per 170221, prodotto totale della moltiplicazione tra di loro de' due termini (589 e 289), rimasti nella 1.ª colonna degli Anteced., avrete per *quoz. ossia risp.* 43 *Grana, centesimi di Gra.* 00, a 49700/170221 parti di un centesimo di centesimo di Grano.

AVVERTIMENTO.

Volendosi fare il calcolo della suddetta operazione per la semplice moltiplicazione e divisione, può rendersi ancora molto più breve, mediante la riduzione alla minima espressione di due de' tre termini *invariabili*, cioè il 361,25 nella 1.ª colonna degli Antecedenti, ed il 375 nella 2.ª de' conseguenti. Schisate entrambi detti termini tre volte per 5, restano li 361,25 a 289, ed il 375 a 3. Il 289 dunque è il *termine minimo fisso ad invariabile* della 1.ª colonna degli Antecedenti. Moltiplicato questo dal cambio variabile, si avrà il *divisore* ricercato. Il 2, ed il 32 della 2.ª colonna de' Conseguenti moltipl. tra di loro danno 96 per minimo termine. Moltiplicato detto 96 pel cambio variab., si otterrà il dividendo ricercato; e quindi diviso questo per quello, si avranno per quoziente, ossia risp. le suddette Grana 43,00 49700/170221, come in pratica si vede dalla seguente

II.ª OPERAZIONE

1. N. Antecedenti.	2. N. Conseguienti.
Term. invar.	*Term. invar.*
Schisato il 361,25 — 361,25 — 94 24°	32 — 375 — 122° — 100 — 100
tre volte per 5, — 7225	75 . . . . Schisato 3 volte p. 5.
1445	15
resta a . . . 289 (per *minimo termine fisso*, il quale verrà sempre moltiplicato dal cambio variabile.	resta a .. 3, il quale 3, moltiplicato per. ... 32, dà un prodotto
94,24° *Cambio variabile.*	di . . 96 (per *minimo termine fisso*, da moltipl. sempre pel cambio variabile.
84816	122° *Cambio variabile.*
75192	732
18848	1098
Divisore 2723536	11712
	100
Quo. ossia R. Grn. 43,00 49700/170221 *Reg. di Napoli*	1171200
	100
	117120000 *Dividendo*
	8178560
	795200 — uguale a 49700/170221
	2723536

PROVA della di contro COMBINAZIONE 4.ª

D.ª. Grana 43,00 49700/170221 Regno quanti Marchi Lubs Banco di Amburgo?

Da NAPOLI *per* CADICE *e* MADRID *ad* AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N. Antecedenti.		2.° N. Conseguenti.	
Napoli.	Se per 122°	Grana Regno si ricevono . . .	361,25	Maravedis P. V. a Cadice e Madrid
Cadice e Madrid.	Se . . . 375	Maravedis plat. vech. sono . .	1	Ducato di Cambio. a Cadice e Madrid.
Cadice e Madrid.	Se per 1	Ducato di Camb. si ricevono. .	94,24	Denari di grosso banco ad Amburgo.
Amburgo.	Se. . . . 32	Denari di gros. Banco sono . .	1	Marco Lubs banco ad Amburgo.
			Napoli grana Regno 43,00,49700/170221,	Amburgo quanti Mar.?

OPERAZIONE.

(11) (6) (4) (1) (1) (1) (1)
122 375 32 100(3) 100(3) 100(3) 170221(10)
3 75 (7) 8 (5)
366 15 (8) 2 (11)
2 3 (11)
732 *Divisore*
R.ª 1 *Marco Lubs* Banco di Amburgo.

(6) (1) (1) (2) (1) (1)
361, 25, 94, 24, 43,00, 49700/170221
7225 (7) 2356(5) 4300
1445(8) 589 51066300
289(9) 68088{4}
589 49700
2601 *Dividendo* 732000000(3)
2312 000
1445
170221(10)

ISTRUZIONE della SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella seconda colonna de' Conseguenti vi sono tre termini (361 25/100. 94 24/100 , e 43, 00/100, 49700/170221), accompagnati i due primi da semplice frazione di centesimi, ed il secondo, oltre de' centesimi, da centesimi di centesimo, frazione di frazione. Per uguagliarli a quelli della prima Colonna degli Antecedenti, scrivete in detta prima Colonna tutti i denominatori di dette frazioni, che sono cioè 100, 100, 100 e 170221.

(2) Moltiplicate il termine 43, 00 della seconda Colonna de'Conseguenti per 170221, denominatore della sua frazione di frazione, aggiugnete a' due prodotti parziali il Numerat. 49700 di essa frazione di frazione, e ne avrete uno totale di 732000000.

(3) Nella prima Colonna degli Antecedenti vi sono tre termini di 100, che portano seco loro sei zeri, e nella seconda Colonna de'Conseguenti vi è il termine 732000000 che ne porta altri sei; sopprimeteli tutti, e resteranno i tre termini di 100 a 1, 1 e 1, ed il 732000000 a 732.

(4 e 5) Schisate due volte per 4 tanto il 32 della prima Colonna degli Antecedenti che il 94, 24 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 32 a 8, ed il 94, 24 a 589.

(6, 7 e 8) Schisate ancora tre volte per 5 tanto il 375 della prima Colonna degli Antecedenti che il 361 25/100 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 375 a 3, ed il 361, 25 a 289.

(9) Moltiplicate tra di loro i due termini 289 e 589 della seconda Colonna de' Conseguenti, ed avrete un prodotto totale di 170221.

(10) Tanto nella prima Colonna degli Antecedenti che nella seconda de' Conseguenti vi sono due termini uguali di 170221 e 170221, sopprimeteli entrambi.

(11) Moltiplicate tra di loro tutt' i termini rimasti nella prima Colonna degli Antecedenti(122, 3 e 2) ed il prodotto totale 732, dividetelo per 732, unico termine rimasto nella seconda Colonna de' Conseguenti, vi ritornerà per *quoz. ossia risp. lo stesso Marco Lubs Banco di* Amburgo, come nella prima domanda della di contro combinazione.

COMBINAZIONE 5.ª

Domanda. 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo quante Grana Regno?*

Da AMBURGO *per* LIVORNO *su* FIRENZE *a* NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.ª N. Antecedenti.		2.ª N. Conseguenti.	
Amburgo.	Se. . . 1.	Marco Lubs Banco vale	32	Denari di Grosso B.º ad Amburgo.
Amburgo.	Se per 87 50/100°	Denari di Gros. Banco si riceve.	1.	Pezza da 8/r in oro e Livorno.
Livorno.	*id.* . . . 1.	Pezze da 8/r in oro si ricevono	123 05/100°	Soldi di £ effettiva a Firenze.
Firenze.	*id.* . . . 20	Soldi, (1 £ effettive) si pagano	19 50/100°	Grana Regno . . . . a Napoli.
		Amburgo Marco	1	Napoli quante Grana Regno?

I.ª OPERAZIONE.

(6)	(5)(2)	(1)	
~~87, 50~~/100°	~~20~~	~~100~~ (3)	
	1	~~20~~ (4)	
Divisore 4375		~~4~~ (5)	
		1	

Risp. gr. 43, 87 107/175 Regno.

(5)	(4)	(3) (2) (1)
~~32~~	~~123, 05~~/100°	~~19 50~~/100°
8 (6)	2461 (8)	39
~~4~~ (7)	2	
2 (8)	4922	
	39	
	44298	
	14766	
Dividendo	191958	
	16958	
	38330	
	33300	
	2675 uguale a 107/175	
	4375	

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 2.ª Colonna de' Conseg. vi sono due term. (123 05/100 e 19 50/100), ambedue accompagnati da fraz. di cent., e nella 1.ª Colonna degli Ant. non ve n'è che uno solo (89 50/100). Per uguagliare detti term., scrivete in essa 1.ª Col.ª uno de' due denominat. 100 della 2.ª Col.ª

(2) In detta 2.ª Col.ª de' Conseg. vi è il num. 19 50/100 che termina con uno zero, sopprimetelo, ed altro sopprimetene dal 20 della 1.ª Colon.ª degli Ant., e resteranno il 19 50/100 a 19, 5, ed il 20 a 2.

(3) Schisate una volta per 5 tanto il 100 della prima Colonna degli Antacedenti che il 19, 5 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 100 a 20, ed il 195 a 39.

(4) Schisate ancora una volta per 5 tanto il 20 di detta prima Colonna che il 123 05/100 della seconda, e resteranno il 20 a 4, ed il 123 05/100 a 2461.

(5) Schisate pure una volta per 4 tanto il detto numero 4 della prima Colonna degli Antecedenti che il 32 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 4 a 1, ed il 32 a 8.

(6) Schisato ugualmente una volta per 2 tanto il primo termine 87 50/100 di detta 1.ª Col.ª degli Anteced. che l'8 della seconda de' Conseguenti, e resteranno l'87 50/100 a 4375, e l'8 a 4.

(7) Schisate finalmente un' altra volta per 2 tanto il termine 2 di detta prima Colonna degli Antecedenti che il 4 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 2 a 1, ed il 4 a 2.

(8) Molt. tra di loro tutt' i ter. rimasti nella 2.ª Col.ª de' Cons. (2, 2461 e 39), ed il prodotto totale 191958., dividetelo per 4375, unico termine rimasto nella 1.ª Col.ª degli Anteced, avrete per quoz. *ossia riposta* 43 *gr.*, 87 *cent. di grano*, e 107/175 parti di un centesimo di cent. di grano.

AVVERTIMENTO.

Il calcolo della suddetta operazione può ugualmente farsi per la semplice moltiplicazione e divisione, con mettere lo schisare, come qui sotto si vede dalla seguente

II.ª OPERAZIONE.

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE 5.ª

Domanda. Gr. 43, 87|100 107/175 *Regno quanti Marchi Lubs Banco di Amburgo?*

Da NAPOLI *per FIRENZE su LIVORNO ad* AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti		2.° N.ri Conseguenti.	
NAPOLI. Se per	19 50|100.°	Grana Regno si riceve.	1. . . .	Lira Fiorentina. . . . a FIRENZE.
FIRENZE. Se	1.	Lira effettiva vale	20. . . .	Soldi. . . . . a FIRENZE.
FIRENZE. Se per	123 05|100.°	Soldi, moneta buona, si riceve .	1 . . .	Pezza da 8|r in oro a LIVORNO.
LIVORNO. id.	1	Pezza da 8|r d' oro si ricevono .	87 50|100.°	Denari di grosso Banco ad AMBURGO.
AMBURGO. Se	32	Denari di Grosso Banco sono. . .	1 . . .	Marco Lubs Banco . ad AMBURGO.
		NAPOLI Grana .	43 87|100, 107|175,	AMBURGO quanti Marchi?

OPERAZIONE.

(4) (2)	(5)	(7)	(1)	(5)	(4) (2)	(3)	(1)
19 50|100.°	123 05|100.°	32	175 (6)	20	87 50|100.°	43 87|100	107|175 (3)
39 (8)	2461 (8)	8 (8)		4 (7)	175 (6)	175	
	8			1			
	19688					21935	
	39					30709	
	177192					4387	
	59064					107	
Divisore	767832				*Dividendo*	767832	
						000000	
Risposta	1	*Marco Lubs B.co di Ambur.*					

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 2.ª Colonna de' Conseguenti vi è il 43 87/100 107/175, accompagnato da frazione, e frazione di frazione. Per uguagliare i termini a quelli della prima Colonna degli Antecedenti, scrivete in detta prima Colonna il denominatore 175 di essa frazione di frazione.

(2) Il primo num.° 19 50|100 di detta prima Colonna degli Antecedenti termina in zero, sopprimete detto zero, ed altro sopprimetene dall' 87 50|100 della seconda Colonna de' Conseguenti, e resteranno il 19 5|100 a 19,5, e l' 87 50|100 a 87, 5.

(3) Moltiplicate il termine 43 87|100 107|175 della seconda Colonna de' Conseguenti, pel denominatore della sua frazione di frazione 175, aggiugnete a' prodotti parziali il numeratore di essa frazione 107, e ne avrete uno totale di 767832.

(4) Schisate una volta per 5 tanto il 19, 5 della prima Colonna degli Antecedenti che l' 87, 5 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 19, 5 a 39, e l' 87, 5 a 175.

(5) Schisate pure un' altra volta per 5 tanto il 123 05|100 della prima Colonna degli Antecedenti che il 20 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 123, 05 a 2461, ed il 20 a 4.

(6) Tanto nella prima Colonna degli Antecedenti che nella seconda de' Conseguenti vi sono due termini uguali di 175 e 175, sopprimeteli entrambi. —

(7) Schisate una volta per 4 tanto il 32 della prima Colonna degli Antecedenti che il 4 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 32 a 8 ed il 4 a 1.

(8) Moltiplicate tra di loro tutt' i termini rimasti nella prima Colonna degli Antecedenti (39, 2461 e 8) ed il prodotto totale 767832, dividetelo per 767832 della seconda Colonna de' Conseguenti, vi ritornerà per *quoz. ossia risposta* 1 *Marco Lubs Banco*, come nella prima domanda della di contro combinazione.

COMBINAZIONE 6.ª

Domanda. 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo quante Grana Regno?*

Da AMBURGO per *FRANCIA* a NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

1.° N. Antecedenti. — 2.° N. Conseguenti.

AMBURGO. Se . . 1 . . . Marco di Banco vale 16 . . . Soldi Lubs Banco . . . . . ad AMBUR.
AMBURGO. Se per 25 48, * Sol. Lubs B.co si ric. 60 . . . Sol. di Franco (3 Franchi) in FRANC.
FRANCIA. id. 20 . . . Sol. di Franco si ric. 22 50,* Grana Regno . . . . a NAPOLI,
AMBURGO Marco 1, NAPOLI quante Grana Regno?

I.ª OPERAZIONE.

(3)	(2) (1)	(3)	(2) (1)	(4)
25 48/100*	20	16	60	22 50/100*
		4 (4)	3 (4)	12
Divisore 637	1		4	27000 *Dividendo*
Risp. Gr. 42, 38 394/637 Regno.			12	1520
				2160
				5490
				394
				637

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 1.ª Colonna degli Antecedenti vi è il 20 che porta seco uno zero, sopprimetelo, ed altro sopprimetene dal termine 60 della 2.ª Colonna de' conseguenti, e resteranno il 20 a 2, ed il 60 a 6.

(2) Schisate 1 volta per 2 tanto il termine 2 di detta 1.ª Colonna degli Antecedenti che il 6 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 2 a 1, ed il 6 a 3.

(3) Schisate ancora una volta per 4 tanto il 25 48|100 di detta 1.ª Colonna degli Antecedenti che il 16 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 25 48|100 a 637, ed il 16 a 4.

(4) Moltiplicate tra di loro tutt' i termini rimasti nella 2.ª Col.ª de'Conseguenti, (4, 3 e 22 50|100) ed il prodotto totale 27000, dividetelo per 637, unico termine rimasto nella 1.ª Colonna degli Antecedenti, avrete per *quoziente ossia risposta* 42 *gr.*, 38 *cent. di grano*, e 394|637 *parti di un cent. di centesimo di Grano.*

AVVERTIMENTO.

Volendosi eseguire il calcolo della suddetta operazione per la semplice moltiplicazione e divisione, omesso lo schisare de' termini *variabili* de' cambi, e ridotti soltanto alla minima espressione i termini *invariabili*, cioè il 20 nella 1.ª, ed il 16 e 60 nella 2.ª Colonna, ciò potrà farsi, come in pratica si vede nella seguente

II.ª OPERAZIONE.

1.° N.ri Antecedenti.

Term. invar.

Schisato il 20 una volta per 20 resta . . . . 20 / 1 — 25 48/100*

Quoz. ossia Risp. grana 42, 38 394/637 Regno

2.° N.ri Conseguenti.

Term. invar.

60 16 22 50/100*

Sch. il 60 1ª vol. p.r 20, res. 3 3

Minimo termine 48

Da mol. pel camb. var. 22 50°|100

1800
900
Dividendo 10800
6080
9840
21960
2548
2548
394
637

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE 6.ª

Domanda: Grana 42 38|100 394|637 quanti Marchi Lubs Banco di Amburgo ?

Da NAPOLI per *FRANCIA* ad AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
NAPOLI. .	Se per 22 50|100* Grana Regno si riccvono . . .	20	Sol. di Franco in FRANC.
FRANCIA .	id. 60 . . . . . Sol. di Franco (3 franchi) si rie.	25 48|100*	Sol. Lubs B.co ad AMBUR.
AMBURGO.	id. 16 . . . . . Soldi Lubs Banco sono	1	Mar. Lubs B.co ad AMBUR.
		NAPOLI grana 42 38|100 394|637 AMBUR.	quanti Mar ?

OPERAZIONE.

Antecedenti	Conseguenti
(4) (3) (8)(3) (5) (1) (1)	(4) (5) (2) (1) (1)
22 50/100 60 16 100(3) 637(6)	20 25 48/100* 42 38/100 394/637 (2)
4 5 (8) 4 (7)	4 (7) 637 (6) 637
6	21666
270 *Divisore*	12714
Risp. 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo.*	25428
	394
	Dividendo 2700000 (3)
	000

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 2.ª Colonna de' Conseguenti vi sono due termini (25 48|100 e 42 38|100 394|637) il 1.° accompagnato da semplice frazione di centesimi, ed il 2.°, oltre de' centesimi, da centesimi di centesimo, frazione di frazione, e nella 1.ª Colonna degli Antecedenti non ve n' è che uno solo (22 50|100) accompagnato da semplice frazione di centesimi. Per uguagliare dunque i termini della 2.ª Colonna a quelli della 1.ª, scrivete in detta 1.ª i due denominatori della frazione e frazione di frazione che accompagnano il 42, 38|100 della suddetta 2.ª Colonna, che sono, cioè 100 e 637.

(2) Moltiplicate il termine 42, 38 della 2.ª Colonna de' Conseguenti per 637, denominatore della sua frazione di frazione, aggiugnete a' prodotti parziali il numeratore di essa frazione 394, e ne avrete uno totale di 2700000.

(3) Nella 1.ª Col.ª degli Antecedenti vi sono tre termi. (22 50|100, 60 e 100) che portano seco loro quattro zeri, sopprimeteli tutti, ed altrettanti sopprimetene dal termine 2700000 della 2.ª Col.ª de' Conseguenti, e resteranno il 22 50|100, 60 e 100 a 225, 6 ed 1, ed il 2700000 a 270.

(4) Schisate 1 volta per 5 tanto il 225 della 1.ª Colonna degli Antecedenti che il 20 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 225 a 45, ed il 20 a 4.

(5) Schisate ancora 1 volta per 4 tanto il 16 di detta 1.ª Colonna degli Antecedenti che il 25 48|100 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 16 a 4, ed il 25, 48 a 637.

(6) Tanto nella suddetta 1.ª Colonna degli Antecedenti che nella 2.ª de' Conseguenti vi sono due termini uguali di 637, sopprimeteli entrambi.

(7) Vi sono parimente in dette due Colonne altri due termini uguali di 4 e 4, sopprimeteli ancora entrambi.

(8) Moltiplicate tra di loro i due termini uguali rimasti della 1.ª Colonna degli Antecedenti (45, e 6), ed il prodotto totale 270 dividetelo per 270, unico termine rimasto nella 2.ª Colonna de' Conseguenti, vi ritornerà per quoziente ossia risposta lo stesso Marco Lubs Banco, come nella 1.ª domanda della di contro combinazione.

COMBINAZIONE 7.ª

Domanda. 1 Marco Lubs Banco di Amburgo quante grana Regno?

Da AMBURGO per *FRANCOFORTE* sul *MENO* a NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
AMBURGO.	Se per 300	Marchi Lubs Banco si ric. .	148*	Risdall. di cambio a FRANCOFOR.
FRANCOFORTE.	Se.... 92	Risdall. di camb. equivalgono a	165	Fiorini d'Impero. a FRANCOFOR.
FRANCOFORTE.	Se.... 1	Fiorino d'Impero si paga...	48*	Grana Regno... a NAPOLI.
		AMBURGO Marco	1,	NAPOLI quante Grana Regno?

I.ª OPERAZIONE.

(1)	(3)	(5)	(1)	(2)
300	92	148*	165	48*
60 (2)	23 (5)		33 (5)	8 (3
10 (4)			148	2 (4)
5 (5)				1
23			444	
			444	
Divisore 115			Dividendo 4884	
Qu. ossia Risp. Gr. 42 46/100 22/23 Regno.			284	
			540	
			800	
			110 / 115 uguale a 22/23	

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Schisate una volta per 5 tanto il 300 della 1.ª colonna degli Antecedenti che il 165 della 2.ª de' conseguenti, e resteranno il 300 a 60 ed il 165 a 33.

(2) Schisate ancora una volta per 6 tanto il 60 di detta 1.ª colonna degli Antecedenti che il 48 della 2.ª de' conseguenti, e resteranno il 60 a 10. ed il 48 a 8.

(3) Schisate ugualmente una volta per 4 tanto il 92 della 1.ª colonna degli Antecedenti che l'8 della 2.ª de' conseguenti, e resteranno il 92 a 23, e l'8 a 2.

(4) Schisate finalmente una volta per 2 tanto il 10 di detta 1.ª colonna degli Antecedenti che il 2 della 2.ª de' conseguenti e resteranno il 10 a 5, ed il 2 a 1,

(5) Moltiplicate quindi tra di loro i due termini, rimasti nella 2.ª colonna de' conseguenti (148, e 33), ed il prodotto totale 4884, dividetelo per 115, prodotto risultato dalla moltiplicazione tra di loro de' due termini (23 e 5), rimasti nella 1.ª colonna degli Antecedenti, avrete per quoziente ossia risposta grana 42, 46 centesimi e 22/23 centesimi di un centesimo di grano.

AVVERTIMENTO.

Il calcolo della suddetta operazione può ugualmente farsi per la semplice moltiplicazione, omettendo lo schisare, come quì sotto in pratica si vede dalla seguente

II.ª OPERAZIONE.

1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		
300	92	148	165	48
92			148	
600			1320	
2700			660	
Divisore 27600			165	
Risp. Grana 42 46/100 22/23 Regno.			24420	
			48	
			195360	
			97680	
			Dividendo 1172160	
			681	
			1296	
			1920	
			284 / 276 uguale a 22/23	

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE 7.ª

Domanda. Grana 42, 46 22|23 di Napoli quanti Marchi Lubs Banco di Amburgo?

Da NAPOLI per *FRANCFORTE sul Meno* ad AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti		2.° N.ri Conseguenti.
NAPOLI......	So per 48° Grana Regno si riceve ..	1	Fiorino d' Imp. a FRANCF.
FRANCFORTE..	Se.... 165 Fior. d'Impero equival. a	92	Risd. di camb. a FRANCF.
FRANCFORTE..	Se per 148° Risdal. di camb. si ricev.	300	Mar. Lubs Ban. ad AMBURGO.
	NAPOLI Grana ...	42, 46 22|23,	AMBURGO quanti Marchi?

OPERAZIONE.

(6)	(7)	(5)	(1)	(1)	(4)	(6)(2)	(3) (1) (3) (1)
48	165	148	100 (2)	23 (5)	92	300	42 46/100 22/23
16 (8)	33 (10)	37 (10)			23 (5)	1	23
4 (9)		33					12738
1		111					8492
		111					23
	Divisore	1221					97680 (7)
Quoz. o Risp. Marco		1	*Lubs Banco di Amb.*				19536 (8)
							4884 (9)
						Dividendo	1221
							0000

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella seconda colonna de'Numeri Conseguenti vi è il termine 42 46/100 22/23, accompagnato da doppia frazione di centesimi, e di centesimi di un centesimo. Per uguagliare i termini a quelli della 1.ª colonna degli Antecedenti, scrivete in detta 1.ª colonna i due denominatori 100 e 23 di essa frazione.

(2) Nella 1.ª colonna degli Antecedenti vi è un termine di 100, che porta seco due zeri finali, e nella 2.ª de' conseguenti ve n'è un altro di 300, che ne porta due altri, sopprimeteli tutti e quattro, e resteranno il 100 ad 1, ed il 300 a 3.

(3) Moltiplicate la frazione di frazione 22 pel suo intiero e fraziono d'intiero 42 46|100, aggiugnete a' prodotti parziali il numeratore 23 di essa frazione di frazione, e ne avrete uno totale di 97680.

(4) Schisate una volta per 4 tanto il 148 della 1.ª colonna degli Antecedenti che il 92 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 148 a 37, ed il 92 a 23.

(5) Tanto in detta 1.ª degli Antecedenti che nella 2.ª de' Conseguenti vi sono due termini uguali di 23 e 23, sopprimeteli entrambi.

(6) Schisate una volta per 3 tanto il 48 della 1.ª colonna degli Antecedenti che il 3 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 48 a 16, ed il 3 ad 1.

(7) Schisate parimente una volta per 5 tanto il 165 di detta 1.ª colonna degli Antecedenti, che il 97680 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 165 a 33, ed il 97680 a 19536.

(8 e 9) Schisate finalmente due altre volte per 4 tanto il 16 di detta 1.ª colonna degli Antecedenti che il 19536 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 16 a 1, ed il 19536 a 1221.

(10) Moltiplicate tra di loro i due termini rimasti nella 1.ª colonna degli Antecedenti (33 e 37), ed il prodotto totale 1221 sarà il *Divisore* dell'altro termine uguale di 1221, rimasto nella 2.ª colonna de' Conseguenti, che divisi l'uno per l'altro, vi ritornerà per *quoziente ossia risposta* lo stesso Marco Lubs Banco di Amburgo, come nella di contro combinazione.

COMBINAZIONE 8.ª

Domanda. 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo quante Grana di Napl*

Da AMBURGO *per* GENOVA *a* NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Antecedenti.	
AMBURGO.	Se 1	Marco Lubs banco vale 32	Denari di Grosso banco ad	AMBURGO.
AMBURGO.	Se per 80	Denari di Grosso banco si riceve . . 1	Pezza fuori banco. . . . . a	GENOVA.
GENOVA.	Se . . . 1	Pezza fuori banco vale 115	Soldi fuori banco . . . . a	GENOVA.
GENOVA.	id. . . 20	Soldi fuori banco sono 1	Lira fuori banco. . . . . a	GENOVA.
GENOVA.	Se per 1	Lira fuori banco si ricevono. . . . . 19 50|100	grana Regno. . . . . . . a	NAPOLI.
		AMBURGO Marco 1 . . . . ,	Napoli quante Grana Regno ?	

I.° OPERAZIONE.

(4)	(3)	(1)(2)		(3)	(4)	(5) (2) (1)
80	20	100		32	115	19 50|100
16 (6)	5 (5)	2 (7)		8 (6)	23 (7)	39 (7)
2 (7)	1			1	39	

20 *Divisore*

Quoz. ossia Risp. grana 44 85|100 *di Nap.*

	207
	69
Dividendo	897
	97
	170
	100

Nota. Se del di contro dividendo 897, si prende la metà, si ha lo stesso quoziente di grana 44, 85 regno come nella divisione per 20

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1.) Nella seconda colonna de'Conseguenti vi è il 19 50/100, accompagnato da una frazione di centesimi. Per uguagliare i termini a quelli della prima colonna degli Antecedenti, scrivete in detta prima colonna il denominatore 100 di essa frazione.

(2) Nella detta seconda colonna de' Conseguenti vi è lo stesso 19 50/100 che termina in uno zero, sopprimetelo, ed altro sopprimetene dal 100 della prima colonna degli Antecedenti, e resteranno il 19 50/100 a 19, 5, ed il 100 a 10.

(3) Nella prima colonna degli Antecedenti vi è il termine 20, e nella seconda de' Conseguenti, vi è il 32, entrambi schisabili per 4; schisateli dunque, e resteranno il 20 a 5, ed il 32 a 8.

(4) Nella detta prima colonna degli Antecedenti vi è ancora il termine 80, e nella seconda de'Conseguenti il 115, entrambi schisabili per 5, schisateli pure, e resteranno l'80 a 16, ed il 115 a 23.

(5) Tanto in detta prima colonna degli Antecedenti quanto in quella de' Conseguenti vi sono altri due termini schisabili ugualmente per 5, cioè il 5 nella prima ed il 19, 5 nella seconda; schisateli parimente, e resteranno il 5 ad 1 ed il 195 a 39.

(6) Vi sono finalmente in dette colonne altri due termini, entrambi schisabili per 8, cioè il 16 nella prima colonna degli Antecedenti, e l' 8 nella seconda de' Conseguenti, schisateli pure e resteranno il 16 ad 2, e l' 8 ad 1.

(7) Moltiplicate tra di loro tutt' i termini rimasti nella seconda colonna de' Conseguenti (23 e 39) ed il prodotto totale 897, dividetelo per 20, prodotto totale della moltiplicazione tra di loro de' due termini (10 e 2), rimasti nella prima colonna degli Antecedenti, avrete per quoziente ossia risposta 44 grana e 85 centesimi di un grano.

AVVERTIMENTO.

Volendosi eseguire il calcolo della suddetta operazione per la semplice moltiplicazione e divisione, con omettersi lo schisare, può ugualmente farsi come in pratica si vede nella seguente

II.° OPERAZIONE.

1.° N.ri Antecedenti

	80	20
	2	
Divisore	16	

Quoz. ossia Risp. grana 44 85|100 di N. poli.

2.° N.ri Conseguenti.

32	115	19 5|10
	32	
	230	
	345	
	3680	
	195	
	1840	
	3312	
	368	
Dividendo	71760	
	77	
	136	
	80	

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE 8.ª

Domanda. Grana 44 85/100 di Napoli quanti Marchi Lubs Banco?

Da NAPOLI *per* GENOVA *ad* AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
NAPOLI. . Se per	19 50/100 * Grana Regno si riceve	1	£ fuori Banco, a GENOVA.
GENOVA. . Se . . .	1 . . . . . £. fuori Banco vale. .	20 . . .	Soldi fuori Banco a GENOVA.
GENOVA. . Se . . .	115 . . . . . Soldi fuori Banco sono	1	Pezza di Cambio a GENOVA.
GENOVA. . Se per	1 . . . . . . Pez.ª di camb. si ricev.	80 * . .	Den. di gros. B.co al AMBURGO
AMBURGO. Se . . .	32 . . . . . . Den. di gros. B.co sono	1	Marco Lubs Ban. ad AMBURGO
	NAPOLI grana	44 85/100,	AMBURGO quanti Marchi?

OPERAZIONE

(6) (1)	(5)	(2)	(4)(1)	(2)	
19,50	115	32	20	80	44, 85 *Dividendo*
23	23 (6)	4 (3)		10 (3)	
		2 (4)		5 (5)	
585				1	
390					
Divisore 4485					
Risposta. 1 *Marco Lubs Banco.*					

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella prima Colonna degli Antecedenti vi è il 19 50 che termina in zero, e nella seconda de' Conseguenti vi è il 20, che termina ugualmente in zero; sopprimete entrambi detti zeri, e resteranno il 19 50 a 19, 5, ed il 20 a 2.

(2) Nella detta prima Colonna degli antecedenti vi è il 32, e nella seconda de' conseguenti vi è l' 80, entrambi schisabili per 8, schisateli dunque, e resteranno il 32 a 4, e l' 80 a 10.

(3) Schisate una volta per 2 tanto il 4 della prima Colonna degli Antecedenti quanto il 10 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 4 a 2, ed il 10 a 5

(4) Tanto nella prima Colonna degli Antecedenti quanto nella seconda de' Conseguenti vi sono due termini uguali di 2 e 2; sopprimeteli entrambi.

(5) Schisate una volta per 5 tanto il 115 della prima Colonna degli Antecedenti quanto il 5 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 115 a 23, e il 5 a 1.

(6) Moltiplicate tra di loro i due termini (19, 5 e 23) rimasti, nella prima Colonna degli Antecedenti, ed il prodotto totale di 4485, dividetelo per 4485, unico termine rimasto nella seconda Colonna de' Conseguenti, vi rimanerà per *quoziente ossia risposta 1 Marco Lubs Banco di Amburgo, come nella prima domanda della di contro combinazione.*

COMBINAZIONE 9.ª

Domanda. 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo quante grana di Napoli?*

DA AMBURGO per *LISBONA* a NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti		2.° N.ri Conseguenti
AMBURGO. .	Se 1	Marco Lubs Banco vale 32	Denari di gros. Ban. ad AMBURGO.
AMBURGO. .	Se per 41 42/100*	Den. di G. Ban. si ricev. 1	Cruzado............ a LISBONA.
LISBONA.	Se per 1	Cruzado si pagano..... 54*	Grana Regno......... a NAPOLI.
		AMBURGO Marco 1	NAPOLI quante Grana Regno.

I.ª OPERAZIONE.

(2) (1) ~~41~~,~~42~~/100 *Divisore* 2071 *Quoz. ossia Risp. Grana* 41,71/100 2859/2071 di Napoli.	(2) (3) (1) ~~32~~ 54* 100 (3) 16 (3) 16 324 54 864 100 *Dividendo* 86400 3560 14890 3930 1859

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella prima Colonna degli Antecedenti vi è il numero 41 42/100, accompagnato da una frazione di centesimi. Per uguagliare i termini a quelli della seconda Colonna de' Conseguenti, scrivete in detta seconda Colonna il denominatore 100 di essa frazione.

(2) Schisate una volta per 2 tanto il 41, 42/100 della prima Colonna degli Antecedenti che il 32 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 41 42/100 a 2071, ed il 32 a 16.

(3) Moltiplicate tra di loro tutt' i termini rimasti nella seconda Colonna de' Conseguenti (16, 54 e 100) ed il prodotto totale 86400, dividetelo per 2071, unico termine rimasto nella prima Colonna degli Antecedenti, avrete per *quoziente ossia risposta* 41 *grano*, 71 *centesimi di grano*, ed una frazione di frazione di 1859/2701 parti di un centesimo di centesimo di grano.

AVVERTIMENTO

Volendosi eseguire il calcolo della suddetta operazione per la semplice moltiplicazione e divisione, con omettersi lo schisare, si opererà come appresso si vede dalla seguente

II.ª OPERAZIONE.

1.° N.ri Antecedenti	2.° N.ri Conseguenti
Divisore 41,42* *Quoz. ossia Risp. Gra.* 41.71 1859/2071 di Nap.	32 54* 100 32 108 162 1728 100 *Dividendo* 172800 7120 29780 7860 ~~3718~~ } Schisati 1 vol. per 2 ~~4142~~ Restano a { 1859 / 2071

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE 9.ª

Domanda. Grana 41 71/100 1859/2071 di Napoli quanti Marchi Lubs Banco di Amburgo?

Da NAPOLI per *LISBONA* ad AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

NAPOLI. . Se per	54 *	Grana si riceve . . .	1	Cruzado di 400 Reis a LISBONA.
LISBONA . Se per	1	Cruzado si ricevono.	41 42/100 * . .	Den. di Gros. B.co ad AMBURGO.
AMBURGO. Se . .	32	Den. di Gr. B.co sono	1	Marco Lubs Ban. ad AMBURGO.
		NAPOLI Grana	41, 71, 1859/2071,	AMBURGO quanti Marchi..

OPERAZIONE.

(6)	(4)	(1)	(1)	(1)	(4)	(1)	(2)	(1)	(1)
54 *	~~32~~	~~100~~ (3)	~~100~~ (3)	~~2071~~ (5)	~~41~~ ~~42~~/100		41 71/100	1859/2071	
	16 (6)				~~2071~~ (5)		2071		
	54						4171		
	64						29197		
	80						83420		
							1859		
Divisore	864				Dividendo		864~~0000~~ (3)		
Risposta	1	Marco Lubs B.co di Amburgo.					000		

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 2.ª Col.ª de' Conseguenti vi sono due termini (41 42/100 e 41 71/100 1859/2071, accompagnati il primo da semplice frazione di centesimi, ed il secondo, oltre de' centesimi, da centesimi di centesimo, frazione di frazione. Per uguagliare detti termini a quelli della prima colonna degli Antecedenti, scrivete in detta prima Colonna tutti e tre i denominatori di dette frazioni, cioè 100, 100 e 2071.

(2) Moltiplicate il 2071, denominatore della frazione di frazione nella seconda Colonna dei Conseguenti, pel suo intiero e frazione d' intiero 41, 71, aggiugnete a' prodotti parziali il numeratore di essa frazione 1859, e ne avrete uno totale di 8640000 ——

(3) Nella prima Colonna degli Antecedenti vi sono due termini di 100, che portano seco loro quattro zeri, e nella seconda de' Conseguenti vi è il termine 8640000 che ne porta quattro altri, sopprimeteli tutti, e resteranno i due 100 della prima Colonna ad 1 e 1, ed il termine 8640000 della seconda a 864 ——

(4) Schisate una volta per 2 tanto il 32 della prima Colonna degli Antecedenti che il 41, 42, della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 32 a 16, ed il 41, 42 a 2071.

(5) Tanto nella prima Colonna degli Antecedenti che nella seconda de' Conseguenti vi sono due termini uguali di 2071 e 2071, sopprimeteli entrambi.

(6) Moltiplicate tra di loro tutt' i termini rimasti nella prima Colonna degli Antecedenti (54, e 16), ed il prodotto totale 864, dividetelo per 864, unico termine rimasto nella seconda de' Conseguenti, vi ritornerà per *quoziente ossia risposta lo stesso Marco Lubs Banco di Amburgo*, *come nella prima domanda della contro combinazione.*

COMBINAZIONE 10.ª

Domanda. 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo quante Grana di Napoli?*

Da AMBURGO per *LIVORNO* a NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
AMBURGO, Se 1	Marco Lubs Banco vale .	32 Denari di Grosso B.co ad AMBURGO.
AMBURGO. Se per 87, 50/100	Den. di Gr. Ban. si riceve	1 Pez. da 8/r in oro a LIVORNO.
LIVORNO. Se 1	Pez. da 8/r in oro si paga .	119 ° Grana Regno. . . . a NAPOLI.
	AMBURGO Marco	1 , NAPOLI quante Grana Regno?

I.° OPERAZIONE

(3) (2) (1)	(4) (4) (3)(1)(2)
87,50/100°	32 119° 100
Divisore 175	2 2 (4)
Risposta Grana 43, 52/100 di Napoli.	238
	32
	476
	714
	Dividendo 7616
	616
	910
	350

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 1.ª Colonna degli Antecedenti vi è l' 87 50/100, accompagnato da una frazione di centesimi. Per uguagliare i termini a quelli della 2.ª colonna de' Conseguenti, scrivete in detta 2.ª Colonna il denominatore 100 di essa frazione.

(2) Il detto termine 87 50/100 porta seco uno zero, sopprimetelo, ed altro sopprimetene dal termine 100 della 2.ª Colonna de' Conseguenti, e resteranno l' 87, 50 a 87, 5, ed il 100 a 10.

(3) Schisate una volta per 5 tanto l' 87, 5 della detta prima colonna degli Antecedenti che il 10 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno l'87, 5 a 175, ed il 10 a 2. —

(4) Moltiplicate tra di loro tutt'i termini rimasti nella 2.ª Colonna de' Conseguenti (32, 119 e 2), ed il prodotto totale 7616, dividetelo per 175, unico termine rimasto nella 1.ª Colonna degli Antecedenti, avrete per *quoziente ossia risposta* 43 *Grana e* 52 *Centesimi di Grano* —

AVVERTIMENTO.

Il calcolo della suddetta operazione. eseguito per la semplice moltiplicazione e divisione, omesso lo schisare, e il seguente che quì sotto si vede in questa

II.° OPERAZIONE.

1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
Divisore 87 52/100°	32 119° 100
Quoz. ossia Risp. Grana 43, 52/100 di Napoli.	32
	238
	357
	3808
	100
	Dividendo 380800
	3080
	4550
	1750
	0000

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE. 10.ª

Domanda. Grana 43 52/100 di Napoli quanti Marchi Lubs Banco di Amburgo?

Da NAPOLI per *LIVORNO* ad AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

AMBURGO.. Se per . 119° Grana Regno si riceve. . . 1 . . . . . Pez. da 8/r in oro . a LIVORNO.
LIVORNO... id..... 1 Pez. da 8/r in oro si ricev. 87 50/100° Den di Gros. Banco ad AMBURG.
AMBURGO.. Se..... 32 Den. di Gros. Banco sono. 1 . . . . . Marco Lubs B.co ad AMBURGO
NAPOLI Grana 43 52/100 , AMBURGO quanti Marchi?

OPERAZIONE

(6)	(6)	(1)	(3)(1)(2)	(3) (2) (1)	(6) (1)
119°	32	100 (4)	100	87,50/100°	43 52/100
		20 (5)	2 (6)	175 (4)	7
		4 (6)		35 (5)	30464 *Dividendo*
		2		7 (6)	00000
		8			
		32			
		256			
		119			
		2304			
		256			
		256			
	Divisore	30464			
Quoz. ossia Risposta.		1	Marco Lubs B.co di Amb.		

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 2.ª Colonna de' Conseguenti vi sono due termini (87 50/100 e 43 52/100), entrambi accompagnati da frazioni di centesimi. Per uguagliarli a quelli della prima Colonna degli Antecedenti, scrivete in detta 1.ª Colonna i due denominatori di esse frazioni 100 e 100.

(2) In detta 2.ª Colonna de' Conseguenti vi è il termine 87 50/100 che porta seco uno zero, sopprimetelo, ed altro sopprimetene da uno de' due termini di 100 della 1.ª Colonna degli Antecedenti, e resteranno l'87, 50 a 87, 5, ed il 100 a 10.

(3) Schisate 1 volta per 5 tanto il 10 di detta 1.ª Col.ª degli Antecedenti, che l'87, 50 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 10 a 2, e l'87, 5 a 175.

(4 e 5) Schisate ancora due volte per 5 tanto il 100 di detta 1.ª Colonna degli Antecedenti che il 175 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 100 a 4, ed il 175 a 7.

(6) Moltiplicate tra di loro i due termini rimasti nella 2.ª Colonna de' Conseguenti (43, 52/100 e 7), ed il prodotto totale 30464, dividetelo per 30464, prodotto totale della moltiplicazione tra di loro dei quattro termini rimasti nella 1.ª Colonna degli Antecedenti (119, 32, 4 e 2), vi ritornerà per *quoziente ossia risposta lo stesso Marco Lubs Banco di Amburgo*, come nella 1.ª domanda della di contro combinazione.

COMBINAZIONE 11.ª

Domanda. 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo quante Grana di Napoli?*

Da AMBURGO per *LONDRA* a NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.º N.ri Antecedenti.		2.º N.ri Conseguenti.
Amburgo.	Se ... 1 .... Marco Lubs Banco vale	16	Soldi Lubs Banco .... ad Amburgo.
Amburgo.	Se . . 6 . . . . Soldi Lubs Banco sono	1	Scalino e Sol. di Gros. ad Amburgo.
Amburgo.	Se per 36, 45ᵛ... Scal.o Sol. di Gro. si ric.	1	Lira Sterlina . . . . . a Londra.
Londra.	Se ... 1 .... Lira Sterl. si paga...	577ᵛ	Grana Regno . . . . . a Napoli.
	Amburgo Marco	1,	Napoli quante Grana Regno?

I.ª OPERAZIONE

(3)	(2) (1)	(4)	(4)	(1)
~~6~~	~~36~~ 45/100ᵛ	16	577ᵛ	~~100~~ (2)
3 (4)	729 (3)		16	~~20~~ (3)
	3		3462	10 (4)
Divisore	2187		577	
			9232	
			10	
		Dividendo	92320	
			4840	
			4660	
			2860	
			673	
			2187	

Quoz. ossia Risp. Grana 42,21/100 673/2187 di Napoli.

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 1.ª colonna degli Antecedenti vi è il 36 45/100, accompagnato da una frazione di centesimi. Per uguagliare i termini a quelli della 2.ª colonna dei Conseguenti, scrivete in detta 2.ª colonna il denominatore 100 di essa frazione.

(2) Schisate una volta per 5 tanto il 36 45/100 della 1.ª colonna degli Antecedenti che il 100 della 2.ª de' conseguenti, e resteranno il 36 45/100 a 729, ed il 100 a 20.

(3) Schisate ancora una volta per 2 tanto il 6 della prima Colonna degli Antecedenti che il 20 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 6 a 3, ed il 20 a 10.

(4) Moltiplicate tra di loro tutt' i termini rimasti nella seconda Colonna de' Conseguenti (16, 577 e 10.) ed il prodotto totale 92320, dividetelo per 2187, prodotto totale della moltiplicazione tra di loro de' due termini (729 e 3), rimasti nella prima Colonna degli antecedenti, avrete per *risposta* 42 *grana*, 21 *centesimi di grano* e 673/2187 *parti di un centesimo di centesimo di grano.*

AVVERTIMENTO

Volendosi eseguire il calcolo della suddetta operazione per la semplice moltiplicazione e divisione, omesso lo schisare de' numeri *variabili* de' cambi, e schisati soltanto i due numeri *invariabili*, cioè il 6 nella prima, ed il 16 nella seconda Colonna per ridurli a' numeri fissi, si opererà come appresso si vede nella seguente.

II.ª OPERAZIONE.

1.º N.ri Antecedenti.

Term. invar.		
Schis. il 6 una volta per 2	~~6~~	36, 45/100ᵛ
Resta per mini. termine	3	3
	Divisore	10935

Quoziente ossia Risp. Grana 42,21 673/2187 di Nap.

2.º N.ri Conseguenti.

Term. invar.			
Schisato il 16 una volta per 2.	~~16~~	577ᵛ	100
Resta per *minimo termine*. .	8	8	
		4616	
		100	
	Dividendo	461600	
		24200	
		23300	
		14300	
Schisati una volta per 5		~~3365~~ / ~~10935~~	
Restano a		673 / 2187	

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE 11.ª

Domanda. Grana 42 21/100 673/2187 di Napoli quanti Marchi Lubs Banco di Amburgo?

Da NAPOLI per *LONDRA* ad AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
NAPOLI ...	Se per 577°	Grana Regno si riceve	1	Lira sterlina ..... a LONDRA.
LONDRA ..	id , . 1	£ sterl. si ricevono ..	36 45/100° ...	Scal.o soldi di Grosso ad AMBURGO.
AMBURGO .	Se ... 1	Scal.. o sol. di gros vale	6	Soldi Lubs Banco .. ad AMBURGO.
AMBURGO .	Se ... 16	Soldi Lubs Banco sono	1	Marco Lubs Banco . ad AMBURGO.

NAPOLI grana 42, 21 673/2187, AMBURGO quanti Marchi?

OPERAZIONE

Antecedenti	Conseguenti
(6) (6) (4)(1)(3) (1) (1)	(4) (1) (5) (2) (1) (1)
577° 16 100 100 (3) 2187 (6)	36 45/100° 6 42 21/100 673/2187
2 (5) 16	7 29 (6) 3 (6) 2187
1	
13122	29547
2187	33768
	4221
	8442
	673
34992	9232000 (3)
577	729
244944	83088
244944	18464
174960	64624
Divisore 20190384	6730128
	3
Quoziente ossia Risposta 1 Mar. Lubs. b.co di Amb.	*Dividendo* 20190384
	00000000

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 2.ª Col.ª de' Conseguenti vi sono due termini (36 45/100 e 42 21/100 673/2187), accompagnati il primo da semplice frazione di centesimi, ed il secondo, oltre de' centesimi, da centesimi di centesimo, frazione di frazione. Per uguagliarli a quelli della prima Colonna degli Antecedenti, scrivete in detta prima Colonna tutt' i denominatori di esse frazioni, cioè 100, 100 e 2187.

(2) Moltiplicate il denominatore dalla frazione di frazione 2187 della seconda Colonna de' Conseguenti pel suo intero, e frazione d' intero 42 21/100, aggiungendo a' prodotti parziali il Numeratore di essa frazione 673, e ne avrete uno totale di 9232000 ——

(3) Nella prima Colonna degli Antecedenti, vi sono due termini di 100 che portano seco loro quattro zeri finali, e nella seconda de' Conseguenti vi è il termine 9232000, che ne porta seco tre. Sopprimete tre di detti zeri per ciascuna Colonna, e resteranno i due 100 a 1 e 10, ed il 9232000, a 9232.

(4) Schisate 1 volta per 5 tanto il 10 della prima Colonna degli Antecedenti che il 36 45/100 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 10 a 2, ed il 36 45/100 a 729

(5) Schisate ancora 1 volta per 2 tanto il 2 di detta prima Colonna degli Antecedenti che il 6 della seconda de' Conseguenti e resteranno il 2 ad 1, ed il 6 a 3.

(6) Moltiplicate tra di loro i tre termini rimasti nella seconda Colonna de' Conseguenti (729, 9232 e 3) ed il prodotto totale 20190384, dividetelo per 20190384, prodotto totale della moltiplicazione tra di loro de' tre termini rimasti nella prima Colonna degli Antecedenti (577, 16 e 2187) vi ritornerà per quoziente ossia risposta lo stesso Marco Lubs Banco come nella prima domanda della di contro combinazione.

COMBINAZIONE 12.ª

Domanda. 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo quante Grana di Napoli?*

Da AMBURGO per *LONDRA* sulla *SICILIA* a NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

Amburgo.	Se . . . 1	. . Marco Lubs Banco vale	16	Soldi Lubs Banco.	ed Amburgo.
Amburgo	Se . . . 6	. . Soldi Lubs Banco sono	1	Scalino o Soldo di Grosso . . .	ad Amburgo.
Amburgo.	Se per 36, 45.°	Scalini o Sol. di Gros. si ricev.	240	Denari Sterl. (valor. di 1 £ Sterl.)	a Londra.
Londra...	id 122, 45.°	Denari Sterlini si ricevono. . . .	30	Tarì (valore di 1 onza). . . .	in Sicilia.
Sicilia...	id 12	Tarì (1 Scudo) si ricevono . .	120°	Grana Regno.	a Napoli.

Amburgo Marco 1, Napoli quante Grana Regno?

I° OPERAZIONE

(3)	(4)	(1)	(2)	(1)	(5)	(6)	(4)	(2)	(6)	(1)	(1)
6	36,45/100°		122,45/100°		12	16	240	30	120°	100(6)	100(6)
	729 (6)		2449 (6)		1		48(5)	6(3)	4		
							4(6)				

Antecedenti:

729 × 2449 = 22041, 4898, 17143 — *Divisore* 1785321

Quoziente ossia Risp. Grana 43,01|100 1334379|1785321 di Napoli.

Conseguenti:

4 × 480 … 480 × 16 = 2880, 480 — 7680 × 100 = 768000 × 100 — *Dividendo* 76800000; 5387160; 3119700; 1334379

ISTRUZIONE della SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 1.ª Col.ª degli Antecedenti vi sono due termini 36 45/100 e 122 45/100,), entrambi accompagnati da frazioni di centesimi. Per uguagliarli a quelli della 2.ª Col.ª de'Conseguenti, scrivete in detta 2.ª Col.ª i denominatori di esse frazioni 100 e 100.

(2) Schisate 1 volta per 5 tanto il 122, 45 di detta 1.ª Col.ª degli Antecedenti che il 30 della 2.ª de'Conseguenti, e resteranno il 122, 45 a 2449, ed il 30 a 6.

(3) Tanto nella 1.ª Col.ª degli Antecedenti che nella 2.ª da' Conseguenti vi sono due termini uguali di 6 e 6, sopprimeteli entrambi.

(4) Schisate 1 volta per 5 tanto il 36 45/100 di detta 1.ª Col.ª degli Antecedenti che il 240 della 2.ª dai Conseguenti, e resteranno il 36, 45 a 729, ed il 240 a 48.

(5) Schisate parimente una volta per 12 tanto il termine 12 di detta 1.ª Col.ª degli Antecedenti che il 48 delle 2.ª da' Conseguenti, e resteranno il 12 ad 1, ed il 48 a 4.

(6) Moltiplicate tra di loro tutt' i termini rimasti nella 2.ª Col.ª de' Conseguenti (16, 4, 120, 100 e 100) ed il prodotto totale 76800000, dividetelo per 1785321, prodotto totale della molt. tra di loro di tutt' i termini rimasti nella 1.ª Col. degli Antecedenti (729 e 2449), avrete per quoziente ossia *risposta* 43 *grana* 1 *centesimo di grano*, e 1334379/1785321 *parti di un centesimo di centesimo di grano*.

AVVERTIMENTO.

Il calcolo della suddetta operazione eseguito per la semplice moltiplicazione e divisione, omasso lo schisare de'termini *variab.* de'cambi, e ridotti soltanto alla minima espressione i cinque termini *invariabili*, cioè il 6 ed il 12 della 1.ª, ed il 16, 240 e 30 delle 2.ª Col.ª, è quello che si vede qui sotto nella

II.ª OPERAZIONE.

1.° N. Antecedenti. *Term. invar.*

6 12 36,45|100° 122,45|100°

Schi.16 una vol. p. 6, resta 1 — 36,45

Schi.il 12 una vol. p 6, resta. 2 — 61225

Schi. il 2 una vol. p. 2, resta 1 — 48980; 73470; 36735

Divisore 4463305

Quoziente ossia Risp. Grana 43,01 1334379/1785321

2.° N. Conseguenti. *Term. invariab.*

Schi.il 240 una vol. per 6, resta e . . . . — 240 30 16 100° 100 100 — 40

Schi.il 30 una volta per 6, resta 5

Schi.il 16 una volta per 2, resta. . . . 8

5 × 40 … 40 × 40

Minimo termine 1600

Da multiplicarsi pel cambio di 120° *variabile*

192000 × 100 = 19200000 × 100

Dividendo 1920000000; 134679000; 77092500

Schisate dette fraz. 1 vol. per 5, 3339475 / 4463305 — resta 1334379/1785321

PROVA DELLA DI CONTRO COMBINAZIONE 12.ª

Domanda. Grana 43 01/100 1334379/1785321 di Napoli quanti Marchi Lubs Banco di Amburgo?

Da NAPOLI *sulla SICILIA per LONDRA ad* AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

		1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
Napoli.	Se per	120° Grana Regno si ricevono	12 . . . . . . Tari, val di 1 scudo, in Sicilia.
Sicilia.	id	30 Tari (1 Onza) ricevono	122 45/100 Denari sterl.ⁱ . . . a Londra.
Londra.	id	240 Den. Sterl. (1 £. Sterl.) si ricevono . .	36 45/100 Scalini o sol. di Gr. ad Amburgo.
Amburgo.	Se	1 Scalino o Sol. di Grosso . vale . .	6 . . . . . Soldi Lubs Banco . ad Amburgo.
Amburgo.	Se	16 Soldi Lubs Banco . . . . sono .	1 . . . . . . Marco Lubs Banco ad Amburgo.
		Napoli grana .	43, 01, 1334379/1785321, Amburgo quanti Marchi?

OPERAZIONE.

(10)(3)(4) (6) (10) (1) (1) (1) (1)
120° 30 240.16.100(3) 100(3) 100(3) 1785321(9)
6 (5) 20 (7)
4 (10)
12
48
16
288
48
Divisore 768

Risposta 1 *Marco Lubs Banco di Amburgo.*

(7) (4) (1) (7) (1) (5) (2)(1) (1)
12 122, 45, 36, 45, 6. 43, 01 1334379/1785321
1 2449 (8) 729 (8) 4301
729 1785321
22041 53559630
5898 7141284
17143 1334379
1785321 (9) *Dividen.* 768000000000 (3)

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella seconda colonna de' Conseguenti vi sono 3 termini (122 45/100 36 45/100 e 43, 01/100 1334379/1785321), accompagnati i due primi da semplice frazione di centesimi, ed il terzo oltre de' centesimi da centesimi di centesimo, frazione di frazione. Per uguagliarli a quelli della prima colonna degli Antecedenti, scrivete in detta prima colonna i denominatori di esse frazioni, cioè 100, 100, 100 e 1785321 —

(2) Moltiplicate il termine 43, 01 della seconda colonna de' Conseguenti per 1785321, denominatore della sua frazione di frazione, aggiungete a'prodotti parziali il Numeratore di essa frazione 1334379, e ne avrete uno totale di 7680000000 —

(3) Nella prima colonna degli Antecedenti vi sono, tra gli altri, 3 termini di 100, ed uno di 120, che portano seco loro sette zeri, e nella seconda de' Conseguenti vi è il termine 7680000000, che ne porta altri sette, sopprimeteli tutti, e resteranno tre 100, e 120 della prima colonna a 1. 1. 1. e 12, ed il 7680000000 della seconda a 768 —

(4) Schisate 1 volta per 5 tanto il 30 di detta prima colonna degli Antecedenti che il 122, 45 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 30 a 6, ed il 122, 45 a 2449.

(5) Tanto in detta prima colonna degli Antecedenti che nella seconda de' Conseguenti vi sono due termini uguali di 6 e 6, sopprimeteli entrambi —

(6) Schisate 1 volta per 12 tanto il 240 di detta prima colonna degli Antecedenti che il 12 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 240 a 20, ed il 12 ad 1 —

(7) Schisate parimente 1 volta per 5 tanto il 20 di detta prima colonna degli Antecedenti che il 36, 45/100 della seconda de' Conseguenti, e resteranno il 20 a 4, ed il 36, 45. a 729 —

(8) Moltiplicate tra di loro tutt' i termini (24, 49 e 729), rimasti nella seconda colonna de' Conseguenti, ed avrete un prodotto totale di 1785321 —

(9) Tanto nella prima colonna degli Antecedenti che nella seconda de' Conseguenti vi sono due termini uguali di 1785321, sopprimeteli entrambi.

(10) Moltiplicate tra di loro tutti i termini rimasti nella 1.ª colonna degli Antecedenti (12, 16 e 4) ed il prodotto totale 768, dividetelo per 768, unico termine rimasto nella seconda colonna de' Conseguenti, vi ritornerà per quoziente ossia risposta lo stesso Marco Lubs Banco, come nella prima domanda della di contro combinazione —

COMBINAZIONE 13.ª

Domanda. *1 Marco Lubs Banco di Amburgo quante Grana di Napoli?*

Da AMBURGO *per* VENEZIA *a* NAPOLI.

REGOLA CONGIUNTA.

1.º N.ri Antecedenti. 2.º N.ri Conseguenti.

AMBURGO. Se . . 1 . . . Marco Lubs Banco vale . . . 16 . . . Scellini di Banco .. ad AMBURGO.
AMBURGO. Se per 25 5/10 Scellini di Banco si ricevono 3 . . . Lire Italiane. . . . a VENEZIA.
VENEZIA. Se . . 1 . . . Lira Italiana si paga . . . . . 21 6/10 Grana Regno . . . a NAPOLI.
AMBURGO Marco 1, NAPOLI quante Grana Regno?

I.ª OPERAZIONE.

(1) 25 5/10 *Divisore* 85 *Quoz. ossia Risp. Gr.* 40, 65 15/17 di Napoli.	(1) 16 3 21, 6/10 1 16 1296 216 3456 560 500 75 uguali a 15/17 85

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Schisate una volta per 3 tanto il 25 5/10 della 1.ª Colonna de' numeri antecedenti che il 3 della 2.ª de' conseguenti, e resteranno il 25 5/10 a 85, ed il 3 a 1.

(2) Moltiplicate tra di loro i due termini rimasti nella 2ª Colonna de' conseguenti (21 6/10, e 16), ed il prodotto totale 3456, divitetelo per 85, unico termine rimasto nella 1.ª Colonna dei numeri antecedenti, avrete per quoziente ossia risposta grana 40, 65 centesimi di grano e 15/17 di un centesimo di centesimo di grano.

AVVERTIMENTO

Il calcolo della suddetta operazione può ugualmente farsi per la semplice moltiplicazione, e divisione, omettendo lo schisare, come quì sotto in pratica si vede dalla seguente

II.ª OPERAZIONE.

1.º N.ri Antecedenti.	2.º N.ri Conseguenti.
Divisore 25 5/10 *Risposta* 40 65/100 15/17 di Napoli.	16 3 21 6/10 3 648 16 3888 648 *Dividendo* 10368 1680 1500 225 uguale a 15/17 255

PROVA DELLA DI CONTRO **COMBINAZIONE** 13.ª

Domanda. Grana 40, 65 15/17 Regno quanti Marchi Lubs Banco di Amburgo?

Da NAPOLI per *VENEZIA* ad AMBURGO.

REGOLA CONGIUNTA.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

NAPOLI... Se per 21 6/10 Grana Regno si riceve 1 . . . . . . Lira Italiana . . . . a VENEZIA.
VENEZIA.. Se per 3 . . . Lire Italiane si ricevono 25 5/10 . . . Scellini di Banco. ad AMBURGO.
AMBURGO. Se. . . 16 . . . Scellini di Banco sono 1 . . . . . . Marco di Banco. . ad AMBURGO.,
NAPOLI Grana 40, 65, 15/17, AMBURGO quanti Marchi?

OPERAZIONE.

Antecedenti	Conseguenti
(10) (4) (7) (5)(1)(3) (1)	(4) (2) (1) (1)
21 6/10 3 16 100 17 (6)	25 5/10 40 65/100 15/17
Divisore 54(11) 1 4(8) 2 (9)	85 (5) 17
1 1	17 (6) 28455
Ris. Marco 1 Lubs Banco di Amburgo.	4065
	15
	(7) 69120 (3)
	1728 (8)
	432 (9)
	216 (10)
	Dividendo 54 (12)
	00

ISTRUZIONE DELLA SUDDETTA OPERAZIONE.

(1) Nella 2.ª Colonna de' numeri conseguenti vi è il termine 40 65/100 15/17, accompagnato dà doppia frazione di centesimi e di centesimi di un centesimo. Per uguagliare i termini a quelli della 1.ª Colonna degli antecedenti, scrivete in detta 1.ª Colonna i due denominatori 100 e 17 di esse frazioni.

(2) Moltiplicate la frazione di frazione 17 pel suo intiero e frazione d' intiero 40 65|100, aggiugnete a' prodotti parziali il numeratore di essa frazione di frazione, ne avrete uno totale di 69120.

(3) Il detto 69120 di essa 2.ª Colonna de'conseguenti porta seco uno zero finale, sopprimetelo, ed altro sopprimetene dal 100 della 1.ª Colonna degli antecedenti, o resteranno il 69120 a 6912, ed il 100 a 10.

(4) Schisate una volta per 3 tanto il 3 della 1.ª Colonna degli antecedenti che il 25 5|10 della 2.ª de' conseguenti, e resteranno il 3 a 1, ed il 25 5|10 a 85.

(5) Schisate ancora una volta per 5 tanto il detto 85 di essa 2.ª Colonna de' conseguenti che il 10 della 1.ª degli antecedenti, e resteranno l' 85 a 17, ed il 10 a 2.

(6) Tanto nella detta 1.ª Colonna degli antecedenti che nella 2.ª de' conseguenti vi sono due termini uguali di 17 e 17, sopprimeteli entrambi.

(7 8) Schisate due volte per 4 tanto 16 della 1.ª Colonna degli antecedenti che il 6912 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 16 a 1, ed il 6912 a 432.

(9) Schisate ancora una volta per 2 tanto il 2 di detta 1.ª Colonna degli antecedenti che il 432 della 2.ª de' Conseguenti, e resteranno il 2 a 1, ed il 432 a 216.

(10) Schisate finalmente una volta per 4 tanto il 21 6|10 della 1.ª Colonna degli antecedenti, che il 216 della 2.ª de'conseguenti, e resteranno il 21 6|10 a 54, ed 216 parimente a 54.

Dividete quindi il 54 della detta 2.ª Colonna de' conseguenti pel 54 della 1.ª degli antecedenti, vi ritornerà per quoziente ossia risposta lo stesso Marco Lubs Banco, come nella di contro combinazione.

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI ed AMBURGO

per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.	CAMBI delle infrascritte Piazze con quelle DELLA 1.ª COLONNA.	CAMBI di Amburgo colle Piazze della 1.ª COLONNA	PROPORZIONE di 1 Marco Lubs B.° in Grana di Napoli.	Pagina.	Combinazione.
Amsterdam. 47,50|100	—— ——	105, 50|100	Gr. » 41, 76|100 (a)	308	1.ª
Augusta, e Vienna ... 58——	—— ——	145——	» 42, 05	310	2.ª
Basilea .... 22 5|10	—— ——	25 5|10—	» 42, 35	312	3.ª
Cadice, e Madrid .... 122——	—— ——	94, 24|100	» 43,——	314	4.ª
Firenze.... 19,50|100	Livorno.. 123, 05|100	87, 50|100	» 43, 87	316	5.ª
Francia.... 22,50|100	—— ——	25, 48|100	» 42, 38|100	318	6.ª
Francofort. 48——	—— ——	148 ——	» 42, 46	320	7.ª
Genova.... 19,50|100	—— ——	80——	» 44, 85	322	8.ª
Lisbona .... 54——	—— ——	41, 42|100	» 41. 71	324	9.ª
Livorno.... 119——	—— ——	87, 50|100	» 43, 52	326	10.ª
Londra .... 577——	—— ——	36, 45|100	» 42, 21	328	11.ª
Sicilia..... 120——	Londra.. 122, 45|100	36, 45|100	» 43, 01	330	12.ª
Venezia.... 21,60|100	—— ——	22 5|10—	» 40, 65	332	13.ª

CONCHIUSIONE.

Dal risultato dunque de' suddetti Ragguagli si rileva che la Piazza più vantaggiosa a Napoli per rimettere su Amburgo, è quella di Venezia; poichè così Napoli verrà a pagare il Marco Lubs Banco di Amburgo grana 40 $^{65}/_{100}$, prezzo minore di quello risultato da ognuna delle combinazioni colle suddette piazze. Lo stesso avviene ordinando Napoli ad Amburgo di trarre su Venezia, e Napoli rimborsare Venezia.

Nota al contrario che il prezzo più alto di tutti i detti risultati è di grana 44 $^{85}/_{100}$ che si avrebbe per la via di Genova, e per conseguenza il più dannoso.

Tutto ciò fa vedere che per rimettere in Amburgo la via più vantaggiosa è Venezia, e per trarre ad Amburgo la via più vantaggiosa è Genova.

(a) *Si omettono quì tutte le frazioni di centesimi, come inutili, non tenendosene in Commercio verun conto.*

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO.

Tra NAPOLI ed AMSTERDAM

ossia

Di NAPOLI con AMSTERDAM

Per la via di ogni Piazza seguente.

Suppongasi che Napoli riceva ordine di trarre su Amsterdam, e di fare il ritorno di queste tratte su Amsterdam stesso in lettera per quella Piazza che converrà meglio a' suoi cambi, e che da' Listini di ambe dette Piazze si rilevi essere i seguenti,

Cioè

Dato lo stesso

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI.

Piazza	Corso			
*Amburgo. .	44 50/100	Grana	per 1	Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 50/100	dette	per 1	Fiorino corrente.
*Anversa . .	47	dette	per 1	Fior. di cambio.
*Augusta.	58	dette	per 1	—— Detto. corr.
*Cadice, e *Madrid. .	122	dette	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze. .	19 50/100	dette	per 1	Lira Fiorentina.
*Francia . .	22 50/100	dette	per 1	Franco.
*Francforte S. M.	48	dette	per 1	Fiorino d' Impero.
*Genova . .	19 50/100	dette	per 1	Lira fuori Banco.
*Lisbona . .	54	detta	per 1	Cruzado di 400 Reis
*Livorno . .	119	dette	per 1	Pez. da 8/r in oro
*Londra . .	577	dette	per 1	Lira Sterlina.
*Milano . .	17 20/100	dette	per 1	Lira cor. di Milano.
*Palermo, e * Messina.	120	dette	per 1	Scudo da tarì 12.
*Roma, e *Ancona.	125	dette	per 1	Scudo moneta.
*Venezia . .	21 60/100	dette	per 1	Lira Italiana.
*Vienna . .	58	dette	per 1	F. in pez. da 20 kars.

CORSO DE' CAMBI DI AMSTERDAM.

Piazza	Corso				
*Amburgo. .	34 50/100	Sol. o piacchi	per	2	Mar. Banco.
*Anversa .	100	Fiorini corr.	per	100	Fiorini di cambio.
*Augusta *Vienna.	35 50/100	Sol. o piac.	per	1	Riad. cor. di 90 car.
*Bilbao. *Cadice, *Madrid . *Siviglia.	101 75/100	Den. di gros.	per	1	Ducat. di camb. da 375 marav. effet.
*Parigi. *Bordeaux	56	—Detti ——	per	3	Franchi.
*Francforte	35 50/100	Soldi o piacchi	per	1	Ris. di Camb.
*Genova . .	87	Den. di gros.	per	1	Pez. fuori B.
*Livorno .	93 75/100	—Detti ——	per	1	Pez. da 8/r
*Lisbona . *Porto . .	44	—Detti ——	per	1	cruzado. di 400 Reis
*Londra . .	39 50/100	—Scellini——	per	1	Lira Sterl.
*Napoli . .	78	Den. di grosso	per	1	Duc. Regno.

L' oggetto della combinazione seguente è quello di scoprire la Piazza che farà ricevere un maggior numero di denari correnti ad Amsterdam per le rimesse di Napoli.

NAPOLI ED AMSTERDAM *per via di*

AMBURGO.

Combinazione 14.

Domanda. 1 *Fiorina cor. di Amster. quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *AMSTERDAM.*

			1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
AMST.	Se. . .	1	Fiorina corrente vale	20	Soldi correnti.. ad AMSTER.
AMST.	Se per	34, 5*	Soldi corr. si ricev.	2	Mar. Lubs B.co ad AMBURGO.
AMB..	Se. . .	1	Marca di B.co si paga	44, 5*	Grana Regno . . a NAPOLI.
			Amsterdam Fiorino	1	corrente, NAP. q.te Grana? (97)

Risp. Grana 51 59/100 di Napoli.

——— ANVERSA. ———

Combinazione 15.

Domanda. 1 *Fiorina cor. di Amster. quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *AMSTERDAM*

			1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
AMST.	Se per	100*	Fior. cor. si ricevana	100	Fior. m.te di camb. ad ANVERSA.
ANVER.	Se. . .	1	Fior. di cam. si paga	47*	Grana Regno . . a NAPOLI.
			Amsterdam Fiorino	1	corrente, NAP. q.te Grana?

Risp. Grana 47, 00 di Napoli.

——— AUGUSTA o VIENNA. ———

Combinazione 16.

Domanda. 1 *Fiorina cor. di Amster. quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *AMSTERDAM*

			1.a N.ri Antecedenti.		2.a N.ri Conseguenti.
AMST.	Se. . .	1	Fiorina corr. vale	20	*Saldi o* piacchi ad AMSTER.
AMST.	Se per	35, 5*	Saldi si ricevano..	90	car. (1 Risdal.) ad AUGUSTA a VIENNA
AUGU. o VIE.	Sa . .	60	carant.ni (1 Fior. carr.)	58*	Grana Regno . . a NAPOLI.
			Amsterdam Fiorino	1	carrente, NAP. q.te Grana?

Risp. Grana 49 01/100 di Napoli.

OSSERVAZIONE.

Avendo ridotto alla *minima espressione tutt' i numeri invariabili*, che si trovano in ciascuna Combinazione tanto nella 1.a col. degli antecedenti quanto nella 2.a de' Conseguenti, ne sono risultati que' *minimi termini* che leggonsi a fronte di ogni rispettiva combinazione, i quali moltiplicati da' numeri *variabili* de' cambi, si ha esattamente la risposta cha si cerca.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della

	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.a COLON. de Conseg. ossia de' *Dividendi*
Comb. 15 — *Mini. ter. fissi.*	00	100
cambio variabil.	100*	47*
Comb. 16 — *Mini. ter. fissi.*	00	30
cambio variabil.	35, 5*	58*

(97) *Si omettono nelle combinazioni che seguono qui appresso tanto le operazioni aritmetiche quanto le istruzioni di dette operazioni, credendosi inutili; poichè potranno i giovani principianti nella pratica del commercio, con un poco di riflessione, facilmente venirne in possesso e dalle istruzioni già date, sotto la Regola Congiunta pag.* 203, *e da quelle portate sotto le combinazioni de' Ragguagli tra Napoli ed Amburgo per la via delle diverse Piazze, qui avanti descritte, dalla pag.* 308 *alla pag.* 332.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	
1.a COLONNA degli antecedenti, ossia de' *Divisori.*	2.a COLON. de' conse. ossia dei *Dividendi.*

NAPOLI ED AMSTERDAM *per via di*

CADICE o MADRID.

Combinazione 17.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Amster. *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.a col.	2.a col.
AMST.	Se . . 1	Fiorini cor. vale . .	40	Denari correnti ad AMSTER.	*Mini. ter. fissi.*	289	120
AMST.	Se per 101, 75	den. cor. si ricev.	375	Marv. plat. vech. a CADICE, o MADRID.			
CADIC. o MAD.	Se . . 361, 25	Marv. (1 pez. duro)	122*	Grana Regno . . a NAPOLI.	*cambi variabili*	101, 75*	122*
	Amsterdam Fiorino		1	corrente, NAPOLI q.te Grana?			

Risp. Grana 49 78/100 di Napoli.

—LIVORNO SU FIRENZE. (4.a *Piazza* LIVORNO)—

Combinazione 18.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Amster. *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.a col.	2.a col.
AMST.	Se. . . 1	Fiorino corren. vale	40	Den. corr. ad AMSTER.	*Mini. ter. fisso.*	00	2
AMST.	Se per 93, 75*	Den corr. si riceve	1	P. da 8/r in oro a LIVORNO.			
LIVOR.	id. 1	Pez. da 8/r si ricev.	122,05*	Sol. (mon. b.na) a FIRENZE.	*cambi variabili*	93, 75*	122, 05* 19, 5*
FIREN.	id. 20	Sol. (1 2) si pagano	19,5*	Grana Regno a NAPOLI.			
	Amsterdam Fiorino		1	corrente, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 50 77/.00 di Napoli.

——FRANCIA.——

Combinazione 19.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Amster. *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.a col.	2.a col.
AMST.	Se. . . 1	Fiorino corren. vale.	40	Denari cor. ad AMSTERDAM.	*Mini. ter. fisso.*	00	120
AMST.	Se per 56*	D.ri cor si ricevono	3	Franchi. . . in FRANCIA.			
FRAN.	Se. . . 1	Franco si paga . .	22, 5*	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	56*	22, 5*
	Amsterdam Fiorino		1	corrente, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 48 21/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.a COLONNA degli Anteced. nti ossia de' *Divisori*.	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*

NAPOLI ED AMSTERDAM *per via di*

FRANCFORT SUL MENO.

Combinazione 20.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Amster. *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colon.
AMST. Se. . . . 1	Fiorino corren. vale.	20	Sol. o piac. ad AMSTERDAM.	Mini. ter. fissi.	23	825
AMST. Se per 35, 50*	Sol. o piacchi si rice.	1	Risd. di camb. a FRANCFORT.			
FRAN. Se. . . 92	Risd. di camb. equ. a 165,		Fior d'Imp.le a FRANCFORT.			
FRAN. Se. . . 1	Fior. d'Imp.le si paga	48*	Grana Regno a NAPOLI.	cambi variabili	35, 50*	48*
	Amsterdam Fiorino	1	corrente, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 48 49/100 di Napoli.

GENOVA.

Combinazione 21.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Amster. *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colon.
AMST. Se. . 1	Fiorino corren. vale	40	Denari corr. . . ad AMSTER.	Mini ter. fisso.	00	23a
AMST. Se per 87*	Denari cor. si ricev.	5 3/4	£ f.ri B.co (1pez.) a GENOVA.			
GENO. Se . . 1	£ fuori B. co) si paga	19, 5*	Grana Regno. . . . a NAPOLI.	cambi variabili	87*	19, 5*
	Amsterdam Fiorino	1,	corrente, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 51 55/100 di Napoli.

LISBONA.

Combinazione 22.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Amster. *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colon.
AMST. Se. . . 1	Fiorino corren. vale	40	Denari correnti ad AMSTERD.	Mini. ter. fisso.	00	40
AMST. Se per 44*	Denari cor. si riceve	1	Cruz. di 400 reis a LISBONA.			
LISB.. Se. . . 1	Cruzado si paga . .	54*	Grana Regno . a NAPOLI.	cambi variabili	44*	54*
	Amsterdam Fiorino	1	corrente, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 49 09/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª Colon. de' Conseg. ossia de Dividendi.

NAPOLI ED AMSTERDAM *per via di*

LIVORNO.

Combinazione 23.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di Amster. quante Grana di* Napoli ?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.ª Colonna	2.ª Colon.
Amst. Se . .	1	Fiorino cor. vale	40	Denari correnti . ad Amster.	*Mini.ter. fisso.*	00	40
Amst. Se per	93, 75°	Den. cor. si riceve	1	Pez. da 8/r in oro a Livorno.			
Livor. Se	1	Pez. da 8/r si paga	119°	Grana Regno . . a Napoli.	*cambi variabili*	93, 75°	119°
		Amsterdam Fiorino	1	corrente, Nap. q.te Grana ?			

Risp. Grana 50 77/100 di Napoli.

——— L O N D R A. ———

Combinazione 24.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di Amster. quante Grana di* Napoli ?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.ª Colonna	2.ª Colon.
Amst. Se . . .	1	Fiorino cor. vale . .	20	Soldi . . . . . . ad Amsterd.	*Mini.ter. fissi.*	3	10
Amst. Se . . .	6°	Soldi sono	1	Scalino . . . . . ad Amsterd.			
Amst. Se per	39, 5°	Scalini si riceve . .	1	Lira Sterlina . . a Londra.			
Lond. Se . .	1	Lira Sterl. si paga . .	577°	Grana Regno . a Napoli.	*cambi variabili*	39, 5°	577°
		Amsterdam Fiorino	1	corrente , Nap. q.te Grana ?			

Risp. Grana 48 69/100 di Napoli!

—— PARIGI SU MILANO. (4.ª *Piazza* Parigi) ——

Combinazione 25.

Domanda. 1 *Fiorino corr. di Amster. quante Grana di* Napoli

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.ª Colonna	2.ª Colon.
Amst. Se . .	1	Fiorino cor. vale	40	Denari corr. ad Amster.	*Mini.ter. fissi.*	103615	162000
Amst. Se per	56°	Den. cor. si ric.ono	3	Franchi . . . a Parigi.			
Parig. Se per	100	Franchi si ric.ono	100°	Lire Italiane a Milano.			
Mila. Se. . .	20723	Lire italiane sono	27000	Lire correnti di Milano.	*cambi variabili*	56° 100°	17, 2°
Mila. Se . .	1	Lira cor. si paga	17, 2°	Grana Regno a Napoli.			
		Amsterdam Fiorino	1	corrente , Nap. q.te Grana ?			

Risp. Grana 48 02/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	
1.ª colonna degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª colon. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*

NAPOLI ED AMSTERDAM *per via di*

LONDRA SULLA SICILIA. (4.ª *Piazza* LONDRA)

Combinazione 26.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Amster. *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM*

		1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.			
AMST.	Se. . .	1	Fiorino corren. vale	20	Soldi o Piac. ad AMSTERDAM.	*Mini. ter. fisso.*	00	2000
AMST.	Se. . .	6	Soldi o Piacchi sono	1	Scalino. . . ad AMSTERDAM.			
AMST.	Se per	39, 5*	Scalini si ricevono	240	D.ri Ster. (1 £) a LONDRA.			
LOND.	id.	121, 5*	Den. sterl. si ricevono	30	Tarì (1 onza) in SICILIA.			
SICIL.	id.	12	Tarì (1 Scud) si rice.	120*	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	39, 5* 121, 5*	120*
			Amsterdam Fiorino.	1	corrente, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 50, 00 di Napoli.

—— GENOVA SU ROMA. (4.ª *Piazza* GENOVA) ——

Combinazione 27.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Amster. *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AMSTERDAM*.

		1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.			
AMST.	Se. . .	1	Fiorino cor. vale .	40	Denari correnti. ad AMSTER.	*Mini. ter. fisso.*	00	460
AMST.	Se per	87*	Den. cor. si ricevono	115	Sol (1 Pez. f. b.co) a GENOVA.			
GENO.	id.	129, 5*	Sol. f.ri B.co si riceve	1	Scudo moneta. . a ROMA o ANCONA.			
ROMA o ANCO.	Se. . .	1	Scu. moneta si paga	125*	Grana Regno. . . a NAPOLI.	*cambi variabili*	87* 129, 5*	125*
			Amsterdam Fiorino	1	corrente, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 51 03/100 di Napoli.

Risultato

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI ed AMSTERDAM

per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.	CAMBI delle infrascritte Piazze con quelle DELLA 1.ª COLONNA.	CAMBI di Amster. colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Fior.ⁿᵉ cor. di Amster. in Grana DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione
AMBURGO ... 44 5/10	———	34, 5/10—	Gr. 51, 59/100	336	14
ANVERSA... 47———	———	100———	» 47———	id.	15
AUGUSTA o VIENNA ... } 58———	———	35 5/10—	» 49, 01	id.	16
CADICE o MADRID .... } 122———	———	101 75/100	» 49, 78	337	17
FIRENZE.... 19 5/10	LIVORNO.. 122, 05/100	93 75/100	» 50, 77	id.	18
FRANCIA.... 22 5/10	———	56———	» 48, 21	id.	19
FRANCFORT.. 48	———	35 5/10—	» 48, 49	338	20
GENOVA 19 5/10	———	87———	» 51, 55	id.	21
LISBONA .... 54———	———	44———	» 49, 09	id.	22
LIVORNO....119———	———	93, 75/100	» 50, 77	339	23
LONDRA ....577———	———	39, 5/10—	» 48, 69	id.	24
MILANO 17 2/10	PARIGI .... 100———	56———	» 48, 02	id.	25
SICILIA.....120———	LONDRA.. 121, 5/10	39, 5/10	» 50, 00	340	26
ROMA od ANCONA... } 125———	GENOVA.. 129, 5/10	87———	» 51, 03	id.	27

APPLICAZIONE.

Volendo dunque NAPOLI eseguire l'ordine ricevuto da AMSTERDAM al maggior vantaggio di AMSTERDAM stesso, fa d'uopo;

1.° Che NAPOLI tragga direttamente su AMBURGO al corso corrente tra NAPOLI ed AMBURGO di 44 $^{5}/_{10}$ grana Regno per 1 Marco Lubs Banco;

2.° Che AMSTERDAM rimetta ad AMBURGO per l'ammontare delle tratte di NAPOLI al corso corrente tra AMSTERDAM ed AMBURGO di soldi 34 $^{5}/_{10}$ correnti per 2 Marchi Lubs Banco;

3.° Finalmente che NAPOLI, per l'ammontare delle tratte di AMBURGO, prenda lettera su ANVERSA, e la rimetta ad AMSTERDAM per negoziarsela colà al cambio tra AMSTERDAM ed ANVERSA; oppure NAPOLI rimetta su ANVERSA, ed AMSTERDAM tragga su ANVERSA stessa: ovvero ANVERSA rimetta su AMSTERDAM l'ammontare delle rimesse di NAPOLI; poichè così NAPOLI verrà, nella tratta su AMBURGO, a vendere il fiorino corrente di AMSTERDAM grana 51 $^{59}/_{100}$, prezzo il più alto, e nella rimessa su ANVERSA verrà a ricomprare il detto Fiorino per grana 47, prezzo il più basso tra i sopradescritti.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI ed ANVERSA,

ossia

Di NAPOLI con ANVERSA

Per la via di ogni Piazza seguente.

Napoli riceve ordine di rimettere su Anversa per la via di quella Piazza che farà comprare il fiorino di cambio d' Anversa per una minor quantità di Grana Regno, ossia il prezzo più basso in Napoli; e per l' ammontare di dette rimesse trarre su Londra per la via di quella Piazza che farà vendere la Lira Sterlina d'Inghilterra un maggior numero di grana Regno, ossia il prezzo più alto, supponendosi i seguenti corsi de' cambi,

Cioè

Dato lo stesso

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso			
*Amburgo. .	44 50/100	Grana	per 1	Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 50/100	dette	per 1	Fiorino corrente.
*Anversa . .	47	dette	per 1	Fior. di cambio.
*Augusta. .	58	dette	per 1	—— Detto. corr.
*Cadice o *Madrid. .	122	detta	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze . .	19 50/100	dette	per 1	Lira Fiorentina.
*Francia . .	22 50/100	detta	per 1	Franco.
*Francfort Sul Meno.	48 . . .	dette	per 1	Fiorino d' Impero.
*Genova . .	19 50/100	detta	per 1	Lira fuori Banco.
*Lisbona . .	54	dette	per 1	Cruzado di 400 Reis
*Livorno . .	119	dette	per 1	Pez. da 8/r in oro
*Londra . .	577	dette	per 1	Lira Sterlina.
*Milano . .	17 20/100	dette	per 1	Lira corrente.
*Palermo, o * Messina.	120	datte	per 1	Scudo da tarì 12.
*Roma, o *Ancona .	125	detta	per 1	Scudo moneta.
*Venezia . .	21 60/100	dette	per 1	Lira Italiana.
*Vienna . .	58	detta	per 1	F.in pez.da 20 kara.

CORSO DE' CAMBI DI ANVERSA CON

Piazza	Corso			
*Amsterd.	100 . . .	Fior. di camb.	per 100	Fior. corr.
*Amburgo. .	35 9/10	Soldi ——	per 2	Mar. Banco.
*Augusta *Vienna.	36 6/10	Soldi ——	per 1	1/2 Fio. cor.
*Francfor. Sul Meno.	36 5/10	Soldi ——	per 1	Ris. di Cam.
*Genova . .	87	Den. di gros.	per 1	Pez. fuori B.
*Lisbona *Porto .	45 . . .	—Detti ——	per 1	Cruzado. di 400 Reis
*Livorno .	94 5/10	—Detti ——	per 1	Pez. da 8/r
*Londra . .	38 . . .	Scalini ——	per 1	Lira Sterl.
*Parigi . .	100 . . .	Fran. di Fran.	per 100	d' Anv (98)
Spagna . .	104 . . .	Den. di gros.	per 1	Ducato di camb. di 375 maravedis.

(98) In Anversa si paragonano 400 Franchi di Francia a 189 Fiorini di cambio, prezzo fisso; e dopo questa riduzione si calcolano 100 franchi più o meno d' Anversa per 100 Franchi di Francia.

NAPOLI ED ANVERSA *per via di*

AMBURGO.

Combinazione 28.

Domanda. 1 *Fiorino di cambio d'* Anversa *quante grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANVERSA*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Anver. Se . . . 1	Fior.no di camb. vale	20	Sol. di camb. ad Anversa.
Anver. Se per 36, 50°	Sol. di camb. si ricev.	2	Mar. di Ban. ad Amburgo.
Ambur. Se. . . 1	Marco di B.co si paga	44, 50°	Grana Regno a Napoli.
	Anversa Fiorino . .	1	di camb., Nap. q.te Grana?

Risp. Grana 48 76/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.
Mini. ter. fisso.	00	40
cambi variabili	36, 50°	44, 50°

—— AMSTERDAM. ——

Combinazione 29.

Domanda. 1 *Fiorino di cambio d'*Anversa *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANVERSA*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Anver. Se per 100°	Fior. di camb. si rice.	100	Fiorini cor. ad Amsterdam
Amst. Se. . . 1	Fiorino cor. si paga	47, 50°	Grana Regno a Napoli.
	Anversa Fiorino . .	1	di camb., Nap. q.te Grana?

Risp. Grana 47. 50/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI	1.a COLONNA	2.a COLON.
Mini. ter. fisso.	00	100
cambi variabili	100°	47, 50°

—— AUGUSTA o VIENNA. ——

Combinazione. 30.

Domanda. 1 *Fiorino di cambio d'* Anversa *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANVERSA*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Anver. So. . . 1	Fiorino di camb. vale	20	Soldi. . . . ad Anversa.
Anver. Se per 36, 60°	Sol. di camb. si riceve	1 1/2	Fiorino cor. ad Augusta o Vienna.
Augu. o Vie. Se. . . 1	Fiorino cor. si paga	58°	Grana Regno a Napoli.
	Anversa Fiorino . .	1	di camb, Nap. q.te Grana?

Risp. Grana 47 54/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI	1.a COLONNA	2.a COLON.
Mini. ter. fisso.	00	30
cambi variabili	36, 60°	58°

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª Colonna degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª Colon. de' Conseg. ossia de' Dividendi

NAPOLI ED ANVERSA *per via di*

FRANCFORT SUL MENO.

Combinazione 31.

Domando. 1 *Fiorino di cambio d'*Anversa *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANVERSA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Anver.	Se. . 1	Fior. di cambio vale	20	Sol. di camb. ad Anversa,
Anver.	Se per 36, 5*	Sol. di camb. si riceve	1	Risd. di camb. a Francfort.
Franc.	Se . 92	Risd. di cam. equiv. a	165	Fior. d'Imp. a Francfort.
Franc.	Se. . 1	Fior. d'Impero si paga	48*	Grana Regno a Napoli.
		Anversa Fiorino . .	1	di camb., Napoli q.te Grana?

Risp. Grana 47, 17/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini. ter. fissi.	23	825
cambi variabili	36, 5*	48*

GENOVA.

Combinazione 32.

Domanda. 1 *Fiorino di cambio d'*Anversa *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANVERSA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Anver.	Se . 1	Fior. di camb. vale	40....	Den. di gros. ad Anversa.
Anver.	Se per 87*	Den. di gros. si riceve	1....	Pez. fuori B.co a Genova.
Genov.	Se. . 1	Pez. fuori B.co vale £	5 3/4	Fuori Banco a Genova.
Genov.	Se. . 1	£ Fuori B.co si paga	19, 50*	Grana Regno a Napoli.
		Anversa Fiorino . .	1	di camb., Nap. q.te Grana?

Risp. Grana 51 55/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini. ter. fisso.	60	230
cambi variabili	87*	19, 50*

LISBONA O PORTO.

Combinazione 33.

Domanda. 1 *Fiorino di camb. d'* Anversa *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANVERSA.*

		1.° N.ri Antecedenti,		2.° N.ri Conseguenti.
Anversa.	Se. . 1	Fior. di camb. vale	40	Den. di gros. ad Anversa.
Anversa.	Se per 45*	Den. di gros. si riceve	1	Cruz. di 400 Reis a Lisbona o Porto.
Lisbona o Porto.	Se. . 1	Cruz. di 400 reis si pag.	54*	Grana Regno a Napoli.
		Anversa Fiorino . .	1	di camb., Nap. q.te Grana?

Risp. Grana 48, 00 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini ter. fissi.	00	40
cambi variabili	45*	54*

NAPOLI ED ANVERSA *per via di*

LIVORNO.

Combinazione 34.

Domanda. 1 *Fiorino di camb.* d'Anversa *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANVERSA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Anver. Se. . .	1	Fior.no di cambio vale	40	Den. di grosso ad Anver.
Anver. Se per	94, 5*	Den. di gros. si ricev.	1	Pez. da 8/r in oro a Livor.
Livor.. Se. . .	1	Pez. da 8/r in oro si paga	119*	Grana Regno . . a Napol.
		Anversa Fiorino . . .	1	di camb., Nap. q.te Grana?

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*, della	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.a COLON. de' Conseg ossia de' *Dividendi*
Mini. ter. fisso.	00	40
cambi variabili	94, 5*	119*

Risp. Grana 50 37/100 di Napoli.

——— LONDRA. ———

Combinazione 35.

Domanda. 1 *Fiorino di camb.* d'Anversa *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANVERSA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Anver. Se. .	1	Fior. di camb. vale	20	Soldi di camb.. ad Anversa.
Anver. Se. .	6	Soldi di camb. sono	1	Scalino . . . . . ad Anversa.
Anver. Se per	38*	Scalini si riceve . .	1	£ Sterl. . . . . a Londra.
Londra Se. .	1	Lira sterl. si paga .	577*	Grana Regno. . . a Napoli.
		Anversa Fiorino. .	1	di camb., Nap. q.te Grana?

MINIMI TERMINI	1.a Colonna	2.a Colon.
Mini. ter. fissi.	3	10
cambi variabili	38*	577*

Risp. Grana 50 61/100 di Napoli.

——— PARIGI. ———

Combinazione 36.

Domanda. 1 *Fiorino di camb.* d'Anversa *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANVERSA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Anver. Se. .	189	Fior. di camb. equiv. a	400	Franchi. . . ad Anver
Anver. Se per	100*	F.chi d'Anversa si ric.	100	Franchi. . . a Parig.
Parigi. Se. .	1	Franco si paga . . .	22, 50*	Grana Regno a Napoli
		Anversa Fiorino . .	1	di camb., Nap. q.te Grana?

MINIMI TERMINI	1.a Colonna	2.a Colon.
Mini. ter. fissi.	189	40000
cambi variabil.	100*	22, 50*

Risp. Grana 47 62/100 di Napoli.

NAPOLI ED ANVERSA *per via di*

SPAGNA, *cioè* { *Bilbao*, *Cadice*, *Madrid e Siviglia.* }

Combinazione 37.

Domanda. 1 *Fiorino di camb.* d' Anversa *quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ANVERSA*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
Anver. Se..	1	Fior. di camb. vale	40	Denari di grosso ad Anversa.
Anver. Se per	104 *	Den. di gr. si riceve	1	Ducato di camb. a Spagna.
Spagn. Se..	1	Ducato di camb vale	375	Marav. plat. vec. a Spagna.
Spagn. Se..	361, 25	Mara.(1 p.dn.) si pag.	122 *	Grana Reguo .. a Napoli.
	Anversa Fiorino		1	di camb., Nap. q.te Graua?

Risp. Grano 48 71/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Mini. ter. fissi.	289	12000
cambi variabili	104 *	122 *

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO
Tra NAPOLI ed ANVERSA
Per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.a COLONNA.	CAMBI DI ANVERSA colle Piazze DELLA 1.a COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Fiorino di camb. d' Anversa in Grana di Napoli.	Pagina.	Combinazione.
Amburgo 44 50/100	36 50/100	Gr. 48 76/100	343	28
Amsterdam 47 50/100	100	« 47, 50	id.	29
Augusta ......, Vienna ...... } 58	36 6/10	« 47, 54	id.	30
Francfor. (S.M.) 48	36 5/10	« 47, 17	344	31
Genova 19, 50	87	« 51, 55	id.	32
Lisbona ......, Porto ..... } 54	45	« 48	id.	33
Livorno 119	94 5/10	« 50, 37	345	34
Londra. 577	38	« 50, 61	id.	35
Parigi 22, 50	100	« 47, 62	id.	36
Spagna 122	104	« 48, 71	346	37

Applicazione. Francfort à la Piazza di cui Napoli devo servirsi per rimettere ad Anversa; poichè per mezzo di essa, Napoli viene a pagare il Fiorino di cambio d' Anversa grana 47, 17; prezzo il più basso tra i sopradescritti.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

TRA { *NAPOLI ed AUGUSTA*,
NAPOLI ED AUGUSTA o VIENNA,
NAPOLI E VIENNA,

Per la via di ogni Piazza seguente.

Napoli riceve ordine di trarre su Augusta o Vienna a 61 Grana Regno per 1 Fiorino corrente, e di rimettere il valore di queste tratte a Milano in Lettera per via di quella Piazza che converrà più ad Augusta o Vienna, supponendo i seguenti corsi de' cambi,

CIOÈ

Dato lo stesso

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

*Amburgo..	44 5/10	Grana	per 1	Marc. Lubs Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette	per 1	Fiorino corrente.
*Augusta. .	58. . .	dette	per 1	—— Detta.
*Trieste. . } *Vienna. . }	58. . .	dette	per 1	—— Detto.
*Cadice. . } *Madrid. . }	122. . .	dette	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze. .	19 5/10	dette	per 1	£ Fiorentina.
*Francia. .	22 5/10	dette	per 1	Franco.
*Francfor. } Sul Meno. }	48. . .	dette	per 1	Fiorino d'Impero
*Genova. . .	19 5/10	dette	per 1	£ fuori Banco.
*Lisbona. . .	54. . .	dette	per 1	Cruz. di 400 Reis.
*Livorno. . .	119. . .	dette	per 1	P.ª da 8/r in oro
*Londra. . .	577. . .	dette	per 1	£ Sterlina.
*Milano. . .	17 2/10	dette	per 1	£ Corrente.
*Palermo, o } *Messina. }	120. . .	dette	per 1	Scudo da 12 tari.
*Roma, od } *Ancona. }	125. . .	dette	per 1	Scudo moneta.
*Venezia. .	21 6/10	dette	per 1	£ Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI AUGUSTA CON

*Amburgo	115 75/100	Ris. di camb.	per 300	March. Ban.
*Amsterdam	107 5/10	detti	per 250	Fiorin. cor.
*Francfor. } Sul Meno. }	120. . . .	Fior. d'Imp.	per 100	Fiorin. cor.
Genova. .	61. . . .	Sol. fuo. Ban.	per 1	Detto.
Livorno. .	57. . . .	Sol. mo. buo.	per 1	Detto.
*Londra. .	9 1/4	Fiorini cor.	per 1	£ Sterlina.
Milano. .	67, 75/100	Sol. correnti	per 1	Fiorin. cor.
*Parigi } *Lione }	116. . . .	Fiorini cor.	per 300	Franchi.
*Vienna. .	99, 75	Fiorini cor.	per 100	Fior. in pezzi da 20 carant.
*Venezia. .	97, 5	Fiorini cor.	per 500	£ pic. (99)

CORSO DE' CAMBI DI VIENNA CON

Genova, *Livorno*, *Londra*, *Milano* e *Parigi*.
Veggasi per queste cinque Piazze il suddetto *corso de' cambi di Augusta*; atteso che Vienna cambia con esse della stessa maniera che Augusta.

*Amburgo	145. .	Risdal. effet.	per 300	Marchi Ban.
*Amsterd.	137. .	detti	per 250	Fior. corr.
*Augusta } *Trieste }	100. .	Fior. corr. effet.	per 100	Fior. corr.
Francfor. } sul meno }	100. .	Risdal. di cambio	per 100	Risdalleri.
Napoli. .	59. .	Grana Regno	per 1	Fior. corr.

L'oggetto delle Combinazioni seguenti è quello di scoprire la Piazza che farà ricevere più Fiorini correnti ad Augusta per le rimesse di Napoli a Milano, e per quelle di Milano ad Augusta.

---

(99) In Venezia si paragonano 40'500 Lire piccole a 20'723 Lire Italiane, e dopo di questa riduzione Augusta dà 99, 5 fiorini correnti più o meno per ricevere in Venezia 500 Lire piccole.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi.*

NAPOLI ED AUGUSTA *per via di*

AMBURGO.

Combinazione 38.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d' Augusta *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO DI AUGUSTA.*

1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.		MINIMI TERMINI	1.ª col.	2.ª col.
AUGU. Se . . .	3	Fiorini cor. sono .	2	Risd. di camb. ad AUGUSTA	*Min. ter.* fissi.	127	20002
AUGU. Se . .	127	Risdal. cor. sono . .	100	Risd. di camb. ad AUGUST.			
AUGU. Se per	115, 75*	Risd. di camb. si rice.	300	March. di Ban. ad AMBUR.	*cambi variabili*	115, 75*	44, 5*
AMBU. Se . .	1	Marco di B.co si paga	44, 5*	Grana Regno, a NAPOLI.			
		Augusta Fiorino . .	1	corr., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 60 54/100 Regno.

—— AMSTERDAM. ——

Combinazione 39.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d'Augusta *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO DI AUGUSTA.*

1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.		MINIMI TERMINI	1.ª col.	2.ª col.
AUGU. Se. . .	3	Fiorini correnti sono	2	Risdal. cor. ad AUGUSTA.	*Min. ter.* fissi.	381	50000
AUGU. Se. . .	127	Risdal. correnti sono	100	Risd. di cam. ad AUGUSTA.			
AUGU. Se per	107, 5*	Risd. di cam. si ricev.	250	Fior. cor. . ad AMSTERDAM	*cambi variabili*	107, 5*	47, 5*
AMST. Se. . .	1	Fiorino cor. si paga	47, 5*	Grana Regno a NAPOLI.			
		Augusta Fiorino . .	1	cor., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 57 98/100 di Napoli.

—— FRANCFORTE SUL MENO. ——

Combinazione 40.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d' Augusta *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO DI AUGUSTA.*

1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.		MINIMI TERMINI	1.ª col.	2.ª col.
AUGU. Se. per	100*	Fior. cor. si ricevono	120	Fior. d'Imp. a FRANCFORT.	*Min. ter.* fisso.	100	120
FRAN. Se. . .	1	Fiori. d'Imp. si paga	48*	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	100*	48
		Augusta Fiorino . .	1	cor., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 57 60/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della

1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de Dividendi.

NAPOLI ED AUGUSTA *per via di* VENEZIA.

Combinazione 41.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d'Augusta *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AUGUSTA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
AUGU. O VIENNA.	Se per	97, 5° Fior. cor. si ricev.	500	Lire piccole a VENEZIA.
VENEZIA.	Se . .	40500 Lire piccole sono	20723	£ Italiane a VENEZIA.
VENEZIA.	Se . .	1 Lira Ital. si paga	21, 6°	Gr. Regno a NAPOLI.
		Augusta Fiorino . .	1	cor., NAP. quante Gr.?

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini. ter. fissi.	81	20723
cambi variabili	97, 5°	21, 6°

Risp. Grana 56 68/100 di Napoli.

—— VIENNA. ——

Combinazione 42.

Domanda 1 *Fiorino cor.* d'Augusta *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AUGUSTA*.

		1.° N.ri Anteced.		2.° N.ri Conseguenti.
AUGU.	Se per	99,75° F.ni cor. si ric.	100	Fior. eff.vi, in pez. da 20 Karan., a VIENNA
VIENNA	Se.	1 F.no ef.vo si paga	58°	Grana Regno . . . . a NAPOLI.
		Augusta Fiorino	1	corrente, NAPOLI quante Grana?

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini. ter. fisso.	00	100
cambi variabili	99, 75°	58 °

Risp. Grana 58 14/100 di Napoli.

NAPOLI ED AUGUSTA O VIENNA *per via di* —— LIVORNO SU FIRENZE. (4.ª *Piazza* LIVORNO) ——

Combinazione 43.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d'Augusta o Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AUGUSTA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
AUGU. o VIE.	Se per	1 Fior. cor. si ricevono	57 °	Sol. mon. buona a LIVORNO.
LIVOR.	Se per	115 Sol. mon. buo. si ric.	122, 05°	sol. moneta buona a FIRENZE.
FIREN.	Se per	20 (1 £) si pagano	19, 50°	Grana Regno . . a NAPOLI.
		Augusta o Vien. Fior.	1	cor., NAP. q.te Grana?

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini. ter. fissi.	2300	00
cambi variabili	00	57 ° 122, 05° 19, 50°

Risp. Grana 58 98/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª Colon. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI ED AUGUSTA o VIENNA *per via di* GENOVA.

Combinazione 44.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d' Augusta o Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *AUGUSTA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

						1.ª Colonna	2.ª Colon.
Augu. o Vie.	Se per	1	Fior. corrente si ricevono	61*	Sol. fuori B.co a Genova.	*Mini. ter. fisso.* 20	oo
Geno.	Se . .	20	Sol. (1 £ f.ti B.co) si pag.	19, 5*	Grana Regno a Napoli.		
	Augusta o Vien. Fior.	1	cor., Nap. q.te Grana?			*cambi variabili* oo	61* 19, 5*

Risp. Grana 59 47/100 di Napoli.

—— PARIGI su LISBONA (4.ª *Piazza* Parigi) ——

Combinazione 45.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d' Augusta o Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *AUGUSTA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

						1.ª Colonna	2.ª Colon.
Augu. o Vie.	Se per	116*	Fior. cor. si ricevono	300	Franchi . . . a Parigi.	*Mini. ter. fisso.* 4	oo
Parigi	id.	3	Franchi si ricevono	492*	Reis . . . . . a Lisbona.		
Lisbo.	Se . .	400	Reis (1 Cruz.) si pag.	54*	Grana Regno a Napoli.		
	Augusta o Vien. Fior.	1	cor., Nap. q.te Grana?			*cambi variabili* 116*	492* 54*

Risp. Grana 57 26/100 di Napoli.

—— L I V O R N O . ——

Combinazione 46.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d' Augusta o Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *AUGUSTA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

						1.ª Colonna	2.ª Colon.
Augu. o Vienna.	Se per	1	Fiorino corrente si ricevono	57*	Sol. di Pez. a Livorno.	*Mini. ter. fisso.* 115	oo
Livor.	Se . .	115	Sol. (1 Pez. da 8/r) si pagano	119*	Grana Reg. a Napoli.		
	Augusta o Vien. Fiorino . .	1	cor., Nap. q.te Grana?			*cambi variabili* oo	57* 119*

Risp. Grana 58 98/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª Colon. de' Conseg. ossia de' Dividenti.

NAPOLI ED AUGUSTA o VIENNA *per via di*

LONDRA.

Combinazione 47.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d'Augusta o Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO DI AUGUSTA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

AUGU. o VIENNA. { Se per 9 1/2* Fiorini corr. si riceve 1 £ Sterlina . . a LONDRA.
LONDRA. Se . . 1 £ Sterl. si paga . . . 577* Grana Regno a NAPOLI.
Augusta o Vien. Fior. 1 corrente, NAP. q.te Grana?

Risp. Grana 60 74/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini. ter. fisso.	00	00
cambi variabili	9 1/2*	577*

—— MILANO. ——

Combinazione 48.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d'Augusta o Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO DI AUGUSTA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

AUGU. o VIENNA. { Se per 1 Fiorino corrente si ricevono 67,75* Soldi cor. a MILANO
MILANO. Se . . 20 Sol. cor. (1 £ corr.) si pagano 17, 2* Grana Reg. a NAPOLI.
Augusta o Vien. *Fiorino* . 1 cor., NAP. q.te Grana?

Risp. Grana 58 26/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini. ter. fisso.	20	00
cambi variabili	00	67, 75* 17, 2*

—GENOVA SU PALERMO o MESSINA (4.ª *Piazza* GENOVA.)—

Combinazione 49.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d'Augusta o Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO DI AUGUSTA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

AUGUSTA. Se per 1 Fior. cor. si ricevono 61* Sol. fuori B.co . . a GENOVA.
GENOVA. Se. . 20 Sol. fuori B.co sono 1 Lira fuori B.co . a GENOVA.
GENOVA. Se per 15,25* £ f. B.co si ricevono 30 Tarì (val. di 1 onz.) a { PALER. o MESSINA.
PALER. o MESSINA { Se. . 12 Tarì (1 scudo) si pag. . 120* Grana Regno. . . a NAPOLI.
Augusta o Vien. Fior. 1 cor., NAP. quante Grana?

Risp. Grana 60 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini ter. fisso.	8	00
cambi variabili	15, 25*	61* 120*

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della

1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.		2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' Dividendi.

NAPOLI ED AUGUSTA o VIENNA *per via di*

PARIGI o LIONE.

Combinazione 50.

Domanda. 1 *Fiorino cor.* d'Augusta o Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *AUGUSTA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

AUGUSTA.	Se per 116*	Fior. cor. si ricevono	300	Franchi	a PARIGI o LIONE.
PARIGI o LIONE.	Se. . 1	Franco si paga . . .	22,50	Grana Regno .	a NAPOLI.
		Augusta o Vien. Fior.	1	cor., NAP. quante Grana?	

Risp. Grana 58 19/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini. ter. fisso.	00	300
cambi variabili	116*	22,50*

NAPOLI E VIENNA *per via di*

—— AMBURGO. ——

Combinazione 51.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *VIENNA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

VIENNA.	Se. . 3	Fiorini correnti sono	2	Risdalleri . .	a VIENNA.
VIENNA.	Se per 145*	Risdalleri si ricevono	300	Marchi di B.co	ad AMBURGO.
AMBUR.	Se. . 1	Marco di B.co si paga	44,50*	Grana Regno.	a NAPOLI
		Vienna Fiorino. . .	1	cor., NAP. quante Grana?	

Risp. Grana 61 38/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini. ter. fisso.	00	200
cambi variabili	145*	44, 50*

—— AMSTERDAM. ——

Combinazione 52.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *VIENNA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

VIENNA.	Se. . 3	Fiorini cor. sono . .	2	Risdalleri .	a VIENNA.
VIENNA.	Se per 137*	Risdalleri si ricevono	250	Fior cor.	ad AMSTERDAM.
AMSTER.	Se. . 1	Fiorino cor. si paga	47,50*	Grana Reg.	a NAPOLI.
		Vienna Fiorino. . .	1	cor., NAP. quante Grana?	

Risp. Grana 57 29/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini. ter. fissi.	3	500
cambi variabili	137*	47, 50*

NAPOLI E VIENNA *per via di*

AUGUSTA o TRIESTE.

Combinazione 53.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *VIENNA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

AUGU. o TRIESTE.	Se per 100^{b}	Fior. cor. si ricevono	100	Fiorino cor. ad AUGUSTA o TRIESTE.
AUGU. o TRIESTE.	Se. . 1	Fiorino cor. si paga	58^{a}	Grana Regno. . a NAPOLI.
	Vienna	Fiorino. . .	1	corrente, NAP. q.te Grana?

Risp. Grana 58, 00 di Napoli.

—— FRANCFORT SUL MENO. ——

Combinazione 54.

Domanda. 1 *Fiorino cor. di* Vienna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *VIENNA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

VIENNA.	Se. . . 3	Fiorino cor. sono . .	2	Risdalleri . . a VIENNA.
VIENNA.	Se per 99,9^{d}	Risdalleri si ricevono	100	Risd di camb. a FRANCFORT.
FRANCF.	Se. . . 92	Risd. di cam. equ. a	165	Fior.d'Imp.re a FRANCFORT.
FRANCF.	Se. . . 1	Fior.d'Impero si paga	48^{e}	Grana Regno a NAPOLI.
	Vienna	Fiorino . .	1	corrente, NAP. q.te Grana?

Risp. Grana 57 45/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.° COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.° COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.
Mini. ter. fisso.	00	100
cambi variabili	100^{b}	58^{a}
Mini. ter. fissi.	23	2750
cambi variabili	99, 9^{d}	48^{e}

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra { *NAPOLI ed AUGUSTA*, *NAPOLI ed AUGUSTA o VIENNA*, *NAPOLI e VIENNA* }

per la via di ogni Piazza seguente.

	CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1ª. COLONNA.	CAMBI delle infrascritte Piazze con quelle DELLA 1.ª COLONNA.	CAMBI di Augu. colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Fior.ni cor. di Augu. in Grana DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione.
Tra Napoli ed Augusta.	Amburgo... 44 5/10	—	115 75/100	Gr. 60 54/100	348	38
	Amsterdam 47 5/10	—	107 5/10	» 57,98	id.	39
	Francfort Sul Meno. } 48	—	100	» 57,60	id.	40
	Venezia.... 21 6/10	—	97 5/10	» 56, 68	349	41
	Vienna 58	—	99 75/100	» 58, 14	id.	42
			Cambi di Augusta o Vienna.	Propor. di 1 Fior. cor. di Aug. o Vien.		
Tra Napoli ed Augusta o Vienna.	Livorno....119	Firenze... 122 05/100	57	» 58 98/100	id.	43
	Francia.... 22 5/10	—	116	» 58, 19	352	50
	Genova.... 19 5/10	—	61	» 59, 47	350	44
	Lisbona.... 54	Parigi.... 492	116	» 57, 26	id.	45
	Livorno 119	—	57	» 58, 98	id.	46
	Londra 577	—	9 1/2	» 60, 74	351	47
	Milano 17 2/10	—	67 75/100	» 58, 26	id.	48
	Palermo... Messina... } 120	Genova... 15, 25	61	» 60	id.	49
			Cambi di Vienna.	Proporzione di 1 Fio. cor. di Vienna.		
Tra Napoli e Vienna.	Amburgo... 44 5/10	—	145	» 61 38/100	352	51
	Amsterdam. 47 5/10	—	137	» 57, 29	id.	52
	Augusta... Trieste ... } 58	—	100	» 58	353	53
	Francfort Sul Meno } 48	—	99, 9	» 57, 45	id.	54

Applicazione.

Napoli dunque dovrà trarre su Vienna per via di Amburgo, cioè a dire Napoli dovrà trarre direttamente su Amburgo, e nel medesimo tempo Napoli dovrà ordinare a Vienna di rimettere su Amburgo, oppure ordinare ad Amburgo di trarre su Vienna; perchè così Napoli verrà a vendere nella tratta il detto Fiorino di Vienna grana 61 11/100, prezzo il più alto tra i sopradescritti, epperciò il più vantaggioso per Napoli.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e BASILEA,

ossia

Di NAPOLI con BASILEA

Per la via di ogni Piazza seguente.

Dovendo Nap. trarre o rimettere a Basilea, e volendo accettarsi se gli convenga più di farlo direttamente al cambio tra Napoli e Basilea, oppure per la via di qualche Piazza terza, la quale, nella tratta faccia vendere a Nap. la lira tornese di Basilea al prezzo più alto, e nella rimessa glie la faccia comprare al prezzo più basso; dovrà Napoli fare il calcolo per la via di ognuna delle Piazze quì appresso trascritte, colle quali tanto Napoli che Basilea hanno cambio diretto, supponendosi essere i corsi de' cambi di entrambe dette Piazze i seguenti,

Cioè

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

*Amburgo..	44 50/100 Grana	per 1	Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 50/100 dette	per 1	Fiorino corrente.
*Augusta. *Trieste *Vienna..	58.... dette	per 1	—— Detto ——
*Basilea..	22 30/100 dette	per 1	L. Tor, val. di Fr.
*Cadice *Madrid..	122.... dette	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze..	19 50/100 dette	per 1	Lira Fiorentina.
*Francia..	22 50/100 dette	per 1	Franco.
*Francfort.	48.... dette	per 1	Fiorino d'Impero.
*Genova..	19 50/100 dette	per 1	Lira fuori Banco.
*Ginevra..	37.... dette	per 1	Lira corrente.
*Lisbona..	54.... dette	per 1	Cruzado di 400 Reis
*Livorno..	119.... dette	per 1	Pez. da 8/r in oro
*Londra..	577.... dette	per 1	Lira Sterlina.
*Milano..	17 20/100 dette	per 1	Lira corrente.
*Palermo *Messina.	120.... dette	per 1	Scudo da tarì 12.
*Roma *Ancona..	125.... dette	per 1	Scudo moneta.
*Venezia..	21 60/100 dette	per 1	Lira Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI BASILEA CON

*Amburgo.	129	Lire Svizzere	per 100	Mar. di Ban.
*Amsterd.	143	—— dette ——	per 100	Fiorini cor.
*Augusta *Vienna.	175	—— dette ——	per 100	detti di Vien.
*Francfor. Sul Meno.	99, 50	Fiorin di camb.	per 100	Fio. di cambio (100).
*Francia.	100	Fran. a Basilea	per 100	Fr. in Francia (101).
*Genova.	65	Soldi Svizzeri	per 1	Pezza fuori Banco.
*Ginevra.	100	Lire correnti	per 100	Lire correnti (102).
*Livorno.	69, 50	Soldi Svizzeri	per 1	Pezza da 8/r in oro.
*Londra.	16	Lire Svizzere	per 1	Lira Sterli.
*Milano.	52	—— dette ——	per 100	Lire corren. di Milano.

(100) Lire 150 Svizzere, prezzo fisso, equivalgono a 92 fiorini di cambio a Francfort; e dopo di questa riduzione, si danno a Basilea 100 Fiorini di cambio p. o m. per 100 Fiorini di cambio a Francfort.

(101) La riduzione della suddetta moneta è fissata a 40 Franchi di Francia per 27 Lire Svizzere.

(102) Lire 14. Soldi 10 e denari 6 correnti di Ginevra, pari a £ 14 [illegible]/1000, si calcolano per 16 Lire Svizzere, prezzo fisso.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della		
	1.° COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.° COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*

NAPOLI E BASILEA *per via di*

AMBURGO.

Combinazione 55.

Domanda. 1 *Lira tornese di* Basilea, valore di Francia, *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *BASILEA.*

			1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.° colonna	2.° colon.
BASILEA.	Se. .	24	£ torn., val di fran., equ. a	16	£ Svizzere a BASILEA.	*Mini. ter.* fissi.	3	200
BASILEA.	Se per	127*	£ Svizzere si ricevono. .	100	Mar di B.co ad AMBUR.			
AMBUR.	Se. .	1	Marco di Banco si paga.	44,50*	Grana Reg. a NAPOLI.	*cambi variabili*	127*	44, 50*
			Basilea Lira	1	Torn., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 23 36/100 di Napoli.

——— AMSTERDAM. ———

Combinazione 56.

Domanda. 1 *Lira tornese, di* Basilea, valore di Francia, *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *BASILEA.*

			1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.° colonna	2.° colon.
BASILEA.	Se. .	24	£ torn., val., di fran., equ. a	16	£ Svizzere a BASILEA.	*Mini ter.* fissi.	3	200
BASILEA.	Se per	143*	Lire Svizzere si ricevono	100	Fior. cor. ad AMSTER.			
AMSTER.	Se. .	1	Fiorino corrente si paga	47,50*	Grana Reg. a NAPOLI.	*cambi variabili*	143*	47, 50*
			Basilea Lira	1	Torn., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 22 14/100 di Napoli.

——— AUGUSTO o VIENNA. ———

Combinazione 57.

Domanda. 1 *Lira tornese di* Basilea, valore di Francia, *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *BASILEA.*

			1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.° colonna	2.° colon.
BASILEA.	Se. .	24	£ torn., val. di fran., equ. a	16	£ Svizzere a BASILEA.	*Mini. ter.* fisso.	3	200
BASILEA.	Se per	175*	Lire Svizzere si ricevono	100	Fior. cor. ad AUGUSTA o VIENNA.			
AUGUSTA o VIENNA	Se. .	1	Fiorino corrente si paga	58*	Grana Reg. a NAPOLI.	*cambi variabili*	175*	58*
			Basilea Lira	1	Torn., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 22 09/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' Dividendi

NAPOLI E BASILEA *per via di* FRANCFORT SUL MENO.

Combinazione 58.

Domanda. 1 *Lira tornese di* Basilea, valore di Francia, *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *BASILEA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			
Basilea. Se.	24	£ torn., val. di fran., equi. a	16	£ Svizzere . . . . a Basi.	*Mini. ter. fissi.*	24	1100
Basilea. Se.	160	£ Svizzere equivalgo. a	92	F.ni di cam. di Francf. a Basi.			
Basilea. Se per	99,50*	F.ni di cam. di francf. si ri.	100	Fiorini di cambio.. a Fra.			
Francf. Se.	1 1/2	Fiorino di cambio è . .	1	Risdallero . . . . a Fra.	*cambi variabili*	99,50*	48*
Francf. Se.	92	Risdal. di camb. equival. a	165	Fiorini d'Impero, a Fra.			
Francf. Se.	1	Fiorino d'Impero si paga	48*	Grana Reg. a Napoli.			
		Basilea Lira	1	Torn., Nap. q.te Grana?			

Risp. Grana 22 11/100 di Napoli.

——— FRANCIA. ———

Combinazione 59.

Domanda. 1 *Lira tornese di* Basilea, valore di Francia, *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *BASILEA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			
Basilea. Se.	24	£ torn., val. di fran., equ. a	16	£ Svizzere a Basilea.	*Mini. ter. fissi.*	81	8000
Basilea. Se.	27	Lire Svizzere sono uguali a	40	F.chi di Fr. a Basilea.			
Basilea. Se per	100*	Franchi di Franc. si rice.no	100	Franchi .. in Francia.			
Francia. Se.	1	Franco si paga.	22,50*	Grana Reg. a Napoli.	*cambi variabili*	100*	22,50*
		Basilea Lira	1	Torn., Nap. q.te Grana?			

Risp. Grana 22 22/100 di Napoli.

——— GENOVA. ———

Combinazione 60.

Domanda. 1 *Lira tornese di* Basilea, valore di Francia, *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *BASILEA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			
Basilea. Se.	24	£ torn, val. di Fran., equ. a	16	£ Svizzere a Basilea.			
Basilea. Se.	1	£ Svizzera vale.	20	Soldi Svizzeri a Basilea.	*Mini ter. fissi.*	3	230
Basilea. Se per	65*	Soldi Svizzeri si riceve . .	1	Pez. fuori B.co a Genova.			
Genov. Se.	1	Pezza fuori vale Lire. . .	5 3/4	Fuori Banco a Genova.			
Genov. Se.	1	Lira fuori Banco si paga	19,50*	Grana Regno a Napoli.	*cambi variabili*	65*	19,50*
		Basilea Lira	1	Torn., Nap. q.te Grana?			

Risp. Grana 23, 00 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª colonna degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª colonna de' Conseg. ossia de' Dividendi.

NAPOLI E BASILEA *per via di*

GINEVRA.

Combinazione 61.

Domanda. 1 *Lira tornese di* Basilea, valore di Francia, *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *BASILEA.*

1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.			1.ª colonna	2.ª colonna
BASILEA. Se. . .	24	£ tor., val. di Fran. equi. a	16	£ Svizzere a BASIL.	*Mini. ter. fissi.*	240	14525
BASILEA. Se. . .	16	£ Svizzere equivalgono a	14,525	£ cor. di Gin.ª a BASIL.			
BASILEA. Se per	100°	£ cor. di Ginevra si rice.	100	£ correnti . . a GINEV.	*cambi variabili*	100°	37.°
GINEVRA. Se. . .	1	£ corrente si paga. . . .	37°	Grana Regno a NAPO.			
		Basilea Lira	1	Tornese, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 22 30/100 di Napoli.

——— LIVORNO. ———

Combinazione 62.

Domanda. 1 *Lira tornese di* Basilea, valore di Francia, *quante Gra. di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *BASILEA.*

1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.			1.ª colonna	2.ª colonna
BASILEA. Se . .	24	£ tor., val. di Fran., equ a	16	Lire Svizzere a BASILEA.	*Mini. ter. fissi.*	3	40
BASILEA. Se . .	1	£ Svizzera vale.	20	Soldi Svizzeri a BASILEA.			
BASILEA. Se per	69,50°	Soldi Svizzeri si riceve	1	Pezza da 8/r a LIVORNO	*cambi variabili*	69, 50°	119°
LIVORNO. Se . .	1	Pezza da 8/r in oro si pag.	119°	Grana Regno a NAPOLI.			
		Basilea Lira	1	Torn., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 22 83/000 di Napoli.

——— LONDRA. ———

Combinazione 63.

Domanda. 1 *Lira tornese di* Basilea, valore di Francia, *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *BASILEA.*

1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.			1.ª colonna	2.ª colonna
BASILEA. Se . .	24	£ tor., val. di Fran., equ. a	16	£ Svizzere . a BASILEA.	*Mini. ter. fissi.*	3	2
BASILEA. Se per	16°	Lire Svizzere si riceve	1	£ Sterlina. . a LONDRA.			
LONDRA. Se. . .	1	Lira Sterlina si paga . .	577°	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	16°	577°
		Basilea Lira	1	Torn, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 24 04/100 di Napoli.

NAPOLI E BASILEA *per via di*

MILANO.

Combinazione 64.

Domanda. 1 *Lira tornese di* Basilea, valore di Francia, *quante Gran. di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *BASILEA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

			MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della 1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
BASILEA. Se. . . 24 £ torn., val. di Fran., equ. a 16	£ Svizzere a BASILEA.	*Min. ter. fissi.*	3	200
BASILEA. Se per 52° £ Svizzere si ricevono . 100	£ correnti a MILANO.			
MILANO. Se. . . 1 £ corr. si paga . . . . . 17, 20°	Grana Reg. a NAPOLI.	*cambi variabili.*	52°	17, 20°
Basilea Lira 1	Torn., NAP. q.le Grana?			

Risp. Grana 22 05/100 di Napoli.

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Di NAPOLI con BASILEA

per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.a COLONNA.	CAMBI di Basilea colle Piazze della 1.a COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Lira Tornese di Basilea, valore di Francia, in Grana DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione.
AMBURGO 44 50/100	127	Grana. 23 36/100	356	55
AMSTERDAM 47 50/100	143	» 22, 14	id.	56
AUGUSTA O VIENNA. . 58	175	» 22, 09	id	57
FRANCFOR. SUL MENO. 48	99, 50	» 22, 11	357	58
FRANCIA 22 5/10	100	» 22, 22	id.	59
GENOVA 19 5/10	65	» 23	id.	60
GINEVRA. 37	140	» 22, 39	358	61
LIVORNO. 119	69, 50	» 22, 83	id.	62
LONDRA 577	16	» 24, 04	id.	63
MILANO 17 20/100	52	» 22, 05	359	64

Applicazione.

Dal risultato dunque delle combinazioni de' suddetti Ragguagli si rileva, che la Piazza più vantaggiosa a Napoli per trarre su Basilea è quella di LONDRA; poichè così Napoli verrà a vendere nella tratta la Lira Tornese di Basilea al prezzo più alto di Grana 24, 04. E per rimettere a Basilea la Piazza più vantaggiosa è MILANO; poichè Napoli verrà a pagare nella rimessa la detta Lira Tornese il prezzo più basso di tutti i sopradescritti in grana 22, 05 di Napoli.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e CADICE o MADRID,

ossia

Di NAPOLI con CADICE e MADRID

per la via di ogni Piazza seguente.

Napoli riceve da una Piazza estera una Cambiale, ascendente alla somma di Ducati 50'000, coll' ordine di rimetterla a Cadice o Madrid in Lettera per via di quella Piazza che converrà meglio a' Cambi di Cadice o Madrid, cioè a dire per mezzo di quella Piazza, che farà sborsare meno grana a Napoli per l'acquisto di un Pezzo Duro di Spagna, ossia il prezzo più basso, supponendo i seguenti corsi de' cambi,

Cioè

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso		
*Amburgo. .	44 5/10	Grana per	1 Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette per	1 Fiorino corrente.
*Augusta *Trieste *Vienna	58 . . .	dette per	1 —— Detto.
*Cadice. . *Madrid .	122 . . .	dette per	1 Pezzo Duro.
*Firenze . .	19 5/10	dette per	1 Lira Fiorentina.
*Francia . .	22 5/10	dette per	1 Franco.
*Francfort sul meno .	48 . . .	dette per	1 Fiorino d' Impero.
*Genova . .	19 5/10	dette per	1 Lira fuori Banco.
*Lisbona . .	54 . . .	dette per	1 Cruz. di 400 Reis.
*Livorno . .	119 . . .	dette par	1 Pezza da 8/r in oro.
*Londra . .	577 . . .	dette per	1 Lira Sterlina.
*Milano . .	17 2/10	dette per	1 Lira corrente.
*Palermo . *Messina .	122 . . .	dette per	1 Scudo da tari 12.
*Roma . . *Ancona .	125 . . .	dette per	1 Scudo moneta.
*Venezia . .	21 6/10	dette per	1 Lira Italiana.

CORSO DE' CAMBI

di CADICE, e MADRID CON

Piazza		Corso			
Amburgo		94, 25	Den. di grosso Banco per	1	Ducato di camb. di 375 Mara. plata vec.
Amsterd.		102, 25	—— detti —— per	1	— dette —
Parigi cioè	*Cadic. dà a Parigi			1	Pezza di camb. da 8/r di plat vec. per 81 5/10 soldi di franco p. o m.
	*Madr. dà a Parigi			1	Dop.ª di camb. da 4 pez da 8/r plata vec. per 16 1/2 franchi p. o m.
Geno. cioè	Cadic. dà a Gen.ª			120	Pez. da 8/r di plata vec. per 100 pez. fuori Banco da £ 5 3/4.
	*Madrid dà a Gen.ª			1	Dop.ª d'oro da 40/r di plata vec., ossia da 5 pez. da 8/r plat v. per £ 23 5/10 fuori banco p. o m.
Lisb.ª		2750	— Reis più o meno — per	1	D.ª di cam.
		578, 5	— Reis più o meno — per	1	Pez. da 8/r plata vec.
*Livorno		128	Pez. da 8/r di plat. vec. per	100	Pez. da 8/r in oro.
*Londra.		38	Denari Sterlini p o m. per	1	Pez. da 8/r di plat. vec.
Napoli.		292	—— Maravedis —— per	1	Duc. d'Nap.

NAPOLI E CADICE o MADRID *per via di* AMBURGO.

Combinazione 65.

Domanda. 1 *Pezzo duro di Spagna quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *CADICE* o *MADRID*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

Cadic. o Mad. } Se. . 1 Pezzo duro vale. . . . . . . 361,25 Marav. p. v. a {Cadice o Madrid.

Cadic. o Mad. } Se per 375 Marav. (val. di 1 D.to) si ric.no 94,50* D.ri di G. B. ad Amburgo.

Ambur. Se per 32 De.ri di G.co B.co (1 M.co) si ric. 44,50* Grana Reg. a Napoli.

Cadice o Madrid 1 Pez. duro, Nap. q.te Gr.?

Risp. Grana 126 59/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.a colonna degli antecedenti, ossia de' *Divisori*.	2.a colon. de' conse. ossia dei *Dividendi*
Mini. ter. fissi.	9600	289
cambi variabili	00	94, 50* 44, 50*

——— AMSTERDAM. ———

Combinazione 66.

Domanda. 1 *Pezzo duro di Spagna quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *CADICE* o *MADRID*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

Cadic. o Mad. } Se. . 1 Pezzo duro vale . . . . . 361,25 Marav. p. v. a {Cadice o Madrid.

Cadic. o Mad. } Se per 375 Marav. (val. di 1 D.to) si ric.no 102,25 Den.ri cor. ad Amsterdam.

Amst. Se per 40 De.ri cor. (1 Fiori.) si ric.no 47,50* Grana Reg. a Napoli.

Cadice o Madrid 1 Pez. duro, Nap. q.te Gr.?

Risp. Grana 119 25/100 di Napoli.

	1.a colonna	2.a colon.
Mini. ter. fissi.	12000	289
cambi variabili	00	104, 25* 47, 50*

—GENOVA SU AUGUSTA o VIENNA. (4.a *Piazza* Genova)—

Combinazione 67.

Domanda. 1 *Pezzo duro di Spagna quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *CADICE* o *MADRID*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

Cadic. o Mad. } Se. . 1 Pezzo duro vale . . . . 361,25 Marav. p. v. a {Cadice o Madrid.

Cadic. o Mad. } Se. . 272 Marav. plat. vech. sono. 1 Pez. da 8/r p. v. a {Cadice o Madrid.

Cadic. o Mad. } Se per 120,6* Pez. da 8/r p. v. si ricev. 100 Pez. fuo.ri B.co a Genova.

Geno. Se. . 1 Pezza Fuori Banco vale 115 Sol. fuo.ri B.co a Genova.

Geno. Se per 61* Sol. Fuori B.co si riceve 1 Fior. cor.te ad {Augusta o Vienna.

Augu. o Vie. } Se. . 1 Fiorino corrente si paga 58* Grana Regno a Napoli.

Cadice o Madrid 1 Pezzo duro, Nap. q.te Gr.

Risp. Grana 120, 41 di Napoli.

	1.a colonna	2.a colon.
Mini. ter. fissi.	272	4154375
cambi variabili	120, 6* 61*	58*

NAPOLI E CADICE o MADRID *per via di* LIVORNO SU FIRENZE. (4.ª *Piazza* LIVORNO)

Combinazione 68.

Domanda. 1 *Pezzo duro di Spagna quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *CADICE* o *MADRID*

Piazza		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			MINIMI TERMINI da' numeri *invariabili* della 1.ª colonna degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.ª colon. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
CADICE o MADRID.	Se . .	1	Pezzo duro valo	361,25	Marav. p.v. a CAD. o MADR.	*Min. ter. fissi.*	1088	7225
CADICE o MADRID.	Se . .	272	Marav. plat vecch. sono.	1	Pez. da 8/r p.v. a CAD. o MADR.			
CADICE o MADRID.	Se per	128*	Pez. da 8/r plat. v. si ricev.	100	Pezze da 8/r a LIVOR.			
LIVORNO.	Se per	1	Pezza da 8/r in oro si ric.no	122,05*	Sol. m.a b.na a FIREN.	*cambi variabili*	128*	122,05*
FIRENZE.	Se per	20	Sol. (1 £ fiorentina) si pag.	19,50*	Grana Reg. a NAP.			19,50*
		Cadice o Madrid		1	Pez. duro, NAP. q.te Gr.?			

Risp. Grana 123 48/100 di Napoli.

— CADICE A GENOVA. —

Combinazione 69.

Domanda. 1 *Pezzo duro di Spagna quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *CADICE.*

Piazza		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.ª colonna	2.ª colonna
CADICE.	Se . .	1	Pezzo duro vale marav.	361,25	di plat. vec. a CADICE.	*Min. ter. fissi.*	1088	830875
CADICE.	Se . .	272	Maravedis sono	1	Pes da 8/r p.v. a CADICE.			
CADICE	Se per	120,60*	Pezze da 8/r p.v. siricev.	100	Pezze f.ri B.co a GENOVA			
GENOVA.	Se . .	1	Pezza fuori B.co vale lire	5 3/4	Fuori Banco a GENOVA.	*cambi variabili*	120,60*	19,50*
GENOVA	Se . .	1	Lira fuori B.co si paga	19,50*	Grana Regno a NAPOLI.			
		Cadice		1	Pez. duro, NAP. q.te Gra.?			

Risp. Grana 123 48/100 di Napoli.

— MADRID A GENOVA. —

Combinazione 70.

Domanda. 1 *Pezzo duro di Spagna quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *MADRID.*

Piazza		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.ª colonna	2.ª colonna
MADRID.	Se . .	1	Pezzo duro vale Maravedis.	361,25	di plat. vec. a MADRID.	*Min. ter. fissi.*	1088	289
MADRID.	Se . .	272	Maravedis di plat. vec. sono	1	P.a da 8/r p.v. a MADRID.			
MADRID.	Se per	5	P.e da 8/r p.v (1 D.o d'or.) siric.	23,50*	£ fu.ri B.co a GENOVA.			
GENOVA.	Se . .	1	Lira fuori Banco si paga . .	19,50*	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	00	23,50*
		Madrid		1	Pez. duro, NAP. q.te Gra.?			19,50*

Risp. Grana 121 72/100 di Napoli.

NAPOLI E CADICE o MADRID *per via di*

LISBONA.

Combinazione 71.

Domanda. 1 *Pezzo duro di* Spagna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *CADICE o MADRID.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.a COLON. de' Conseg. ossia de *Dividendi.*
CADICE o MADRID. Se. .	1	Pezzo duro vale	361,25	Marav. p. v. a CADICE o MADRID.	*Mini. ter. fissi.*	348160	289
CADICE o MADRID. Se. .	272	Maravedis di p. v. sono	1	P.e da 8/r p. v. a CADICE o MADRID.			
CADICE o MADRID. Se per	4	Pez. da 8/r p. v. (1 d.a di camb) si ricevono .	2750*	Reis . . . . a LISBONA.	*cambi variabili*	00	2750* 54*
LISBONA. Se. .	400	Reis (1 Ciuz. di cam) si pag.	54*	Grana Reg. a NAPOLI.			
		Cadice o Madrid	1	Pez. duro, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 123 26/100 di Napoli.

—LIVORNO.—

Combinazione 72.

Domanda. 1 *Pezzo duro di* Spagna *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *CADICE o MADRID.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		MINIMI TERMINI	1.a COLONNA	2.a COLON.
CADICE o MADRID. Se. .	1	Pezzo duro vale. . . .	361,25	Marav. p. v. a CADICE o MADRID.	*Mini. ter. fissi.*	272	361, 25
CADICE o MADRID. Se. .	272	Maravedis di p. v. sono	1	Pez. da 8/r p. v. a CADICE o MADRID.			
CADICE o MADRID. Se per	128*	Pezze da 8/r p. v. si rice.	100	Pez. da 8/r in oro a LIVORNO	*cambi variabili*	128*	119*
LIVORNO. Se. .	1	Pez. da 8/r in oro si paga	119*	Grana Regno a NAPOLI.			
		Cadice o Madrid	1	Pez. duro, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 123 47/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª Colon. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*

NAPOLI E CADICE O MADRID *per via di* LONDRA.

Combinazione 73.

Domanda. 1 *Pezzo duro di* Spagna *quante Grana di* Napoli ?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *CADICE o MADRID*.

		1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colon.
Cadic. o Madrid	Se . . .	1 Pezzo duro vale	361,25 Marav.plat.vec.	Cadice o Madrid	*Mini.ter.* fissi. 261120	1445
Cadic. o Madrid	Se . . .	272 Maraved.di plat.vec.sono	1 Pez.da 8/r p.v.a	Cadice o Madrid		
Cadic. o Madrid	Se per	1 Pez.da 8/r plat.vec.si ric.	38* Den.ri Sterlini a	Londra.	*cambi variabili* oo	38* 577*
Londra	Se . .	240 Den.Ster.(1 £ Ster.)si pag.	577* Grana Regno a	Napoli.		
		Cadice o Madrid 1	Pezzo duro, Nap.q.te Gra.?			

Risp. Grana 121 33/100 di Napoli.

CADICE A PARIGI.

Combinazione 74.

Domanda. 1 *Pezzo duro di* Spagna *quante Grana di* Napoli ?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *CADICE*.

		1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colon.
Cadice.	Se . .	1 Pezzo duro vale. . . .	361,25 Marav.plat.v. a	Cadice.	*Mini.ter.* fissi 4352	289
Cadice.	Se . .	272 Marav. di plata vec. sono	1 Pez.da 8/r p.v.a	Cadice.		
Cadice.	Se per	1 Pez.da 8/r plat.vec.si ric.	81,50* Sol.di Franco a	Parigi.	*cambi variabili* oo	81,50* 22,50*
Parigi.	Se . .	20 Sol.di fran.(1 fran.)si pag.	22,50* Grana Regno a	Napoli.		
		Cadice 1	Pez.duro, Nap.q.te Gra.?			

Risp. Grana 121, 78 di Napoli.

MADRID A PARIGI.

Combinazione 75.

Domanda. 1 *Pezzo duro di* Spagna *quante Grana di* Napoli ?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *MADRID*.

		1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colon.
Madrid.	Se . .	1 Pezzo duro vale. . . .	361,25 Marav.di p.v. a	Madrid.	*Mini.ter.* fissi. 4352	1445
Madrid.	Se . .	272 Marav. di plata vec. sono	1 Pez.da 8/r p.v.a	Madrid.		
Madrid.	Se . .	4 Pez.da 8/r di plat.vec.son.	1 Dop.di camb. a	Madrid.		
Madrid.	Se per	1 Dop.ª di camb. si ricevono	16,50* Franchi. . . a	Parigi.	*cambi variabili* oo	16,50* 22,50*
Parigi.	Se . .	1 Franco si paga	22,50* Grana Regno a	Napoli		
		Madrid. . . . 1	Pez.duro, Nap.q.te Grana?			

Risp. Grana 123 26/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*

NAPOLI E CADICE o MADRID *per via di*

LONDRA SU PALERMO o MESSINA (4.ª *Piazza* LONDRA.)

Combinazione 76.

Domanda. 1 *Pezzo duro di Spagna quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *CAD.* o *MADR.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		Minimi termini	1.ª colonna	2.ª colonna
CADIC o MADRID	Se . .	1	Pezzo duro vale	361,25	Marav. di p.v. a CADICE o MADRID.			
CADIC. o MADRID	Se . .	272	Marav. di plata vec. sono	1	Pez. da 8/r p.v. a CADICE o MADRID.	*Mini. ter. fissi.*	626688	289
CADIC. o MADRID	Se per	1	Pez. da 8/r di plat. v. si ric.	38*	Denari Sterl. a LONDRA.			
LONDR.	Se per	240	Den. Ster. (1 £ Ster.) si ric.	58,50*	Tarì . . . . a PALERMO MESSINA.	*cambi variabili*	00	38* 58, 50* 120*
PALER. MESSIN.	Se per	12	Tarì (1 Scudo) si ricevono	120*	Grana Regno a NAPOLI.			
			Cadice o Madrid	1	Pez. duro NAP. q.te Gra.?			

Risp. Grana 123 02/100 di Napoli.

—— LIVORNO SU VENEZIA (4.ª *Piazza* LIVORNO.) ——

Combinazione 77.

Domanda. 1 *Pezzo duro di Spagna quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *CAD.* o *MAD.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		Minimi termini	1.ª colonna	2.ª colonna
CADIC. o MADRID	Se . .	1	Pezzo duro vale	361,25	Mara. di p.v. a CADICE o MADRID.			
CADIC. o MADRID	Se . .	272	Marav. di plata vec. sono	1	P.e da 8/r p.v. a CADICE o MADRID.	*Mini. ter. fissi.*	1088	1445
CADIC. o MADRID	Se per	127*	Pez. da 8/r di p.v. si ricev.	100	P.e da 8/r in or. a LIVORNO.	*cambi variabili.*	127*	540* 21,60*
LIVORN.	Se per	1	Pez. da 8/r in oro si ricev.	540*	Cent. di £ Ital. a VENEZIA.			
VENEZ.	Se per	100	Cent. (1 £ Ital.) si ricev.	21,60*	Grana Regno a NAPOLI.			
			Cadice o Madrid	1	Pez. duro, NAP. q.te Gra.?			

Risp. Grana 121 98/100 di Napoli.

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e CADICE o MADRID

Per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.	CAMBI delle infrascritte Piazze con quelle DELLA 1.ª COLONNA.	CAMBI di Cadice o Madrid colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Pezzo duro di Spagna in Grana di Napoli.	Pagina.	Combinazione
Amburgo 44 5/10	——— ———	——— 94 5/10	Gr. 126 59/100	361	65
Amster. 47 5/10	——— ———	——— 102 25/100	« 119, 25	id.	66
August. Vienna 58 ———	Genova 61 ———	——— 120 6/10	« 120, 41	id.	67
Firenze 19 5/10	Livorno 122 05/10	——— 128 ———	« 123, 54	362	68
Genova. 19 5/10	——— ———	cioè Cadice a Gen.° 120,6	« 123, 48	id.	69
		cioè Madrid a Gen.° 23,5	« 121, 72	id.	70
Lisbona 54 ———	——— ———	——— 2750 ———	« 123, 26	363	71
Livorno 119 ———	——— ———	——— 128 ———	« 123, 47	id.	72
Londra 577 ———	——— ———	——— 38 ———	« 121, 33	364	73
Parigi 22 5/10	——— ———	cioè Cadice a Parigi 81,5	« 121, 78	id.	74
		cioè Madrid a Parigi 16,5	« 123, 26	id.	75
Paler. Messina 120 ———	Londra 58 5/10	——— 38 ———	« 123, 02	365	76
Venezia 21 6/10	Livorno 540 ———	——— 127 ———	« 121, 98	id.	77

Applicazione.

Bisognerà dunque che Napoli prenda lettera su Amsterdam e la rimetta a Cadice o Madrid per negoziarla colà al cambio di Cadice o Madrid con Amsterdam di 102, 25 denari di grosso per 1 Ducato di Cambio, oppure Napoli rimetta ad Amsterdam, e Cadice o Madrid tragga su Amsterdam stesso l'ammontare delle rimesse di Napoli; poichè così Napoli verrà a comprare nella rimessa il Pezzo duro di Spagna per grana 119, 25, prezzo il più basso tra i sopradescritti.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e FIRENZE,

ossia

DI NAPOLI CON FIRENZE.

Per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso			
*Amburgo..	44 5/10	Grana	per 1	Marc. Lubs Banco.
*Amsterdam	47 [illegible]/10	dette	per 1	Fiorino corrente.
*Augusta..	58 . . .	dette	per 1	—— Detto.
*Trieste.. *Vienna..	58 . . .	detta	per 1	—— Detto.
*Cadice.. *Madrid..	122 . . .	dette	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze..	19 5/10	dette	per 1	£ Fiorentina.
*Francia..	22 5/10	dette	per 1	Franco.
*Francfor. Sul Meno.	48 . . .	detta	per 1	Fiorino d'Impero.
*Genova...	19 5/10	dette	per 1	£ fuori Banco.
*Lisbona...	54 . . .	detta	per 1	Gruz. di 400 Reis.
*Livorno..	119 . . .	dette	per 1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra...	577 . . .	dette	per 1	£ Sterlina.
*Milano...	17 2/10	dette	per 1	£ Corrente.
*Palermo. *Messina.	120 . . .	dette	per 1	Scudo da 12 tarì.
*Roma. *Ancona.	125 . . .	dette	per 1	Scudo moneta.
*Venezia..	21 6/10	dette	per 1	£ Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI FIRENZE CON

Piazza	Corso				
*Amburgo	86 . . .	Den. di grosso	per	1	P. da £ 5 3/4
*Amsterdam	92 . .	detti correnti	per	1	Detta.
*Augusta *Vienna.	63 . .	Sol. mon.ª b.ª	per	1	Fior. corr.
*Cadice *Madrid	126 . .	Pez. da 8/r p. v.	per	100	P.e da £ 5 3/4
*Francia.	95 . .	Soldi di Franco	per	1	Detta.
Genova..	116 . .	Soldi fuori Ban.	per	1	Detta.
*Lisbona..	768 . .	Reis ————	per	1	Detta.
Livorno..	123 . .	Soldi ————	per	1	Detta.
*Londra..	48 . .	Denari Sterlini	per	1	Detta.
Milano..	132 . .	Soldi correnti	per	1	Detta.
Napoli..	112 . .	Grana Regno	per	1	Detta.
*Palermo. *Messina.	11 5/10	Tarì ————	per	1	Detta.
*Roma...	104 . .	Scudi moneta	per	100	Francesco. da £ 6 2/3
*Venezia.	490 . .	Centesimi ——	per	1	P.ª da £ 5 3/4

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili.* della		
	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.a COLON. de' Conseg. ossia de *Dividendi.*

NAPOLI E FIRENZE *per via di*

—— AMBURGO. ——

Combinazione 78.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FIRENZE.*

			1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.a Colonna	2.a Colon.
FIREN.	Se. .	1	Lira effettiva vale	20	Soldi.	a FIRENZE.	*Mini.ter.* fisso.	184	00
FIREN.	Se per	115	Sol.(1 P.a da £ 5 3/4) si ric.no	86*	Den.ri di gros.	ad AMBURGO			
AMBU.	Se. .	32	Den.ri di gros.(1 Mco bco) si pag.	44,5*	Grana Regno	a NAPOLI.			
		Firenze Lira		1	Effettiva, NAP. q.te Grana?		*cambi variabili*	00	86* 44, 5*

Risp. Grana 20 8/10 di Napoli.

—— AMSTERDAM. ——

Combinazione 79.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FIRENZE.*

			1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.a Colonna	2.a Colon.
FIREN.	Se. .	1	Lira effettiva vale	20	Soldi	a FIRENZE.	*Mini.ter.* fisso.	230	00
FIREN.	Se per	115	Sol.(1 P.a da £ 5 3/4) si ric.no	92*	Denari corr.	ad AMSTER.			
AMST.	Se. .	40	Den.ri (1 Fior. cor.) si pag.	47,5*	Grana Regno	a NAPOLI.			
		Firenze Lira		1	Effettiva, NAP. q.te Grana?		*cambi variabili*	00	92* 47, 5*

Risp. Grana 19, 00 di Napoli.

—— AUGUSTA o VIENNA. ——

Combinazione 80.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FIRENZE.*

			1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.a Colonna	2.a Colon.
FIRENZE.	Se. .	1	Lira Fiorentina vale	20	Soldi.	a FIRENZE.			
FIRENZE.	Se per	63*	Soldi si riceve. . . .	1	Fior. corrente	ad AUGUSTA o VIENNA.	*Mini.ter.* fisso.	00	20
AUGU. o VIENNA.	Se. .	1	Fior. corrente si paga	58*	Grana Regno	a NAPOLI.	*cambi variabili*	63*	58*
		Firenze Lira		1	Effettiva, NAP. q.te Grana?				

Risp. Grana 18 41/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili. della 1.° COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori. 2.° COLON. de' Conseg. ossia de' Dividendi.

NAPOLI E FIRENZE *per via di* CADICE o MADRID.

Combinazione 81.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FIRENZE.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Consegnenti.		1.° Colonna	2.° Colon.
FIRENZE.	Se. . 1	Lira Fiorentina vale	20	Soldi effet.vi a FIRE.			
FIRENZE.	Se. . 115	Soldi effettivi sono.	1	P.e da £ 5 3/4 a FIRE.			
FIRENZE.	Se per 100	Pezze da £ 5 3/4 si riecvono	126v	P.e da 8/r p.v.a CADI. o MADA.	Mini. ter. fissi.	830875	1088
CADICE o MADRID.	Se. . 1	Pezza da 8/r pl. vec. vale	272	Marav. p.v. a CADI. o MADA.	cambi variabili	00	126v 122v
CADICE o MADRID.	Se per 361,25	Marav. (1 Pezzo duro) si ric.	122v	Gra. Regno a NAP.			
		Firenze Lira	1	effet.va, NAP. q.te Gr.?			

Risp. Grana 20 13/100 di Napoli.

FRANCIA.

Combinazione 82.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FIRENZE.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.° Colonna	2.° Colon.
FIREN.	Se. . 1	Lira Fiorentina vale .	20	Soldi effettivi . . a FIRENZE.	Mini. ter. fisso.	115	00
FIREN.	Se. . 115	Soldi effettivi sono . .	1	Pez. da £ 5 3/4 a FIRENZE.			
FIREN.	Se per 1	Pez. da £ 5 3/4 si rie.	95v	Soldi di Franco in FRANCIA.			
FRANC.	Se. . 20	Sol. di fran. (1 f.co) si pag.	22 5/10v	Grana Regno . . a NAPOLI.	cambi variabili	00	95v 22, 5v
		Firenze Lira	1	effettiva, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 18 58/100 di Napoli.

GENOVA.

Combinazione 83.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FIRENZE.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.° Colonna	2.° Colon.
FIREN.	Se. . 1	Lira Fiorentina vale .	20	Soldi effettivi . a FIRENZE.	Mini. ter. fisso.	115	00
FIREN.	Se per 115	Sol. (1 p. da £ 5 3/4) si ric.	116v	Soldi fuori B.co a GENOVA.			
GENO.	Se. . 20	Sol. f. Banco (1 £) si pag.	19, 5v	Grana Regno . a NAPOLI	cambi variabili	00	116v 19, 5
		Firenze Lira	1	effettiva, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 19 67/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili, della

1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de Dividendi.

NAPOLI E FIRENZE *per via di*

LISBONA.

Combinazione 84.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FIRENZE.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Consegnenti.			
FIREN. Se . .	1 Lira Fiorentina vale . .	20	Soldi effettivi . a FIRENZE.	*Mini.ter. fisso.*	2300	00
FIREN. Se. .	115 Soldi effettivi sono . . .	1	Pez da £ 3 3/4 a FIRENZE.			
FIREN. Seper	1 Pez. da £ 5 3/4 si ric.	768*	Reis. . . . . . a LISBONA.	*cambi variabili*	00	768* 54
LISBO. Se . .	400 Reis (1 Cruzado) si paga	54*	Grana Regno . a NAPOLI.			
	Firense Lira	1	effettiva, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 18 03/100 di Napoli.

—— LIVORNO. ——

Combinazione 85.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FIRENZE.*

	1.° N.ri Anteced.		2.° N.ri Conseguenti.			
FIREN. Se . .	1 Lira Fiorentina vale . .	20	Soldi effettivi . . a FIRENZE.	*Mini.ter. fisso.*	00	20
FIREN. Seper	123* Soldi effettivi si riceve	1	Pez da 8/r in oro a LIVORNO.			
LIVOR. Se. .	1 Pez. da 8/r in oro si paga	119*	Grana Regno . . a NAPOLI.	*cambi variabili*	123*	119*
	Firenze Lira	1	effettiva, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 19 35/100 di Napoli.

—— LONDRA. ——

Combinazione 86.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FIRENZE.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			
FIREN. Se . .	1 Lira Fiorentina vale . . .	20	Soldi effettivi a FIRENZE.	*Mini.ter. fissi.*	1380	00
FIREN. Se per	115 Sol. (1 pezza) si ricevono	48*	Denari Sterli. a LONDRA.			
LOND. Se . .	240 Den.Sterl.(1 £ Ster.) si pag.	577*	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	00	48* 577*
	Firenze Lira	1	effettiva, NAP.q.te Grana?			

Risp. Grana 20 07/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' Dividendi.

NAPOLI E FIRENZE *per via di*

MILANO.

Combinazione 87.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FIRENZE*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.ª colonna	2.ª colonna
FIREN. Se . .	1	Lira Fiorentina vale . .	20	Soldi effet.vi a FIRENZE.	*Mini. ter.* fisso.	115	00
FIREN. Se. .	115	Soldi effettivi sono . . .	1	Pez.da £ 5 3/4 a FIRENZE.			
FIREN. Se per	1	Pezza da £ 5 3/4 si ricev.	132*	Sol.correnti a MILANO.			
MILA. Se . .	20	Sol.cor.(1 £ cor.) si pag.	17 2/10*	Grana Reg. a NAPOLI.	*cambi variabili*	00*	132* 17, 2*
	Firenze Lira		1	effet.va, NAP. q.te Grana?			

Risp. *Grana* 19 74/100 di Napoli.

PALERMO o MESSINA.

Combinazione 88.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FIRENZE*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.ª colonna	2.ª colonna
FIREN. Se . .	1	Lira Fiorentina vale . .	20	Soldi effet.vi a FIRENZE.	*Mini. ter.* fissi.	69	00
FIREN. Se . .	115	Soldi effettivi sono. . .	1	Pez da £ 3/4 a FIRENZE.			
FIREN. Se per	1	Pez.da £ 5 3/4 si ricev.ne	11 5/10*	Tarì . . . . a PALER. e MESSIN.			
PALER. MESSI. Se . .	12	Tarì (1 Scudo) si pag.	120*	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	00	11, 5* 120*
	Firenze Lira		1	effet.va, NAP. q.te Grana?			

Risp. *Grana* 20 di Napoli.

ROMA.

Combinazione 89.

Domanda: 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL' PREZZO CERTO DI *FIRENZE*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.			1.ª colonna	2.ª colonna
FIREN. Se . .	1	Lira Fiorentina vale .	20	Soldi effettivi . a FIRENZE.	*Mini.ter.* fissi.	2000	3
FIREN. Se. .	133 1/3	Soldi effettivi sono .	1	Fran.da £ 6 2/3 a FIRENZE.			
FIREN. Se per	100	Fran.da £ 6 2/3 si ric.	104*	Scudi moneta . a ROMA.			
ROMA. Se. .	1	Scudo moneta si paga	125*	Grana Regno . a NAPOLI.	*cambi variabili*	00	104* 125*
	Firenze Lira		1	effettiva, NAP. q.te Grana?			

Risp. *Grana* 19 5/10 di Napoli.

NAPOLI E FIRENZE *per via di* VENEZIA.

Combinazione 90.

Domanda. 1 *Lira effettiva* Fiorentina *quante grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FIRENZE*.

	1.° N. Antecedenti.		2.° N. Conseguenti.
Firenze. Se.	1	Lira Fiorentina vale 20	Soldi effettivi .. a Firenz.
Firenze. Se per	115	Sol. (1 Pezza) si ricc. 490*	Cent. di Lira Ital. a Venez.
Venez. Se per	100	Cent. (1 £ Ital.) si pag. 21,6*	Grana Regno. . a Napoli
	Firenze Lira	1	Effettiva, Nap. quante Gr.?

Risp. Grana 18 41/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Mini. ter. fissi.	575	00
cambi variabili	00	490* 21, 6*

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO *Tra NAPOLI e FIRENZE*

per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.		CAMBI di Firen. colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Lira eff. Fioren. in Grana Regno DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione
Amburgo....	44 5/10	86 ——	Gr. 20,80/100	368	78
Amsterdam..	47 5/10	92 ——	« 19, ——	id.	79
Augusta ... / Vienna	58 ——	63 ——	» 18,41 ——	id.	80
Cadice..... / Madrid.....	122 ——	126 ——	» 20, 13 ——	369	81
Francia.....	22 5/10	95 ——	» 18, 58 ——	id	82
Genova....	19 5/10	116 ——	» 19, 67 ——	id.	83
Lisbona.....	54 ——	768 ——	» 18, 03 ——	370	84
Livorno.....	119 ——	123 ——	» 19, 35 ——	id.	85
Londra.....	577 ——	48 ——	» 20, 07 ——	id.	86
Milano.....	17 2/10	132 ——	» 19, 74 ——	371	87
Palermo... / Messina....	120 ——	11 5/10	» 20, ——	id.	88
Roma ..... / Ancona....	125 ——	104 ——	» 19, 5 ——	id.	89
Venezia.....	21 6/10	490 ——	» 18, 41 ——	372	90

Applicazione secondo il suddetto risultato.

Napoli per trarre su Firenze dovrà servirsi di Amburgo, e per rimettere a Firenze dovrà servirsi di Lisbona; poichè servendosi di dette Piazze, verrà a vendere nella tratta la Lira Fiorentina per Grana 20 $^{80}/_{100}$, e verrà a comprarla nella rimessa per grana 18, 03 di Napoli.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e FRANCFORT sul meno,

ossia

Di NAPOLI con FRANCFORT SUL MENO.

Per la via di ogni Piazza seguente.

Dovendo Napoli *trarre* o *rimettere* su Francfort, e non convenendogli direttamente, fa d' uopo che prenda in esame i cambi di quest' ultima Piazza colle diverse Piazze Estere, e quindi formi le combinazioni de' ragguagli quì appresso trascritte, acciò possa dal risultato di esse scegliere quella Piazza che gli sarà di maggior profitto, supponendo i seguenti corsi de' cambi,

Cioè

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

*Amburgo. .	44 50/100 Grana	per 1	Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 50/100 dette	per 1	Fiorino corrente.
*Augusta. *Trieste *Vienna. .	58. . . . detta	per 1	— Detto —
*Basilea . .	22 30/100 detta	per 1	£. Tor, val. di Fr.
*Cadice *Madrid. .	122. . . . dette	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze . .	19 50/100 dette	per 1	Lira Fiorentina.
*Francia . .	22 50/100 detta	per 1	Franco.
*Francfort.	48. . . . detta	per 1	Fiorino d' Impero.
*Genova . .	19 50/100 dette	per 1	Lira fuori Banco.
*Ginevra. .	37. . . . dette	per 1	Lira corrente.
*Lisbona . .	54. . . . detta	per 1	Cruzado di 400 Reis
*Livorno . .	119. . . . dette	per 1	Pez. da 8/r in oro
*Londra . .	577. . . . detta	per 1	Lira Sterlina.
*Milano . .	17 20/100 detta	per 1	Lira corrente.
*Palermo *Messina.	120. . . . detta	per 1	Scudo da tarì 12.
*Roma *Ancona . .	125. . . . detta	par 1	Scudo moneta.
*Venezia . .	21 60/100 dette	per 1	Lira Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI FRANCFORT SUL MENO CON

*Ambur.	149 5/10	Risdal. di cambio	per 300 Mar di Ban.
*Amst. *Rott.	138	— detti —	per 250 Fior. corr.
*Augu. *Vien.	101	— detti —	per 150 Fiorini cor.
*Basil.	100	Lire Svizzere . .	per 100 Lire Svix. a Fran. (103)
*Lond.	145	Risdal. di cambio	per 22 1/2 £. Ster.
*Parig.	77 5/10	— detti —	per 300 Franchi.
*Vienn.	34	— detti —	per 100 Ris. in Bigl.

(103) A Basilea si paragonano 240 Lire Svizzere a 92 Risdalleri di cambio di Francfort, calcolo fisso, e dopo questa riduzione si danno 100 Lire Svizzere a Basilea per ricevere 100 Lire Svizzere p. o m. a Francfort.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della		
	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª COLONNA de' Conseg. ossia de' *Dividendi*

NAPOLI E FRANCFORT SUL MENO *per via di* AMBURGO.

Combinazione 91.

Domanda. 1 *Fiorino d' Impero di* Francfort *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCFORT*.

1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.		
FRANCF. Se. .	165	Fior. d'Imp. equiv. a	92	Risd. di camb. a FRANCFO.	
FRANCF. Se per	149, 5*	Risd. di camb. si ric.	300	Mar. di Banco ad AMBURG.	
AMBURG. Se. .	1	Mar. di Banco si paga	44,50*	Grana Regno a NAPOLI.	
		Francfort	1	Fior. d'Imp., NAP. q.te Gr.?	

	1.ª colonna	2.ª colonna
Min. ter. fissi.	11	1840
cambi variabili.	149, 5*	44, 5*

Risp. Grana 49 79/100 di Napoli.

—— AMSTERDAM ——

Combinazione 92.

Domanda. 1 *Fiorino d' Impero di* Francfort *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCFORT*.

1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.	
FRANCF. Se. . .	165	Fior. d'Imp. equiv. a	92	Risd. di camb. a FRANCF.
FRANCF. Se per	138*	Risd. di camb. si ric.	250	Fiorino corr. ad AMSTER.
AMSTER. Se. . .	1	Fior. corrente si paga	47,50*	Grana Regno a NAPOLI.
		Francfort	1	Fior. d'Imp., NAP. q.te Gr.?

	1.ª colonna	2.ª colonna
Min. ter. fisso.	33	4600
cambi variabili	138*	47, 50*

Risp. Grana 47 98/100 di Napoli.

—— AUGUSTA o VIENNA. ——

Combinazione 93.

Domanda. 1 *Fiorino d' Impero di* Francfort *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCFORT*.

1.° N. Antecedenti.			2.° N. Conseguenti.	
FRANCF. Se. . .	165	Fior. d'Imp. equiv. a	92	Risd. di camb. a FRANCF.
FRANCF. Se per	101*	Risd. di camb. si ric.	150	Fiorino corr. ad AUGU. o VIENNA.
AUGU. o VIENNA. Se. . .	1	Fior. corrente si paga	58*	Grana Regno a NAPOLI.
		Francfort	1	Fior. d'Imp., NAP. q.te Gr.?

	1.ª colonna	2.ª colonna
Min. ter. fissi.	12	920
cambi variabili.	101*	58*

Risp. Grana 48 03/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della	
1. COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª COLON. de'Conseg. ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI E FRACFORT SUL MENO *per via di*

BASILEA.

Combinazione 94.

Domanda. 1 *Fiorino d' Impero di Francfort quante Grana di Napoli ?*

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FRANCFORT.*

	1.° N. Antecedenti.	2.° N. Conseguenti.		
FRANC. Se . . 165	Fior. d' Imp. equivalg. a 92	Risda.di camb.a FRANCFO.	*Mini.ter. fissi.* 11	2400
FRANC. Se . . 92	Risdal.di camb.equiva. a 240	Lire Svizzere a FRANCFO		
FRANC. Se per 100*	Lire Svizzere si ricevono 100	Lire Svizzere a BASILEA.		
BASIL. Se . . 16	Lire Svizzere equivalg. a 24	Lire Tornesi a BASILEA.		
BASIL. Se . . 1	£ tor.si, val.di Fr., si paga 22, 30*	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili* 100*	22, 30*
	Francfort Fiorino 1	d'Impe., NAP.q.te Grana?		

Risp. Grana 48 65/100 di Napoli.

——— LONDRA. ———

Combinazione 95.

Domanda. 1 *Fiorino d' Impero di Francfort quante Grana di Napoli ?*

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FRANCFORT.*

	1.° N. Antecedenti.	2.° N. Conseguenti.		
FRANC. Se . . 165	Fior.d' Impe.equivalg. a 92	Risd. di camb. a FRANCFO	*Mini.ter. fissi.* 11	138
FRANC. Se per 145*	Risdal. di camb. si ricev. 22 1/2*	£ Sterline. . a LONDRA.		
LOND. Se . . 1	£ Sterlina si paga . . . 577*	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili* 145*	577*
	Francfort Fiorino 1	d'Imp., NAP.q.te Grana?		

Risp. Grana 49 98/100 di Napoli.

——— PARIGI o LIONE. ———

Combinazione 96.

Domanda. 1 *Fiorino d' Impero di Francfort quante Grana di Napoli ?*

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FRANCFORT.*

	1.° N. Antecedenti.	2.° N. Conseguenti.		
FRANC. Se . . 165	Fio.d'Imp.equival.a 92	Risdal.di cam. a FRANCFOR.	*Mini.ter. fissi.* 11	1840
FRANC. Se per 77,5*	Risd.di camb.si rice. 300	Franchi . . . a PARIGI o LIONE.		
PARI.o LIONE. Se . . 1	Franco si paga. . . 22, 50*	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili* 77, 5*	22, 50*
	Francfort Fiorino 1	d'Imp., NAP.q.te Grana?		

Risp. Grana 49 62/100 di Napoli.

NAPOLI E FRANCFORT SUL MENO *per via di* VIENNA, VALORE IN BIGLIETTI.

Combinazione 97.

Domanda. 1 *Fiorino d'Impero di* Francfort *quante Gran. di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO DI FRANCFORT.*

1.° N.ri Antecedenti.				2.° N.ri Conseguenti.
Franc. Se. . .	165	Risdal.d'Imp.equivalg. a	92	Risdal.di cam.a Francf.
Franc. Se per	34*	Risdal. di camb. si ricev.	100	Risdal.in bigl. a Vienna.
Vien. Se. . .	1	Risdal.in biglie.vale Fior.	1 1/2	in biglietti. . a Vienna.
Vien. Se per	100	Fior.in biglie.si han Fior.	34*	in moneta eff. a Vienna.
Vien. Se. . .	1	Fior.in moneta effet.si pag.	58*	Grana Regno a Napoli.
		Francfort Fiorino	1	corr., Nap. q.te Grana?

Risp. Grana 48 50/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.a Colon. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Min.ter. fissi.	55	46
cambi variabili.	34*	34* 56*

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO *Tra NAPOLI e FRANCFORT* *per la via di ogni Piazza seguente.*

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.a COLONNA.	CAMBI di Francfort colle Piazze della 1.a COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Fiorino d' Impero di Francfort in Grana DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione.
Amburgo 44 50/100	149 5/10	Grana. 49 79/100	374	91
Amsterdam, Rotterd. 47 50/100	138	» 47,98	id.	92
Augusta, Vienna. . 58	101	» 48,03	id.	93
Basilea 22 30/100	100	» 48,65	375	94
Londra 577	148	» 49,98	id.	95
Parigi, Lione. . . . 22 5/100	77 5/10	» 49,61	id.	96
Vienna 58	34 in biglietti	» 48,50	376	97

Applicazione.

Dal risultato dunque de' suddetti ragguagli si rileva che per trarre su Francfort, Napoli deve servirsi della via di Londra e per rimettere a Francfort della via di Amsterdam; poichè così Napoli verrà nel 1.° caso a vendere nella tratta il Fiorino d'Impero di Francfort grana 49 98/100, prezzo il più alto; e nel 2.° caso verrà a comprare nella rimessa il detto Fiorino per Grana 47 98/100, prezzo il più basso tra i sopradescritti.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO
Tra NAPOLI e FRANCIA,
cioè
LIONE, MARSIGLIA e PARIGI,
ossia
Di NAPOLI colle suddette piazze
per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

*Amburgo. .	44 5/10	Grana per	1	Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette per	1	Fiorino corrente.
*Anversa. .	47. . . .	dette per	1	Fiorino di cambio.
*Augusta *Trieste *Vienna	58 . . .	dette per	1	Fiorino corrente.
*Basilea . .	32 80/100	dette per	1	£ Tornese.
*Cadice. . *Madrid .	122 . . .	dette per	1	Pezzo Duro.
*Firenze . .	19 5/10	dette per	1	Lira Fiorentina.
*Francia . .	22 5/10	dette per	1	Franco.
*Francfort sul meno .	48 . . .	dette per	1	Fiorino d' Impero.
*Genova . .	19 5/10	dette per	1	Lira fuori Banco.
*Ginevra . .	37. . . .	dette per	1	£ corrente.
*Lisbona . .	54 . . .	dette per	1	Cruz. di 400 Reis.
*Livorno . .	119 . . .	dette per	1	Pezza da 8/r in oro.
*Londra . .	577 . . .	dette per	1	Lira Sterlina.
*Milano . .	17 2/10	dette per	1	Lira corrente.
*Palermo . *Messina .	120 . . .	dette per	1	Scudo da tarì 12.
*Roma . . *Ancona .	125 . . .	dette per	1	Scudo moneta.
*Venezia . .	21 6/10	dette per	1	Lira Italiana.

CORSO DE' CAMBI di FRANCIA CON

*Amburgo.	188 . . .	Franchi. .	per	100	Mar. di Ban.
Amsterdo.	57 . . .	Denari cor.	per	3	Franchi.
*Anversa.	100 . . .	Fio. sul Brabante o sulla Fiandra	per	100	Fiorini in Fran. (104)
*Augusta *Vienna .	260 . . .	Centesimi	per	1	Fiorino cor.
*Basilea .	100 . . .	Lire Torn.	per	100	£. Tor. (105)
*Cadice. . *Madrid .	15 75/100	Franchi. .	per	1	Doppia di Cambio.
*Francfo. sul Meno.	100 . . .	Fior. d'Imp.	per	100	Fior. d'Impero (106)
*Genova .	480 . . .	Centesimi	per	1	Pez. fuori B.
*Ginevra.	164 . . .	Franchi . .	per	100	£. correnti.
Lisbona .	492 . . .	Reis. . . .	per	3	Franchi.
*Livorno.	500 . . .	Centesimi	per	1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra .	24 . . .	Franchi . .	per	1	£ Sterlina.
*Milano .	99 5/10	Centesimi	per	100	Cent. di £ Italiana.
*Napoli .	442 . . .	Centesimi	per	1	Duc. Regno.
*Palermo *Messina .	14 . . .	Franchi . .	per	1	Onz. da 30 tarì
*Venezia.	99 . . .	Franchi. .	per	100	£ Italiane.

NOTA.

MARSIGLIA

Cambia differentemente da LIONE e PARIGI
colle tre Piazze seguenti,
CIOÈ:

*Genova	96	sol. di Fran.	p. o m.	per 1	Pez. di camb. da £ 5 3/4 F. B.ᵒ
*Livorno	104	detti	p. o m.	per 1	Pez. da 8/r in oro
*Napoli.	88	detti	p. o m.	per 1	Ducato Regno.

(104) 189 Fiorini di cambio d'Anversa sono ragguagliati a 400 Franchi di Francia; e dopo di questa riduzione, si danno in Francia 100 Fiorini di cambio più o meno per 100 detti sul Brabante o sulla Fiandra.

(105) 27 Lire Svizzere si calcolano per 40 Franchi di Francia, e dopo di questa riduzione, si danno in Francia 100 Lire Tornesi più o meno per 100 Lire Tornesi a Basilea.

(106) Fiorini 297 d'Impero della Piazza di Francfort sono ragguagliati a 640 Franchi di Francia, e dopo di questa riduzione si danno in Francia 100 Fiorini d'Impero più o meno per 100 Fiorini d'Impero a Francfort.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della		
	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª COLON. de' Conseg. os a de Dividendi

NAPOLI E FRANCIA *per via di*

AMBURGO.

Combinazione 98.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FRANCIA*.

1.° N.ⁱ Antecedenti. 2.° N.ⁱ Conseguenti.

FRANC. cioè { LIONE. MARSIG. PARIGI. } Se per 188ᵈ Fran. si ricevono 100 Mar. di B.ᶜᵒ ad AMBURG.

AMBUR. Se . . 1 Mar. di B.ᶜᵒ si pag. 44,50ᵈ Grana Reg. a NAPOLI.

Francia Franco 1, NAPOLI q.ᵗᵉ Grana?

Risp. Grana 23 67/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini. ter. fissi.	00	100
cambi variabili	188ᵈ	44,50ᵈ

——— AMSTERDAM. ———

Combinazione 99.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FRANCIA*.

1.° N.ⁱ Antecedenti. 2.° N.ⁱ Conseguenti.

FRANC. cioè { LIONE. MARSIG. PARIGI. } Se per 3 Franchi si ricevono . 57ᵈ Den. corr. ad AMSTER.

AMSTE. Se . . 40 Den. cor. (1 Fio.) si pag. 47,50ᵈ Grana Reg. a NAPOLI.

Francia Franco 1, NAPOLI q.ᵗᵉ Grana?

Risp. Grana 22 55/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini. ter. fissi.	120	00
cambi variabili	00	57ᵈ 47,50ᵈ

——— ANVERSA. ———

Combinazione 100.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FRANCIA*.

1.° N.ⁱ Antecedenti. 2.° N.ⁱ Conseguenti.

FRANC. cioè { LIONE. PARIGI. MARSIG. } Se . . 400 Franchi equivalgono a 189 { Fior. di camb. d'Anversa } a { LIONE. MARSI. PARIGI. }

idem. Se per 100ᵈ Fior. di cam. si ricevono 100 Fior. di cam ad ANVERSA.

ANVERSA. Se . . 1 Fiorino di cam. si paga 47ᵈ Grana Regno a NAPOLI.

Francia Franco 1, NAPOLI q.ᵗᵉ Grana?

Risp. Grana 22 21/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini. ter. fissi.	4	189
cambi variabili	100ᵈ	47ᵈ

NAPOLI E FRANCIA *per via di* AUGUSTA o VIENNA.

Combinazione 101.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCIA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè {LIONE, MARSIG., PARIGI.}	Se per 260° centesimi si riceve	1	Fior. corrente ad	{AUGUS. o VIENNA}
AUGUS. o VIEN.	Se . .	1	Fior. cor si paga 58° Grana Regno	a NAPOLI.

Francia Franco 1, NAPOLI quante Grana?

Risp. Grana 22 30/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	1.a colonna degli antecedenti, ossia de' Divisori.	2.a colon. de' conse. ossia dei Dividendi
Mini. ter. fissi.	00	00
cambi variabili	260°	58°

BASILEA

Combinazione 102.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCIA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè {LIONE, MARSIG., PARIGI.}	Se . . 40 Franchi equivalgono a	27	£ Svizze. a	{LIONE, MARSIG., PARIGI.}
idem.	Se . . 16 £ Svizzere equivalg. a	24	£ torne. a	idem.
idem.	Se per 100° £ torn. di Fran. si ricev.	100	£ tornesi a	BASILEA
BASILEA.	Se . . 1 £ tornese si paga . . .	22,30	Gra. Reg. a	NAPOLI.

Francia Franco 1, NAPOLI q.te Grana?

Risp. Grana 22 56/100 di Napoli.

	1.a colonna	2.a colonna
Mini. ter. fissi.	4	405
cambi variabili	100	22,30°

CADICE o MADRID.

Combinazione 103.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCIA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè {LIONE, MARSIG., PARIGI.}	Se per 15,75° Franchi si riceve	1	{Doppia da 4 Pezze da 8/r p. v.} a	{CADICE o MADRID.}
CADICE o MADRID.	Se . 1 Dop. di 4 Pez. vale	32	Reali di pla. vec. a	{CADICE o MADRID.}
CADICE o MADRID	Se . 10 5/8 Reali di p. v. sono	1	Pezzo duro . . . . a	{CADICE o MADRID.}
CADICE o MADRID.	Se . 1 Pezzo duro si paga	122°	Grana Regno. . a	NAPOLI.

Francia Franco 1, NAPOLI q.te Grana?

Risp. Grana 23 33/100 di Napoli.

	1.a colonna	2.a colonna
Mini. ter. fissi.	85	256
cambi variabili	15,75°	122°

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili, della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' Dividendi

NAPOLI E FRANCIA per via di

FRANCFORT SUL MENO.

Combinazione 104.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FRANCIA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè {Lione. Marsig. Parigi.} Se . . 640 Franchi equivalgono a 297 Fior.d'Imp.le a {Lione. Marsig. Parigi.

idem. Se per 100* Fior. d'Imp.le si ricev. 100 Fior.d'Imp.le a Francf.
Francf. Se . . . 1 Fiorino di camb. si paga 48* Grana Regno a Napoli.
Francia Franco 1, Napoli q.te Grana?

Risp. Grana 22 27/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini. ter. fissi.	32	1485
cambi variabili	100*	48*

GENOVA.

Combinazione 105.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FRANCIA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

FRA. cioè {Lione. Parigi.} Se per 480* Centesimi si ricev. £ 5 3/4 (1P.te f. B.co) a Geno.
Genova. Se . . 1 Lira fuori Ban. si paga. 19,50* Grana Reg. a Napo.
Francia Franco 1, Napoli q.te Grana?

Risp. Grana 23 36/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini. ter. fissi.	4	23
cambi variabili	480	19,50*

GINEVRA.

Combinazione 106.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FRANCIA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè {Lione. Marsi. Parigi} Se per 164* Fran. si ricevono 100 Lire correnti a Ginevra.
Ginevra Se . . 1 Lira corr. si paga 37* Grana Regno a Napoli.
Francia Franco 1, Napoli q.te Grana?

Risp. Grana 22 56/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini. ter. fissi.	60	100
cambi variabili	164*	37*

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI E FRANCIA *per via di*

LISBONA.

Combinazione 107.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCIA*.

1.º N.ri Antecedenti. 2.º N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè {LIONE. MARSIG. PARIGI.} Se per 3 Franchi si ricevono . 492* Reis . . . a LISBONA. — *Mini. ter. fissi.* — 1200 — 00

LISBONA. Se . . 400 Reis (1 cr. di cam.) si pag. 54* Grana Reg. a NAPOLI. — *cambi variabili* — 00 — 492*, 54*

Francia Franco 1, NAPOLI q.te Grana?

Risp. Grana 22 14/000 di Napoli.

LIVORNO.

Combinazione 108.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCIA*.

1.º N.ri Antecedenti. 2.º N.ri Conseguenti.

FRANCIA cioè {LIONE o PARIGI.} Se . . 1 Franco vale. . . . . . 100 Centesimi . a {LIONE o PARIGI.} — *Mini. ter. fissi.* — 00 — 100

{LIONE o PARIGI.} Se per 500* Centesimi si riceve. . 1 P.ª da 8/r in oro a LIVORN — *cambi variabili* — 500* — 119*

LIVORNO. Se . . 1 P.ª da 8/r in oro si paga 119* Grana Reg. a NAPOLI.

Francia Franco 1, NAPOLI q.te Grana?

Risp. Grana 23 80/100 di Napoli.

LONDRA.

Combinazione 109.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCIA*.

1.º N.ri Antecedenti. 2.º N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè {LIONE. MARSIG. PARIGI.} Se per 24* Franchi si ricev. 1 Lira Sterlina a LONDRA. — *Mini. ter. fissi.* — 00 — 00

LONDRA. Se . . 1 Lira Sterl. si paga 577* Grana Regno a NAPOLI. — *cambi variabili* — 24* — 577*

Francia Franco 1, NAPOLI quante Grana?

Risp. Grana 24 04/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della	
1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI E FRANCIA *per via di*

— MILANO. —

Combinazione 110.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCIA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè { LIONE. MARSIG. PARIGI. } Se per 99,5° Franchi si ric. 100 Lire Ital. a MILAN.
MILANO. Se . . 20723 Lire Ital. sono 27000 Lire corr. a MILAN.
MILANO. Se . . 1 £ cor. si paga 17,20° Gr. Reg. a NAPOLI.
Francia Franco 1, NAPOLI quante Gr.?

	1.a colonna	2.a colon.
Min. ter. fissi.	20723	2700000
cambi variabili	99, 5°	17, 20°

Risp. Grana 22 52/100 di Napoli.

— PALERMO *o* MESSINA. —

Combinazione 111.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCIA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè { LIONE. MARSIG. PARIGI. } Se per 14° Franchi si riceve. . 1 Onza. . . . a { PALERMO. o MESSINA.
PALER. o MESSINA { Se . . 1 Onza vale . . . . . 30 Tarì. . . . . a { PALERM. MESSINA.
PALER. o MESSINA { Se . . 12 Tarì (1 Scudo) si pag. 120° Grana Regno a NAPOLI.
Francia Franco 1, NAPOLI q.te Grana?

	1.a colonna	2.a colon.
Min. ter. fissi.	2	5
cambi variabili	14°	120°

Risp. Grana 21 43/100 di Napoli.

— MILANO SU ROMA (4.a *Piazza MILANO.*) —

Combinazione 112.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *FRANCIA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè { LIONE. MARSIG. PARIGI. } Se per 99,5° Fran. si ricevono 100 Lire Ital. a MILANO.
MILANO. Se . . 20723 Lire Ital. sono 27000 Lire corr. a MILANO.
MILANO. Se . . 1 Lira corr. vale 20 Sol. cor. a MILANO.
MILANO. Se per 137° Soldi cor. si ric. 1 Sc. mon. a ROMA.
ROMA. Se . . 1 Scu. mon. si paga 125° Gr. Reg. a NAPOLI.
Francia Franco 1, NAPOLI q.te Grana?

	1.a colonna	2.a colon.
Min. ter. fissi.	20723	54000000
cambi variabili	137°	125°

Risp. Grana 23 89/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de *Dividendi.*

NAPOLI E FRANCIA *per via di*

VENEZIA.

Combinazione 113.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *FRANCIA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

FRANC. cioè {LIONE. MARSIG. PARIGI.}	Se per 99*	Franchi si ricevono	100	£ Italiane a VENEZIA.	*Mini.ter.* fissi.	00	100
VENEZIA.	Se . . 1	Lira Italiana si paga	21,6*	Grana Reg. a NAPOLI.	*cambi variabili*	99*	21,6*
	Francia Franco		1,	NAPOLI q.te Grana?			

Risp. Grana 21 82/100 di Napoli.

NAPOLI E MARSIGLIA *per via di*

—— GENOVA. ——

Combinazione 114.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *MARSIGLIA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

MARSIG.	Se . . 1	Franco vale	20	Soldi di franco a MARSIG.	*Mini.ter.* fissi.	00	115
MARSIG.	Se per 96*	Soldi di fran.co si riceve	1	Pezza f.ri Banco a GENOVA.			
GENOVA.	Se . . 1	Pez. fuo. Ban.co vale £	5 3/4	Fuori Banco . a GENOVA.	*cambi variabili.*	96*	19, 50*
GENOVA.	Se . . 1	Lira fuori si paga . .	19, 50*	Grana Regno . a NAPOLI.			
	Marsiglia Franco		1,	NAPOLI q.te Grana?			

Risp. Grana 23 36/100 di Napoli.

—— LIVORNO. ——

Combinazione 115.

Domanda. 1 *Franco di* Francia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *MARSIGLIA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

MARSIG.	Se . . 1	Franco vale	20	Soldi di Franco . a MARSIG.	*Mini.ter.* fissi.	00	20
MARSIG.	Se per 104*	Soldi di Fran. si riceve	1	Pez. da 8/r in oro a LIVORNO.			
LIVORNO.	Se . . 1	Pez. da 8/r in or. si pag a	119*	Grana Regno . . a NAPOLI.	*cambi variabili*	104*	119*
	Marsiglia Franco		1,	NAPOLI q.te Grana?			

Risp. Grana 22, 88/100 di Napoli.

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e FRANCIA,

cioè

LIONE, MARSIGLIA e PARIGI

Per la via di ogni Piazza seguente.

	CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.		CAMBI delle infrascritte Piazze con quelle DELLA 1.ª COLONNA.	CAMBI di Francia colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Franco di Francia in Grana di Napoli.	Pagina.	Combinazione.
Tra Napoli e Lione, Marsiglia e Parigi.	Amburgo	44 5/10		188	Gr. 23 67/100	378	98
	Amster.	47 5/10		57	« 22, 55	id.	99
	Anversa.	47		100	« 22, 21	id.	100
	August. / Vienna	58		260	« 22, 30	379	101
	Basilea.	22 30/100		100	« 22, 58	id.	102
	Cadice. / Madrid.	122		15 75/100	« 23, 33	id.	103
	Francf.	48		100	« 22, 27	380	104
Tra Napoli e Lione o Parigi.	Genova.	19 50/100		480	« 23, 36	id.	105
	Ginevra.	37		164	« 22, 56	id.	106
Tra Napoli e Lione, Marsiglia e Parigi.	Lisbona.	54		492	« 22, 14	381	107
	Livorno.	119		500	« 23, 80	id.	108
	Londra.	577		24	« 24, 04	id.	109
	Milano.	17 20/100		99 5/10	« 22, 52	382	110
	Paler. / Messina	120		14	« 25, 71	id.	111
	Roma.	125	Milano 137	99 5/10	« 23, 89	id.	112
	Venezia.	21 6/10		99	« 21, 82	383	113
Tra Napoli e Marsiglia.	Genova.	19 50/100		96	« 23, 36	id.	114
	Livorno.	119		104	« 22, 88	id.	115

Applicazione.

Dal risultato dunque de'suddetti ragguagli si rileva che per trarre su Lione, Marsiglia o Parigi, Napoli dovrà servirsi d'una delle Piazze della Sicilia, cioè di Palermo o Messina, e per rimettere a Lione, Marsiglia o Parigi, Napoli dovrà servirsi di Venezia; poichè così verrà a vendere nella tratta il franco di Francia a grana 25, 71, prezzo il più alto tra i sopradescritti; e verrà a comprarlo nella rimessa per grana 21, 82, prezzo il più basso.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e GENOVA,

ossia

DI NAPOLI CON GENOVA.

Per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso			
*Amburgo..	44 5/10	Grana	per 1	Marc. Lubs Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette	per 1	Fiorino corrente.
*Augusta. .	58 . . .	dette	per 1	—— Detto.
*Trieste. . } *Vienna. . }	58 . . .	dette	per 1	—— Detto.
*Cadice . . } *Madrid.. }	128 . . .	dette	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze . .	19 5/10	dette	per 1	£ Fiorentina.
*Francia . .	22 5/10	dette	per 1	Franco.
*Francfor. } Sul Meno. }	48 . . .	dette	per 1	Fiorino d'Impero.
*Genova. . .	19 5/10	dette	per 1	£ fuori Banco.
*Lisbona. . .	54. . .	dette	per 1	Cruz. di 400 Reis.
*Livorno . .	119. . .	dette	per 1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra. . .	577 . . .	dette	per 1	£ Sterlina.
*Milano. . .	17 2/10	dette	per 1	£ Corrente.
*Palermo. } *Messina . }	120. . .	dette	per 1	Scudo da 12 tarì.
*Roma. } *Ancona . }	125. . .	dette	per 1	Scudo moneta.
*Venezia . .	21 6/10	dette	per 1	£ Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI GENOVA CON

Piazza	Corso			
*Amburgo	45 . . .	Sol. f. Banco	per 1	Marco di Ban.
Amster.	90 87/100	Den. Corr.	per 1	Pez. da £ 5 3/4 Fuori Banco.
*August } *Vienna. }	63 . . .	Sol. f. Ban.	per 1	Fior. corrente.
*Cadice } *Madrid }	618 . . .	Marav. p. v.	per 1	Scu. d'oro Mar.
*Firenze.	117 . . .	Soldi f. B.°	per 1	P.ª da 8/r in arg. da £ 5 3/4 eff.
Francia.	92 . . .	Sol. di Fran.	per 1	Pez. f. Banco da sol. 115.
Lisbona.	784 . . .	Reis ——	per 1	Detta.
*Livorno	125 5/10	Sol. f Banc.	per 1	Pez. da 8/r in oro
*Londra.	31 . . .	£ f. Banco	per 1	£ Sterlina.
Milano.	87 9/10	Sol. corren.	per 4	£ Fuori Banco.
*Napoli.	104 2/10	Sol. f. Banco	per 1	Ducato Regno.
*Paler. } *Mess. }	19 8/10	£ f. Banco	per 1	Onza da 30 tarì
*Roma . .	126 2/10	Sol. f. Banco	per 1	Scudo moneta.
Venezia.	33 ——	Sol. piccoli	per 1	£ fuori Banco.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	1.ª COLON. de' Conseg. ossia de' Dividendi.

NAPOLI E GENOVA per via di

—— AMBURGO. ——

Combinazione 116.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GENOVA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
GENOVA. Se. .	1	Lira fuori Banco vale. . .	20	Sol. fuori B.co a GENOVA.
GENOVA. Se per	45*	Sol. fuori Banco si riceve	1	Mar. Lubs B.co ad AMBUR.
AMBUR. Se. .	1	Marco Lubs Banco si paga	44,5*	Grana Regno a NAPOLI.
		Genova Lira	1	fuori B.co, NAP. q.te Gr.?

	1.ª Colonna	1.ª Colon.
Mini. ter. fisso.	00	20
cambi variabili	45*	44, 5*

Risp. *Grana* 19 75/100 di Napoli.

——— AMSTERDAM. ———

Combinazione 117.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GENOVA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
GENOVA. Se. .	1	Lira fuori Banco vale. . . .	20	Sol. f.ri B.co a GENOVA.
GENOVA. Se per	115	Sol. f.ri B.co (1 P.a f.ri B.co) si ric.	90,87*	Danari cor. ad AMSTER.
AMSTER. Se. .	40	Danari correnti sono. . . .	1	Fior. corr. ad AMSTER.
AMSTER. Se. .	1	Fiorino corrente si paga. . .	47,50*	Gr. Regno a NAPOLI.
		Genova Lira	1	fuori B.co, NAP. q.te Gr.?

	1.ª Colonna	1.ª Colon.
Mini. ter. fisso.	230	00
cambi variabili	00	90, 87* 47, 50*

Risp. *Grana* 18 76/100 di Napoli.

—— AUGUSTA, TRIESTE o VIENNA. ——

Combinazione 118.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GENOVA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
GENOVA. Se. .	1	Lira fuori Banco vale. . .	20	Sol. fuori B.co a GENOV.
GENOVA. Se per	63*	Sol. fuori Banco si riceve	1	Fior. corren. ad AUGU., TRIE. o VIENN.
AUGUS., TRIES. o VIENNA. Se.	1	Fiorino corrente si paga. .	58*	Grana Regno a NAPOLI.
		Genova Lira	1	fuori B.co, NAP. q.te Gr.?

	1.ª Colonna	1.ª Colon.
Mini. ter. fisso.	00	20
cambi variabili	63*	58*

Risp. *Grana* 18 41/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della: 1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori. — 2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' Dividendi

NAPOLI E GENOVA *per via di*

CADICE o MADRID.

Combinazione 119.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GENOVA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		Minimi termini	1.ª colonna	2.ª colon.
Genova. Se. .	1	£ fuori Banco vale. . .	20	Sol. fuo. Banco	a Genova.			
Genova. Se per	214	Sol. fuori B.co (1 Scudo d'oro marco) (104) si ric.	618*	Marav. di p. v.	a Cadice o Madrid.	Mini. ter. fissi.	30923	8
Cadic. o Madrid. Se. .	272	Maravedis sono	8	Reali di p. v.	a Cadice o Madrid.			
Cadic. o Madrid. Se. .	10 5/8	Reali di plata vec. sono	1	Pezzo duro	a Cadice o Madrid.	cambi variabili	00	618* 122*
Cadic. o Madrid. Se. .	1	Pezzo duro si paga . .	122*	Grana Regno	a Napoli.			
		Genova Lira	1	fuori B.co, Nap. q.te Grana?				

Risp. Grana 19 50/100 di Napoli.

—— FIRENZE. ——

Combinazione 120.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GENOVA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		Minimi termini	1.ª colonna	2.ª colon.
Genova. Se . .	1	£ fuori Banco vale .	20	Soldi fuori B.co	a Genov.	Mini. ter. fissi.	00	115
Genova. Se per	117*	Sol. fuori Banco si ric.	1	P.a da 8/r in arg.te	a Firen.			
Firenze. Se . .	1	P.a da 8/r in arg.te vale £	5 3/4	Effettive	a Firen.	cambi variabili.	117*	19, 5*
Firenze. So . .	1	£ eff. Fiorentina si paga	19, 5*	Grana Regno .	a Napol.			
		Genova Lira	1	fuori B.co, Nap. q.te Gra.?				

Risp. Grana 19 16/100 di Napoli.

(104) Il vero valore reale ed effettivo a cui corrisponde l'antico ed ora divenuto immaginario Scudo d'oro marco di Genova in Lire fuori Banco di Genova è di £ 10 [illegible], ossia Soldi 213 $\frac{9552}{10000}$ di un Soldo fuori Banco che per avere il Numeratore 9552 al di sopra de' 9550 decimillesimi, si calcola per 1 intiero, cioè per 1 Soldo, e così detto Scudo viene a formare i Soldi 214 di sopra segnati. Circa poi la divisione di detto Scudo d'oro marco, ne parleremo a suo luogo, sotto la Piazza di Genova.

NAPOLI E GENOVA *per via di*

FRANCIA, cioè *Lione*, *Marsiglia* o *Parigi.*

Combinazione 121.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GENOVA.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.a Colon. de' Conseg. ossia de *Dividendi.*
GENOVA. Se. .	1	Lira fuori Banco vale. . .	20 Sol. f.ri Banco a GENOV.	*Mini. ter. fisso.*	115	00
GENOVA. Se per	115	Sol. f.ri B.co (1 P.a f.ri B.co) si ric.	92* Sol. di Franco in FRANC.	*cambi variabili*	00	92*
FRANCI. Se. .	20	Sol. di Fr. (1 Franco) si pag.	22, 5* Grana Regno a NAPOL.			22, 5*
	Genova Lira		1 fuori B.co, NAP. q.te Gr.?			

Risp. Grana 18, 00 di Napoli.

LISBONA.

Combinazione 122.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GENOVA.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colonna
GENOVA. Se . .	1	Lira fuori Banco vale. . .	20 Sol. fuori B.co a GENOV.	*Mini. ter. fisso.*	2300	00
GENOVA. Se per	115	Sol. f.ri B.co (1 P.a f.ri B.co) si ric.	784* Reis. . . . . a LISBON.			
LISBONA. Se. .	400	Reis (1 Cruzado) si pag.	54* Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	00	784*
	Genova Lira		1 fuori B.co, NAP. q.te Gr.?			54*

Risp. Grana 18 41/100 di Napoli.

LIVORNO.

Combinazione 123.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GENOVA.*

	1.° N.ri Anteced.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colonna
GENOVA. Se . .	1	Lira fuori Banco vale . .	20 Sol. fuori B.co a GENOV.	*Mini. ter. fisso*	00	20
GENOVA. Se per	125,5*	Soldi fuori Banco si riceve	1 P.a la 8/r in oro a LIVOR.			
LIVORN. Se. .	1	Pezza da 8/r in oro si paga	119* Grana Regno a NAPOL.	*cambi variabili*	125,5*	119*
	Genova Lira		1 fuori B.co, NAP. q.te Gr.?			

Risp. Grana 18 96/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.ª colonna degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª colon. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI E GENOVA *per via di*

—— LONDRA. ——

Combinazione 124.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GENOVA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
GENOVA.	Se per	31*	Lira fuori Banco si riceve	1	Lira Sterlina a LONDR.
LONDRA.	Se. .	1	Lira Sterlina si paga . . .	577*	Grana Regno a NAPOL.
		Genova Lira		1	fuori B.co, NAP. q.te Gr.?

	1.ª colonna	2.ª colonna
Mini. ter. fisso.	00	00
cambi variabili	31*	577*

Risp. Grana 18 61/100 di Napoli.

—— MILANO. ——

Combinazione 125.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GENOVA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
GENOVA.	Se . .	1	Lira fuori Banco vale . . .	20	Sol. fuori B.co a GENO.
GENOVA.	Se per	80	Sol. fuori B.co (4 £ f. B.co) si ric.	87,90*	Sol. correnti a MILA.
MILANO.	Se . .	20	Sol. cor. (1 £ cor.) si pag.	17,20*	Grana Reg. a NAPOLI
		Genova Lira		1	fuori B.co, NAP. q.te Gr.?

	1.ª colonna	2.ª colonna
Mini. ter. fissi.	80	00
cambi variabili	00	87,90* 17, 20*

Risp. Grana 18 90/100 di Napoli.

—— PALERMO o MESSINA. ——

Combinazione 126.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GENOVA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
GENOVA.	Se per	15, 8*	Lire fuori Banco si rie.	1	Onza. . . a { PALER. o MESSINA.
PALERM. / MESSINA.	Se. .	1	Onza vale.	600	Grani. . . a { PALER. o MESSINA.
PALERM. / MESSIN.	Se .	240	Grani (1 Scudo) si pag.	120*	Gr. Regno a NAPOLI.
		Genova Lira		1	fuori B.co, NAP q.te Gr.?

	1.ª colonna	2.ª colonna
Mini. ter. fissi.	2	5
cambi variabili	15, 8*	120*

Risp. Grana 18 98/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*

NAPOLI E GENOVA *per via di*

ROMA O ANCONA.

Combinazione 127.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante grana di* Napoli ?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GENOVA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colonna
GENOVA.	Se. .	1	£ Fuori Banco vale .	20	Sol. fuori B.co a GENOVA.	*Mini.ter. fisso.* 00	20
GENOVA.	Se per	126, 2*	Sol. fuori Banco si ric.	1	Scudo moneta a { ROMA o ANCONA.		
ROMA o ANCONA.	Se. .	1	Scudo moneta si paga	125*	Grana Regno. a NAPOLI.	*cambi variabili* 126, 2*	125*
			Genova Lira	1	fuori Banco, NAP. q.te Gr. ?		

Risp. Grana 19 80/100 di Napoli.

—— VENEZIA ——

Combinazione 128.

Domanda. 1 *Lira fuori Banco di* Genova *quante Grana di* Napoli ?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GENOVA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colonna
GENOVA.	Se per	1	£ fuori Banco si ric.	34*	Soldi piccoli a VENEZIA.	*Mini.ter. fissi.* 810000	20723
VENEZIA.	Se. .	20	Soldi piccoli sono .	1	£ piccola. . a VENEZIA.		
VENEZIA	Se. .	40500	Lire piccole sono .	20723	£ Italiane. . a VENEZIA.		
VENEZIA.	Se. .	1	£ Italiana si paga.	21, 6*	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili.* 00	34* 21, 6*
			Genova Lire	1	fuori Banco, NAP. q.te Gra. ?		

Risp. Grana 18 70/100 di Napoli.

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e GENOVA

per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI, colle Piazze di questa 1ª. COLONNA.	CAMBI di Genova colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONI di 1 £ fuori B.co di Genova in Grana Regno DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione
AMBURGO.... 44 5/10	45 ——	Gr. 19, 75/100	386	116
AMSTERDAM.. 47 5/10	90 87/100	« 18, 76——	id.	117
AUGUSTA ... TRIESTE.... VIENNA .... } 58 ——	63 ——	» 18, 41——	id.	118
CADICE..... MADRID..... } 122 ——	618 ——	» 19, 50——	387	119
FIRENZE.... 19 5/10	117 ——	» 19, 16——	id.	120
FRANCIA..... 22 5/10	92 ——	» 18, ——	388	121
LISBONA..... 54 ——	784 ——	» 18, 41——	id.	122
LIVORNO..... 119 ——	125 5/10	» 18, 96——	id.	123
LONDRA..... 577 ——	31 ——	» 18, 61——	389	124
MILANO..... 17 2/10	87 9/10	» 18, 90——	id.	125
PALERMO... MESSINA.... } 120 ——	15 8/10	» 18, 98——	id.	126
ROMA ..... ANCONA..... } 125 ——	126 2/10	» 19, 80——	390	127
VENEZIA..... 21 6/10	34 ——	» 18, 79——	id.	128

Applicazione secondo il suddetto risultato.

La Piazza dunque più vantaggiosa a NAPOLI per *trarre* su GENOVA, ossia per ritirare fondi da GENOVA, è quella di ROMA; poichè, traendo NAPOLI su ROMA, e questa prendendo il suo rimborso su GENOVA, NAPOLI verrà a vendere nella tratta la £ fuori Banco di GENOVA al prezzo più alto, ossia al maggiore tra' sopradescritti di Grana 19 $^{80}/_{100}$ di NAPOLI. E viceversa la Piazza più vantaggiosa a NAPOLI per *rimettere* su GENOVA è la FRANCIA, ossia una delle Piazze della FRANCIA, come LIONE, PARIGI, o MARSIGLIA; poichè prendendo NAPOLI una lettera di cambio su di una delle suddette Piazze della FRANCIA, e rimettendola a GENOVA per negoziarsela colà al cambio corrente tra GENOVA e FRANCIA di 92 Soldi di franco per una Pezza da £ 5 $^{3}/_{4}$ fuori Banco, verrà NAPOLI a pagare nella rimessa la detta Lira fuori Banco di GENOVA grana 18, prezzo il più basso tra i sopradescritti.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e GINEVRA

ossia

Di NAPOLI con GINEVRA.

Per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso			
*Amburgo. .	44 50/100	Grana	per 1	Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 50/100	dette	per 1	Fiorino corrente.
*Augusta. / *Trieste / *Vienna. .	58. . . .	dette	per 1	—— Detto ——
*Basilea . .	22 30/100	dette	per 1	£. Tor, val. di Fr.
*Cadice / *Madrid. .	122. . . .	dette	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze . .	19 50/100	dette	per 1	Lira Fiorentina.
*Francia . .	22 50/100	dette	per 1	Franco.
*Francfort.	48. . . .	dette	per 1	Fiorino d' Impero.
*Genova . .	19 50/100	dette	per 1	Lira fuori Banco.
*Ginevra. .	37. . . .	dette	per 1	Lira corrente.
*Lisbona . .	54. . . .	dette	per 1	Cruzado di 400 Reis
*Livorno . .	119. . . .	dette	per 1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra . .	577. . . .	dette	per 1	Lira Sterlina.
*Milano . .	17 20/100	dette	per 1	Lira corrente.
*Palermo / *Messina.	120. . . .	dette	per 1	Scudo da tarì 12.
*Roma / *Ancona . .	125. . . .	dette	per 1	Scudo moneta.
*Venezia . .	21 60/100	dette	per 1	Lira Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI GINEVRA CON

Piazza	Corso				
*Ambur.	23 . . .	Sol. corren.	per	1	Marco di Ban.
Amster.	93 5/10	Den. corren.	per	3	£ correnti.
Augu. / Tries- / Vien.	126 5/10	Fio. corren.	per	200	—— Dette ——
*Basilea.	100 . . .	£ corr. (105)	per	100	—— Dette ——
Francia.	163 5/10	Franchi . .	per	100	—— Dette ——
*Fran. sul M.	100 . . .	£ corr. (106)	per	100	—— Dette ——
*Genova.	98 . . .	Sc. di £ 3 cor.	per	100	Pez. fuo. Banco.
*Livorn.	106 . . .	—detti—	per	100	P.^e da 8/r in oro.
Londra.	48 2/10	Den. Sterlini	per	3	£ correnti.
*Madri. / *Cadic.	49 5/10	Sol. correnti	per	1	P.^a da 8/r pla. v.
*Milano.	101 . . .	Scu. correnti	per	640	£ cor. di Mila.
*Napoli.	54 2/10	Sol. correnti	per	1	Ducato Regno.
*Palerm. / *Messi.	54 2/10	—detti—	per	10	Tarì.
Venez.	168 5/10	£ Italiane	per	100	Lire correnti.

---

(105) Lire 16 Svizzere vengono calcolate per 14 lire, 10 soldi e 6 denari correnti di Ginevra, pari a £ 14 $^{525}/_{1000}$, valore fisso; e dopo di questa riduzione, Ginevra dà 100 Lire correnti per ricevere 100 correnti a Basilea.

(106) Fiorini 9 $^{1}/_{5}$ di cambio di Francfort vengono uguagliati a 14 Lire, 10 Soldi e 6 denari correnti di Ginevra, pari a £ 14 $^{525}/_{1000}$; e dopo di questa riduzione, Ginevra dà 100 Lire correnti per ricevere 100 Lire correnti a Francfort.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili. della

1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª COLONNA de' Conseg. ossia de' Dividendi.

NAPOLI E GINEVRA *per via di*

AMBURGO.

Combinazione 129.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GINEVRA*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
GINEVRA. Se . .	1 Lira corrente vale . .	20 Soldi correnti a GINEVRA
GINEVRA. Se per	23* Soldi correnti si riceve	1 Marco di Banco ad AMBURG.
AMBURGO Se . .	1 Marco di Banco si paga	44, 50* Grana Regno a NAPOLI.
	Ginevra Lira 1	cor., NAP. q.te Grana?

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini. ter. fisso.	20	20
cambi variabili	23*	44, 50*

Risp. Grana 38 69/100 di Napoli.

—— AMSTERDAM. ——

Combinazione 130.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GINEVRA*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
GINEVRA. Se per	3 Lire cor.(1 Scudo) si ric.	93, 5* Denari corr. ad AMSTERD.
AMSTER. Se . .	40 Denari correnti sono	1 Fiorino corr. ad AMSTERD.
AMSTER. Se . .	1 Fiorino corrente si paga	47, 5* Grana Regno a NAPOLI.
	Ginevra Lira 1	corr., NAP. q.te Grana?

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini. ter. fisso.	120	••
cambi variabili	••	93, 5* 47, 5

Risp. Grana 37 01/100 di Napoli.

—— AUGUSTA, TRIESTE o VIENNA. ——

Combinazione 131.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GINEVRA*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
GINEVRA. Se per	200 Lire correnti si ricev.	126, 5* Fior.ni corr. ad AUGUSTA TRIESTE o VIENNA.
AUGUST. TRIEST. o VIENNA. Se . .	1 Fior. corrente si paga	58* Grana Regno a NAPOLI.
	Ginevra Lira 1	corr., NAP. q.te Grana?

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini. ter. fisso.	200	••
cambi variabili	••	126, 5* 58*

Risp. Grana 37 68/100 di Napoli.

NAPOLI E GINEVRA *per via di*

BASILEA.

Combinazione 132.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GINEVRA*.

1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.
GINEVRA. Se per 100*	Lire corr. si ricevono	100	Lire correnti a BASIL.	*Mini.ter. fissi.*	581	96000
BASILEA. Se . . 14,525	Lire corr.ti equivalg. a	16	Lire Svizzere a BASIL.			
BASILEA. Se . . 16	£ Svizz. sono uguali a	24.	Lire tornesi, val. di Fran. a BASIL.			
BASILEA. Se . . 1	£ tor.ni, val. di Fr., si pag.	22, 30*	Grana Regno a NAPO.	*cambi variabili*	100*	22, 30*
	Ginevra Lira	1	corr., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 36 84/100 di Napoli.

——— FRANCIA. ———

Combinazione 133.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GINEVRA*.

1.° N. Antecedenti.		2.° N. Conseguenti.			1.a COLONNA	2.a COLON.
GINEVRA. Se per 100	Lire correnti si ricev.no	163 5/10*	Franchi . . in FRAN.	*Mini.ter. fisso.*	100	00
FRANCIA. Se . . 1	Franco si paga	22 5/10*	Grana Regno a NAPOL.			
	Ginevra Lira	1	corr., NAP. q.te Grana?	*cambi variabili*	00	163, 5* 22, 5*

Risp. Grana 36 79/100 di Napoli.

——— FRANCFORT SUL MENO. ———

Combinazione 134.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GINEVRA*.

1.° N. Antecedenti.		2.° N. Conseguenti.			1.a COLONNA	2.a COLON.
GINEVRA. Se per 100*	Lire corr. si ricevono	100	Lire correnti a FRAN.	*Mini.ter. fissi.*	581	44000
FRANCF. Se . . 14,525	£ corr. equival. a Fior.	9 1/5	di cambio . . a FRAN.			
FRANCF. Se . . 1 1/2	Fiorino di cambio è	1	Risdal. di cam. a FRAN.			
FRANCF. Se . . 92	Risd. di camb. sono ug.li a	165	Fior. d' Imp.ro a FRAN.			
FRANCF. Se . . 1	Fior. d' Impero si paga	48*	Grana Regno a NAPO.	*cambi variabili*	100*	48*
	Ginevra Lira	1	corr., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 36 35/100 di Napoli.

NAPOLI E GINEVRA *per via di* GENOVA.

Combinazione 135.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GINEVRA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.a COLONNA de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
GINEVRA. Se. .	3	Lire correnti sono	1	Scudo corrente	a GINEVRA.	*Min. ter.* fissi.	12	2300
GINEVR. Se per	98*	Scudi corr. si ricevono	100	Pez. fuori B.co	a GENOVA.			
GENOVA. Se. .	1	Pez. fuori Banco vale £	5 3/4	fuori Banco	a Genova.			
GENOVA. Se. .	1	Lira fuori Banco si paga	19,50*	Grana Regno	a NAPOLI.	*cambi variabili.*	98*	19, 50*
		Ginevra Lira	1	corr., NAP. q.te Gr.?				

Risp. Grana 38 13/100 di Napoli.

— LIVORNO. —

Combinazione 136.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GINEVRA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.				
GINEVRA. Se. . .	3	Lire correnti sono . .	1	Scudo corrente . .	a GINE.	*Min. ter.* fissi.	3	100
GINEVR. Se per	106*	Scudi corr. si ricevono	100	Pez. da 8/r in oro	a LIVOR.			
LIVORNO. Se. . .	1	Pez. da 8/r in oro si paga	119*	Grana Regno. . .	a NAPO.	*cambi variabili*	106*	119*
		Ginevra Lira	1	corr., NAP. q.te Gr.?				

Risp. Grana 37 42/100 di Napoli.

— LONDRA. —

Combinazione 137.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GINEVRA*.

		1.° N. Antecedenti.		2.° N. Conseguenti.				
GINEVR. Se per	3	Lire corr. si ricevono	48, 2*	Denari Sterl.	a LONDRA.	*Min. ter.* fisso.	720	00
LONDRA. Se. . .	240	Denari Sterlini sono. .	1	Lira Sterlina	a LONDRA.			
LONDRA. Se. . .	1	Lira Sterlina si paga	577*	Grana Regno	a NAPOLI.	*cambi variabili.*	00	48, 2* 577*
		Ginevra Lira	1	corr., NAP. q.te Gr.?				

Risp. Grana 38 63/100 di Napoli.

NAPOLI E GINEVRA *per via di*

MADRID o CADICE.

Combinazione 138.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GINEVRA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Ginevra.	Se . .	1	Lira corrente vale . . .	20 Sol. correnti a Ginevra.
Ginevra.	Se per	49,5*	Soldi correnti si riceve	1 P.ª da 8/r p. v. a { Madr. o Cadice.
Madr. o Cadice.	Se . .	1	Pez. da 8/r pla. vec. vale	272 Mar. di p. v. a { Madr. o Cadice.
Madr. o Cadice.	Se . .	361,25	Mar. p. v. (1 P.ª du.) si pag.	122* Grana Reg. a Napoli.
		Ginevra Lira		1 corr., Nap. q.te Grana?

Risp. *Grana* 37 11/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.ª Colonna degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª Colon. de' Conseguenti ossia de' *Dividendi*
Mini. ter. fissi.	289	4352
cambi variabili	49, 5*	122*

——— MILANO. ———

Combinazione 139.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GINEVRA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Ginevra.	Se . .	3	Lire correnti sono . .	1 Scudo corren. a Ginevra.
Ginevra.	Se per	101*	Scudi corr. si ricevono	640 Lire correnti a Milano.
Milano.	Se . .	1	Lira corrente si paga	17, 2* Grana Regno a Napoli.
		Ginevra Lira		1 corr., Nap. q.te Grana?

Risp. *Grana* 36 33/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini. ter. fissi.	3	640
cambi variabili	101*	17, 2*

——— PALERMO *o* MESSINA. ———

Combinazione 140.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *GINEVRA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Ginevra.	Se . .	1	Lira corrente vale . .	20 Soldi correnti a Ginevra.
Ginevra.	Se per	54, 2*	Sol. corren. si ricevono	10 Tarì . . . . . a { Paler. o Messina.
Paler. o Messina.	Se . .	12	Tarì (1 Scudo) si pag.	120* Grana Regno a Napoli.
		Ginevra Lira		1 corr., Nap. q.te Grana?

Risp. *Grana* 36 90/100 di Napoli.

	1.ª Colonna	2.ª Colonna
Mini ter. fissi.	3	50
cambi variabili	100*	120*

NAPOLI E GINEVRA *per via di*

VENEZIA.

Combinazione 141.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Ginevra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *GINEVRA.*

	1.° N.ri Autecadenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
GINEVRA. Se per	100	Lire corr.ti si ricevone	168, 5ª	£ Italiano . . a VENEZIA.
VENEZIA. Se. . .	1	Lira Italiana si paga	21, 6ª	Grana Regno a NAPOLI.
Ginevra Lira	1	corr., NAP. q.te Grana?		

Risp. Grana 36 39/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Min ter. fisso.	100	00
cambi variabili.	00	168, 5ª 21, 6ª

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO
Tra NAPOLI e GINEVRA
per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.	CAMBI di Ginevra colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Lira corrente di Ginevra in Grana DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione.
AMBURGO 44 5/10	23	Grana. 38 69/100	393	129
AMSTERDAM 47 5/10	93 5/10	» 37, 01	id.	130
AUGUSTA, TRIESTE, VIENNA 58	126 5/10	» 37, 68	id.	131
BASILEA 22 3/10	100	» 36, 84	394	132
FRANCIA 22 5/10	163 5/10	» 36, 79	id.	133
FRANCFORT SUL M.. 48	100	» 36, 35	id.	134
GENOVA 19 5/10	98	» 38, 13	395	135
LIVORNO. 119	166	» 37, 42	id.	136
LONDRA 577	48 2/10	» 38, 63	id.	137
MADRID, CADICE . .122	49 5/10	» 37, 11	396	138
MILANO 17 2/10	101	» 36, 33	id	139
PALERMO, MESSINA. 120	54 2/10	» 36, 40	id.	140
VENEZIA 21 6/10	168 5/10	» 36, 39	397	141

Applicazione secondo il suddetto risultato.

La Piazza dunque più vantaggiosa a Napoli è Amburgo per tirare, a Francfort per rimettere; poichè così verrà, nel 1.° caso, a vendere la Lira corrente di Ginevra al prezzo più alto di Grana 38 69/100; e verrà, nel 2.° caso, a comprarla per Grana 36, 35 prezzo più basso.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO
Tra NAPOLI e LISBONA,
ossia
Di NAPOLI con LISBONA
per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

*Amburgo. .	44 5/10	Grana per	1 Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette per	1 Fiorino corrente.
*Anversa. .	47. . . .	dette per	1 Fiorino di cambio.
*Augusta, *Trieste, *Vienna	58 . . .	dette per	1 Fiorino corrente.
*Barlea . .	22 30/100	dette per	1 £ Tornese.
*Cadice. ., *Madrid .	122 . . .	dette per	1 Pezzo Duro.
*Firenze . .	19 5/10	dette per	1 Lira Fiorentina.
*Francia. .	22 5/10	detta per	1 Franco.
*Francfort sul meno .	48 . . .	dette per	1 Fiorino d' Impero.
*Genova . .	19 5/10	dette per	1 Lira fuori Banco.
*Ginevra . .	37. . . .	detta per	1 £ corrente.
*Lisbona . .	54 . . .	dette per	1 Cruz. di 400 Reis.
*Livorno . .	119 . . .	dette per	1 Pezza da 8/r in oro.
*Londra . .	577 . . .	dette per	1 Lira Sterlina.
*Milano . .	17 2/10	dette per	1 Lira correnta.
*Palermo . *Messina .	120 . . .	dette per	1 Scudo da tarì 12.
*Roma . . *Ancona .	125 . . .	dette per	1 Scudo monete.
*Venezia . .	21 6/10	dette per	1 Lira Italiana.

CORSO DE' CAMBI di LISBONA CON

Amburgo.	41 Den. di gros. B.°	per	400 Reis.
Amsterd.	44 Denari correnti	per	400 Reis.
*Cadice. . *Madrid .	2700 Reis.	per	1 Dop. da 32/r di plat. vec.
*Genova .	780 detti	per	1 Pez. f Banco.
*Livorno.	840 detti	per	1 Pez. da 8/r in oro.
Londra .	57 Denari Sterlini .	per	1000 Reis.
*Napoli .	680 Reis	per	1 Duc. Regno.
*Parigi. .	492 detti	per	3 Franchi.
*Trieste.	435 detti	per	1 Fiorino cor.

CAMBI DI DUE PIAZZE PER VIA D'UNA TERZA ED ANCHE QUARTA.

NAPOLI E LISBONA per via di
AMBURGO.
Combinazione 142.

Domanda. 1 *Cruzado di cambio da 400 Reis quante grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LISBONA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

Lisbona. Se per 1 Cruz. di camb. da 400 Reis si ric. 41° D. di g. B.co a Amburg.
Amburg. Se . . 32 Denari di gr. B.co (1 Mar.) si pag. 44,5° Gra. Reg. a Napoli.
Lisbona Cruzado 1 da 400 Reis, Nap. q.te Gr.

Risp. Grana 57 01/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della

	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	1.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi.*
Mini. ter. fisso.	32	00
cambi variabili.	00	41° 44, 5°

NAPOLI E LISBONA *per via di*

AMSTERDAM.

Combinazione 143.

Domanda. 1 *Cruzado di cambio da* 400 *Reis quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LISBONA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LISBONA. Se per 1 Cru. da 400 Reis si rice. 44* Denari corr. ad AMSTER.
AMSTER. Se . . 40 Den.cor (1 Fio.no)si pag. 47, 5* Grana Regno a NAPOLI.
Lisbona Cruzado 1 da 400 Reis, NAP. q.te Grana?

Risp. Grana 52 25/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.a colonna degli antecedenti, ossia de' *Divisori.*	2.a colon. de' conse. ossia dei *Dividendi*
Mini. ter. fissi.	40	00
cambi variabili	00	44* / 47, 5*

CADICE o MADRID.

Combinazione 144.

Domanda. 1 *Cruzado di cambio da* 400 *Reis quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LISBONA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LISBONA. Se . . 1 Cruz di camb. vale 400 Reis . . . . a LISBONA.
LISBONA. Se per 2700* Reis si ricevono 4 {Pez da 8/r p. v. / 1 Dop. di camb.} a {CADICE o MADRID.}
{CADICE o MADRID.} Se . . 1 P.zi da 8/r di p v. vale 8 Reali di plata vec. a {CADICE o MADRID.}
{CADICE o MADRID} Se . . 10 5/8 Reali di p. v. sono 1 Pezzo duro . . . . a {CADICE o MADRID.}
{CADICE o MADRID} Se . . 1 Pezzo duro si paga 122* Grana Regno . . . a NAPOLI.
Lisbona Cruzado 1 da 400 Reis, NAP. q.te Grana?

Risp. Grana 54 43/100 di Napoli.

	1.a colonna	2.a colon.
Mini. ter. fissi.	17	20480
cambi variabili	2700*	122*

GENOVA.

Combinazione 145.

Domanda. 1 *Cruzado di cambio da* 400 *Reis quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LISBONA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LISBONA. Se . . 1 Cruz. di camb. vale 400 Reis . . . . . . a LISBONA.
LISBONA. Se per 780* Reis si ricevono £ 5 3/4 £ B.co (1 P.zi f. B.co) a GENOVA.
GENOVA. Se . . 1 £ fuori B.co si paga 19, 5* Grana Regno. . a NAPOLI.
Lisbona Cruzado 1 da 400 Reis, NAP. q.te Grana?

Risp. Grana 57 5/10 di Napoli.

	1.a colonna	2.a colon.
Mini. ter. fissi.	4	9200
cambi variabili	780*	19, 5*

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI E LISBONA *per via di*

LIVORNO.

Combinazione 146.

Domanda. *1 Cruzado di cambio da 400 Reis quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LISBONA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LISBONA. Se . . 1 Cruzado di cambio vale 400 Reis . . . . . a LISBONA
LISBONA. Se per 840° Reis si riceve . . . . . 1 Pez.da 8/r in oro a LIVORNO
LIVORNO. Se . . 1 Pez. da 8/r in oro si paga 119° Grana Regno . . a NAPOLI.
Lisbona Cruzado 1 da 400 Reis, NAP. q.te Gr.?

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini.ter. fissi.	00	400
cambi variabili	480°	119°

Risp. Grana 56 66/100 di Napoli.

LONDRA.

Combinazione 147.

Domanda. *1 Cruzado di cambio da 400 Reis quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LISBONA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LISBONA. Se . . 1 Cruzado di cambio vale . . 400 Reis . . . a LISBONA.
LISBONA. Se per 1020 Reis si ricevono . . . . . . 57° Den. Sterl. a LONDRA.
LONDRA. Se . . 240 Den. Sterl. (1 £ Sterl.) si pag. 577° Grana Reg. a NAPOLI.
Lisbona Cruzado 1 da 400 Reis, NAP. q.te Gr.?

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini.ter. fissi.	600	00
cambi variabili	00	577°

Risp. Grana 54 81/100 di Napoli.

PARIGI.

Combinazione 148.

Domanda. *1 Cruzado di cambio da 400 Reis quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LISBONA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LISBONA. Se . . 1 Cruzado di cambio vale 400. . . Reis . . . a LISBONA
LISBONA. Se per 492° Reis si ricevono. . . . 3. . . Franchi. . a PARIGI.
PARIGI. Se . . 1 Franco si paga . . . . 22 5/10° Gr. Regno a NAPOLI.
Lisbona Cruzado 1 da 400 Reis, NAP. q.te Gr.?

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini.ter. fissi.	22	1220
cambi variabili	164°	75°

Risp. Grana 54 88/100 di Napoli.

NAPOLI E LISBONA *per via di*

TRIESTE.

Combinazione 149.

Domanda. 1 *Cruzado di Cambio da* 400 *Reis quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LISBONA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

	1.° N.ri Antecedenti	2.° N.ri Conseguenti
LISBONA. Se.	1 Cruzado di Cambio vale.	400 Reis ....a LISBONA.
LISBONA. Se per	435° Reis si riceve	1 Fiorino corrente a TRIESTE.
TRIESTE. Se . .	1 Fiorino corrente si paga.	58° Grana Regno ..a NAPOLI.
	Lisbona Cruzado	1 da 400 Reis, NAP.q.te Gr.?

Risp. Grana 53 33/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della		1.° COLONNA degli Antecedenti ossia de'*Divisori*.	2.° COLON. de' Conseg. ossia de *Dividendi*.
Mini.ter. fisso.		00	400
cambi variabili		435°	58°

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO
Tra NAPOLI e LISBONA,
Per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.° COLONNA.		CAMBI di Lisbona colle Piazze della 1.° COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Cruz. di Camb. di Lisbona in Grana di Napoli.	Pagina.	Combinazione.
AMBURGO	44 5/10	41	Gr. 57 01/100	398	142
AMSTER.	47 5/10	44	« 52,25	399	143
CADICE . / MADRID .	122	2700	« 54,43	id.	144
GENOVA.	19 5/10	780	» 57 5/10	id.	145
LIVORNO.	119	840	« 56 66/100	400	146
LONDRA.	577	57	« 54,81	id.	147
PARIGI..	22 5/10	492	« 54,88	id.	148
TRIESTE.	58	435	« 53,32	401	149

Applicazione secondo il suddetto risultato.

La Piazza più vantaggiosa a NAPOLI per *trarre* su LISBONA, ossia ritirar fondi da LISBONA è quella di Genova; poichè traendo NAPOLI su GENOVA al cambio di grana 19 5/10 per 1 £ fuori Banco, e prendendo GENOVA il suo rimborso su LISBONA al Cambio tra GENOVA e LISBONA di 780 Reis per 1 Pezza fuori Banco da £ 5 3/4, NAPOLI verrà a vendere nella tratta il Cruzado di LISBONA al prezzo più alto, ossia al maggiore tra' sopradescritti di grana 57 5/10 di Napoli.

Ed al contrario la Piazza più vantaggiosa a NAPOLI per *rimettere* fondi su LISBONA è quella di Amsterdam, poichè rimettendo NAPOLI su AMSTERDAM al cambio di 47 5/10 grana Regno per 1 fiorino corrente, ed ordinando nel medesimo tempo a LISBONA di trarre su AMSTERDAM al Cambio tra LISBONA ed AMSTERDAM di 44 denari correnti per 1 Cruzado da 400 Reis, NAPOLI verrà a comprare nella rimessa il Cruzado di LISBONA per grana 52, 25 Regno, prezzo il più basso tra' sopradescritti.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e LIVORNO,

ossia

DI NAPOLI CON LIVORNO

Per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso				
*Amburgo..	44 5/10	Grana	per	1	Marc. Lubs Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette	per	1	Fiorino corrente.
*Augusta. .	58 . . .	dette	per	1	—— Detto.
*Trieste.. *Vienna..	58 . . .	dette	per	1	—— Detto.
*Cadice.. *Madrid..	122 . . .	detta	per	1	Pezzo Duro.
*Firenze. .	19 5/10	dette	per	1	£ Fiorentina.
*Francia. .	22 5/10	dette	per	1	Franco.
*Francfor. Sul Meno.	48 . . .	dette	per	1	Fiorino d'Impero.
*Genova. . .	19 5/10	dette	per	1	£ fuori Banco.
*Lisbona. . .	54 . . .	dette	per	1	Cruz. di 400 Reis.
*Livorno . .	119 . . .	dette	per	1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra, . .	677 . . .	dette	per	1	£ Sterlina.
*Milano. . .	17 2/10	dette	per	1	£ Corrente.
*Palermo. *Messina.	120 . . .	dette	per	1	Scudo da 12 tarì.
*Roma. *Ancona.	125 . . .	dette	per	1	Scudo moneta.
*Venezia. .	21 6/12	dette	per	1	£ Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI LIVORNO CON

Piazza	Corso				
Amburgo.	86	Den. di gros. Banco	per	1	Pez. da 8/r in oro.
Amster.	99	Denari correnti . .	per	1	Detta.
August. Trieste Vienna.	202	Fiorini correnti . .	per	100	Dette.
Bologna.	94	Bolognini	per	1	Detta.
Cadice. Madrid	128	Pezze da 8/r p. v.	per	100	Dette.
Firenze.	123	Sol. (moneta buona)	per	1	Detta.
FRAN., cioè Lione. Marsig. Parigi.	104	Soldi di Franco . .	per	1	Detta.
Genova.	123	Soldi fuori Banco .	per	1	Detta.
Lisbona.	865	Reis	per	1	Detta.
Londra.	49	Denari Sterlini. . .	per	1	Detta.
Milano.	136	Soldi correnti . . .	per	1	Detta.
Napoli.	119	Grana Regno. . . .	per	1	Detta.
Palerm. Messin.	11	Tarì e 15 grani . .	per	1	Dette.
Roma. Ancona	127	Sol. da 3/4 di bajoc.	per	1	Detta.
Venezia.	540	Cent. di £ italiana.	per	1	Detta.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della — 1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*. — 2.a Colonna de' Conseguenti ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI e LIVORNO *per via di*

—— AMBURGO. ——

Combinazione 150.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LIVORNO*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colonna
Livorno. Se per	1 Pez. da 8/r in oro si ricev.	86* Den. di gr. B.co ad Ambur.	*Mini. ter. fisso.*	32	00
Ambur. Se.	32 Denari di grosso Banco sono	1 Mar. Lubs B.co ad Ambur.			
Ambur. Se.	1 Marco Lubs Banco si paga	44,5* Grana Regno a Napoli	*cambi variabili*	00	86* 44, 5*
	Livorno Pezza 1	da 8/r in oro, Nap. q.te Gr.?			

Risp. Grana 119 59/100 di Napoli.

—— AMSTERDAM. ——

Combinazione 151.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LIVORNO*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colonna
Livorno. Se per	1 Pez.a da 8/r in oro si ricevono	99* Danari cor. ad Amster.	*Mini. ter. fisso.*	40	00
Amster. Se.	40 Danari correnti sono. . . .	1 Fior. corr. ad Amster.			
Amster. Se.	1 Fiorino corrente si paga. . .	47, 5* Gr. Regno a Napoli.	*cambi variabili*	00	99* 47, 5*
	Livorno Pezza 1	da 8/r, Nap. q.te Grana?			

Risp. Grana 117 56/100 di Napoli.

—— AUGUSTA, TRIESTE *o* VIENNA. ——

Combinazione 152.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LIVORNO*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colonna
Livorno. Se per	100 Pez. da 8/r in oro si ricev.	202* Fior.ni corr.ti ad Augu. Trie. o Vienn.	*Mini. ter. fisso.*	100	00
Augus. Tries. o Vienna. Se.	1 Fiorino corrente si paga . .	58* Grana Regno a Napoli.	*cambi variabili*	00	202* 58*
	Livorno Pezza 1	da 8/r in oro, Nap. q.te Gr.?			

Risp. Grana 117 16/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª colon. de' Conseg ossia de' Dividendi.

NAPOLI E LIVORNO *per via di*

ROMA SU BOLOGNA. (4.ª *Piazza* ROMA)

Combinazione 153.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LIVORNO.*

		1.º N.ri Antecedenti.	2.º N.ri Conseguenti.		1.ª colonna	2.ª colon.
LIVORNO.	Se per 1	Pez. da 8/r in oro si ricev.	94* Bolognini . . . a BOLOGNA	*Mini. ter. fisso.*	oo	oo
BOLOGNA.	Se . . 100	Bolognini o Soldi sono	1 Scu. da £ 5 B.co a BOLOGNA			
BOLOGNA.	Se per 98,5*	Scu. da £ 5 B.co si ricev.	100 Scudi moneta a ROMA.			
ROMA.	Se . . 1	Scudo moneta si paga	125* Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili.*	98, 5*	94* 125*
		Livorno Pezza 1	da 8/r in oro, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 119 90/100 di Napoli.

——— CADICE o MADRID. ———

Combinazione 154.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LIVORNO.*

		1.º N.ri Antecedenti.	2.º N.ri Conseguenti.		1.ª colonna	2.ª colon.
LIVORNO.	Se per 100	Pezze da 8/r in oro si rice.	128* Pez. di camb. a CADICE o MADRID.			
CADICE o MADRID.	Se . . 1	Pezza di cambio vale .	8 Reali di p. v. a CADICE o MADRID.	*Mini. ter. fissi.*	2125	16
CADICE o MADRID.	Se, . 10 5/8	Reali di plata vecch. sono	1 Pezzo duro a CADICE o MADRID.	*cambi variabili*	oo	128* 122*
CADICE o MADRID.	Se . . 1	Pezzo duro si paga. . .	122* Grana Reg. a NAPOLI.			
		Livorno Pezza 1	da 8/r in oro, NAP. q.te Gr.?			

Risp. Grana 117 58/100 di Napoli.

——— F I R E N Z E. ———

Combinazione 155.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LIVORNO.*

		1.º N.ri Antecedenti.	2.º N.ri Conseguenti.		1.ª colonna	2.ª colon.
LIVORNO.	Se per 1	P.a da 8/r in oro si ricev.	123* Sol. (mon. buo.) a FIRENZE.	*Mini. ter. fisso.*	20	oo
FIRENZE.	Se . . 20	Sol. (moneta buo.) sono	1 £ effettiva. . . a FIRENZE.			
FIRENZE.	Se . . 1	£ eff. Fiorentina si paga	19,5* Grana Regno . a NAPOLI.	*cambi variabili*	oo	123* 19, 5*
		Livorno Pezza 1	da 8/r in oro, NAP. q.te Gr.?			

Risp. Grana 119 92/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della 1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori. — 2.a COLON. de' Conseg. ossia de Dividendi.

NAPOLI E LIVORNO *per via di*

FRANCIA, cioè *Lione*, *Marsiglia o Parigi*.

Combinazione 156.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LIVORNO*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colon.
LIVORNO. Se per	1 P.a da 8/r in oro si ricev.	104^{a}	Soldi di Franco in FRANCIA.	*Mini.ter. fisso.*	20	00
FRANCIA. Se . .	20 Soldi di Franco sono	1	Franco . . . . in FRANCIA.			
FRANCIA. Se . .	1 Franco si paga	$22,5^{a}$	Grana Regno . a NAPOLI.	*cambi variabili*	00	104^{a} $22,5^{a}$
	Livorno Pezza	1	da 8/r in oro, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 117, 00 di Napoli.

—— GENOVA. ——

Combinazione 157.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LIVORNO*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colon.
LIVORNO. Se per	1 P.a da 8/r in oro si ricev.	123^{a}	Soldi fuo. Banco a GENOVA.	*Mini.ter. fisso.*	20	00
GENOVA. Se . .	20 Soldi fuori Banco sono	1	£ fuori Banco a GENOVA.			
GENOVA. Se . .	1 £ fuori Banco si paga	$19,5^{a}$	Grana Regno . a NAPOLI.	*cambi variabili.*	00	123^{a} $19,5^{a}$
	Livorno Pezza	1	da 8/r in oro, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 119 92/100 di Napoli.

—— LISBONA. ——

Combinazione 158.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LIVORNO*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Colonna	2.a Colon.
LISBONA. Se per	1 P.a da 8/r in oro si ricev.	865^{a}	Reis . . . . . a LISBONA.	*Mini.ter. fissi.*	400	00
LISBONA. Se . .	400 Reis sono.	1	Cruzado di camb. a LISBONA.			
LISBONA. Se . .	1 Cruz. di camb. si paga	54^{a}	Grana Regno . . a NAPOLI.	*cambi variabili*	00	865^{a} 54^{a}
	Livorno Pezza	1	da 8/r in oro, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 116 77/100 di Napoli.

NAPOLI E LIVORNO *per via di*

LONDRA.

Combinazione 159.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LIVORNO.*

	1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.	MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi.*
LIVORNO Seper	1	Pezza da 8/r in oro si ricev.	49*	Danari Sterl. a LONDRA.	*Min. ter.* fisso.	240	00
LONDRA. Se . .	240	Danari Sterlini sono	1	Lira Sterlina a LONDRA.			
LONDRA. Se . .	1	Lira Sterlina si paga	577*	Grana Regno a NAPOLI	*cambi variabili*	00	49* 577*
		Livorno Pezza	1	da 8/r in oro, NAP. q.ta Gr.?			

Risp. Grana 117 8/10 di Napoli.

— MILANO. —

Combinazione 160.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LIVORNO.*

	1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.	MINIMI TERMINI	1.a COLONNA	2.a COLON.
LIVORNO. Se per	1	Pezza da 8/r in oro si ricev.	136*	Soldi correnti a MIL.	*Min. ter.* fissi.	20	00
MILANO. Se . .	20	Soldi correnti sono.	1	Lira corrente a MIL.			
MILANO. Se . .	1	Lira corrente si paga. . . .	17, 2*	Grana Regno a NAP.	*cambi variabili*	00	136* 17, 2*
		Livorno Pezza	1	da 8/r, NAP. q.ta Gr.?			

Risp. Grana 116 96/100 di Napoli.

— PALERMO o MESSINA. —

Combinazione 161.

Domonda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LIVORNO.*

	1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.	MINIMI TERMINI	1.a COLONNA	2.a COLON.
LIVORNO. Se per	1	P.a da 8/r in oro si ric. Tarì	11.15*	Grani . . . a PALERM. o MESSINA.	*Min. ter.* fisso.	12	00
PALER. o MESSINA Se. .	12	Tarì sono.	1	Scudo . . a PALERM. o MESSINA.			
PALER. o MESSINA Se. .	1	Scudo da 12 Tarì si paga	120*	Gr. Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	00	11, 15* 120*
		Livorno Pezza	1	da 8/r in oro, NAP. q.ta Gr.?			

Risp. Grana 117 50/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' Dividendi

NAPOLI E LIVORNO per via di ROMA o ANCONA.

Combinazione 162.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli ?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LIVORNO*.

1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		Minimi termini	1.ª col.	2.ª col.
Livorno. Se per	1 Pezza da 8/r in oro si ricev.	127*	Sol. da 3/4 di bajoc. a Roma o Ancona.			
Roma o Ancona. Se .	4 Soldi fanno.	3	Bajocchi. . . . a Roma o Ancona.	Mini. ter. fissi.	400	3
Roma o Ancona. Se .	100 Bajocchi sono	1	Scudo moneta a Roma o Ancona.	cambi variabili	00	127* 125*
Roma o Ancona. Se .	1 Scudo moneta si paga . . .	125*	Grana Regno a Napol.			
Livorno Pezza	1 da 8/r in oro, Nap. q.te Gr. ?					

Risp. Grana 119 06/100 di Napoli.

— VENEZIA. —

Combinazione 163.

Domanda. 1 *Pezza da 8/r in oro di* Livorno *quante Grana di* Napoli ?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LIVORNO*.

1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		Minimi termini	1.ª col.	2.ª col.
Livorno. Se per	1 Pezza da 8/r in oro si ricev.	540*	Cent. di £ Ital. a Vene.			
Venezia. Se. .	100 Centesimi di £ Italiana sono	1	Lira Italiana a Vene.	Mini. ter. fisso.	100	00
Venezi. Se. .	1 Lira Italiana si paga	21,6*	Grana Regno a Napol.	cambi variabili.	00	540* 21, 6*
Livorno Pezza	1 da 8/r, Nap. q.te Gra. ?					

Risp. Grana 116 64/100 di Napoli.

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e LIVORNO

per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.	CAMBI delle infrascritte Piazze con quelle DELLA 1.ª COLONNA.	CAMBI di Livorno colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di P.ª da 8/r in oro di Livorno in Grana DI NAPOLI.	Pagine.	Combinazione
AMBURGO.... 44 5/10	——— ———	86 ———	Gr. 119, 59/100	403	150
AMSTERDAM.. 47 5/10	——— ———	99 ———	« 117, 56——	id.	151
AUGUSTA.... TRIESTE.... VIENNA.... } 58 ——	——— ———	202 ———	» 117, 16——	id.	152
ROMA....... 125 ——	BOLOGNA. 98 50/106	94 ———	» 119, 90——	404	153
CADICE..... MADRID..... } 122 ——	——— ———	128 ———	» 117, 58——	id.	154
FIRENZE.... 19 5/10	——— ———	123 ———	» 119, 92——	id.	155
FRANCIA..... 22 5/10	——— ———	104 ———	» 117, ———	405	156
GENOVA..... 19 5/10	——— ———	123 ———	» 119, 92——	id.	157
LISBONA..... 54 ——	——— ———	865 ———	» 116, 77——	id.	158
LONDRA..... 577 ——	——— ———	49 ———	» 117, 80——	406	159
MILANO..... 17 2/10	——— ———	136 ———	» 116, 96——	id.	160
PALERMO... MESSINA.... } 120 ——	——— ———	11 15/20	» 117, 50——	id.	161
ROMA..... ANCONA..... } 125 ——	——— ———	127 ———	» 119, 06——	407	162
VENEZIA..... 21 6/10	——— ———	540 ———	« 116, 64——	id.	163

Applicazione secondo il suddetto risultato.

Le Piazze più vantaggiose a NAPOLI, e di cui dovrà servirsi per *trarre* su LIVORNO, sono FIRENZE e GENOVA, le quali gli fanno rivenire la Pezza da 8/r in oro al prezzo più alto di grana 119 $^{92}/_{100}$ Regno.

E la Piazza più vantaggiosa a NAPOLI per *rimettere* fondi su LIVORNO è VENEZIA, poichè, per mezzo di detta Piazza, NAPOLI può comprare la ridetta Pezza di 8/r in oro di LIVORNO al prezzo più basso tra' sopradescritti di grana 116 $^{64}/_{100}$ Regno.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e LONDRA

ossia

DI NAPOLI con LONDRA

Per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente
CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso		
*Amburgo. .	44 50/100 Grana	per 1	Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 50/100 dette	per 1	Fiorino corrente.
*Augusta. / *Trieste / *Vienna. .	58. . . . dette	per 1	—— Detto ——
*Basilea . .	22 30/100 dette	per 1	£. Tor., val. di Fr.
*Cadice / *Madrid. .	122. . . . dette	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze . .	19 50/100 dette	per 1	Lira Fiorentina.
*Francia . .	22 50/100 dette	per 1	Franco.
*Francfort.	48. . . . dette	per 1	Fiorino d'Impero.
*Genova . .	19 50/100 dette	per 1	Lira fuori Banco.
*Ginevra. .	37. . . . dette	per 1	Lira corrente.
*Lisbona . .	54. . . . dette	per 1	Cruzado di 400 Reis
*Livorno . .	119. . . . dette	per 1	Pez. da 8/r in oro
*Londra . .	577. . . . dette	per 1	Lira Sterlina.
*Milano . .	17 20/100 dette	per 1	Lira corrente.
*Palermo / *Messina.	122. . . . dette	per 1	Scudo da tarì 12.
*Roma / *Ancona . .	125. . . . dette	per 1	Scudo moneta.
*Venezia . .	21 60/100 dette	per 1	Lira Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI LONDRA CON

Piazza	Corso		
Amburgo.	34 2/10 Scal. di gros. B.°	per	1 £ Sterli.
Amsterd.	12 . . . Fior. correnti. .	per	1 —Detta.—
*Cadice . / *Madrid.	38 . . . Denari Sterlini	per	1 Pez da 8 r di plat. v.
*Francfo. sul Meno	144 . . . Risdal. di camb.	per	22 1/2 £ Ster.
*Genova.	46 5/10 Denari Sterlini	per	1 Pez.ª da £ 5 3/4 fuo. Banco.
Lisbona.	57 . . . —— detti . . .	per	1000 Reis.
*Livorno.	50 . . . —— detti . . .	per	1 Pez. da 8 r in oro.
*Napoli.	42 . . . —— detti . . .	per	1 Duc. Reg.
Parigi . / Bordeau	25 5/10 Franchi.	per	1 £ Sterli.
*Palermo / *Messina	124 5/10 Danari Sterlini	per	1 Onza da 30 tarì.
Venezia	26 5/10 Lire italiane . .	per	1 £ Sterl.

CAMBI DI DUE PIAZZE PER VIA D'UNA TERZA ED ANCHE QUARTA.

NAPOLI E LONDRA *per via di*

A M B U R G O.

Combinazione 164.

Domanda. 1 *Lira Sterlina* d'Inghilterra *quante grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LONDRA*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Londra. Se per	1	£ Sterlina si ricevono	34,2ᵛ Scal.ni di gros.B.co ad Amburg.
Amburgo Se. .	2 2/3	Scalini di gros.B.co sono	1 Marco Lubs B.co ad Amburg
Amburgo Se. .	1	Marc. Lubs B.co si paga	44, 5ᵛ Grana Regno. . a Napoli.
		Londra 1	£ Sterlina, Nap. q.te Grana?

Risp. Grana 570 71/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della

	1. Colonna degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2. Colon. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.
Mini ter. fisso.	8	3
cambi variabili.	02	34 2/ 0ᵛ 44 5/10ᵛ

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della

	1.ª colonna degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª colon. de' Conseg. ossia da' Dividendi

NAPOLI E LONDRA *per via di* AMSTERDAM.

Combinazione 165.

Domanda. 1 *Lira Sterlina* d' Inghilterra *quante Grana* di Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LONDRA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LONDRA. Se per 1 Lira Sterlina si ricevono 12* Fiorini corr. ad AMSTERD.
AMSTER. Se. . 1 Fiorino corrente si paga 47, 50* Grana Regno a NAPOLI.
Londra 1.... Lira Sterl., NAP. q.te Gr.?

	1.ª colonna	2.ª colon.
Mini. ter. fisso.	00	00
cambi variabili	00	12* 47, 50*

Risp. Grana 570, 00 di Napoli.

—— CADICE o MADRID. ——

Combinazione 166.

Domanda. 1 *Lira Sterlina* d' Inghilterra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LONDRA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LONDRA. Se. . 1 . . Lira Sterlina vale . . . 240 Danari Sterlini a LOND.
LONDRA. Se per 38 5/10* Danari Sterlini si riceve 1 P.a da 8/r di p. v. a CAD. o MADR.
CADIC. o MADRID Se. . 1 . . Pez. da 8/r di p. v. vale 8 Reali di plat. v. a CAD. o MADR.
CADIC. o MADRID. Se. . 10 5/8 Reali di plat vecch. sono 1 Pezzo duro . . a CAD. o MADR.
CADIC. o MADRID. Se. . 1 . . Pezzo duro si paga . . 122* Grana Regno . a NAPOL.
Londra 1 Lira Sterl., NAP. q.te Gr.?

	1.ª colonna	2.ª colon.
Mini. ter. fissi.	17	3072
cambi variabili	38 5/10	122*

Risp. Grana 572 62/100 di Napoli.

——— FRANCFORT. ———

Combinazione 167.

Domanda. 1 *Lira Sterlina* d' Inghilterra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LONDRA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LONDRA. Se per 22 1/2 Lire Sterline si ricevono 144* Risd. di camb. a FRANCF.
FRANCF. Se . . 92 Risd. di camb. equiv. a 165 Fior. d' Imp.ro a FRANCF.
FRANCF. Se . . 1 Fior. d' Imp.ro si paga 48* Grana Regno a NAPOLI.
Londra 1 Lira Sterl., NAP. q.te Gr.?

	1.ª colonna	2.ª colon.
Mini. ter. fissi.	138	11
cambi variabili	00	144* 48*

Risp. Grana 550 95/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della — 1.ª colonna degli Antecedenti ossia de' Divisori. — 2.ª colon. de' Conseg. ossia de' Dividendi.

NAPOLI E LONDRA *per via di*

GENOVA.

Combinazione 168.

Domanda. 1 *Lira Sterlina* d'Inghilterra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LONDRA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.ª colonna	2.ª colonna
LONDRA.	Se . . 1	Lira Sterlina vale . .	240	Den. Sterlini a LONDRA.	*Mini. ter. fisso.*	00	1380
LONDRA.	Se per 46, 5°	Denari Sterlini si riceve	1	P.a fuori B.co a GENOVA.			
GENOVA.	Se . . 1	Pez. fuori Banco vale £	5 3/4	Fuori Banco a GENOVA.			
GENOVA.	Se . . 1	£ fuori Banco si paga	19, 5°	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	46, 50°	19, 50°
		Londra	1	£ Ster., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 578 71/000 di Napoli.

LISBONA.

Combinazione 169.

Domanda. 1 *Lira Sterlina* d'Inghilterra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LONDRA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.ª colonna	2.ª colonna
LONDRA.	Se . . 1	£ Sterlina vale. . . .	240	Denari Sterlini a LONDRA.	*Mini. ter. fisso.*	00	600
LONDRA.	Se per 57°	Denari Sterlini si rice.	1000	Reis . . . . . a LISBONA.			
LISBONA.	Se . . 400	Reis sono.	1	Cruz. di camb. a LISBONA.			
LISBONA.	Se . . 1	Cruz. di camb. si paga	54°	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	57°	54°
		Londra	1	£ Sterlina, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 568 42/100 di Napoli.

LIVORNO.

Combinazione 170.

Domanda. 1 *Lira Sterlina* d'Inghilterra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *LONDRA.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.ª colonna	2.ª colonna
LONDRA.	Se . . 1	£ Sterlina vale . . .	240	Denari Sterlini a LONDRA.	*Mini. ter. fisso.*	00	240
LONDRA.	Se per 50°	Den. Sterlini si riceve	1	Pez da 8/r in oro a LIVORNO.			
LIVORNO.	Se . . 1	Pez. da 8/r in oro si pag.	119°	Grana Regno . . a NAPOLI.	*cambi variabili*	50°	119°
		Londra	1	£ Sterlina, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 571 20/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*

NAPOLI E LONDRA *per via di* PARIGI.

Combinazione 171.

Domanda. 1 *Lira Sterlina* d'Inghilterra *quante grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LONDRA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LONDRA.	Se per 1 £ Sterlina si ricevono .	25 5/10	Franchi . . .	a PARIGI.
PARIGI.	Se . . 1 Franco si paga	22 5/10	Grana Regno	a NAPOLI.
	Londra 1 . . .		£ Sterlina, NAP.q.te Grana?	

Risp. Grana 573 75/100 di Napoli.

	1.ª colonna	2.ª colon.
Mini. ter. fisso.	00	00
cambi variabili	00	25 5/10 22 5/10

—— PALERMO o MESSINA. ——

Combinazione 172.

Domanda. 1 *Lira Sterlina* d'Inghilterra *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LONDRA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LONDRA.	Se . . 1 £ Sterlina vale. . . .	240	Denari Sterlini	a LONDRA.
LONDRA.	Se per 124,5° Denari Sterlini si riceve	1	Onza	a PALER. o MESSINA
PALER. o MESSINA	Se . . 1 Onza vale	30	Tarì	a PALER. o MESSINA
PALER. o MESSINA	Se . . 12 Tarì sono.	1	Scudo	a PALER. o MESSINA
PALER. o MESSINA	Se . . 1 Scu. da 12 tarì si paga	120°	Grana Regno .	a NAPOLI.
	Londra	1	£ Sterlina, NAP.q.te Grana?	

Risp. Grana 578 31/100 di Napoli.

	1.ª colonna	2.ª colon.
Mini. ter. fisso.	00	600
cambi variabili.	124, 5°	120°

—— VENEZIA ——

Combinazione 173.

Domanda. 1 *Lira Sterlina* d'Inghilterra *quante grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *LONDRA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

LONDRA.	Se per 1 £ Sterlina si ricev. .	26 5/10°	£ Italiane . .	a VENEZIA.
VENEZIA.	Se . . 1 £ Italiana si paga . .	21 6/10°	Grana Regno	a NAPOLI.
	Londra 1 . . .		£ Sterlina, NAP.q.te Grana?	

Risp. Grana 572 4/10 di Napoli.

	1.ª colonna	2.ª colon.
Mini ter. fisso.	00	00
cambi variabili	00	26, 5° 21, 6°

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e LONDRA

per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.	CAMBI di Londra colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Lira Sterlina d' Inghilterra in Grana DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione.
AMBURGO 44 5/10	— 34 2/10 —	Grana. 570 71/100 —	409	164
AMSTERDAM 47 5/10	— 12 —	» 570 —	410	165
CADICE, MADRID. . 122 —	— 38 5/10 —	» 572, 62 —	id.	166
FRANCFORT SUL M.. 48 —	— 144 —	» 550, 95 —	410	167
GENOVA 19 5/10	— 46 5/10 —	« 578, 71 —	411	168
LISBONA . . . . 54 —	— 57 —	« 568, 42 —	id.	169
LIVORNO. . . . . . . 119 —	— 50 —	« 571, 20 —	id.	170
PARIGI 22 5/10	— 25 5/10 —	» 573, 75 —	412	171
PALERMO, MESSINA 120 —	— 124 5/10 —	» 578, 31 —	id.	172
VENEZIA 21 6/10	— 26 5/10 —	» 572, 40 —	id.	173

Applicazione secondo il suddetto risultato.

La Piazza di cui Napoli dovrà servirsi, più vantaggiosa, per *trarre* su Londra sarà Genova, la quale gli fa rivenire la Lira Sterlina al prezzo più alto tra' sopradescritti in Grana 578 $^{71}/_{100}$ di Napoli.

E vice-versa la Piazza più vantaggiosa a Napoli per *rimettere* fondi su Londra è Francfort, poichè per mezzo di detta Piazza, Napoli può comprare la Lira Sterlina al prezzo più basso in Grana 550,95 di Napoli.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e MILANO,

ossia

Di NAPOLI con MILANO

per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso			
*Amburgo. .	44 5/10	Grana per	1	Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette per	1	Fiorino corrente.
*Anversa. .	47. . . .	dette per	1	Fiorino di cambio.
*Augusta, *Trieste, *Vienna	58 . . .	dette per	1	Fiorino corrente.
*Basilea . .	22 30/100	dette per	1	£ Torpese.
*Cadice. . *Madrid .	123 . . .	dette per	1	Pezzo Duro.
*Firenze . .	19 5/10	dette per	1	Lira Fiorentina.
*Francia. .	22 5/10	dette per	1	Franco.
*Francfort sul Meno.	48 . . .	detta per	1	Fiorino d' Impero.
*Genova . .	19 5/10	dette per	1	Lira fuori Banco.
*Ginevra . .	37. . . .	dette per	1	£ corrente.
*Lisbona . .	54 . . .	dette per	1	Cruz. di 400 Reis.
*Livorno. .	119 . . .	dette per	1	Pezza da 8/r in oro.
*Londra . .	577 . . .	detta per	1	Lira Sterlina.
*Milano . .	17 2/10	dette per	1	Lira corrente.
*Palermo. *Messina.	120 . . .	detta per	1	Scudo da tarì 12.
*Roma . . *Ancona .	125 . . .	detta per	1	Scudo moneta.
*Venezia . .	21 6/10	dette per	1	Lira Italiana.

CORSO DE' CAMBI di MILANO con

Piazza	Corso				
*Amburgo.	49	Soldi correnti	per	1	Mar di Ban.
*Amsterd.	55 20/100	— detti —	per	1	Fior. corr.
*Augusta.	67 50/100	— detti —	per	1	— Detto.—
*Trieste.	67 50/100	— detti —	per	1	Det. in arg.
*Vienna.	67 50/100	— detti —	per	1	Det. in arg.
*Detta.	20	— detti —	per	1	Det. in car.
*Basilea.	30 80/100	Lire correnti	per	16	£ Svizzere.
*Bologna.	140	Soldi correnti	per	1	Scu.f.Banco
*Francia. cioè Lione. Marsig. Parigi.	54	Sol. Imperiali	per	1	Scudo da 3 £ tornesi.
*Genova.	87 90/100	Soldi correnti	per	4	£ fuo. Ban.
*Livorno.	136	— detti —	per	1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra.	33 75/100	Lire correnti	per	1	Lira Sterl.
*Napoli.	113 44/100	Soldi correnti	per	1	Ducato Reg.
*Roma.	137	— detti —	per	1	Scu moneta.
*Venezia.	97	Cen. di £ ital.	per	1	£ Italiana.

CAMBI DI DUE PIAZZE PER VIA D' UNA TERZA ED ANCHE QUARTA.

NAPOLI E MILANO *per via di*

AMBURGO.

Combinazione 174.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Milano *quante grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *MILANO.*

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.
Milano.	Se . . 1	£ corrente vale . . .	20	Soldi correnti . a Milano.
Milano.	Se per 49*	Soldi correnti si riceve	1	Mar. Lubs Banco ad Amburg.
Amburg.	Se . . 1	Mar. Lubs B.co si paga	44, 5*	Grana Regno. . a Napoli.
		Milano	1	£ corr., Nap. q.te Grana?

Risp. Grana 18 16/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della

	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi.*
Mini. ter. fisso.	00	20
cambi variabili.	49*	44, 5*

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª COLON. de'Conseg. ossia de' Dividendi.

NAPOLI E MILANO *per via di*

AMSTERDAM.

Combinazione 175.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Milano *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *MILANO.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		Minimi termini	1.ª colonna	2.ª colonna
MILANO.	Se . . 1	£ corrente vale . : . 20	Soldi correnti a MILANO.		*Mini.ter.* fisso.	00	20
MILANO.	Se per 55, 2*	Soldi correnti si riceve 1	Fior. corrente a AMSTER.				
AMSTER.	Se . . 1	Fiorino corr. si paga 47, 5*	Grana Regno a NAPOLI.		*cambi variabili*	55, 2*	47, 5*
	Milano 1		£ corr., NAP. q.te Grana?				

Risp. Grana 17 21/100 di Napoli.

—— AUGUSTA, TRIESTE, VIENNA. ——

Combinazione 176.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Milano *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *MILANO.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	Minimi termini	1.ª colonna	2.ª colonna
MILANO.	Se . . 1	£ corrente vale . . . 20	Soldi correnti a MILANO.			
MILANO.	Se per 67, 5*	Soldi correnti si riceve 1	Fiorino corrente ad AUGUST., TRIES. o VIENNA.	*Mini.ter.* fisso.	00	20
AUGUST., TRIES. o VIENNA.	Se . . 1	Fior.no corrente si paga 58*	Grana Regno . a NAPOLI.	*cambi variabili*	67, 5*	58*
	Milano 1		£ corr., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 17 18/100 di Napoli.

—— BASILEA. ——

Combinazione 177.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Milano *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *MILANO.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	Minimi termini	1.ª colonna	2.ª colonna
MILANO.	Se per £ 30, 80*	correnti si ricevono . . 16*	£ Svizzere a BASILEA.	*Mini.ter.* fissi.	00	24
BASILEA.	Se . . . 16	£ Svizzere equival. a 24	£ tornesi a BASILEA.			
BASILEA.	Se . . . 1	£ tor., val. di fr., si pag. 22, 30	Grana Reg. a NAPOLI.	*cambi variabili*	30, 80*	22, 30*
	Milano 1		£ corr., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 17 38/100 di Napoli.

NAPOLI E MILANO *per via di*

—— FRANCIA, cioè *Lione*, *Marsiglia o Parigi*. ——

Combinazione 178.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Milano *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *MILANO*.

	1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.
MILANO. Se. . .	1	Lira corrente vale . .	20	.... Soldi correnti. a MIL.
MILANO. Se. . .	15o	Soldi correnti sono . .	106	.... Sol. Imperiali. a MIL.
MILANO. Se per	54*	Soldi Imperiali si ricev.	6o	.... Sol. Tor. (1 Sc.) in FRA.
FRANCIA. Se. . .	81	Soldi Tornesi sono. . .	80	.... Soldi di Franco in FRA.
FRANCIA. Se. . .	20	Soldi di Franco si pag.	22 5/10*	Grana Regno. . a NAP.
		Milano	1	.... Lira corr., NAP. q.te Gr.?

Risp. Grana 17 45/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª COLONNA de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Min. ter. fissi.	81	3392
cambi variabili.	54*	22, 5*

G E N O V A.

Combinazione 179.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Milano *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *MILANO*.

	1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.
MILANO. Se. .	1	Lira corrente vale. .	20	.... Soldi correnti a MILAN.
MILANO. Se per	87 9/10*	Soldi corr. si ricevono	4	.... Lire fuori B.co a GENOV.
GENOVA. Se. .	1	£ fuori Banco si paga	19 5/10*	Grana Regno a NAPOLI
		Milano	1	.... Lira corr., NAP. q.te Gr.?

Risp. Grana 17 74/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI	1.ª COLONNA	2.ª COLONNA
Min. ter. fisso.	00	80
cambi variabili	87, 9*	19, 5*

—— L I V O R N O. ——

Combinazione 180.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Milano *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *MILANO*.

	1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.
MILANO. Se. . .	1	Lira corrente vale . .	20	Soldi correnti. . . a MILA.
MILANO. Se per	136*	Soldi corr. si riceve . .	1	Pez. da 8/r in oro a LIVOR.
LIVORNO. Se. . .	1	Pez. da 8/r in oro si paga	119*	Grana Regno. . . a NAPO.
		Milano	1	Lira corr., NAP. q.te Gr.?

Risp. Grana 17 5/10 di Napoli.

MINIMI TERMINI	1.ª COLONNA	2.ª COLONNA
Min. ter. fisso.	00	20
cambi variabili.	136*	119*

NAPOLI E MILANO *per via di*

LONDRA.

Combinazione 181.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Milano *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *MILANO*.

1.° N.^{ri} Antecedenti. 2.° N.^{ri} Conseguenti.

						MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della 1.ª colonna degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª Colon. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Milano.	Se per 33, 75* £ correnti si riceve	1	£ Sterlina. . . a Londra.		*Mini.ter. fisso.*	00	00
Londra.	Se . . 1. . . £ Sterlina si paga 577* Grana Regno . a Napoli.						
	Milano	1	£ corr., Nap. q.^{te} Grana?		*cambi variabili*	33, 75*	577*

Risp. Grana 17 09/100 di Napoli.

—— ROMA. ——

Combinazione 182.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Milano *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *MILANO*.

1.° N.^{ri} Antecedenti. 2.° N.^{ri} Conseguenti.

Milano. Se . . 1 £ corrente vale . . . 20 Soldi correnti . a Milano.					
Milano. Se per 137* Soldi correnti si riceve 1 Scudo moneta. a Roma o Ancona	*Mini.ter. fisso.*	00	00		
Roma o Ancona. Se . . 1 Scudo moneta si paga 125* Grana Regno . a Napoli.					
Milano 1 £ corr., Nap. q.^{te} Grana?	*cambi variabili*	137*	125*		

Risp. Grana 18 24/100 di Napoli.

—— VENEZIA. ——

Combinazione 183.

Domanda. 1 *Lira corrente di* Milano *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *MILANO*.

1.° N.^{ri} Antecedenti. 2.° N.^{ri} Conseguenti.

Milano. Se . . 27'000 Lire correnti sono . . 20'723 £ Italiane a Milano.				
Milano. Se . . 1 Lira Italiana vale. . . 100 Centesimi a Milano.	*Mini ter. fissi.*	27000	2072300	
Milano. Se per 97* Cent. Italiani si ricev. 100 Detti . . a Venezia.				
Venezia. Se . . 100 Cen.Ital.(1 £ Ita.)si pag. 21, 6* Gra.Reg. a Napoli.				
Milano 1 £ cor., Nap.q.^{te} Gra.?	*cambi variabili*	97*	21, 6*	

Risp. Grana 17 09/100 di Napoli.

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e MILANO,

Per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.	CAMBI di Milano colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Lira corrente di Milano in Grana di Napoli.	Pagina.	Combinazione
AMBURGO 44 5/10	— 49 —	Gr. 18 16/100	414	174
AMSTER. 47 5/10	— 55 2/10 —	« 17,21	415	175
AUGUSTA, TRIESTE, VIENNA. 58 —	— 67 5/10 —	« 17,18	id.	176
BASILEA.. 22 3/10	— 30 8/10 —	» 17,38	id.	177
FRANCIA.. 22 5/10	— 54 —	« 17,45	416	178
GENOVA. 19 5/10	— 87 9/10 —	« 17,74	id.	179
LIVORNO. 119 —	— 136 —	« 17,5	id.	180
LONDRA. 577 —	— 33 75/100 —	« 17,09	417	181
ROMA... 125 —	— 137 —	« 18,24	id.	182
VENEZIA 21 6/10	— 97 —	« 17,09	id.	183

Applicazione secondo il suddetto risultato.

Le Piazze più vantaggiose a NAPOLI per rimettere fondi su MILANO sono LONDRA e VENEZIA, e la Piazza più vantaggiosa a NAPOLI per trarre su MILANO è ROMA; poichè così, nel 1.° caso, verrà NAPOLI a comprare la Lira corrente di MILANO al prezzo più basso tra' sopradescritti in grana 17 09/100; e verrà, nel 2.° caso, a venderla al prezzo più alto in grana 18 24/100 di Napoli.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e PALERMO o MESSINA,

ossia

DI NAPOLI CON PALERMO o MESSINA.

Per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

*Amburgo.	44 5/10	Grana	per 1	Marc. Lubs Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette	per 1	Fiorino corrente.
*Augusta.	58 . . .	dette	per 1	—— Detto.
*Trieste. *Vienna.	58 . . .	dette	per 1	—— Detto.
*Cadice. *Madrid.	122 . . .	detta	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze.	19 5/10	dette	per 1	£ Fiorentina.
*Francia.	22 5/10	dette	per 1	Franco.
*Francfor. Sul Meno.	48 . . .	detta	per 1	Fiorino d'Impero.
*Genova.	19 5/10	detta	per 1	£ fuori Banco.
*Lisbona.	54 . . .	dette	per 1	Cruz. di 400 Reis.
*Livorno.	119 . . .	dette	per 1	Pez. da 8/r in oro
*Londra.	577 . . .	dette	per 1	£ Sterlina.
*Milano.	17 2/10	dette	per 1	£ Corrente.
*Palermo. *Messina.	120 . . .	dette	per 1	Scudo da 12 tari.
*Roma. *Ancona.	125 . . .	dette	per 1	Scudo moneta.
*Venezia.	21 6/10	dette	per 1	£ Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI PALERMO E MESSINA CON

*August. *Trieste *Vienna.	5 15/20	Tari . . .	per 1	Fiorino corrente.
FRAN., cioè *Lione. *Marsio. *Parigi.	45 ——	Grani . .	per 1	Franco.
*Genova.	37 ——	detti	per 1	Lira fuori Banco.
*Livorno.	11 15/20	Tari . . .	per 1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra.	58 ——	detti	per 1	Lira Sterlina.
Napoli.	120 ——	Grani . .	per 1	Scud. da 12 Tari.
Malta.	2 1/2	Tari	per 1	Tari di Sicilia.

CAMBI DI DUE PIAZZE PER VIA D' UNA TERZA ED ANCHE QUARTA.

NAPOLI E PALERMO o MESSINA *per via di* AUGUSTA, TRIESTE o VIENNA.

Combinazione 184.

Domanda. 1 *Scudo da* 12 *Tarì di* Sicilia *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *PALER. o MESSINA.*

1.° N.ri Antecedenti.			2.° N.ri Conseguenti.	
Palermo o Messina.	Se . . 1 . . . . . . Scudo vale	12	Tarì. . . . . a	Palermo o Messin.
Palermo o Messina.	Se per 5 15/20.^{mi} Tarì si riceve. . .	1	Fior. corren. ad	Augusta Trieste Vienna.
Augusta, Trieste o Vienna.	Se . . 1 . . . . . . Fior. corr. si paga	58.^{ma}	Grana Regno a	Napoli.

Palermo o Messina 1 Scu. da 12 Tarì, Nap. q.^{te} Gr.?

Risp. Grana 121 05/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della

	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª Colon. de' Conseg. ossia de *Dividendi*.
Mini. ter. fisso.	00	12
cambi variabili	5 15/20.^{mi}	58.^{ma}

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' Dividendi.

NAPOLI E PALERMO o MESSINA *per via di*

FRANCIA, cioè *Lione*, *Marsiglia* o *Parigi*.

Combinazione 185.

Domanda. *1 Scudo da 12 Tarì di Sicilia quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *PALER.* O *MESSINA*.

1.º N.ri Antecedenti.				2.º N.ri Conseguenti.				
PALER. o MESSINA	Se . . 1	Scudo vale	12	Tarì . . . . a	PALERMO o MESSINA.			
PALER. o MESSINA	Se . . 1	Tarì vale	20	Grani . . . a	PALERMO o MESSINA.	*Mini.ter.* fisso.	00	240
PALER. o MESSINA	Se per 45°	Grani si riceve	1	Franco . . in	FRANCIA.	*cambi variabili*	45°	22, 5°
FRANCIA.	Se . . 1	Franco si paga	22, 5°	Grana Regno a	NAPOLI.			
		Palermo o *Messina*	1	Scu. da 12 tarì, NAP. q.te Gra.?				

Risp. Grana 120 di Napoli.

—— GENOVA. ——

Combinazione 186.

Domanda. *1 Scudo da 12 Tarì di Sicilia quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *PALER.* O *MESSINA*.

1.º N.ri Antecedenti.				2.º N.ri Conseguenti.				
PALER. o MESSINA	Se . . 1	Scudo vale	12	Tarì . . . . . . a	PALER. o MESSINA			
PALER. o MESSINA	Se . . 1	Tarì vale	20	Grani . . . . . . a	PALER. o MESSINA	*Mini.ter.* fisso.	00	240
PALER. o MESSINA	Se per 39°	Grani si riceve	1	£ fuori Baoco a	GENOVA.	*cambi variabili*	39°	19, 5°
GENOVA.	Se . . 1	£ fuori Baoco si paga	19, 5°	Grana Regno a	NAPOLI.			
		Palermo o *Messina*	1	Sco. da 12 tarì, NAP. q.te Gra.?				

Risp. Grana 120 di Napoli.

—— LIVORNO. ——

Combinazione 187.

Domanda. *1 Scudo da 12 Tarì di Sicilia quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *PALER.* O *MESSINA*.

1.º N.ri Antecedenti.				2.º N.ri Conseguenti.				
PALER. o MESSINA	Se . . . 1	Scudo vale	12	Tarì . . . . . a	PALER. o MESSINA	*Mini.ter.* fisso.	00	12
PALER. o MESSINA	Se per 11 15/20°	Tarì si riceve	1	P.a da 8/r io or. a	LIVORNO.	*cambi variabili*	11 15°/20	119°
LIVORNO.	Se. . 1	Pez. da 8/r i uoro si paga	119°	Grana Regno a	NAPOLI.			
		Palermo o *Messina*	1	Sc. da 12 tarì, NAP. q.te Gra.?				

Risp. Grana 121, 53 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della		
	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Min. ter. fisso.	00	12
cambi variabili.	58ª	577ª

NAPOLI E PALERMO o MESSINA *per via di*
LONDRA.

Combinazione 188.

Domanda. 1 *Scudo da* 12 *Tarì di Sicilia quanti Grana di Napoli?*

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *PALER.* o *MESSINA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

Palermo o Messina. } Se . . 1 Scudo vale...... 12 Tarì....... a { Palermo o Messina.

Palermo o Messina. } Se per 58ª Tarì si riceve.... 1 Lira Sterlina a Londra.

Londra .. Se . . 1 Lira Sterl. si paga 577ª Grana Regno a Napoli.

Palermo o Messina 1 Scu. da 12 Tarì, Nap. q.te Grana?

Risp. Grana 119 38/100 di Napoli.

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO
Tra NAPOLI e PALERMO o MESSINA
per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1ª. COLONNA.		CAMBI di Paler. o Mes. colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Scu. da 12 tarì di Sicilia in Grana DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione
Augusta.... Trieste .... Vienna	58 —	5 15/20	Gr. 121,05/100	419	184
Lione....... Parigi...... Marsiglia...	22 50/100	45 —	« 120, —	420	185
Genova	19 50/100	39 —	» 120, —	id.	186
Livorno ...	119 —	11 15/20	» 121,53—	id.	187
Londra	577 —	58 —	» 119, 38—	421	188

Applicazione.

Dal risultato dunque de' suddetti ragguagli si rileva che la Piazza più vantaggiosa a Napoli per rimettere su Palermo o Messina è quella di Londra in grana 119, 38, e per trarre su dette Piazze è quella di Livorno in grana 121, 53 di Napoli.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e ROMA o ANCONA,

ossia

Di NAPOLI con ROMA o ANCONA

per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso		
*Amburgo	44 5/10	Grana per 1	Marco Lubs Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette per 1	Fiorino corrente.
*Anversa	47	dette per 1	Fiorino di cambio.
*Augusta, *Trieste, *Vienna	58 . . .	dette per 1	Fiorino corrente.
*Basilea	22 30/100	dette per 1	£ Tornese.
*Cadice, *Madrid	122 . . .	dette per 1	Pezzo Duro.
*Firenze	19 5/10	dette per 1	Lira Fiorentina.
*Francia	22 5/10	dette per 1	Franco.
*Francfort sul Meno	48 . . .	dette per 1	Fiorino d' Impero.
*Genova	19 5/10	dette per 1	Lira fuori Banco.
*Ginevra	37	dette per 1	£ corrente.
*Lisbona	54 . . .	dette per 1	Cruz. di 400 Reis.
*Livorno	119 . . .	dette per 1	Pezza da 8/r in oro.
*Londra	577 . . .	dette per 1	Lira Sterlina.
*Milano	17 2/10	dette per 1	Lira corrente.
*Palermo, *Messina	120 . . .	dette per 1	Scudo da tari 12.
*Roma, *Ancona	125 . . .	dette per 1	Scudo moneta.
*Venezia	21 6/10	dette per 1	Lira Italiana.

R O M A

SUO CORSO DE' CAMBI CON

Piazza	Corso			
*Amsterd.	38 5/10	bajocchi . . .	per 1	Fior. corr.
*Ancona	99 8/10	— detti —	per 1	Sc. Rom.* da 10 Pao. ov. 100baj.
*Augusta	45 5/10	— detti —	per 1	Fior. corr.
*Trieste, *Vienna	46 5/10	— detti —	per 1	detto in argento.
*Bologna	100 . . .	Scudi Romani	per 500	£ di Banco.
*Firenze	104 . . .	bajocchi	per 1	Francescone.
*Francia, cioè Lione, Marsig., Parigi	110 . . .	Soldi di Franco	per 1	Scudo Romano.
Genova	127 . . .	Sol. fuori banco	per 1	detto.
*Livorno	96 . . .	bajocchi	per 1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra	46 . . .	Paoli	per 1	Lira Sterl.
Milano	144 . . .	Soldi correnti . .	per 1	Scu. Romano.
Napoli	125 . . .	Grana	per 1	detto.
Venezia	570 . . .	Centes. Italiani	per 1	detto.

N O T A

ANCONA cambia nello stesso modo di ROMA colle seguenti sette Piazze, cioè Amsterdam, Augusta, Bologna, Livorno, Londra, Trieste e Vienna; *ma con queste due ultime in effettivo: e cambia differentemente da ROMA colle seguenti otto altre Piazze quì sotto trascritte, cioè*

A N C O N A

SUO CORSO DE' CAMBI CON

Piazza	Corso			
*Amburgo	35 1/2 . .	bajocchi	per 1	Mar. Lubs Banco.
*Firenze	15 1/2 . .	detti	per 1	Lira effet. F or.*
*Genova	15 1/4 . .	detti	per 1	Lira fuori banco.
*Milano	13 5/10 .	detti	per 1	Lira corrente.
*Napoli	79	detti	per 1	Ducato Regno.
*Parigi	18	detti	per 1	Franco.
*Roma	100	detti	per 1	Scudo Romano.
*Venezia	17 75/100	detti	per 1	Lira italiana.

NAPOLI E ROMA o ANCONA *per via di* AMSTERDAM.

Combinazione 189.

Domanda. 1 *Scudo Romano do* 10 *Paoli, ossia* 100 *bajocchi quan. Gr. di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ROMA* o *ANCONA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

	1.° N.ri Antecedenti		2.° N.ri Conseguenti		MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	1.a colonna degli Antecedenti ossia de' *Divisori*	2.a colonna de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Roma o Ancon.	Se . . . 1	Scudo Romano vale 100	Bajocchi . . . . a	Roma o Ancona.	*Mini.ter.* fisso.	00	100
Roma o Ancon.	Se per 38,5° Bajocchi si riceve	1	Fior. corrente ad Amsterd.				
Amster.	Se . . . 1	Fior. corr. si paga 47,50° Grana	Regno a	Napoli.	*cambi variabili*	38,5°.	47,50°
	Roma a Ancona	1	Scudo, Nap. q.te Grana?				

Risp. Grana 123 37/100 di Napoli.

— AUGUSTA, TRIESTE o VIENNA. —

Combinazione 190.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajoc. quante Gr. di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ROMA* o *ANCONA*.

	1.° N.ri Antecedenti		2.° N.ri Conseguenti		Minimi termini	1.a colonna	2.a colonna
Roma o Ancon.	Se. . 1 ..... Sc.do R.no da 10 Paoli vale	100	Bajocchi . . a	Roma o Ancon.	*Mini.ter.* fisso.	00	100
Roma o Ancon.	Se per 46 5/10° Bajocchi si riceve	1	Fior. corr. in argente ad	Augu. Triest Vien.			
Augus. Triest Vienn.	Se. . 1 ..... Fior. cor. in argen. si paga	58° Gr.	Regno a	Napol.	*cambi variabili.*	46,5°	58°
	Roma o Ancona	1	Scudo, Nap. q.te Gr.?				

Risp. Grana 124 73/100 di Napoli.

— LIVORNO. —

Combinazione 191.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajoc. quante Gr. di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ROMA* o *ANCONA*.

	1.° N.ri Antecedenti		2.° N.ri Conseguenti		Minimi termini	1.a colonna	2.a colonna
Roma o Ancon.	Se . . 1 Scudo Romano vale . . .	100	Bajocchi. . . . a	Roma o Ancona	*Mini.ter.* fissi.	00	100
Roma o Ancon.	Se per 96° Bajocchi si riceve	1	P.a da 8/r in oro a	Livorno.			
Livorno.	Se . . 1 P.a da 8/r in oro si paga	119°	Grana Regno . . a	Napoli.	*cambi variabili*	96°	119
	Roma o Ancona	1	Scudo, Nap. q.te Grana?				

Risp. Grana 123 96/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*, della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI E ROMA o ANCONA *per via di*

LONDRA.

Combinazione 192.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajocchi q.*[te] *Gr. di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ROMA* e *ANCONA*

	1.° N.[ri] Antecedenti.		2.° N.[ri] Conseguenti.			
ROMA o ANCONA.	Se.. 1 Scudo Romano vale..	10	Paoli, ov. 100 bajoc. a { Rom. o An.	*Min. ter. fisso.*	00	10
ROMA o ANCONA.	Se per 46° Paoli si rieeve.......	1	Lira Sterlina ...... a Lond.	*cambi variabili*	46°	577°
LONDRA.	Se. . 1 Lira Sterlina si paga..	577°	Grana Regno ...... a Napo.			
	Roma o Ancona	1	Scudo, Nap. q.[te] Grana?			

Risp. Grana 125 43/100 di Napoli.

NAPOLI E ROMA *per via di*

— ANCONA. —

Combinazione 193.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajoc. quante Gr. di* Nap.?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ROMA*.

	1.° N.[ri] Anteeedenti.		2.° N.[ri] Conseguenti.			
ROMA.	Seper 99 8/10° Bajocchi si rieeve . .	1	Scudo Romano ad Ancon.	*Min. ter. fissi.*	00	100
ANCONA.	Se . . 1 . . . Scudo Romano si paga	125°	Grana Regno.. a Napoli	*cambi variabili*	99 8/10°	125°
	Roma	1	Seudo, Nap. q.[te] Gr.?			

Risp. Grana 125 25/100 di Napoli.

— FIRENZE. —

Combinazione 194.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli ovv.* 100 *bajoc. quante Gr. di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ROMA*.

	1.° N.[ri] Antecedenti.		2.° N.[ri] Conseguenti.			
ROMA.	Seper 104° Bajocchi si riceve......	1	Franceseone... a Fir.	*Min. ter. fisso.*	3	20
FIRENZE.	Se. . 1 Francescone vale £......	6 2/3	(Sol. 133 1/3) a Fir.			
FIRENZE.	Se. . 1 Lira Fiorentina si paga	19 5/10°	Grana Regno a Nap.	*cambi variabili*	104°	19, 55°
	Roma	1 ...	Scudo, Nap. q.[te] Gr.?			

Risp. Grana 125 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª COLON. de'Conseg. ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI E ROMA *per via di*

FRANCIA, cioè *Lione*, *Marsiglia o Parigi*.

Combinazione 195.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajoc. quante Gr. di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ROMA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

ROMA... Se per 1 Scudo Romano si ric. 110* Soldi di Franco in FRANCIA.
FRANCIA. Se . . 20 Soldi di Franco sono 1 Franco . . . . in FRANCIA.
FRANCIA. Se . . 1 Franco si paga . . . . 22, 5* Grana Regno . a NAPOLI.
Roma 1 Scudo, NAP. q.te Grana?

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini.ter. fisso.	20	00
cambi variabili	00	110* 22, 5*

Risp. *Grana* 123 75/100 di Napoli.

—— GENOVA. ——

Combinazione 196.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajoc. quante Gr. di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ROMA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

ROMA... Se per 1 Scudo Romano si ric. 127* Soldi f.ri Banco a GENOVA.
GENOVA. Se . . 20 Sol.fuori Ban.co si pag. 19, 5* Grana Regno . a NAPOLI.
Roma 1 Scudo, NAP. q.te Grana?

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini.ter. fisso.	20	00
cambi variabili	00	127* 19, 5*

Risp. *Grana* 123 82/100 di Napoli.

—— MILANO. ——

Combinazione 197.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajocchi quante Gr. di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ROMA*.

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

ROMA. Se per 1 Scudo Romano si ricevono... 144* Soldi corr. a MILAN.
MILANO. Se. . 20 Soldi corr. (1 £ corr.) si pag. 17, 20* Gr. Regno a NAPOL.
Roma 1 ... Scudo, NAP.q.te Gr.?

	1.ª Colonna	2.ª Colon.
Mini.ter fisso.	20	00
cambi variabili	00	144* 17, 20*

Risp. *Grana* 123 84/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della

1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI E ROMA *per via di*

VENEZIA.

Combinazione 198.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajocchi quante Gr. di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ROMA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a colonna	2.a colonna
ROMA.	Se per	1 Scudo Romano si ricev.	570*	Cent. Italiani a VENEZIA	*Mini. ter.* fisso.	100	00
VENEZ.	Se . .	100 Centesimi Italiani sono	1	Lira Italiana a VENEZIA.			
VENEZ.	Se . .	1 Lira Italiana si paga . .	21, 6*	Grana Regno a NAPOLI.			
		Roma	1	Scudo, NAP. q.te Grana?	*cambi variabili*	00	570* 21, 6*

Risp. Grana 123 12/100 di Napoli.

NAPOLI ED ANCONA *per via di*

——— AMBURGO. ———

Combinazione 199.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajocchi quante Gr. di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANCONA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a colonna	2.a colonna
ANCONA.	Se . .	1 .... Scudo Romano vale . .	100	Bajocchi. . . ad ANC.	*Mini. ter.* fisso.	00	100
ANCONA.	Se per	35 1/2* Bajocchi si riceve.....	1	Mar. Lubs B.co ad AM.			
AMBURG.	Se . .	1 .... Marco Lubs B.co si paga	44,50*	Grana Regno a NAP.	*cambi variabili*	35 1/2*	44, 50*
		Ancona	1	Scudo, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 125 35/100 di Napoli.

——— FIRENZE. ———

Combinazione 200.

Domanda. 1 *Scudo Romano da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajocchi quante Gr. di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *ANCONA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a colonna	2.a colonna
ANCONA.	Se . .	1 ... Scudo Romano vale . .	100	Bajocchi.... ad ANCON	*Mini. ter.* fisso.	00	100
ANCONA.	Se per	15 1/2* Bajocchi si riceve....	1	Lira effettiva a FIREN.			
FIRENZE.	Se . .	1 ... £ effet. Fioren.a si paga	19,50*	Grana Regno a NAPOL.			
		Ancona	1	Scudo, NAP, q.te Grana?	*cambi variabili*	15 1/2*	19, 50*

Risp. Grana 125 81/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	
1.° COLONNA degli antecedenti, ossia de' *Divisori*.	2.° COLON de'conse. ossia dei *Dividendi*

NAPOLI ED ANCONA *per via di*

GENOVA.

Combinazione 201.

Domanda. 1 *Scudo* Romano *da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajoc. quan. Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ANCONA*.

1.° N.[ri] Antecedenti.			2.° N.[ri] Conseguenti.			Minimi termini 1.ª colonna	2.ª colonna
ANCONA. Se . . 1	Scudo Romano vale	100	Bajocchi . . ad ANCONA.	*Mini. ter.* fisso.		00	100
ANCONA. Se per 15 1/4°	Bajocchi si riceve	1	£ fuori Ban.co a GENOVA.				
GENOVA. Se . . 1	£ fuori B.co si paga	19, 50°	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*		15 1/4°	19, 50°
	Ancona	1	Scu. Rom., NAP. q.te Grana?				

Risp. Grana 127 87/100 di Napoli.

MILANO.

Combinazione 202.

Domanda. 1 *Scudo* Romano *da* 10 *Paoli, ovv* 100 *bajoc. quan. Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ANCONA*.

1.° N.[ri] Antecedanti.			2.° N.[ri] Conseguenti.			Minimi termini 1.ª colonna	2.ª colonna
ANCONA. Se . . 1	Scudo Romano vale	100	Bajocchi . . ad ANCONA.	*Mini. ter.* fisso.		00	100
ANCONA. Se per 13, 5°	Bajocchi si riceve	1	£ corrente . a MILANO.				
MILANO. Se . . 1	£ corrente si paga	17, 20°	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*		13, 5°	17, 20°
	Ancona	1	Scu. Rom.°, NAP. q.te Gra.?				

Risp. Grana 127 41/100 di Napoli.

PARIGI.

Combinazione 203.

Domanda. 1 *Scudo* Romano *da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajoc. quan. Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ANCONA*.

1.° N.[ri] Antecedenti.			2.° N.[ri] Conseguenti.			Minimi termini 1.ª colonna	2.ª colonna
ANCONA. Se . . 1	Scudo Romano vale	100	Bajocchi . . ad ANCONA.	*Mini. ter.* fisso.		00	100
ANCONA. Se per 18°	Bajocchi si riceve . .	1	Franco . . . . a PARIGI.				
PARIGI. Se . . 1	Franco si paga	22, 50°	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*		18°	22, 50°
	Ancona	1	Scudo, NAP. q.te Grana?				

Risp. Grana 125 di Napoli.

NAPOLI ED ANCONA *per via di*

ROMA.

Combinazione 204.

Domanda. 1 *Scudo* Romano *da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajoc.quan. Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ANCONA*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
ANCONA.	Se per 100* Bajocchi si riceve. . . .	1 Scu.da 10 Paoli a ROMA.
ROMA.	Se . . 1 Scudo da 10 Paoli si paga	125* Grana Regno a NAPOLI.
	Ancona	1 Scudo, NAP. q.te Grana?

Risp. Grana 125 di Napoli.

VENEZIA.

Combinazione 205.

Domanda. 1 *Scudo* Romano *da* 10 *Paoli, ovv.* 100 *bajoc.quan. Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *ANCONA*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.
ROMA.	Se . . 1 Scudo Romano vale	100 Bajocchi ad ANCONA.
ANCONA.	Se per 17, 75* Bajocchi si riceve . .	1 £ Italia. a VENEZIA.
VENEZIA.	Se . . 1 £ Italiana si paga . .	21, 60* Gra. Reg. a NAPOLI.
	Ancona	1 Scudo, NAP. q.te Gra.?

Risp. Grana 121 69/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della

	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Mini.ter. fisso.	00	00
cambi variabili	100*	125*
Mini.ter. fisso.	00	100
cambi variabili.	17, 75*	21, 60*

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra { *NAPOLI e ROMA o ANCONA*,
NAPOLI e ROMA,
NAPOLI ed ANCONA }

Per la via di ogni Piazza seguente.

	CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.	CAMBI di Roma o Ancona colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Scudo Rom.no da 10 Paoli, ovv. 100 bajocchi in Grana di Napoli.	Pagina.	Combinazione
Tra Napoli e Roma o Ancona.	Amster. 47 5/10	— 38 5/10 —	Gr. 123 37/100	423	189
	Augusta, Trieste., Vienna.. } 58 —	— 46 5/10 —	« 124,78	id.	190
	Livorno. 119 —	— 96 —	» 123,96	id.	191
	Londra. 577 —	— 46 —	« 125,43	424	192
		Cambi di Roma colle Piazze della 1.ª Colon.			
Tra Napoli e Roma.	Ancona.. 126 —	— 99 8/10 —	« 125 25/100	id.	193
	Firenze. 19 5/10	— 104 —	« 125 —	id.	194
	Francia. 22 5/10	— 110 —	« 123,75	425	195
	Genova. 19 5/10	— 127 —	« 123,82	id.	196
	Milano. 17 2/10	— 144 —	« 123,84	id.	197
	Venezia. 21 6/10	— 570 —	« 123,12	426	198
		Cambi di Ancona colle Piazze della 1.ª Colon.			
Tra Napoli ed Ancona.	Amburgo 44 5/10	— 35 1/2 —	« 125 35/100	id.	199
	Firenze. 19 5/10	— 15 1/2 —	« 125,81	id.	200
	Genova. 19 5/10	— 15 1/4 —	« 127,87	427	201
	Milano. 17 2/10	— 13 5/10 —	« 127,41	id.	202
	Parigi... 22 5/10	— 18 —	« 125, —	id.	203
	Roma... 125 —	— 100 —	« 125, —	428	204
	Venezia 21 6/10	— 17 75/100 —	« 121,69	id.	205

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e TRIESTE,

ossia

DI NAPOLI CON TRIESTE,

Per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso			
*Amburgo..	44 5/10	Grana	per 1	Marc. Lubs Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette	per 1	Fiorino corrente.
*Augusta..	58...	dette	per 1	—— Detto.
*Trieste.. / *Vienna..	58...	dette	per 1	—— Detto.
*Cadice.. / *Madrid..	122...	dette	per 1	Pezzo Duro.
*Firenze..	19 5/10	dette	per 1	£ Fiorentina.
*Francia..	22 5/10	dette	per 1	Franco.
*Francfor. Sul Meno.	48...	dette	per 1	Fiorino d'Impero.
*Genova...	19 5/10	dette	per 1	£ fuori Banco.
*Lisbona...	54...	dette	per 1	Cruz. di 400 Reis.
*Livorno..	119...	dette	per 1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra...	577...	dette	per 1	£ Sterlina.
*Milano...	17 2/10	dette	per 1	£ Corrente.
*Palermo. / *Messina.	120...	dette	per 1	Scudo da 12 tari.
*Roma. / *Ancona.	125...	dette	per 1	Scudo moneta.
*Venezia..	21 6/10	dette	per 1	£ Italiane.

CORSO DE' CAMBI DI TRIESTE CON

Piazza	Corso			
*Ambur.	43 1/4	Car. o Kreutzers	per 1	Mre. di ban.
*Amst.	49..	—— detti ——	per 1	Fior. corren.
*Ancon. / *Bolog. / *Roma.	2..	Fior. e 10 Carant.	per 1	Sc. Romano.
*Augu. / *Vienn.	99..	Fior. e 30 Carant.	per 100	Fior. corren.
FRAN cioè *Bord. / *Lion. / *Mars. / *Pari.	22 3/4	Carantani...	per 1	Franco.
*Genov.	19 1/2	—— detti ——	per 1	£ f. banco.
*Lisbo.	2..	Fior e 11 1/2 car.	per 1000	Reis.
*Livor.	2..	Fiorini...	per 1	P. da 8/r in or
*Lond.	9 1/2	—— detti ——	per 1	Lira sterlina.
*Mila.	22 3/4	Carantani..	per 1	Lira Italiana.
*Napo.	1..	Fior a 36 carant	per 1	Duc.° Regno.
*Paler. / *Mess.	5..	Fior. e 6 carant.	per 1	Onza.
*Venez.	22 1/4	Carantani...	per 1	Lira Italiana.

CAMBI DI DUE PIAZZE PER VIA D' UNA TERZA ED ANCHE QUARTA.

NAPOLI E TRIESTE *per via di*

A M B U R G O.

Combinazione 206.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *TRIESTE.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

TRIESTE. Se.. 1 ... Fiorino corrente vale.. 60 ... Carantani.. a TRIES.
TRIESTE. Se per 43 1/4° Carantani si riceve.... 1 ... Mar. di B.co ad AMBU.
AMBUR. Se.. 1 ... Marco di Banco si paga 44, 50° Gr. Regno a NAPOL.
Trieste 1 ... Fior. corr., NAP. q.te Gr.?

Risp. Grana 61 73/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' *numeri invariabili.* della

	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.ª Colon. de' Conseg. ossia de *Dividendi.*
Minister. fisso.	00	60
cambi variabili	43 1/4°	44, 50°.

NAPOLI E TRIESTE *per via di*

AMSTERDAM.

Combinazione 207.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *TRIESTE.*

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		Minimi termini de' numeri invariabili della 1.a colonna degli Antecedenti ossia de' Divisori.	2.a Colon. de' Conseg. ossia de' Dividendi
TRIESTE. Se . .	1 Fiorino corrente vale 60	Carantani . . . a TRIESTE.	*Mini. ter. fisso.*	00	60
TRIESTE. Se per	49* Carantani si riceve . .	1 Fiorino corren. ad AMSTER.			
AMSTER. Se . .	1 Fiorino corrente si paga	47, 5* Grana Regno . a NAPOLI.	*cambi variabili*	49*	47, 5*
	Trieste	1 Fior. corr., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 58 16/100 di Napoli.

ROMA o ANCONA.

Combinazione 208.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *TRIESTE.*

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.			
TRIESTE. Se per	2 1/6* Fiorini corr. si riceve	1 Scudo Romano a { ROMA. o ANCO.	*Mini. ter. fisso.*	00	00
ROMA. o ANCONA } Se . .	1 Scudo Rom.° si paga	125* Grana Regno. . a NAPOLI.	*cambi variabili*	2 1/6*	125*
	Trieste	1 Fiorino corr., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 57 69/100 di Napoli.

AUGUSTA o VIENNA.

Combinazione 209.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *TRIESTE.*

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.			
TRIESTE. Se per	99 1/2* Fiorini corr. si ricev.	100 Fiorini correnti ad { AUGU. o VIENNA	*Mini. ter. fisso.*	00	100
AUGUS. o VIENNA } Se . .	1 Fiorino corr. si paga	58* Grana Regno. . a NAPOLI.	*cambi variabili*	99 1/2*	58*
	Trieste	1 Fior. corr., NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 58 29/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri invariabili della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª COLON. de' Conseg ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI E TRIESTE *per via di*

FRANCIA, cioè *Lione*, *Marsiglia* o *Parigi*.

Combinazione 210.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *TRIESTE*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colon.
TRIESTE. Se . . 1	Fiorino corrente vale 60	Carantani . . a TRIESTE.	*Mini.ter.* fisso.	00	60
TRIESTE. Se per 22 3/4ª Carantani si riceve . . 1		Franco . . in FRANCIA.			
FRANCIA. Se . . 1	Franco si paga . . . 22, 5ª	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili.*	22 3/4ª	22, 5ª
	Trieste 1	Fior.corr.,NAP.q.te Grana?			

Risp. Grana 59 34/100 di Napoli.

——— GENOVA. ———

Combinazione 211.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *TRIESTE*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colon.
TRIESTE. Se . . 1	Fiorino corrente vale 60	Carantani. . a TRIESTE.	*Mini.ter.* fissi.	00	60
TRIESTE. Se per 19 1/2ª Carantani si riceve... 1		£ fuori Banco a GENOVA.			
GENOVA. Se . . 1	£ fuori Banco si paga 19, 5ª	Grana Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	19 1/2ª	19, 5ª
	Trieste 1	Fior.corr.,NAP.q.te Grana?			

Risp. Grana 60, 00 di Napoli.

——— LISBONA. ———

Combinazione 212.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *TRIESTE*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colon.
TRIESTE. Se per Fior.	2.11 1/2ª Carantani si ricevono 1000	Reis . . . a LISBO.	*Mini.ter.* fisso.	400	1000
LISBONA. Se . . .	400 ..... Rais(1 Cruz.) si pag. 54ª	Gra. Reg. a NAPO.	*cambi variabili*	2. 11 1/2ª	54ª
	Trieste 1	Fior.cor.NAP.q.teGr.?			

Risp. Grana 61 83/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*, della	
1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.a COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.

NAPOLI E TRIESTE *per via di*

—— LIVORNO. ——

Combinazione 213.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO DI* *TRIESTE.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Col.	2.a Col.
TRIESTE. Se per	2*	Fiorini correnti si riceve	1	P.a da 8/r in oro a LIVORNO.	*Mini.ter. fisso.* 00	00
LIVORNO. Se	1	Pez. da 8/r in oro si paga..	119*	Grana Regno a NAPOLI.		
Trieste	1	Fior.cor., NAP.q.te Grana?			*cambi variabili* 2*	119*

Risp. *Grana* 59 5/10 di Napoli.

—— LONDRA. ——

Combinazione 214.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO DI* *TRIESTE.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Col.	2.a Col.
TRIESTE. Se per	9 1/2*	Fiorini corr. si riceve	1	£ Sterlina . . a LONDRA.	*Mini.ter. fisso.* 00	00
LONDRA. Se	1	£ Sterlina si paga	577*	Grana Regno a NAPOLI.		
Trieste	1	Fior.corr., NAP.q.te Grana?			*cambi variabili* 9 1/2*	577*

Risp. *Grana* 60 73/100 di Napoli.

—— MILANO. ——

Combinazione 215.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO DI* *TRIESTE.*

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.		1.a Col.	2.a Col.
TRIESTE. Se	1	Fiorino corr. vale	60	Carant.ni a TRIES.	*Mini.ter. fissi.* 20723	1620000
TRIESTE. Se per	22 3/4*	Carantani si riceve	1	£ Italia.na a MILA.		
MILANO. Se	20723	£ Italiane sono	27000.	£ corren. a MILA.		
MILANO. Se	1	£ corrente si paga	17 2/10*	Gra Reg. a NAPO.	*cambi variabili* 22 3/4*	17 2/10*
Trieste	1	Fior.cor., NAP.q.te G.?				

Risp. *Grana* 59 1/10 di Napoli.

NAPOLI E TRIESTE *per via di*

PALERMO o MESSINA.

Combinazione 216.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *TRIESTE.*

1.° N.ri Antecedenti. — 2.° N.ri Conseguenti.

TRIESTE. Se per 5. 6/60° Fiorini correnti si riceve 1 Onza.. a {PALER. o MESSINA

{PALER. o MESSINA} Se . 1 ..... Onza vale .... 30 Tarì.. a {PALERMO o MESSINA.

{PALER. o MESSINA} Se . 12 ..... Tarì sono......... 1 Scudo. a {PALERMO o MESSINA.

{PALER. o MESSINA} Se . 1 ..... Scudo da 12 Tarì si paga 120° Gr.Reg. a NAPOLI.

Trieste 1 Fior.cor., NAP.q.te Gra.?

Risp. Grana 58 82/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de numeri *invariabili*. della	1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*.
Mini.ter. fissi.	2	5
cambi variabili	5 6/60°	120°

——— V E N E Z I A. ———

Combinazione 217.

Domanda. 1 *Fiorino corrente di* Trieste *in effettivo quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *TRIESTE.*

1.° N.ri Antecedenti. — 2.° N.ri Conseguenti.

TRIESTE. Se . . 1 ... Fiorino corrente vale 60 ..... Carantani .. a TRIEST.
TRIESTE Se per 22 1/4 Carantani si riceve.. 1 ..... £ Italiana .. a VENEZ.
VENEZ. Se . . 1 ... £ Italiana si paga.. 21 6/10° Grana Regno a NAPOLI.
Trieste 1 ..... Fior.corr., NAP.q.te Gra.?

Risp. Grana 58 24/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI	1.ª COLONNA	2.ª COLON.
Mini.ter. fisso.	[illegible]	60
cambi variabili	22 1/4°	21 6/10°

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e TRIESTE

per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1.ª COLONNA.	CAMBI di Trieste colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Fiorino corrente di Trieste in effet.vo in Grana DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione.
AMBURGO 44 5/10	— 43 1/4 —	Grana. 61 73/100 —	430	206
AMSTERDAM 47 5/10	— 49 —	» 58, 16 —	431	207
ANCONA, e ROMA.. 125 —	— 2 10/60 —	» 57, 69 —	id.	208
AUGUSTA, e VIENNA 58 —	— 99 1/2 —	» 58, 29 —	id.	209
FRANCIA.......... 22 5/10	— 22 3/4 —	« 59, 34 —	432	210
GENOVA 19 5/10	— 19 1/2 —	« 60, 00 —	id.	211
LISBONA . . . . 54 —	— 2 11 1/2	« 61, 83 —	id.	212
LIVORNO. . . . . . . 119 —	— 2 —	» 59 5/10 —	433	213
LONDRA. . . . . . . 577 —	— 9 1/2 —	» 60, 73 —	id	214
MILANO 17 2/10	— 22 3/4 —	» 59 1/10 —	id.	215
PALERMO, e MESSINA 120 —	— 5 6/60 —	« 58 82/100 —	434	216
VINEZIA 21 6/10	— 22 1/4 —	a 58, 24 —	id.	217

Applicazione secondo il sudletto risultato.

Le Piazze più vantaggiose a Napoli, e di cui dovrà servirsi per rimettere fondi a Trieste sono Roma o Ancona; e la Piazza più vantaggiosa a Napoli per trarre su Trieste è Lisbona; poichè così verrà Napoli, nel 1.° caso, a comprare il Fiorino corrente di Trieste al prezzo più basso tra' sopradescritti in grana 57 69/100; e verrà, nel 2.° caso, a venderlo al prezzo più alto in grana 61 81/100 di Napoli.

COMBINAZIONI DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO
Tra NAPOLI e VENEZIA,
ossia
Di NAPOLI con VENEZIA
per la via di ogni Piazza seguente.

Dato lo stesso antecedente

CORSO DE' CAMBI DI NAPOLI CON

Piazza	Corso		
*Amburgo. .	44 5/10	Grana per	1 Marco Lube Banco.
*Amsterdam	47 5/10	dette per	1 Fiorino corrente.
*Anversa. .	47. . . .	dette per	1 Fiorino di cambio.
*Augusta, *Trieste, *Vienna	58 . . .	dette per	1 Fiorino corrente.
*Basilea . .	22 30/100	detta per	1 £ Toraese.
*Cadice. , *Madrid .	122 . . .	detta per	1 Pezzo Duro.
*Firenze . .	19 5/10	dette per	1 Lira Fiorentina.
*Francia . .	22 5/10	dette per	1 Franco.
*Francfort sul meno .	48 . . .	detta per	1 Fiorino d' Impero.
*Genova . .	19 5/10	dette per	1 Lira fuori Banco.
*Ginevra . .	37. . . .	dette per	1 £ corrente.
*Lisbona . .	54 . . .	dette per	1 Cruz. di 400 Reis.
*Livorno . .	119 . . .	dette per	1 Pezza da 8/r in oro.
*Londra . .	577 . . .	dette per	1 Lira Sterlina.
*Milano . .	17 2/10	dette per	1 Lira corrente.
*Palermo . , *Messina .	120 . , .	dette per	1 Scudo da tarì 12.
*Roma . . , *Ancona .	125 . . .	dette per	1 Scudo moneta.
*Venezia . .	21 6/10	dette per	1 Lira Italiana.

CORSO DE' CAMBI DI VENEZIA CON

Piazza	Corso				
*Ambur.	188 34/100	Cent. di £ Ital.	per	1	Mar. di B.°
*Amste.	210	—— detti ——	per	1	Fior. corr.
*Augus., *Tries., *Vien.	258	—— detti ——	per	1	detto in effettivo.
*Genova.	84	—— detti ——	per	1	£ f. banco.
*Livorn.	520	—— detti ——	per	1	Pez. da 8/r in oro.
*Londra.	25 75/100	Lire Italiane	per	1	Lira Sterl.
*Milano.	102	Lire Italiane	per	100	£ It. (107)
*Napoli.	433	Cent. di £ Ital.	per	1	Duc. Regno.
*Parigi.	99 5/10	Lire Italiane	per	100	Franchi.
*Roma.., *Ancon.	540	—— detti ——	per	1	Scudo Rom.

CAMBI DI DUE PIAZZE PER VIA D'UNA TERZA ED ANCHE QUARTA.

NAPOLI E VENEZIA *per via di*
AMBURGO.
Combinazione 218.

Domanda. 1 *Lira Italiana quante Grana di Napoli?*

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *VENEZIA*.

		1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
Venez.	Se. .	1 . . Lira Italiana vale.	100	Centesimi. . .	a Ven.
Venez.	Se per	188, 34° Cent di £ Ital. si riceve	1	Marco di B.co	ad Amb.
Ambur.	Se. .	1 , . . Marco di Banco si paga	44,50°	Grana Reg.°	a Napo.
		Venezia 1		£ Ital., Nap. q.te Grana?	

Risp. Grana 23 63/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili*. della	1. COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2. COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Mini. ter. fisso.	00	100
cambi variabili.	188, 34°	44, 50°

(107) La riduzione delle Lire Italiane in Lire correnti di Milano è fissata a 20'723 Lire Italiane per 27'000 Lire correnti di Milano ; e dopo di questa riduzione Venezia dà 100 Lire Italiane più o meno per ricevere 100 Lire Italiane a Milano.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	
1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.a Colon. de' Conseg. ossia de' *Dividendi.*

NAPOLI E VENEZIA *per via di*

AMSTERDAM.

Combinazione 219.

Domanda. *1 Lira Italiana quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *VENEZIA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

VENEZIA. Se . . 1 Lira Italiana vale 100 .... Centesimi ... a VENEZIA.
VENEZIA. Se per 210* Centesimi si riceve 1 .... Fior. corrente ad AMSTER.
AMSTER. Se . . 1 Fior. corr. si paga 47 5/10* Grana Regno a NAPOLI.
Venezia 1 .... Lira Ital., NAP. q.te Grana?

	1.a Colonna	2.a Colon.
Mini.ter. fisso.	00	100
cambi variabili	210*	47, 5*

Risp. Grana 22 62/100 di Napoli.

—— AUGUSTA, TRIESTE o VIENNA. ——

Combinazione 220.

Domanda. *1 Lira Italiana quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *VENEZIA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

VENEZIA. Se . . 1 Lira Italiana vale .. 100 Centesimi.... a VENEZIA.
VENEZIA. Se per 258* Cent. di £ Ital. si ric. 1 Fior. corrente ad {AUGUSTA. TRIESTE. VIENNA.
{AUGUSTA. TRIESTE. VIENNA.} Se . . 1 Fiorino corr. si paga 58* Grana Regno a NAPOLI.
Venezia 1 Lira Ital., NAP. q.te Grana?

	1.a Colonna	2.a Colon.
Mini.ter. fisso.	00	100
cambi variabili.	258*	58*

Risp. Grana 22 48/100 di Napoli.

—— GENOVA ——

Combinazione 221.

Domanda. *1 Lira Italiana quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *VENEZIA.*

1.° N.ri Antecedenti. 2.° N.ri Conseguenti.

VENEZ. Se . . 1 Lira Italiana vale. ..... 100 Centesimi ... a VENEZIA.
VENEZ. Se per 84* Cent. di £ Ital. si riceve 1 £ fuori Banco a GENOVA.
GENOVA. Se . . 1 Lira fuori Banco si paga 19, 5* Grana Regno a NAPOLI.
Venezia 1 Lira Ital., NAP. q.te Grana?

	1.a Colonna	2.a Colon.
Mini.ter. fisso.	00	100
cambi variabili	84*	19, 5*

Risp. Grana 23 21/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	
1.ª COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori*.	2.ª COLON. de' Conseg. ossia de' *Dividendi*

NAPOLI E VENEZIA *per via di*

LIVORNO.

Combinazione 222.

Domanda. 1 *Lira* Italiana *quante grana di* Napoli?

REGOLA CONG. CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *VENEZIA*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colon.
VENEZIA.	Se . . 1 £ Italiana vale. . . .	100 Centesimi . . . a VENEZIA.	*Mini.ter.* fisso.	00	100
VENEZIA.	Se per 520° Centesimi si riceve. .	1 P.ª da 8/r in oro a LIVORNO.			
LIVORNO.	Se . . 1 P.ª da 8/r in oro si paga	119° Grana Regno . a NAPOLI.	*cambi variabili*	520°	119°
	Venezia	1 £ Italiana, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 22 88/100 di Napoli.

LONDRA.

Combinazione 223.

Domanda. 1 *Lira* Italiana *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *VENEZIA*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colon.
			Mini.ter. fisso.	00	00
VENEZIA.	Se per 25, 75° £ Italiane si riceve	1 £ Sterlina. . . a LONDRA.			
LONDRA.	Se . . 1 . . £ Sterlina si paga	577° Grana Regno . a NAPOLI.	*cambi variabili.*	25, 75°	577°
	Venezia	1 £ Italiana, NAP. q.te Grana?			

Risp. Grana 22 41/100 di Napoli.

MILANO.

Combinazione 224.

Domanda. 1 *Lira* Italiana *quante grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL PREZZO CERTO DI *VENEZIA*.

	1.° N.ri Antecedenti.	2.° N.ri Conseguenti.		1.ª Colonna	2.ª Colon.
VENEZIA.	Se per 102° £ Italiane si ricevono	100 £ Italiane a MILANO.	*Mini.ter.* fissi.	20723	2700000
MILANO.	Se . . 20723 £ Italiane sono . .	27000 £ Correnti a MILANO.			
MILANO.	Se . . . . 1 £ corrente si paga	17, 2° Gra. Regno a NAPOLI.	*cambi variabili*	120°	17, 2°
	Venezia	1 £ Italiana, NAP. q.te Gr.			

Risp. Grana 21 97/100 di Napoli.

NAPOLI E VENEZIA *per via di*

PARIGI.

Combinazione 225.

Domanda. 1 *Lira* Italiana *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *VENEZIA*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Consegnenti.	
VENEZIA.	Se per 99,50°	£ Italiane si ricevono	100	Franchi . a PARIGI.
PARIGI.	Se . . 1 . . .	Franco si paga	22,50°	Gra. Reg. a NAPOLI.
	Venezia	1		£ Ital.na, NAP. q.le Gr.?

Risp. Grana 22 61/100 di Napoli.

—— ROMA o ANCONA. ——

Combinazione 226.

Domanda. 1 *Lira* Italiana *quante Grana di* Napoli?

REGOLA CONGIUNTA CHE DEVE COMINCIARE COL *PREZZO CERTO* DI *VENEZIA*.

	1.° N.ri Antecedenti.		2.° N.ri Conseguenti.	
VENEZIA.	Se . . 1	Lira Italiana vale . .	100	Centesimi . . . a VENEZIA.
VENEZIA.	Se per 540°	Cent. di £ Ital. si riceve	1	Scudo Romano a ROMA o ANCONA.
ROMA o ANCONA.	Se . . 1	Scudo Romano si paga	125°	Grana Regno . a NAPOLI.
	Venezia	1		£ Italiana, NAP. q.le Grana?

Risp. Grana 23 15/100 di Napoli.

MINIMI TERMINI de' numeri *invariabili* della	1.a COLONNA degli Antecedenti ossia de' *Divisori.*	2.a COLONNA de' Conseg. ossia de' *Dividendi*
Mini. ter. fisso.	00	100
cambi variabili	99,50°	22,50°
Mini. ter. fissi.	00	100
cambi variabili	540°	125°

RISULTATO DE' RAGGUAGLI DEL CAMBIO

Tra NAPOLI e VENEZIA.

per la via di ogni Piazza seguente.

CAMBI DI NAPOLI colle Piazze di questa 1ª. COLONNA.		CAMBI di Venezia colle Piazze della 1.ª COLONNA.	PROPORZIONE di 1 Lira Italiana in Grana DI NAPOLI.	Pagina.	Combinazione
Amburgo....	44 50	188 34/100	Gr. 23 63/100	436	218
Amsterdam..	47 5/10	210 ——	» 22, 62 ——	437	219
Augusta.... Trieste.... Vienna....	58 ——	258 ——	» 22, 48 ——	id.	220
Genova.....	19 5/10	84 ——	» 23, 21 ——	id.	221
Livorno....	119 ——	520 ——	» 22, 88 ——	438	222
Londra.....	577 ——	25 75/100	» 22, 41 ——	id.	223
Milano......	17 2/10	102 ——	» 21, 97 ——	id.	224
Parigi......	22 5/10	99 5/10	» 22, 61 ——	439	225
Roma o.... Ancona.....	125 ——	540 ——	» 23, 15 ——	id,	226

Applicazione secondo il suddetto risultato.

Per rimettere su Venezia, Napoli dovrà servirsi di Milano, e per trarre su Venezia, dovrà servirsi di Amburgo; poichè così verrà nella *rimessa* a comprare la lira Italiana per Grana 21 97/100, prezzo il più basso; e verrà nella *tratta* a venderla per Grana 23 63/100 di Napoli, prezzo il più alto tra i sopradescritti.

di un sol giorno di Borsa, da servire per un

ro ragguagli, fatti colle accennate Piazze, ed altre (1)

EPOCHE DE' RAGGUAGLI.	LIVORNO.			
	20 8bre 1821. (3) Corso de' Cambi.			
	Scadenza.	PREZZI DEL CAMBIO.	Proporzione di 1 Pezza da 8 r. in oro in grana	
			grana.	decimi.
	data	127 128	119	07
	giorni.	202	117	16
	data.	540	116	64

LONDRA.			
16 8bre 1821. (3) Corso de' Cambi.			
Scadenza.	PREZZI DEL CAMBIO.	Proporzione di 1 Lira Sterlina in	
		grana.	decimi.
—	—	—	—
3 mesi data.	26,50	572	40

MILANO.			
25 8bre 1821. (3) Corso de' Cambi.			
Scadenza.	PREZZI DEL CAMBIO.	Proporzione di 1 Lira corrente in	
		grana.	decimi.
30 giorni.	137	18	24
—	—	—	—
30 giorni.	97	17	09

MESSINA PALERMO (2)			
Paler. 28, e Mes. 30 8bre 1821. (3) Corso de' Cambi.			
Scadenza.	PREZZI DEL CAMBIO.	Proporzione di 1 Scudo da 12 Tarì in	
		grana.	decimi.
—	—	—	—
—	—	—	—
—	—	—	—

ROMA ANCONA (2)			
Ancona 29 8bre, e Roma 2 9bre 1821. Corso de' Cambi.			
Scadenza.	PREZZI DEL CAMBIO.	Proporzione di 1 Scudo Romano da 10 Paoli.	
		grana.	decimi.
—	—	—	—
	46,50	124	73
...	A 17,75 R. 570	121 123	69 12

TRIESTE.			
23 8bre 1821. (3) Corso de' Cambi.			
Scadenza.	PREZZI DEL CAMBIO.	Proporzioni di 1 Fiorino corrente in	
		grana.	decimi.
1 2 mesi. 3	2 1/4 2 1/6 2 1/8	57	69
—	—	—	—
br. t 1 2 mesi. 3	23 22 3/5 22 1/4 21 3/4	58	24

VENEZIA.			
28 8bre 1821. (3) Corso de' Cambi.			
Scadenza.	PREZZI DEL CAMBIO.	Proporzione di 1 Lira italiana in	
		grana.	decimi.
...	540	23	15
—	—	—	—
	(4)		

9 Novembre.

(1) ...er la prima Piazza, in luogo di Napoli, quella in cui vorrà tenersene uno consimile. Par esempio volendosi tener... ...olonna che gli spetta, in ordine alfabetico, cioè appresso la Piazza di Milano.

(2)

(3) ...e occupa il Corriera a venire dalla Piazza Estera a Napoli, meno due giorni, cha si defalcheranno per sapersi la

(4) ... pe' calcoli settimanali de' *Ragguagli*, che mutare i soli numeri del cambio, quante volta li trovassero differenti da ...ti monete di cambio quì sopra descritte in grana e decimi di grano di Napoli.

QUESITI.

Sul modo di trovare un nuovo Cambio con una data voluta scadenza a differenza, ed a proporzione de' diversi prezzi di Cambio a diverse scadenze di una Borsa di qualunque Piazza sopra di un' altra Piazza.

Fissati per ragion di tempo in un medesimo giorno dalla Borsa di Cambio di una Piazza di Commercio uno, due, tre, e sino a quattro prezzi di cambio differenti tra loro per un'altra Piazza qualunque, e volendosi trovare ancora altri cambi differenti bensì, ma in Proporzione a quelli stabiliti dalla detta Borsa senza perdita nè del Traente, nè del Prenditore; si domanda quale sia la regola da impiegarsi nella operazione di un tal calcolo.

QUESITO I.

Applicabile alle Piazze che danno il prezzo CERTO *per ricevere l'*INCERTO. *In questo caso, quanto più lunga è la scadenza che porta la Lettera di Cambio tanto più alto esser deve, in proporzione, il prezzo del Cambio medesimo.*

GENOVA e *PARIGI.*

1.° CASO.

DEL PREZZO *CERTO* PER L'*INCERTO*,

In cui si finge che il Rimettente chiegga al Traente una Cambiale d'una scadenza maggiore della 1.ª, ossia più bassa in uso ad un mese data, che trovasi dalla Borsa di Cambio di Genova fissata per Parigi; ma minore della 2.ª Scadenza a 2 mesi data dalla detta Borsa fissata per la stessa Piazza, come, per esempio, a 47 giorni data. Vuole trovarsi il nuovo prezzo del Cambio, proporzionato a' 47 giorni, scadenza voluta.

Genova trae o rimette su Parigi a tre diverse scadenze,

cioè

Ad 1 }
A 2 } mesi data;
A 3 }

e supposto che

Ad 1 mese data dia o riceva soldi $96\ ^{5}/_{10}$ di Fran. per 1 Pez. da Sol. 115 f.ri Banco.
A 2 mesi data —— id. —— 97 —— id. —— id. ——
A 3 mesi data —— id. —— $97\ ^{15}/_{100}$ id. —— id. ——

Avviene, che Tizio di Genova vuol comprare una lettera di Cambio di 3000 Franchi su Parigi alla scadenza di 47 giorni data, e come detta scadenza non è compresa tra le tre suddette, fissate dalla Borsa, così vuol egli trovare che prezzo dovrà vendere nella rimessa la sua Pezza da £ 5 $^{3}/_{4}$, o £ 5 e Soldi 15 ovvero Soldi 115 fuori Banco di Genova, *prezzo certo.*

Per trovare detto prezzo, deve prendere;

1.° La differenza del tempo che passa dalla prima scadenza de' giorni 30 (1 mese) alla seconda di giorni 60 (2 mesi), che è di giorni 30; e questa differenza collocarla pel 1.° *termine della regola del tre diretta*;

114

2.° La differenza del prezzo, che passa dal 1.° prezzo del Cambio più basso di soldi 96 $^{50}/_{100}$ di Franco a quella del 2.° prezzo del Cambio immediato più alto, che gli succede, di Soldi 97 (che nel suddetto caso è di $^{50}/_{100}$ di un soldo di Franco, e questa differenza collocarla pel 2.° *termine della detta regola del tre*;

3.° L'altra differenza del tempo che passa dalla più bassa scadenza de' giorni 30, assegnati dalla Borsa di Genova al 1.° prezzo del Cambio, a quella de' giorni 47, scadenza voluta da Tizio; e questa differenza (ch' è di giorni 17 in più) collocarla pel 3.° termine della detta regola del 3; le quali differenze, poste in succinto, sono le seguenti,

cioè

Da' giorni 30 —— della 1.ª scadenza a' giorni 60 della 2.ª,	*differenza di tempo giorni* 30,	da collocarsi pel 1.° termine della regola del 3.
Da' Soldi 96 5/10 a' Soldi 97 di Franco ———	*differenza di prezzo cent.* 50,	da collocarsi pel 2.° termine della regola del 3.
Da' giorni 30 —— { della 1.ª scadenza, fissata dalla Borsa di Genova, a' giorni 47, scadenza voluta da Tizio. }	*differenza di tempo giorni* 17,	da collocarsi pel 3.° termine della regola del 3.

Ne nasce ora la seguente

Regola del 3 Diretta.

Se giorni 30 (diff. di tempo che passa dalla 1.ª alla 2.ª scad.ª) han meritato un aumento di Camb. di cent. 50, giorni 17 q. ?

17
———
850
25
1/3

Risposta 28 1/3

Si risponde che meriteranno un aumento di centesimi 28 1/3 di un Soldo di Franco, il quale aumento, aggiunto al prezzo del 1.° Cambio più basso di Soldi 96, 50, si otterrà il nuovo prezzo del cambio cercato (che nel suddetto caso è di 96, 78 1/3 soldi di Franco), prezzo a cui il detto Tizio potrà vendere nella rimessa la sua Pezza fuori Banco di Genova per la voluta cambiale di 3000 Franchi su Parigi a 47 giorni data.

2.° CASO.

DEL PREZZO *CERTO* PER L' *INCERTO*,

In cui si suppone che il Rimettente chiegga una Lettera di Cambio d' una scadenza maggiore della 2.ª di mesi 2 (giorni 60); ma minore della 3.ª di mesi 3 (giorni 90), fissati dalla Borsa di Cambio di Genova.

Suppongasi ancora, che lo stesso Tizio di Genova voglia comprare un' altra consimile Lettera di Cambio di 3000 Franchi su Parigi; ma a differente scadenza, cioè a 78 giorni data (in vece di giorni 47, come fu la prima); che prezzo potrà egli, in tal caso, vendere la detta Pezza fuori Banco di Genova, *prezzo certo*?

Per trovare il prezzo a cui potrà vendere la ridetta Pezza fuori Banco, dovrà prendere;

1.° La differenza del tempo che passa dalla più bassa scadenza di giorni 30 alla più alta de' giorni 90 (ch' è di giorni 60), e questa differenza collocarla pel 1.° *termine della Regola del 3 diretta*;

2.° La differenza di prezzo che passa dal 1.° prezzo del Cambio più basso di soldi

96 $^{50}/_{100}$ a quello dell' ultimo più alto di soldi 97 $^{25}/_{100}$ di Franco, e questa differenza collocarla *pel 2.° termine della detta Regola del 3 diretta.*

3.° L' altra differenza di tempo, che passa dalla più corta scadenza di giorni 30, del prezzo del Cambio più basso, a quella de' giorni 78 (scadenza voluta da Tizio), e questa differenza (ch' è di giorni 48 in più, a contare dalla più bassa scadenza di giorni 30) collocarla pel 3.° termine della ridetta regola del tre; le quali differenze, poste in succinto, sono le seguenti,

cioè

Da' giorni 30 della 1.ª scadenza a' giorni 90 dell' ultima,	*differenza di tempo giorni* 60,	da collocarsi pel 1.° term. della Regola del 3.
Da' Soldi 96 50/100 a Soldi 97 25/100 di Franco ——	*differenza di prezzo cent.* 75,	id. pel 2.° termine.
Da' giorni 30 (della 1.ª scadenza, fissata dalla Borsa di Genova, a giorni 78, scadenza voluta da Tizio,)	*differenza di tempo giorni* 48,	id pel 3.° termine.

Ne nasce ora la seguente

Regola del 3 Diretta.

Se giorni 60 (differenza di tempo che passa dalla più bassa alla più alta scadenza) han meritato cent. 75, giorni 48 q.°?

```
  48
 ----
 600
300
-----
3600
 000
```

Risp. 0, 60, cioè 60 centesimi d' un Soldo di Franco.

Si risponde che meriteranno un aumento di centesimi 60 d'un Soldo di Franco, il quale aumento, aggiunto al prezzo del primo Cambio più basso di Soldi 95 $^{5}/_{..}$, si otterrà il nuovo prezzo del Cambio cercato (che nel suddetto caso è di 97 $^{1}/_{..}$ Soldi di Franco), prezzo a cui il detto Tizio potrà vendere nella rimessa la sua Pezza fuori Banco di Genova per la voluta Cambiale di 3000 Franchi su Parigi a 47 giorni data.

3.° CASO.

DEL PREZZO *CERTO* PER L' *INCERTO*,

In cui si suppone, che il Rimettente chiegga una Lettera di Cambio d' una scadenza ancor più corta della 1.ª di giorni 30, fissati dalla Borsa di Cambio di Genova.

Suppongasi finalmente, che il medesimo Tizio di Genova voglia comprare una 3.ª Lettera di Cambio d' una ugual somma di 3000 Franchi anche su Parigi; ma ad una scadenza ancor più corta della 1.ª di giorni 30, fissati dalla Borsa di Cambio, cioè di giorni 13 data (invece di 30, qual è appunto nel suddetto caso la più corta, fissata dalla Borsa di Genova), a che prezzo potrà egli in tal caso vendere la ridetta Pezza fuori Banco di Genova?

Per trovare il prezzo a cui potrà egli vendere la ridetta Pezza, dovrà servirsi di quelle stesse differenze, ossia regola del 3 diretta, portata qui avanti, sotto il 1.°

Caso, pag. 442; colla differenza però che l'aumento risultato di centesimi 28 $^{1}/_{3}$ d'un Soldo di Franco, in luogo di aggiugnerlo al prezzo del Cambio più basso di Soldi 96 $^{50}/_{100}$ di Franco, come si è praticato in detto 1.° Caso, dovrassi invece dal medesimo sottrarre; e quindi resterà il prezzo a cui detto Tizio potrà vendere la Pezza fuori Banco nella rimessa su Parigi a 13 giorni data, di Soldi 96, 21 $^{2}/_{3}$ soltanto; e ciò per la ragione, che la differenza che passa tra la più corta scadenza di giorni 30 dalla Borsa assegnati al prezzo del Cambio più basso, ed i giorni 47, voluti da Tizio, è nel detto 1.° Caso di giorni 17 in più, e vice-versa in questo 3.° Caso la differenza che passa tra la più corta scadenza di detti giorni 30, assegnati dalla stessa Borsa, a giorni 13, scadenza voluta dal surriferito Tizio, è di giorni 17 in meno; motivo per cui ne deriva, che nel ridetto 1.° Caso l'aumento che risulta si somma al prezzo del Cambio più basso, ed in questo 3.° Caso si sottrae dal medesimo prezzo, per aversi in entrambi i cennati differenti casi il vero prezzo del cambio cercato, in proporzione della rispettiva scadenza.

QUESITO II.

Applicabile alle Piazze che danno il prezzo Incerto *per ricevere il* Certo. *In questo caso, quanto più corta è la scadenza che porta la Lettera di Cambio tanto più basso esser deve in proporzione il prezzo del Cambio medesimo.*

MARSIGLIA e LONDRA.

4.° CASO.

del prezzo *INCERTO* pel *CERTO*,

In cui si suppone, che il Rimettente chiegga una Lettera di Cambio d'una scadenza maggiore della 1.ª, e 2.ª di giorni 15 e 30, fissati dalla Borsa di Cambio.

Marsiglia trae o rimette su Londra a cinque diverse scadenze,

cioè

A 15
A 30
A 60 } giorni data; e
A 90
A 100

supposto, che

A 15 giorni data dia o riceva Franchi 25 $^{60}/_{100}$ per 1 £ Sterlina d'Inghilterra.
A 30 id. ——— id. ——— 25 $^{45}/_{100}$ per id. ——— id. —
A 60 id. ——— id. ——— 25 $^{25}/_{100}$ per id. ——— id. —
A 90 id. ——— id. ——— 25 $^{05}/_{100}$ per id. ——— id. —
A 100 id. ——— id. ——— 25 ——— per id. ——— id. —

Avviene che Lucio di Marsiglia vuol comprare una Lettera di Cambio di 100 Lire Sterline su Londra alla scadenza di 47 giorni data, e come detta scadenza non è compresa tra le suddette cinque fissate dalla Borsa; così vuol egli trovare che prezzo potrà pagare nella rimessa la Lira Sterlina d'Inghilterra, *prezzo certo*.

Per trovare detto prezzo, deve prendere;

1.° La differenza di tempo che passa dalla prima scadenza de' giorni 15 alla seconda

de' giorni 30 (ch' è di giorni 15), e collocarla pel 1.° *termine della regola del tre diretta*;

2.° La differenza del prezzo che passa dal 1.° prezzo del Cambio più alto di Franchi 25 $^{50}/_{100}$ a quella del prezzo immediato più basso, che gli succede di Franchi 25 $^{45}/_{100}$ (che nel suddetto caso è di $^{5}/_{100}$ di Franco), e questa differenza collocarla pel 2.° *termine della regola del tre diretta*;

3.° L' altra differenza del tempo, che passa dalla più bassa scadenza de' giorni 15, assegnati dalla Borsa di Marsiglia al 1.° prezzo del Cambio più alto, a quella dei giorni 47, scadenza voluta da Lucio, e questa differenza (ch'è di giorni 32) collocarla pel 3.° *termine della detta regola del tre*; le quali differenze, poste in succinto, sono le seguenti,

cioè

Da' giorni 15 della 1.ª scadenza a' giorni 30 della 2.ª,	*differenza di tempo giorni* 15,	De collocarsi pel 1.° term. della regola del 3.
Da' Fran. 25 50/100 a' Franchi 25 45/100, ———	*differenza di prezzo cent.* 5,	id. pel 2.° termine.
Da' giorni 15 { della 1.ª scadenza, fissata dalla Borsa di Cambio di Marsiglia a giorni 47, scadenza voluta da Lucio. ——— }	*differenza di tempo giorni* 32,	id. pel 3.° termine.

Ne nasce ora la seguente

Regola del 3 Diretta.

Se giorni 15 (diff.° di tempo che passa dalla 1.ª alla 2.ª scad.°) han merit. un ribas. di cent. 5, gior. 32 q.° meriteran. ?

Risp. 10 2/3 cent. d' un Franco.

$$\begin{array}{r} 5 \\ \hline 160 \\ 10 \\ \hline 15 \end{array} \text{ eguali a } 2/3.$$

Si rispondo che meriteranno un ribasso di centesimi 10 $^{2}/_{3}$, i quali sottratti dal prezzo del Cambio più alto di Franchi 25 $^{50}/_{100}$, si otterrà il nuovo prezzo di Cambio cercato (che nel suddetto caso è di Franchi 25, 39 $^{1}/_{3}$, prezzo a cui il detto Lucio potrà nella rimessa pagare la Lira Sterlina d' Inghilterra alla voluta scadenza di 47 giorni data.

5.° CASO.

DEL PREZZO *INCERTO* PER *CERTO*,

In cui si suppone che il Rimettente chiegga una Lettera di Cambio d' una scadenza maggiore della 2.ª e 3.ª di giorni 15 e 30, ma minore della 4.ª e 5.ª di giorni 60 e 90, fissati dalla Borsa di Cambio.

Suppongasi ancora, che lo stesso Lucio di Marsiglia voglia comprare un' altra consimile Lettera di Cambio di 100 Lire Sterline su Londra, ma a differente scadenza, cioè a 78 giorni data (in vece di giorni 47, come fu la prima), a che prezzo potrà egli in tal caso pagare la Lira Sterlina d' Inghilterra ?

Per trovare il prezzo a cui potrà pagare la ridetta Lira Sterlina, deve prendere;

1.° La differenza del tempo, che passa dalla più corta scadenza de' giorni 15 alla penultima de' giorni 90 (ch' è di giorni 75), e questa differenza collocarla pel 1.° *termine della regola del tre diretta*,

2.° La differenza di prezzo, che passa dal 1.° prezzo del cambio più alto di Franchi 25 $^{50}/_{100}$ a quella del penultimo prezzo più basso di Franchi 25 $^{05}/_{100}$ (che è di 45 cent. di Franco); e questa differenza collocarla pel 3.° *termine della regola del tre diretta*;

3.° L' altra differenza di tempo che passa dalla più corta scadenza di giorni 15 a quella de' giorni 78, voluti da Lucio; e questa differenza (ch' è di giorni 63 in più, a contare dalla detta più corta scadenza de' giorni 15 alla più lunga de' giorni 90) collocarla pel 3.° *termine della regola del tre diretta*, le quali differenze, poste in succinto, sono le seguenti,

cioè

Da' giorni 15 della 1.ª scadenza a' giorni 90 della 4.ª,	*differenza di tempo giorni* 75,	da collocarsi pel 1.° termine della regola del tre.
Da' Fran. 25 50/100 a' Franchi 25 05/100 ———	*differenza di prezzo cent.* 45,	id. pel 2.° termine.
Da' giorni 15 della 1.ª scadenza, fissata dalla Borsa di Cambio di Marsiglia, a' giorni 78, scadenza voluta da Lucio.	*differenza di tempo giorni* 63,	id. pel 3.° termine.

Ne nasce ora la seguente

Regola del 3 Diretta.

Se gior. 75 (diff.ª di tempo che passa dalla 1.ª alla 4.ª scad.ª) han meritato un ribasso di cent. 45, gior. 63 q.° meriteranno?

Risp. 0, 378 Millesimi d'un Franco.

```
  45
  63
 ———
 135
 252
 ———
2835 | 75
 585 | 0,378
  600
  000
```

Si risponde che meriteranno un ribasso di 378 millesimi d' un Franco, i quali sottratti dal prezzo del Cambio più alto di Franchi 25 $^{50}/_{100}$, si otterrà il nuovo prezzo del cambio cercato (che nel suddetto caso è di Franchi 25 $^{122}/_{1000}$), prezzo a cui il detto Lucio potrà nella rimessa su Londra pagare la Lira Sterlina d'Inghilterra alla voluta scadenza di 78 giorni data.

6.° CASO.

DEL PREZZO *INCERTO* PEL *CERTO*,

In cui si suppone, che il Rimettente Lucio chiegga una Lettera di Cambiò d' una scadenza ancor più corta della 1.ª di giorni 15, fissati dalla Borsa di Marsiglia.

Suppongasi finalmente, che lo stesso Lucio di Marsiglia voglia comprare una 5.ª Lettera di Cambio di altre 100 Lire Sterline su Londra ad una scadenza ancor più corta della prima di giorni 15, fissati dalla Borsa di Cambio, cioè di giorni 12 data, che prezzo potrà egli in tal caso pagare la Lira Sterlina d' Inghilterra?

Per trovare il prezzo a cui potrà egli pagare la ridetta Lira Sterlina d'Inghilterra, dovrà servirsi di quelli stessi termini (eccettuato il 3.°) ossia della Regola del 3 diretta, portata quì avanti, sotto il 4.° caso, Quesito II, pagina 445, colla sola differenza però, che il prezzo risultato dal calcolo di detta regola del tre, in luogo di sottrarlo dal prezzo del Cambio più alto (come si è praticato in detto 4.° caso), e che porta la più corta scadenza, devesi in vece allo stesso aggiugnere. Di fatti sia quì ripigliata, e ripetuta la stessa cennata Regola del tre, variato soltanto nella quantità il 3.° termine di giorni 32, e postovi in suo luogo quello di giorni 3 (differenza appunto di tempo in meno, che passa da'giorni 15 della 1.ª scadenza fissata dalla Borsa, a' giorni 12, scadenza voluta da Lucio, eccone il calcolo per la medesima.

Regola del 3 Diretta.

Se gior. 15 (diff. di tempo che passa dalla 1.ª alla 2.ª scaden.) han merit. cen. 5, gior. 3 (diff. di tem. in meno da' gior. 15 a g. 12) quan. meriteranno?

3

15 *Dividendo*

00

Risp. 1 Centesimo di Franco.

Si risponde, che meriteranno un aumento di prezzo d'un centesimo di Franco, il quale aumento, aggiunto al prezzo del Cambio più alto di Franchi 25 $^{50}/_{00}$, si avranno Franchi 25 $^{51}/_{00}$, nuovo prezzo del Cambio cercato, ed a cui il detto Lucio potrà nella rimessa pagare la Lira Sterlina d'Inghilterra alla voluta scadenza di giorni 12 data.

CONCHIUSIONE.

Dalli suddetti due Quesiti dunque risultano i quattro principj seguenti.

1.° Che quando la Piazza, che trae, cede o rimette una Lettera di Cambio dà alla Piazza, sù cui essa Lettera vien tratta, ceduta o rimessa, il *prezzo certo* per l'*incerto*, quanto più lunga è la scadenza di essa Lettera (tratta in moneta di quella Piazza, che riceve l'incerto) tanto più alto esser deve il prezzo del Cambio medesimo.

2.° Che quando la detta Piazza dà il *prezzo certo* per l'*incerto*, quanto più corta è la scadenza della detta Lettera di Cambio tanto più basso esser deve il prezzo del Cambio stesso.

3.° Che quando la Piazza, che trae, cede o rimette una Lettera di Cambio dà alla Piazza, sù cui essa Lettera vien tratta, ceduta o rimessa, il *prezzo incerto* pel *certo*, quanto più corta è la scadenza che porta la Lettera (tratta in moneta di quella Piazza che riceve il *certo*) tanto più alto esser deve il prezzo del Cambio istesso.

4.° Finalmente, che quando la detta Piazza nel trarre, cedere o rimettere dà il *prezzo incerto* pel *certo*, quanto più lunga è la scadenza della detta Lettera, tanto più basso esser deve il prezzo del Cambio medesimo.

QUESITO III.

Per la Negoziazione d'una Lettera di Cambio, tratta a tanti mesi o giorni data, all'epoca della quale Negoziazione, trovasi già scorsa una porzione del tempo in detta Lettera fissato.

Accade giornalmente in commercio che si negoziano Lettere di Cambio tratte a tanti mesi o giorni data, e che all'epoca di dette negoziazioni trovasi già scorsa una

porzione del tempo in esse Lettere fissato. Si domanda quale sia la regola da impiegarsi nel calcolo per trovare il prezzo del Cambio della Negoziazioue, che si vuol fare di dette Lettere, in proporzione del tempo che ancor resta a decorrere, nulla curando il già decorso.

Per potersi assegnare detta regola, giova distinguere due casi differenti, il 1.° cioè quando nella Piazza in cui si vuol fare la negoziazione si trae o si rimette sulla Piazza, per la quale la cambiale da negoziarsi è destinata, a più di un uso, o scadenza, come a 30, a 60 e a 90 giorni data; il 2.° caso è quando nella Piazza in cui si vuol negoziare la Cambiale, si trae, o si rimette sulla Piazza per la quale la Lettera è destinata ad un uso o scadenza sola, come o di 30 giorni, o di 60 o di 90 più o meno, secondo la distanza che passa dalla Piazza che trae la Lettera a quella che deve pagarla.

Nel 1.° caso il prezzo del Cambio della negoziazione di simili Lettere si regolerà dagli ultimi prezzi più prossimi al giorno di essa negoziazione, fissati detti prezzi dalla Borsa di Cambio, tenutasi in quella data Piazza, in cui la negoziazione vien effettuata.

Suppongasi, per esempio, che quello stesso Tizio di Genova, di cui si è parlato quì avanti dalla pagina 441, alla pagina 444, il quale comprò una Cambiale di 3000 Franchi su Parigi a 47 giorni data, voglia ora negoziarscla, e che trovinsi già scorsi 17 giorni, non rimanendo a decorrere per la scadenza del pagamento, che soli giorni 30. Suppongasi ancora, che il Cambio di Genova con Parigi

da { Soldi 96 $^5/_{10}$ di Franco a giorni 30 data
Soldi 97 ——— id.——a giorni 60 id.
Soldi 97 $^{15}/_{100}$— id.——a giorni 90 id. } che era,

trovisi ribassato

a { Soldi 95 ——————— a giorni 30 data
Soldi 96 $^5/_{10}$ ——————— a giorni 60 data
Soldi 93 $^3/_4$ ——————— a giorni 90 data

Il surriferito Tizio vuol trovare a che prezzo potrà ricomprare la Pezza fuori Banco di Genova, da lui venduta 17 giorni prima per Soldi 96 di Franco.

Per fare detto calcolo, egli non dovrà affatto tenere verun conto nè del prezzo del Cambio, che pagò comprando la Lettera, nè de' giorni 17 già decorsi; ma dovrà bensì supporre che la detta Cambiale venga tratta in quel medesimo giorno, in cui vuol farne la negoziazione, uniformandosi intieramente a' prezzi correnti del Cambio, fissati dall' ultima Borsa di quella data Settimana, nella quale la negoziazione vien effettuata; così nel supposto caso de' 3000 Franchi di Tizio di Genova su Parigi, trovandosi applicabile al prezzo della negoziazione che vuol fare tanto il tempo di giorni 30 che ancor rimangono a decorrere quanto il prezzo del Cambio, fissatosi nell' ultima Borsa di Genova, di Soldi 95 di Franco per la più bassa scadenza di giorni 30 data, potrà il cennato Tizio, nella negoziazione de' 3000 Franchi, a tanto ricomprare la Pezza fuori Banco di Genova.

In tutti gli altri casi poi, in cui la scadenza delle Cambiali da negoziarsi non si troverà adattabile a niuna di quelle fissate dalla detta Borsa di Cambio, cioè nè ai supposti giorni 30, nè à 60 ec., ma che sarà di un tempo maggiore o minore; in tali casi, il prezzo del Cambio di simili Lettere da negoziarsi, si formerà sempre di quella stessa maniera, della quale abbiamo diffusamente già parlato quì avanti dalla pagina 441 alla pagina 447, a cui rimettiamo il Leggitore, tenendosi sempre per norma il prezzo corrente del Cambio fissatosi nell' ultima borsa più prossima al giorno della seguita negoziazione.

Nel 2.° Caso poi di un uso solo, non avendosi dal corso corrente de'Cambi della Borsa che una sola scadenza ed un solo prezzo di Cambio, non si può per mezzo di questi assegnare una regola, onde trovare il vero prezzo proporzionato al tempo, che ancor rimane a decorrere per la scadenza di quella data Lettera di Cambio, che si vuol negoziare; e per conseguenza dovrassi in simili casi stabilire nell'atto della negoziazione medesima tra il Venditore della Lettera ed il suo Compratore un'interesse di un tanto per 100 all'anno, o al mese, in proporzione del tempo che ancor resta a decorrere, dedotto prima il quantitativo de' giorni necessarj per l'andata del Corriere da quella data Piazza in cui la Lettera è negoziata, a quella che deve pagarla.

ESEMPIO.

Tizio di Napoli trovasi possessore di una Cambiale di £ 1000 fuori Banco, tratta da Napoli su Genova a 40 giorni data, al Cambio di grana 20 per ogni Lira fuori Banco. La detta Lettera porta l'epoca del 1.° Agosto 1821. Avviene, che al 1.° Settembre detto anno, il cennato Tizio vuol negoziarsela, e siccome non rimangono a decorrere per la scadenza di essa lettera che soli giorni 10, così dal prezzo del Cambio dell'ultima Borsa tenutasi in Napoli, si dovrà defalcare l'interesse di un tanto per 100 su' giorni 30 già decorsi; e supposto che il prezzo del Cambio alla negoziazione di detta Lettera trovisi ancora quello stesso di grana 20 per ogni Lira fuori Banco, e che l'interesse convenuto tra il Venditore della Lettera, ed il suo Compratore sia di ½ per 100 al mese; ecco il calcolo che dovrà farsi:

£ 1000 fuori Banco, al Cambio di grana 20 per ogni Lira, importano ducati 200, su de'quali calcolato l'interesse di. 1/2 per 100 al mese,

importa Ducato 1|00, che aggiunto a' Ducati 200 —, som. della Let.ra, formano Ducati 201 —, da pagarsi dal Compratore della Lettera al Venditore della stessa.

Del modo come calcolarsi l' interesse di Capitale ad un tanto per 100 l' anno.

Varj sono i modi in cui può calcolarsi l' interesse di Capitale ad un tanto per 100 l' anno, ma i più semplici ed ordinarj sono i due seguenti:

1.° Con trovare per mezzo della regola di proporzione (fissata che si ha la ragione dell' interesse al tanto per 100 l' anno) a quanto ricade al giorno l' interesse su d' una unità monetaria di Capitale, come, per esempio, su di 1 ducato, su di una lira, su di 1 fiorino ec. ec.; quindi moltiplicarsi la somma del Capitale pel quantitativo de' giorni in cui sarà stato impiegato, ed il prodotto che ne risulta, moltiplicato per l' interesse di 1 giorno, si avrà in risposta il vero importo dell' interesse che si vuol sapere.

2.° Con moltiplicare la somma del Capitale pe' giorni in cui è stato impiegato, e del prodotto totale prendere prima la 9.ª, e poi la 4.ª parte: ciò che rimane sarà il vero interesse che si cerca.

Siccome l' interesse di Capitale non suole ordinariamente essere in commercio nè mai minore di 1, nè maggiore di 12 per 100 l' anno, così abbiamo nella seguente tavola supposto l' interesse suddetto fissato alla ragione da 1 sino a 12 per 100 l' anno; e quindi stabilito quanto importa l' interesse per un giorno sopra d' una unità monetaria di capitale di qualunque siasi specie di moneta.

TAVOLA,

Dimostrante l' interesse che importa, per un giorno, un' unità monetaria di capitale, come un' duc., una lira, un fiorino, o qualunque altra moneta, la di cui ragione siasi fissata da 1 sino a 12 per 100 l' anno.

Nel Regno delle Due Sicilie al di quà del Faro, trovandosi la divisione dell' unità monetaria fissata in decimali, cioè il duc. in 100 grana, ed il grano in 10 decimi, l' interesse su di 1 ducato di capitale importa per giorno, come segue:

C i o è,

Ducati 100 di capitale p. 12 mesi (1 anno) all' interesse di	Importano sopra 1 Ducato di capital per un giorno l' interesse di			Ducati 100 di capitale p. 12 mesi (1 anno) all' interesse di	Importano sopra 1 Ducato di capitale p. un giorno l' interesse di			Ducati 100 di capitale p. 12 mesi (1 anno) all' interesse di	Importano sopra 1 Ducato di capitale p. un giorno l' interesse di			Ducati 100 di capitale p. 12 mesi (1 anno) all' interesse di	Importano sopra 1 Ducato di capitale per un giorno l' interesse di		
	Ducati.	Grana.	Decimali di grano.		Ducati.	Grana.	Decimali di grano.		Ducati.	Grana.	Decimali di grano		Ducati.	Grana.	Decimali di grano
1 »	o	o	002 7/9	4 »	o	o	01 1/9	7 »	o	o	0194445	10 »	o	o	02 7/9
1 1/8	o	o	003 1/8	4 1/8	o	o	0114584	7 1/8	o	o	0197916	10 1/8	o	o	028125
1 1/6	o	o	00324	4 1/6	o	o	011575	7 1/6	o	o	0199075	10 1/6	o	o	0282407
1 1/5	o	o	003 1/3	4 1/5	o	o	01 1/6	7 1/5	o	o	02	10 1/5	o	o	02 5/6
1 1/4	o	o	003472	4 1/4	o	o	0118056	7 1/4	o	o	0201389	10 1/4	o	o	0284723
1 1/3	o	o	0037	4 1/3	o	o	012037	7 1/3	o	o	0203704	10 1/3	o	o	0287037
1 1/2	o	o	004 1/6	4 1/2	o	o	0125	7 1/2	o	o	0208334	10 1/2	o	o	02 11/12
1 3/4	o	o	004861	4 3/4	o	o	0131945	7 3/4	o	o	0215278	10 3/4	o	o	0298612
2 »	o	o	005 5/9	5 »	o	o	013889	8 »	o	o	0222223	11 »	o	o	0305556
2 1/8	o	o	005903	5 1/8	o	o	0142362	8 1/8	o	o	0225695	11 1/8	o	o	0309028
2 1/6	o	o	00602	5 1/6	o	o	0143519	8 1/6	o	o	0226852	11 1/6	o	o	0310185
2 1/5	o	o	00611	5 1/5	o	o	01 4/9	8 1/5	o	o	022 7/9	11 1/5	o	o	031111
2 1/4	o	o	00625	5 1/4	o	o	0145834	8 1/4	o	o	0229167	11 1/4	o	o	03 1/8
2 1/3	o	o	006481	5 1/3	o	o	0148148	8 1/3	o	o	0231481	11 1/3	o	o	0314815
2 1/2	o	o	006944	5 1/2	o	o	0152778	8 1/2	o	o	023611	11 1/2	o	o	0319446
2 3/4	o	o	007639	5 3/4	o	o	0159723	8 3/4	o	o	0243057	11 3/4	o	o	0326389
												12 »	o	o	03 1/3
3 »	o	o	008 1/3	6 »	o	o	01 2/3	9 »	o	o	025				
3 1/8	o	o	008681	6 1/8	o	o	0170139	9 1/8	o	o	0253473				
3 1/6	o	o	0087963	6 1/6	o	o	0171296	9 1/6	o	o	025463	(108)			
3 1/5	o	o	008 8/9	6 1/5	o	o	0172223	9 1/5	o	o	02 5/9				
3 1/4	o	o	0090278	6 1/4	o	o	0173611	9 1/4	o	o	0256964				
3 1/3	o	o	0092591	6 1/3	o	o	0175926	9 1/3	o	o	025926				
3 1/2	o	o	009722	6 1/2	o	o	0180556	9 1/2	o	o	0263889				
3 3/4	o	o	0104166	6 3/4	o	o	01875	9 3/4	o	o	0270834				

(108) Ricordiamo qui al leggitore ciò che abbiamo detto in questo alla pagina 171 e 172, parlando del calcolo decimale, di doversi cioè troncar sempre dal prodotto totale risultato dall' ultima moltiplicazione tante cifre decimali quante saranno state quelle per le quali si sarà moltiplicato quel dato numero o quantità, ciò che rimarrà saranno intieri e frazioni d' intieri di quella data specie che si cerca.

ESEMPIO I.

Applicabile al 1.° modo di calcolare l'interesse ad un tanto per 100 l'anno, fissato prima quanto importi per un giorno l'interesse d'una unità monetaria di Capitale.

1.ª *Supposizione.*

Vogliasi, per esempio, sapere quanto importi l'interesse d'un Capitale di ducati 1652, 75 alla ragione dell' 1 1/5 per 100 l'anno, tenuto impiegato per 1 anno, 3 mesi e 27 giorni, che ridotti dett'anno e 3 mesi a giorni, sono giorni 477. (109)

OPERAZIONE.

Capitale di Ducati 1652, 75, da multiplicarsi
Pel quantitativo di giorni. . . . . 477, tempo in cui si è tenuto impiegato.

1156925
1156925
661100

prodotto 78836175, da moltiplicarsi ancora

Per millesimi di grano . . . 3 1/3 { interesse cui rende al giorno 1 ducato di capitale alla ragione dell' 1 1/5 per 100 l'anno, siccome rilevasi dalla di contro tavola.

23650 8525
2627 8725

Risposta importa l'interesse ducati 26,27|87250 { N. B. Le cinque figure troncate sono, cioè, tre pe' millesimi di grano, e due pe' centesimi di ducato, che accompagnano il suddetto capitale di ducati 1652, ossiano le grana 75. Veggasi l'istruzione sul calcolo decimale *della moltiplicazione*, pagina 171.

PROVA

La prova della suddetta operazione può farsi per mezzo della
—— *Regola del 5 diretta*, dicendosi:
Se ducati 100 in giorni 360(1 anno)danno di rendita duc. 1 2/10, duc. 1652, 75 in giorni 477 quanto ?

100

· Divisore 36000

Quoz. ossia Risp. duc. 26, 27|8725

477
1156925
1156925
661100
78836175
1,20
Dividendo 9460341000
226
100
283
314
261
90
180
000

ESEMPIO 2.°

Applicabile al 2.° modo di calcolare l'interesse ad un tanto per 100 l'anno, moltiplicando 1.° la somma del capitale pel quantitativo de' giorni in cui si è tenuto impiegato; 2.° per l'interesse annuale fissato, prendendosi del prodotto totale prima la 9.ª, e poi la 4.ª parte.

Dato lo stesso capitale di ducati 1652,75, tenutosi impiegato pel tempo ed all'interesse in tutto come sopra: eccone

L' OPERAZIONE

Capitale di ducati 1652. 75, impiegato all' 1 1/5 per 100 l'anno, da moltiplicarsi
Pel quantitivo de'giorni . 477, tempo in cui si è tenuto impiegato.

1156925
1156925
661100

Prodotto. . 78836175, il quale moltiplicato per l'interesse annuale convenutosi di
ducati. . . . . 1,20 (1 1/5), si ha un altro
prodotto totale di 9460341000, del quale presa la 9.ª parte,
ne vengono . . 1051149000 e di cui, presa la 4.ª parte, si ottiene
l'interesse di ducati 26,27|8725, somma uguale a quella del suddetto esempio 1.°, e sua prova.

(109) *L'anno mercantile vien calcolato per giorni 360 soltanto, ed in conseguenza ogni mese sia esso di giorni 31 che di 28 ovvero 29, si calcola per giorni 30.*

La suddetta tavola è ugualmente applicabile alla moneta di ogni altra Piazza, la quale divide la sua unità monetaria in altre parti differenti, fuori dei decimali, come in Genova, dove la lira fuori banco, unità monetaria, si divide in 20 soldi, ed 1 soldo in 12 denari fuori banco, in Firenze, in Milano, in Inghilterra, in Ginevra parimente in 20 e 12. In Augusta, in Vienna, dove il Fiorino corrente si divide in 60 Carantani, ed un Carantano in 4 Feninghe ec.; poichè in tal caso basterà far attenzione di troncar sempre dal prodotto totale che risulterà dall'ultima moltiplicazione, tante cifre quante saranno quelle de' decimali che accompagnato hanno e'l *moltiplicando* ossia il *Capitale e'l moltiplicatore* ossia *la ragione dell' interesse convenuto*, per aversi gl' intieri e frazioni d' intieri di quella data specie di moneta che si cerca, come in pratica si vedrà dalla qui sotto

2.ª *Supposizione.*

Dato ora un ugual capitale di Lire 1652 e Soldi 15 fuori Banco di Genova all' interesse di £ 1 $^{1}/_{5}$ fuori Banco per cento l'anno, tenutosi impiegato per la stessa quantità di tempo di 1 anno, 3 mesi e 27 giorni, ossiano giorni 477; si vuol trovare quanto importi detto interesse in £ fuori Banco di Genova: Eccone l'operazione.

OPERAZIONE.

Capitale ————

Lire fuori Banco di Genova —— 1652, 15 Sol.(uguali detti Sol. 15 a 75/100 di 1 £), da moltip.
pel quantitativo de' giorni ——— 477 —, tempo in cui si è tenuto impiegato detto Capitale.

11564
11564
6608
Per Soldi 10 la 1/2 de' giorni 477 . . 238. 6
id. . 5 la 1/2 di 238 6 . . 119. 3

Prodotto 788361 9/12, da moltiplicarsi ancora

per millesimi . . . . 3 1/3 { interesse che rende al giorno 1 Lira fuori Banco di capitale alla ragione dell' 1 1/5 per 100 l'anno, siccome rilevasi dalla dietroscritta tavola.

2365083
262787 3/12, 3.ª part. di 788361 9/12 pel 1/3, che accom. mill. 3 1/3
1 6/12, la 1/2 de' mill. 3 1/3 p. 6 de' 9/12, che accom. i 788361
1 9/12, la 1/2 di 1 6/12 per 3 de' 9/12 suddetti.

interesse Lire fuori Banco. . 26|27872 6/12, da moltiplicarsi detti decimali troncati 27872 6/12
per Soldi . . . 20 { (1 £ fuori Banco), e del prodotto, che ne risulta, troncate cinque figure pe' decimali,

Si hanno Soldi . . . . 5|57440 6/12, da moltiplicarsi detti decimali 57440 6/12
per denari . . . 12. . { (1 Soldo), e del prodotto che ne risulta troncate parimente cinque cifre,

Si hanno denari . . . . . 6|89286

Risultano per risposta £ 26.5.6 fuori Banco di Genova

Può ugualmente eseguirsi il calcolo della suddetta operazione per mezzo delle altre due regole di sopra cennate, restando perciò in arbitrio del calcolatore il servirsi di quella che più gli viene a comodo.

ADEGUAT I DI TEMPO SEMPLICE.

Quantunque sembri fuori dello scopo propostoci nella presente Opera il trattar quì di *Adeguati di tempo*, poichè questa specie di calcoli sembra appartenere isolatamente all'Aritmetica; pur tuttavolta riflettendo che nell' Aritmetica pratica del Commerciò, e specialmente nelle compre e vendite di generi a respiro, occorre sovente a' Negozianti di dover fare calcoli di simile natura, ci siamo perciò determinati a darne una breve idea.

Quasi giornalmente accade in Commerciò che i Negozianti comprino o vendano generi a respiro, pagabili in varie rate, ed in epoche differenti l' una dall' altra; e volendo quindi ridurre tutte dette rate ad un pagamento solo, da farsi in un tempo medio proporzionale, si domanda quale sarà la regola da tenersi, onde iscoprirlo.

Per iscoprire detto tempo fa d' nopo prendere la quantità di tempo che passa dalla prima all'ultima rata, riducendo detta quantità, per maggior facilità del calcolo, a giorni; ed indi moltiplicarli per la detta prima rata, ponendo al lato destro di essa il prodotto che dalla medesima risulta; quindi prendendo l'altra quantità di tempo che passa dalla seconda all' ultima di dette rate, e questa, ridotta similmente a giorni, moltiplicarla per la stessa seconda rata, collocando il prodotto che ne risulta sotto quello del primo, al già detto lato destro; proseguire poscia a prendere l'altra quantità di tempo che passa dalla terza all' ultima rata, e questa quantità di tempo moltiplicata per detta terza rata, collocare il prodotto che ne risulta sotto gli altri due antecedenti della 1.ª e 2.ª, e così proseguire di mano in mano la stessa operazione sino all' ultima rata; avvertendosi però, che la detta ultima rata non portando seco verun tempo, non vien perciò moltiplicata; ma resta bensì tal quale si trova. Si addizionano quindi tutte le dette rate in una somma sola, e questa sarà il *Divisore*: si addizionano in fine tutt' i prodotti risultati dalla moltiplicazione di ciascuna rata per la loro rispettiva quantità di tempo, ed il totale di questi prodotti sarà il *dividendo*; il *quoziente* poi che risulterà da detta divisione, s' impiegherà a distruggere un'uguale quantità di tempo (cominciando sempre dal pagamento dell' ultima rata, e risalendo a quello della prima); e laddove detto quoziente rimane distrutto, sarà quello il tempo medio proporzionale ricercato per farsi delle cennate rate un pagamento solo, come in pratica si vede dal seguente

Esempio.

Tizio di Genova spedisce a Cajo di Napoli suo corrispondente Libbre 3125 cacao marignone da venderglielo a provvisione. Arrivato in Napoli detto genere, nel dì 30 Marzo 1821, Cajo ne effettuisce la vendita in quell' istesso giorno per conto di Tizio a grana 20 la Libbra, importante ducati 625, da' quali, dedotti ducati 25 per sua *provvisione* e *stare del credere* restano netti ducati 600, pagabili nelle seguenti rate, alle epoche quì sotto designate,

cioè

Ducati 200 prontamente ossia nel medesimo giorno 30 Marzo 1821.
« 150 al 15 Maggio }
« 050 al 20 Giugno } 1821.
« 200 al 25 Luglio }

Ora volendo Cajo di Napoli, giusta il convenuto con Tizio di Genova, ridurre detti pagamenti ad un tempo solo, e fare quindi di tutte e quattro le suddette rate una rimessa sola al detto Tizio di Genova, assieme col conto, senz' attendere la scadenza dell' ultima rata de' ducati 200 al 25 Luglio 1821, egli brama trovare quale sia il tempo medio proporzionale, onde possa eseguire detta intiera rimessa, senza recare il men che minimo pregiudizio nè a' suoi interessi, nè a quelli del cennato Tizio suo corrispondente; ma bensì che rimanghino vicendevolmente ed esattamente compensati gli uni cogli altri. Egli per iscoprire detto tempo, opera come appresso.

EPOCHE in cui scadono i pagamenti di ogni rispettiva rata.		RATE che scadono.	Quantità del tempo che passa dal pag.° della 1.ª all' ultima rata, dalla 2.ª all' ultima, dalla 3.ª all' ultima ec., da moltiplicarsi per ogni rispettiva rata.	PRODOTTI risultati.
		Duc. Gr.		
1821 al 30 Marzo	pagamento della 1.ª rata in ducati.	200 «	Dal dì 30 Marzo al 25 Luglio 1821 sono corsi giorni 115, i quali, moltiplicati per la di contro 1.ª rata di duc. 200, danno il prodotto di ———	23'000
al 15 Maggio	pagamento della 2.ª rata in ducati.	150 «	Dal 15 Maggio al 25 Luglio sono corsi giorni 70, che moltiplicati per la di contro 2.ª rata di duc. 150, danno il prodotto di ———	10'500
al 20 Giugno	pagamento della 3.ª rata in ducati.	50 «	Dal 20 Giugno al 25 Luglio sono corsi giorni 35, i quali, moltiplicati per la di contro 3.ª rata di ducati 50, danno il prodotto di ———	1'750
al 25 Luglio	pagamento della 4.ª rata in ducati.	200 «	senza veruna quantità di tempo	«««««
Somma tot. da' sempl.ᵉⁱ capit.ˡⁱ		600 «	Prodotto totale de' Capitali, e de' tempi	35'250 *Dividendo*
				525
				45/60 cioè 3/4
			Si moltiplichi per...	24 ore (1 gior.)

Quoziente giorni . . . . 58 3/4, ossia giorni 58 ed ore 18, i quali distruggendone altrettanti (a contaro dal giorno del pagamento dell' ultima rata, a rimontando a quello del pagamento della 1.ª, cioè dal 25 Luglio rimontando al 30 Marzo) si estinguono detti giorni 58 3/4 al 26 1/4 Maggio. Di fatti

	180
	90
	1080 ore
	480
	000

Se da Luglio si tolgono i giorni ——— 25, restano i giorni 30 di Giogno
Se da Giugno si tolgono i giorni ——— 30, restano i giorni 30 di Maggio; e
Se da' giorni 30 di Maggio si tolgono giorni 3 3/4 restano al giorno 26 1/4 di Maggio, tempo, *

Totale del Quoziente giorni 58 3/4 distruttivi d'un'ugual n.° dal dì dell'ult.° al 1.° pag.°

* in cui dovrà farsi da Cajo di Napoli il totale pagamento de' Ducati 600 a Tizio di Genova, come meglio si scorgerà dalle prove quì appresso.

PROVA I.ª

Ma se taluno incontrasse difficoltà a convincersi che l' epoca del 26 $^1/_4$ Maggio 1821 fosse realmente il tempo medio proporzionale che Cajo cerca per fare delle sopradescritte rate una rimessa sola a Tizio di Genova, potrà egli meglio accertarsene facendo la seguente altra operazione, con assegnare cioè alle ridette rate un interesse qualunque, e sia, per esempio, quello del 6 per $^0/_0$ l' anno, e vedrà che Cajo di Napoli avendo tenuto in suo potere Duc. 200 di Tizio di Genova per giorni 58, ed ore 18, cioè dal 30 Marzo al 26 $^1/_4$ Maggio 1821, questi al 6 per $^0/_0$, gli hanno fruttato, ossia recato un utile di Duc. 1, 87, 5, ed altri Duc. 150 di detto Tizio tenuti per giorni 11 $^1/_4$, dal 15 al 26 $^1/_4$ Maggio 1821, gli hanno fruttato altre grana 28, $^{125}/_{1000}$, che unite ai Duc. 1, 87, 5, formano Duc. 2, 15, $^{625}/_{1000}$ di *utile* ricavato da Cajo sopra il danaro di Tizio.

Al contrario poi avendo detto Cajo anticipato a Tizio in data del 26 $^{1}/_{4}$ Maggio 1821 Duc. 250 per rimborsarseli, cioè Duc. 50 al 20 Giugno, ossia giorni 23 $^{3}/_{4}$ dopo, ed altri Duc. 200 al 25 Luglio 1821, ossia 35 giorni dopo, gli hanno i primi cagionato un danno, al 6 per %. l'anno, di grana 98, 958 $^{1/3}/_{1000}$, ed i secondi di ducati 1, 16, 666 $^{2/3}/_{1000}$, che uniti formano Duc. 2, 15, $^{625}/_{1000}$, somma uguale a quella dell'*utile* che il cennato Cajo ha ricavato dalle suddette due partite di Duc. 200 e 150, tenute in suo potere di conto di Tizio, come in pratica si vede dalla seguente

DIMOSTRAZIONE della PRÒVA I.ª

***UTILE** recato a Cajo di Napoli le quì sotto somme tenute in suo potere di conto di Tizio di Genova pel quantitativo del tempo quì sotto dinotato.*

EPOCHE dell' introito.	SOMME introitate	QUANTITA' del tempo che si sono tenute introitate.	Annua ragione dell' int.°	Utile ricavato da Cajo.
1821 Marzo 30	Ducati 200	gior. 56 1/4 dal 30 Marz. al 26 1/4 Mag. } 1821	al 6 p. o/o	D. 1,87,5
« Maggio 15	« 150	id. 11 1/4 dal 15 al 26 1/4 Maggio } 1821	id.	« 0,28,125
	Capit. D. 350	Totale dell' *utile*		D. 2,15,625

***DANNO** recato a Cajo di Napoli le qui sotto somme, anticipate a Tizio di Genova, prima del loro maturo, per rimborsarsele, cioè Duc. 50 al 20 Giugno, e Duc. 200 al 25 Luglio 1821.*

EPOCHE dell' introito.	SOMME introitate in conto o in saldo	QUANTITA' del tempo che si è stato in disborso.	SOMME di cui si è stato in disborso.	Annua ragione dell' int.°	Danno sofferto da Cajo
1821 Giug. 20	Ducati 50	gior. 23 3/4 { dal 26 1/4 Mag. al 20 Giugno 1821.	Ducati 250	al 6 p. o/o	D. 0,98,958 1/3
id. Luglio 25	id. 200	gior. 35 { dal 20 Giugno al 25 Luglio 1821.	id. 200	id.	« 1,16,666 2/3
	Capit. D. 250		Totale del *Danno*		D. 2,15,625

Ma volendosi avere ancora una certezza maggiore che il tempo medio proporzionale in questione, per fare delle suddette quattro rate un pagamento solo, sia realmente il giorno 26 $^{1}/_{4}$ Maggio, basterà moltiplicare le due rate di ducati 200 e 150 di sopra descritte sotto l'*utile recato a Cajo di Napoli ec.*, per la loro rispettiva quantità del tempo, che Cajo ha tenuto in suo potere di conto di Tizio, e si avrà un 1.° prodotto totale di rate e di tempo di 12937 $^{5}/_{10}$; quindi passarsi a moltiplicare le altre due rate di ducati 250 e 200, anche di sopra descritte sotto *danno recato a Cajo di Napoli ec.*, per la loro rispettiva quantità del tempo che Cajo è stato in disborso per averle anticipate a Tizio prima del loro maturo, e si avrà un secondo prodotto di rate e di tempo di 12937 $^{5}/_{10}$; in tutto uguale al 1.°, come in pratica si vede dalla seguente altra

Dimostrazione

DIMOSTRAZIONE DELL' ANDECEDENTE PROVA I.ª

Rate e tempo pel quale Cajo di Napoli ha tenuto in suo potere di conto di Tizio di Genova le somme qui appresso trascritte, cioè		*Rate e tempo pel quale Cajo di Napoli è stato in disborso per aver anticipato prima del loro maturo a Tizio di Genova le somme qui appresso trascritte, cioè*	
1.° D. 200 tenuti incessati	2.° D. 150 tenuti incessati	1.° D. 250 tenuti in disb.	2.° D. 200 tenuti in disb.
per 56 1/4 giorni, cioè dal 30 Marzo al 26 1/4 Maggio 1821.	per 11 1/4 giorni, cioè, dal 15 al 26 1/4 Maggio 1821.	per 23 3/4 giorni, cioè dal 26 1/4 Maggio al 20 Giugno 1821.	per 35 giorni, cioè dal 20 Giugno al 25 Luglio 1821.
11200 50 11250	1650 37,5/10 1687 5/10	750 500 125 62,5/10 5937 5/10	7000
Rate, e tempo dell' *utile* 12937 5/10		Rate, e tempo del *danno* 12937 5/10	
Uguale			

Quantunque però dalle suddette dimostrazioni chiaramente si rilevi essere il tempo medio proporzionale, che si cerca nel cennato esempio, quello del 26 ¼ Maggio; ciò non dimeno, riflettendo che vi possa essere ancor taluno, il quale non ne rimanga totalmente convinto perchè forse già impressionato d'un calcolo erroneo, letto in altri Autori, passiamo perciò a svilupparlo con un' altra seconda prova ancora più convincente delle altre.

PROVA 2.ª

Suppongasi che Cajo di Napoli non si fosse tenuto un momento veruna partita di Tizio di Genova, avrebbe in tal caso Tizio potuto al 6 per 100 l'anno averne i seguenti lucri, dal 30 Marzo al 25 Luglio 1821,

cioè

Dal 30 Marzo al 25 Luglio	sono corsi giorni 115, in cui il frutto, al 6 per 100 l' anno sopra detti ducati 200, importa. . . .	Ducati	3 5/6
Dal 15 Maggio al 25 detto	sono così giorni 70, in cui il frutto al 6 per 100 sopra ducati 150, importa	»	1 3/4
Dal 20 Giugno al 25 detto	sono così giorni 35, in cui il frutto al 6 per 100 sopra ducati 50, importa.	»	0 7/24
Dal 25 Luglio al 25 detto, giorni nessuno		»	»
	Totale del lucro	Ducati	5 7/8,

ossia ducati 5, grana 87 5/10

Ora ricevendo Tizio da Cajo di Napoli l'intiero netto ammontare delle Libbre 3125 cacao Marignone in ducati 600 in una sola volta, ed in un tempo medio proporzionale, il quale tempo, come sopra abbiamo dimostrato, è di giorni 58 ed ore 18, che ricade al 26 $^1/_4$ maggio 1821, ed impiegando esso Tizio in detto giorno i ducati 600 al 6 per 100 l'anno, si troverà di lucro nel dì 25 Luglio 1821 ducati 5, 87 $^5/_{10}$ (ducati 5 $^7/_8$), somma uguale a quella della suddetta prova 2.ª, e come in pratica si vede dalla seguente altra dimostrazione per la regola composta diretta, detta ancora

Regola del 5 diretta.

Se D. 100 in giorni 360 (1 anno) rendono D. 6 d'interesse; D. 600 in giorni 58 3/4 (dal 25 Luglio al 26 1/4 Maggio) q.?

```
                        100                          58 3/4
                     ---------                     ---------
        Divisore      36000                          34800
                     ---------                         300
Risposta ducati       5,87 5/10 (110)                  150
                                                   ---------
                                                     35250
                                                         6
                                                   ---------
                                        Dividendo   211500
                                                     3150
                                                      2700
                                                       1800
                                                        000
```

ALTRO ADEGUATO.

Per un pagamento da farsi in diversi tempi, ed in diverse rate uguali, da ridursi tutte ad un tempo solo, e ad un solo pagamento.

Allorchè accade di doversi estinguere un debito, convenuto di pagarsi entro lo spazio di tanti anni, ovvero di tanti mesi, o di tante settimane ec., in rate ed in tempi uguali; e quindi si volesse ridurre tutte dette rate ad un pagamento solo, da farsi in un solo tempo; ciò può ugualmente eseguirsi, con aggiugnersi, cioè al detto numero di anni, o di mesi o di settimane ec., una unità della medesima specie, vale a dire, che trattandosi di anni si dovrà aggiugnere al numero convenuto un altro anno, di mesi un altro mese ec.; tanto ch'essi siano pari, come 2, 4 ovvero 6 ec., quanto ch'essi siano dispari, come 3, 5 ovvero 7 ec.; e poscia dividersi per metà il totale degli anni o de' mesi ec., risultati: eccone un

Esempio.

Tizio trovasi debitore di Sempronio in Duc. 400, pagabili in quattro uguali rate entro lo spazio di quattro mesi a Duc. 100 al mese, da incominciarsi il primo pagamento dal giorno 31 Gennajo 1821 in avanti; e volendo il cennato Tizio fare, de' suddetti quattro pagamenti, un pagamento solo, in un solo tempo, desidera sapere in che epoca dovià farlo, senza danno reciproco.

Per trovare l'epoca in cui dovrà fare detto pagamento dovrà egli aggiugnere a' mesi 4 una unità ossia un altro mese, ed avrà mesi 5, la di cui metà è mesi

(110) La ragione per la quale ci siamo tanto diffusi a provare quale esser debba la regola da impiegarsi negli *adeguati di tempo semplice* della suddetta natura, si è di aver osservato in taluni Autori, che ne hanno trattato, errata questa regola, ed affinchè possano i leggitori di essi rimoversi da un tale errore, l'abbiamo perciò voluto dimostrare per le diverse regole di sopra descritte, onde dileguare ogni dubbio che mai restar potesse a coloro che avranno l'occasione di leggere la presente Opera.

2 ½, vale a dire, che Tizio, dopo mesi 2 ½, a contare dal 1.° Gennajo 1821, dovrà fare il totale pagamento de' Duc. 400 in una sola volta, andando a terminare detti mesi 2 ½ il giorno 15 di Marzo del medesimo anno 1821, come meglio in pratica si vedrà dalla seguente dimostrazione, da servire di

PROVA DEL SUDDETTO ESEMPIO.

1.° Suppongasi che Sempronio — Duc. Gr.

Al 31 Gennajo 1821 introitasse da Tizio la 1.° rata maturata in Ducati 100, e l' impiegasse in quello stesso giorno all' interesse del 6 per % l'anno, egli si troverebbe di lucro al 28 Febbrajo detto anno —— Ducati » » 50

Al 28 Febbrajo detto introitasse la 2.° rata in altri Ducati 100, e la unisse a' primi ricevuti in Gennajo, in tutto Duc. 200, egli si troverebbe di lucro al 31 Marzo 1821 —— Ducati » 1 »

Al 31 Marzo detto anno introitasse la 3.° rata in altri Duc. 100, e la unisse del pari alla 1.° e 2.° di Gennajo e Febbrajo, in tutto Duc. 300, egli si troverebbe di lucro al 30 Aprile 1821 —— Ducati » 1, 50

Al 30 Aprile detto anno introitasse la 4.° ed ultima rata in altri Duc. 100 a saldo, e la unisse alla 1.°, 2.° e 3.° rata di Gennajo, Febbrajo e Marzo, in tutto Duc. 400, egli si troverebbe di lucro al 31 Maggio 1821 —— Ducati » 2 »

Totale dell' interesse, ossia del lucro alla fine de' 4 mesi Duc. 5. 00

Duc. Gr.

2.° Suppongasi ora che Sempronio introiti invece da Tizio i Duc. 400 in una sola volta, nel dì 15 Marzo 1821, giorno in cui terminano i mesi 2 ½, metà de' mesi 5 risultati coll' aggiunzione dell' unità a' mesi 4, tempo in cui Tizio si obbligò di pagare i Duc. 400 in quattro uguali rate a Duc. 100 al mese; e che detto Sempronio l' impieghi subito nello stesso giorno, ed allo stesso interesse del 6 per % l' anno, egli si troverà di lucro al 31 Maggio 1821, fine de' mesi 4, a contare dal 1 Gennajo, e di mesi 2 ½, a contare dal 15 Marzo al detto dì 31 Maggio, la stessa somma di Duc. 5, in tutto uguale alla prima, come quì sotto in pratica si vede.

Al 15 Marzo 1821 Sempronio introita tutti in una sola volta i Duc. 400, i quali, impiegati all' istante all' interesse del 6 per % l'anno, gli danno di lucro alla fine di detto mese (31 Marzo 1821) —— Ducati » 1 »

Al 30 Aprile detto anno sopra i detti Duc. 400, all' istesso interesse del 6 per % l'anno, tenuti impiegati per un mese, dal 1.° al 30 Aprile 1821, ne ha di lucro altri —— Ducati » 2 »

Al 31 Maggio detto anno sopra li stessi ducati 400, tenuti impiegati per un altro mese, dal 1.° al 31 Maggio 1821, ne ha di lucro —— Ducati » 2 »

Totale del lucro ricavato da' Duc. 400, tenuti impiegati per mesi 2 ½, a contare dal dì 15 Marzo al 31 Maggio 1821, all' interesse del 6 per % l' anno —— Ducati } —— 5 » uguale

AVVERTIMENTO E REGOLAMENTO,

Da tenersi in vista giornalmente dai Banchieri, e dai Negozianti, col quale si stabiliscono tredici principj da preservarli, per quanto è possibile, e dall' essere indirettamente colpiti da' fallimenti di altri Banchieri, e Negozianti, loro corrispondenti, e dal fallire direttamente essi medesimi per causa delle proprie mal regolate, e troppo azzardose operazioni.

Non di rado accade in Commercio, che taluni de' Banchieri, e de' Negozianti o rimangono vittima de' fallimenti di altri Banchieri o Negozianti, loro corrispondenti di Piazze Estere, oppure indipendentemente da ciò, lo rimangono per causa delle proprie mal regolate, e troppo azzardose operazioni: o potrebbero rimanerlo ancora pe' fallimenti che accadono nelle Piazze medesime, ov' essi dimorano; ma ciò è più difficile, poichè si suppone che siano al caso di conoscere più da vicino le persone colle quali contrattano.

Ad oggetto adunque di evitare, per quanto è possibile, simili disgrazie, assegneremo noi qui alcuni principj, i quali potranno servir di norma a tutti quei Banchieri, e Negozianti, i quali amano meglio di conservar la loro fortuna, che di esporla troppo sovente ai pericoli, intraprendendo delle speculazioni molto azzardose, e superiori alle loro forze, che possono o cagionare la loro rovina, o farli per lungo tempo vivere in continue palpitazioni.

PRINCIPJ

Da servir di previdenza onde far evitare, per quanto è possibile, a' Banchieri, e Negozianti di essere colpiti indirettamente da' fallimenti di altri Banchieri, e Negozianti, loro corrispondenti.

I.° Il Banchiere, o Negoziante, che ama di conservar lungamente quella fortuna che Iddio gli ha data, non deve mai intraprendere alcuna speculazione al di sopra delle sue forze, qualunque sia il vantaggio ch' ella gli offra. Deve egli soprattutto evitar sempre di accettar tratte a vuoto, e principalmente quando esse portano lunghe scadenze. Queste specie di Negozj son sempre pericolose, ed alle volte riescono fatali, cagionando la rovina di tante case di Negozio.

Si odono giornalmente in Commercio Banchieri, e Negozianti di Piazze Estere, i quali offrono a' loro corrispondenti di altre Piazze vistosi profitti da grandi affari, particolarmente in materia di Cambio. Per esempio un Banchiere di Londra invita un altro Banchiere di Napoli a fare un gran giro di Cambi, da produr loro, nello spazio di un anno, un utile di circa ventimila ducati; ma in qual modo il detto Banchiere di Londra glie l' offre? con voler caricare a vuoto sopra quello di Napoli delle tratte a 90 giorni data, colla facoltà di poter egli prendere dieci giorni prima della scadenza di dette tratte il suo rimborso sopra Amsterdam anche a 90 giorni data. Questa specie di Negozio è pericolosissima pel Negoziante di Napoli, e dev' egli per conseguenza assolutamente ricusarla; poichè in caso contrario si esporrebbe ad un pericolo di sei mesi, e la sua fortuna dipenderebbe allora totalmente da quella del Banchiere di Londra; mentre venendo fra detto spazio di tempo quest' ultimo a fallire, trascinerebbe seco anche il suo corrispondente di Napoli. Diranno quì taluni: Ma il Banchiere di Londra passa per una casa millionaria, e lo sanno per tale anche quei della sua Piazza; egli gode di un gran credito in Commercio, per cui non vi è affatto da temere. Rispondiamo a questa obbiezione: Se il Banchiere di Londra fosse realmente

una casa millionaria, come si vanta, perchè mai egli non rimette prima i fondi al Banchiere di Napoli, ed indi ordina al medesimo di eseguire quelle speculazioni che crederà più vantaggiose a' suoi interessi? Si soggiugne: Egli non rimette i fondi al Banchiere di Napoli per non istar in disborso del danaro. S'egli adunque non vuole stare in disborso del suo danaro, permetterà forse che il Banchiere di Napoli corra un rischio di sei mesi, viva in continui pericoli, ed avventuri la sua fortuna con quella del suo Traente di Londra? Ciò sarebbe pretender troppo da un onesto e pacifico Banchiere.

Ma poi piacesse al Cielo, che non vi fossero tra' Banchieri e Negozianti di quelli, i quali, giunti al termine della loro vita civile, non tentassero di sopravviverne un' altra, tutta a danno de' loro corrispondenti, continuando a servirsi ancora di quel credito, che in realtà più non ha base! che anche abusando della buona fede de' loro amici, ed agendo da disperati, cercano d' intraprendere quante speculazioni più possono, e di avvolgere in tal guisa nella loro rovina altri pacifici ed onesti Banchieri, e Negozianti, i quali, sorpresi ed ingannati dalla grande riputazione che ancor godono questi veri falliti, rimangono vittime innocenti della loro buona fede, e dell' altrui frode, e malvagità!

Ad evitare simili rovine, sarebbe necessario che le Camere di Commercio di tutte le rispettive Piazze, autorizzate da' loro Governi, creassero tanti Verificatori, i quali semestralmente si conferissero ad esaminare i libri, e le scritture di tutt' i Banchieri, e Negozianti; e trovandone alcuno, i di cui debiti fossero presso che uguali a' suoi crediti, lo sospendessero dall' esercizio de' suoi affari, almeno sino a tanto che costui non avesse liquidato tutt' i suoi conti, e saldato i Creditori. Questo salutare provvedimento sembrerebbe forse alquanto dispiacevole nel principio; ma, allorchè fosse generale in tutte le Piazze, e tendesse unicamente alla sicurezza della fortuna de' rispettivi Negozianti, ciascuno volentieri soffrirebbe due volte all' anno un incomodo di pochi giorni, per riposar egli, e far riposar gli altri tranquilli.

Questi Verificatori dovrebbero essere persone Contabili, molto intelligenti di scrittura, oneste, morali all' eccesso, ed incorruttibili; dovrebbero ancora essere ben ricompensati, e rendersi risponsabili delle fallenze de' Negozianti, o Banchieri, eccettuati alcuni casi subitanei, ed impreveduti.

II.° Il Banchiere o Negoziante non deve mai rischiare un ingente fondo, sia in danaro sia in mercanzie, in mano di un solo Banchiere, o Negoziante di Piazza Estera, tutto che creduto solido; ma quante volte si trovasse nella necessità di aver ivi a rimettere in danaro, o in mercanzie la metà de' suoi Capitali, dovrà ripartirla almeno tra cinque o sei Negozianti, conosciuti pe' più probi e solidi; affinchè, se la disgrazia portasse che alcuno di essi venisse a fallire, egli non venga a perdere che la nona, o undecima parte di detti suoi Capitali, e non possa cagionarsegli una rovina fatale; ma bensì una tenue diminuzione ne' medesimi, la quale, coi guadagni delle altre nove, o undeci parti ancor rimastegli, possa facilmente, dopo poco spazio di tempo, essergli fatta ripianare.

È vero che una simile divisione di fondi moltiplica la fatica della corrispondenza, e reca un gran dispendio pel porto di lettere, ma ponendosi a confronto la gravezza del rischio che si corre colla spesa di posta che si soffre; conviene meglio preferire sempre quest'ultima alla prima. Quante volte occorresse al Banchiere, o Negoziante di aver a dare nella stessa Piazza Estera una commissione che importasse l' intiera metà di detti fondi ivi rimessi, potrà egli in tal caso avvalersi di quel corrispondente che gli offrirà un maggior utile, ed ordinare agli altri di passare in mano di costui quelle tangenti di fondi, che si troveranno di avere gli altri in loro potere. Quantunque simili operazioni sembrino in un certo modo offensive a' detti corrispondenti; pur tuttavolta, essendo i Negozianti, e Banchieri tutti di un solo pensare, e regolando i loro interessi d' una medesima maniera; ninno avrebbe di che dolersi, mentre la sicurezza ed il vantaggio sono preferibili a qualunque altro riguardo.

III.° Il Negoziante non deve mai azzardare i proprj fondi in compra di generi di conto altrui, e farne la spedizione per fuori, se prima non abbia ricevuto le corrispondenti rimesse. Il trarre sopra il Negoziante commettente, o altro alla spedizione delle polizze di carico (come sogliono praticar molti), non manca di essere pericoloso pel Negoziante che esegue la Commissione; poichè può accadere, che la mercanzia spedita giunga subito al suo destino; che si venda all' istante; che si faccia uso del danaro; ed intanto le tratte accettate, e non ancora scadute possano restar prive di pagamento col fallimento del Committente, e rivolgersi i possessori di esse contro del Traente, cioè di colui che trovasi di aver per conto altrui eseguita la Commissione in quistione.

PRINCIPJ

Da servir di previdenza a' Banchieri, e Negozianti, ond' evitare, per quanto è possibile, i fallimenti che sogliono aver origine dalle loro mal regolate, e troppo azzardose operazioni.

IV. Il Negoziante, o Banchiere che apre casa di Negozio in società con uno, o più Socj, i quali son destinati a recarsi in lontane regioni per dirigere e regolare ciascun da per se una porzione di affari deve, prima d'ogn' altro, accertarsi ben bene della loro condotta, morale, onestà ed abilità in affari di Commercio. Mancando ad essi una di queste qualità necessarie, deve assolutamente ricusarli, per non aver forse un giorno in vano a pentirsi di aver avventurato la sua fortuna in mano di soggetti poco degni. Migliaja di esempi accaduti si potrebbero all' uopo quì citare, tanto remoti che recenti; ma si tralasciano per essere pur troppo noti a tutti.

V. Il Banchiere, o Negoziante non deve mai azzardare i propj fondi sopra legni a mare, senza farli prima assicurare, qualunque sia la probabilità, che detti legni giunger possano sicuri al porto. Il mare è un elemento infido, e perciò niuno deve mai arrischiarvi la propria fortuna. È preferibile un discreto guadagno, ma certo, ad un gran guadagno ma incerto; accade in un punto quel che non accade in un anno: e sarebbe un' imprudenza troppo grande l' arrischiar mille per guadagnar 20, o 25, dippiù, chi guadagna poco con sicurezza guadagna assai. Dunque non si devono mai spedire, o commettere mercanzie per proprio conto, senza farle prima assicurare.

VI. Il Negoziante non deve mai impiegare più di un terzo de' suoi Capitali in una sola speculazione, qualunque sia il guadagno ch' ella gli offra. Esempi troppo funesti si sono veduti, non ha guari, in Napoli. Avendo taluni Negozianti impiegati tutt' i loro Capitali in acquisto di grani per la Spagna, colla speranza di raddoppiarli, son rimasti vittima del loro azzardo, ed hanno cessato di Negoziare colla perdita di tutti i loro Capitali.

Accade sovente che un Negoziante riceva avviso da un suo Corrispondente di Piazza estera, che il tale genere colà manca, e sia perciò raddoppiato il prezzo. Sarà forse prudenza del Negoziante che riceve questo avviso l' impiegare tutti i suoi Capitali in compra di detto genere per ispedirlo nella Piazza ove manca, colla speranza di raddoppiare, o triplicare i suoi Capitali? Nò certamente, poichè deve supporre di non essere stato lui solo che avrà ricevuto simile avviso, ma che lo avranno ricevuto ancora contemporaneamente, o forse prima tanti altri, i quali al par di lui si accingeranno a comprare di detto genere per ispedirlo in quella stessa Piazza. Ecco dunque che giognendove più quantità da diverse Piazze, appena i primi potranno chiamarsi fortunati, per profittare del prezzo vantaggioso. Tutti gli altri che saranno giunti dopo, troveranno detto genere ribassato, forse al di sotto del prezzo ad essi costato. Potrà in oltre

accadere che non trovandolo a smerciar subito, venga a deteriorare nella sua qualità, o altri casi simili; ed ecco che in poco tempo non solo può vedere svanita la sua lusinghiera speranza, ma ancora perduta la propria fortuna.

VII. Il Negoziante che, secondo l'uso della Piazza ov' egli dimora, si trova nella necessità di dover vendere le sue mercanzie a respiro, non deve mai affidarle ad un solo, ed arrischiare al di sotto della decima, o dodicesima parte de' suoi Capitali, all' infuori de' casi, in cui il Compratore non gli desse in luogo di deposito un equivalente oggetto mobile, o immobile, oppure la guarentìa di uno o più Negozianti conosciuti per la loro solidità e probità.

VIII Il Negoziante non deve mai intraprendere di mischiarsi in affari pubblici, i quali possano compromettere il suo onore e la sua fortuna.

IX. Il Negoziante o Banchiere deve trattare gli affari de' suoi corrispondenti in quello stesso modo, in cui tratta i suoi proprj. Egli deve specialmente essere coi medesimi leale e sincero; e fare dal canto suo ogni sforzo, onde procurar loro tutt' i vantaggi possibili, ed alle volte ancora (se occorre) di fare qualche tenue sacrifizio per renderli vie più contenti. Regolandosi in tal guisa, acquisterà egli tra breve una fama tale, da farlo negoziare anche senza Capitali; e regolandosi diversamente, si esporrà al rischio di perdere la reputazione, e divenirgli difficile ogni operazione commerciale, anche con ingenti e pronti capitali.

X. Il Negoziante non deve mai anticipar somme a' particolari, o altri, sulla promessa di riceverne tanti generi alla futura raccolta, senza che abbia in luogo di deposito un' oggetto equivalente alla somma sborsata, o la guarentìa di uno dei più solidi Negozianti. Egli del danaro destinato per uso del negozio deve, per quanto più può, astenersi dal fare alcun imprestito a' particolari, qualunque sia la guarentìa che gli si offra.

XI. Trovandosi il Negoziante in tempo di Guerra in una Città o Piazza, ove prevedesse che la sicurezza pubblica fosse in pericolo, ed avesse esistente in cassa una ingente quantità di contanti, dovrà cercar di rimetterla subito in quelle piazze ove la crederà più sicura; ed in caso che ciò gli fosse impossibile, dovrà cercar di nasconderla, onde evitare in caso di anarchia qualche saccheggio popolare.

XII. Il Negoziante, o Banchiere deve star lontano dal lusso, come dal suo più funesto nemico. Appena ch' esso esce dal suo rango per andar a far gara colla nobiltà, egli è perduto; poichè invece di passar le ore a tavolino ad esaminare lui stesso i proprj affari, gli abbandona per lo più ad un suo commesso, ed egli invece di pensare o di aumentar, o almen di conservare la propria fortuna, non pensa che a dissiparla. Tristi esempi abbiam veduti, non ha guari, che taluni Negozianti i quali godevano in Commercio una reputazione di uomini millionarj, tenendo dodici in quindici cavalli alla stalla, son falliti; e non fidandosi di sopravivere a sì grande disgrazia, han cessato colla loro vita civile anche la naturale, commettendo un suicidio.

XIII. Il Negoziante o Banchiere deve star lontano da qualunque siasi sorta di giuogo d' azzardo, ed evitare tutti i pericoli che potrebbero farlo inciampare in un vizio cotanto pericoloso, e detestabile per un onorato Negoziante.

Regolandosi ogni Negoziante secondo i principj sopradescritti, difficilmente correrà alcun rischio di fallire; ma conserverà lungamente, ed aumenterà la sua fortuna.

AGGIUNTA

Di nuovi cambi alla presente Piazza di Napoli colle Piazze Estere quì appresso trascritte,

Sul terminarsi della Stampa di questo primo volume, questa prima Piazza di Napoli ha incominciato a cambiare direttamente colle seguenti quattro nuove Piazze Estere, cioè *Anversa*, *Basilea*, *Francfort e Ginevra*; dando

NAPOLI ad Anversa 47 — grana, più o meno per ricevere 1 Fiorino di cambio.
» a Basilea 22 $^{30}/_{...}$ det.^{e}, più o meno per ricevere 1 £ torn.^{e}, val.^{e} di Francia.
» a Francf. 48 —— det.^{e}, più o meno per ricevere 1 Fiorino d'Impero.
» a Ginevra 37 —— det.^{e}, più o meno per ricevere 1 £ corrente.

Quindi per uniformarci al metodo tenuto pe' cambi diretti di Napoli colle altre Piazze Estere, dovremmo portar quì le operazioni aritmetiche pratiche del cambio diretto di Napoli con ognuna delle quattro suddette nuove Piazze; ma facendo noi osservare che dette operazioni trovansi già comprese in quelle portate quì avanti dalla pagina 245 alla pag. 260; abbiamo perciò opinato, che

Pel CAMBIO di NAPOLI con ANVERSA,

Tanto nel trarre che nel rimettere possa servire l'operazione del *Cambio di* Napoli *con* Amsterdam, portata quì avanti, sotto la pagina 249. Altra differenza non vi sarà che la risposta, la quale risulterà per la rimessa da Napoli su Anversa, in Fiorini di Cambio, e quella da Napoli su Amsterdam in Fiorini correnti, dividendosi entrambi detti Fiorini in 20 soldi (stuivers) ed 1 soldo in 12 denari (Feninghe).

Pel CAMBIO di NAPOLI con BASILEA,

Tanto nel trarre che nel rimettere potrà servire l'operazione del *Cambio di* Napoli con Genova, portata quì avanti, sotto la pagina 247. Altra differenza non vi sarà che la risposta, la quale risulterà per la *rimessa da* Napoli su Basilea, in Lire tornesi, valore di Francia; e quella da Napoli su Genova in Lire fuori Banco, dividendosi entrambe dette Lire in 20 soldi, ed un soldo in 12 denari.

Pel CAMBIO di NAPOLI con FRANCFORT,

Tanto nel trarre che nel rimettere, potrà servire l'operazione Aritmetica del *Cambio di* Napoli con Trieste e Vienna, portata quì avanti sotto la pagina 251. Altra differeuza non vi sarà che la risposta, la quale risulterà per la rimessa da Napoli su Francfort, in Fiorini d'Impero, e quella da Napoli su Trieste o Vienna in Fiorini correnti in effettivo, dividendosi entrambi detti Fiorini in 60 Carantani o Kreutzers, ed 1 Carantano o Kreutzer in 4 feninghe.

Pel CAMBIO di NAPOLI con GINEVRA,

Tanto nel trarre che nel rimettere potrà servire l'operazione Aritmetica del *Cambio di* Napoli con Milano, portata quì avanti sotto la pagina 255. Altra differenza non vi sarà che la risposta, la quale risulterà per la rimessa da Napoli su Ginevra, in Lire correnti di Ginevra; e quella da Napoli su Milano in Lire correnti di Milano; dividendosi entrambe dette Lire in 20 soldi, ed 1 soldo in 12 denari,

Fine della 1.ª Piazza di Napoli.

INDICE ALFABETICO

Delle materie contenute sotto la 1.a Piazza di Napoli.

A.

Pagina.

Acquavite, sua misura di Napoli a Botte 124
Acquavite, (frazioni ardinario d'), ridotte a decimali 198
Adeguati di tempo semplice . . . . . 453 a 458
Amburgo (cambio di Napoli con) 251
Amburgo (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere. 305 a 334
Amsterdam (cambio di Napoli con) 249
Amsterdam (ragguaglio del cambio di Napoli con) par la via di diverse Piazze Estere 335 a 341
Ancona (pel cambio di Napoli con), veggasi quello di Napoli con Roma 254
Ancona (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 416 a 428
Ancona e Roma *idem*. . . . . 422 a 424
Anversa (cambio di Napoli con) 463
Anversa (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 342 a 346
Argento. Regola per trovare la quantità del fino contenuta in una moneta . . . . . 22 a 26
Argento. Sua tavola di corrispondenza dell' antico titolo di once e sterlini colla nuova in mill. 31
Augusta (cambio di Napoli con) 254
Augusta (ragguaglio del cambio di Napoli con), per la via di diverse Piazze Estere 347 a 349
Augusta e Vienna *idem* . . . . . 349 a 352
Assicurazioni Marittime col formolario delle polizze di Sicurtà 160

B.

Basilea (cambio di Napoli con) 463
Basilea (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverso Piazze Estere . 355 a 359
Banco di Napoli o formolo de' pagamenti che per mezzo dello stesso si fanno 157
Borsa di Cambio 278

C.

Cadice e Madrid (cambia di Napoli con) 259
Cadice e Madrid (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere 360 a 366
Calcolo Decimale. Vedi Decimali . . . . . 169 a 181
Cambio reale per Lettera, ... 162
Cambio, sua origine 165
Cambi, loro influenza sugl' interessi delle Nazioni 166
Cambi colle Piazze Estere, e loro definizione 212
Cambi, loro prezzo *certo*, ed *incerto*, e sua necessità di capirli . . . . . *idem*
Cambi, e loro operaz. nelle regole da farsi tra Napoli, ed altra Piazza, o tra una Piazza, ed un'altra 215
Cambio al pari risultato tra diverse Piazze Estere 242
Cambiali, suoi usi, termini, scadenze, e giorni di favore 243
Cambi diretti di Napoli colle Piazze Estere e del suo interno, con tutte le rispettive loro operazioni aritmetiche . . . . . 244 a 260
Cambi indiretti di Napoli colle Piazze Estere, e loro operazioni 261
Cambi, loro negoziazioni in Cambiali fra tre Piazze di monete differenti 272
Cambiale suo modello, previsti due casi . . . . . *idem*
Cambiali da negoziarsi in Napoli, coi casi diversi di tratte, e negoziazioni colle loro istruzioni 273 a 276
Cambio di una Piazza con un' altra priva di Cambio, mediante una terza corrispondente, colle loro operazioni aritmetiche 277
Cambi di una Piazza, cioè Genova con più Piazze, per averne il prezzo più vantaggioso nel *trarre*, colla ricapitolazione delle loro differenze 281
Cambi di una Piazza, cioè Genova con più Piazze, per averne il prezzo più vantaggioso, nel *rimettere*, colla ricapitolazione rispettiva delle differenze. . . . . 281 a 287
Cambi, regola per trovarne uno, che s' ignora sulla proporzione di più Cambi, che si sanno. 286
Cambi. Quesiti sul modo di trovare un nuovo Cambio con una data voluta scadenza. 441 a 447
Cambio. Negoziaziono di una Lettera di Cambio, tratta a tanti mesi o giorni data ec. Quesito III. . . . . . 447 a 449

C.

Pagina.

Cassa di sconto di Napoli 158
Cambio reale al pari di Napoli colle Piazze Estere, ragguagliato fra due monete effettive d'oro, colle loro dimostrazioni aritmetiche 221
Cambio reale al pari su di due monete effettive di argento . . . . . 223 a 225
Commercio sua istoria, e Idea Generale 1

D.

Decimali, loro regola per calcolarli su diversi pesi, misure, monete ec. 169
Decimali, loro natura, o metodo. . . . . . *idem*
Decimali, addizione, sottrazione, moltiplicazione, e Divisione . . . . . 170 a 174
Decimali, riduzione, ossia conversione delle frazioni assolute, e relative in decimali. . . 174

F.

Fallimento, come schivarsi da' Negozianti 459
Firenze (cambio di Napoli con) 256
Firenze (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 367 a 372
Francfort (cambio di Napoli con) 463
Francfort (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 373 a 376
Francia (cambio di Napoli con), cioè Lione, Marsiglia e Parigi 250
Francia (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere. . 377 a 384
Frazioni assolute, e relative da 1/2 sino ad 1/100, ridotte in Decimali colle loro tavole . 175
Frazioni Decimali da 1/100 sino a 99/100, ridotte a frazioni assolute col modo di formare le tavole 181
Frazioni relative al Tomolo di Grano, e Vettovaglie ridotto a decimali. 194
Frazioni relative al Carro pel Vino ridotte a decimali . . . . . 196 e 197
Frazioni relative alla Botte per l' Acquavite ridotto a decimali. 198
Frazioni ordinarie della Salma d' Olio di Napoli di staja, e rotoli ridotto in decimali , 200 e 201

G.

Genova (cambio di Napoli con) 247
Genova (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 385 a 391
Ginevra (cambio di Napoli con) 463
Ginevra (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 392 a 397
Grano, sua misura di Napoli a Tomolo, e corrispondenza di 100 tomoli a' pesi o misure della diverse Piazze Estere 117
Grano, frazioni del Tomolo, ridotte a Decimali 194

I.

Interesse di Capitale, suo modo facile e breve per calcolarlo 450

L.

Lettera di Cambio, suo modello, previsti due casi . . . . . 162 e 272
Lettera di Cambio, sua negoziazione Quesito III. . . . . . 447 a 449
Lettere di Cambio, veggasi cambiali da Negoziarsi . . . . . 272 a 277
Lione (pel cambio e ragguaglio del cambio di Napoli con) veggasi Francia
Lisbona (cambio di Napoli con) 252
Lisbona (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 398 a 401
Livorno (cambio di Napoli con) 246
Livorno (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 402 a 408
Londra (cambio di Napoli con) 248
Londra (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 409 a 413

M.

Marsiglia (pel cambio di Napoli con) veggasi Francia 250
Marsiglia (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di Genova e Livorno . 383 a 384

M.

Pagina.

Marsiglia (pel ragguaglio del cambio di Napoli con) veggasi quello di Napoli colla Francia 377 a 384
Merci di Napoli, schiave e libere dl Dogana . . . . 141 a 150
Messina (pel cambio, e ragguaglio del cambio di Napoli con) veggasi quello di Napoli con Palermo e Messina. . . . . 258, e 419 a 421
Milano (cambio di Napoli con) 255
Milano (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 414 a 418

Misure di Napoli pel
- Grano, Granaglie e legumi 117
- Olio, ... 121
- Vino, ed acquavite. 124
- Lunghezze, ... 128
- Dogarelle 140

Modello di Cambiali, previsti due casi . . . . 162 e 272
Monete d' argento di Napoli (tutte le) . . . . 40 a 61
Monete d' oro di Napoli (tutte le) . . . . 36 a 39
Monete di rame di Napoli . . . . 62 a 65
Monete di Argento Estero, giusta l' ordinanza pel Regno di Napoli del 1818, colle Note dell' Autore. . . . . 66 a 77
Monete d'Oro Estere, giusta l'Ordinanza pel Regno di Napoli del 1818, colle Note dell'Autore 78 a 105

N.

Napoli, sua posizione 13
Napoli, sua Scrittura di moneta. . . . . idem
Napoli, suo monete 14
Napoli, suo peso per l' oro, e l' argonto 15
Napoli, suo peso per l' oro, o l' argento corrispondente col peso di Francia antico, e nuovo 21
Napoli, sua regola per trovare la quantità dell'oro fino in una moneta di oro, e d' argento. 22 a 26
Napoli, suo peso per lo gioje, e prezzo di esse. 27
Napoli, Tavola Generale di corrispondenza de' titoli dell' oro, ed argento in carati ed once, colla nuova in millesimi . . . . 28 a 35
Napoli, monete d' oro, dal 1751 al 1820 . . . . 36 a 39
Napoli, sue monete di argento dal 1684, al 1818. 40
Napoli, monete d' oro, e d' argento, suo fino secondo il saggio fattone dal Sig. Banneville 60
Napoli, monete di rame dal 1790 al 1820 . . . . 62 a 65
Napoli, suoi pesi di Commercio corrispondenti alle Piazze Estero . . . . . 106 a 116
Napoli, peso degli Speziali 116
Napoli, misure pel grano, granaglie e legumi corrispondenti alle Piazze Estero . . . 117
Napoli, misura, ossia Salma per l' Olio con Gallipoli, Taranto, Bari, e le Piazze Estere . 121
Napoli, misura pel vino, ed acquavite corrispondente allo Piazze Estero 124
Napoli, sua misura pel le lunghezze, cioè Canna, palmo ed oncia corrispondente alle Piazze Estere . . . . 128 a 139
Napoli, misura per le Dogarelle 140
Napoli, suoi pesi, e misure corrispondenti al metro di Francia . . . . idem
Napoli, prezzi delle merci schiave, o libere di Dogana 141
Napoli, suo Banco 157
Napoli, pagamenti per Banco, e loro formole . . . . idem
Napoli, Cassa di Sconto 158
Napoli, pegni sul Gran Libro coll' Ordinanza del Ministero delle Finanze 159
Napoli, assicurazioni Marittime e formola delle Polizze di sicurtà 160
Napoli, conversione di Once, Trappesi e Acini, relativi alla Libbra, peso sottile, in decimali 182 a 190
Napoli, suo Cambio reale al pari colle Piazze Estere fra due monete di oro, colle loro dimostrazioni aritmetiche sino a 15 dimostrazioni 221
Napoli suo Cambio al pari collo Piazze estere fra due monete di argento 222
Napoli, suoi Cambi colle Piazze del Regno, ed Estere . . . . 244 a 260
Napoli, suo Combinazioni Generali in ragguagli con 25 Piazze Estere, poste in ordine Alfabetico 305
Negoziazioni in cambiali fra tre Piazze di monete differenti 272
Negozianti. Loro regolamento per preservarsi dai fallimenti 459

O.

Pagina.

Olio, sua misura a Salma di Gallipoli, di Bari, di Taranto, e Botte di Pietrenere . 121
Olio, frazioni ordinarie della Salma di Gallipoli, di staja e rotoli, ridotte in decimali. . . 200
Oro, Regola per trovare la quantità del fino contenuto in una moneta . . . . 22 a 26
Oro. Sua tavola di corrispondenza dell'antico titolo di carati ed ottavi, col nuovo in millesimi 28
Once, Trappesi ed Acini, loro conversione in decimali 182

P.

Palermo e Messina (cambio di Napoli con) . . . . 258 e 259
Palermo e Messina (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere 419 a 421
Parigi (pel cambio, e ragguaglio del cambio di Napoli con) veggasi quello di Napoli con Francia . . . . 250, e 377 a 384
Pari del cambio, veggasi cambio al Pari di Napoli colle diverse Piazze Estere . . .
Pegni sul Gran Libro, coll' ordinanza del Ministero delle Finanze circa il modo di farli . 159
Pesi di Napoli. Vedi *Napoli* suoi pesi diversi 106
Pesi di Napoli per { l'oro e l'argento 15
Pesi di Napoli per { le Gioje 27
Pesi degli Speziali di Napoli in libbre, once, dramme e grani 118
Pesi e misure di Napoli, e loro corrispondenza al metro di Francia 140
Prefazione . . . . VII a X

R.

Ragguagli di Borsa di Cambio, o Cambi semplici, e composti, e rispettive definizioni . 278
Ragguagli fra più Piazze . . . . 278 a 280
Ragguagli, ossiano cambi composti fra più Piazze, senza, o colle spese, giusta i diversi casi 287 a 292
Ragguagli di Napoli con 25 Piazze Estere, con cui Napoli ha attualmente Cambio diretto, e sue Combinazioni generali, poste per ordine alfabetico . . . . . 304 a 340
Regola Congiunta, e sua istruzione, ed abbreviazioni . . . . 203 a 212
Roma (cambio di Napoli con) 254
Roma (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . . 421 a 426

S.

Scadenze delle Cambiali in Napoli 243
Sconto. Veggasi Cassa di Sconto 158
Speculazioni, o calcoli per Mercanzie per una, o più Piazze, eseguite con più operazioni 192 a 195
Speculazione pe' grani fra due Piazze. 296
Speculazione per Olio fra due Piazze 297
Speculazione per Acquavite fra due Piazze 298
Speculazione per misure lunghe fra due Piazze 299
Speculazioni colle loro operazioni abbreviate in due differenti maniere 300 304
Storia del Commercio 1

T.

Tavola per la riduzione delle Frazioni assolute da 1/2 sino ad 1/100 a decimali . . 279 e 280
Tavola di riduzione delle frazioni decimali da 1/100 sino a 99/100 in frazioni assolute . 181
Titolo dell' opera presente 1
Trappesi di Napoli, loro conversione in decimali 182
Trieste (cambio di Napoli con) 253
Trieste (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 430 a 435

U. e V.

Uzi, e termini delle Cambiali in Napoli 243
Vino, ed acquavite, loro misure di Napoli, e loro corrispondenza colle Piazze Estere. . 124
Vino, ed Acquavite, frazioni ordinarie del Carro, e della Botte di Napoli in Decimali 196 a 198
Venezia (cambio di Napoli con) 245
Venezia (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 436 a 440
Vienna (cambio di Napoli con) 250
Vienna (ragguaglio del cambio di Napoli con) per la via di diverse Piazze Estere . 349 a 353

Si prega di correggere colla penna gli errori d' impressione corsi in pochi fogli delle pagine quì appresso dinotate.

Pagina.	Linea.	ERRORI.	CORREZIONI.
14	10	del Real decreto	della legge.
idem	26	Acini 560 3/4	Acini 575.
19	23	di titolo inferiore a 1000/1000	di titolo inferiore a 995/1000.
21	(*nota* 6)	descritte nella Tavola II.	descritte nella Tavola I.
26	18	del titolo di 0,883 1/2	del titolo di 0,833 1/3.
38	24	(colonna 6.ª) 23,32	(colonna 6.ª) 23 29/32, ovv. 23 7 1/4.
51	9	(idem 14.ma) Tarì 2	(idem 14ma) Grana 10.
53	*ultima*	(idem 21.ma) 22,443	(idem 21.ma) 22,943.
58	*idem*	(idem 3ª) con 4 stelle, ma senza g.120	con quattro stelle.
68	(*nota* 26)	41,399	31,399.
69	*idem*	fatti coniare, cioè uno da Pio IV	fatti coniare, cioè uno da Pio VI.
72 { 74 {	1	Tavola VI.	Tavola IV.
73	(*nota* 33)	nel cioè 1800	cioè nel 1800.
idem	*idem*	pari ad acini 518.61, 100	pari ad acini 518 62/100.
77	(*nota* 38)	del titolo variabile 0,816	del titolo variabile da 0,816 sino a 0,826.
84	5	destinazione delle monete	distinzione delle monete.
idem	9	delle stesse monete del rovescio	delle stesse monete nel rovescio.
87	16	per una moneta 795	per una moneta ducati 7: 95.
89	(*nota* 54)	le sopradescritte tre diverse specie di doppia furono trovate ec.	tanto la sopradescritta doppia quanto le altre susseguanti alla pagina quì appresso, furono trovate ec.
90	5	distinazione delle monete	distiozione delle monete.
92	(*nota* 55)	I tre Luigi sopradescritti furono trovati ec.	Tanto il sopradescritto Luigi quanto i due susseguenti alla pagina quì appresso, furono trovati ec.
idem	9	delle stesse monete del rovescio	delle stesse monete nel rovescio.
104	(*nota* 69)	Un'oncia di Sicilia a 18,82,78.	Un' oncia di Sicilia a ducati 18,82,78.
119	26	S. Sebastiano a 89 dette	S. Sebastiano a 89 6/10 Faneghe.
120	8	Tripoli di Barbaria a 10 5/10 cafisi	Tripoli di Barbaria a 15 5/10 cafisi.
122	16	calonia	Colonia.
123	23	Palermo a 1 855	a 1,855.
idem	24	Venezia a 30, 5/10 ℔ grosse	a 305 5/10 ℔ grosse.
129	24	Catalogna in Spagna	Catalogna in Ispagna.
137	39	Sommieres, Franc. nella bassa Linguadoone	Sommieres, Francia nella bassa Linguadoca.
157	(*nota* 73)	questo foglio di carta si pagaa.	questo foglio di carta si pagava.
172	1	648 17	637,17.
186	12	139839160	139829160.
idem	14	prezzo di 1 oncia	prezzo di 4 once.
idem	*idem*	27964832	27965832.
idem	23	prezzo di 2 once	prezzo di 1 oncia.
187	21	Acini 12 0,05	Acini 0,01167.
188	12	a ducati 1,71 1/2	a ducati 1,72 1/2.
idem	24	prezzo di 1 trappeso ovv. di 10 acini.	prezzo di 1 trappeso ovvero 20 acini.
204	22	abbreviazioni	frazioni.
205	8	x18 1/10	118 5/10.
219	22	Se 40 denari Banco di Amsterdam	Se 40 denari correnti di Amsterdam.
221	36	2,69106	2,69106.
224	31	ducati 112,25	ducati 113,25.
idem	17 a 20	Resta annullata la dicitura che comincia; vale a dire, fino non si può in Amburgo.	

Pagina.	Linea.	ERRORI.	CORREZIONI.
231	3	I.° Pari di 1 pezzo duro	II.° Pari di uno pezzo duro.
232	15	Se soldi 273 1/2	Se soldi 266 2/3.
idem		OPERAZIONE (vedi sotto)	OPERAZIONE (vedi sotto)
251	27	365,439 1/6	536,429 1/6.
279	32	Grana 188, 87/100	Grana 118 87/100.
284	4 ovv. 5	Su Ven	Su Vien.
304	35	de'ragguagli di Napoli con 26Piazze Estere	de' regguagli di Napoli con 25 Piazze Estere.
305	32	Spagna 94 24/100 den. di grosso ec.	Spagna 94 24/100 denari di grosso ec.
idem	41	Venezia 84 denari di grosso Banco per 1 ducato Banco	Venezia 25 50/100 Schellini di Banco per 3 £. Italiane.
308	13	Amburgo Se per 120 marchi corren	Amburgo. Se per 120 marchi di banco.
313	28	Schisate due volte per 5	Schisate una volta per 5, ed oo' altra per 3.
317	2	Domanda. 43,87/100 107/175	Domanda. Grana 43 87/100 107/175.
319	20	Istuzione	Istruzione.
idem	24	di semplice frazione da centesimi	da semplice frazione di centesimi.
320	26	tanto il 30	tanto il 60.
idem	27	, e resteranno il 30	, e resteranno il 60.
334	21	(sotto cambi di Amburgo colle Piazze della prima colonna) 22 5/10	(sotto cambi di Amburgo colle piazze della prima colonna) 25 5/10.
337	12	(sotto la seconda colonna de'dividendi) fissi 120	(sotto la seconda colonna de' dividendi) fissi 12000.
339	37	(cambi variabili) Divisori { 56 *, 100 * }; Dividendi { 17,2 * }	(cambi variabili) divisori 56 *; dividendi { 17,2 *, 100 * }
347	21	Francfort sul meno 47	Francfort sul meno 48.
348	8	2 Risdalleri di cambio ad Augusta	2 Risdalleri correnti ad Augusta.
354	14	Livorno 119 — Firenze 122,05	Firenze 19 50/100 — Livorno 122,05.
356	23	Auguato	Augusta.
399	30	£ 5 3/4 £ Banco	£ 5 3/4 fuori Banco.

Errori — OPERAZIONE (pag. 232, idem)

273 1/3 84 66/100
3 — 28 22
820 — 1411
41 — 41
1411
5644
Divisore 57851
Risp. Gr. 19 96/100 prezzo al pari di 1 £. fiorentina.

20 77 300 100 3
1 50 100
50
3850
100
385000
3
1155000 Dividendo
576490
558310
376510
29404
57851

Correzioni — OPERAZIONE

266 2/3 84 66/100
3
800 — 2222
2 — 1411 Divisore
1
Risp. Grana 20 46/100, prezzo al pari di 1 £. fiorentina.

20 77 300 3 100
5 100
50
25
77
175
175
1925
5
9625
3
Divi. 28875
6550
9060
594
1411